

SalinaDocFest 2022

Festival Internazionale del Documentario Narrativo

Direzione artistica di Giovanna Taviani

Roma 30 giugno > 3 luglio

Salina 15 > 18 settembre

"DIASPORE INCONTRI E METAMORFOSI"

Ufficio stampa Marzia Spanu

+39 335 6947068

info@marziaspanu.com



CARTA E AGENZIE

Aperto il bando

Il SalinaDocFest tra incontri, diaspore e metamorfosi

SALINA

Nel tratto di mare tra Stromboli e Salina, un pescatore che sembra arrivato dai mari del nord getta acqua sulla sua rete: è un gesto rituale antico, fatto in segno di rispetto verso la natura. Un gesto comune alla gente del mare. L'immagine è tratta dal reportage «Vivere con i vulcani» del fotografo Cris Toala Olivares, ed è stata scelta per raccontare la XVI edizione del SalinaDocFest, il Festival del Documentario narrativo ideato e diretto da Giovanna Taviani, che si apre dal 30 giugno al 3 luglio alla Casa del Cinema di Roma con un Concorso Internazionale del Documentario e continua a Salina, nelle Eolie, dal 15 al 18 settembre. «Il titolo di quest'anno – dice Giovanna Taviani - è "Diaspore Incontri e Metamorfosi": da un Mediterraneo attraversato ancora da avventurieri vichinghi, un invito alla riflessione sulla pluralità e il molteplice». Nasce così la decisione di intitolare il Concorso Nazionale Isole. Doc/Uniti per l'Ambiente, dedicato a documentari e documentaristi legati alle isole italiane, che in questo momento si stanno rivelando portavoce mondiale di un nuovo rapporto tra uomo e natura». Il bando è online sul sito www.salinadocfest.it - deadline 24 luglio 2022. Il Premio Signum al Miglior documentario sarà consegnato a Salina il 18 settembre. (*BL*) © RIPRODUZIONE RISERVATA

Il tema di quest'anno sarà "Diaspore, Incontri e Metamorfosi"

Cinema, l'isola di Salina si prepara al suo *DocFest*

MESSINA - Nel tratto di mare tra Stromboli e Salina, un pescatore che sembra arrivato dai mari del nord getta acqua sulla sua rete: è un gesto rituale antico, fatto in segno di rispetto verso la natura. Un gesto comune alla gente del mare. L'immagine è tratta dal reportage "Vivere con i vulcani" del fotografo Cris Toala Olivares, ed è stata scelta per raccontare la XVI edizione del SalinaDocFest, il Festival del Documentario narrativo ideato e diretto da Giovanna Taviani, che si apre dal 30 giugno al 3 luglio alla Casa del Cinema di Roma con un Concorso Internazionale del Documentario e continua a Salina dal 15 al 18 settembre.

Il titolo di quest'anno è "Diaspore Incontri e Metamorfosi": da un Mediterraneo attraversato ancora da avventurieri vichinghi, un invito alla riflessione sulla pluralità e il molteplice. "In un mondo ossessionato dai confini, vogliamo ripartire dall'isola per ripensare il mondo", afferma Giovanna Taviani. Nasce così la decisione di intitolare il Concorso Nazionale Isole.Doc// Uniti per l'Ambiente, dedicato a documentari e documentaristi legati alle isole italiane, che in questo momento si stanno rivelando portavoce mondiale di un nuovo rapporto tra uomo e natura, e di un nuovo modello di eco sostenibilità.

Il bando è online sul sito www.salinadocfest.it - deadline 24 luglio 2022. Il Premio Signum al Miglior documentario sarà consegnato a Salina il 18 settembre. Partner importante dell'iniziativa è il Salina Energy Day: dal 2019, Salina è tra le 6 isole pilota per la transizione verso l'Energia Pulita nell'ambito dell'iniziativa "Clean Energy for Eu Islands".

Il comitato di selezione quest'anno si amplia con tre new entry che andranno ad affiancare Antonio Pezzuto, critico cinematografico e collaboratore di importanti festival nazionali: la critica cinematografica Anna Maria Pasetti (Fondatrice di Red Shoes, nuovo partner Sdf), l'artista muti-mediale italo-britannica Ludovica Fales e Paola Cassano.



Donpasta gira a Salina doc sui sapori della memoria

Giovanna Taviani prepara XVI edizione del SalinaDocFest



- **Redazione ANSA** - ROMA

02 maggio 2022 12:21 - NEWS

(ANSA) - ROMA, 02 MAG - Dopo il Premio Speciale Nastri d'Argento 2022 per "Cùntami" di Giovanna Taviani - il film dedicato a Mimmo Cuticchio e ai cantori orali siciliani che annovera tra le sue location gli splendidi fondali di Pollara - arriva il primo ciak eoliano per il documentario "Cap 1 Salina.

La sfida contemporanea dei sapori della memoria", diretto da Daniele De Michele, in arte Donpasta, già vincitore del Premio Signum al SalinaDocFest 2021 con il doc "Naviganti".

Isole Vucani Energia sarà il titolo di un altro focus sul territorio eoliano, realizzato in collaborazione con Green Salina Energy Days, che si terrà il 30 giugno alla Casa del Cinema di Roma e il 18 settembre a Santa Marina di Salina con l'intervento del fotografo e filmaker Cris Toala Olivares (Olanda), autore del libro fotografico "Living with Volcanoes" (in anteprima al festival con edizioni Terra) da cui è tratta la photo concept della XVI edizione del SalinaDocFest, scattata al largo di Stromboli.

La XVI edizione del SalinaDocFest, il Festival Internazionale del Documentario Narrativo diretto da Giovanna Taviani si terrà a Roma dal 30 giugno al 3 luglio e a Salina dal 15 al 18 settembre. La regista riceverà venerdì 6 maggio alla Casa del Cinema di Roma il Premio Speciale ai Nastri d'Argento 2022 per "Cùntami". Il film, sarà in concorso a Milano nella sezione #FrameItalia per Sguardi Altrove Film Festival (11 maggio).

Il documentario di Donpasta, di cui sono cominciate le riprese fa parte dell'iniziativa "Speciale Tradizione e Innovazione nella cucina eoliana. Un viaggio tra future memorie dei sapori delle Isole Eolie". Sarà un itinerario di narrazione alla scoperta delle eccellenze enogastronomiche locali, raccontato dagli stessi produttori delle isole, intervistati da Donpasta, chef, teorico del cibo e documentarista. Il primo capitolo sarà realizzato a Salina, isola pilota dell'intero progetto e centro nevralgico di tutto

l'arcipelago per gli antichi commerci di sale, malvasia, vino e capperi: una storia che esprime l'identità profonda dell'isola verde. (ANSA).

ANSA.it cinema

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA

CONDIVIDI

Modifica consenso Cookie

la Repubblica Palermo

DATA: 04-05-2022

PAG.: 1,13

Colloquio con la regista

Giovanna Taviani
"Io, Salina e i cunti di papà"

di **Irene Carmina** ● *a pagina 13*



L'intervista alla regista di "Cuntami", vincitrice di un Nastro d'argento

Giovanna Taviani
"Quando mio padre a Salina mi raccontava Polifemo"

di **Irene Carmina**

«Ricordo quando da bambina mio padre mi portava a nuoto alla grotta di Polifemo. E mi raccontava di Ulisse, che, come noi, aveva attraversato tanti anni fa questi mari».

Con queste parole di Giovanna Taviani si apre "Cùntami", il film documentario della regista figlia d'arte e direttrice del SalinaDocFest, che si è aggiudicato il premio speciale nella sezione docufilm ai Nastri d'argento. Da suo padre Vittorio e da suo zio Paolo ha ereditato la passione per il cinema e quella per la Sicilia dei narratori orali che vivono nel cunto di Mimmo Cuticchio, Vincenzo Pirrotta, Gaspare Balsamo, Mario Incudine, Giovanni Calcagno, Yousif Larif Jaralla, protagonisti del film prodotto da Cloud 9 film in collaborazione con Rai cinema. Raccontano di Ulisse, Polifemo, Omero, Orlando, Angelica, Don Chisciotte e Sancho Panza, che, come personaggi in cerca di autore, rinascono in un nuovo viaggio a bordo di un furgone rosso. E ora Giovanna Taviani, già al lavoro per il festival di Salina è in programma dal 15 al 18 settembre, pensa al suo primo film di finzione.

Com'è nata l'idea di "Cùntami"?

«Da un ricordo d'infanzia e dal desiderio di risvegliare la Sicilia del mito e delle tradizioni popolari. Troppo spesso l'Isola viene ingabbiata nello stereotipo della mafia, ma c'è molto altro: il *cunto* ad esempio».

Il cunto resiste al tempo?

«Non tramonterà mai, è il rap della memoria: ha dentro l'esigenza sempre attuale del racconto. In Sicilia c'è un esercito di *cuntisti* di nuova generazione che va protetto e coltivato anche con l'insegnamento nelle scuole».

A proposito, fino a 33 anni lei era un'insegnante. Come si è scoperta regista?

«Grazie al professore Romano Luperini, mio maestro, che mi spinse a fare documentari. E così, a un tratto, mi sono ritrovata al festival di Torino con il mio primo docufilm "I nostri 30 anni – Generazioni a confronto", nato come un video per la Palumbo editore, e chi prima mi chiamava insegnante ha iniziato a chiamarmi regista. Senza il mio percorso accademico non sarei una documentarista. Sono arrivata alla regia solida, strutturata e continuo a studiare per i miei film».

E suo padre Vittorio che ne pensava?

«Era restìo, diceva che dovevo farcela da sola, come avevano fatto lui e mio zio Paolo. Mi ripeteva che fare il regista era difficilissimo, ma mi ha dato gli strumenti per farcela».

In che modo?

«Facendomi respirare l'arte e la cultura a casa, impartendo un'educazione rigorosa e parlandomi di Polifemo mentre nuotavamo a Salina».

Salina è la sua isola di adozione: che rapporto ha con l'isola?

«Un rapporto viscerale, a Pollara sono state sparse le ceneri dei miei genitori e lì sono state girate la scena iniziale e quella finale del film, con il contributo di tutta la gente dell'isola. Ma è anche un rapporto lavorativo. Come direttrice del SalinaDocFest, siamo già al lavoro con Daniele De Michele, "Don Pasta", per uno spettacolo multimediale sulle eccellenze enogastronomiche di Salina, che sarà proiettato al festival su tre schermi. Lunedì sono iniziate le riprese con le granite di Alfredo».

Come direttrice del SalinaDocFest e come regista si è sempre confrontata con i documentari. Non ha mai pensato a un film di finzione?

«Fino a quando mio padre era in vita avrei risposto di no, ma ora che non c'è più mi sono liberata dello spettro del confronto e ho in mente una storia sulle grandi donne del passato, come Antigone, Cassandra e Giovanna D'Arco, per rileggerle però in chiave contemporanea».

©RIPRODUZIONE RISERVATA

> *"Adesso che lui non c'è più ho cacciato lo spettro del confronto e posso pensare a un film di finzione Il cunto? Immortale"*



▶ **Le regista** Giovanna Taviani alla guida del furgone di "Cuntami"

CASA SICILIA

"Dadalove" di Chiara Agnello sulla compagnia di attori down

Sarà proiettato oggi alle ore 19 a Cannes alla Casa Sicilia, lo spazio innovativo e tecnologicamente all'avanguardia, allestito dall'assessorato Turismo, Sport, Spettacolo Regione Siciliana e da Sicilia Film Commission presso l'Hotel Le Majestic Barrière , il film documentario "Dadalove" diretto da Chiara Agnello. Alla proiezione saranno presenti la regista e i produttori. Prodotto da Angelisa Castronovo e Antonino Moscatt per Wellsee srl, il film si avvale della direzione della fotografia di Maura Morales Bergmann. Già selezionato al Festival dei Tulipani di Seta Nera, dove ha vinto il Premio della Giuria nella sezione Documentari, "Dadalove" è sostenuto dalla Regione Siciliana - Assessorato Turismo, Sport e Spettacolo e dalla Sicilia Film Commission nell'ambito del "Progetto Sensi Contemporanei Cinema" e nell'ambito del "Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana (Patto per il Sud) FSC 2014-2020".

"Dadalove" racconta della Compagnia dei Teatri Alchemici DaDaDaùn di Palermo, formata dal duo artistico Luigi Di Gangi e Ugo Giacomazzi, in cui gli attori hanno tutti la Sindrome di Down. Nata circa dieci anni fa, la compagnia ha partecipato a numerosi festival, vincendo molti premi, grazie ai testi messi in scena, sempre originali e scritti appositamente per questi attori. Nel film, si seguono prove ed evoluzioni di un nuovo spettacolo in preparazione, nella location palermitana dei Cantieri Culturali alla Zisa. "Si sa da dove si parte ma non si sa mai dove arriveremo" - dichiara Ugo, sottolineando quanto il loro metodo sia quello di far partecipare i ragazzi non soltanto come attori, ma anche come autori.

La regista Chiara Agnello, nata Palermo, vive e lavora a Roma da tanti anni. Ha realizzato, tra i suoi lavori, "Prova contraria", documentario sui ragazzi minorenni che entrano nel circuito penale minorile di Palermo. Ha debuttato nella selezione di Alice nella Città di Roma, nel 2016, con grande esito e ha vinto vari premi ai festival: tra questi il SalinaDocFest nel 2017, miglior documentario e Premio del Pubblico al Festival Visionaria del 2017, e un Premio Speciale al festival Sguardi Altrove di Milano.



I pupi e i cantori Una suggestiva immagine del docu tutto siciliano "Cùntami" di Giovanna Taviani

Parla Giovanna Taviani, regista del bel docu «Cùntami»

"Cuntare" salva il mondo

Da Orlando furioso a Peppino Impastato (con le musiche di Mario Incudine): i miti e le storie che ci appartengono

Antonella Filippi

L'ira di Orlando furioso è la sua, come è sua la follia di Don Chisciotte e c'è un po' di lei perfino in Polifemo. C'è molto, anzi moltissimo, di Giovanna Taviani in "Cùntami", il docufilm presentato all'ultima edizione della Mostra del Cinema di Venezia e Premio Speciale ai Nastri d'Argento. È un viaggio nella memoria della sempre battagliera Giovanna, pronta a partire per un tour che la porterà oggi a Palermo (Rouge et Noir, ore 21) con Mimmo Cuticchio, Vincenzo Pirrotta e Yousiflaralla; il 26 a Catania (Associazione Gammazita), alla presenza di Etta Scollo e Gaspare Balsamo, per poi proseguire il 28 maggio con Mario Incudine a Enna, al Teatro Garibaldi. Dopo il tour siciliano il film arriverà a Roma il 30 maggio, al cinema Nuovo Sacher e dalla capitale proseguirà il 13 giugno al Cinema Mexico di Milano.

La Taviani riflette sui problemi legati alla distribuzione, in un momento di malattia acuta della sala, causa Covid e piattaforme. E auspica: «C'è bisogno di una comune strategia da parte di distributori, autori ed esercenti, in cui si smetta di pensare in termini di profitto/perdita/guadagno e si cominci a ragionare in termini investimenti per il futuro. In sintesi: serve assumersi qualche rischio pur di dare un segnale che vada in una direzione chiara, cioè quella di tentare di non far morire la sala».

Di fronte a questo vuoto, la Taviani s'è messa in gioco in prima persona, inventandosi un tour capace di coinvolgere pubblico e protagonisti per il suo "Cùntami", un road movie su un furgone rosso pieno di pupi costruiti da Mimmo Cuticchio, che raccontano le storie del nostro passato – Ulisse, Polifemo, Don Chisciotte – in giro per la Sicilia alla ricerca dei nuovi narratori orali che si richiamano alla grande tradizione orale del "cùnto": «Il cùnto e il rap hanno una cadenza simile e c'è una generazione di nuovi cantanti italiani che mette al centro delle proprie produzioni più che la musicalità, il testo».

Un tour tutto siciliano e poi Roma e Milano e tante scuole: per spiegare la magia di un'arte antica e necessaria

Il film andrà anche nelle scuole: «Perché possiede una profonda funzione didattica. Domani dalla piattaforma della Palumbo Editore sarò collegata con i docenti di tutta Italia per una sorta di laboratorio sul mito e la contemporaneità. Sugli scaffali delle librerie vedo riapparire i poemi omerici o loro derivazioni: la mia speranza è che si sia di fronte a un orizzonte comune di valori superiori. Il mito ci accomuna tutti, la sua è una dimensione sovrastorica».

Nel film tutto si mischia, tutto è cangiante, ciclo carolingio, mito greco, attualità: «C'è Orlando tra Peppino Impastato, l'ultimo dei don Chisciotte, e la mafia; c'è il tema attuale delle migrazioni che si aggancia a Ulisse, il primo esule. E se il titolo dell'edizione 2022 del SalinaDocFest è "Diaspore, incontri e metamorfosi", non è un caso».

E poi c'è quel liquido, l'acqua del mare, in cui è immerso il film: «Il prologo contiene il ricordo di quando mio padre mi accompagnava, con boccaglio e maschera, alla grotta di Polifemo tenendomi per mano, raccontandomi di Ulisse che lì era approdato: è l'infanzia meravigliosa, è un inno alla gioia, è il liquido amniotico. L'epilogo è il cerchio che si chiude, è la circolarità, i pupi appaiono e scompaiono di nuovo, in quegli abissi che hanno ingoiato le ceneri di mio padre e mia madre. È la morte. Ma con un'avvertenza: fin quando noi figli racconteremo le storie che ci hanno narrato i padri, essi non moriranno mai».

Una battuta finale a Mario Incudine, apprezzato (tra l'altro) cuntista ma anche, in questo caso, autore delle musiche: «Finalmente dopo tanti riconoscimenti, "Cùntami" arriva alla gente. Credo molto in questo racconto a più voci, penso che aprirà nuovi entusiasmi sull'arte dei cuntisti riaccendendo curiosità nei confronti della narrazione orale».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



I pupi e i cantori Una suggestiva immagine del docu tutto siciliano "Cùntami" di Giovanna Taviani

Parla Giovanna Taviani, regista del bel docu «Cùntami»

"Cuntare" salva il mondo

Da Orlando furioso a Peppino Impastato (con le musiche di Mario Incudine): i miti e le storie che ci appartengono

Antonella Filippi

L'ira di Orlando furioso è la sua, come è sua la follia di Don Chisciotte e c'è un po' di lei perfino in Polifemo. C'è molto, anzi moltissimo, di Giovanna Taviani in "Cùntami", il docufilm presentato all'ultima edizione della Mostra del Cinema di Venezia e Premio Speciale ai Nastri d'Argento. È un viaggio nella memoria della sempre battagliera Giovanna, pronta a partire per un tour che la porterà oggi a Palermo (Rouge et Noir, ore 21) con Mimmo Cuticchio, Vincenzo Pirrotta e Yousiflaralla; il 26 a Catania (Associazione Gammazita), alla presenza di Etta Scollo e Gaspare Balsamo, per poi proseguire il 28 maggio con Mario Incudine a Enna, al Teatro Garibaldi. Dopo il tour siciliano il film arriverà a Roma il 30 maggio, al cinema Nuovo Sacher e dalla capitale proseguirà il 13 giugno al Cinema Mexico di Milano.

La Taviani riflette sui problemi legati alla distribuzione, in un momento di malattia acuta della sala, causa Covid e piattaforme. E auspica: «C'è bisogno di una comune strategia da parte di distributori, autori ed esercenti, in cui si smetta di pensare in termini di profitto/perdita/guadagno e si cominci a ragionare in termini investimenti per il futuro. In sintesi: serve assumersi qualche rischio pur di dare un segnale che vada in una direzione chiara, cioè quella di tentare di non far morire la sala».

Di fronte a questo vuoto, la Taviani s'è messa in gioco in prima persona, inventandosi un tour capace di coinvolgere pubblico e protagonisti per il suo "Cùntami", un road movie su un furgone rosso pieno di pupi costruiti da Mimmo Cuticchio, che raccontano le storie del nostro passato – Ulisse, Polifemo, Don Chisciotte – in giro per la Sicilia alla ricerca dei nuovi narratori orali che si richiamano alla grande tradizione orale del "cùnto": «Il cùnto e il rap hanno una cadenza simile e c'è una generazione di nuovi cantanti italiani che mette al centro delle proprie produzioni più che la musicalità, il testo».

Un tour tutto siciliano e poi Roma e Milano e tante scuole: per spiegare la magia di un'arte antica e necessaria

Il film andrà anche nelle scuole: «Perché possiede una profonda funzione didattica. Domani dalla piattaforma della Palumbo Editore sarò collegata con i docenti di tutta Italia per una sorta di laboratorio sul mito e la contemporaneità. Sugli scaffali delle librerie vedo riapparire i poemi omerici o loro derivazioni: la mia speranza è che si sia di fronte a un orizzonte comune di valori superiori. Il mito ci accomuna tutti, la sua è una dimensione sovrastorica».

Nel film tutto si mischia, tutto è cangiante, ciclo carolingio, mito greco, attualità: «C'è Orlando tra Peppino Impastato, l'ultimo dei don Chisciotte, e la mafia; c'è il tema attuale delle migrazioni che si aggancia a Ulisse, il primo esule. E se il titolo dell'edizione 2022 del SalinaDocFest è "Diaspore, incontri e metamorfosi", non è un caso».

E poi c'è quel liquido, l'acqua del mare, in cui è immerso il film: «Il prologo contiene il ricordo di quando mio padre mi accompagnava, con boccaglio e maschera, alla grotta di Polifemo tenendomi per mano, raccontandomi di Ulisse che lì era approdato: è l'infanzia meravigliosa, è un inno alla gioia, è il liquido amniotico. L'epilogo è il cerchio che si chiude, è la circolarità, i pupi appaiono e scompaiono di nuovo, in quegli abissi che hanno ingoiato le ceneri di mio padre e mia madre. È la morte. Ma con un'avvertenza: fin quando noi figli racconteremo le storie che ci hanno narrato i padri, essi non moriranno mai».

Una battuta finale a Mario Incudine, apprezzato (tra l'altro) cuntista ma anche, in questo caso, autore delle musiche: «Finalmente dopo tanti riconoscimenti, "Cùntami" arriva alla gente. Credo molto in questo racconto a più voci, penso che aprirà nuovi entusiasmi sull'arte dei cuntisti riaccendendo curiosità nei confronti della narrazione orale».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PIAZZA FEDERICO DI SVEVIA



La regista Giovanna Taviani, figlia d'arte, oggi a Catania

Con "Cuntami" Giovanna Taviani viaggia e scopre i narratori orali della nostra terra

Gammazita. In un percorso emozionale l'epica del passato racconta il presente

MARIA LOMBARDO

Arriva a Catania il film "Cùntami" di Giovanna Taviani, viaggio emozionale in Sicilia alla ricerca dei narratori orali che con l'epica del passato raccontano il presente. Dopo la Mostra del cinema di Venezia 2021 (Giornate degli autori), un Nastro d'argento speciale. L'associazione Gammazita ha organizzato per stasera alle 21,30 in piazza Federico di Svevia. La regista sarà presente assieme a Gaspare Balsamo ed Etta Scollo.

Produzione Bacigalupo e Canevari per Cloud 9 con Rai Cinema, "Cùntami" vede la regista, "siciliana" per attaccamento, figlia di Vittorio Taviani, partire da Palermo con Mimmo Cuticchio e passare per cinque luoghi simbolo. A Partinico Vincenzo Pirrotta è un Orlando Furioso tradito dalla terra che ama, Gaspare Balsamo tra le tonnare abbandonate e i mulini a vento racconta l'incontro tra Don Chisciotte e Peppino Impastato. Si passa per l'Etna con Giovanni Calcagno e il ciclope Polifemo mentre a Gela e Caltanissetta Mario Incudine canta il "Lamentu di Turiddu Carnevale" scritto da Ignazio Buttitta. Nel film anche Ciccio Busacca (video Teche Rai). Storia, favole, reverie. La Taviani ha interpretato da bambina alle Eolie "Kaos", ha fondato e dirige il SalinaDocFest e sempre alle Eolie ha girato "Fughe e approdi".

> Alle 19, prima della proiezione, Gaspare Balsamo presenta il suo libro "Sotto il segno del cunto"

Gaspare Balsamo, alle 19 prima della proiezione, presenta il suo libro "Sotto il segno del cunto" raccolta di sei pezzi teatrali 2006 – 2021 (collana curata dal prof. Dario Tomasello dell'Università di Messina per la casa editrice Editoria&Spettacolo): «Excursus sulla mia carriera con personaggi cui sono molto legato, bambini, pescatori dello Stretto, rais di Trapani, testi ispirati a "Horcynus Orca" di Stefano D'Arrigo. Nel film ho la scena di don Chisciotte che sfida i mulini a vento prendendo spunto da un mio spettacolo. Noi cuntisti siamo qui narratori ma anche strumenti per raccontare il legame di Giovanna con la Sicilia».

In questo momento Balsamo porta per le Strade della memoria della Via Emilia "Giovanni e Paolo" (Compagnia La bottega del pane con Dario Garofalo). Garofalo è Borsellino, Balsamo è Falcone. In scena a Catania prima della fine dell'anno.

Importanti i contributi musicali al film di Incudine, Lello Analfino con "Il Paradiso è un'altra storia" ed Etta Scollo con "Quannu moru" di Rosa Balistreri. La Scollo ricorda: «Il brano l'avevo registrato in un album dedicato a Rosa. Giovanna mi scrisse che amava questa canzone e la immaginava nel finale. Un onore. Le ho registrato anche suoni per un'altra scena. Dalla Sicilia non posso separarmi, è il tema della mia vita. Mi viene naturale raccontare il mio vissuto. Vivo tra Germania e Italia e ai concerti racconto al pubblico prima di cantare. Papà era di Licodia Eubea: negli anni Sessanta solo donne e le donne sono quelle che raccontano».

in rassegna

LA STAGIONE NEL TEATRO ALL'APERTO DI VILLA BORGHESE, TRA FESTIVAL, OMAGGI E ALTRI APPUNTAMENTI

UN CALEIDOSCOPIO DI FILM

Cento serate di cinema a ingresso gratuito fra festival, eventi, omaggi e rassegne. Nel Teatro all'aperto di Villa Borghese, gestito dalla Casa del Cinema, dal 9 giugno al 19 settembre, si rinnova l'appuntamento di *Caleidoscopio*. Il programma, che si inaugura con il Festival del cinema albanese, in cartellone fino a domenica 12 giugno, prevede sostanzialmente degli appuntamenti settimanali, intramezzati da vetrine festivaliere. Oltre al cinema albanese, sono in programma i festival del cinema bulgaro, ebraico, irlandese e il Salina DocFest. La giornata di lunedì, denominata *RHV 20 02.22*, è dedicata a film dove l'ambientazione rivesta un ruolo fondamentale: primo appuntamento il giorno 13 con "Oci Ciornie" di Nikita Michalkov. Martedì la rassegna *Ballando, ballando* propone grandi musical classici, come "West Side Story" nella versione originale di Wise e Robbins, e rock, come "Hair" di Forman; mercoledì *Docu* e *Arena* è una vetrina sui migliori più recenti film del reale. Giovedì e sabato, per celebrarne il centenario della nascita, *Caleidoscopio* omaggia Vittorio Gassman e Ugo Tognazzi; venerdì 10, da "Ecco fatto" a "Gli anni più belli", in cartellone una personale completa dedicata a Gabriele Muccino. Infine, la giornata di domenica è riservata a Giuseppe Verdi con la proiezione di nove opere messe in scena dal Teatro Regio di Parma e tratte dai libretti di Francesco Maria Piave. *F.M.*



INFO

Villa Borghese - Teatro all'aperto, tel. 06068 o www.casadelcinema.it
Ingresso libero fino ad esaurimento posti.

DOCUMENTARI



SALINA DOC FESTIVAL

ROMA CASA DEL CINEMA 30 GIUGNO -3 LUGLIO

Il titolo della XVI edizione del SalinaDocFest il festival del documentario narrativo diretto da Giovanna Taviani (nella foto) è «Diaspore Incontri e Metamorfosi»: un invito alla riflessione sulla pluralità e il molteplice, a partire dalle molte ibridazioni che il linguaggio del documentario narrativo ha attraversato negli ultimi anni. Ad assegnare il Gran Prix Internazionale al Miglior Documentario SDF 2022 sarà una giuria composta dalla giornalista Laura Delli Colli (Presidente), dalla scrittrice Igiaba Scego e da Gioia Avvantaggiato. La Casa del Cinema di Roma ospiterà una finestra tematica dedicata al cinema di animazione e ai suoi rapporti con il cinema della realtà, curato da Ludovica Fales e articolato in 4 masterclass sulla commistione dei linguaggi e 4 proiezioni di film d'animazione storicamente rappresentativi. Tra gli ospiti il giornalista Oscar Cosulich, il maestro del fumetto Vittorio Giardino, l'illustratore e art director israeliano David Polonsky - autore con Ari Folman del film *Valzer con Bashir*, Golden Globe e nomination all'Oscar nel 2009. Il Salina Doc Fest continuerà poi dal 15 al 18 settembre a Salina con il concorso nazionale Isole Doc.

CASA DEL CINEMA - TEATRO ALL'APERTO ETTORE SCOLA

Film da tutto il mondo in «Caleidoscopio»

La rassegna prevede oltre 100 serate gratuite fino al 19 settembre

••• È partita la rassegna «Caleidoscopio» di Casa del Cinema nel Teatro all'aperto Ettore Scola, promossa da Roma Culture: oltre 100 serate gratuite fino al 19 settembre all'ombra dei pini di Villa Borghese.

La compresenza di ben sei festival internazionali, che hanno scelto questa vetrina per esprimere la vitalità delle diverse proposte e il dinamismo delle singole cinematografie, è il segno che questo è un luogo aperto sulle varie sensibilità ed esperienze di tutto il mondo per quanto riguarda la Settima Arte. Si parte con la Bulgaria (Festa del cinema bulgaro, 24-26 giugno), da Israele (Pitigliani Kolno'a Festival - Ebraismo e Israele nel Cinema, 27-28 giugno) all'India (Summermela Festival, 29 giugno), dal continente africano (RomAfrica Film Festival, 15-17 luglio) all'Irlanda (Irish Film Festa, 20-24 luglio). Un programma che parla di civiltà, di inclusione, di passione per le storie alle più svariate latitudini; una costante che trova conferma in altri appuntamenti speciali come il Roma International Fashion Film Festival (che si è tenuto il 17 e il 18 giugno), il SalinaDocFest - Festival Internazionale del documentario narrativo (30 giugno - 3 luglio), il Rome Independent Cinema Festival (16 settembre). Un autentico caleidoscopio di colori che ciascuno di loro disegna sulla nostra tavolozza. Grazie alla costante collaborazione con CSC - Cineteca Nazionale e alla partnership con Cinecittà, non poteva mancare allora, nel doppio e parallelo centenario di due giganti come Vittorio Gassman e Ugo Tognazzi, un lungo viaggio attraverso l'arte e il virtuosismo di due amatissimi «mostri» capaci, da soli o in coppia, di raccontare il Paese. Con «Vittorio e Ugo, due mostri (di bravura) nel cinema» si passeranno in rassegna film memorabili nonché la proiezione del documentario di Gloria De Antoni «L'estate di Bruno Cortona», dedicato alle testimonianze di chi visse l'emozione di quel set irripetibile.



Si segnala la tradizionale finestra sul cinema del reale di «Docu e Arena» che il critico Maurizio Di Rienzo ha voluto dedicare ai ritratti di protagonisti come Marina Cicogna, Gigi Proietti, Giorgio Strehler, Ornella Vanoni; e «A fil di Spada», un omaggio alla famiglia dei maestri d'arme Musumeci Greco, con una carrellata sui più bei duelli di Cinecittà e dintorni dagli anni '40 a oggi.

T.D.M.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

ANSA.it cinema

Salinadocfest, dall'Ucraina alla ribelle Bettina Wegner

Rassegna prima a Roma da 30/6 a 3/7 e a settembre a Salina



- **Redazione ANSA** - ROMA

22 giugno 2022 18:55 - NEWS

Terykony di Taras Tomenko, un racconto della vita, tra giochi e macerie di due bambini ucraini del Donbass, che dalla nascita conoscono la guerra; Ma vie en papier di Vida Dena (Belgio, Francia, Iran), in cui una famiglia siriana rifugiata a Bruxelles rivive il trauma della fuga; Bettina di Lutz Pehnert, la storia artistica e politica di Bettina Wegner, cantautrice tedesca ribelle nata a Berlino Ovest e cresciuta a Berlino Est, che si racconta in prima persona, e Piazza di Karen Di Porto, uno sguardo personale al cuore popolare del quartiere ebraico romano.

Sono fra i sei film in concorso, quattro anteprime nazionali e un'anteprima mondiale, all'edizione 2022 del SalinaDocFest, la rassegna creata e diretta dalla regista Giovanna Taviani, che va in scena alla Casa del Cinema di Roma (30 giugno - 3 luglio) e sull'isola di Salina dal 15 al 18 settembre.





Il tuo 5x1000 può donare una speranza! Quest'anno sostieni l'AIL e la ricerca

cinquepermille.ail.it

"Diaspore Incontri e Metamorfosi" sono le linee guida di quest'anno: "Il tema che si imponeva era quello della guerra - spiega Giovanna Taviani - ma ci siamo interrogati anche sull'esigenza di metterla in una prospettiva più ampia, con un percorso come quello delle diaspore, causate dai conflitti, e delle rinascite possibili con gli incontri e le metamorfosi". Tra i protagonisti di quest'anno la scrittrice Nadia Terranova (Premio Ravesi Dal Testo allo Schermo), Leonardo Di Costanzo (Premio SIAE Sguardi di Cinema) che terrà anche una masterclass e Ricky Tognazzi (Premio Pistì) per il suo documentario La voglia matta di vivere, dedicato al padre Ugo Tognazzi, al quale il festival rende omaggio nell'anno del centenario. "Papà - spiega Tognazzi che riceverà il riconoscimento a Salina - non portava solo se stesso ma anche la famiglia sui set. Metteva tutto di sé nei suoi personaggi, che anche nella loro mostruosità riusciva a rendere amabili". Il Premio Irritec andrà invece a "quel capolavoro che è Ennio di Giuseppe Tornatore - annuncia Giovanna Taviani -. Giuseppe dovrebbe essere con noi a Salina, se non sarà già impegnato nelle riprese del suo nuovo film". Tra gli altri titoli in concorso Nous Etudiants! di Rafiki Fariala (Repubblica Centrafricana, Francia, Arabia Saudita, Repubblica democratica del Congo) sulle incognite affrontate dai ragazzi centrafricani che decidono di non lasciare la propria terra, e Dida di Nikola Ilic e Corina Schwingruber Ilic (Svizzera), nel quale il regista si racconta tra Svizzera dove vive da anni, e la nativa Serbia, dove è restata la madre Dida, affetta da difficoltà di apprendimento e accudita dalla nonna del cineasta. Ad aprire il festival è il documentario d'animazione pluricandidato agli Oscar Flee di Jonas Poher Rasmussen, parte di una sezione del festival dedicato proprio ai documentari animati, con Persepolis di Marjane Satrapi, La strada dei Samouni di Stefano Savona e Valzer con Bashir di Ari Folman, per il quale arriverà l'art director David Polonsky, coautore con Folman anche della graphic novel tratta dal Diario di Anna Frank "diventata nel 2021 un film animato, acquisito per la distribuzione italiana da Lucky Red", ricorda la direttrice del festival e documentarista, reduce dal successo e i premi per Cuntami, dedicato ai narratori orali in Sicilia. Ora la regista ha fra i vari progetti in cantiere anche un debutto nel cinema di fiction: "Un'idea che vorrei sviluppare è quella su donne contemporanee ispirate da archetipi come Giovanna D'Arco o Antigone... vedremo, ho già vari spunti".

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA

CONDIVIDI

Modifica consenso Cookie

Prima parte a Roma, poi nell'isola

Al SalinaDocFest in scena diaspore incontri e metamorfosi

Uno dei protagonisti sarà la scrittrice messinese Nadia Terranova

Francesca Pierleoni

ROMA

«Terykony» di Taras Tomenko, un racconto della vita, tra giochi e macerie, di due bambini ucraini del Donbass, che dalla nascita conoscono la guerra; «Ma vie en papier» di Vida Dena (Belgio, Francia, Iran), in cui una famiglia siriana rifugiata a Bruxelles rivive il trauma della fuga; «Bettina» di Lutz Pehnert, la storia artistica e politica di Bettina Wegner, cantautrice tedesca ribelle nata a Berlino Ovest e cresciuta a Berlino Est, che si racconta in prima persona, e «Piazza» di Karen Di Porto, uno sguardo personale al cuore popolare del quartiere ebraico romano. Sono fra i sei film in concorso, quattro anteprime nazionali e un'anteprima mondiale, all'edizione 2022 del SalinaDocFest, la rassegna creata e diretta dalla regista Giovanna Taviani, che va in scena alla Casa del Cinema di Roma (30 giugno - 3 luglio) e sull'isola di Salina dal 15 al 18 settembre.

«Diaspore Incontri e Metamorfosi» sono le linee guida di quest'anno: «Il tema che si imponeva era quello della guerra – spiega Giovanna Taviani – ma ci siamo interrogati anche sull'esigenza di metterla in una prospettiva più ampia, con un percorso come quello delle diaspore, causate dai conflitti, e delle rinascite possibili con gli incontri e le metamorfosi».

Tra i protagonisti di quest'anno la scrittrice messinese Nadia Terranova (Premio Ravesi Dal Testo allo Schermo), Leonardo Di Costanzo (Premio SIAE Sguardi di Cinema), che terrà anche una masterclass, e Ricky Tognazzi (Premio Pistì) per il suo documentario «La voglia matta di vivere», dedicato al padre Ugo Tognazzi, al quale il festival rende omaggio nell'anno del centenario. «Papà – spiega Tognazzi, che riceverà il riconoscimento a Salina – non portava solo se stesso ma anche la famiglia sui set. Metteva tutto di sé nei suoi personaggi, che anche nella loro mostruosità riusciva a rendere amabili». Il Premio Irritec andrà invece a «quel capolavoro che è Ennio di Giuseppe Tornatore – annuncia Giovanna Taviani – . Giuseppe dovrebbe essere con noi a Salina, se non sarà già impegnato nelle riprese del suo nuovo film».

Tra gli altri titoli in concorso «Nous Etudiants!» di Rafiki Fariala (Repubblica Centrafricana, Francia, Arabia Saudita, Repubblica democratica del Congo) sulle incognite affrontate dai ragazzi centrafricani che decidono di non lasciare la propria terra, e «Dida» di Nikola Ilic e Corina Schwingruber Ilic (Svizzera), nel quale il regista si racconta tra Svizzera dove vive da anni, e la nativa Serbia, dove è restata la madre Dida, affetta da difficoltà di apprendimento e accudita dalla nonna del cineasta.

Ad aprire il festival è il documentario d'animazione pluricandidato agli Oscar «Flee» di Jonas Poher Rasmussen, parte di una sezione del festival dedicato proprio ai documentari animati, con «Persepolis» di Marjane Satrapi, «La strada dei Samouni» di Stefano Savona e «Valzer con Bashir» di Ari Folman, per il quale arriverà l'art director David Polonsky, coautore con Folman anche della graphic novel tratta dal Diario di Anna Frank «diventata nel 2021 un film animato, acquisito per la distribuzione italiana da Lucky Red», ricorda la direttrice del festival e documentarista, reduce dal successo e i premi per «Cuntami», dedicato ai narratori orali in Sicilia. Ora la regista ha fra i vari progetti in cantiere anche un debutto nel cinema di fiction: «Un'idea che vorrei sviluppare è quella su donne contemporanee ispirate da archetipi come Giovanna D'Arco o Antigone...».



Premio Ravesi Dal Testo allo Schermo Nadia Terranova

Prima parte a Roma, poi nell'isola

Al SalinaDocFest in scena diaspore incontri e metamorfosi

Uno dei protagonisti sarà la scrittrice messinese Nadia Terranova

Francesca Pierleoni

ROMA

«Terykony» di Taras Tomenko, un racconto della vita, tra giochi e macerie, di due bambini ucraini del Donbass, che dalla nascita conoscono la guerra; «Ma vie en papier» di Vida Dena (Belgio, Francia, Iran), in cui una famiglia siriana rifugiata a Bruxelles rivive il trauma della fuga; «Bettina» di Lutz Pehnert, la storia artistica e politica di Bettina Wegner, cantautrice tedesca ribelle nata a Berlino Ovest e cresciuta a Berlino Est, che si racconta in prima persona, e «Piazza» di Karen Di Porto, uno sguardo personale al cuore popolare del quartiere ebraico romano. Sono fra i sei film in concorso, quattro anteprime nazionali e un'anteprima mondiale, all'edizione 2022 del SalinaDocFest, la rassegna creata e diretta dalla regista Giovanna Taviani, che va in scena alla Casa del Cinema di Roma (30 giugno - 3 luglio) e sull'isola di Salina dal 15 al 18 settembre.

«Diaspore Incontri e Metamorfosi» sono le linee guida di quest'anno: «Il tema che si imponeva era quello della guerra – spiega Giovanna Taviani – ma ci siamo interrogati anche sull'esigenza di metterla in una prospettiva più ampia, con un percorso come quello delle diaspore, causate dai conflitti, e delle rinascite possibili con gli incontri e le metamorfosi».

Tra i protagonisti di quest'anno la scrittrice messinese Nadia Terranova (Premio Ravesi Dal Testo allo Schermo), Leonardo Di Costanzo (Premio SIAE Sguardi di Cinema), che terrà anche una masterclass, e Ricky Tognazzi (Premio Pistì) per il suo documentario «La voglia matta di vivere», dedicato al padre Ugo Tognazzi, al quale il festival rende omaggio nell'anno del centenario. «Papà – spiega Tognazzi, che riceverà il riconoscimento a Salina – non portava solo se stesso ma anche la famiglia sui set. Metteva tutto di sé nei suoi personaggi, che anche nella loro mostruosità riusciva a rendere amabili». Il Premio Irritec andrà invece a «quel capolavoro che è Ennio di Giuseppe Tornatore – annuncia Giovanna Taviani – . Giuseppe dovrebbe essere con noi a Salina, se non sarà già impegnato nelle riprese del suo nuovo film».

Tra gli altri titoli in concorso «Nous Etudiants!» di Rafiki Fariala (Repubblica Centrafricana, Francia, Arabia Saudita, Repubblica democratica del Congo) sulle incognite affrontate dai ragazzi centrafricani che decidono di non lasciare la propria terra, e «Dida» di Nikola Ilic e Corina Schwingruber Ilic (Svizzera), nel quale il regista si racconta tra Svizzera dove vive da anni, e la nativa Serbia, dove è restata la madre Dida, affetta da difficoltà di apprendimento e accudita dalla nonna del cineasta.

Ad aprire il festival è il documentario d'animazione pluricandidato agli Oscar «Flee» di Jonas Poher Rasmussen, parte di una sezione del festival dedicato proprio ai documentari animati, con «Persepolis» di Marjane Satrapi, «La strada dei Samouni» di Stefano Savona e «Valzer con Bashir» di Arì Folman, per il quale arriverà l'art director David Polonsky, coautore con Folman anche della graphic novel tratta dal Diario di Anna Frank «diventata nel 2021 un film animato, acquisito per la distribuzione italiana da Lucky Red», ricorda la direttrice del festival e documentarista, reduce dal successo e i premi per «Cuntami», dedicato ai narratori orali in Sicilia. Ora la regista ha fra i vari progetti in cantiere anche un debutto nel cinema di fiction: «Un'idea che vorrei sviluppare è quella su donne contemporanee ispirate da archetipi come Giovanna D'Arco o Antigone...».



Premio Ravesi Dal Testo allo Schermo Nadia Terranova

il manifesto
quotidiano comunista
DATA: 28-06-2022
PAG.: 19

SalinaDocFest, dal 30 il concorso a Roma

Col titolo «Diaspore incontri e metamorfosi» la XVI edizione del Salina Doc Fest diretto da Giovanna Taviani si svolgerà in due parti, la prima a Roma (Casa del Cinema) dal 30 giugno al 3 luglio, nella quale sarà presentato il concorso internazionale. Sei film in concorso, a d assegnare il Gran Prix Media Fenix sarà la giuria composta da Laura Delli Colli (Presidente), Igiaba Scego e Gioia Avvantaggiato.
In programma tra gli altri «Terykony» diTaras Tomenko, un appello alla pace e alla speranza, nel racconto della vita, tra giochi e macerie, di due bambini del Donbass, in guerra; «Ma vie en papier» di Vida Dena in cui una famiglia siriana rifugiata a Bruxelles rivive il trauma della fuga ; « Nous, etudiants!» di Rafiki Fariala, la vita di alcuni studenti tra cui il regista a Bagui, nella Repubblica Centrafricana; «Bettina» di Lutz Pehnert, la storia artistica e politica di Bettina Wegner.

Al SalinaDocFest da domani al 3 luglio In anteprima "Piazza" il documentario sul quartiere ebraico



Casa del Cinema

Racconti lirici fra incontri, diaspore e metamorfosi

di **Laura Carchidi**

Il racconto della realtà declinato in tutte le sue forme al SalinaDocFest, storico Festival del documentario di creazione (come dicono i francesi) o "narrativo", come preferisce chiamarlo Giovanna Taviani che lo ha fondato sedici anni fa. Il titolo di quest'anno è "Diaspore, Incontri e Metamorfosi". Appuntamento da domani fino al 3 luglio, alla Casa del Cinema di Roma, per attraversare un universo in cui trovano posto, accanto al documento e alla storia, le dimensioni inaspettate della lirica e del sogno. È questo il fil rouge che lega i sei titoli del Concorso, nato in Sicilia e approdato anche a Roma 3 anni fa. Tra questi, l'anteprima mondiale del documentario "Piazza", di Karen Di Porto, prodotto da Nanni Moretti, che sarà proiettato nella serata conclusiva. Racconta la storia del quartiere ebraico romano e della gente che lo abita, in un percorso a ritroso attraverso la diaspora, dalla "piazza" di oggi ad Israele. Da segnalare anche due anteprime nazionali: "Terykony" di Taras Tomenko, un appello alla pace e alla speranza, attraverso la vita, tra giochi e macerie, di due bambini ucraini del Donbass; "Ma vie en papier" della belga Vida Dena, in cui una famiglia siriana rifugiata a Bruxelles rivive il trauma della fuga e immagina il suo futuro, in un ritratto intimo fatto di disegni, canzoni e parole.

Entrambi i film saranno proiettati domani pomeriggio, in apertura della rassegna. Poi ci sono "Nous, etudiants!" di Rafiki Fariala, presentato alla Berlinale 2022 in cui il regista sudafricano, insieme a tre studenti universitari di Bangui, mostra le difficoltà e i sogni di una gioventù comunque pronta a costruire il futuro del suo paese, e "Bettina" di Lutz Pehnert, la storia artistica e politica di Bettina Wegner, cantautrice tedesca nata a Berlino Ovest e cresciuta a Berlino Est, raccontata al regista dalla protagonista ora settantenne. Infine, "Flee", candidato all'Oscar come miglior film internazionale, miglior documentario e miglior lungometraggio «uno dei più bei documentari degli ultimi anni», lo ha definito Giovanna Taviani. Il protagonista è un ragazzo scappato da Kabul, suo paese di origine, dopo l'arresto del padre da parte delle truppe afghane, ed arrivato in nord Europa, dopo un lungo viaggio, con la speranza di chiedere asilo. Oggi ha 36 anni e vive in Danimarca, è diplomato, docente universitario in procinto di sposarsi con il suo compagno.

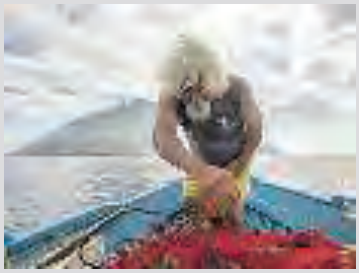


L'ospite Ospite della serata finale Beppe Fiorello qui con Giovanna Taviani, in alto una immagine dell focus "Isole, Vulcani, Energie"

Ad arricchire il calendario romano, due grandi finestre tematiche: "Le metamorfosi del linguaggio del reale. Il documentario d'animazione", articolata in proiezioni e masterclass, che contribuisce ad avvicinare il genere anche al pubblico più popolare, e "Isole Vulcani Energia", un focus dedicato alla scoperta e alla tutela delle ricchezze ambientali, realizzato in collaborazione con Green Salina Energy Days. Domani alle 18 l'incontro con Cris Toala Olivares, photoreporter ecuadoriano, sul fotoreportage Stromboli, l'uomo e il vulcano, realizzato per National Geographic nel 2017 e ora pubblicato nel libro Living with Volcanoes.

Special guest della serata finale, domenica 3 luglio, sarà Beppe Fiorello. Si parte dalla consegna del Gran Prix Media Fenix al Miglior Documentario del Concorso scelto dalla Giuria Ufficiale presieduta da Laura Delli Colli, per terminare con l'intervento di David Polonsky, art director, illustratore e regista. Tutti gli eventi del SalinaDocFest sono gratuiti e l'ingresso è libero fino ad esaurimento dei posti.

©RIPRODUZIONE RISERVATA



Il SalinaDocFest alla Casa del Cinema

"Diaspore Incontri e Metamorfosi" è il titolo della XVI edizione del SalinaDocFest che si svolge da oggi al 3 luglio alla Casa del Cinema. Un invito alla riflessione sulla pluralità e il molteplice - nella storia, nel presente e nell'arte - a partire dalle molte ibridazioni che il linguaggio del documentario ha attraversato negli ultimi anni. Nel programma, il racconto della realtà sarà declinato in tutte le sue forme, per attraversare insieme al pubblico un universo che unisce storia, lirica e sogno.

▶**Casa del Cinema, Largo Mastroianni 1. Oggi, dalle ore 11**

Nicht nur Meer: die Insel Salina bietet mit ihrem SalinaDocFest auch Kino und Kultur.

Salina zwischen Dokumentarfilm, Mythos und Energie

Auf dem Meer zwischen Stromboli und Salina schüttet ein Fischer, der aus den Meeren des Nordens zu kommen scheint, Wasser auf sein Netz: die Geste eines antiken Rituals, die den Respekt vor der Natur ausdrückt. Eine Geste, die für die Bewohner der Äolischen Inseln etwas ganz Alltägliches ist. Das Bild aus der Reportage „Mit den Vulkanen leben“ des Fotografen Cris Toala Olivares wurde vor Stromboli aufgenommen und für das 16. SalinaDocFest ausgewählt, dem Festival für narrative Dokumentarfilme, das von Giovanna Taviani ins Leben gerufen wurde und auch von ihr geleitet wird und dieses Jahr sogar zweimal stattfindet. Das Festival beginnt in der Hauptstadt am 30. Juni in der Casa del Cinema mit einer viertägigen Veranstaltung und einem internationalen Wettbewerb für den internationalen Dokumentarfilm und findet dann vom 15. - 18. September auf der Insel Salina (Äolische Inseln, Messina) mit Isole.Doc statt, das den Focus auf das Territorium richtet.
Der diesjährige Titel lautet „Diaspore Incontri e Metamorfosi“ (Diaspora, Begegnungen und Metamorphosen) und erzählt von einem Mittelmeer, das noch von abenteuerlustigen Wikingern befahren wird, eine Aufforderung, über die Pluralität und die Vielfalt nachzudenken. „In einer Welt, die auf Grenzen fixiert ist, wollen wir von einer Insel ausgehen, um die Welt zu überdenken“, erklärt Giovanna Taviani. So wurde beschlossen, den nationalen Wettbewerb ISOLE.DOC // Uniti per l’Ambiente (gemeinsam für die Umwelt) zu nennen, der Dokumentarfilmen und -filmern gewidmet ist, die sich mit den italienischen Inseln beschäftigen, die sich inzwischen als weltweite Fürsprecher für eine neue Beziehung zwischen Mensch und Natur und für ein neues Modell ökologischer Nachhaltigkeit herausgestellt haben.
Das SalinaDocFest wurde mit Unterstützung der Region Sizilien – dem Referat für Tourismus, Sport und Unterhaltung/Spezialabteilung für Film und audiovisuelle Medien/sizilianische Filmkommission im Rahmen des Programms zeitgenössische Filmkunst, dem Ministerium für Kultur und SIAE, der italienischen Gesellschaft für Autoren und Herausgeber verwirklicht. Die Schirmherrschaft wurde von den Gemeinden Santa Marina di Salina und Malfa, Roma Culture, Rai Cinema und 01 Distribution übernommen. Die wichtigsten Sponsoren sind Irritec, Hotel Signum, Hotel Ravesi, Palumbo Editore, Lady Wilmar und Salina Isola Verde. Zu den Kultursponsoren gehören Red Shoes, ildocumentario.it., Doc.it. und 100autori.it. Ein Spezialprojekt, das sich den „Traditionen und Innovationen in der italienischen Küche“ widmet, ist der kulinarische rote Faden bei den Veranstaltungen in Rom und auf Salina und wurde in Zusammenarbeit mit dem Referat für Produktionstätigkeit der Region Sizilien realisiert.
Das wissenschaftliche Komitee des Festivals besteht aus Francesco D’Ayala, Agostino Ferrente, Fabio Ferzetti, Enrico Magrelli, Emiliano Morreale, Andrea Purgatori, Silvia Scola, Lidia Tilotta. Das Ehrenkomitee besteht aus Cristina Comencini, Romano Luperini, Giorgio und Mario Palumbo, Paolo Taviani und Bruno Torri.

DIE ÄOLISCHEN INSELN SIND AUCH EIN AUSSERGEWÖHNLICHES FILMSET

1945 wurde auf Salina die legendäre Panaria Film gegründet, die mit ihren Dokumentarfilmen der Welt über die Äolischen Inseln und ihr Meer berichtete und noch heute ihre Aufgabe als Botschafterin für Naturschönheiten wahrnimmt: Der Film „Cùntami“ von Giovanna Taviani, der den Spezialpreis Nastri d’Argento 2022 gewann und von sizilianischen Geschichtenerzählern und Bänkelsängern handelt, wurde zum Teil in der herrlichen Unterwasserlandschaft von Pollara vor der Insel Salina gedreht. Außerdem wird dieses Jahr auf der Insel der Dokumentarfilm „CAP 1 SALINA. La sfida contemporanea dei sapori della memoria“ (Kap. 1 Salina. Die heutige Herausforderung an die Aromen der Vergangenheit) von Daniele De Michele alias Donpasta gedreht, der mit seinem Dokumentarfilm „Naviganti“ (Seefahrer) den Preis Premio Signum des SalinaDocFest 2021 gewonnen hat. Dieser neue Dokumentarfilm ist Teil der Initiative „Special: Traditionen und Innovationen in der äolischen Küche. Eine Reise zu den zukünftigen Erinnerungen an die Aromen der Äolischen Inseln“. Eine Geschichte über die einheimischen kulinarischen Spezialitäten, die von den Lebensmittelerzeugern der Inseln erzählt wird und die von Donpasta, Koch, Nahrungsmittelspezialist und Dokumentarfilmer interviewt wurden. Das erste Kapitel wird in Salina gedreht, die Pilotinsel des gesamten Projekts und Knotenpunkt der gesamten Inselgruppe für den antiken Handel mit Salz, Malvasia, Wein und Kapern: eine Geschichte, die die starke Persönlichkeit der grünen Insel ausdrückt.

INSELN, VULKANE UND ENERGIE

Das SalinaDocFest rückt außerdem mit ISOLE VULCANI ENERGIA das Territorium mit Projektionen und Gesprächen in den Mittelpunkt und schlägt damit eine ideale Brücke zwischen dem römischen und dem äolischen Festival: diese Veranstaltung steht auch bei der Eröffnung des SalinaDocFest am 30. Juni in der Casa del Cinema in Rom auf dem Programm, mit einem Beitrag des holländischen Fotografen und Filmemachers Toala Olivares, Autor des Bildbandes „Living with Volcanoes“ (von Edizioni Terra verlegt und zum ersten Mal auf dem Festival vorgestellt), aus dem das Foto für das Plakat des 16. SalinaDocFest stammt, das im Meer vor Stromboli aufgenommen wurde, und mit Marco Pinna, Redakteur des National Geographic Italia. Das Thema wird am 18. September, dem letzten Tag des Festivals, in Santa Marina di Salina wiederaufgenommen mit Filippo Martines (Energy Manager der drei Inselgemeinden Leni, Malfa und Santa Marina) und Francesco Italiano (Nationales Institut für Geophysik und Vulkanologie von Palermo), Koordinator für Forschungsprojekte über Unterwasser-Vulkanismus und Energie aus vulkanischen Systemen unter besonderer Berücksichtigung der Unterwasserwelt der Äolischen Inseln. Das Thema, das der Umwelt gewidmet ist und das Verhältnis zwischen Energie, Inseln und Vulkanen untersucht, wurde in Zusammenarbeit mit den Green Salina Energy Days realisiert. Seit 2019 gehört Salina zu den ersten sechs „Pilotinseln der EU“ für den Energiewandel, ein Projekt, mit dem das Europäische Sekretariat „Clean Energy for EU Islands“ den Übergang kleiner Inseln zu Energieautarkie und ökologischer und sozialer Nachhaltigkeit unterstützt.

Oriana Maerini



© Cris Toala Olivares



Giovanna Taviani



Eventi
A cura di **Maria Cristina Castellucci**

Appuntamenti nell'isola delle culture

Dall'arte contemporanea a quella antica, dal cinema alla musica. In tutta la Sicilia tante le occasioni di approfondimento e di svago. Nei centri storici e in altri luoghi di fascino

PALERMO

RE.

Fino al 31 ottobre

L'arte contemporanea a Palazzo Reale con sedici grandi artisti – da Giuseppe Penone a Jeff Koons da Anselm Kiefer a Michelangelo Pistoletto – chiamati a simboleggiare sedici cammini per schiudere la riflessione sulla realtà "reale" dopo eventi stravolgenti e terribili come la pandemia, la regressione democratica e la guerra. Il risultato è una mostra interessante che invita a recuperare il senso di collettività.

INFO www.dot-re.it/com

PALERMO

Utopia

Fino al 30 luglio

Lo spazio è quello, splendido, del Loggiato San Bartolomeo, le opere sono di Kazumi Yoshida, tra i designer contemporanei più conosciuti al mondo. Per la sua prima grande antologica in Europa, l'artista ha scelto la Sicilia, luogo ideale per proporre la sua riflessione per un rinascimento di arte e umanità, con alcuni arazzi e pitture appositamente realizzati in omaggio alla città di Palermo.

INFO www.fondazionesantelia.it

PALERMO

Mostre Fondazione Sicilia

Da settembre a maggio 2023

La Fondazione Sicilia ospita nelle sue due sedi – Villa Zito e Palazzo Branciforte – quattro importanti mostre. Nella villa saranno protagonisti Pietro Consagra (settembre-dicembre), Antonio Ugo (snovembre-febbraio) e Lia Pasqualino (16 dicembre-5 maggio). Palazzo Branciforte presenterà invece l'esposizione "Nino Geraci. Uno scultore dimenticato del Novecento a Palermo" (da ottobre a gennaio).

INFO www.fondazionesicilia.it

PALERMO

Festival di Morgana

Dal 3 al 13 novembre

Una rassegna di spettacoli teatrali tradizionali e di opera dei pupi che si conferma anno dopo anno tra le maggiori occasioni internazionali per gli artisti che operano nel teatro di figura e nella narrazione orale. Con il suo approccio interdisciplinare porta in città arti visive, performance con figure animate e musica e rappresentazioni teatrali colte e popolari.

INFO www.festivaldimorgana.it

AGRIGENTO

Festivalle

Dal 4 al 7 agosto

Musica e arti digitali si incontrano nella Valle dei Templi, in questo festival che vede esibirsi, fra gli altri, il musicista brasiliano Toquinho. Tre le location: il Giardino della Kolymbethra, il palcoscenico ai piedi del Tempio di Giunone e la spiaggia di San Leone, teatro anche di incontri, musica e after party. In programma poi varie esperienze, come gite in bici, in barca o in Sup e passeggiate alla scoperta del centro storico di Agrigento.

INFO www.festivalle.it

ISOLA DI SALINA (Messina)

Salina Doc Fest

Dal 15 al 18 settembre

La XVI edizione del festival del documentario narrativo ha per tema "Diaspore, Incontri e Metamorfosi", mentre il concorso cinematografico indaga le tematiche della tutela ambientale. Al festival si abbina quest'anno un progetto di valorizzazione delle piccole realtà produttive dell'isola attraverso showcooking, incontri e degustazioni.

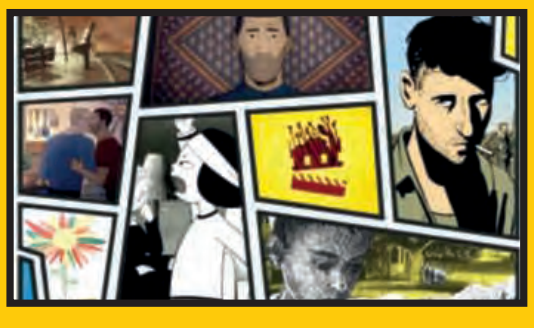
INFO www.salinadocfest.it


Festival di Morgana


Utopia

DIASPORE E INCONTRI AL SALINADOCFEST

La **XVI edizione del Festival Internazionale del Documentario Narrativo**, dedicata al tema "Diaspore, Incontri e Metamorfosi" apre l'**Estate Romana 2022**. Ideato e diretto da **Giovanna Taviani** il **SalinaDocFest** prevede nel programma 12 documentari in gara: sei per il Concorso Internazionale che si terrà alla **Casa del Cinema di Roma** dal 30 giugno al 3 luglio e sei per il Concorso Nazionale **Isole.Doc**, a **Salina** (Eolie) dal 15 al 18 settembre. Ad assegnare il **Gran Prix Media Fenix** al Miglior Documentario del Concorso Internazionale SalinaDocFest 2022 sarà una giuria composta da **Laura Delli Colli** (Presidente), **Igiaba Scego** e **Gioia Avvantaggiato**. Il Premio degli Studenti Dams // Università degli Studi Roma Tre sarà consegnato da **Ivelise Perniola**, Presidente della giuria studentesca. Nel programma del Festival, il racconto della realtà sarà declinato nelle sue varie forme. In questo senso va la scelta di dedicare una finestra al **documentario di animazione**, La rassegna si aprirà il 30 giugno con ***Flee*** (Fuggire) di **Jonas Poher Rasmussen**, candidato all'**Oscar** come miglior film internazionale, miglior documentario e miglior lungometraggio d'animazione. **Li.Th.**



6 **ISOLA DI SALINA (MESSINA)**
SALINA DOC FEST

A ROMA FINO AL 3 LUGLIO,
A SALINA 15-18 SETTEMBRE

FILM IN GARA DEDICATI A CHI VIVE SU UN'ISOLA

Edizione doppia per il festival del documentario narrativo diretto da Giovanna Taviani, quest'anno nel segno di *Diaspore, Incontri, Metamorfosi*: dopo l'antipasto romano in atto in questi giorni **alla Casa del Cinema (sei i film in gara), appuntamento a settembre alle Eolie con il concorso nazionale Isole.Doc**, dedicato a chi è nato o ha deciso di vivere in un'isola (info su: *salinadocfest.it*).

CASA DEL CINEMA

Diaspore, incontri e Metamorfosi

Il regista Moretti presente alla proiezione del film «Piazza»

••• Oggi alle 18 alla Casa del Cinema, nella tappa romana del SalinaDocFest, dal titolo «Diaspore incontri e Metamorfosi», è prevista la proiezione in anteprima mondiale del documentario «Piazza», scritto e diretto da Karen Di Porto, prodotto dalla Sacher Film di Nanni Moretti con la stessa regista, che sarà presente alla proiezione.

«Piazza» concorre al Gran Prix Media Fenix al Miglior Documentario del Concorso Internazionale SDF 2022, che sarà consegnato da una giuria composta da Laura Delli Colli (Presidente), Igiaba Scego e Gioia Avvantaggiato. Il Premio degli Studenti Dams / Università degli Studi Roma Tre sarà invece consegnato dalla professoressa Ivelise Perniola. «Piazza» è il cuore dell'ebraismo romano: una piccola zona nel centro di una grande città con una storia dura e antica. Si ricostruisce un presente vivace e un passato di dolore e orgoglio, attraverso lo sguardo della figlia di uno di loro.

«Ho sempre sognato di offrire uno sguardo vivido sulla realtà nella quale sono cresciuta e condividere l'amore che provo per i luoghi e le persone protagoniste di questo racconto» ha dichiarato la regista.

«Raccogliendo interviste nel corso degli anni, mentre la vita stessa faceva il suo corso, anche il senso del mio lavoro è cambiato, costringendomi a tornare su temi che credevo di aver elaborato, per vederli con nuovi occhi».



Nanni Moretti Il regista del film «Piazza» stasera presente alla proiezione alla Casa del Cinema



ALLA CASA DEL CINEMA BEPPE FIORELLO PREMIA LA SCRITTRICE TERRANOVA

Beppe Fiorello e Giovanna Taviani premiano Nadia Terranova (in foto). L'attore e la direttrice del SalinaDocFest hanno consegnato, durante il Gran Prix Internazionale Media Fenix alla Casa del Cinema, il "Premio Ravesi Dal Testo allo Schermo" alla scrittrice Terranova per il suo romanzo "Trema La notte".

Cinema

di Giusi De Santis

Resistenza in *Piazza* di Karen Di Porto

Dopo l'esordio, nel 2017, con il lungometraggio *Maria per Roma*, vincitore, l'anno successivo, del Globo d'oro come miglior opera prima, Karen Di Porto torna, con la sua penna e il suo personalissimo sguardo, a raccontare la sua città.

Presentato, in anteprima, il 2 luglio alla Casa del cinema di Roma, nell'ambito della XVI edizione del festival internazionale del documentario narrativo SalinaDocFest, *Piazza*, primo documentario della regista, è anche il luogo vitale e palpitante dell'ebraismo romano, depositario di testimonianze e memorie, che Karen Di Porto accarezza sui volti di coloro che popolano e animano questo spazio racchiuso nel centro della capitale. Attorno alla Piazza - identificata nella cartografia con Piazza Giudea già dal 1400 - rivivono le storie di quello che per oltre trecento anni, sino alla proclamazione dell'Unità d'Italia e alla fine dello Stato pontificio, è stato il ghetto ebraico. Scenario di oralità e tradizione, la piazza assume i contorni di un vero e proprio paese, all'interno del quale riecheggiano le memorie scolpite nelle parole delle donne e degli uomini ai quali è stato chiesto di raccontare.

Durante un'intervista di qualche anno fa, Ascanio Celestini, straordinario cantastorie del nostro tempo, disse che «la memoria è una drammaturgia, una riscrittura del passato … qualcosa che serve a ricordare a me in quale presente vivo».

Tra le pieghe della ricostruzione storica, impreziosita dalle immagini d'archivio e accompagnata dalle musiche originali di Attilio Foresta Martin, emerge con prepotenza la storia, autobiografica, di una donna e di un'artista che, mediante un "ritorno" pionieristico alle origini, racconta del suo rapporto col padre, Roberto Di Porto - "Pucci" - il cui ritratto, dopo la sua morte, è affidato alle parole degli amici e dei compagni di vita e di resistenza: Cavallo, Leporino, Mino, Fettina, Baffone e altri. Soprannomi che, come ascoltiamo nel film, diventano necessari per distinguere le persone le une dalle altre, avendo, per tradizione, acquisiti lo stesso nome e lo stesso cognome dei propri antenati.

È attraverso i racconti degli abitanti della piazza che vengono rievocate antiche e dolorose memorie, come la retata nazista del 16 ottobre 1943, quando furono 1.023 gli ebrei deportati ad Auschwitz, dei quali solo 16 fecero ritorno, o l'eccidio delle Fosse Ardeatine, quando venne fucilato il padre di David Di Porto, dopo essere stato prelevato la mattina stessa in un bar di Campo de' Fiori.

«Avevo sempre pensato che dopo la Shoah - ascoltiamo dalle parole della regista - la destra fosse rimasta, come il resto del mondo, attonita … ma con mia grande sorpresa ho scoperto che, alla vigilia delle elezioni politiche del 1958, due macchine con a bordo due giovani di una certa "Ciurma audace", entrarono nel ghetto e inneggiarono a Hitler e Mussolini. Fortunatamente la piazza reagì».

Furono gli anni Settanta - denominati "Le Botte" - gli anni fondamentali per il percorso di riscatto dell'ebraismo e, in particolare della comunità ebraica di Roma, che Pucci visse con impeto e audacia.

Il viaggio più emozionante di *Piazza* resta quello che Karen intraprende col padre in Israele, presso l'antica fortezza di Masada, alla ricerca di una identità nuova oltre il condizionamento dal peso di una storia tramandata, che l'intenso primo piano del bel volto di donna dipinto, che appare sullo schermo, lascia presagire.



Una immagine del documentario *Piazza* di Karen Di Porto

Infostampa S.r.l.s. - Ritaglio stampa ad esclusivo uso privato

- SPETTACOLO

Mercoledì 3 agosto 2022 - 16:16

Il Salinadocfest torna con il concorso Isole.doc/Uniti per l'ambiente

Al via l'incontro tra cinema del reale e cinema di finzione



Milano, 3 ago. (askanews) – Dopo il successo dell'anteprima alla Casa del Cinema di Roma, il Festival Internazionale del Documentario Narrativo ideato e diretto da Giovanna Taviani approda a Salina da giovedì 15 a domenica 18 settembre. Al centro dell'appuntamento eoliano del SalinaDocFest XVI edizione sarà il Concorso Nazionale ISOLE.DOC/"Uniti per l'ambiente", dedicato a documentari e documentaristi legati alle isole italiane, che in questo momento si stanno rivelando portavoce mondiale di un nuovo rapporto tra uomo e natura, e di un nuovo modello di eco sostenibilità. Da qui la scelta di dedicare proiezioni e premi fuori concorso a tre film che esplorano il territorio di confine tra cinema di finzione e cinema del reale.

Due sono documentari che celebrano il grande cinema del nostro novecento. Uno è "La Voglia matta di Vivere" di Ricky Tognazzi, realizzato in ricordo del padre Ugo, che il festival omaggia in occasione del centenario della nascita. Per questo debutto assoluto nel mondo del documentario, Ricky Tognazzi riceverà (15 settembre) il Premio Pistì, nuovo e importante partenariato SDF. L'altro è "Ennio" di Giuseppe Tornatore, che proprio dal documentario ha iniziato la sua carriera cinematografica. Il film è un ritratto a tutto tondo di Ennio Morricone, raccontato attraverso una lunga conversazione con il Maestro, e le testimonianze di tanti artisti e registi, da Bertolucci e Bellocchio a Oliver Stone e Quentin Tarantino, tra queste anche l'ultima intervista rilasciata da Vittorio Taviani. A Tornatore, che saluterà il pubblico dell'isola con un video messaggio, andrà il Premio Irritec, nato nel 2016 all'insegna del claim Irrigare la cultura come la terra. Sarà Giulia Giuffrè

– consigliere di amministrazione e ambasciatrice della sostenibilità dell'azienda siciliana, partner storico del Festival – a consegnare simbolicamente il Premio al figlio del musicista, Marco Morricone (18 settembre). Il Premio Siae Sguardi di Cinema 2022 andrà invece a un lungometraggio di finzione firmato da un maestro riconosciuto del documentario italiano, Leonardo Di Costanzo, autore formatosi alla storica scuola degli Ateliers Varan, che negli anni passati è stato ospite come giurato del SalinaDocFest. Il suo pluripremiato "Ariaferma", interamente girato all'interno di un carcere, parte dalla realtà di volti, storie e suoni (magistrale la colonna sonora di Pasquale Scialò, realizzata a partire dai veri rumori del set) per dare vita a un luogo archetipo dell'immaginario. A ritirare i Premio (16 settembre) sarà la sceneggiatrice Valia Santella, David di Donatello 2022, che parlerà del suo lavoro introdotta dalla critica cinematografica Annamaria Pasetti.

Vera protagonista sarà come sempre Salina, con le sue piazze, i suoi porti e il suo mare, ma quest'anno alla natura e alla tradizione dell'Isola verde sarà dato uno spazio particolare. Sabato 17 settembre nella piazza di Malfa si terrà un evento speciale realizzato con il patrocinio dall'Assessorato delle Attività Produttive della Regione Sicilia, pensato per valorizzare e raccontare un volto inedito del territorio e delle sue eccellenze. In questa occasione sarà presentato il documentario "Donpasta alle Eolie: Primo Capitolo Salina" (Italia 2022, 30'). Il film – che apre il progetto speciale "Tradizione e innovazione nella cucina eoliana" – è nato da un'idea di Giovanna Taviani e Daniele De Michele (in arte Donpasta) che ne firma la regia. Il popolare chef, teorico del cibo e documentarista – già ospite SDF con "I villani" nel 2019 e vincitore del Premio Signum nel 2021 con "Naviganti" – offrirà al pubblico uno show cooking musicale in cui verranno raccontati cucinando a ritmo di musica paesaggi, prodotti e coltivazioni dell'isola. Tra le novità più attese ricordiamo gli Incontri Eno-Cinema, organizzati grazie al Consorzio Malvasia delle Lipari e all'Azienda agro-biologica Silvio D'Amico: quattro appuntamenti conviviali nella spettacolare terrazza a picco sul mare del Porticciolo di Santa Marina, con la partecipazione degli ospiti cinematografici del festival.

"In un mondo ossessionato dai confini, vogliamo ripartire dall'isola per ripensare il mondo – afferma Giovanna Taviani – ISOLANI SÌ ISOLATI NO! è stato da sempre il nostro motto. Ad indicare la condizione dell'insularità come un privilegio e non come una disgrazia. Da questa immagine nasce l'idea di un concorso dedicato a chi è nato o chi ha deciso di vivere nelle isole, oggi più che mai modello alternativo per le politiche ambientali e le energie rinnovabili. Per ripensare il nostro destino nel mondo."

Il Festival si chiuderà domenica 18 settembre a Santa Marina di Salina con l'assegnazione del Premio Signum al Miglior documentario del Concorso Nazionale SDF Isole.Doc, scelto – tra i sei selezionati su bando da Giovanna Taviani, Antonio Pezzuto e Paola Cassano – da una giuria composta dagli studenti dell'Istituto superiore Isa Conti Eller Vainicher di Lipari (coordinati dalla professoressa Maria Antonietta Drago), con la presidenza di Roberto Andò. La serata, si chiuderà con la proiezione del film "Ennio" di Giuseppe Tornatore (Premio Irritec 2022), in presenza di Marco Morricone e con l'introduzione del critico cinematografico Fabio Ferzetti. Gran finale a Porto Bello Lounge con un Dj set danzante in riva al mare dedicato alle colonne sonore italiane, tenuto dal giornalista e musicista Gianmarco Diana in collaborazione con Acmf, l'Associazione Compositori Musica per Film, nata nel 2017 con la presidenza onoraria di Ennio Morricone.

https://www.askanews.it/spettacolo/2022/08/03/il-salinadocfest-torna-con-il-concorso-isole-docuniti-per-lambiente-pn_20220803_00117/

Ricky Tognazzi, dal centenario di Ugo a una fiction con Ferilli

Riceverà Premio Pisti al SalinaDocFest. Sul set a gennaio



16:38 04 agosto 2022- NEWS - **Redazione ANSA** - ROMA

(ANSA) - ROMA, 04 AGO - Un anno, quello di Ricky Tognazzi, che sta trascorrendo "in gran parte in tour", in giro per l'Italia per partecipare alle varie celebrazioni per il papà Ugo in occasione del centenario della nascita; ma anche un appuntamento il 15 settembre al SalinaDocfest, dove riceverà il premio Pistì per il suo documentario dedicato al genitore "La Voglia Matta di Vivere" e a gennaio il ritorno sul set per una nuova fiction prodotta da Mediaset nella quale dirigerà nuovamente Sabrina Ferilli.

Sono fra le tappe dei prossimi mesi per il regista, che insieme alla sorella Maria Sole e ai fratelli Gianmarco e Thomas ha collaborato con Torvaianica - Comune di Pomezia (area dove si trova la storica casa di famiglia) alla serie di eventi di 100% Ugo, il mese di festeggiamenti (tutto agosto) dedicato al padre.





Vuoi arredare o progettare un nuovo Luogo di lavoro? Ti supportiamo dall'ispirazione al montaggio!

mondoffice.com

Si va da due mostre fotografiche a due rassegne cinematografiche; premi speciali; 'abbuffate culinarie' e un torneo di padel all'insegna dei vip intitolato all'attore.

"Dedicheranno omaggi a papà anche la Mostra del cinema di Venezia (con la versione restaurata de La Marcia su Roma di Dino Risi a Venezia Classici), e la Festa del cinema di Roma - ricorda -. Ci sarà poi anche l'attribuzione ufficiale, in occasione della Festa del Torrone, della quarta T di Cremona (dove Ugo Tognazzi è nato); è chiamata la città delle tre T, quelle di turòon, Turàs e tetàs (cioè il torrone, il Torrazzo e le 'tettone', ndr), ora sarà ufficiale anche la quarta T per Tognazzi". Invece fra i progetti a cui lavora con la moglie Simona Izzo "ce n'è uno per Canale 5 in dirittura d'arrivo, nel quale torno a dirigere Sabrina Ferilli - ha detto all'ANSA alla presentazione del SalinaDocFest -. E' il terzo insieme, sempre ispirato a una storia vera e a temi sociali, dopo L'amore strappato e Svegliati amore mio". Anche stavolta "sarà una miniserie in tre serate, dovremmo andare sul set a gennaio e dovrebbe debuttare in tv in primavera o autunno del 2023".

Sabrina "ha dalla sua una professionalità che la rende sul set un'operaia - ha sottolineato parlando del loro sodalizio -. Ha una dedizione e una serietà intrinseche, qualità che ti fanno capire perché ce l'abbia fatta". (ANSA).

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA

ANSAcheck
Notizia d'origine certificata

CONDIVIDI

Modifica consenso Cookie

TELEVISIONE L'attore e regista in tour per gli omaggi per i 100 anni dalla nascita del padre

Ricky Tognazzi sul set Nuova fiction con Sabrina

«In programma una miniserie in tre serate che sarà girata a fine anno con la Ferilli protagonista: una diva capace di essere vera e sincera»

●● Un anno, quello di Ricky Tognazzi, che sta trascorrendo «in gran parte in tour», in giro per l'Italia per partecipare alle varie celebrazioni per il papà Ugo in occasione del centenario della nascita; ma anche un appuntamento il 15 settembre al SalinaDocFest, dove riceverà il premio Pistì per il suo documentario dedicato al genitore «La Voglia Matta di Vivere» e a gennaio il ritorno sul set per una nuova fiction prodotta da Mediaset nella quale dirigerà ancora Sabrina Ferilli.

Sono fra le tappe dei prossimi mesi per il regista, che insieme alla sorella Maria Sole e ai fratelli Gianmarco e Thomas Tognazzi ha collaborato con Torvaianica - Comune di Pomezia (area dove si trova la storica casa di famiglia) alla serie di eventi di 100% Ugo, il mese di festeggiamenti (tutto agosto) dedicato al padre. Si va da due mostre fotografiche a due rassegne cinematografiche, a premi speciali, fra gli altri a Pupi Avati, Giovanna Ralli, Carolina Crescentini, Barbara Ronchi, Riccardo Milani, Massimo Ghini; alle abbuffate culinarie sulle ricette fantasiose dell'interprete di «Amici miei» e al ritorno di un torneo sportivo all'insegna dei vip intitolato all'attore, non di tennis (come quello creato al Villaggio Tognazzi e durato oltre 25 anni), ma di padel, per la vittoria della Padella d'oro. «Dedicheranno omaggi a papà anche la Mostra del cinema di Venezia (con la versione restaurata de La Marcia su Roma di Dino Risi a Venezia Classici), e la Festa del cinema di Roma - ricorda -. Ci sarà poi anche l'attribuzione ufficiale, in occasione della Festa del Torrone, della quarta T di Cremona (dove Ugo Tognazzi è nato); è chiamata la città delle tre T, quelle di turòon, Turàs e tetàs (cioè il torrone, il Torrazzo e le 'tettonè, ndr), ora sarà ufficiale anche la quarta T per Tognazzi» spiega. Fra i tanti progetti ai quali sta lavorando con la moglie Simona Izzo «ce n'è uno per Canale 5 in dirittura d'arrivo, nel quale torno a dirigere Sabrina Ferilli - ha detto Tognazzi. È il terzo insieme, sempre ispirato a una storia vera e a temi sociali (i dettagli non si possono ancora svelare), dopo L'amore strappato, su un padre accusato ingiustamente di molestie, e Svegliati amore mio» con protagonista una madre che deve affrontare il drammatico impatto creato sulla salute della figlia, e non solo, dalle emissioni di un'acciaieria.



Tv *Ricky Tognazzi impegnato in una nuova serie con Sabrina Ferilli*

«Il cinema e la serialità dovrebbero continuamente pedinare la realtà come diceva Cesare Zavattini - aggiunge -. Anche stavolta con Sabrina sarà una miniserie in tre serate, dovremmo riuscire ad andare sul set a gennaio e dovrebbe debuttare in tv verso primavera o autunno dell'anno prossimo». Sabrina «è giustamente considerata una delle poche dive italiane, però ha dalla sua una professionalità che la rende sul set un'operaia - ha sottolineato -. Non ha mai atteggiamenti da star. Ha una dedizione e una serietà intrinseche, qualità che ti fanno capire perchè ce l'abbia fatta. Poi ha un istinto naturale verso ciò che funziona e che non funziona, anche a livello narrativo. Ha una naturalezza assoluta, è sincera con tutti, è emotiva, è pura. Capacità che applica a tutti gli aspetti della sua vita, dall'amicizia alle sue scelte. Comprendi subito dal suo sguardo se stai andando nella direzione giusta o no, lei lo capisce prima degli altri».

L'anniversario

di Francesca Pierleoni

L'estate in giro per l'Italia di Ricky Tognazzi fra i cento anni di papà Ugo e i documentari

All'attore e regista il premio Pistì poi una nuova fiction per Mediaset con Sabrina Ferilli

Roma Un anno, quello di Ricky Tognazzi, che sta trascorrendo in gran parte in tour, in giro per l'Italia per partecipare alle varie celebrazioni per il papà Ugo in occasione del centenario della nascita; ma anche un appuntamento il 15 settembre al SalinaDocfest, dove riceverà il premio Pistì per il suo documentario dedicato al genitore "La Voglia Matta di Vivere" e a gennaio il ritorno sul set per una nuova fiction prodotta da Mediaset nella quale dirigerà ancora Sabrina Ferilli. Sono fra le tappe dei prossimi mesi per il regista, che insieme alla sorella Maria Sole e ai fratelli Gianmarco e Thomas Tognazzi ha collaborato con Torvaianica - Comune di Pomezia (area dove si trova la storica casa di famiglia) alla serie di eventi di "100% Ugo", il mese di festeggiamenti (tutto agosto) dedicato al padre. Si va da due mostre fotografiche a due rassegne cinematografiche, a premi speciali, fra gli altri a Pupi Avati, Giovanna Ralli, Carolina Crescentini, Barbara Ronchi, Riccardo Milani, Massimo Ghini, alle abbuffate culinarie sulle ricette fantasiose dell'interprete di "Amici miei" e al ritorno di un torneo sportivo all'insegna dei vip intitolato all'attore, non di tennis (come quello creato al Villaggio Tognazzi e durato oltre 25 anni), ma di padel, per la vittoria della Padella d'oro. «Dedicheranno omaggi a papà anche la Mostra del cinema di Venezia (con la versione restaurata de "La Marcia su Roma" di Dino Risi a Venezia Classici), e la Festa del cinema di Roma – ricorda – Ci sarà poi anche l'attribuzione ufficiale, in occasione della Festa del Torrone, della quarta T di Cremona (dove Ugo Tognazzi è nato): è chiamata la città delle tre T, quelle di turbon, Turàs e tetàs (cioè il torrone, il Torrazzo e le "tettone", *ndr*), ora sarà ufficiale anche la quarta T per Tognazzi» spiega.

Fra i tanti progetti ai quali sta lavorando con la moglie Simona Izzo "«ce n'è uno per Canale 5 in dirittura d'arrivo, nel quale torno a dirigere Sabrina Ferilli – ha detto Tognazzi alla presentazione del SalinaDocFest, organizzato da Giovanna Taviani –. È il terzo insieme, sempre ispirato a una storia vera e a temi sociali (i dettagli non si possono ancora svelare), dopo "L'amore strappato", su un padre accusato ingiustamente di molestie, e "Svegliati amore mio" con protagonista una madre che deve affrontare il drammatico impatto creato sulla salute della figlia, e non solo, dalle emissioni di un'acciaieria.



Ricky

Sarà premiato per il documentario sul padre

La quarta T

Dopo quelle di torrone, torrazzo e tettone, Cremona potrà fregiarsi anche della T di Tognazzi





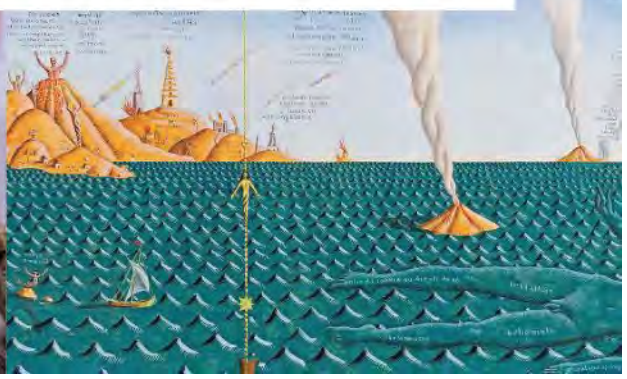
IL FASCINO DISCRETO DELLA REALTÀ

L'ESISTENZA COSÌ COM'È È AL CENTRO DI MOSTRE, DOCUMENTARI, PODCAST CHE CI RACCONTANO LA QUOTIDIANITÀ. **IL PUNTO DI VISTA È SOGGETTIVO** MA LO SGUARDO È APERTO SUL MONDO di CINZIA CINQUE









Good morning. Today is the 9th of August 2022, it's Tuesday and the sky in Los Angeles is... ». Questa mattina, come da anni, David Lynch, attore, regista e produttore statunitense, si è svegliato, ha guardato fuori e ha mandato in onda, dapprima su una radio locale poi sul suo canale YouTube, la sua rassegna meteo, che conclude augurando a tutti «beautiful blue skies and golden sunshine». Sulla costa opposta degli Stati Uniti, il designer giapponese Sho Shibuya si è svegliato e, come ogni giorno dal 2020, è uscito a comprare il *New York Times* per poi, rientrato a casa, dipingere sulla prima pagina del quotidiano l'alba che vede dalla finestra e su un'altra tela un evento che lo ha colpito. *Weather Report* e *Headline 2020-2022*, che racchiude "Sunrises from a small window + events", sono due progetti diffusi ogni giorno sui video della mostra "Mondo Reale", ideata da Hervé Chandès, direttore artistico dalla Fondation Cartier pour l'art contemporain nell'ambito della 23a Esposizione Internazionale Unknown Unknowns, alla Triennale di Milano fino all'11 dicembre. Il titolo non lascia dubbi, come spiega la curatrice Michela Alessandrini. «Abbiamo voluto rispondere alla domanda posta dall'Esposizione su che cos'è l'ignoto e sul mistero celato nell'universo, decidendo di atterrare sul nostro pianeta e dare spazio alla quotidianità, attraverso l'approccio soggettivo di 17 artisti internazionali, da Alex Cerveny a Patti Smith. Film, dipinti, fotografie, installazioni e sculture rappresentano i diversi punti di vista della realtà, che è sempre soggettiva».

La realtà oggi affascina più dell'immagina-


UNA SQUADRA



THE EMPIRE OF SILENCE

rio, come testimonia il successo di un genere cinematografico, il documentario, che vanta sempre un'audience vastissima. Lo celebrano in esclusiva due festival in calendario per settembre. Dal 15 al 18 approda alle isole Eolie il SalinaDocFestival, ideato da Giovanna Taviani (figlia del regista Vittorio), orgogliosa di averlo lanciato nel 2007: «In passato i documentari erano quelli del National Geographic o i reportage. Oggi non distinguiamo più tra il cinema di finzione e quello del reale, che permette di sperimentare più forme di linguaggio. Io ho voluto puntare 16 anni fa su un doc narrativo, in cui si racconta la realtà ma anche una storia da un punto di vista soggettivo. Inoltre, grazie alle piattaforme di streaming, anche la tivù, fino a ieri nemica giurata, offre opportunità interessanti. C'è sete di realtà, perciò il pubblico corre a vedere *Ennio* o *Caravaggio*». Il concept della XVI edizione della manifestazione è Diaspore Incontri e Metamorfosi, un invito a riflettere sulla pluralità e il molteplice, e si collega alla motivazione di natura emotiva all'origine della notorietà del genere: «Il doc non è il cinema che torna alla realtà, ma la realtà che torna al cinema, con il suo bisogno di una verità che non sia solo quella racchiusa nelle pareti di casa, ma quella del mondo fuori. Certo, il punto di vista è quello di chi racconta, ma accende comunque un'opinione su quel che accade intorno.
Entri in sala in una maniera ed esci che sai qualcosa in più: un documentario è sempre un racconto di formazione». A illustrare il concept nella home del sito salinadocfest.it c'è una bella immagine del fotografo e filmmaker ecuadoriano Cris Toala Olivares, che fotografa i vulcani del mondo: lo scatto che inquadra Gaetano Cincotta, conosciuto come il vichingo di Stromboli, su una barca in mezzo al mare, simboleggia il forte bisogno di rispettare la natura.

ANDARE OLTRE LA PROPRIA COSCIENZA

Negli stessi giorni in cui va in scena il SalinaDocFest si svolge a Milano il Festival Internazionale Visioni dal Mondo, fondato e diretto da Francesco Bizzarri, con la direzione artistica di Maurizio Nichetti, e un ricchissimo programma di proiezioni (anche online) di documentari inediti nazionali e internazionali arricchito da anteprime ed eventi. Ospite d'onore è Domenico Procacci, che presenterà la versione cinematografica della docuserie dedicata al tennis *Una squadra*, di cui è uno dei registi e autori. Tema di questa ottava edizione è: "Più conoscenza. Più coscienza". Fondamentale la prima per salvare gli esseri umani dal pregiudizio e stabilire un'unione con il reale, oltre la propria coscienza. Il bisogno di realtà irradia, oltre le mostre e il cinema, anche i prodotti audio. Esemplare il caso del daily podcast lanciato lo scorso gennaio da Chora Media *Stories*, per settimane al primo posto sulle piattaforme: disponibile tutti i giorni alle ore 18 con un episodio dedicato alle notizie dall'estero, è condotto dalla giornalista Cecilia Sala che racconta il mondo attraverso le sue storie e che attraverso il focus quotidiano su una notizia aiuta a scoprire che cosa sta succedendo oltre i nostri limitati confini.

© RIPRODUZIONE RISERVATA


ENNIO


THE LAST HUMAN


ALEX CERVENY, MONDO REALE. STOP LOOK AND LISTEN



Studio.net, Alberto Novelli, Cris Toala Olivares

GIORNALE DI SICILIA

DATA: 20-08-2022

PAG.: 1+23

Docufiction

Salina diventa set per l'omaggio a Massimo Troisi

Filippi Pag. 23



Cultura Spettacoli

> Il "SalinaDocFest", un momento di grande importanza, che valorizza la nostra cultura
> **Giulia Giuffrè**



Il Postino. Dialogo di Massimo Troisi con Philippe Noiret

«Tutta n'ata storia. Un amico di nome Massimo», il titolo dell'opera che uscirà entro fine anno

Salina diventa set cinematografico per la docufiction dedicata a Troisi

Il ricordo dell'attore, attraverso la voce narrante di Lello Arena

Antonella Filippi

PALERMO

«Tutta n'ata storia. Un amico di nome Massimo» è la docufiction di Alessandro Bencivenga dedicata a Massimo Troisi, il cui titolo sembra «rubato» a una canzone di un altro napoletano dal cuore capriccioso, Pino Daniele. Uscirà entro la fine del 2022 e in questi giorni le riprese coinvolgono Malfa e Santa Marina, comuni di quell'isola-set che è Salina. Il ricordo dell'attore parte dall'incontro con Gerardo Ferrara - presente nel film con Tommaso Bianco e la voce narrante di Lello Arena – l'insegnante di Sapri che fu controfigura di Troisi nel suo ultimo film, «Il Postino», girato anche sulla spiaggia di Pollara. Massimo, gravemente malato di cuore, era molto affaticato e necessariamente qualcuno doveva sostituirlo in alcune scene: la produzione scelse Gerardo per la sua somiglianza con l'attore. Proprio durante le riprese la moglie di Gerardo, Elena, rimase incinta ed è qui che parte il racconto del retroscena. Massimo chiedeva: «Come sta Pablito? Mi raccomando lo dobbiamo chiamare Pablito», riferendosi al poeta protagonista del film, Pablo Neruda. Non andò così. Il bambino nacque poco dopo la morte di Troisi e i genitori non lo chiamarono affatto Pablito. Ma Massimo. Gerardo conserva gelosamente un libro con la dedica di quell'uomo indimenticabile: «A Gerardo, per la pazienza e l'abnegazione con le quali ha reso più piacevole e meno faticoso il mio lavoro. A ricordare Troisi nel lavoro di Bencivenga saranno, oltre ai luoghi, anche le interviste a Carlo Verdone, Massimo Bonetti, Marco Messeri, Paolo Bonacelli, Angelo Orlando, Giovanni Benincasa, Maria Grazia Cucinotta, Costantino Punzo, Antonio De Siervo, Paolo Sorrentino, Nino Frassica, Ficarra e Picone. La docufiction la sta realizzando in questi giorni Piano B, la stessa produzione del film di Giuseppe Tornatore «Ennio», l'emozionante ritratto del musicista più popolare e prolifico del XX secolo, il più amato dal pubblico internazionale, due volte premio Oscar, autore di oltre 500 colonne sonore indimenticabili, che sarà proiettato a Salina nel corso della XVI edizione, SalinaDocFest, il festival del documentario narrativo diretto da Giovanna Taviani, in programma dal 15 al 18 settembre. Uno dei riconoscimenti storici del Festival, il Premio Irritec, andrà a Giuseppe Tornatore proprio per «Ennio», e Giulia Giuffrè - vicepresidente del SalinaDocFest e ambasciatrice della sostenibilità di Irritec, tra i leader mondiali dell'irrigazione di precisione - lo consegnerà simbolicamente a Marco Morricone nella serata conclusiva. «Il patrimonio culturale e artistico è una risorsa preziosa e questo Festival è un momento di festa e di cultura per celebrare la nostra storia artistica», commenta la Giuffrè, che da anni crede nella forza del Festival e ne ha fatto proprio lo spirito con lo slogan «Irriga la terra, irriga la cultura».

Tanti retroscena inediti Il lavoro arricchito da numerose interviste tra cui spiccano quelle di Verdone e Sorrentino

A proposito di Festival. «Disporre Incontri e Metamorfosi» è il filo conduttore 2022: al centro dell'appuntamento eoliano sarà il Concorso nazionale ISOLE.DOC // «Uniti per l'ambiente«, dedicato a documentari e documentaristi legati alle isole italiane, che in questo momento si stanno rivelando portavoce mondiale di un nuovo rapporto tra uomo e natura, e di un nuovo modello di ecosostenibilità. Gli ospiti? Il Premio Pistì andrà a Ricky Tognazzi per il documentario «La voglia matta di vivere», dedicato al padre Ugo nel centenario della nascita, mentre il Premio Siae è di Leonardo Di Costanzo per «Ariaferma» e a Salina ci sarà la sceneggiatrice Valia Santella. Un viaggio nella memoria completato dalla partecipazione di Laura Delli Colli, presidente della giuria del Concorso internazionale Sdf con la presentazione al pubblico del suo ultimo libro: «Monica. La vita di una donna irripetibile». Morricone, Tognazzi e Vitti: un'epoca è servita. (*ANFI*)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

QUOTIDIANO DI SICILIA
Regionale di Economia Business Istituzioni Ambiente No profit e Consumo
dal 1979

DATA: 26-08-2022

PAG.: 21

XVI edizione del SalinaDocFest dal 15 al 18 settembre, annunciati i titolo dei film per il concorso “Isole.Doc// Uniti per l’Ambiente”



SALINA (ME) - A pochi giorni dal disastro di Stromboli, il Festival del Documentario Narrativo ideato e diretto da Giovanna Taviani lancia dalle Eolie un appello al rispetto della natura. “Isole.Doc // Uniti per l’Ambiente” è il tema del Concorso Nazionale SDF 2022: un viaggio tra allegoria e realtà attraverso il Mediterraneo (e non solo) che mette al suo centro il rapporto tra uomo e ambiente. Tra gli ospiti che parteciperanno alle proiezioni e agli incontri, insieme ai documentaristi presenti, ricordiamo Ricky Tognazzi, Laura Delli Colli, Marco Morricone, Valia Santella, Anna Maria Pasetti, Fabio Ferzetti, Gianmarco Diana.

Da giovedì 15 a domenica 18 settembre il SalinaDocFest lascia Roma e torna in Sicilia per raccontare la possibilità di un futuro diverso e migliore. I sette film in concorso selezionati su bando da Giovanna Taviani, Antonio Pezzuto e Paola Cassano - con tre prime mondiali e quattro regionali - parlano di questo. Raccontano di isole vere e altre metaforiche, a volte immaginate, spesso sottintese, sempre terre di ossimori: centro e periferia insieme. Parlano di consapevolezza, ascolto e libertà, accompagnando il pubblico in un viaggio che alla fine sembra disegnare un arcipelago grande quanto l’Europa intera: dalla Sicilia di Stromboli e Bagheria alla Venezia inventata di Berlino e Zagabria, fino alle radici più antiche del mito, sulle tracce del periplo di Ulisse. La giuria che assegnerà il Premio Signum al Miglior Documentario in gara sarà composta dagli studenti dell’Istituto superiore Isa Conti Eller Vainicher di Lipari coordinati dalla professoressa Maria Antonietta Drago, con la presidenza di Roberto Andò.

Il viaggio comincia in tempo di lockdown, con “Quello che conta” di Agnese Giovanardi (Italia, 2021, 45’), il ritratto intimo di un professore tornato per scelta da Roma a Bagheria, dove affronta i problemi quotidiani della didattica a distanza, fino alla gioia del ritorno in classe e al progetto futuro di una scuola nuova. In “Venezia altrove” di Elia Romanelli (Italia 2021, 65’) - girato tra Germania, Romania, Croazia e Turchia nell’arco di quattro anni – è la città stessa a viaggiare: ormai luogo dell’immaginario collettivo, reinventato ogni volta in spazi sorprendentemente lontani. Dal sud d’Italia di solito si parte, invece “Qui non c’è niente di speciale” di Davide Crudetti (Italia 2022, 65’ – prima mondiale) racconta la storia di cinque giovani pugliese che hanno deciso di restare e contribuire al futuro della propria comunità. È anche questo un Sud ancora segnato dall’isolamento ma capace di sognare, come in “Pagine del sud” di Alberto Bougleux (Italia 2021, 52’ – prima mondiale), dove perfino i libri possono avere le ruote e raggiungere i luoghi più sperduti. Da Stromboli alla periferia di Palermo, da Foggia alla Basilicata, il film parla di chi, con le sue biblioteche ‘speciali’, si batte per offrire ai ragazzi un’opportunità di crescita anche nei contesti più difficili. “Fertile” di Alessandro Quadretti (Italia 2022, 84’), realizzato da Officinemedia per l’Associazione Nazionale Le Donne dell’Ortofrutta, è il primo documentario italiano dedicato alle donne di questo settore, che in Italia rappresentano il 70% della forza lavoro ma non hanno mai voce: un’isola nell’isola. Qui raccontano le loro vite e la loro passione per la terra. Si torna a Stromboli e a Ginostra con “Argonauti” di Giancarmine Arena (Italia 2022, 60’ – prima mondiale) che, senza nessuna sceneggiatura, raccoglie immagini e pensieri di chi ha scelto di vivere in un posto così particolare e precario, per dare voce alle loro motivazioni più profonde. “Calypso” di Mariangela Ciccarello (Italia - USA 2021, 47’) ci riporta al mito originario del viaggio verso Itaca. Navigando tra desiderio individuale e inconscio collettivo, il film segue il lavoro di due giovani attrici impegnate nella preparazione di uno spettacolo ispirato all’Odissea, un’esperienza che le porterà a dissolvere ogni distinzione tra identità e ruolo.

Il direttore dell’Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia di Palermo, Francesco Italiano, che sarà ospite del SalinaDocFest nella giornata finale, ha commentato i fatti di Stromboli con queste parole: “Noi vulcanologi lavoriamo quotidianamente per capire il vulcano e cercare di proteggerci dalla sua attività. E invece il vero danno è stato causato ancora una volta dall’intervento umano, responsabile del grave incendio di maggio e delle variazioni climatiche a cui sono dovuti gli eventi metereologici estremi sempre più frequenti: due concomitanze che insieme hanno portato al disastro ambientale di oggi.”

Iddu - così gli abitanti chiamano la montagna di fuoco che li sovrasta - campeggia anche nell’immagine scelta dal Festival per la sua XVI edizione, tratta dal libro “Living With Volcanoes” del fotografo ecuadoriano Cris Toala Olivares, ospite del Festival a Roma, che ritrae sulla sua barca in mezzo al mare un pescatore dall’aspetto quasi vichingo. “A luglio, con questa immagine, abbiamo portato metaforicamente nella capitale l’energia sottomarina dei vulcani e un nuovo concetto di Isola” – dichiara Giovanna Taviani – “Ora torniamo in Sicilia, con sette film legati alle isole italiane. ‘ Isolani Sì Isolati No! ‘ è stato da sempre il nostro motto. Ad indicare la condizione dell’insularità come un privilegio e non come una disgrazia. Luogo di “Fughe e approdi”, come diceva il titolo del film che nel 2010 ho dedicato alle Eolie, l’isola è metafora di eccellenza e di libertà, luogo dell’anima e simbolo di avventura. Il vichingo di Stromboli è il frutto di innesti di popoli eternamente in movimento nelle acque del Mediterraneo, un mare che favorisce gli incontri, mentre il vulcano dietro le sue spalle, muta e trasforma la conformazione delle coste. In fondo, come scriveva Vincenzo Consolo, uno dei nostri primi ospiti a Salina, la civiltà nasce dal viaggio, dallo spostamento dei popoli.”

Era riluttante sulla colonna sonora di "Cinema Paradiso" Disse a Tornatore che se la voleva siciliana aveva sbagliato persona



L'intervista

Marco Morricone "Così papà Ennio faceva musica"

di **Marta Occhipinti**

Parla il figlio del compositore che sarà ospite del Salina Doc Fest per ritirare un premio e ricordare il maestro

«Papà non aveva ispirazione, ma idee. E andavano fissate subito. Prima che sfuggissero via. Per questo, in ogni angolo di casa nostra c'era un foglietto di carta con una penna».

Tira più volte dei sospiri al telefono. Poi cita a memoria, una frase di papà Ennio: «Nell'amore come nell'arte, la costanza è tutto. Non so se esistano il colpo di fulmine, o l'intuizione soprannaturale. So che esistono la tenuta, la coerenza, la serietà e la durata». Quasi una poesia, diventata per lui un mantra. A due anni dalla morte di Ennio Morricone, il compositore due volte premio Oscar, il figlio Marco Morricone, sua spalla organizzativa fino agli ultimi concerti, parla di suo padre come si fa davanti a una vecchia fotografia di famiglia. «Persona generosa e leale, a volte spigoloso e brusco. Con mamma, autentica siciliana, ci ha trasferito un senso profondo di "famigghia" – intercala alzando il tono della voce - di cui vado molto orgoglioso».

In Sicilia, Marco Morricone torna dopo tanti anni, ospite a Salina del Doc festival ideato e diretto da Giovanna Taviani: domenica 18 settembre ritirerà il premio Irritec assegnato a Giuseppe Tornatore per il documentario postumo "Ennio", il racconto del padre attraverso una lunga intervista dello stesso Tornatore al maestro che ha firmato le colonne sonore dei suoi film.

Tornatore e Morricone sono già storia del cinema. E per lei?

«Sono stati molto uniti, fino all'ultimo respiro di papà. Peppuccio era con noi quasi tutte le domeniche a pranzo. Quando si sedevano a parlare era bello vederli insieme. Avevano creato un rapporto talmente intimo da imparare a vicenda l'uno dall'altro. E l'esito è la bellezza del risultato finale. Quello che resta. Poi, senza dubbio, hanno steso entrambi la Sicilia sul tappeto».

Come la bobina dei baci censurati ricuciti da Alfredo in "Nuovo Cinema Paradiso". Fu quello forse la scintilla della coppia artistica?

«In realtà no. Franco Cristaldi ci mise del suo. Papà non voleva fare nessuna colonna sonora del film. Poi, chiamò Giuseppe e gli disse: "Se vuoi una musica siciliana, non contare su di me". Tornatore gli rispose di no. E allora nacque il tutto. Papà voleva per quanto possibile essere libero. Doveva esserci un rapporto di fiducia con i registi, altrimenti non lavorava».

Ma alla fine era mai soddisfatto?

«No. Mai. Perché voleva sempre migliorare. Dentro le musiche di mio padre ci sono i suoi studi. Da Palestrina a Monteverdi, da Bach a Stravinskij, e potrei continuare. Pochi al mondo conoscevano la musica come lui».

Vi trasmise lui, dunque, la passione per la musica?

«Sì e no. In casa, non si poteva assolutamente ascoltare musica. Papà aveva un potere di concentrazione enorme, da bambini potevamo giocare, urlare, e lui restava sempre concentrato a comporre. Ma nessuna musica alla radio o al giradischi era tollerata. Diceva di rischiare di essere influenzato. E allora, ho cominciato ad ascoltare musica non appena sono andato via da casa, in età adulta dunque».

L'artista, il padre, l'uomo. Cosa ricorda di suo padre?

«Due cose. Il tema di "C'era una volta in America", film che amo e di cui conosco ogni singolo fotogramma. E pensare che fu una colonna sonora ripescata da Sergio Leone, che curiosò tra pezzi scartati da altri registi. Papà l'aveva pensata per tutt'altro film».

Sospira.

«E poi i silenzi di papà. Musicalmente e in casa. Lui era molto silenzioso, non parlava molto. Quel silenzio, quel bisogno di silenzio, me lo porto ancora addosso. Nel silenzio, infatti, si riesce ad ascoltare ogni minimo rumore, che spesso si dà per scontato. Il silenzio è musica che proviene dal paesaggio».

A proposito di paesaggi. La Sicilia che posto ha e ha avuto nella vostra famiglia?

«La Sicilia è mamma. È nonna. È l'attaccamento alle radici e il senso di profonda identità coi luoghi che ci è stato trasmesso sin da piccoli. È modo di vedere i rapporti familiari, di essere presenti l'uno per l'altra. Sicilia è la capacità che ci è stata insegnata di dare sempre un peso alle parole, e di usarle con le giuste sfumature nei contesti giusti. Mamma visse poco in Sicilia, tra San Giorgio e Gioiosa Marea, a Messina, dove nacque per poi trasferirsi a Roma. Ma era molto legata alle sue origini e trasferì un certo tipo di mentalità a papà. Poi, come ho già detto, quel senso di famiglia, molto meridionale, è arrivato fino a noi, figli».

Tornavate spesso in Sicilia?

«No, molto poco. Non ho molti ricordi da bambino. La prima volta che arrivai in Sicilia, ricordo andai a Taormina, al teatro antico. Lì papà fece diversi concerti. Come al teatro di Siracusa. Papà, però, diceva di non amare molto i teatri all'aperto. Questione di acustica e di dispersione del suono. Anche qui, era molto esigente».

E da marito? Che coppia erano mamma e papà?

«Due innamorati. Due compagni di vita che si scelsero, e non solo. Negli ultimi anni, mamma leggeva i copioni dei film a papà e lui componeva, rigorosamente a penna. Era meraviglioso vederli assieme. Lei aveva una estrema capacità di raccontare le storie, papà di trasporle in musica. Lui si fidava di lei».

E lei? Si fidava di suo papà?

«Sempre. Era una persona profondamente vera in tutto e anche oltre. Posso dire di essere stato fortunato rispetto agli altri miei fratelli. L'ho seguito fino all'ultimo, gli sono stato accanto, ho imparato tanto da lui, scortandolo nei concerti – sorride - Si lavorava dalle 7 di sera fino alle 22. Io facevo tutto il lavoro dietro le quinte, dal filtro con l'orchestra al dare ordine alle partiture e supervisionare tutta la logistica. Anche lui si fidava molto di me. E questa è una delle cose più belle che un figlio possa ricevere da suo padre».



Padre e figlio
Ennio Morricone col figlio Marco che a Salina ritirerà il premio Irritec per il film "Ennio" di Tornatore

A San Vito

Montinaro e Bellavia parlano di amori

Tina Montinaro, moglie di Antonio, il capo scorta di Giovanni Falcone, ed Enrico Bellavia, caporedattore dell'*Espresso*, alle 21,30 saranno nel giardino di Palazzo La Porta di San Vito lo Capo,ospiti dell'ultimo appuntamento di *Libri autori e bouganville*. Due storie d'amore a confronto. Quella vera di Tina per Antonio, quella immaginaria di "Negazione" (Laurana editore) di Enrico Bellavia. L'incontro curato da Giacomo Pilati.

Era riluttante sulla colonna sonora di "Cinema Paradiso" Disse a Tornatore che se la voleva siciliana aveva sbagliato persona

Peppuccio veniva a pranzo tutte le domeniche Assieme hanno steso l'Isola su un tappeto A casa era vietato ascoltare dischi

STASERA



All'Isola del Cinema c'è «Il caso Braibanti»

TIBERIA DE MATTEIS

••• Stasera alle 22 all'Isola del Cinema sarà proiettato «Il caso Braibanti» di Carmen Giardina e Massimiliano Palmese, con Ferruccio Braibanti, Piergiorgio Bellocchio, Lou Castel, Dacia Maraini, Maria Monti, Alessandra Vanzi, Elio Pecora, Giuseppe Loteta, Stefano Raffo, Fabio Bussotti, Mauro Conte, vincitore del Nastro d'Argento 2021 come miglior Docufiction, e del Premio del Pubblico al Pesaro Film Fest e del Premio Signum al SalinaDocFest. Poeta, artista visivo, drammaturgo, studioso delle formiche, Aldo Braibanti (1922-2014), è stato una mente affascinante e poliedrica, sfuggente a ogni facile etichetta, e anche uomo mite, appartato. «Il suo delitto fu la sua debolezza», scrisse di lui Pier Paolo Pasolini, «ma dalla sua debolezza deriva la sua autorità«. Oggi, il documentario prova ad accendere una luce su un intellettuale eretico nel Novecento italiano, «un genio straordinario» secondo Carmelo Bene, e sulla sua intera vita, dal precoce attivismo antifascista fino alla morte, passando per quel processo-farsa che, con la pretestuosa accusa di «plagio», mirava in realtà a colpire la sua indipendenza. Era l'estate del 1968 e questo processo divise l'Italia. Si utilizzano nel docufilm le foto d'archivio messe a disposizione dalla famiglia Braibanti, i video d'arte girati dallo stesso artista e del tutto inediti, i filmati sperimentali di Alberto Grifi.



FESTIVAL

L'ESTATE CONTINUA

Cinque appuntamenti da seguire fino a fine settembre. Per buongustai appassionati, amanti della montagna, dei dibattiti, del cinema e della tv

1



INCONTRI RAVVICINATI

Quest'anno a Terra Madre Salone del Gusto, appuntamento storico di Slow Food a Torino, ci saranno tremila produttori, cuochi, giovani attivisti da tutto il mondo. Un evento all'aperto al Parco Dora dedicato al cibo buono, pulito e giusto come opportunità di rigenerazione. 22-26 settembre. *terramadresalonedelgusto.com*

2



BRINDISI ALL'ITALIANA

Per il secondo anno, Franciacorta è Official Sparkling Wine degli Emmy Awards, i più attesi riconoscimenti della tv statunitense. Durante la cerimonia di premiazione, trasmessa in diretta mondiale il 12 settembre (in Italia alle ore 2 del 13 settembre), si brinda con le migliori bollicine italiane. *franciacorta.wine*

3



COME NASCE IL GUSTO

Tra i focus del XXVI Festival della Letteratura di Mantova, uno è dedicato al cibo. Due i temi: come nasce il gusto, con Carol Coricelli e Erica Sofia Rossi, autrici di *Guida per cervelli affamati*, e il rapporto tra cibo e cambiamento climatico con Fabio Ciconte e Alberto Grandi. 11-17 settembre. *festivaletteratura.it*

4



LA CUCINA DÀ SPETTACOLO

I capperi, ma anche la Malvasia, l'olio, i pomodori essiccati al sole, il pesce freschissimo, le granite: questi e altri prodotti tipici di Salina sono protagonisti dello spettacolo con proiezione del documentario *Donpasta alle Eolie*, a Malfa il 17 settembre, durante il SalinaDocFest. 15-18 settembre. *salinadocfest.it*

5



FORMAGGI IN VETTA

Preparate gli zaini: ad Asiago, nei weekend del 2-4 settembre e del 9-11, vi aspetta Made in Malga. In programma, degustazioni di Asiago, Fontina, Puzzone di Moena, Castelmagno e altre Dop, ma anche assaggi di birre artigianali, proiezioni di film ed escursioni. *madeinmalga.it*

TESTI **SARA MAGRO**, FOTO **AG. GETTY IMAGES**

Infostampa S.r.l.s. - Ritaglio stampa ad esclusivo uso privato

ANDAR PER FESTIVAL

Omaggi ai classici e documentari

Eventi dedicati a Dante e Pavese. Salina indaga sul rapporto uomo-natura

Prosegue il nostro viaggio fra gli eventi del Belpaese. Ravenna torna a celebrare il Sommo Poeta con **Dante 2021+1** (14-17 settembre): incontri, spettacoli e concerti sul tema *Per quella pace / ch'i' credo che per voi tutti s'aspetti*. Santo Stefano Belbo omaggia invece il suo **Cesare Pavese,** fino all'11 settembre, ma per la prima volta anche a Brancaleone (il 17). Intrigante il tema: *Tu sei come una terra che nessuno ha mai detto*, cioè la figura femminile. Salina si conferma capitale del documentario (15-18) con **SalinaDocFest:** cuore della rassegna è il Concorso nazionale *Isole. Doc // Uniti per l'ambiente*, dedicato a documentari e documentaristi legati alle isole italiane, portavoce di un nuovo rapporto tra uomo e natura. Le Acli di Bergamo organizzano la rassegna **Molte fedi sotto lo stesso cielo:** un centinaio di appuntamenti, dialoghi e incontri con testimoni significativi del nostro tempo, di fedi e di impostazioni politiche diverse.



Il documentario *Vivere con i vulcani* a Salina.

ANSA
Cultura

Salinadocfest, il racconto del territorio e prodotti tipici

Dal 15 settembre sull'isola eoliana protagonisti i produttori



Redazione ANSASALINA
09 settembre 202211:25NEWS

(ANSA) - SALINA, 09 SET - La sedicesima edizione del SalinaDocFest, il festival del documentario narrativo, fondato e diretto da Giovanna Taviani che approderà sull'isola di Salina, dal 15 al 18 Settembre, quest'anno si arricchisce di una gustosa sezione speciale e grazie alla preziosa partnership con Assessorato delle Attività Produttive della regione Siciliana diventa una prestigiosa vetrina per il racconto del territorio e delle sue produzioni alimentari e agricole.

Protagonisti indiscussi di questa edizione saranno i produttori e i prodotti dell'isola come il cappero, la malvasia, le granite, il vino, l'olio, le conserve salate e le conserve dolci attraverso un ambizioso progetto speciale che celebra l'unione tra il documentario e le realtà produttive dell'isola e punta a valorizzare le piccole eccellenze alimentari eoliane.

Il documentario 'Donpasta alle Eolie, Primo capitolo: Salina' prodotto da Assessorato delle Attività Produttive della Regione siciliana nasce da un'idea di Giovanna Taviani e Donpasta, chef, teorico del cibo e regista con la direzione di quest'ultimo, e vuole raccontare la tipicità del prodotto enogastronomico di Salina. "Ci sono tanti modi per raccontare un luogo. Da venti anni

io lo faccio attraverso il prisma del cibo - spiega Daniele De Michele, Donpasta, regista del documentario -. Mi appassiona perdermi nei vissuti di gente che del cibo ne fa un atto culturale, identitario, vitale. Mi interessa scoprire quanto il fare di un essere umano entri in simbiosi con la terra dove abita, con la tradizione che ha ricevuto in dono.

"Affidarsi al cinema per raccontare l'agroalimentare e le eccellenze produttive del nostro territorio - spiega Mimmo Turano, assessore alle Attività produttive della Regione siciliana - è una scelta obbligata se consideriamo lo straordinario connubio tra cinema e cibo e come quest'ultimo ha saputo raccontare il nostro Paese e la Sicilia attraverso la cultura gastronomica. L'obiettivo è creare un'osmosi proficua tra territorio e cinema e cinema e territorio". (ANSA).

https://www.ansa.it/sito/notizie/cultura/cinema/2022/09/09/salinadocfest-il-racconto-del-territorio-e-prodotti-tipici_a5fdd9ea-fdea-4cda-ac76-115d69488e36.html

Cinelabagenda

SALINA PER L'AMBIENTE

Dal 15 al 18 settembre torna la 16ª edizione del **SalinaDocFest** che, a pochi giorni dal disastro di Stromboli, lancia dalle Eolie un appello al rispetto della natura con il tema del concorso nazionale, Isole.Doc/Uniti per l'ambiente, un viaggio tra allegoria e realtà attraverso il Mediterraneo (e non solo) che mette al centro il rapporto tra uomo e ambiente con quattro prime regionali e tre mondiali, tra cui *Pagine del sud* (sotto) di Alberto Bougleux e *Argonauti* di Giancarmine Arena. **www.salinadocfest.it**





Il film "Argonauti"

Il festival

Salina ospita i documentari "Ma senza soldi diciamo addio"

L'isola di Salina ritorna capitale dei documentari con il Doc Fest: da giovedì a domenica il festival diretto da Giovanna Taviani porterà a Salina ventotto appuntamenti tra proiezioni, incontri, dj set e degustazioni. Sette i film selezionati per il concorso nazionale "Isole.Doc // Uniti per l'ambiente", tre prime mondiali e quattro regionali scelte per un viaggio tra passato e futuro che mette al centro il rapporto tra uomo e natura. Il Premio Signum al miglior documentario sarà assegnato da una giuria di studenti, con la presidenza di Roberto Andò. Completeranno il Palmares 2022 il Premio Pistì al documentario "La voglia matta di vivere" di Ricky Tognazzi, dedicato al papà, Ugo, il premio Siae – Sguardi di cinema a "Ariaferma" di Leonardo Di Costanzo e il Premio Irritec a "Ennio" di Giuseppe Tornatore: tre film che esplorano il territorio di confine tra cinema di finzione e cinema del reale. Tra gli ospiti, Ricky Tognazzi, Laura Delli Colli, Marco Morricone, il musicista Gianmarco Diana e Daniele De Michele, in arte Donpasta, che presenterà in anteprima - con uno show cooking multimediale - le immagini del suo doc "Donpasta alle Eolie".

«Il cinema in sala promosso dai festival va sostenuto soprattutto da chi i festival dovrebbe tutelarli e garantirli - dice Giovanna Taviani in merito ai mancati contributi regionali alle rassegne di cinema - Noi del Sdf abbiamo deciso di andare in scena lo stesso, per amore del cinema, del turismo, del pubblico e dell'isola dopo due anni di pandemia e isolamento. Ma così il nostro festival diventa un disperato grido di battaglia, da parte mia e di tutto il team che lavorasenza alcuna garanzia da parte della Regione Siciliana. Se le cose non cambiano velocemente, dal prossimo anno diremo addio alla nostra amata creatura nata 16 anni fa a Salina».

Tra i documentari in concorso "Quello che conta" di Agnese Giovanardi, il ritratto intimo di un professore tornato per scelta da Roma a Bagheria, dove affronta i problemi quotidiani della didattica a distanza, fino alla gioia del ritorno in classe e al progetto futuro di una scuola nuova. In "Pagine del sud" di Alberto Bougleux i libri hanno le ruote e raggiungono i luoghi più sperduti, da Stromboli alla periferia di Palermo, da Foggia alla Basilicata.

elle SETTE SU SETTE

USCIRE, FARE, GUARDARE... IDEE DA SEGNARE IN AGENDA

dal 15 *al* 20 SETTEMBRE

a cura di **Isabella Lechi**

domenica 18



JON EDEGREN, STINI RÖHRS

giovedì 15



FESTIVAL

Apre oggi a L'Aquila *Performative*, festival internazionale di arte, danza, musica e teatro organizzato dal Maxxi L'Aquila e dall'Accademia di belle arti della città. Quattro giorni di eventi e spettacoli in diverse location, che prevedono il coinvolgimento attivo degli spettatori (nella foto Sofia Jernberg). *maxxilaquila.art*

Giovedì 15

MODA

Torna a Roma la musica elettronica con *Spring Attitude festival*: due giorni di dj set, workshop e live, con ospiti come Cosmo, Fulminacci (in scena il 16) ed Ellen Allien (il 17, foto). *springattitude.it*

Venerdì 16

mercoledì 21



MUSICA

Se amate i manufatti made in Italy non potete perdere *Artigianato e Palazzo:* saranno presenti novanta selezionatissime botteghe di pellettieri, tessili e ceramisti. A Firenze, nel giardino Corsini, fino al 18 settembre. *artigianatoepalazzo.it*

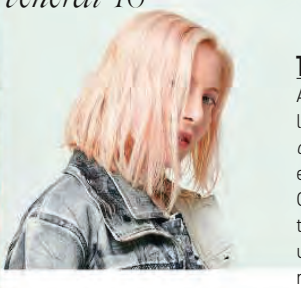
Sabato 17

CINEMA

Ultimo giorno di proiezioni per *Salinadoc festival*, alle Eolie, con documentari dedicati al Mediterraneo e alla necessità di proteggerlo dal degrado ambientale (nella foto un'immagine di Cris Toala Olivares, simbolo di quest'edizione green). *salinadocfest.it*

Domenica 18

venerdì 16



FOTOGRAFIA

Phest, il festival internazionale di fotografia di Monopoli (Bari), propone più di venti mostre sparse per tutta la città per parlare del futuro dell'umanità, della salvaguardia del pianeta e di temi controversi come la tecnologia e l'intelligenza artificiale. Fra gli autori Cooper & Gorfer, Davide Monteleone e la spagnola Cristal Reza (suo, nella foto, *A furry caterpillar stretching out in the sun*). Fino al 1° novembre. *phest.info*

Lunedì 19

lunedì 19



TELEVISIONE

Arriva anche in Italia la miniserie di Sky *I may destroy you*, ideata, scritta e interpretata da Michaela Coel. La giovane star di twitter Arabella organizza una serata speciale, ma il giorno dopo è ferita e non ricorda nulla. Non sarà facile scoprire cos'è accaduto e ancora più complicato sarà cercare di avere giustizia. *sky.it*

Martedì 20

ARTE

Sylvie e Jorge Helft, appassionati di Paul Klee, nel corso della vita hanno raccolto un'eccezionale collezione di disegni, acquarelli (foto) e incisioni, di diverse epoche della vita dell'artista. Una settantina di opere che sono esposte per la prima volta al Masi di Lugano. Fino all'8 gennaio. *masilugano.ch*

Mercoledì 21

Infostampa S.r.l.s. - Ritaglio stampa ad esclusivo uso privato

Foglio: 1

La rassegna del documentario narrativo, Taviani: «Il cinema promosso dai festival va sostenuto»

Torna il SalinaDocFest, premio a Ricky Tognazzi

Antonella Filippi

SALINA

Il SalinaDocFest, Festival internazionale del documentario narrativo, ideato e diretto da Giovanna Taviani torna a Salina in un anno difficile, segnato da gravi ritardi istituzionali. «Isolani sì, isolati no! è stato dall'inizio il nostro slogan», dice sconsolata la Taviani, associandosi all'appello lanciato dal coordinamento Festival Cinema Sicilia. A oggi, infatti, i festival vincitori del bando di promozione 2021 della Regione non hanno ancora ricevuto il co-finanziamento relativo alle edizioni dello scorso anno, mentre è stata svolta gran parte dell'attività 2022. Risultato: i festival annegano tra i debiti. «Il cinema in sala promosso dai festival va sostenuto - dice Taviani - soprattutto da chi i festival dovrebbe tutelarli e garantirli. Abbiamo deciso di andare in scena lo stesso, per amore del cinema, del turismo, del pubblico e dell'isola, dopo 2 anni di pandemia e isolamento. Il nostro Festival diventa così un disperato grido di battaglia. Se le cose non cambiano velocemente, dal prossimo anno diremo addio alla nostra amata creatura nata 16 anni fa a Salina. E dalla piazza lanceremo un appello condiviso da tutti i nostri ospiti, primi fra tutti Roberto Andò, Laura Delli Colli, Ricky Tognazzi, Marco Morricone, Valia Santella, e i documentaristi in concorso che stanno arrivando sull'isola, la nostra Venezia dell'anima. Tutto questo a pochi giorni dall'annuncio del Leone d'oro a *All the Beauty and the Bloodshed* di Laura Poitras, il secondo documentario a vincere nella storia della Mostra del Cinema, dopo *Sacro Graa* di Gianfranco Rosi, ospite e amico del nostro festival fin dalle prime edizioni. A dimostrazione che il cinema documentario è il cinema del nostro tempo e del futuro». Oggi, dunque, si comincia. E, fino a domenica sull'isola di Salina sono in programma ventotto eventi tra proiezioni, incontri, dj set e degustazioni. Sette come le Eolie, i film selezionati da Giovanna Taviani, Antonio Pezzuto e Paola Cassano per il Concorso Nazionale «Isole.Doc // Uniti per l'ambiente». Per raccontare la possibilità di un futuro migliore sono state scelte tre prime mondiali e quattro regionali, in un viaggio tra passato e futuro che mette al suo centro il rapporto tra uomo e natura. Il Premio Signum al miglior documentario sarà assegnato da una giuria di studenti, con la presidenza di Roberto Andò. Completeranno il Palmares il Premio Pistì al documentario *La voglia matta di vivere* di Ricky Tognazzi, il Premio Siae – Sguardi di Cinema a *Ariaferma* di Leonardo Di Costanzo e il Premio Irriteca *Ennio* di Giuseppe Tornatore: tre film che esplorano il territorio di confine. La riflessione sul futuro del cinema italiano attraverserà anche l'omaggio a tre artisti indimenticabili, Ugo Tognazzi, Monica Vitti e Ennio Morricone, che sarà un'occasione per raccontare il cinema e l'Italia di ieri e di oggi. (*ANFI*)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Al lavoro con... Clara Rametta



Fa colazione con la marmellata della figlia Martina Caruso, chef stellata. Poi la sindaca di Malfa, a Salina, spende la giornata tra il cantiere del porto e i problemi degli isolani, comprese le giovani famiglie. Il relax? Con l'uncinetto

di Silvia Ugolotti

Classe 1950, primo cittadino del comune di Malfa a Salina, Clara Rametta è al suo secondo mandato. Laurea in Psicologia a Roma, master a Boston, nel 1988 ha creato con il marito Michele Caruso un progetto di ospitalità, l'hotel Signum, oggi affidato alle cure dei figli Luca e Martina, la più giovane chef donna stellata d'Italia. È portavoce delle donne delle Eolie e dello sviluppo ecologico e culturale: dalle auto elettriche, al fotovoltaico, al restyling del porto, spazi culturali e un bus navetta. Punta su un turismo sostenibile.

ore 7.30 **«Con la mente riposata** organizzo gli impegni, un planning giornaliero fatto di riunioni, incontri e supervisioni».

ore 8.30 **«La colazione è di rigore all'hotel Signum:** una granita con brioche in terrazza o pane fresco con la marmellata di Martina. È una pausa veloce e senza pensieri: mi godo il momento».

ore 9 **«Inizia il giro dei cantieri** che finisce al porto di Malfa dove è in atto un importante programma di riqualificazione, dalle banchine ai fondali. Parlo con ingegneri e operai per intercettarne bisogni ed eventuali difficoltà, spesso dovute a intralci burocratici».

ore 10.30 **«Mi siedo alla scrivania,** in comune, dove tutto è plastic free, per portare avanti nuovi progetti come la ristrutturazione della Torre di Avvistamento della Marina Militare per dar vita al Museo del Mare».

ore 11.30 **«Ricevo i cittadini** per problemi o emergenze. Mi sono candidata a sindaco proprio per cercare di realizzare le opere pubbliche come un asilo nido, una nuova biblioteca, parcheggi, fiori nelle piazze, strade pedonali lastricate e omaggi alla memoria. Nei prossimi mesi una scultura a grandezza naturale, dell'artista Fabio Pilato, sarà sistemata a Scalo Galera. È un omaggio alle donne pescatrici delle Eolie».

ore 14.30 **«Il pranzo è con Michele, mio marito.** Rimaniamo a casa: lui prepara, io assaggio. Per 25 anni ha guidato la cucina del nostro hotel fino all'ingresso di Martina. Poi mi metto comoda sul divano con l'uncinetto. Realizzo golfini, coperte, cappelli per i figli: è il mio modo di riposare».

ore 17 **«Sbrigo pratiche burocratiche** e all'hotel mi confronto con i figli. Loro sono bravissimi, ma mi piace "ficcare il naso"».

ore 18 **«Vado a Palazzo Marchetti** dove ha sede Didime 90, l'associazione culturale di cui sono fondatrice. Il calendario è ricco: mostre, presentazioni di libri, concerti e residenze artistiche. È in corso una raccolta fondi per realizzare una sala cinematografica. È la conseguenza di un legame consolidato tra Salina e il cinema. L'isola ospita il *Premio Troisi* e il *SalinaDocFest* ed è stata set di film d'autore, da *Il postino* a *Caro diario* di Nanni Moretti».

ore 19.30 **«Un aperitivo in famiglia,** con mio nipote. Non ho molto tempo per fare la nonna, ma cerco di ritagliarmi un momento con lui tutti i giorni. Per partorirlo mia figlia ha dovuto lasciare Salina. Su tutto l'arcipelago non esiste un punto nascita. È un'emergenza che tutti i sindaci delle Eolie devono affrontare insieme per facilitare la vita delle future mamme».

ore 21 **«Se non ci sono impegni** a volte ceno in hotel con mio marito e qualche amico. Niente lavoro, solo buone chiacchiere e il rumore del mare».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ore 9



Malfa, nell'isola di Salina, dove Clara Rametta è sindaca.

ore 18

Riunione a Didime 90 che promuove eventi e cinema. Salina è stato il set de *Il postino*, con Massimo Troisi e Philippe Noiret (sotto).



ore 21

La figlia di Clara, Martina Caruso, chef stellata.



EVERETT / CONTRASTO - MICHELE TABOZZI - REDA&CO / ALAMY / IPA

Infostampa S.r.l.s. - Ritaglio stampa ad esclusivo uso privato

Foglio: 1

Alias

sabato 17 settembre 2022



SALINADOC FEST

Torna a Salina dal 15 al 18 settembre, il festival dedicato al documentario narrativo ideato e diretto da Giovanna Taviani XVI edizione dal titolo «Diaspore, incontri e metamorfosi». Dopo l'anticipazione alla Casa del cinema di Roma all'inizio dell'estate, a Salina si terrà il concorso «Isole.doc / uniti per l'ambiente» con sette i film in anteprima ambientati dalla Sicilia di Stromboli e Bagheria a una Venezia inventata di Berlino e Zagabria, fino al viaggio di Ulisse, film che saranno giudicati da una giuria di studenti. La foto del logo è tratta dal libro «Living With Volcanoes» del fotografo ecuadoriano Cris Toala Olivares

Il docufilm di Davide Crudetti girato a San Vito dei Normanni

"Qui non c'è niente di speciale", storie di chi resta al Sud

di **Antonella W. Gaeta**

Da una parte c'è la cronaca, i dati Istat che parlano di un boom di dimissioni: in 6 mesi più di un milione di persone ha lasciato il proprio lavoro e dall''inizio della pandemia il numero degli under 40 che ha deciso di licenziarsi è aumentato del 26 per cento. Parliamo del fenomeno delle *great resignation*, dello scegliere di stare e lavorare dove ci si sente in equilibrio con se stessi, il proprio tempo e, alla luce di quello che andremo a raccontare, delle proprie radici. Se – come ci spiega il prologo di questo film documentario - negli ultimi 25 anni sono partiti dal Sud Italia 1,6 milioni di giovani, *Qui non c'è niente di speciale* racconta di Peppino, Anna, Alessandro, Marco e Ginevra che invece hanno deciso di restare e, considerato il ritratto ravvicinato che ne fa il regista Davide Crudetti, il senso di pienezza e appartenenza, ma anche di serenità che da loro traluce parla più di qualsiasi cosa.

Il film, distribuito da ZaLab, è tra i finalisti del Salina Doc Fest, festival internazionale del documentario narrativo che si svolge nell'arcipelago siciliano delle Eolie, ed è stato presentato in anteprima nazionale ieri. Scritto con Paola Di Mitri, è prodotto dalla Apulia Film Commission e da Fondazione Con il Sud nell'ambito del



Il doc Una scena di *Qui non c'è niente di speciale* di Davide Crudetti in concorso al Salina doc fest

Social Film Production Con il Sud, e realizzato in collaborazione con XFarm Agricoltura prossima e Circolo Mandolinistico di San Vito dei Normanni. Non a caso perché le storie si raccolgono proprio qui a San Vito, cittadina resa forte della semina fatta dal gruppo di Roberto Covolo con la creazione dell'XFadda e poi germogliata in innovazione, crescita consapevole e collettiva.

I protagonisti asseriscono, con la propria esperienza di vita tutto il contrario di quello che professa il titolo, ragazze e ragazzi tra i venti e trent'anni, che parlano di impegno, di recupero dei terreni confiscati alla criminalità come fa XFarm, di tutela della tradizioni locali come accade nel Circolo Mandolinistico del paese, ma anche di pastorizia, di archeologia subacquea, di cura e conservazione della propria composita storia. Di una, infine, ardita, coraggiosa e appagante restanza come la definisce l'antropologo Vito Teti che ne è un paladino culturale.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

la Repubblica Palermo

DATA: 17-09-2022

PAG.: 1,13

Ricky Tognazzi "Io e papà Ugo il matriarca"

«Noi lo chiamavamo il matriarca - dice Ricky Tognazzi, a Salina per ricordare il padre Ugo - Diceva sempre di non aver potuto allattare i suoi figli e allora li faceva mangiare con la sua cucina. Cucinare era una cosa che amava molto, aveva sostituito il teatro con la cucina. Se tornava dalla Norvegia, portava un salmone in valigia».

Occhipinti ● *a pagina 13*

L'intervista al regista, ospite del Salina Doc Fest

Ricky Tognazzi "Io e mio padre Ugo un goliarda coraggioso"

di **Marta Occhipinti**

Il vento di Salina gli scompiglia i capelli. Ricky Tognazzi è arrivato da due giorni al "Salina Doc Fest" per prendere parte alle proiezioni dei film che celebrano il padre Ugo, a cent'anni dalla nascita. Oggi, alle 16, la proiezione restaurata di "La terrazza" di Ettore Scola. «Ritornare alle Eolie – dice Tognazzi - è un tuffo nel passato. Io, papà e la nostra barca. Quante vacanze ci siamo goduti insieme».

Si ritiene un figlio fortunato.

«Mio padre viaggiava molto, ma nonostante gli impegni si metteva di punta per starmi vicino».

Nel suo documentario "Ugo e la voglia matta di vivere", proiettato al festival, Tognazzi ha provato a mettere insieme i pezzi del suo puzzle familiare. Come quell'istantanea di famiglia per finta, ma un po' anche vera, nell'episodio "L'educazione sentimentale" ne "I mostri" di Dino Risi. «Papà aveva sempre una buona dose di autoironia. Letta la trama, non ebbe dubbi. Il figlio dovevo essere io».

Che avventura fu quella lì? Lei aveva solo sette anni.

«Divertente. In quell'occasione crebbe il mio rapporto con papà. Fu per me come un artigiano che insegna un mestiere. C'era una trasmissione dell'arte che partiva sempre dal gioco. Ricordo che un giorno, durante il set, non volevo alzarmi. Lui mi sgridò e mi disse: "Mica devi andare a scuola, questa è una cosa importante". Come anche in "Ro.Go.Pa.G.", indimenticabile per me la scena de "La ricotta" con Orson Welles a fare da regista sul set della "Passione", assieme a Pasolini».

Andava spesso a trovare suo padre sul set?

«Sì. Anche se lui viaggiava molto. Mi segnò molto "Il federale". Una volta assistetti alla scena in cui papà veniva picchiato. Vestiva i panni di Arcovazzi, graduato che alla fine del film decide di vestire gli abiti di un federale, appunto, nel giorno seguente la liberazione di Roma dai fascisti. Vidi benissimo che era una controfigura, ma quando papà mi portò al cinema Adriano a vedere il film, mi misi a piangere in sala, spaventato per l'incolumità di mio padre. Ero disperato, lui mi consolava. Ma io credevo più alla finzione cinematografica che alla realtà. Lì capii la potenza comunicativa del cinema e il lavoro di mio padre: il cinema spesso è più convincente della realtà».



▲ **Ieri e oggi** Ricky Tognazzi a Salina. A destra da bambino col padre Ugo

"Tornare alle Eolie è un tuffo nei ricordi: papà, la nostra barca le vacanze assieme Ne "Il federale" lo picchiavano e al cinema piansi"

Tanto convincente che attraverso cinema e tv suo padre ebbe il coraggio di prendere in giro un'intera classe di italiani perbenisti e mediocri.



«Sì. Ci fu un tempo in cui la grande commedia all'italiana sapeva nutrirsi di cinismo. E papà non seguiva di certo il lieto fine. Però Ugo riusciva sempre a essere empatico e a perdonare i suoi personaggi».

Un esempio?

«Antonio Focaccia ne "La donna scimmia" o il macellaio capitalista ne "La proprietà non è più un furto": da laidi che erano ne fece addirittura dei personaggi adorabili. Era pericoloso affidare delle parti a papà – sorride – era talmente coinvolgente da portare dalla sua parte il pubblico».

E se le dicessi, "Il vizietto" o "terapia tapioco" di "Amici miei"?

Sospira. «Era l'altra faccia di papà. Il Tognazzi popolare di film campioni di incasso. È tuttavia il *mélange* degli opposti che fa di papà un pezzo unico nella sua generazione. Lui era capace di goliardia e di coraggio, di rigore e di modernità».

Gliele ha tramandate?

«In un qualche modo sì. Assieme all'amore per il mare».

Ma chi era in fondo suo padre?

«Noi lo chiamavamo il matriarca. Diceva sempre di non aver potuto allattare i suoi figli e allora li faceva mangiare con la sua cucina. Cucinare era una cosa che amava molto, aveva sostituito il teatro con la cucina. Se tornava dalla Norvegia, portava un salmone in valigia, se da un paese tropicale, portava frutta tropicale. Per lui era una sorta di esibizione accogliente verso l'altro, e quindi di condivisione. Indimenticabile la sua pasta e fagioli. E come gli capitava col teatro, sapeva essere creativo e anticonformista anche in cucina. Quando gli ingredienti prendono il sopravvento non si sa mai cosa aspettarsi da un piatto. Ecco, anche in cucina papà ci metteva del suo».

Come quando ci mise la faccia sulle colonne de "Il Male", nel falso arresto con l'accusa di essere il capo delle Brigate Rosse.

«Sì. Papà odiava come ho detto il pensiero corrente. Forse urlava troppo, forse no. Ma faceva sempre scelte difficili e aveva opinioni poco prevedibili. Mi leggeva spesso i giornali, anche al mattino presto, quando io avevo dormito solo poche ore e lo ascoltavo a malapena. Eppure una frase mi è rimasta impressa. Quando qualcuno gli chiedeva perché osasse fare dei gesti di tal sorta, lui ripeteva: "Rivendico il diritto alla cazzata". Un'artista deve sentirsi libero e capace di scelte geniali. Se non le sente dentro, scatta l'autocensura».

©RIPRODUZIONE RISERVATA

ANSA
Cultura

La chiusura di SalinaDocFest con omaggio a Morricone

Assegnato Premio concorso Isole.Doc Uniti per l'ambiente



Redazione ANSAPALERMO
19 settembre 202215:17NEWS

(ANSA) - PALERMO, 19 SET - Nella piazza di Santa Marina di Salina si è chiusa il 18 settembre sera la XVI edizione del SalinaDocFest, il Festival del Documentario Narrativo ideato e diretto da Giovanna Taviani.

Gran finale con il ricordo di Ennio Morricone e la proiezione in piazza di "Ennio", il bellissimo documentario di Giuseppe Tornatore a cui è andato il Premio Irritec 2022.

Dopo il saluto in video del regista, impegnato a Roma nella preparazione del suo prossimo film, è stato Marco Morricone - fedele 'spalla' organizzativa del padre fino agli ultimi concerti - a ricordare il musicista e a ricevere il riconoscimento, consegnato sul palco da Giulia Giuffrè, Vice Presidente di SalinaDocFest Onlus e consigliere di amministrazione Irritec. La serata si è conclusa con il sindaco di Lipari Riccardo Gullo che ha annunciato il conferimento della "Cittadinanza Onoraria a Paolo Taviani e alla memoria di Vittorio Taviani".

Cuore della cerimonia è stata la premiazione dei film vincitori del Concorso Nazionale Isole.Doc / Uniti per l'ambiente. Il Premio Signum al miglior documentario in concorso è stato assegnato dalla giuria degli studenti dell'Istituto Superiore Isa Conti Eller Vainicher di Lipari coordinati dalla professoressa Maria Antonietta Drago e dal professor Giacomo Montecristo e guidati da Roberto Andò a "Qui non c'è niente di speciale" di Davide Crudetti. La giuria ha deciso di assegnare anche due menzioni speciali a "Quello che conta" di Agnese Giovanardi, e a "Venezia altrove" di Elia Romanelli. (ANSA).

Assegnati i riconoscimenti ai migliori lavori

Salinadoc, cittadinanza onoraria ai fratelli Taviani

Antonella Filippi

La XVI edizione del Salinadocfest, Festival internazionale del Documentario narrativo, ideato e diretto da Giovanna Taviani, si è concluso ieri sera con una grande emozione: i quattro comuni eoliani hanno deciso, con ordinanza condivisa, di conferire la cittadinanza onoraria a Paolo Taviani e alla memoria di Vittorio Taviani, scomparso nel 2018. Lo ha annunciato il sindaco di Lipari, Riccardo Gullo: ad accogliere idealmente il riconoscimento, assieme a Giovanna Taviani, il nipote Sebastiano appena ventenne. Che, dal palco della cerimonia di chiusura, ha letto le parole che Paolo Taviani, da Roma, al pubblico del Festival: «Anche a nome di Vittorio, ringrazio gli eoliani e i loro sindaci per il generoso riconoscimento. Non vi aspettate parole solenni, dirò semplicemente che sono commosso. Anche perché questo ragazzo che legge, Sebastiano, è uno dei nostri nipoti, che sono sette come le isole Eolie, di cui ora siamo cittadini io e Vittorio. Amo le coincidenze - e questa è proprio bella, carica di futuro. Vero, ragazze e ragazzi?! E voi date una mano a chi cerca di impedire che questo mondo si distrugga, proteggete anche voi la bellezza delle nostre amate isole. Tanta bellezza».

È stato l'ultimo gesto simbolico di un Festival che ha unito - tra memoria, presente e sogno del futuro – tre generazioni protagoniste del cinema italiano. E veniamo ai vincitori. Per il Concorso Nazionale «Isole.Doc / Uniti per l'ambiente», la giuria di studenti dell'Istituto Superiore Isa Conti Eller Vainicher di Lipari, coordinati dalla professoressa Maria Antonietta Drago e dal professor Giacomo Montecristo e presieduta da Roberto Andò, ha assegnato il Premio Signum 2022 a "Qui non c'è niente di speciale" di Davide Crudetti, presente ieri sera a Salina. È la storia di cinque giovani pugliesi che hanno deciso di restare e contribuire al futuro della propria comunità. Ecco la motivazione: «Un film che nel presentare l'immagine felice di una comunità, fornisce ai giovani una visione di speranza e la prospettiva che la vita non sia sempre altrove». Menzione speciale a "Quello che conta" di Agnese Giovanardi, «un film che si incide per l'umanità del personaggio protagonista: il professore che cerca di tenere insieme, in un momento critico, l'esperienza umana dell'insegnare». È il ritratto intimo di un professore tornato per scelta da Roma a Bagheria, dove affronta i problemi quotidiani della didattica a distanza, fino alla gioia del ritorno in classe e al progetto futuro di una scuola nuova. Seconda menzione speciale a "Venezia altrove" di Elia Romanelli, anche lui ieri a Salina, «per l'originalità narrativa e la compiutezza formale». Girato tra Germania, Romania, Croazia e Turchia nell'arco di quattro anni – è la storia di un'isola - città diventata ormai luogo dell'immaginario collettivo, reinventato ogni volta in spazi sorprendentemente lontani. (ANFI)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Cittadini onorari di quattro comuni eoliani. I fratelli Taviani

17

GIRATO IN PUGLIA SALINA DOC FEST

Il documentario di Crudetti premiato alle Eolie

Qui non c'è niente di speciale, il film del regista Davide Crudetti scritto con Paola Di Mitri, ha ricevuto il premio Signum al miglior documentario del concorso nazionale Isole.Doc // Uniti per l'ambiente al Salina Doc Fest 2022, il festival internazionale del documentario narrativo che si svolge nell'arcipelago siciliano delle Eolie. Il premio è stato assegnato dalla giuria studenti dell'istituto superiore Isa Conti Eller Vainicher di Lipari coordinati dai docenti Maria Antonietta Drago e Giacomo Montecristo (sindaco di Leni), guidati da Roberto Andò, con la motivazione: «Un film che nel presentare quasi programmaticamente l'immagine felice di una comunità fornisce ai giovani una visione di speranza e la prospettiva che la vita non sia sempre altrove.»

Il film è prodotto dalla Apulia Film Commission e da Fondazione Con il Sud ed è stato realizzato in collaborazione con Xfarm Agricoltura prossima, Circolo Mandolinistico - San Vito dei Normanni, distribuito da ZaLab. Il film racconta l'esperienza di persone che hanno deciso di restare al Sud, di quello che stanno costruendo, di antiche rovine e tentativi di rinascita.

Infostampa S.r.l.s. - Ritaglio stampa ad esclusivo uso privato

SalinaDocFest. L'appello lanciato da Paolo Taviani a prendersi cura e proteggere «la bellezza delle nostre amate isole»

Nei film premiati storie di gente che ha scelto di restare al sud o di tornare

MARIA LOMBARDO

Con un appello a "impedire che questo mondo si distrugga" a "proteggete la bellezza delle nostre amate isole", Paolo Taviani, a chiusura del SalinaDocFest ha accolto a distanza la cittadinanza onoraria conferita a lui e alla memoria per il fratello Vittorio dai quattro comuni eoliani. A partire dal film "Kaos" hanno eletto le Eolie a loro dimora d'elezione così come Giovanna Taviani, figlia di Vittorio, ideatrice e direttore artistico del SalinaDocFest festival del documentario narrativo.

Una giuria di studenti guidata dal regista Roberto Andò ha assegnato il Premio Signum al miglior documentario a "Qui non c'è niente di speciale" di Davide Crudetti. Menzioni speciali a "Quello che conta" di Agnese Giovanardi storia di un insegnante siciliano e a "Venezia altrove" di Elia Romanelli che immagina cinque Venezie, sorprendentemente lontane da quella reale.



Sia "Qui non c'è niente di speciale" che "Quello che conta" raccontano storie di gente che ha scelto di restare al sud o di tornarvi. Nel primo un generico Sud (forse Sicilia, Calabria o Basilicata) dove dei giovani tra i venti e trent'anni hanno scelto di vivere rimboccandosi le maniche per fare qualcosa per la propria comunità.

Nel film di Agnese Giovanardi - produzione del Centro Sperimentale di Cinematografia, scuola del documentario, di Palermo - protagonista è un professore di matematica di Bagheria che affronta la didattica a distanza cercando di trasmettere sapere e valori. Con l'allentarsi delle restrizioni pandemiche incontra finalmente gli studenti in classe, progettando con loro la scuola ideale come spazio di libero scambio. Titolare di cattedra a Roma, sceglie di tornare definitivamente in Sicilia per non abbandonare gli allievi con i quali ha stretto un forte rapporto. "Il film nasce da un lavoro di ricerca sullo stato di salute della scuola pubblica italiana e, successivamente, dall'incontro con Calogero Tornese, professore ed educatore" dice la regista, 28 anni, romana. Nel 2019 si è trasferita a Palermo e , dopo l'esperienza della scuola di cinema dove si è diplomata nel 2021, ha scelto di restarvi lavorando come videomaker e impegnandosi in progetti di educazione attiva.

Il SalinaDocFest è svolto quest'anno per una prima parte a Roma dal 30 giugno al 3 luglio. La seconda, appena conclusasi, a Salina con il Concorso Nazionale ISOLE.DOC // "Uniti per l'ambiente", dedicato a documentari e documentaristi legati alle isole italiane e a nuovi modelli di eco sostenibilità. E poi "Isole, Vulcani Energia" e "Diaspore Incontri e Metamorfosi".

"Isolani sì isolati no! è stato da sempre il nostro motto - dice Giovanna Taviani - da qui l'idea di un concorso dedicato a chi è nato o chi ha deciso di vivere nelle isole, oggi più che mai modello alternativo per le politiche ambientali e le energie rinnovabili".

LA GAZZETTA DI LECCE

DATA: 21-09-2022

PAG.: 46

«Qui non c'è niente di speciale», premio «Signum» in Sicilia

Storia che racconta da S. Vito dei Normanni un Sud diverso







QUI NON C'È NIENTE DI SPECIALE Tre fotogrammi del documentario vincitore del premio e che ha come protagonista S. Vito

Lo avevamo annunciato come qualcosa di singolare, adesso :«"Qui non c'è niente di speciale" (Italia, 2022, 65'), il film del regista Davide Crudetti scritto con Paola Di Mitri, ha ricevuto il Premio Signum al Miglior Documentario del Concorso Nazionale Isole.Doc // Uniti per l'ambiente al Salina Doc Fest 2022, il festival internazionale del documentario narrativo che si svolge nell'arcipelago siciliano delle Eolie». Lo ha annunciato Apf, rendendo noto che «il premio è stato assegnato dalla Giuria Studenti dell'Istituto Superiore Isa Conti Eller Vainicher di Lipari coordinati dalla prof. Maria Antonietta Drago e dal prof. Giacomo Montecristo (sindaco di Leni), guidati da Roberto Andò, con la motivazione "Un film che nel presentare quasi programmaticamente l'immagine felice di una comunità fornisce ai giovani una visione di speranza e la prospettiva che la vita non sia sempre altrove"».

«Il film è prodotto dalla Apulia Film Commission e da Fondazione CON IL SUD nell'ambito del Social Film Production Con il Sud, ed è stato realizzato in collaborazione con XFARM Agricoltura prossima, Circolo Mandolinistico-San Vito dei Normanni, distribuito da ZaLab», spiega una nota che ancora commenta: «Negli ultimi 25 anni sono partiti dal sud Italia 1,6 milioni di giovani: Peppino, Anna, Alessandro, Marco e Ginevra sono invece tra quelli che hanno deciso di restare. Il film racconta di loro e delle loro storie, di quello che stanno costruendo, di antiche rovine e tentativi di rinascita». E si aggiunge: «C'è stato un tempo in cui il Mediterraneo era il mare del presente e non quello del passato, in cui le genti arrivavano per fermarsi e da qui nessuno partiva - si dice -. Oggi, dal sud al nord dell'Italia c'è una sola via invece, di quelle strette a senso unico: dal Sud di solito si parte. E così, ogni anno, interi territori e comunità si svuotano, rimanendo immobili a guardare migliaia di figli, nipoti o coetanei partire».

Ebbene, «"Qui non c'è niente di speciale" riprende questa vecchia storia per raccontare il suo contrario: i protagonisti del film - Peppino, Anna, Alessandro, Marco e Ginevra – hanno tra i venti e trent'anni, al sud Italia hanno scelto di viverci, precisamente a San Vito dei Normanni, in provincia di Brindisi, in Puglia. Sono storie individuali e collettive allo stesso tempo: di impegno nel recupero dei terreni confiscati alla criminalità, come fa l'azienda agricola XFARM, che promuove agricoltura sociale ed ecologica; di conservazione di tradizioni locali, come quella dell'arte del mandolino a cura del Circolo Mandolinistico del paese (fondato nel 1934), cultura musicale che coinvolge da decenni la comunità, colonna sonora di tutto il documentario. Mattone dopo mattone, ulivo dopo ulivo - si dice ancora -, i protagonisti creano case e terreni coltivati, si ritrovano nelle piazze e nei poderi recuperati per godere insieme dei frutti della terra, salvano dal fondo del mare rovine storiche (come fa il programma europeo Project UnderwaterMuse, coinvolto nel film), o semplicemente oggetti di interesse archeologico invidiati in tutto il mondo».

Ricordiamo che Davide Crudetti, (Roma, 1991) è autore e regista di cinema e teatro documentario, socio presidente di ZaLab – con cui collabora dal 2016. «Laureato in DAMS presso l'Università di Bologna - dicono le sue note biografiche -, frequenta il corso base di regia del Centro Sperimentale di Cinematografia di Roma nel 2015. Dal 2012 al 2014 lavora come aiuto regia presso Cine sin Autor, casa di produzione di Madrid. Nel 2016 esce il suo primo film documentario Mingong. Nel 2020 gira il film documentario di cinema partecipativo Tutti i Nostri Affanni. Nel 2021 vince il premio Zavattini con il progetto di cortometraggio Comunisti. Sta sviluppando il suo prossimo film di lungometraggio "Il Grande Buco", prodotto da ZaLab con la collaborazione di AAMOD, Archivio Audiovisivo del Movimento Operaio e Democratico. Dal 2016 è inoltre formatore di cinema documentario e cinema partecipativo, è aiuto regia su alcuni film presentati nei più importanti festival cinematografici internazionali (Il Pianeta in Mare di Andrea Segre, Il Tempo Rimasto di Daniele Gaglianone)». *[red. br.]*

17

LATINA
EDITORIALE OGGI

DATA: 22-09-2022

PAG.: 34

Davide Crudetti vince il Salina Doc Fest

Cinema Il regista è cresciuto a Latina e ha studiato al Classico prima di spostarsi a Bologna e Madrid
Ha conquistato il Premio Signum al Miglior Documentario con il doc "Qui non c'è niente di speciale"

PROTAGONISTA

CLAUDIO RUGGIERO

"Un film che nel presentare quasi programmaticamente l'immagine felice di una comunità fornisce ai giovani una visione di speranza e la prospettiva che la vita non sia sempre altrove". Con questa motivazione che intende dare un segnale di ottimismo in un periodo particolarmente critico e incerto come quello attuale, la giuria degli studenti dell'Istituto Superiore Isa Conti Eller Vainicher di Lipari presieduta da Roberto Andò, regista di cinema e di teatro tra i più acclamati in Italia, ha conferito il Premio Signum al Miglior Documentario 'Qui non c'è niente di speciale'. Assegnato nell'ambito del Salina Doc Fest 2022, svoltosi alle isole Eolie dal 15 al 18 settembre, il riconoscimento coinvolge idealmente anche la nostra città in quanto il regista romano Davide Crudetti, classe 1991, è cresciuto nel capoluogo pontino, dove ha frequentato il Liceo Classico 'Dante Alighieri' prima di spostarsi per gli studi universitari a Bologna e poi a Madrid. E proprio a Latina è stato proiettato il suo primo lungometraggio dal titolo 'Mingong', nel 2017. Attualmente il giovane autore e regista di cinema e teatro documentario, socio presidente di ZaLab, con cui collabora dal 2016, vive e lavora a Roma. "Ricevo questo premio con grande piacere - ha dichiarato a caldo Davide Crudetti - ancor di più perché ricevuto da giovani studenti, che saranno i ragazzi di domani. La storia dei protagonisti del film può essere anche la loro: anche per loro andare via o rimanere è un punto di domanda, una questione viva e attuale, che troverà una risposta nel futuro. Osservando le vite di coloro che hanno deciso di restare a vivere al Sud, si nota come hanno ben chiaro cosa costruiscono, la consapevolezza che questa strada sia una ricerca faticosa, ma anche un'alternativa possibile".





Il tema centrale di 'Qui non c'è niente di speciale' è quello dell'emigrazione all'inverso, ovvero di chi nel profondo, depresso Sud, ha deciso di continuare a vivere e a lavorare nonostante tutto, rimboccandosi le maniche ed esaltando la ricchezza. I numeri parlano chiaro: negli ultimi 25 anni sono partiti dal sud Italia 1,6 milioni di giovani per costruire un futuro più sicuro altrove. Ma tra questi non ci sono Peppino, Anna, Alessandro, Marco e Ginevra, i protagonisti del docufilm ambientato a San Vito dei Normanni in provincia di Brindisi, che invece hanno deciso di restare.

Le loro significative storie, ciò che stanno costruendo, le antiche rovine e i tentativi di rinascita hanno sedotto gli studenti della giuria capitanata da Roberto Andò, anche lui meridionale doc essendo nato a Palermo.

Sono storie di ragazzi compresi tra i venti ed i trent'anni, le loro esperienze individuali e collettive allo stesso tempo: di impegno nel recupero dei terreni confiscati alla criminalità, come fa l'azienda agricola XFARM che promuove agricoltura sociale ed ecologica; di conservazione di tradizioni locali, come quella dell'arte del mandolino a cura del Circolo Mandolinistico del paese, fondato nel 1934, cultura musicale che coinvolge da decenni la comunità, colonna sonora di tutto il documentario. Storie a lieto fine da sembrare quasi irreali ma che, per fortuna, sono una solida realtà tramutata in pellicola, dal grande valore formativo che ci auguriamo di apprezzare quanto prima in sala. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA



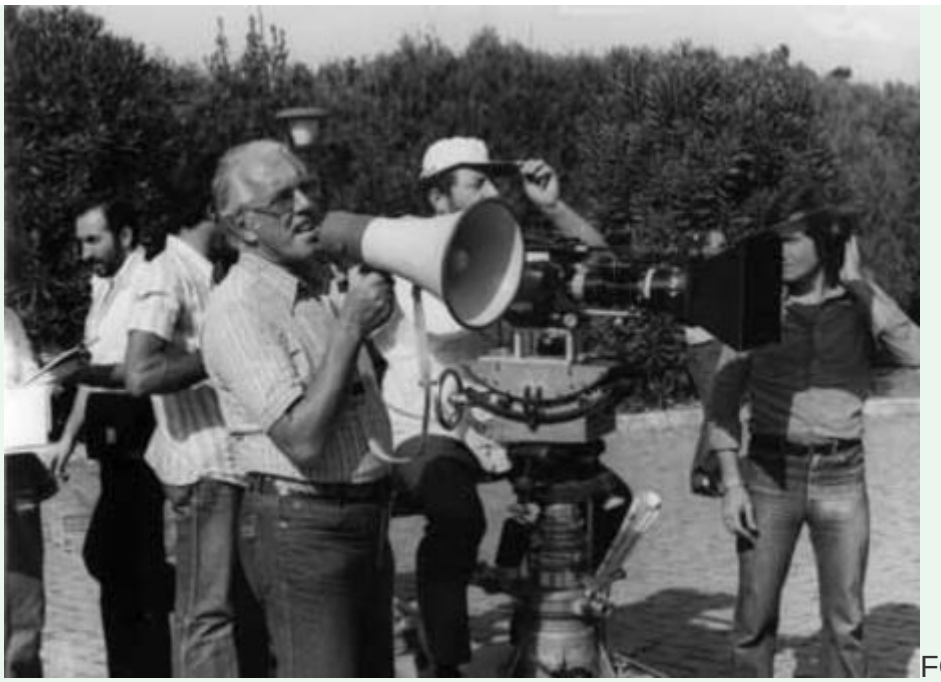
Davide Crudetti, regista cresciuto a Latina dove ha studiato al Liceo Classico Dante Alighieri; al centro un frame dal documentario (Peppino) e la locandina

Le storie di giovani che hanno deciso di rimanere a vivere al Sud

ANSA
Cultura

Luciano Salce, 100 anni per 'l'uomo dalla bocca storta'

Attore, regista, papà di Fantozzi, torna mostra curata da figlio



FOTO

Luciano Salce, 100 anni per 'l'uomo dalla bocca storta' - RIPRODUZIONE RISERVATA

+CLICCA PER INGRANDIRE

Di Daniela GiammussoROMA
25 settembre 202219:08NEWS

Quale annata d'oro fu per la cultura italiana il 1922.

Dopo Ugo Tognazzi, Pier Paolo Pasolini, Francesco Rosi, Vittorio Gassman, il 25 settembre ricorrono anche i 100 anni dalla nascita di Luciano Salce, per il grande pubblico il "papà" dei primi due Fantozzi, ma prima di tutto uno degli artisti più poliedrici del teatro, del cinema e della tv italiani.

Negli anni colpevolmente caduto nell'ombra, Salce ha attraversato il secolo scorso passando dalla recitazione alla regia. Fu scrittore, sceneggiatore, musicista, cantante, conduttore alla tv e alla radio, capace di parlare, ridere e irridere tutto, sempre con quel tratto di satira intelligente che non lo ha mai lasciato. Sarà però ricordato a ottobre nella mostra "Luciano Salce - L'ironia è una cosa seria" al Museo di Villa Giulia a Roma, che suo figlio Emanuele, insieme ad Andrea Pergolari, ha curato con preziosi materiali del Fondo a lui intitolato. Nato a Roma il 25 settembre 1922 e scomparso nel 1989, a soli 67 anni, Salce appartiene a quella generazione che visse gli anni e le esperienze terrificanti della guerra. L'8 settembre i nazisti lo

deportarono a Moosburg. Riuscì a fuggire, ma tradito da collaborazionisti italiani fu rinchiuso per quaranta giorni a Dachau dove gli asportarono la protesi mandibolare d'oro messa a 13 anni per un incidente stradale. Di quegli anni Salce non parlerà mai (sul suo diario, sotto 1943-1945, riporterà solo "due anni difficili"), ma di quel profilo ormai alterato per sempre farà un tratto distintivo anche in scena. Diplomato all'Accademia d'arte drammatica Silvio d'Amico, iniziò in teatro, prima con compagni come Vittorio Gassman, che negli anni diventerà secondo padre di Emanuele, quel figlio nato dal matrimonio con Diletta D'Andrea, che sarà poi ultima compagna del grande Vittorio. Arriverà poi il cabaret satirico della compagnia del Teatro dei Gobbi insieme ad Alberto Bonucci, Vittorio Caprioli e poi Franca Valeri. Battutista pungente ma in tv conduttore ironico di trasmissioni come Studio Uno, autore anche di canzoni per Gianni Morandi e Luigi Tenco, fu tra i primi a credere nel talento comico di Monica Vitti. In più di 50 film da attore e poco meno da regista, Salce ha rappresentato vizi e malcostumi, miserie e debolezze dell'Italia degli anni '60-'70-'80. Tra le sue pellicole più celebri, Il federale (1961), riflessione in commedia sul fascismo e antifascismo italiani con Tognazzi che interpreta un fanatico fascista graduato delle brigate nere. E poi La voglia matta (1962), sempre con Tognazzi e una sedicenne bellissima Catherine Spaak, ma anche Le ore dell'amore (1963) Basta guardarla (1970), L'anatra all'arancia (1975), Fantozzi (1975) e Il secondo tragico Fantozzi (1976) che consacrarono divo Paolo Villaggio. A raccontarlo in questi anni è stato soprattutto il figlio Emanuele, oggi attore, autore e regista, che nel ventennale della scomparsa portò alla Festa del cinema di Roma il documentario "L'uomo dalla bocca storta" realizzato insieme ad Andrea Pergolari, e poi il volume "Luciano Salce: una vita spettacolare" (ed. Edilazio). Nel centenario, dopo gli omaggi di quest'estate del XVI Salinadocfest e della Fondazione cinema per Roma, a ricordarlo sarà "Luciano Salce - L'ironia è una cosa seria", mostra ideata ancora dal figlio con la Società Dante Alighieri per il trentennale della scomparsa a fine 2019, ma bruscamente interrotta dalla pandemia. Accompagnata da un convegno, l'esposizione tornerà ora in versione "riveduta e corretta" a ottobre al Museo di Villa Giulia, dove racconterà il percorso biografico e artistico di Salce attraverso un ricco nucleo di foto, diari e lettere, alcune mandate a Luigi Squarzina dalla prigionia.



STAMPA ONLINE

AL VIA - CON DEADLINE AL 24 LUGLIO - IL BANDO PER PARTECIPARE AL CONCORSO NAZIONALE ISOLE.DOC // UNITI PER L'AMBIENTE. WWW.SALINADOCFEST.IT

Nel tratto di mare tra Stromboli e Salina, un pescatore che sembra arrivato dai mari del nord getta acqua sulla sua rete: è un gesto rituale antico, fatto in segno di rispetto verso la natura. Un gesto comune alla gente del mare. L'immagine è tratta dal reportage "Vivere con i vulcani" del fotografo Cris Toala Olivares, ed è stata scelta per raccontare la XVI edizione del SalinaDocFest, il Festival del Documentario narrativo ideato e diretto da Giovanna Taviani, che si apre dal 30 giugno al 3 luglio alla Casa del Cinema di Roma con un Concorso Internazionale del Documentario e continua a Salina (Eolie, Messina) dal 15 al 18 settembre.

Il titolo di quest'anno è "Diaspore Incontri e Metamorfosi": da un Mediterraneo attraversato ancora da avventurieri vichinghi, un invito alla riflessione sulla pluralità e il molteplice. "In un mondo ossessionato dai confini, vogliamo ripartire dall'isola per ripensare il mondo", afferma Giovanna Taviani. Nasce così la decisione di intitolare il Concorso Nazionale ISOLE.DOC // Uniti per l'Ambiente, dedicato a documentari e documentaristi legati alle isole italiane, che in questo momento si stanno rivelando portavoce mondiale di un nuovo rapporto tra uomo e natura, e di un nuovo modello di eco sostenibilità.

Il bando è online sul sito www.salinadocfest.it - deadline 24 luglio 2022. Il Premio Signum al Miglior documentario sarà consegnato a Salina il 18 settembre. Partner importante dell'iniziativa è il Salina Energy Day: dal 2019, Salina è tra le 6 isole pilota per la transizione verso l'Energia Pulita nell'ambito dell'iniziativa "Clean Energy for EU Islands".

Il comitato di selezione del SalinaDocFest quest'anno si amplia con tre importanti new entry che andranno ad affiancare Antonio Pezzuto, critico cinematografico e collaboratore di importanti festival nazionali: la critica e giornalista Anna Maria Pasetti (Fondatrice di Red Shoes, nuovo partner SDF), l'artista muti-mediale italo-britannica Ludovica Fales e Paola Cassano, collaboratrice di Torino Film Festival. Il Comitato Scientifico del festival è composto da Francesco D'Ayala, Agostino Ferrente, Fabio Ferzetti, Enrico Magrelli, Emiliano Morreale, Andrea Purgatori, Silvia Scola, Lidia Tilotta. Il Comitato d'Onore è costituito da Cristina Comencini, Romano Luperini, Giorgio e Mario Palumbo, Paolo Taviani, Bruno Torri. Torri

Il SalinaDocFest è diretto da Giovanna Taviani e realizzato con il sostegno della Regione Siciliana - Assessorato Turismo, Sport e Spettacolo/Ufficio Speciale per il Cinema e L'Audiovisivo/Sicilia Film Commission nell'ambito del Programma Sensi Contemporanei Cinema, il Ministero della Cultura e SIAE - Società Italiana degli Autori ed Editori. Ha il patrocinio dei Comuni di Santa Marina di Salina e Malfa, di Roma Culture, Rai Cinema e 01 Distribution. Main partner sono Irritec, Hotel Signum, Hotel Ravesi, Palumbo Editore, Lady Wilmar e Salina Isola Verde. Tra i partner culturali, ricordiamo Red Shoes, ildocumentario.it, Doc.it e 100autori.it. Un progetto speciale dedicato a "Tradizione e innovazione nella cucina italiana" sarà il fil rouge enogastronomico della manifestazione a Roma e a Salina, realizzato in collaborazione con Regione Siciliana – Assessorato alle Attività Produttive.

https://www.notiziarioeolie.it/notizie/spettacoli/22954-salina-il-docfest-di-giovanna-taviani-raddoppia.html

IL NOTIZIARIO DELLE ISOLE EOLIE online
Il ponte che ogni giorno unisce gli eoliani e gli amanti delle 7 isole
Direttore Responsabile Bartolino Leone
Registrazione al Tribunale di Barcellona n. 64 del 18-02-2008

Salina, il "DocFest" di Giovanna Taviani raddoppia...

Dettagli

Scritto da Direzione Giornalistica
Categoria: Spettacoli
Pubblicato: 12 Aprile 2022



DA VILLA BORGHESE A SALINA ISOLA VERDE: IL SALINADOCFEST TORNA A ROMA E RADDOPPIA

TRA “DIASPORE INCONTRI E METAMORFOSI”, IL FESTIVAL DEL DOCUMENTARIO NARRATIVO DIRETTO DA GIOVANNA TAVIANI PROPONE UN NUOVO VIAGGIO LUNGO QUANTO L’ESTATE. SI COMINCIA ALLA CASA DEL CINEMA DI ROMA IL 30 GIUGNO, CON 4 GIORNI DI KERMESSE INTERNAZIONALE, E SI CONTINUA DAL 15 AL 18 SETTEMBRE A SALINA, CON ISOLE.DOC E IL FOCUS SUL TERRITORIO.

Lavoro Concorsi Eventi

SalinaDocFest XVI Edizione, online bando del Festival del Documentario Narrativo

Di **Redazione CT** 12 Aprile 2022



Nel tratto di mare tra Stromboli e Salina, un pescatore che sembra arrivato dai mari del nord getta acqua sulla sua rete: è un gesto rituale antico, fatto in segno di rispetto verso la natura. Un gesto comune alla gente del mare. L'immagine è tratta dal reportage "Vivere con i vulcani" del fotografo **Cris Toala Olivares**, ed è stata scelta per raccontare **la XVI edizione del SalinaDocFest**, il Festival del Documentario narrativo ideato e diretto da **Giovanna Taviani**,che **si apre dal 30 giugno al 3 luglio alla Casa del Cinema di Roma** con un Concorso Internazionale del Documentario e **continua a Salina** (Eolie, Messina)**dal 15 al 18 settembre**.
Il titolo di quest'anno è **"Diaspore Incontri e Metamorfosi"**: da un Mediterraneo attraversato ancora da avventurieri vichinghi, un invito alla riflessione sulla pluralità e il molteplice. *"In un mondo ossessionato dai confini, vogliamo ripartire dall'isola per ripensare il mondo",* afferma Giovanna Taviani. Nasce così la decisione di intitolare il Concorso Nazionale **ISOLE.DOC // Uniti per l'Ambiente**, dedicato a documentari e documentaristi legati alle isole italiane, che in questo momento si stanno rivelando portavoce mondiale di un nuovo rapporto tra uomo e natura, e di un nuovo modello di eco sostenibilità.

Pubblicità



Il bando è online sul sito www.salinadocfest.it – deadline 24 luglio 2022.
Il **Premio Signum al Miglior documentario** sarà consegnato a Salina il 18 settembre. Partner importante dell'iniziativa è il **Salina Energy Day**: dal 2019, Salina è tra le 6 isole pilota per la transizione verso l'Energia Pulita nell'ambito dell'iniziativa **"Clean Energy for EU Islands".**

Il comitato di selezione del SalinaDocFest quest'anno si amplia con tre importanti new entry che andranno ad affiancare **Antonio Pezzuto**, critico cinematografico e collaboratore di importanti festival nazionali: la critica e giornalista **Anna Maria Pasetti** (Fondatrice di **Red Shoes**, nuovo partner SDF), l'artista muti-mediale italo-britannica **Ludovica Fales** e **Paola Cassano**, collaboratrice di Torino Film Festival. Il Comitato Scientifico del festival è composto da **Francesco D'Ayala**, **Agostino Ferrente**, **Fabio Ferzetti**, **Enrico Magrelli**, **Emiliano Morreale**, **Andrea Purgatori**, **Silvia Scola**, **Lidia Tilotta**. Il Comitato d'Onore è costituito da **Cristina Comencini**, **Romano Luperini**, **Giorgio e Mario Palumbo**, **Paolo Taviani**, **Bruno Torri**. Torri

Il **SalinaDocFest** è diretto da Giovanna Taviani e realizzato con il sostegno della Regione Siciliana – Assessorato Turismo, Sport e Spettacolo/Ufficio Speciale per il Cinema e L'Audiovisivo/Sicilia Film Commission nell'ambito del Programma Sensi Contemporanei Cinema, il Ministero della Cultura e SIAE – Società Italiana degli Autori ed Editori. Ha il patrocinio dei Comuni di Santa Marina di Salina e Malfa, di Roma Culture, Rai Cinema e 01 Distribution. Main partner sono Irritec, Hotel Signum, Hotel Ravesi, Palumbo Editore, Lady Wilmar e Salina Isola Verde. Tra i partner culturali, ricordiamo Red Shoes, ildocumentario.it, Doc.it e 100autori.it. Un progetto speciale dedicato a "Tradizione e innovazione nella cucina italiana" sarà il fil rouge enogastronomico della manifestazione a Roma e a Salina, realizzato in collaborazione con Regione Siciliana – Assessorato alle Attività Produttive.

www.salinadocfest.it

CINEMA FESTIVAL NEWS

XVI edizione del SalinaDocFest: a Roma dal 30 giugno al 3 luglio e a Salina 15 – 18 settembre

REDAZIONE — 13 APRILE 2022 SCARICA IN PDF: CONDIVIDI SU:



XVI edizione del SalinaDocFest C TOALA Vivere con i vulcani

Nel tratto di mare tra Stromboli e Salina, un pescatore che sembra arrivato dai mari del nord getta acqua sulla sua rete: è un gesto rituale antico, fatto in segno di rispetto verso la natura. Un gesto comune alla gente del mare. L'immagine è tratta dal reportage "Vivere con i vulcani" del fotografo **Cris Toala Olivares**, ed è stata scelta per raccontare **la XVI edizione del SalinaDocFest**, il Festival del Documentario narrativo ideato e diretto da **Giovanna Taviani**, che **si apre dal 30 giugno al 3 luglio alla Casa del Cinema di Roma** con un Concorso Internazionale del Documentario e **continua a Salina** (Eolie, Messina) **dal 15 al 18 settembre**.

Il titolo di quest'anno è **"Diaspore Incontri e Metamorfosi"**: da un Mediterraneo attraversato ancora da avventurieri vichinghi, un invito alla riflessione sulla pluralità e il molteplice. *"In un mondo ossessionato dai confini, vogliamo ripartire dall'isola per ripensare il mondo",* afferma Giovanna Taviani. Nasce così la decisione di intitolare il Concorso Nazionale **ISOLE.DOC // Uniti per l'Ambiente**, dedicato a documentari e documentaristi legati alle isole italiane, che in questo momento si stanno rivelando portavoce mondiale di un nuovo rapporto tra uomo e natura, e di un nuovo modello di eco sostenibilità.

Il bando è online sul sito www.salinadocfest.it – deadline 24 luglio 2022. Il **Premio Signum al Miglior documentario** sarà consegnato a Salina il 18 settembre. Partner importante dell'iniziativa è il **Salina Energy Day**: dal 2019, Salina è tra le 6 isole pilota per la transizione verso l'Energia Pulita nell'ambito dell'iniziativa **"Clean Energy for EU Islands". Il** comitato di selezione del SalinaDocFest quest'anno si amplia con tre importanti new entry che andranno ad affiancare **Antonio Pezzuto**, critico cinematografico e collaboratore di importanti festival nazionali: la critica cinematografica **Anna Maria Pasetti** (Fondatrice di **Red Shoes**, nuovo partner SDF), l'artista muti-mediale italo-britannica **Ludovica Fales** e **Paola Cassano**.

"Da anni il fotografo e filmmaker ecuadoriano, che vive e lavora in Olanda per National Geographic, Cris Toala Olivares, fotografa i vulcani del mondo e si interroga sul loro rapporto con l'essere umano. In uno dei suoi viaggi ha fatto sosta a Stromboli, per incontrare "Iddu", come definiscono il vulcano rosso gli abitanti delle Eolie." – ricorda Giovanna Taviani nella sua prima nota – *"E ha scattato questa foto, che ritrae in un bellissimo grandangolo Gaetano Cincotta, da tutti conosciuto come il vichingo dell'isola di fuoco, su una barca in mezzo al mare, col vulcano sullo sfondo, mentre si accinge a buttare acqua sulla rete in segno di rispetto nei confronti della natura. Da questa immagine, che Cris ha accettato di donarci per il concept della XVI edizione del Salinadocfest, nasce il titolo DIASPORE INCONTRI E METAMORFOSI, con un concorso nazionale che lanciamo oggi su questo sito ISOLE.DOC // UNITI PER L'AMBIENTE. In uno scenario drammatico, come quello della guerra che stiamo vivendo, questa immagine ci restituisce al contrario l'idea di un percorso, di un viaggio ulissiaco dalla propria terra di origine a nuovi lidi lontani, che trasformano l'identità dell'uomo in un faccia a faccia con la natura, verso una feconda "metamorfosi" che lo rende libero. Il vichingo di Stromboli è il frutto di innesti di popoli, eternamente in viaggio attraverso il Mediterraneo, un mare che favorisce gli incontri, mentre il vulcano dietro le sue spalle, muta e trasforma la conformazione delle coste. ISOLANI SÌ ISOLATI NO! è stato da sempre il nostro motto. Ad indicare la condizione dell'insularità come un privilegio e non come una disgrazia. Da questa immagine nasce l'idea di un concorso dedicato a chi è nato o chi ha deciso di vivere nelle isole, oggi più che mai modello alternativo per le politiche ambientali e le energie rinnovabili. Per ripensare il nostro destino nel mondo".*

Il **SalinaDocFest** è diretto da Giovanna Taviani e realizzato con il sostegno della **Regione Siciliana – Assessorato Turismo, Sport e Spettacolo/Ufficio Speciale per il Cinema e L'Audiovisivo/Sicilia Film Commission nell'ambito del Programma Sensi Contemporanei Cinema, il Ministero della Cultura e SIAE – Società Italiana degli Autori ed Editori**. Ha il patrocinio dei **Comuni di Santa Marina di Salina e Malfa**, di **Roma Culture**, **Rai Cinema e 01 Distribution**. Main partner sono **Irritec**, **Hotel Signum**, **Hotel Ravesi**, **Palumbo Editore**, **Lady Wilmar** e **Salina Isola Verde**. Tra i partner culturali, ricordiamo **Red Shoes**, **ildocumentario.it**, **Doc.it** e **100autori.it.** Un progetto speciale dedicato a "Tradizione e innovazione

nella cucina italiana" sarà il fil rouge enogastronomico della manifestazione a Roma e a Salina, realizzato in collaborazione con **Regione Siciliana – Assessorato alle Attività Produttive**. Il Comitato Scientifico del festival è composto da **Francesco D'Ayala**, **Agostino Ferrente**, **Fabio Ferzetti**, **Enrico Magrelli**, **Emiliano Morreale**, **Andrea Purgatori**, **Silvia Scola**, **Lidia Tilotta**. Il Comitato d'Onore è costituito da **Cristina Comencini**, **Romano Luperini**, **Giorgio e Mario Palumbo**, **Paolo Taviani**, **Bruno Torri**.

TAG:

ANNA MARIA PASETTI | CINEMA | DIASPORE INCONTRI E METAMORFOSI | DOCUMENTARI | GIOVANNA TAVIANI | LUDOVICA FALES | PAOLA CASSANO. | SALINADOCFEST



L'autore
Redazione

Quello che vuole essere conosciuto, passa anche da qui

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE

Yamato Video conclude un nuovo accordo per la distribuzione Home Video con Eagle Pictures

REDAZIONE, 2 MAGGIO 2022

Aurora Giovinazzo è la madrina della XIV edizione di Ortigia Film Festival dal 16 al 23 luglio

REDAZIONE, 28 APRILE 2022



L'immagine è tratta dal reportage “Vivere con i vulcani” del fotografo Cris Toala Olivares, ed è stata scelta per raccontare la XVI edizione del SalinaDocFest

Condividi

BANDI EVENTI LAZIO SICILIA

SalinaDocFest raddoppia: “Diaspore Incontri e Metamorfosi” a Roma e Salina

14-04-2022

SalinaDocFest, il festival del Documentario narrativo ideato e diretto da **Giovanna Taviani**, si apre **dal 30 giugno al 3 luglio** alla **Casa del Cinema** di **Roma** con un Concorso Internazionale del Documentario e continua a **Salina** (Eolie, Messina) **dal 15 al 18 settembre**.

Il titolo di quest’anno è **“Diaspore Incontri e Metamorfosi”**: da un Mediterraneo attraversato ancora da avventurieri vichinghi, un invito alla riflessione sulla pluralità e il molteplice. *“In un mondo ossessionato dai confini, vogliamo ripartire dall’isola per ripensare il mondo”,* afferma Giovanna Taviani. Nasce così la decisione di intitolare il Concorso Nazionale **ISOLE.DOC // Uniti per l’Ambiente**, dedicato a documentari e documentaristi legati alle isole italiane, che in questo momento si stanno rivelando portavoce mondiale di un nuovo rapporto tra uomo e natura, e di un nuovo modello di eco sostenibilità.

Il bando è online sul sito www.salinadocfest.it – con scadenza il **24 luglio 2022**. Il **Premio Signum al Miglior documentario** sarà consegnato a Salina il 18 settembre. Partner importante dell’iniziativa è il **Salina Energy Day**: dal 2019, Salina è tra le 6 isole pilota per la transizione verso l’**energia pulita** nell’ambito dell’iniziativa **“Clean Energy for EU Islands”.**

Il **SalinaDocFest** è realizzato con il sostegno della Regione Siciliana - Assessorato Turismo, Sport e Spettacolo/Ufficio Speciale per il Cinema e L'Audiovisivo/Sicilia Film Commission nell'ambito del Programma Sensi Contemporanei Cinema, il Ministero della Cultura e SIAE - Società Italiana degli Autori ed Editori. Ha il patrocinio dei Comuni di Santa Marina di Salina e Malfa, di Roma Culture, Rai Cinema e 01 Distribution. Main partner sono Irritec, Hotel Signum, Hotel Ravesi, Palumbo Editore, Lady Wilmar e Salina Isola Verde. Tra i partner culturali, ricordiamo Red Shoes, ildocumentario.it, Doc.it e 100autori.it.

(Mo.Sa.)

Cine Bazar

30 giugno/3 luglio a Roma e 15/18 settembre a Salina (Eolie)

Salina Doc Fest 2022 raddoppia

Online il bando di concorso per Isola Doc

di **red.**

Nel tratto di mare tra Stromboli e Salina, un pescatore che sembra arrivato dai mari del nord getta acqua sulla sua rete: è un gesto rituale antico, fatto in segno di rispetto verso la natura. Un gesto comune alla gente del mare. L'immagine è tratta dal reportage **"Vivere con i vulcani"** del fotografo **Cris Toala Olivares**, ed è stata scelta per raccontare la XVI edizione del SalinaDocFest, il Festival del Documentario narrativo ideato e diretto da **Giovanna Taviani**, che quest'anno raddoppia. Torna nella capitale dal 30 giugno alla Casa del Cinema con 4 giorni di Kermesse ed un Concorso Internazionale del Documentario internazionale e continua a regalare emozioni dal 15 al 18 settembre a Salina (Eolie, Messina) con Isole.Doc e il Focus sul territorio.

Il titolo di quest'anno è **"Diaspore Incontri e Metamorfosi"**: da un Mediterraneo attraversato ancora da avventurieri vichinghi, un invito alla riflessione sulla pluralità e il molteplice. **"In un mondo ossessionato dai confini, vogliamo ripartire dall'isola per ripensare il mondo"** afferma **Giovanna Taviani**. Nasce così la decisione di intitolare il Concorso Nazionale **ISOLE.DOC // Uniti per l'Ambiente**, dedicato a documentari e documentaristi legati alle isole italiane, che in questo momento si stanno rivelando portavoce mondiale di un nuovo rapporto tra uomo e natura, e di un nuovo modello di eco sostenibilità.

Il SalinaDocFest è realizzato con il sostegno della Regione Siciliana - Assessorato Turismo, Sport e Spettacolo/Ufficio Speciale per il Cinema e L'Audiovisivo/Sicilia Film Commission nell'ambito del Programma Sensi Contemporanei Cinema, il Ministero della Cultura e SIAE - Società Italiana degli Autori ed Editori. Ha il patrocinio dei Comuni di Santa Marina di Salina e Malfa, di Roma Culture, Rai Cinema e 01 Distribution. Main partner sono Irritec, Hotel Signum, Hotel Ravesi, Palumbo Editore, Lady Wilmar e Salina Isola Verde. Tra i partner culturali, ricordiamo Red Shoes, ildocumentario.it, Doc.it e 100autori.it. Un progetto speciale dedicato a "Tradizione e innovazione nella cucina italiana" sarà il fil rouge enogastronomico della manifestazione a Roma e a Salina, realizzato in collaborazione con Regione Siciliana – Assessorato alle Attività Produttive.

Il Comitato Scientifico del festival è composto da **Francesco D'Ayala, Agostino Ferrente, Fabio Ferzetti, Enrico Magrelli, Emiliano Morreale, Andrea Purgatori, Silvia Scola, Lidia Tilotta. Il Comitato d'Onore è costituito da Cristina Comencini, Romano Luperini, Giorgio e Mario Palumbo, Paolo Taviani, Bruno Torri.**



Gaetano Cincotta fotografato da Cris Toala Olivares

Il Bando per partecipare al concorso:

Il bando è online sul sito http://www.salinadocfest.it- deadline 24 luglio 2022. Il Premio Signum al Miglior documentario sarà consegnato a Salina il 18 settembre. Partner importante dell'iniziativa è il Salina Energy Day: dal 2019, Salina è tra le 6 isole pilota per la transizione verso l'Energia Pulita nell'ambito dell'iniziativa "Clean Energy for EU Islands".

Il comitato di selezione del SalinaDocFest quest'anno si amplia con tre importanti new entry che andranno ad affiancare **Antonio Pezzuto**, critico cinematografico e collaboratore di importanti festival nazionali: la critica cinematografica **Anna Maria Pasetti** (Fondatrice di Red Shoes, nuovo partner SDF), l'artista muti-mediale italo-britannica **Ludovica Fales e Paola Cassano.**

Cris Toala Olivares

"Da anni il fotografo e filmmaker ecuadoriano, che vive e lavora in Olanda per National Geographic, Cris Toala Olivares, fotografa i vulcani del mondo e si interroga sul loro rapporto con l'essere umano. In uno dei suoi viaggi ha fatto sosta a Stromboli, per incontrare "Iddu", come definiscono il vulcano rosso gli abitanti delle Eolie." – ricorda Giovanna Taviani nella sua prima nota – **"E ha scattato questa foto, che ritrae in un bellissimo grandangolo Gaetano Cincotta, da tutti conosciuto come il vichingo dell'isola di fuoco, su una barca in mezzo al mare, col vulcano sullo sfondo, mentre si accinge a buttare acqua sulla rete in segno di rispetto nei confronti della natura. Da questa immagine, che Cris ha accettato di donarci per il concept della XVI edizione del Salinadocfest, nasce il titolo DIASPORE INCONTRI E METAMORFOSI, con un concorso nazionale che lanciamo oggi su questo sito ISOLE.DOC // UNITI PER L'AMBIENTE. In uno scenario drammatico, come quello della guerra che stiamo vivendo, questa immagine ci restituisce al contrario l'idea di un percorso, di un viaggio ulissiaco dalla propria terra di origine a nuovi lidi lontani, che trasformano l'identità dell'uomo in un faccia a faccia con la natura, verso una feconda "metamorfosi" che lo rende libero. Il vichingo di Stromboli è il frutto di innesti di popoli, eternamente in viaggio attraverso il Mediterraneo, un mare che favorisce gli incontri, mentre il vulcano dietro le sue spalle, muta e trasforma la conformazione delle coste.**
ISOLANI SÌ ISOLATI NO! è stato da sempre il nostro motto. Ad indicare la condizione dell'insularità come un privilegio e non come una disgrazia. Da questa immagine nasce l'idea di un concorso dedicato a chi è nato o chi ha deciso di vivere nelle isole, oggi più che mai modello alternativo per le politiche ambientali e le energie rinnovabili. Per ripensare il nostro destino nel mondo."

http://www.salinadocfest.it

(Giovedì 21 Aprile 2022)

Home Festival

http://www.cinebazar.it/riv1a005551.htm

cercabando

SALINADOCFEST XVI EDIZIONE



Nel tratto di mare tra Stromboli e Salina, un pescatore che sembra arrivato dai mari del nord getta acqua sulla sua rete: è un gesto rituale antico, fatto in segno di rispetto verso la natura. Un gesto
comune alla gente del mare. L'immagine è tratta dal reportage "Vivere con i vulcani" del fotografo Cris Toala Olivares, ed è stata scelta per raccontare la XVI edizione del SalinaDocFest, il Festival del Documentario narrativo ideato e diretto da Giovanna Taviani, che si apre dal 30 giugno al 3 luglio alla Casa del Cinema di Roma con un Concorso

Internazionale del Documentario e continua a Salina (Eolie, Messina) dal 15 al 18 settembre.

Il titolo di quest'anno è "Diaspore Incontri e Metamorfosi": da un Mediterraneo attraversato ancora da avventurieri vichinghi, un invito alla riflessione sulla pluralità e il molteplice. "In un mondo ossessionato dai confini, vogliamo ripartire dall'isola per ripensare il mondo", afferma Giovanna Taviani. Nasce così la decisione di intitolare il Concorso Nazionale ISOLE.DOC // Uniti per l'Ambiente, dedicato a documentari e documentaristi legati alle isole italiane, che in questo momento si stanno rivelando portavoce mondiale di un nuovo rapporto tra uomo e natura, e di un nuovo modello di eco sostenibilità.

Leggi qui per maggiori informazioni.

Scadenza: 24.7.2022

HAI BISOGNO DI AIUTO PER INVIARE LA TUA CANDIDATURA?

CLICCA QUI

GLI ULTIMI CONCORSI

Arti Visive

cinemaitaliano.info travel IVDR passion

Film | Documentari | I più premiati | Uscite in sala | Home Video | Colonne Sonore | Festival | Libri | Industria film per titolo Cerca

CAP 1 SALINA - Al via "La sfida contemporanea dei sapori della memoria"

Mi piace 0



Dopo il Premio Speciale Nastri d'Argento 2022 per "**Cùntami**" di Giovanna Taviani - il film dedicato ai cantori orali siciliani che annovera tra le sue location gli splendidi fondali di Pollara - arriva il primo ciak eoliano per il documentario "***CAP 1 SALINA. La sfida contemporanea dei sapori della memoria***", diretto da Daniele De Michele, in arte Donpasta, già vincitore del Premio Signum al SalinaDocFest 2021 con il doc "Naviganti". Isole Vucani Energia sarà il titolo di un altro focus sul territorio eoliano, realizzato in collaborazione con Green Salina Energy Days, che si terrà il 30 giugno alla Casa del Cinema di Roma e il 18 settembre a Santa Marina di Salina.

Giovanna Taviani - impegnata nella preparazione del lancio della XVI edizione del SalinaDocFest, il Festival Internazionale del Documentario Narrativo da lei diretto che si terrà a Roma dal 30 giugno al 3 luglio e a Salina dal 15 al 18 settembre - riceverà venerdì 6 maggio alla Casa del Cinema di Roma il Premio Speciale ai Nastri d'Argento 2022 per "Cùntami". Il film, dedicato a Mimmo Cuticchio e ai nuovi narratori orali siciliani e presentato nel 2021 a Venezia per Le Giornate degli Autori, sarà in concorso a Milano nella sezione #FrameItalia per Sguardi Altrove Film Festival (11 maggio). Spettacolari le immagini subacquee realizzate nei fondali di Pollara a Salina, il luogo in cui nacque nel 1945 la mitica Panaria Film, che con i suoi documentari raccontò le Eolie e il loro mare al mondo.

Il forte legame tra la regista romana e le isole dà vita ora a un nuovo progetto realizzato nell'ambito di SDF 2022 e sostenuto dall'Assessorato delle Attività Produttive della Regione Sicilia. In questi giorni è stato battuto il primo ciak del documentario "CAP 1 SALINA. La sfida contemporanea dei sapori della memoria" di Daniele de Michele e Giovanna Taviani, per la regia di Daniele De Michele, in arte Donpasta, già ospite del Festival con "I villani" nel 2019 e vincitore del Premio Signum nel 2021 con "Naviganti". Il film fa parte dell'iniziativa "Speciale Tradizione e Innovazione nella cucina eoliana. Un viaggio tra future memorie dei sapori delle Isole Eolie". Sarà un itinerario di narrazione alla scoperta delle eccellenze enogastronomiche locali, raccontato dagli stessi produttori delle isole, intervistati da Donpasta, chef, teorico del cibo e documentarista. Il primo capitolo sarà realizzato a Salina, isola pilota dell'intero progetto e centro nevralgico di tutto l'arcipelago per gli antichi commerci di sale, malvasia, vino e capperi: una storia che esprime l'identità profonda dell'isola verde.

Un altro importante focus sul territorio, con proiezioni e incontri, è intitolato ISOLE VULCANI ENERGIA e farà da ponte ideale tra la sezione romana e quella eoliana del Festival: sarà inserito nella giornata di apertura del SalinaDocFest, il 30 giugno alla Casa del Cinema di Roma – con l'intervento del fotografo e filmaker Cris Toala Olivares (Olanda), autore del libro fotografico "Living with Volcanoes" (in anteprima al festival con edizioni Terra) da cui è tratta la photo concept della XVI edizione del SalinaDocFest, scattata al largo di Stromboli, e con Marco Pinna redattore di National Geographic Italia. Si tornerà sul tema nella giornata conclusiva a Santa Marina di Salina, il 18 settembre con Filippo Martines (Energy Manager dei tre Comuni dell'isola, Leni, Malfa e Santa Marina) e Francesco Italiano (Istituto Nazionale Geofisica e Vulcanologia di Palermo) coordinatore di progetti di ricerca su vulcanismo sottomarino energia da sistemi vulcanici, con una particolare attenzione per l'ambiente sottomarino delle isole Eolie. Dedicato all'ambiente con l'obiettivo di indagare il rapporto tra energie isole e vulcani, il focus è realizzato in partnership con Green Salina Energy Days. Dal 2019, infatti, Salina è tra le prime sei "Isole Pilota della UE" per la transizione energetica, il programma attraverso il quale il Segretariato Europeo "Clean Energy for EU Islands" favorisce il percorso delle piccole isole verso l'autosufficienza energetica e la sostenibilità ambientale e sociale.

02/05/2022, 13:14

CINEMA - Ultime notizie XML

02/05 CAP 1 SALINA - Al via "La sfida contempora
02/05 BOX OFFICE - Gli "Animali Fantastici" nuova
02/05 DAL FLOP AL CULT - Un documentario su F
02/05 Note di regia di "Fuga da Nicea"
02/05 CARLO MICHELE SCHIRINZI - Una rassegn
02/05 ANDREA RICCA - I suoi film arrivano in USA
02/05 MADRE - Il 3 maggio alle 19.15 su Rai 5
01/05 MONTECARLO FILM FESTIVAL 19 - I vincit
01/05 TAIWAN DOCUMENTARY FESTIVAL 13 - Ir

Archivio notizie

Links:

» Cap 1 Salina. La sfida contemporanea dei sapori della memoria

» Daniele De Michele "Donpasta"

CLICCA PER SCOPRIRE I FILM IN VISIONE

CinemaItaliano.info Copyright© 2005 - 2021

Sponsored by

chi siamo | contattaci | newsletter | pubblicità | disclaimer | partner | bandi | privacy

Ecco come fare per:
- inviarci un comunicato stampa
- segnalarci un film italiano
- segnalarci partecipazioni a festival
- aggiornare la tua scheda personale

Premio Speciale ai Nastri d'Argento 2022 per "Cùntami". Il film, sarà in concorso a Milano nella sezione #FrameItalia per Sguardi Altrove Film Festival (11 maggio).

Il documentario di Donpasta, di cui sono cominciate le riprese fa parte dell'iniziativa "Speciale Tradizione e Innovazione nella cucina eoliana. Un viaggio tra future memorie dei sapori delle Isole Eolie". Sarà un itinerario di narrazione alla scoperta delle eccellenze enogastronomiche locali, raccontato dagli stessi produttori delle isole, intervistati da Donpasta, chef, teorico del cibo e documentarista. Il primo capitolo sarà realizzato a Salina, isola pilota dell'intero progetto e centro nevralgico di tutto l'arcipelago per gli antichi commerci di sale, malvasia, vino e capperi: una storia che esprime l'identità profonda dell'isola verde. (ANSA).



California. Più spazio all'avventura.
Volkswagen

Raccomandato da outbrain

© Riproduzione riservata



SDF 2022 – PRIMO CIAK DONPASTA – CONTINUA IL VIAGGIO DI SALINA TRA DOCUMENTARIO MITO E ENERGIA

2 MAGGIO 2022 / MINCIO&DINTORNI

Dopo il Premio Speciale Nastri d'Argento 2022 per **"Cùntami"** di **Giovanna Taviani** – il film dedicato ai cantori orali siciliani che annovera tra le sue location gli splendidi fondali di Pollara – arriva il **primo ciak eoliano per il documentario "CAP 1 SALINA. La sfida contemporanea dei sapori della memoria"**, diretto da Daniele De Michele, in arte **Donpasta**, già vincitore del Premio Signum al SalinaDocFest 2021 con il doc "Naviganti".

Cerca … CERCA

ISCRIVITI AL BLOG TRAMITE EMAIL

Inserisci il tuo indirizzo e-mail per iscriverti a questo blog, e ricevere via e-mail le notifiche di nuovi post.
Unisciti a 814 altri iscritti
Indirizzo email

Iscriviti

I NOSTRI VIDEO



Giovanna Taviani

Isole Vucani Energia sarà il titolo di un altro focus sul territorio eoliano, realizzato in collaborazione con **Green Salina Energy Days**, che si terrà il **30 giugno alla Casa del Cinema di Roma** e il **18 settembre a Santa Marina di Salina**.

Giovanna Taviani – impegnata nella preparazione del lancio della **XVI edizione del SalinaDocFest**, il **Festival Internazionale del Documentario Narrativo** da lei diretto che si terrà **a Roma dal 30 giugno al 3 luglio e a Salina dal 15 al 18 settembre** – riceverà venerdì 6 maggio alla Casa del Cinema di Roma il Premio Speciale ai Nastri d'Argento 2022 per "Cùntami".



NUMERO ANTI-TRUFFA



STOP VIOLENZA 1522



SEGUICI SU FACEBOOK



Cùntami

Il film, dedicato a Mimmo Cuticchio e ai nuovi narratori orali siciliani e presentato nel 2021 a Venezia per Le Giornate degli Autori, sarà in concorso a Milano nella sezione #FrameItalia per Sguardi Altrove Film Festival (**11 maggio**). Spettacolari le immagini subacquee realizzate nei fondali di Pollara a Salina, il luogo in cui nacque nel 1945 la mitica Panaria Film, che con i suoi documentari raccontò le Eolie e il loro mare al mondo.

Il forte legame tra la regista romana e le isole dà vita ora a un nuovo progetto realizzato nell'ambito di **SDF 2022** e sostenuto dall'Assessorato delle Attività Produttive della Regione Sicilia. **In questi giorni è stato battuto il primo ciak del documentario "CAP 1 SALINA. La sfida contemporanea dei sapori della memoria" di Daniele de Michele e Giovanna Taviani, per la regia di Daniele De Michele, in arte Donpasta**, già ospite del Festival con "I villani" nel 2019 e vincitore del Premio Signum nel 2021 con "Naviganti".

Il film fa parte dell'iniziativa *"Speciale Tradizione e Innovazione nella cucina eoliana. Un viaggio tra future memorie dei sapori delle Isole Eolie"*. Sarà un itinerario di narrazione alla scoperta delle eccellenze enogastronomiche locali, raccontato dagli stessi produttori delle isole, intervistati da Donpasta, chef, teorico del cibo e documentarista. Il primo capitolo sarà realizzato a Salina, isola pilota

Mincio&Dintorni
1120 "Mi piace"
Mi piace
Condividi

SEGUICI SU TWITTER

I miei Cinguettii

ARTICOLI RECENTI

CITTÀ DI CULTURA, CITTÀ DI CURA – CONVEGNO 5 e 6 MAGGIO SALA DEGLI STEMMI, MANTOVA

BELLEZZE AL MUSEO, IL TOUR PARTE DA PALAZZO TE IL 14 E 15 MAGGIO

PALAZZO TE, I PROSSIMI APPUNTAMENTI DI PUBLIC PROGRAM "MANTOVA: L'ARTE DI VIVERE"

Convegno online IL GUSTO PER LE COSE: il design di oggetti tra Mantova e le corti europee del Rinascimento"

SAGRA DELL'ASPARAGO e SAN BENEDETTO IN FIORE – DOMENICA 8 MAGGIO A SAN BENEDETTO PO



dell'intero progetto e centro nevralgico di tutto l'arcipelago per gli antichi commerci di sale, malvasia, vino e capperi: una storia che esprime l'identità profonda dell'isola verde.

Un altro importante focus sul territorio, con proiezioni e incontri, è intitolato **ISOLE VULCANI ENERGIA** e farà da ponte ideale tra la sezione romana e quella eoliana del Festival: sarà inserito nella giornata di apertura del SalinaDocFest, il 30 giugno alla Casa del Cinema di Roma – con l'intervento del fotografo e filmaker **Cris Toala Olivares** (Olanda), autore del libro fotografico "Living with Volcanoes" (in anteprima al festival con edizioni Terra) da cui è tratta la photo concept della XVI edizione del SalinaDocFest, scattata al largo di Stromboli, e con **Marco Pinna** redattore di **National Geographic Italia**.

Si tornerà sul tema nella giornata conclusiva a Santa Marina di Salina, il 18 settembre con **Filippo Martines** (Energy Manager dei tre Comuni dell'isola, Leni, Malfa e Santa Marina) e **Francesco Italiano** (Istituto Nazionale Geofisica e Vulcanologia di Palermo) coordinatore di progetti di ricerca su vulcanismo sottomarino energia da sistemi vulcanici, con una particolare attenzione per l'ambiente sottomarino delle isole Eolie. Dedicato all'ambiente con l'obiettivo di indagare il rapporto tra energie isole e vulcani, il focus è realizzato in partnership con **Green Salina Energy Days**.

Dal 2019, infatti, Salina è tra le prime sei "Isole Pilota della UE" per la transizione energetica, il programma attraverso il quale il Segretariato Europeo **"Clean Energy for EU Islands"** favorisce il percorso delle piccole isole verso l'autosufficienza energetica e la sostenibilità ambientale e sociale.

www.salinadocfest.it



Senza categoria

CASA DEL CINEMA DI ROMA ,

FESTIVAL INTERNAZIONALE DEL DOCUMENTARIO NARRATIVO ,

(HTTPS://WWW.FACEBOOK.COM/CINECITTANEWS/)

(HTTPS://TWITTER.COM/CINECITTANEWS)

(http://www.cinecitta.com)

CINECITTÀ NEWS

(https://news.cinecitta.com/IT/it-it/cms/1/home.aspx)

/ NEWS

Home (/IT/it-it/cms/1/home.aspx) / News (/IT/it-it/cms/39/news.aspx)
/ Salina, Donpasta dirige un doc sui sapori della...

Salina, Donpasta dirige un doc sui sapori della memoria

0

02/05/2022 / C.DA



Dopo il Premio Speciale Nastri d'Argento 2022 per *Cùntami* di Giovanna Taviani - il film dedicato a Mimmo Cuticchio e ai cantori orali siciliani che annovera tra le sue location gli splendidi fondali di Pollara - arriva il primo ciak eoliano per il documentario ***Cap 1 Salina. La sfida contemporanea dei sapori della memoria***, diretto da Daniele De Michele, in arte **Donpasta**, già vincitore del Premio Signum al SalinaDocFest 2021 con il doc ***Naviganti***.

Il progetto documentaristico di Donpasta fa parte dell'iniziativa "Speciale Tradizione e Innovazione nella cucina eoliana. Un viaggio tra future memorie dei sapori delle Isole Eolie". Sarà un itinerario di narrazione alla scoperta delle eccellenze enogastronomiche locali, raccontato dagli stessi produttori delle isole, intervistati da Donpasta, chef, teorico del cibo e documentarista. Il primo capitolo sarà realizzato a Salina, isola pilota dell'intero progetto e centro nevralgico di tutto l'arcipelago per gli antichi commerci di sale, malvasia, vino e capperi: una storia che esprime l'identità profonda dell'isola verde.

Isole Vucani Energia sarà il titolo di un altro focus sul territorio eoliano, realizzato in collaborazione con Green Salina Energy Days, che si terrà il 30 giugno alla Casa del Cinema di Roma e il 18 settembre a Santa Marina di Salina con l'intervento del fotografo e filmaker Cris Toala Olivares (Olanda), autore del libro fotografico *Living with Volcanoes* (in anteprima al festival con edizioni Terra) da cui è tratta la photo concept della XVI edizione del SalinaDocFest, scattata al largo di Stromboli.

La XVI edizione del **SalinaDocFest**, il Festival Internazionale del Documentario Narrativo diretto da Giovanna Taviani si terrà a Roma dal 30 giugno al 3 luglio e a Salina dal 15 al 18 settembre. La regista riceverà venerdì 6 maggio alla Casa del Cinema di Roma il Premio Speciale ai Nastri d'Argento 2022 per *Cùntami*. Il film, sarà in concorso a Milano nella sezione #FrameItalia per Sguardi Altrove Film Festival (11 maggio).

VEDI ANCHE

DOCUMENTARI

politicamentecorretto.com
direttore responsabile Salvatore Viglia



- Teatro e cinema
- 2 maggio

SDF 2022 – CONTINUA IL VIAGGIO DI SALINA TRA DOCUMENTARIO MITO E ENERGIA.



-

Dopo il Premio Speciale Nastri d'Argento 2022
per **"Cùntami"** di **Giovanna Taviani** – il film dedicato ai cantori orali siciliani che annovera tra le sue location gli splendidi fondali di Pollara – arriva il **primo ciak eoliano per il documentario "CAP 1 SALINA. La sfida contemporanea dei sapori della memoria"**, diretto da Daniele De Michele, in arte **Donpasta**, già vincitore del Premio Signum al SalinaDocFest 2021 con il doc "Naviganti". **Isole Vucani Energia** sarà il titolo di un altro focus sul territorio eoliano, realizzato in collaborazione con **Green Salina Energy Days**, che si terrà il **30 giugno alla Casa del Cinema di Roma** e il **18 settembre a Santa Marina di Salina**.



Giovanna Taviani – impegnata nella preparazione del lancio della **XVI edizione del SalinaDocFest**, il **Festival Internazionale del Documentario Narrativo** da lei diretto che si terrà **a Roma dal 30 giugno al 3 luglio e a Salina dal 15 al 18 settembre** – riceverà venerdì 6 maggio alla Casa del Cinema di Roma il Premio Speciale ai Nastri d'Argento 2022 per "Cùntami". Il film, dedicato a Mimmo Cuticchio e ai nuovi narratori orali siciliani e presentato nel 2021 a Venezia per Le Giornate degli Autori, sarà in concorso a Milano nella sezione #FrameItalia per Sguardi Altrove Film Festival (**11 maggio**). Spettacolari le immagini subacquee realizzate nei fondali di Pollara a Salina, il luogo in cui nacque nel 1945 la mitica Panaria Film, che con i suoi documentari raccontò le Eolie e il loro mare al mondo.

Il forte legame tra la regista romana e le isole dà vita ora a un nuovo progetto realizzato nell'ambito di **SDF 2022** e sostenuto dall'Assessorato delle Attività Produttive della Regione Sicilia. **In questi giorni è stato battuto il primo ciak del documentario "CAP 1 SALINA. La sfida contemporanea dei sapori della memoria" di Daniele de Michele e Giovanna Taviani, per la regia di Daniele De Michele, in arte Donpasta**, già ospite del Festival con "I villani" nel 2019 e vincitore del Premio Signum nel 2021 con "Naviganti". Il film fa parte dell'iniziativa *"Speciale Tradizione e Innovazione nella cucina eoliana. Un viaggio tra future memorie dei sapori delle Isole Eolie"*. Sarà un itinerario di narrazione alla scoperta delle eccellenze enogastronomiche locali, raccontato dagli stessi produttori delle isole, intervistati da Donpasta, chef, teorico del cibo e documentarista. Il primo capitolo sarà realizzato a Salina, isola pilota dell'intero progetto e centro nevralgico di tutto l'arcipelago per gli antichi commerci di sale, malvasia, vino e capperi: una storia che esprime l'identità profonda dell'isola verde. Un altro importante focus sul territorio, con proiezioni e incontri, è intitolato **ISOLE VULCANI ENERGIA** e farà da ponte ideale tra la sezione romana e quella eoliana del Festival: sarà inserito nella giornata di apertura del SalinaDocFest, il 30 giugno alla Casa del Cinema di Roma – con l'intervento del fotografo e filmaker **Cris Toala Olivares** (Olanda), autore del libro fotografico "Living with Volcanoes" (in anteprima al festival con edizioni Terra) da cui è tratta la photo concept della XVI edizione del SalinaDocFest, scattata al largo di Stromboli, e con **Marco Pinna** redattore di **National Geographic Italia**. Si tornerà sul tema nella giornata conclusiva a Santa Marina di Salina, il 18 settembre con **Filippo Martines** (Energy Manager dei tre Comuni dell'isola, Leni, Malfa e Santa Marina) e **Francesco Italiano** (Istituto Nazionale Geofisica e Vulcanologia di Palermo) coordinatore di progetti di ricerca su vulcanismo sottomarino energia da sistemi vulcanici, con una particolare attenzione per l'ambiente sottomarino delle isole Eolie. Dedicato all'ambiente con l'obiettivo di indagare il rapporto tra energie isole e vulcani, il focus è realizzato in partnership con **Green Salina Energy Days**. Dal 2019, infatti, Salina è tra le prime sei "Isole Pilota della UE" per la transizione energetica, il programma attraverso il quale il Segretariato Europeo **"Clean Energy for EU Islands"** favorisce il percorso delle piccole isole verso l'autosufficienza energetica e la sostenibilità ambientale e sociale.

www.salinadocfest.it

https://www.politicamentecorretto.com/2022/05/02/sdf-2022-continua-il-viaggio-di-salina-tra-documentario-mito-e-energia/

ragusanews.com

02/05/2022 12:21 NOTIZIA LETTA: 172 VOLTE

Donpasta gira a Salina doc sui sapori della memoria



ROMA, 02 MAG Dopo il Premio Speciale Nastri d'Argento 2022 per "Cùntami" di Giovanna Taviani il film dedicato a Mimmo Cuticchio e ai cantori orali siciliani che annovera tra le sue location gli splendidi fondali di Pollara arriva il primo ciak eoliano per il documentario "Cap 1 Salina.

La sfida contemporanea dei sapori della memoria", diretto da Daniele De Michele, in arte Donpasta, già vincitore del Premio Signum al SalinaDocFest 2021 con il doc "Naviganti". Isole Vucani Energia sarà il titolo di un altro focus sul territorio eoliano, realizzato in collaborazione con Green Salina Energy Days, che si terrà il 30 giugno alla Casa del Cinema di Roma e il 18 settembre a Santa Marina di Salina con l'intervento del fotografo e filmaker Cris Toala Olivares (Olanda), autore del libro fotografico "Living with Volcanoes" (in anteprima al festival con edizioni Terra) da cui è tratta la photo concept della XVI edizione del SalinaDocFest, scattata al largo di Stromboli.

La XVI edizione del SalinaDocFest, il Festival Internazionale del Documentario Narrativo diretto da Giovanna Taviani si terrà a Roma dal 30 giugno al 3 luglio e a Salina dal 15 al 18 settembre. La regista riceverà venerdì 6 maggio alla Casa del Cinema di Roma il Premio Speciale ai Nastri d'Argento 2022 per "Cùntami". Il film, sarà in concorso a Milano nella sezione #FrameItalia per Sguardi Altrove Film Festival (11 maggio).

Il documentario di Donpasta, di cui sono cominciate le riprese fa parte dell'iniziativa "Speciale Tradizione e Innovazione nella cucina eoliana. Un viaggio tra future memorie dei sapori delle Isole Eolie". Sarà un itinerario di narrazione alla scoperta delle eccellenze enogastronomiche locali, raccontato dagli stessi produttori delle isole, intervistati da Donpasta, chef, teorico del cibo e documentarista. Il primo capitolo sarà realizzato a Salina, isola pilota dell'intero progetto e centro nevralgico di tutto l'arcipelago per gli antichi commerci di sale, malvasia, vino e capperi: una storia che esprime l'identità profonda dell'isola verde. (ANSA).

https://www.ragusanews.com/attualita-donpasta-gira-salina-sapori-memoria-154904/

03 MAG 2022

EVENTI

Eventi in Sicilia, il SalinaDocFest

Il nostro viaggio tra gli **eventi dell'estate in Sicilia termina a Salina**, la più verde delle **Isole Eolie**, per la sedicesima edizione del SalinaDocFest, **dal 15 al 18 settembre**. Tanti gli attori e i registi italiani e internazionali che ogni anno popolano la kermesse.

In programma una serie di appuntamenti tra **cinema**, **natura e cultura**. Dalle proiezioni dei documentari in concorso, agli appuntamenti "eno-cinema" (visioni al tramonto accompagnate da degustazioni di vini locali), fino ai tributi dedicati ai grandi protagonisti della storia del cinema italiano.

Durante il SalinaDocFest sarà inoltre possibile visitare le caratteristiche cantine dell'isola e conoscere attraverso visite guidate le più interessanti realtà di produzione gastronomica artigianale.

La sedicesima edizione della kermesse ospiterà inoltre la sezione speciale "**Tradizione e Innovazione nella cucina eoliana / 1° Salina**". Il progetto patrocinato dall'Assessorato delle Attività Produttive della Regione Siciliana punta alla valorizzazione dei prodotti e delle **lavorazioni agroalimentari artigianali eoliane** e celebra l'unione tra il cinema e le eccellenze dell'enogastronomia tradizionale.

Saranno protagonisti della magia del cinema il **vino**, l'**olio**, la **malvasia**, il **cappero**, le **conserve salate**, le **conserve dolci** e le **granite tradizionali** insieme ai produttori, ai territori e ai paesaggi.

https://www.siciliafan.it/eventi-in-sicilia-estate-2022-festival/

2022 per "Cùntami". Il film, dedicato a Mimmo Cuticchio e ai nuovi narratori orali siciliani e presentato nel 2021 a Venezia per Le Giornate degli Autori, sarà in concorso a Milano nella sezione #FrameItalia per Sguardi Altrove Film Festival (11 maggio). Spettacolari le immagini subacquee realizzate nei fondali di Pollara a Salina, il luogo in cui nacque nel 1945 la mitica Panaria Film, che con i suoi documentari raccontò le Eolie e il loro mare al mondo.

Il forte legame tra la regista romana e le isole dà vita ora a un nuovo progetto realizzato nell'ambito di SDF 2022 e sostenuto dall'Assessorato delle Attività Produttive della Regione Sicilia. In questi giorni è stato battuto il primo ciak del documentario "CAP 1 SALINA. La sfida contemporanea dei sapori della memoria" di Daniele de Michele e Giovanna Taviani, per la regia di Daniele De Michele, in arte Donpasta, già ospite del Festival con "I villani" nel 2019 e vincitore del Premio Signum nel 2021 con "Naviganti". Il film fa parte dell'iniziativa "Speciale Tradizione e Innovazione nella cucina eoliana. Un viaggio tra future memorie dei sapori delle Isole Eolie". Sarà un itinerario di narrazione alla scoperta delle eccellenze enogastronomiche locali, raccontato dagli stessi produttori delle isole, intervistati da Donpasta, chef, teorico del cibo e documentarista. Il primo capitolo sarà realizzato a Salina, isola pilota dell'intero progetto e centro nevralgico di tutto l'arcipelago per gli antichi commerci di sale, malvasia, vino e capperi: una storia che esprime l'identità profonda dell'isola verde.

Un altro importante focus sul territorio, con proiezioni e incontri, è intitolato ISOLE VULCANI ENERGIA e farà da ponte ideale tra la sezione romana e quella eoliana del Festival: sarà inserito nella giornata di apertura del SalinaDocFest, il 30 giugno alla Casa del Cinema di Roma – con l'intervento del fotografo e filmaker Cris Toala Olivares (Olanda), autore del libro fotografico "Living with Volcanoes" (in anteprima al festival con edizioni Terra) da cui è tratta la photo concept della XVI edizione del SalinaDocFest, scattata al largo di Stromboli, e con Marco Pinna redattore di National Geographic Italia. Si tornerà sul tema nella giornata conclusiva a Santa Marina di Salina, il 18 settembre con Filippo Martines (Energy Manager dei tre Comuni dell'isola, Leni, Malfa e Santa Marina) e Francesco Italiano (Istituto Nazionale Geofisica e Vulcanologia di Palermo) coordinatore di progetti di ricerca su vulcanismo sottomarino energia da sistemi vulcanici, con una particolare attenzione per l'ambiente sottomarino delle isole Eolie. Dedicato all'ambiente con l'obiettivo di indagare il rapporto tra energie isole e vulcani, il focus è realizzato in partnership con Green Salina Energy Days.

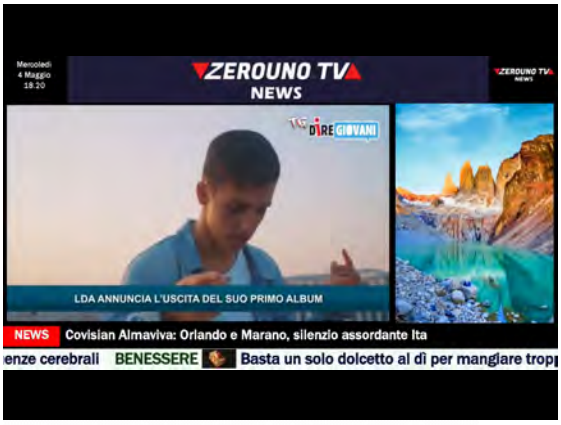
Dal 2019, infatti, Salina è tra le prime sei "Isole Pilota della UE" per la transizione energetica, il programma attraverso il quale il Segretariato Europeo "Clean Energy for EU Islands" favorisce il percorso delle piccole isole verso l'autosufficienza energetica e la sostenibilità ambientale e sociale.

(https://www.zerounotv.it/)

News (https://www.zerounotv.it/category/news-e-curiosita-su-zerouno-tv/)

Ciak a Salina, le riprese dedicate ai sapori delle Isole Eolie

2 Maggio 2022 Redazione (https://www.zerounotv.it/author/redazione/)



(https://www.imaginesmartcity.it/)

Condividi

Cerca ... Cerca

I nostri canali

(https://www.imaginesmartcity.i

Visita il nostro store

Riservatezza

(/#facebook) (/#twitter) (/#linkedin)
(/#pinterest) (/#email)

Tempo di Lettura: 2 minuti

Primo ciak eoliano per il documentario "**Cap 1 Salina**. La sfida contemporanea dei **sapori della memoria**", diretto da **Daniele De Michele**, in arte **Donpasta**, già vincitore del Premio Signum al **SalinaDocFest** 2021 con il documentario "Naviganti".



Salina, la sfida dei sapori della memoria

Isole Vucani Energia sarà il titolo di un altro focus sul territorio eoliano, realizzato in collaborazione con **Green Salina Energy Days**, in programma il 30 giugno alla Casa del Cinema di Roma e il 18 settembre a **Santa Marina di Salina**.



Salina, dunque, torna ad essere un set spettacolare, dopo il successo di **"Cùntami" di Giovanna Taviani**, vincitore del Premio Speciale ai Nastri d'Argento 2022 a Roma. Spettacolari le immagini subacquee realizzate nei fondali di Pollara, il luogo in cui nacque nel 1945 la mitica Panaria Film, che con i suoi documentari raccontò le Isole Eolie (https://www.siciliafan.it/isole-eolie-sicilia/) e il loro mare al mondo.

Il forte legame tra la regista romana e le isole dà vita ora a un nuovo progetto realizzato nell'ambito di SDF 2022 e sostenuto dall'Assessorato delle Attività Produttive della Regione Sicilia. In questi giorni è avvenuto il primo ciak del documentario "**CAP 1 SALINA. La sfida contemporanea dei sapori della memoria**" di Daniele De Michele e Giovanna Taviani, per la regia di Daniele De Michele.

Il film, parte dell'iniziativa "Speciale Tradizione e Innovazione nella cucina eoliana (https://www.siciliafan.it/dolci-eoliani/). Un viaggio tra future memorie dei sapori delle Isole Eolie". Un itinerario di narrazione alla scoperta delle **eccellenze enogastronomiche locali**, raccontato dagli stessi produttori delle isole, intervistati da **Donpasta**, chef, teorico del cibo e documentarista.


(https://www.zerounotvstore.cor



(https://www.italpress.com/)

Riservatezza

Isole Vulcani Energia

Un altro importante focus sul territorio, con proiezioni e incontri, è intitolato "Isole Vulcani Energia" e farà da ponte ideale tra la sezione romana e quella eoliana del Festival.

Dal 2019 Salina è tra le prime sei "**Isole Pilota della UE**" per la **transizione energetica**. Attraverso questo programma il Segretariato Europeo "Clean Energy for EU Islands" favorisce il percorso delle piccole isole verso l'autosufficienza energetica e la sostenibilità ambientale e sociale. ***Foto: Roberto C. (https://www.flickr.com/photos/beck32/) – Licenza (https://www.flickr.com/photos/beck32/10018047735/)***.

The post Ciak a Salina, le riprese dedicate ai sapori delle Isole Eolie (https://www.siciliafan.it/salina-la-sfida-dei-sapori-della-memoria-daniele-de-michele/) appeared first on Siciliafan (https://www.siciliafan.it).

46 Visualizzazioni

Tags: arte (https://www.zerounotv.it/tag/arte/), chef (https://www.zerounotv.it/tag/chef/), cinema (https://www.zerounotv.it/tag/cinema/), film (https://www.zerounotv.it/tag/film/), innovazione (https://www.zerounotv.it/tag/innovazione/), Isole Eolie (https://www.zerounotv.it/tag/isole-eolie/), MAre (https://www.zerounotv.it/tag/mare/), premio (https://www.zerounotv.it/tag/premio/), produttori (https://www.zerounotv.it/tag/produttori/), Regione sicilia (https://www.zerounotv.it/tag/regione-sicilia/), regista (https://www.zerounotv.it/tag/regista/), Roma (https://www.zerounotv.it/tag/roma/), Sicilia (https://www.zerounotv.it/tag/sicilia/), sociale (https://www.zerounotv.it/tag/sociale/), territorio (https://www.zerounotv.it/tag/territorio/), tradizione (https://www.zerounotv.it/tag/tradizione/)

Previous
Comunali Palermo, Miceli "Pronto ad ascoltare tutti ma scelgo io" (https://www.zerounotv.it/comunali-palermo-miceli-pronto-ad-ascoltare-tutti-ma-scelgo-io/)

Next
L'Eurovision Song Contest sbarca a Torino: il calendario con tutti gli appuntamenti (https://www.zerounotv.it/leurovision-song-contest-sbarca-a-torino-il-calendario-con-tutti-gli-appuntamenti/)

Editore

BMP SRL società benefit

Testata quotidiana iscritta al N. 2/2017 del Registro di stampa
con Decreto del Presidente del Tribunale di Genova emesso in data 01/06/2017
Partita IVA 02535770065
PEC: bmpsrlsocietabenefit@pec.it
Iscrizione R.O.C. 30082

Quest'opera è distribuita con Licenza Creative Commons Attribuzione – Non commerciale – Non opere derivate 3.0 Italia (http://creativecommons.org/licenses/by-nc-nd/3.0/it/).

cui poter partecipare durante la tre giorni: dalle proiezioni dei documentari in concorso, agli appuntamenti ***"eno-cinema"***, fino ai tributi dedicati ai grandi protagonisti della storia del cinema italiano come Gassman, Tognazzi e Morricone.

Durante il **SalinaDocFest** sarà inoltre possibile visitare le caratteristiche cantine dell'isola e conoscere attraverso visite guidate le più interessanti realtà di produzione gastronomica artigianale.

Per tutte le info: www.salinadocfest.it

https://www.guidasicilia.it/rubrica/cosa-fare-in-sicilia-questa-estate/3015825

Un altro importante focus sul territorio, con proiezioni e incontri, è intitolato ISOLE VULCANI ENERGIA e farà da ponte ideale tra la sezione romana e quella eoliana del Festival: sarà inserito nella giornata di apertura del SalinaDocFest, il 30 giugno alla Casa del Cinema di Roma – con l'intervento del fotografo e filmaker Cris Toala Olivares (Olanda), autore del libro fotografico "Living with Volcanoes" (in anteprima al festival con edizioni Terra) da cui è tratta la photo concept della XVI edizione del SalinaDocFest, scattata al largo di Stromboli, e con Marco Pinna redattore di National Geographic Italia. Si tornerà sul tema nella giornata conclusiva a Santa Marina di Salina, il 18 settembre con Filippo Martines (Energy Manager dei tre Comuni dell'isola, Leni, Malfa e Santa Marina) e Francesco Italiano (Istituto Nazionale Geofisica e Vulcanologia di Palermo) coordinatore di progetti di ricerca su vulcanismo sottomarino energia da sistemi vulcanici, con una particolare attenzione per l'ambiente sottomarino delle isole Eolie. Dedicato all'ambiente con l'obiettivo di indagare il rapporto tra energie isole e vulcani, il focus è realizzato in partnership con Green Salina Energy Days. Dal 2019, infatti, Salina è tra le prime sei "Isole Pilota della UE" per la transizione energetica, il programma attraverso il quale il Segretariato Europeo **"Clean Energy for EU Islands"** favorisce il percorso delle piccole isole verso l'autosufficienza energetica e la sostenibilità ambientale e sociale.

Condividi:

https://www.lavocedellisola.it/2022/05/continua-il-viaggio-di-salina-tra-documentario-mito-e-energia/

La Voce dell'Isola

Continua il viaggio di Salina tra documentario, mito e energia

3 Maggio 2022 Redazione



Dopo il Premio Speciale Nastri d'Argento 2022 per "Cùntami" di Giovanna Taviani – il film dedicato ai cantori orali siciliani che annovera tra le sue location gli splendidi fondali di Pollara – arriva il primo ciak eoliano per il documentario "CAP 1 SALINA. La sfida contemporanea dei sapori della memoria", diretto da Daniele De Michele, in arte Donpasta, già vincitore del Premio Signum al SalinaDocFest 2021 con il doc "Naviganti". Isole Vucani Energia sarà il titolo di un altro focus sul territorio eoliano, realizzato in collaborazione con Green Salina Energy Days, che si terrà il 30 giugno alla Casa del Cinema di Roma e il 18 settembre a Santa Marina di Salina.

Giovanna Taviani – impegnata nella preparazione del lancio della XVI edizione del SalinaDocFest, il Festival Internazionale del Documentario Narrativo da lei diretto che si terrà a Roma dal 30 giugno al 3 luglio e a Salina dal 15 al 18 settembre – riceverà venerdì 6 maggio alla Casa del Cinema di Roma il Premio Speciale ai Nastri d'Argento 2022 per "Cùntami". Il film, dedicato a Mimmo Cuticchio e ai nuovi narratori orali siciliani e presentato nel 2021 a Venezia per Le Giornate degli Autori, sarà in concorso a Milano nella sezione #FrameItalia per Sguardi Altrove Film Festival (11 maggio). Spettacolari le immagini subacquee realizzate nei fondali di Pollara a Salina, il luogo in cui nacque nel 1945 la mitica Panaria Film, che con i suoi documentari raccontò le Eolie e il loro mare al mondo.

Il forte legame tra la regista romana e le isole dà vita ora a un nuovo progetto realizzato nell'ambito di SDF 2022 e sostenuto dall'Assessorato delle Attività Produttive della Regione Sicilia. In questi giorni è stato battuto il primo ciak del documentario "CAP 1 SALINA. La sfida contemporanea dei sapori della memoria" di Daniele de Michele e Giovanna Taviani, per la regia di Daniele De Michele, in arte Donpasta, già ospite del Festival con "I villani" nel 2019 e vincitore del Premio Signum nel 2021 con "Naviganti". Il film fa parte dell'iniziativa *"Speciale Tradizione e Innovazione nella cucina eoliana. Un viaggio tra future memorie dei sapori delle Isole Eolie"*. Sarà un itinerario di narrazione alla scoperta delle eccellenze enogastronomiche locali, raccontato dagli stessi produttori delle isole, intervistati da Donpasta, chef, teorico del cibo e documentarista. Il primo capitolo sarà realizzato a Salina, isola pilota dell'intero progetto e centro nevralgico di tutto l'arcipelago per gli antichi commerci di sale, malvasia, vino e capperi: una storia che esprime l'identità profonda dell'isola verde.

Cosa fare in Sicilia questa estate? Quattro festival musicali da non perdere

Gran finale a settembre con il SalinaDocFest

- Giannino Ruzza
- Maggio 3, 2022
- 12:50



Settembre è uno dei mesi più belli per visitare le isole Eolie, e allora perché non approfittare della sedicesima edizione del **SalinaDocFest,** che approda dal 15 al 18 Settembre sull'isola più verde dell'arcipelago? Tanti gli attori e i registi italiani e internazionali che ogni anno popolano la kermesse, così come tanti sono gli appuntamenti tra cinema, natura e cultura a cui poter partecipare durante la tre giorni: dalle proiezioni dei documentari in concorso, agli appuntamenti "eno-cinema" (visioni al tramonto di grandi film italiani accompagnati da degustazioni di vini dell'isola), fino ai tributi dedicati ai grandi protagonisti della storia del cinema italiano come Gassman, Tognazzi e Morricone. Durante il SalinaDocFest sarà inoltre possibile visitare le caratteristiche cantine dell'isola e conoscere attraverso visite guidate le più interessanti realtà di produzione gastronomica artigianale. La sedicesima edizione della kermesse ospiterà inoltre la sezione speciale ***"Tradizione e Innovazione nella cucina eoliana / 1° Salina",*** il progetto patrocinato dall'Assessorato delle Attività Produttive della Regione Siciliana che punta alla valorizzazione dei prodotti e delle lavorazioni agroalimentari artigianali eoliane e celebra l'unione tra il cinema e le eccellenze dell'enogastronomia tradizionale, rendendo protagonisti della magia del cinema il vino, l' olio, la malvasia, il cappero, le conserve salate, le conserve dolci e le granite tradizionali insieme ai produttori, ai territori e ai paesaggi che rendono le eccellenze isolane uniche nel loro genere. Tutti i dettagli della sedicesima edizione del SalinaDocFest e sulle attività realizzate nell'ambito del progetto '*Speciale Tradizione e Innovazione nella cucina eoliana / 1° Salina'* sono consultabili sul sito: https://www.salinadocfest.it/

https://www.radiortm.it/2022/05/03/cosa-fare-in-sicilia-questa-estate-quattro-festival-musicali/

SiciliaNews24

Cosa fare in Sicilia questa estate? Cinque appuntamenti da non perdere

3 MAGGIO 2022 **EVENTI**

…



Settembre è uno dei mesi più belli per visitare le isole Eolie, e allora perché non approfittare della sedicesima edizione del **SalinaDocFest,** che approda dal 15 al 18 Settembre sull'isola più verde dell'arcipelago?

Tanti gli attori e i registi italiani e internazionali che ogni anno popolano la kermesse, così come tanti sono gli appuntamenti tra cinema, natura e cultura a cui poter partecipare durante la tre giorni: dalle proiezioni dei documentari in concorso, agli appuntamenti "eno-cinema" (visioni al tramonto di grandi film italiani accompagnati da degustazioni di vini dell'isola), fino ai tributi dedicati ai grandi protagonisti della storia del cinema italiano come Gassman, Tognazzi e Morricone. Durante il SalinaDocFest sarà inoltre possibile visitare le caratteristiche cantine dell'isola e conoscere attraverso visite guidate le più interessanti realtà di produzione gastronomica artigianale.

La sedicesima edizione della kermesse ospiterà inoltre la sezione speciale ***"Tradizione e Innovazione nella cucina eoliana / 1° Salina",*** il progetto patrocinato dall'Assessorato delle Attività Produttive della Regione Siciliana che punta alla valorizzazione dei prodotti e delle lavorazioni agroalimentari artigianali eoliane e celebra l'unione tra il cinema e le eccellenze dell'enogastronomia tradizionale, rendendo protagonisti della magia del cinema il vino, l' olio, la malvasia, il cappero, le conserve salate, le conserve dolci e le granite tradizionali insieme ai produttori, ai territori e ai paesaggi che rendono le eccellenze isolane uniche nel loro genere.

Tutti i dettagli della sedicesima edizione del SalinaDocFest e sulle attività realizzate nell'ambito del progetto '*Speciale Tradizione e Innovazione nella cucina eoliana / 1° Salina'* sono consultabili sul sito: **https://www.salinadocfest.it/**

https://sicilianews24.it/cosa-fare-in-sicilia-questa-estate-cinque-appuntamenti-estivi-da-non-perdere-708709.html?refresh_ce

TRAVELEXPO BORSA GLOBALE DEI TURISMI Speciale Doppio appuntamento in Sicilia save the date: preview di primavera 28-29 maggio 2022 Federico II Palace Hotel | ENNA SCOPRI DI PIÙ

Cosa fare quest'estate in Sicilia? ecco 5 eventi da non perdere

03 MAGGIO 2022, 11:20



....

A settembre, dal 15 al 18, invece, è in clendario la sedicesima edizione del **SalinaDocFest** tra proiezioni dei documentari in concorso, appuntamenti "eno-cinema" (visioni al tramonto di grandi film italiani accompagnati da degustazioni di vini dell'isola), tributi dedicati ai grandi protagonisti della storia del cinema italiano come Gassman, Tognazzi e Morricone. Durante il SalinaDocFest sarà inoltre possibile visitare le caratteristiche cantine dell'isola e conoscere attraverso visite guidate le più interessanti realtà di produzione gastronomica artigianale. La sedicesima edizione della kermesse ospiterà inoltre la sezione speciale "Tradizione e Innovazione nella cucina eoliana / 1° Salina", il progetto patrocinato dall'Assessorato delle Attività Produttive della Regione Siciliana che punta alla valorizzazione dei prodotti e delle lavorazioni agroalimentari artigianali eoliane e celebra l'unione tra il cinema e le eccellenze dell'enogastronomia tradizionale, rendendo protagonisti della magia del cinema il vino, l' olio, la malvasia, il cappero, le conserve salate, le conserve dolci e le granite tradizionali insieme ai produttori, ai territori e ai paesaggi che rendono le eccellenze isolane uniche nel loro genere (https://www.salinadocfest.it).

https://travelnostop.com/sicilia/eventi/cosa-fare-questestate-in-sicilia-ecco-5-eventi-da-non-perdere_544557

adv



Ultim'ora 17.43

Covid, il bollettino di oggi: 47.039 nuovi positivi e 152 morti

Giovanna Taviani: "Quando mio padre a Salina mi raccontava Polifemo"

di Irene Carmina



Giovanna Taviani

L'intervista alla regista che ha vinto un Nastro d'argento con "Cùntami"

04 MAGGIO 2022 ALLE 06:17

2 MINUTI DI LETTURA

"Ricordo quando da bambina mio padre mi portava a nuoto alla grotta di Polifemo. E mi raccontava di Ulisse, che, come noi, aveva attraversato tanti anni fa questi mari".

Con queste parole di Giovanna Taviani si apre "Cùntami", il film documentario della regista figlia d'arte e direttrice del SalinaDocFest, che si è aggiudicato il premio speciale nella sezione docufilm ai Nastri d'argento. Da suo padre Vittorio e da suo zio Paolo ha ereditato la passione per il cinema e quella per la Sicilia dei narratori orali che vivono nel cunto di Mimmo Cuticchio, Vincenzo Pirrotta, Gaspare Balsamo, Mario Incudine, Giovanni Calcagno, Yousif Larif Jaralla, protagonisti del film prodotto da Cloud 9 film in collaborazione con Rai cinema. Raccontano di Ulisse, Polifemo, Omero, Orlando, Angelica, Don Chisciotte e Sancho Panza, che, come personaggi in cerca di autore, rinascono in un nuovo viaggio a bordo di un furgone rosso. E ora Giovanna Taviani, già al lavoro per il festival di Salina è in programma dal 15 al 18 settembre, pensa al suo primo film di finzione.



ABBONATI

MENU CERCA la Repubblica ABBONATI GEDI SMILE



▲ Giovanna Taviani (al centro)

1 Articoli rimanenti

Accedi a tutti i contenuti del sito senza limiti

1€/mese per 3 mesi, poi 5,99€/mese per 3 mesi

ATTIVA ORA

Sei già abbonato? Accedi

Sblocca l'accesso illimitato a tutti i contenuti del sito



▲ Mimmo Cuticchio in una scena di "Cuntami"

A proposito, fino a 33 anni lei era un'insegnante. Come si è scoperta regista?

"Grazie al professore Romano Luperini, mio maestro, che mi spinse a fare documentari. E così, a un tratto, mi sono ritrovata al festival di Torino con il mio primo docufilm "I nostri 30 anni - Generazioni a confronto", nato come un video per la Palumbo editore, e chi prima mi chiamava insegnante ha iniziato a chiamarmi regista. Senza il mio percorso accademico non sarei una documentarista. Sono arrivata alla regia solida, strutturata e continuo a studiare per i miei film".

E suo padre Vittorio che ne pensava?

"Era restìo, diceva che dovevo farcela da sola, come avevano fatto lui e mio zio Paolo. Mi ripeteva che fare il regista era difficilissimo, ma mi ha dato gli strumenti per farcela".

In che modo?

"Facendomi respirare l'arte e la cultura a casa, impartendo un'educazione rigorosa e parlandomi di Polifemo mentre nuotavamo a Salina".

Salina è la sua isola di adozione: che rapporto ha con l'isola?

"Un rapporto viscerale, a Pollara sono state sparse le ceneri dei miei genitori e lì sono state girate la scena iniziale e quella finale del film, con il contributo di tutta la gente dell'isola. Ma è anche un rapporto lavorativo. Come direttrice del SalinaDocFest, siamo già al lavoro con Daniele De Michele, "Don Pasta", per uno spettacolo multimediale sulle eccellenze enogastronomiche di Salina, che sarà proiettato al festival su tre schermi. Lunedì sono iniziate le riprese con le granite di Alfredo".

1
Articoli rimanenti

Accedi a tutti i contenuti del sito senza limiti

1€/mese per 3 mesi, poi 5,99€/mese per 3 mesi

ATTIVA ORA

Sei già abbonato? Accedi

Sblocca l'accesso illimitato a tutti i contenuti del sito

Come direttrice del SalinaDocFest e come regista si è sempre confrontata con i documentari. Non ha mai pensato a un film di finzione?

"Fino a quando mio padre era in vita avrei risposto di no, ma ora che non c'è più mi sono liberata dello spettro del confronto e ho in mente una storia sulle grandi donne del passato, come Antigone, Cassandra e Giovanna D'Arco, per rileggerle però in chiave contemporanea".

adv



1
Articoli rimanenti

Accedi a tutti i contenuti del sito senza limiti

1€/mese per 3 mesi, poi 5,99€/mese per 3 mesi

ATTIVA ORA

Sei già abbonato? Accedi

Sblocca l'accesso illimitato a tutti i contenuti del sito

Crea GRATIS la tua Vetrina su GuidaSicilia.it (Fai sapere anche se Consegni a Domicilio)
Gratis per sempre
(https://servizi.guidasicilia.it)
ACCEDI (https://www.guidasicilia.it/login) | REGISTRATI (https://www.guidasicilia.it/register)
guidasicilia (/)

ACQUISTI IN CITTÀ *Offerte, affari del giorno, imprese e professionisti, tutti della tua città*

Cerca il tuo comune

Cerca anche in provincia di **AGRIGENTO (/SHOPPING/AGRIGENTO)** **CALTANISSETTA (/SHOPPING/CALTANISSETTA)** **CATANIA (/SHOPPING/CATANIA)** **ENNA (/SHOPPING/ENNA)** **MESSINA (/SHOPPING/MESSINA)** **PALERMO (/SHOPPING/PALERMO)** **RAGUSA (/SHOPPING/RAGUSA)** **SIRACUSA (/SHOPPING/SIRACUSA)** **TRAPANI (/SHOPPING/TRAPANI)**

vai a SHOPPING (/shopping)

vai a MAGAZINE (/magazine/sicilia)

SalinaDocFest 2022: annunciati i nomi dei giurati

Laura Delli Colli presidente della giuria del concorso internazionale e Roberto Andò di quello nazionale

12 MAGGIO 2022

(https://facebook.com/sharer/sharer.php?u=https://www.guidasicilia.it/notizia/salinadocfest-2022-annunciati-i-nomi-dei-giurati/3015951)

(https://api.whatsapp.com/send?text=SalinaDocFest 2022: annunciati i nomi dei giurati%20https://www.guidasicilia.it/notizia/salinadocfest-2022-annunciati-i-nomi-dei-giurati/3015951)

(https://twitter.com/intent/tweet/?text=SalinaDocFest 2022: annunciati i nomi dei giurati&url=https://www.guidasicilia.it/notizia/salinadocfest-2022-annunciati-i-nomi-dei-giurati/3015951)

(https://www.linkedin.com/shareArticle?mini=true&url=https://www.guidasicilia.it/notizia/salinadocfest-2022-annunciati-i-nomi-dei-giurati/3015951&title=SalinaDocFest 2022: annunciati i nomi dei giurati&summary=SalinaDocFest 2022: annunciati i nomi dei giurati&source=https://www.guidasicilia.it/notizia/salinadocfest-2022-annunciati-i-nomi-dei-giurati/3015951)



Tu piaci a Guidasicilia.
Guidasicilia piace a te?
= Hai già dato il MI PIACE
= Puoi dare ora il MI PIACE
Mi piace
X

OFFERTE & PROMOZIONI



(https://altavilla-milicia.guidasicilia.it/iniziativa/palermo/altavilla-milicia/organizzazione-escursioni/organizzazione-escursioni/1165208)

Organizzazione Escursioni (https://altavilla-milicia.guidasicilia.it/inizi milicia/organizzazione-escursioni/organizzazion escursioni/1165208)

proposto da Associazione culturale no Profit "Riportiamo alla Luce" (https://altavilla-milicia.guidasicilia.it/iniziativa/pal milicia/organizzazione-escursioni/organizzazione-escursioni/1165208)

Altavilla Milicia (Palermo)

Crea GRATIS la tua Vetrina su GuidaSicilia.it
Gratis per sempre
(Fai sapere anche se Consegni a Domicilio)
(//servizi.guidasicilia.it)

AZIENDE CONSIGLIATE

- **Hai un'attività che vuoi rendere visibile? Fallo ora gratuitamente - CLICCA QUI (https://servizi.guidasicilia.it/)**

Il Comitato del *SalinaDocFest* annuncia i nomi delle Giurie e le categorie di premiazione della XVI edizione del Festival Internazionale del Documentario Narrativo, dedicata al tema *"Diaspore, Incontri e Metamorfosi"*.

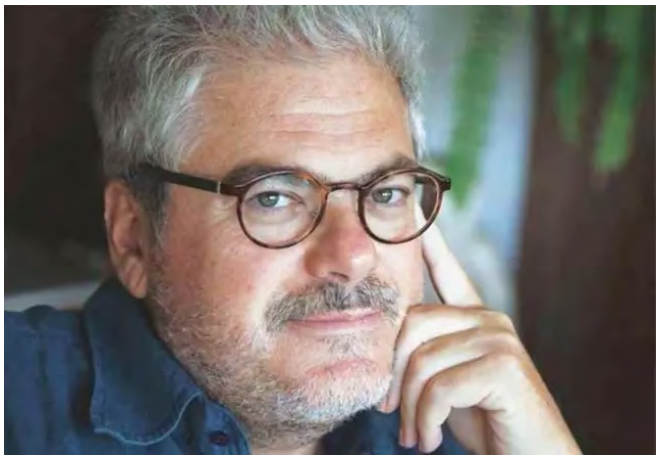
SalinaDocFest
FESTIVAL INTERNAZIONALE DEL DOCUMENTARIO NARRATIVO

Dodici i documentari in gara selezionati nel 2022: sei per il Concorso Internazionale che si terrà alla **Casa del Cinema di Roma dal 30 giugno al 3 luglio** e sei per il **Concorso Nazionale Isole.Doc che si terrà a Salina (Eolie) dal 15 al 18 settembre**.



La Giuria Ufficiale che il 3 luglio a Roma assegnerà il Gran Prix Internazionale al Miglior Documentario SDF 2022 sarà composta da **Laura Delli Colli** (Presidente), **Gioia Avvantaggiato** e **Igiaba Scego**.

Una particolare attenzione sarà dedicata alla partecipazione del pubblico più giovane. Al palmares della kermesse romana del festival si aggiunge infatti il **Premio degli Studenti Dams Roma Tre**, coordinati da **Ivelise Perniola**. Mentre il **Premio SIGNUM al Miglior documentario del Concorso Nazionale SDF 2022**, intitolato **"Isole.Doc"**, sarà deciso da una giuria di giovani coordinati dalla presidenza di **Roberto Andò**.



Online il bando di Concorso - con deadline il 24 luglio - dedicato a documentari e documentaristi legati alle isole italiane, che in questo momento si stanno rivelando portavoce mondiale di un nuovo rapporto tra uomo e natura, e di u odello di eco sostenibilità.

Tu piaci a Guidasicilia
Guidasicilia piace a te?
= Hai già dato il MI PIACE
= Puoi dare ora il MI PIACE
Mi piace
X

(https://belmonte-mezzagno.guidasicilia.it/azienda/palermo/belmonte-mezzagno/agenzie-viaggi-e-turismo/terama-viaggi-di-valentina-casella/1457796)

Terama Viaggi di Valentina Casella (https://belmonte-mezzagno.guidasicilia.it/a mezzagno/agenzie-viaggi-e-turismo/terama-viaggi-di-valentina-casella/1457796)

"Agenzie viaggi e turismo" (https://belmonte-mezzagno.guidasicilia.it/azienda/mezzagno/agenzie-viaggi-e-turismo/terama-viaggi-di-valentina-casella/1457796)

Belmonte Mezzagno (Palermo)

(https://patti.guidasicilia.it/azienda/messina/patti/b-b/b-b-sciarammola/43344)

B&B Sciarammola (https://patti.guidasicilia.i b/b-b-sciarammola/43344)

"B&B" (https://patti.guidasicilia.it/azienda b/b-b-sciarammola/43344)

Patti (Messina)

(https://sant-agata-di-militello.guidasicilia.it/azienda/messina/sant-agata-di-militello/b-b/guest-house-campidoglio/43232)

Guest House Campidoglio (https://sant-agata-di-militello.guidasicilia.it/azi agata-di-militello/b-b/guest-house-campidoglio/43232)

"B&B" (https://sant-agata-di-militello.guidasicilia.it/azienda/me agata-di-militello/b-b/guest-house-campidoglio/43232)

Sant'Agata di Militello (Messina)



La scaletta delle premiazioni della XVI edizione del Festival sarà completata - sempre a Salina tra il 15 e il 18 settembre - da una ricca serie di riconoscimenti: il **Premio SIAE**, assegnato ad un film scelto tra i più significativi della stagione 2021/22, il **Premio Ravesi Dal testo allo Schermo**, dedicato al mondo della Letteratura, il **Premio Irritec**, destinato a una grande personalità del cinema italiano, e il **Premio Wilmar**, che sarà consegnato a un ospite cinematografico d'eccellenza.



"In uno scenario drammatico come quello della guerra che stiamo vivendo - dichiara **Giovanna Taviani**, direttrice del Festival - *con il titolo "Diaspore Incontri e Metafore" vogliamo lanciare, dal nostro Mediterraneo, un invito alla riflessione sulla pluralità e il molteplice. L'immagine di Cris Toala Olivares che abbiamo scelto per raccontare il festival di quest'anno ci restituisce l'idea di un percorso, di un viaggio 'ulissiaco' dalla propria terra di origine a nuovi lidi lontani, che trasformano l'identità dell'uomo in un faccia a faccia con la natura, verso una feconda "metamorfosi" che lo rende libero".*

- www.salinadocfest.it (http://www.salinadocfest.it)

TAGS: Cinema (/notizie/sicilia/cinema/111) Isole Eolie (/notizie/sicilia/isole-eolie/1494) Manifestazioni (/notizie/sicilia/manifestazioni/2018) Documentario (/notizie/sicilia/documentario/2476) Premi (/notizie/sicilia/premi/2613) Salina (/notizie/sicilia/salina/6263) SalinaDocFest (/notizie/sicilia/salinadocfest/7454)

Condividi, commenta, parla ai tuoi amici.

12 MAGGIO 2022

Tu piaci a Guidasicilia.
Guidasicilia piace a te?
= Hai già dato il MI PIACE
= Puoi dare ora il MI PIACE
Mi piace
X

Medimare Residence Club

(https://patti.guidasicilia.it/azienda/messina/patti/affitta camere-e-locande/mediterraneo-s-a-s-di-lembo-antonino-c/62920)

Mediterraneo s.a.s. di Lembo Antonino & C. (https://patti.guidasicilia.i camere-e-locande/mediterraneo-s-a-s-di-lembo-antonino-c/62920)

"Affitta Camere e locande" (https://patti.guidasicilia.it/aziend camere-e-locande/mediterraneo-s-a-s-di-lembo-antonino-c/62920)

Patti (Messina)

Luminarie D'Arredo

(https://bolognetta.guidasicilia.it/azienda/palermo/bolo e-manifestazioni-organizzazione/sts-group-sas-di-stassi-riccardo-e-ivan-c/1022836)

STS Group sas di Stassi Riccardo e Ivan & C. (https://bolognetta.guidas e-manifestazioni-organizzazione/sts-group-sas-di-stassi-riccardo-e-ivan-c/1022836)

"Eventi e manifestazioni - organizzazione" (https://bolognetta.guidasicilia.it/ e-manifestazioni-organizzazione/sts-group-sas-di-stassi-riccardo-e-ivan-c/1022836)

Bolognetta (Palermo)

SETTORI IN EVIDENZA

- Agenzie marittime (https://agenzie-marittime.guidasicilia.it/settori/sicilia/agenzie-marittime/2084)
- Alberghi (https://alberghi.guidasicilia.it/settori/sicilia/alberghi/2045)
- Sport - attrezzature per subacquei e corsi (vendita al dettaglio) (https://sport-attrezzature-per-subacquei-e-corsi-vendita-al-dettaglio.guidasicilia.it/settori/sicilia/sport-attrezzature-per-subacquei-e-corsi-vendita-al-dettaglio/2015)

(https://facebook.com/sharer/sharer.php?u=https://www.guidasicilia.it/notizia/salinadocfest-2022-annunciati-i-nomi-dei-giurati/3015951)

(https://api.whatsapp.com/send?text=SalinaDocFest 2022: annunciati i nomi dei giurati%20https://www.guidasicilia.it/notizia/salinadocfest-2022-annunciati-i-nomi-dei-giurati/3015951)

(https://twitter.com/intent/tweet/?text=SalinaDocFest 2022: annunciati i nomi dei giurati&url=https://www.guidasicilia.it/notizia/salinadocfest-2022-annunciati-i-nomi-dei-giurati/3015951)

(https://www.linkedin.com/shareArticle?mini=true&url=https://www.guidasicilia.it/notizia/salinadocfest-2022-annunciati-i-nomi-dei-giurati/3015951&title=SalinaDocFest 2022: annunciati i nomi dei giurati&summary=SalinaDocFest 2022: annunciati i nomi dei giurati&source=https://www.guidasicilia.it/notizia/salinadocfest-2022-annunciati-i-nomi-dei-giurati/3015951)

Commenti: 0 Ordina per Meno recenti

Aggiungi un commento...

Plug-in Commenti di Facebook



(https://ustica.guidasicilia.it/prodotto/palermo/ustica/subacquea-e-snorkeling/corso-advanced-padi-pss/1147085)
Corso Advanced PADI/PSS (https://ustica.guidasicilia.it/prodotto/palermo/ustica/subacquea-e-snorkeling/corso-advanced-padi-pss/1147085)

Subacquea e snorkeling

proposto da Lustrica diving center (https://ustica.guidasicilia.it/prodotto/palermo/ustica/subacquea-e-snorkeling/corso-advanced-padi-pss/1147085)

Ustica (Palermo)

280,00 €

TI POTREBBERO INTERESSARE ANCHE



CINEMA (/NOTIZIE/SICILIA/CINEMA/111)

(https://www.guidasicilia.it/notizia/dal-pnrr-in-sicilia-pioggia-di-soldi-per-rigenerare-borghi-parchi-e-teatri/3016282)
Dal PNRR in Sicilia pioggia di soldi per rigenerare borghi, parchi e teatri (https://www.guidasicilia.it/notizia/dal-pnrr-in-sicilia-pioggia-di-soldi-per-rigen parchi-e-teatri/3016282)



ARANCIA ROSSA DI SICILIA IGP (/NOTIZIE/SICILIA/ARANCIA-ROSSA-DI-IGP/1144)

(https://www.guidasicilia.it/notizia/motore-italia-premiata-oranfrizer-in-sicilia/3016265)
Motore Italia, premiata Oranfr Sicilia (https://www.guidasicilia.it/n italia-premiata-oranfrizer-in-sicilia/3016265)

Tu piaci a Guidasicilia
Guidasicilia piace a te
= Hai già dato il MI PIACE
= Puoi dare ora il MI PIACE
Mi piace

- Subacquee attrezzature professionali (https://subacquee-attrezzature-professionali.guidasicilia.it/settori/sicilia/subacquee-attrezzature-professionali/2027)
- Diving e noleggio attrezzature (https://diving-e-noleggio-attrezzature.guidasicilia.it/settori/sicilia/diving-e-noleggio-attrezzature/2095)
- B&B (https://b-b.guidasicilia.it/settori/sicilia/b-b/2046)
- Cinema (https://cinema.guidasicilia.it/settori/sicilia/cinema/1058)
- Organizzazione Escursioni (https://organizzazione-escursioni.guidasicilia.it/settori/sicilia/organizzazione-escursioni/2042)
- Eventi e manifestazioni - organizzazione (https://eventi-e-manifestazioni-organizzazione.guidasicilia.it/settori/sicilia/eventi-e-manifestazioni-organizzazione/1060)
- Hotel (https://hotel.guidasicilia.it/settori/sicilia/hotel/2044)

CATEGORIE IN EVIDENZA

- Subacquea e snorkeling (https://subacquea-e-snorkeling.guidasicilia.it/categorie/sicilia/subacquea-e-snorkeling/7865)

SALINADOCFEST 2022: ANNUNCIATI I NOMI DEI GIURATI E LE CATEGORIE DEI PREMI

12 MAGGIO 2022 / MINCIO&DINTORNI

LAURA DELLI COLLI PRESIDENTE DELLA GIURIA DEL CONCORSO INTERNAZIONALE E ROBERTO ANDÒ PRESIDENTE DELLA GIURIA DEL CONCORSO NAZIONALE

Cerca … CERCA

ISCRIVITI AL BLOG TRAMITE EMAIL

Inserisci il tuo indirizzo e-mail per iscriverti a questo blog, e ricevere via e-mail le notifiche di nuovi post.
Unisciti a 825 altri iscritti

Indirizzo email

Iscriviti

I NOSTRI VIDEO



Laura Delli Colli

Il **Comitato del SalinaDocFest** annuncia i nomi delle Giurie e le categorie di premiazione della **XVI edizione del Festival Internazionale del Documentario Narrativo**, dedicata al tema **"Diaspore, Incontri e Metamorfosi"**.

Dodici i documentari in gara selezionati nel 2022: sei per il **Concorso Internazionale che si terrà alla Casa del Cinema di Roma dal 30 giugno al 3 luglio** e sei per il **Concorso Nazionale Isole.Doc che si terrà a Salina (Eolie) dal 15 al 18 settembre**.





NUMERO ANTI-TRUFFA



STOP VIOLENZA 1522



SEGUICI SU FACEBOOK

Mincio&Dintorni
1136 "Mi piace"
Mi piace Condividi

La Giuria Ufficiale che il 3 luglio a Roma assegnerà il **Gran Prix Internazionale al Miglior Documentario SDF 2022** sarà composta da **Laura Delli Colli** (Presidente), **Gioia Avvantaggiato** e **Igiaba Scego**.

Una particolare attenzione sarà dedicata alla partecipazione del pubblico più giovane. Al palmares della kermesse romana del festival si aggiunge infatti il **Premio degli Studenti Dams Roma Tre**, coordinati da **Ivelise Perniola**. Mentre il **Premio SIGNUM** al **Miglior documentario del Concorso Nazionale SDF 2022**, intitolato **"Isole.Doc"**, sarà deciso da una giuria di giovani coordinati dalla presidenza di **Roberto Andò**. Online il bando di Concorso – con dead line il 24 luglio – dedicato a documentari e documentaristi legati alle isole italiane, che in questo momento si stanno rivelando portavoce mondiale di un nuovo rapporto tra uomo e natura, e di un nuovo modello di eco sostenibilità.

La scaletta delle premiazioni della XVI edizione del Festival sarà completata – sempre a Salina tra il 15 e il 18 settembre – da una ricca serie di riconoscimenti: il **Premio SIAE**, assegnato ad un film scelto tra i più significativi della stagione 2021/22, il **Premio Ravesi Dal testo allo Schermo**, dedicato al mondo della Letteratura, il **Premio Irritec**, destinato a una grande personalità del cinema italiano, e il **Premio Wilmar**, che sarà consegnato a un ospite cinematografico d'eccellenza.

"In uno scenario drammatico come quello della guerra che stiamo vivendo" – dichiara Giovanna Taviani – *con il titolo Diaspore Incontri e Metafore vogliamo lanciare, dal nostro Mediterraneo, un invito alla riflessione sulla pluralità e il molteplice. L'immagine di* **Cris Toala Olivares** *che abbiamo scelto per raccontare il festival di quest'anno ci restituisce l'idea di un percorso, di un viaggio ulissiaco dalla propria terra di origine a nuovi lidi lontani, che trasformano l'identità dell'uomo in un faccia a faccia con la natura, verso una feconda "metamorfosi" che lo rende libero."*

Laura Delli Colli – Giornalista e scrittrice. Figlia di Franco Delli Colli e nipote di Tonino Delli Colli. Dopo un inizio all'ADN Kronos, è stata redattore Spettacoli di "Repubblica", poi inviato speciale di "Panorama". È autrice di libri in cui ha raccontato molti protagonisti del cinema, ma anche i mestieri del set, raccontati nel documentario "Handmade Cinema" (2011), da lei scritto insieme a Guido Torlonia. AL centro delle sue opere troviamo spesso il rapporto, anche sociologico, tra senso critico e schermo. Dal 2003 è Presidente del Sindacato Nazionale Giornalisti Cinematografici Italiani (SNGCI). Nel 2015 entra nel Consiglio di Amministrazione della Festa del Cinema di Roma, di cui è Presidente dal maggio 2018 al marzo 2022.

Igiaba Scego – Scrittrice e giornalista italiana di origine somala, è impegnata da sempre nel dialogo tra culture, transculturalità e migrazioni.

SEGUICI SU TWITTER

I miei Cinguettii

ARTICOLI RECENTI

DAL 1° LUGLIO BRACCIALETTI COLORATI PER ACCEDERE AL POMA DI MANTOVA

INCENDI A CARBONA DI VERGATO: sta interessando circa 50 ettari di terreno. Ancora evacuate 29 persone

OPEN CALL per proposte artistiche perAspera Festival DIVERSIVO – Scadenza invio proposte 15 luglio 2022

ROMA, IL GRAN FINALE SALINADOCFEST XVI EDIZIONE con BEPPE FIORELLO SPECIAL GUEST

DA REGIONE LOMBARDIA 34.000 EURO PER LA FIERA ANTIQUARIA DELLA MILLENARIA DI GONZAGA SALA: "FA IL SALTO DI QUALITÁ"





Ha studiato Lingue e Letterature Straniere presso l'Università Sapienza di Roma e ha conseguito un dottorato di ricerca in Pedagogia presso l'Università degli Studi Roma Tre. Nel 2003 ha vinto il Premio Eks&Tra di scrittori migranti (on il racconto "Salsicce"), nel 2011 il Premio Mondello come autrice italiana (con "La mia casa è dove sono", Rizzoli 2010), nel 2020 il Premio Napoli nella sezione Narrativa (con "La linea del colore", Bompiani 2020) Dal 2006 partecipa al Festival della Letteratura di Mantova. Con Chiara Piaggia ha curato la raccolta "Africana. Raccontare il Continente al di là degli stereotipi", Feltrinelli 2021.

Gioia Avvantaggiato – Presidente e produttore esecutivo di GA&A Productions. Debutta nel mondo dei media nel 1981 nel reparto commerciale della RAI, dove gestisce i reparti di distribuzione e co-produzione internazionale.



Nel 1990 fonda la GA&A Productions, con l'ambizione di riunire la sua conoscenza del mercato internazionale e della distribuzione con la sua passione per il mondo dei documentari. Nel 1999 avvia anche l'attività di produzione, e fin dall'inizio i suoi film

sono co-prodotti con diversi partner in Europa e Nord America. Dalla sua creazione, GA&A Productions è diventata una delle principali società indipendenti di produzione e distribuzione in Italia, con un reparto di sviluppo e produzione di documentari, un secondo responsabile della distribuzione di programmi di ogni genere in Italia e un dipartimento di distribuzione internazionale, con un catalogo costantemente aggiornato di oltre 250 film recenti.

Roberto Andò – Scrittore e regista. Dopo gli studi di filosofia, collabora con mostri sacri del cinema come Francesco Rosi, Federico Fellini, Michael Cimino e Francis Ford Coppola. Ha diretto le Orestiadi di Gibellina e il Festival sul Novecento di Palermo.



Nel 2014 diventa direttore didattico della sezione documentario del Centro sperimentale di cinematografia. La sua attività cinematografica si alterna intanto alle molte regie d'opera e teatrali, tra le quali ricordiamo quelle dedicate all'opera di Harold Pinter, con il quale stringe un profondo legame d'amicizia che confluirà anche nel film "Ritratto di Harold Pinter", presentato nel 1998 alla Mostra del Cinema di Venezia. Nel 2002 il Centro Sperimentale di Cinematografia gli affida la realizzazione di un documentario su Francesco Rosi, "Il cineasta e il labirinto". Nel 2004 il suo noir "Sotto falso nome" – interpretato da Daniel Auteuil, Anna Mouglalis e Greta Scacchi – è presentato a Cannes come film di chiusura della Semaine de la Critique. Nel 2006 presenta alla Festa del Cinema di Roma "Viaggio segreto", tratto dal romanzo "Ricostruzioni" di Josephine Hart, con Alessio Boni, Valeria Solarino, Claudia Gerini, Marco Baliani ed Emir Kusturica. Nella stagione 2020-21 ha allestito lo spettacolo "Piazza degli Eroi" di Thomas Bernhard, trasmesso da Rai5 il 23 gennaio 2021.

http://www.salinadocfest.it

Senza categoria





CULTURA E SPETTACOLO

Non solo mare: l'isola di Salina propone con il SalinaDocFest anche cinema e cultura

Maggio 24, 2022 Redazione

Continua il viaggio di Salina fra documentario, mito ed energia.

Nel tratto di mare tra Stromboli e Salina, un pescatore che sembra arrivato dai mari del nord getta acqua sulla sua rete: è un gesto rituale antico, fatto in segno di rispetto verso la natura. Un gesto comune alla gente del mare delle Eolie. L'immagine è tratta dal reportage **Vivere con i vulcani"** del fotografo **Cris Toala Olivares**, scattata a largo di Stromboli, è stata scelta per raccontare la XVI edizione del **SalinaDocFest,** il Festival del Documentario narrativo ideato e diretto da **Giovanna Taviani**, che quest'anno raddoppia. Torna nella capitale dal 30 giugno alla Casa del Cinema con 4 giorni di kermesse ed un Concorso Internazionale del Documentario internazionale e continua a regalare emozioni dal 15 al 18 settembre a **Salina** (Eolie, Messina) con **Isole.Doc** e il Focus sul territorio.



Il titolo di quest'anno è "**Diaspore Incontri e Metamorfosi**": da un Mediterraneo attraversato ancora da avventurieri vichinghi, un invito alla riflessione sulla pluralità e il molteplice. **"In un mondo ossessionato dai confini, vogliamo ripartire dall'isola per ripensare il mondo**" afferma **Giovanna Taviani**. Nasce così la decisione di intitolare il Concorso









CULTURA E SPETTACOLO

Non solo mare: l'isola di Salina propone con il SalinaDocFest anche cinema e cultura

Maggio 24, 2022 Redazione

Privacy & Cookies Policy

Nazionale **ISOLE.DOC // Uniti per l'Ambiente**, dedicato a documentari e documentaristi legati alle isole italiane, che in questo momento si stanno rivelando portavoce mondiale di un nuovo rapporto tra uomo e natura, e di un nuovo modello di eco sostenibilità.

Il **SalinaDocFest** è realizzato con il sostegno della Regione Siciliana – Assessorato Turismo, Sport e Spettacolo/Ufficio Speciale per il Cinema e L'Audiovisivo/Sicilia Film Commission nell'ambito del Programma Sensi Contemporanei Cinema, il Ministero della Cultura e SIAE – Società Italiana degli Autori ed Editori. Ha il patrocinio dei Comuni di Santa Marina di Salina e Malfa, di Roma Culture, Rai Cinema e 01 Distribution. Main partner sono Irritec, Hotel Signum, Hotel Ravesi, Palumbo Editore, Lady Wilmar e Salina Isola Verde. Tra i partner culturali, ricordiamo Red Shoes, ildocumentario.it, Doc.it e 100autori.it. Un progetto speciale dedicato a **"Tradizione e innovazione nella cucina italiana"** sarà il fil rouge enogastronomico della manifestazione a Roma e a Salina, realizzato in collaborazione con Regione Siciliana – Assessorato alle Attività Produttive.

Il Comitato Scientifico del festival è composto da **Francesco D'Ayala, Agostino Ferrente, Fabio Ferzetti, Enrico Magrelli, Emiliano Morreale, Andrea Purgatori, Silvia Scola, Lidia Tilotta. Il Comitato d'Onore è costituito da Cristina Comencini, Romano Luperini, Giorgio e Mario Palumbo, Paolo Taviani, Bruno Torri.**

Le Eolie rappresentano anche uno straordinario set cinematografico



A Salina nacque, nel 1945, la mitica **Panaria Film**, che con i suoi documentari raccontò le Eolie e il loro mare al mondo e ancora continua la sua missione di ambasciatrice della bellezze naturali: **"Cùntami"** di **Giovanna Taviani** – è il film vincitore del Premio Speciale Nastri d'Argento 2022 dedicato ai cantori orali siciliani che annovera tra le sue location gli splendidi fondali di Pollara a Salina. Inoltre quest'anno arriverà sull'isola il **primo ciak per il documentario "CAP 1 SALINA. La sfida contemporanea dei sapori della memoria"**, diretto da **Daniele De Michele**, in arte **Donpasta**, già vincitore del Premio Signum al SalinaDocFest 2021 con il doc "Naviganti".

Questo nuovo documentario fa parte dell'iniziativa *"Speciale Tradizione e Innovazione nella cucina eoliana. Un viaggio tra future memorie dei sapori delle Isole Eolie".* Sarà un itinerario di narrazione alla scoperta delle eccellenze enogastronomiche locali, raccontato dagli stessi produttori delle isole, intervistati da Donpasta, chef, teorico del cibo e documentarista. Il primo capitolo sarà realizzato a Salina, isola pilota dell'intero progetto e centro nevralgico di tutto l'arcipelago per gli antichi commerci di sale, malvasia, vino e capperi: una storia che esprime l'identità profonda dell'isola verde.

Isole Vulcani Energia

Il SalinaDocFest realizzerà, inoltre, un importante focus sul territorio, con proiezioni e incontri, è intitolato **ISOLE VULCANI ENERGIA** e farà da ponte ideale tra la sezione romana e quella eoliana del Festival: sarà inserito nella giornata di apertura del SalinaDocFest, il 30 giugno alla Casa del Cinema di Roma – con l'intervento del fotografo e filmaker **Cris Toala Olivares** (Olanda), autore del libro fotografico **"Living with Volcanoes"** (in anteprima al festival con edizioni Terra) da cui è tratta la photo concept della XVI edizione del SalinaDocFest, scattata al largo di Stromboli, e con **Marco Pinna** redattore di **National Geographic Italia**.

Si tornerà sul tema nella giornata conclusiva a **Santa Marina di Salina**, il 18 settembre con **Filippo Martines** (Energy Manager dei tre Comuni dell'isola, Leni, Malfa e Santa Marina) e **Francesco Italiano** (Istituto Nazionale Geofisica e Vulcanologia di Palermo) coordinatore di progetti di ricerca su vulcanismo sottomarino energia da sistemi vulcanici, con una particolare attenzione per l'ambiente sottomarino delle isole Eolie.

Dedicato all'ambiente con l'obiettivo di indagare il rapporto tra energie isole e vulcani, il focus è realizzato in partnership con **Green Salina Energy Days**. Dal 2019, infatti, Salina è tra le prime sei "Isole Pilota della UE" per la transizione energetica, il programma attraverso il quale il Segretariato Europeo "Clean Energy for EU Islands" favorisce il percorso delle piccole isole verso l'autosufficienza energetica e la sostenibilità ambientale e sociale.

Oriana Maerini

← Roma ritorna Rock Live dopo due anni

Continua il viaggio di Salina fra documentario, mito ed energia. Nel tratto di mare tra Stromboli e Salina, un pescatore



CULTURA E SPETTACOLO

Roma ritorna Rock Live dopo due anni

Maggio 6, 2022 Redazione

Tre location, moltissimi artisti del panorama nazionale e internazionale per una estate a grandissimo rock. Rome calling for the faraway



BENESSERE E SALUTE

Templum Salutis, l'Hammam di Roma

Maggio 4, 2022 Redazione

Una vera oasi del benessere nel quartiere storico di Tor Pignattara, a Roma, dove è possibile allontanarsi dalla routine quotidiana



VIAGGI

SEYCHELLES: IL DIPARTIMENTO DEL TURISMO LANCIA IL PROGRAMMA DI ECCELLENZA AI SERVIZI

Febbraio 3, 2022 Redazione

Durante una cerimonia trasmessa in diretta con gli operatori turistici, il Ministro degli Affari Esteri e del Turismo delle Seychelles,

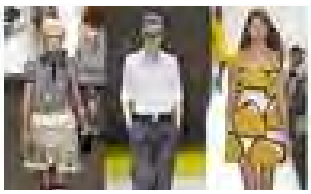


VIAGGI

Tourism Malaysia pubblica il Key Performance Indicators 2020

Privacy & Cookies Policy

Potrebbe anche interessarti



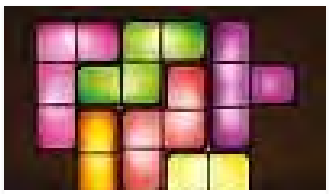
Mode e tendenze del vecchio continente

Agosto 3, 2009



Cortinametraggio: Giovanni Battista Origo di nuovo tra i finalisti con Gong!

Marzo 6, 2018



La buona logica ai tempi di Facebook

Dicembre 3, 2015

Tourism Malaysia ha pubblicato il Key Performance Indicators 2020, un documento con cui viene accuratamente analizzato il mercato del turismo



CULTURA E SPETTACOLO

GRANDE SUCCESSO PER IL GRAN GALÀ «THE ITALIAN WEDDING STARS»

Gennaio 24, 2022 Redazione

È stata un enorme successo la quinta edizione di The Italian Wedding Stars Gran Gala, l'ormai classico evento by Daniela



VIAGGI

Israele pronta per la terza edizione della Maratona del Mar Morto

Gennaio 20, 2022 Redazione

La Maratona del Mar Morto è giunta alla sua terza edizione e offrirà ai partecipanti un'esperienza di corsa unica, in

"MAGAZINE"





Tag

Ambasciatori del gusto arte auto benessere chef chef italiani chef stellati cinema città cultura economia Egitto estate estate 2016 eventi eventi roma Fondazione terzo Pilastro food India intervista Interviste Italia milano moda mostre mostre roma motori musica Natale natura news noleggio a lungo termine Roma Seychelles spettacolo sport tecnologia TTG turismo vacanze Venezia

Articoli recenti

Non solo mare: l'isola di Salina propone con il SalinaDocFest anche cinema e cultura Maggio 24, 2022

Roma ritorna Rock Live dopo due anni Maggio 6, 2022

Templum Salutis, l'Hammam di Roma Maggio 4, 2022

SEYCHELLES: IL DIPARTIMENTO DEL TURISMO LANCIA IL PROGRAMMA DI ECCELLENZA AI SERVIZI Febbraio 3, 2022

Tourism Malaysia pubblica il Key Performance Indicators 2020 Febbraio 3, 2022

Trasparenza

Privacy Policy

Cookie Policy

Privacy & Cookies Policy

Viaggi wedding wellness
yoga

Copyright © 2019 GROUP SERVICE EVENTS SRL - P.I. 14048841002 - LARGO DELLA PRIMAVERA, 40 - 00171 ROMA . Tutti i diritti riservati.
WEBMASTER E CONSULENZA SEO: DANIELE SORRENTINO



Privacy & Cookies Policy



Cary Grant, Carlo Ponti e Sophia Loren
1960

Così come abbiamo fatto con i concerti, anche stavolta, partiamo da quello che succede a **Messina**, che per anni – nella centralissima struttura degli Irrera a Mare, all'interno della Fiera – accoglieva le celebrità da tutto il mondo, per il **Taormina Film Fest**. Il nostro viaggio non può quindi che cominciare dalla 68esima edizione della kermesse che si svolge a pochi chilometri dalla città dello Stretto.

Dal 1955, il Taormina Film Festival celebra il **cinema** e le sue innumerevoli visioni: da quelle sognanti e complesse di Fellini, che fu ospite della rassegna cinematografica nel 1965, a quella ironica di Woody Allen, passando dai divi e dalle dive come: Elizabeth Taylor, Sophia Loren, Marlon Brando o Tom Cruise. Insomma al Teatro Antico di Taormina, il cinema si respira a pieni polmoni.

L'edizione 2022 sarà dedicata a due punti di riferimento del **cinema italiano**: Ugo Tognazzi e Vittorio Gassman. Per quanto riguarda le anteprime nazionali, come vi abbiamo già anticipato, verrà proiettato: "Minions 2 – Come Gru diventa cattivissimo", film d'animazione diretto da Kyle Balda. Sul palco ci sarà anche Max Giusti, che per la quinta volta presta la voce al cattivo più cattivo dei cartoni animati.

Il cinema a Messina

Avvicinandoci a Messina, torna anche **Corto di Sera**, il festival che nella suggestiva cornice di Itala, ospita cortometraggi indipendenti provenienti da tutte le parti del mondo. Non abbiamo ancora le date (dovrebbe iniziare ad agosto), ma possiamo dirvi con estrema certezza che è una rassegna molto interessante. Avete ancora tempo per partecipare alla nuova edizione, per mandare il vostro lavoro basta mandare una mail a: cortodisera@gmail.com.

Ancora nessuna data anche per il **Fotogramma d'Oro Short Film Festival**, il **Festival del Cinema per Ragazzi** di Giardini Naxos, l'**Horcynus Festival** di Capo Peloro che, insieme agli altri festival, animeranno l'estate 2022 a Messina. E poi ci sono anche le rassegne dedicate ai film che ci siamo persi, come quella della **Multisala Iris** di Ganzirri, che è già a lavoro per la **programmazione estiva all'aperto**.

Resta sempre aggiornato sulle notizie e gli approfondimenti di Normanno.com

Iscriviti



Tag cloud

#messina, #messina oggi, #attualità messina, #cronaca messina, #sicilia, #cateno de luca, #notizie messina, #eventi messina, #cultura messina, #cronaca di messina, #coronavirus messina, #politica messina, #accorinti, #sicilia oggi, #coronavirus sicilia, #carabinieri

Carica altri

I film festival in Sicilia

Se state pensando a un weekend fuori Messina, e avete voglia di fare qualcosa di diverso, qui troverete tutte le date dei festival dedicati al cinema in Sicilia, per l'estate 2022:

- **Sicilia Queer FilmFest**, ai Cantieri Culturali della Zisa di Palermo: dal 30 maggio al 5 giugno
- **Marefestival – Premio Troisi**, a Salina: dal 23 al 25 giugno.
- **Taormina Film Festival**, al Teatro Antico di Taormina: dal 26 giugno al 2 luglio.
- **Sole Luna Doc Film Festival**, al Complesso monumentale dello Steri di Palermo: dal 4 al 10 luglio.
- **SiciliAmbiente Film Festival**, a San Vito Lo Capo: dall'11 al 16 luglio.
- **Ortigia Film Festival**, centro storico di Siracusa: dal 16 al 23 luglio.
- **SicilyMovie – Festival del Cinema di Agrigento**, alla Valle dei Templi: dal 21 al 24 luglio.
- **Zabut Corti d'Animazione**, a Santa Teresa di Riva: a luglio, ma le date sono ancora da definire.
- **SalinaDocFest**, a Salina: dal 15 al 18 settembre.
- **Corti in Cortile**, al Palazzo della Cultura di Catania: dal 21 al 25 settembre.

Poi ne arriveranno altri verso l'autunno 2022, come per esempio:

- **Licodia Eubea, Festival della Comunicazione e del Cinema Archeologico**, dal 13 al 16 ottobre: la rassegna è dedicata alla divulgazione dell'Antico attraverso le arti visive, per sensibilizzare la società civile ai grandi temi dell'archeologia e ai suoi protagonisti, ma anche per rendere lo studio del mondo antico più accattivante e comprensibile.
- **Efebo d'Oro**, dal 6 al 12 novembre: si tratta di un **Premio Internazionale di Cinema e Narrativa**, nato nel 1979, dal Centro di ricerca per la Narrativa e il Cinema, con l'obiettivo di celebrare i lungometraggi tratti da opere letterarie, l'Efebo d'Oro coinvolge registi, scrittori, attori e lavoratori dell'industria cinematografica e letteraria provenienti da tutto il mondo.
- **MAGMA – mostra di cinema breve**, dal 14 al 19 novembre: il festival vuole creare un ponte tra il pubblico e le infinite possibilità espressive del formato breve che spaziano dal documentario all'animazione, dal narrativo allo sperimentale.

Facebook Twitter

#DellTechForum
Non mancare all'evento Tech
REGISTRATI

Tags:

cinema sicilia *cultura sicilia* *eventi sicilia* *festival cinema sicilia* *sicilia* *sicilia oggi*

Scritto da
Alessandra Mammoliti

line il 24 luglio - dedicato a documentari e documentaristi legati alle isole italiane, che in questo momento si stanno rivelando portavoce mondiale di un nuovo rapporto tra uomo e natura, e di un nuovo modello di eco sostenibilità.

La scaletta delle premiazioni della XVI edizione del Festival sarà completata - sempre a Salina tra il 15 e il 18 settembre - da una ricca serie di riconoscimenti: il **Premio SIAE**, assegnato ad un film scelto tra i più significativi della stagione 2021/22, il **Premio Ravesi Dal testo allo Schermo**, dedicato al mondo della Letteratura, il **Premio Irritec**, destinato a una grande personalità del cinema italiano, e il **Premio Wilmar**, che sarà consegnato a un ospite cinematografico d'eccellenza.

"In uno scenario drammatico come quello della guerra che stiamo vivendo" – dichiara **Giovanna Taviani** – *con il titolo Diaspore Incontri e Metafore vogliamo lanciare, dal nostro Mediterraneo, un invito alla riflessione sulla pluralità e il molteplice. L'immagine di* **Cris Toala Olivares** *che abbiamo scelto per raccontare il festival di quest'anno ci restituisce l'idea di un percorso, di un viaggio 'ulissiaco' dalla propria terra di origine a nuovi lidi lontani, che trasformano l'identità dell'uomo in un faccia a faccia con la natura, verso una feconda "metamorfosi" che lo rende libero."*

www.salinadocfest.it (http://www.salinadocfest.it/)
(Fonte foto: Ufficio Stampa)

← Indietro (/annuario/news-2/7082-countdown-per-l-viii-edizione-del-premio-anna-magnani)

Avanti → (/annuario/news-2/7080-parata-di-stelle-alla-vii-edizione-di-women-for-women-against-violence-camomilla-award)

Tweet Mi piace 0



(http://www.ehomeitalia.com/)

278.987 utenti iscritti

Accedi Registrati



EXTREME TAPE
L'ALA GOCCIOLANTE LEGGERA
CON LABIRINTO CONTINUO
PER LA COLTIVAZIONE
DELLA ZUCCA
irritec
don't wait for rain

CONTENUTO PROMOSSO DA **IRRITEC**

06 GIUGNO 2022 Agrimeccanica

Al via Irritec Best Agrishot 2022

Torna il concorso di fotografia promosso da Irritec per mettere in luce i trend del settore primario. Quest'anno il tema è "Next generation: le storie dei giovani in agricoltura"

Il fotografo Helmut Newton ha detto: *"Il desiderio di scoprire, la voglia di emozionare e il gusto di catturare riassumono l'arte della fotografia"*. Ispirandosi a questi tre concetti, **Irritec** lancia anche quest'anno il concorso fotografico internazionale **Best Agrishot**.

Dopo aver raccolto immagini di donne attive nel settore primario durante l'edizione 2021, l'Azienda specializzata in irrigazione chiede ai partecipanti al **contest 2022** di inviare foto sul tema **"Next generation: le storie dei giovani in agricoltura"**. L'obiettivo è mettere il luce il ruolo cruciale delle nuove generazioni nei campi.



278.987 utenti iscritti
Accedi Registrati

Giovani al centro del Best Agrishot 2022 di Irritec Fonte foto: Irritec

*"Vogliamo raccogliere storie di **giovani** provenienti da varie parti del Mondo che hanno scelto di investire nell'agricoltura"* afferma **Giulia Giuffrè**, Board member & Sustainability ambassador di Irritec. *"I nuovi imprenditori agricoli sono sempre più orientati alle scelte sostenibili, pronti a scommettere su innovazione tecnologica e digitalizzazione dei sistemi di produzione. Attraverso Best Agrishot 2022, Irritec sostiene il cambiamento che vede nella nuova generazione il motore per la trasformazione digitale e sostenibile".*

Come partecipare?

Gli agricoltori di tutto il Mondo possono partecipare a Best Agrishot 2022 inserendo i dati personali, fornendo informazioni sulla propria attività e allegando fino a **dieci foto** con un racconto riguardante il contributo dei giovani nella loro azienda. Il termine ultimo per inviare le immagini è il **31 agosto 2022**.

L'annuncio del vincitore del concorso avverrà attraverso i **canali di Irritec** e durante la 16esima edizione del **Salina Doc Fest**, Festival Internazionale del Documentario Narrativo in programma dal 15 al 18 settembre 2022.

Come avvenuto per l'Azienda Agricola Mirabile l'anno scorso, l'impresa **vincitrice** del contest sarà protagonista di un servizio di **video reportage** professionale a cura di Mohole, Scuola di Cinema, Musica, Comunicazione Visiva e Storytelling di Milano.

Per partecipare basta compilare il modulo di adesione online.
Fonte: Irritec

Argomenti correlati

azienda agricola | giovani | scadenze | premi | irrigazione | curiosità | concorsi



278.987 utenti iscritti

Accedi Registrati

L'agricoltura per me

Leggi notizie, approfondimenti tecnici, consigli agronomici e previsioni meteo personalizzate

REGISTRATI





Altri articoli relativi a...

Aziende, enti e associazioni

Irritec

I più letti della sezione Agrimeccanica

22 GIU 2022 Agrimeccanica

Nuovo Kubota RTV 520 per privati e professionisti

22 GIU 2022 Agrimeccanica

Trattori, il nome parla

22 GIU 2022 Agrimeccanica

Trattori McCormick X7.6 P6-Drive, massima efficienza in campo e su strada

8 GIU 2022 Agrimeccanica

Cultura (https://abitarearoma.it/argomenti/cultura/)

La lunga estate 2022 della Casa del Cinema

Con Caleidoscopio, la rassegna al Teatro all'aperto Ettore Scola, oltre 100 serate gratuite con proiezioni, incontri, festival internazionali

Redazione - 8 Giugno 2022

Il 9 giugno 2022 con il festival del cinema albanese, prende il via la "lunga estate calda" di CALEIDOSCOPIO, la programmazione estiva di Casa del Cinema nel Teatro all'aperto Ettore Scola, promossa da Roma Culture.

Nel generale panorama di rilancio della cultura in quest'estate da vivere "in presenza", le oltre 100 serate gratuite – dal 9 giugno al 19 settembre all'ombra dei pini di Villa Borghese – sono un tassello importante dell'ampio disegno dell'Estate Romana.



(https://abitarearoma.it/wp/wp-content/uploads/2022/06/CasadelCinema_d0.jpeg)

La compresenza di ben sei festival internazionali, che hanno scelto questa vetrina per esprimere la vitalità delle diverse proposte e il dinamismo delle singole cinematografie, è il segno che questo è un luogo aperto sulle varie sensibilità ed esperienze di tutto il mondo per quanto riguarda la Settima Arte. Si va dall'Albania (Albania Si Gira!, 9-12 giugno) alla Bulgaria (Festa del cinema bulgaro, 24-26 giugno), da Israele (Pitigliani Kolno'a Festival – Ebraismo e Israele nel Cinema, 27-28 giugno) all'India (Summermela Festival, 29 giugno), dal continente africano (RomAfrica Film Festival, 15-17 luglio) all'Irlanda (Irish Film Festa, 20-24 luglio).

Un programma che parla di civiltà, di inclusione, di passione per le storie alle più svariate latitudini; una costante che trova conferma in altri appuntamenti speciali come il Roma International Fashion Film Festival (17-18 giugno), il SalinaDocFest – Festival Internazionale del documentario narrativo (30 giugno – 3 luglio), il Rome Independent Cinema Festival (16 settembre). Un autentico caleidoscopio di colori che ciascuno di loro disegna sulla nostra tavolozza.

Grazie alla costante collaborazione con CSC – Cineteca Nazionale e alla partnership con Cinecittà, questo è però sia luogo della memoria che testimone del costante rinnovamento nel cinema italiano.

Non poteva mancare allora, nel doppio e parallelo centenario di due giganti come Vittorio Gassmann e Ugo Tognazzi, un lungo viaggio attraverso l'arte e il virtuosismo di due amatissimi "mostri" capaci, da soli o in coppia, di raccontare il Paese. Con Vittorio e Ugo, due mostri (di bravura) nel cinema si passeranno in rassegna film memorabili come I soliti ignoti, Vogliamo i colonnelli o La terrazza e, a sessanta anni dalla sua uscita, in ricordo anche della sua protagonista Catherine Spaak, si potrà vedere Il sorpasso, accompagnato per l'occasione dalla proiezione del documentario di Gloria De Antoni L'estate di Bruno Cortona, dedicato alle testimonianze di chi visse l'emozione di quel set irripetibile. In sintonia con la stessa idea di viaggio tra passato e presente, vanno segnalati altri due percorsi da qui a settembre: la tradizionale finestra sul cinema del reale di Docu e Arena che il critico Maurizio Di Rienzo ha voluto dedicare ai ritratti di protagonisti del '900 come Marina Cicogna, Gigi Proietti, Giorgio Strehler, Ornella Vanoni; e – in chiusura di programma – la rassegna a cura di CSC – Cineteca Nazionale A fil di Spada, un omaggio alla famiglia dei maestri d'arme Musumeci Greco, con una carrellata sui più bei duelli di Cinecittà e dintorni dagli anni '40 a oggi.

L'estate di Casa del Cinema è da molti anni anche uno spazio dedicato alla grande musica sul grande schermo.



(http://www.darciriola.it)

Caterina d'Amico – ideatrice di questo programma – ha accettato di firmare, in collaborazione con Classica HD e Unitel, un'eccezionale testimonianza di sinergia creativa: quella tra Giuseppe Verdi e il suo librettista Francesco Maria Piave (un vero sceneggiatore di fiducia ante litteram). La rassegna VERDI ¦PIAVE. Nove titoli di Giuseppe Verdi con libretto di Francesco Maria Piave presenta tutte le opere scaturite dal loro sodalizio, negli allestimenti prodotti dal Teatro Regio di Parma.

Ogni anno la stagione estiva di Casa del Cinema rappresenta poi anche l'occasione per rivisitare e ritrovare l'opera di un autore di talento. Questa volta è stato scelto, con la preziosa collaborazione di Fandango e Rai Cinema, un testimone generazionale assolutamente unico come Gabriele Muccino con sette film tra il 1998 (Ecco fatto) e il 2020 (Gli anni più belli) che comporranno la rassegna Gabriele Muccino: come te nessuno, mai.

Sarà un viaggio per approfondire uno degli autori italiani di questa generazione che meglio ha saputo fotografare il coming-of-age degli adolescenti e dei giovani uomini d'oggi.

L'estate di Casa del Cinema riserva sempre un omaggio a una factory di produzione o distribuzione che garantisce al pubblico offerte di qualità e scoperte di nuovi talenti. Quest'anno è toccato allo straordinario lavoro della RIPLEY'S HOME VIDEO che in vent'anni di attività ha coniugato la cura filologica del restauro con la fedeltà a grandi registi e la ricerca di talenti inediti. Nelle serate con RHV 20 02-22 – RHVESTATE SU GRANDE SCHERMO troveremo Marcello Mastroianni in Oci Ciornie e Aldo Fabrizi in Campo dei fiori di Mario Bonnard, Jacques Tati e Margarethe Von Trotta, il Nosferatu di Herzog e Prima della rivoluzione di Bertolucci, ma anche opere quasi inedite dell'ultimo periodo come My Skinny Sister di Sanna Lenken (2015).

Infine, Casa del Cinema si regala anche questa volta una serata alla settimana di leggerezza e libertà nel segno della commedia musicale. La rassegna Ballando Ballando è uno scoperto omaggio a Ettore Scola, ma i film scelti – da Grease a Chicago, da Hair a West Side Story – sono una vera summa di un genere, tipicamente americano, che usa il cinema come veicolo del sogno.

Tra un ciclo e l'altro, tra un festival e l'altro, la lunga estate del cinema all'aperto è punteggiata di spazi "altri" come omaggi, concerti, incontri e mostre. Il 23 giugno si celebrerà il centenario della nascita di Mauro Bolognini con l'evento Bolognini 100 e la terza edizione del Premio Carlotta Bolognini Cinema Anni d'Oro mentre il 4 luglio inaugurerà al pubblico la mostra Tognazzi Pasolini 100 (fino al 4 settembre), un omaggio a Ugo Tognazzi e Pierpaolo Pasolini nell'anno del centenario, con tavole pittoriche di alcuni film tradotti in ventisei suggestive illustrazioni di Luisa Mazzone e con i testi di Mario Sesti. L'evento sarà aperto alle 18 dalla proiezione del documentario di Ricky Tognazzi La pazza gioia di vivere. Dal 5 al 10 luglio, invece, torna l'appuntamento con CSC Social Club rassegna di incontri ideata e gestita dagli ex allievi del Centro Sperimentale, in collaborazione con la Cineteca Nazionale, in cui le nuove leve dei mestieri del cinema si misurano in vivaci duetti a introdurre altrettanti capolavori del cinema italiano.

Sul palco del Teatro all'aperto Ettore Scola arriveranno, tra gli altri, il regista Daniele Luchetti, il direttore della fotografia Alessandro Pesci, il costumista Maurizio Millenotti a colloquio con Andrea Cavalletto, il fonico e musicista Federico Savina a colloquio con Nadia Paone, gli scenografi Francesco Frigeri e Rachele Meliadò e la montatrice Francesca Calvelli che dialogherà con Stefano Mariotti.

E poi ancora la serata speciale con la proiezione del film di Franco Angeli La vera storia di Luisa Bonfanti, dedicato a un personaggio inventato ma assolutamente verosimile (28 luglio) e il concerto A tutto swing con la Smile Orchestra diretta dal M° Catalin Montanaro (30 luglio).

CASA DEL CINEMA, Largo Marcello Mastroianni, 1

INFO tel. 060608 www.casadelcinema.it www.060608.it

INGRESSO GRATUITO – L'ACCESSO AI POSTI A SEDERE sarà consentito mezz'ora prima dell'inizio.

IL PROGRAMMA È SUSCETTIBILE DI VARIAZIONI

L'organizzazione si riserva il diritto di cancellare gli spettacoli, o parte di essi, in caso di maltempo o problemi tecnici.

Condividi su: (https://www.facebook.com/sharer.php?u=https://abitarearoma.it/la-lunga-estate-2022-della-casa-del-cinema/)

(https://api.whatsapp.com/send?text=Leggiti questo articolo: https://abitarearoma.it/la-lunga-estate-2022-della-casa-del-cinema/)

ANSA.it cinema

Caleidoscopio, estate da Tognazzi - Gassman a musical

A Casa Cinema di Roma. Gotor, cinema resta esperienza collettiva



- **Redazione ANSA** - ROMA

08 giugno 2022 17:42 - NEWS

(ANSA) - ROMA, 08 GIU - Una lunga retrospettiva su due speciali 'centenari' come Ugo Tognazzi e Vittorio Gassman, un viaggio in decenni di musical, da Grease a Rocketman, una full immersion nel cinema (e la tv) di Gabriele Muccino e un percorso in giro per il mondo attraverso tanti festival, da Salina Doc Fest all'apertura con Albania, si gira!.

Sono fra le tappe di Caleidoscopio 2022, le oltre 100 serate gratuite, dal 9 giugno al 19 settembre, di proiezioni, incontri e serate speciali dell'estate alla Casa del Cinema promossa da Roma Culture, nel teatro all'aperto Ettore Scola.



Goditi l'estate con la Fibra di TIM! Attiva subito e inizi a pagare da settembre

Fibra fino a 1Giga, Modem TIM HUB+ e Chiamate illimitate a 0€ fino al 31 Agosto, poi 29,90€/mese. Promo solo Online se attivi entro i…

TIM

"La Casa del cinema pre-pandemia ci aveva abituato a oltre 120 mila spettatori l'anno - ricorda l'assessore alla Cultura di Roma Capitale Miguel Gotor -. Ora si torna in piena libertà senza distanziamenti e mascherina, con il grande cinema nazionale e internazionale, storie legate alla memoria emotiva e collettiva del nostro Paese. Tognazzi e Gassman, due grandi centenari verranno festeggiati insieme in un'ideale staffetta" con la rassegna Vittorio e Ugo, due mostri (di bravura) nel cinema. I due anni di pandemia hanno traumaticamente interrotto "una modalità di fruizione dell'esperienza cinematografica e artistica in generale - aggiunge - che è andata a incontrare anche una trasformazione tecnologica con la quale soprattutto la nuova generazione si è abituata a vedere serie e film anche attraverso lo smartphone. Il cinema però resta un'esperienza collettiva e sociale, dev'essere condivisa. C'è il rischio che tra 15 - 20 anni rideremo di queste affermazioni, ma sono molto felice che ci sia quest'arena e che migliaia di romani possano vivere quest'esperienza". C'è comunque da pensare al ruolo delle sale oggi, pensando anche a domani. Un'ipotesi può essere rafforzare i rapporti delle sale con i quartieri e il territorio. Magari non si andrà più al cinema solo per vedere un film ma anche per trovare un libro o per altri eventi culturali, ci sono già dei progetti pilota che vanno aumentati".

(ANSA).

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA

CONDIVIDI

Modifica consenso Cookie



Cinema e TV Roma Casa del Cinema

Caleidoscopio: proiezioni, incontri e festival internazionali

Fino a lunedì 19 settembre 2022

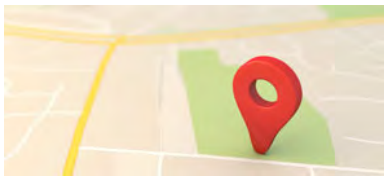


Giovedì 9 giugno fino a lunedì 19 settembre, a Roma presso la **Casa del Cinema** si svolge la stagione estiva dal titolo ***Caleidoscopio***.

La **stagione estiva** della Casa del Cinema, *Caleidoscopio* si articola in ben **100 serate gratuite** con proiezioni, incontri, festival internazionali e serate speciali.

La compresenza di ben **sei festival internazionali**, che hanno scelto questa vetrina per esprimere la vitalità delle diverse proposte e il dinamismo delle singole cinematografie, è il segno che

Calendario
Date, orari e biglietti



Maggiori informazioni sul luogo
Casa del Cinema

Bellroy
Bellroy

CATEGORIE

- Concerti e Nightlife
- Teatro e Spettacoli
- Ristoranti e Sagre
- Mostre e Musei
- Bambini e Famiglia
- Shopping e Moda
- Cinema e TV
- Itinerari e Visite
- Sport e Fitness
- Libri e Incontri
- Benessere e Salute
- Attualità e Tendenze

Privacy



questo è un luogo aperto sulle varie sensibilità ed esperienze di tutto il mondo per quanto riguarda la Settima Arte.

Programma

- ***Albania Si Gira!* -** da giovedì 9 a domenica 12 giugno
- ***Festa del cinema bulgaro***, da venerdì 24 a domenica 26 giugno
- ***Pitigliani Kolno'a Festival - Ebraismo e Israele nel Cinema***, lunedì 27 e martedì 28 giugno
- ***ummermela Festival,*** dedicato all'Inda, mercoledì 29 giugno
- ***RomAfrica Film Festival***, da venerdì 15 a domenica 17 luglio)
- ***Irish Film Festa***, da mercoledì 20 a domenica 24 luglio

Un programma quello di *Caleidoscopio* che parla di civiltà, di inclusione, di passione per le storie alle più svariate latitudini; una costante che trova conferma in altri appuntamenti speciali come:

- ***Roma International Fashion Film Festival*** venerdì 17 e sabato 18 giugno
- ***SalinaDocFest – Festival Internazionale del documentario narrativo*** da sabato 30 giugno a mercoledì 3 luglio
- ***Rome Independent Cinema Festival*** domenica16 settembre.

Nel programma di *Caleidoscopio n*on poteva mancare, nel doppio e parallelo centenario di due giganti come **Vittorio Gassmann** e **Ugo Tognazzi**, un lungo viaggio attraverso l'arte e il virtuosismo di due amatissimi *mostri* capaci, da soli o in coppia, di raccontare il Paese.

Con ***Vittorio e Ugo, due mostri (di bravura) nel cinema*** si passeranno in rassegna film memorabili come *I soliti ignoti*, *Vogliamo i colonnelli* o *La terrazza* e, a sessanta anni dalla sua uscita, in ricordo anche della sua protagonista Catherine Spaak, si potrà vedere *Il sorpasso*, accompagnato per l'occasione dalla proiezione del documentario di Gloria De Antoni ***L'estate di Bruno Cortona***, dedicato alle testimonianze di chi visse l'emozione di quel set irripetibile. I

n sintonia con la stessa idea di viaggio tra passato e presente, vanno segnalati altri due percorsi da qui a settembre: la tradizionale finestra sul cinema del reale di ***Docu e Arena*** che il critico **Maurizio Di Rienzo** ha voluto dedicare ai ritratti di protagonisti del '900 come Marina Cicogna, Gigi Proietti, Giorgio Strehler, Ornella Vanoni; e – in chiusura di programma – la rassegna a cura di CSC – Cineteca Nazionale ***A fil di Spada***, un omaggio alla famiglia dei maestri d'arme **Musumeci Greco**, con una carrellata sui più bei duelli di Cinecittà e dintorni dagli anni '40 a oggi.

Maggiori **informazioni** sulla stagione estiva *Caleidoscopio* sul sito della Casa del Cinema.

Potrebbe interessarti anche:

- Irish Film Festa 2022, fino al 24 luglio 2022
- Laika apre il Festival Cinema d'IDea. International Women's Film Festival, fino al 1 luglio 2022
- Fiesta 2022, il programma, fino al 25 settembre 2022
- Le quattro stagioni di Antonio Vivaldi, dal 7 luglio al 15 dicembre 2022

Privacy

CULTURA

"Caleidoscopio 2022", la lunga estate della Casa del Cinema

Dal 9 giugno al 19 settembre, la rassegna estiva nel Teatro all'aperto Ettore Scola



Oltre 100 serate gratuite con proiezioni, incontri, festival internazionali e serate speciali. E' "Caleidoscopio", la lunga estate alla Casa del Cinema di Roma.

La manifestazione prenderà vita dal 9 giugno al 19 settembre nel Teatro all'aperto Ettore Scola e sarà promossa da Roma Culture.

Nel generale panorama di rilancio della cultura in quest'estate da vivere "in presenza", le oltre 100 serate gratuite, all'ombra dei pini di Villa Borghese – sono un tassello importante dell'ampio disegno dell'Estate Romana.

"Un programma molto ricco e appassionante quello che è stato messo a punto dalla Casa del Cinema per questa estate e che ci accompagnerà fino a settembre inoltrato – dice l'assessore alla Cultura di Roma Capitale, Miguel Gotor – *Saranno 100 serate di grande cinema, nazionale e internazionale di storie e di personaggi che popolano il nostro immaginario e la nostra memoria. Avremo film di mostri sacri come Vittorio Gassman e Ugo Tognazzi, di cui festeggiamo il centenario, ma anche il musical*

d'autore, documentari e rassegne di cinema di altre terre anche molto lontane. Quella della Casa del Cinema sarà una componente fondamentale dell'Estate Romana che ci aspetta."

Sei Festival internazionali alla Casa del Cinema

La compresenza di ben sei festival internazionali, che hanno scelto questa vetrina per esprimere la vitalità delle diverse proposte e il dinamismo delle singole cinematografie, è il segno che questo è un luogo aperto sulle varie sensibilità ed esperienze di tutto il mondo per quanto riguarda la Settima Arte. Si va dall'Albania (Albania Si Gira!, 9-12 giugno) alla Bulgaria (Festa del cinema bulgaro, 24-26 giugno), da Israele (Pitigliani Kolno'a Festival - Ebraismo e Israele nel Cinema, 27-28 giugno) all'India (Summermela Festival, 29 giugno), dal continente africano (RomAfrica Film Festival, 15-17 luglio) all'Irlanda (Irish Film Festa, 20-24 luglio). Un programma che parla di civiltà, di inclusione, di passione per le storie alle più svariate latitudini; una costante he trova conferma in altri appuntamenti speciali come il Roma International Fashion Film Festival (17-18 giugno), il SalinaDocFest – Festival Internazionale del documentario narrativo (30 giugno – 3 luglio), il Rome Independent Cinema Festival (16 settembre). Un autentico caleidoscopio di colori che ciascuno di loro disegna sulla nostra tavolozza.

L'omaggio a Gassman e Tognazzi

Caleidoscopio sarà anche l'occasione per omaggiare Vittorio Gassman e Ugo Tognazzi, in occasione del doppio e parallelo centenario dei due giganti del cinema. Sarà un lungo viaggio attraverso l'arte e il virtuosismo di due amatissimi "mostri" capaci, da soli o in coppia, di raccontare il Paese. Passeranno in rassegna film memorabili come I soliti ignoti, Vogliamo i colonnelli o La terrazza e, a sessanta anni dalla sua uscita, in ricordo anche della sua protagonista Catherine Spaak, si potrà vedere Il sorpasso, accompagnato per l'occasione dalla proiezione del documentario di Gloria De Antoni L'estate di Bruno Cortona, dedicato alle testimonianze di chi visse l'emozione di quel set irripetibile.

Da qui a settembre altri due percorsi vanno assolutamente segnalati: la tradizionale finestra sul cinema del reale di Docu e Arena che il critico Maurizio Di Rienzo ha voluto dedicare ai ritratti di protagonisti del '900 come Marina Cicogna, Gigi Proietti, Giorgio Strehler, Ornella Vanoni; e – in chiusura di programma – la rassegna a cura di

CSC – Cineteca Nazionale A fil di Spada, un omaggio alla famiglia dei maestri d'arme Musumeci Greco, con una carrellata sui più bei duelli di Cinecittà e dintorni dagli anni '40 a oggi.

L'estate di Casa del Cinema è da molti anni anche uno spazio dedicato alla grande musica sul grande schermo. Caterina d'Amico – ideatrice di questo programma – ha accettato di firmare, in collaborazione con Classica HD e Unitel, una testimonianza di sinergia creativa: quella tra Giuseppe Verdi e il suo librettista Francesco Maria Piave (un vero sceneggiatore di fiducia ante litteram). La rassegna "Verdi-Piave" si svilupperà in nove titoli di Giuseppe Verdi con libretto di Francesco Maria Piave.

La rassegna Gabriele Muccino

Ogni anno la stagione estiva di Casa del Cinema rappresenta poi anche l'occasione per rivisitare e ritrovare l'opera di un autore di talento. Questa volta è stato scelto, con la preziosa collaborazione di Fandango e Rai Cinema, un testimone generazionale assolutamente unico come Gabriele Muccino con sette film tra il 1998 (Ecco fatto) e il 2020 (Gli anni più belli) che comporranno la rassegna Gabriele Muccino: come te nessuno, mai. Sarà un viaggio per approfondire uno degli autori italiani di questa generazione che meglio ha saputo fotografare il coming-of-age degli adolescenti e dei giovani uomini d'oggi.

L'estate di Casa del Cinema riserva sempre un omaggio a una factory di produzione o distribuzione che garantisce al pubblico offerte di qualità e scoperte di nuovi talenti. Quest'anno è toccato allo straordinario lavoro della RIPLEY'S HOME VIDEO che in vent'anni di attività ha coniugato la cura filologica del restauro con la fedeltà a grandi registi e la ricerca di talenti inediti. Nelle serate con RHV 20 02-22 - RHVESTATE SU GRANDE SCHERMO troveremo Marcello Mastroianni in Oci Ciornie e Aldo Fabrizi in Campo dei fiori di Mario Bonnard, Jacques Tati e Margarethe Von Trotta, il Nosferatu di Herzog e Prima della rivoluzione di Bertolucci, ma anche opere quasi inedite dell'ultimo periodo come My Skinny Sister di Sanna Lenken (2015).

Infine, Casa del Cinema si regala anche questa volta una serata alla settimana di leggerezza e libertà nel segno della commedia musicale. La rassegna Ballando Ballando è uno scoperto omaggio a Ettore Scola, ma i film scelti – da Grease a Chicago, da Hair a West Side Story – sono una vera summa di un genere, tipicamente americano, che usa il cinema come veicolo del sogno.

Omaggi, concerti, incontri

Tra un ciclo e l'altro, tra un festival e l'altro, la lunga estate del cinema all'aperto è punteggiata di spazi "altri" come omaggi, concerti, incontri e mostre. Il 23 giugno si celebrerà il centenario della nascita di Mauro Bolognini con l'evento Bolognini 100 e la terza edizione del Premio Carlotta Bolognini Cinema Anni d'Oro mentre il 4 luglio inaugurerà al pubblico la mostra Tognazzi Pasolini 100 (fino al 4 settembre), un omaggio a Ugo Tognazzi e Pierpaolo Pasolini nell'anno del centenario, con tavole pittoriche di alcuni film tradotti in ventisei suggestive illustrazioni di Luisa Mazzone e con i testi di Mario Sesti. L'evento sarà aperto alle 18 dalla proiezione del documentario di Ricky Tognazzi La pazza gioia di vivere. Dal 5 al 10 luglio, invece, torna l'appuntamento con CSC Social Club rassegna di incontri ideata e gestita dagli ex allievi del Centro Sperimentale, in collaborazione con la Cineteca Nazionale, in cui le nuove leve dei mestieri del cinema si misurano in vivaci duetti a introdurre altrettanti capolavori del cinema italiano. Sul palco del Teatro all'aperto Ettore Scola arriveranno, tra gli altri, il regista Daniele Luchetti, il direttore della fotografia Alessandro Pesci, il costumista Maurizio Millenotti a colloquio con Andrea Cavalletto, il fonico e musicista Federico Savina a colloquio con Nadia Paone, gli scenografi Francesco Frigeri e Rachele Meliadò e la montatrice Francesca Calvelli che dialogherà con Stefano Mariotti.

E poi ancora la serata speciale con la proiezione del film di Franco Angeli La vera storia di Luisa Bonfanti, dedicato a un personaggio inventato ma assolutamente verosimile (28 luglio) e il concerto A tutto swing con la Smile Orchestra diretta dal M° Catalin Montanaro (30 luglio).

© Riproduzione riservata

#AreneDiRoma2022 – Casa del cinema (09 Giugno – 19 Settembre)

Dal 9 giugno al 19 settembre parte la rassegna estiva Caleidoscopio nel Teatro all'aperto Ettore Scola, dentro la splendida cornice della Casa del Cinema a Villa Borghese. Ecco la programmazione

9 Giugno 2022 | di **Redazione Sentieri Selvaggi**



SCUOLA DI CINEMA SENTIERI SELVAGGI: APERTE LE ISCRIZIONI ANNO 2022-23

La Casa del Cinema ed il suo Teatro all'aperto Ettore Scola si confermano come uno degli appuntamenti imprescindibili dell'Estate Romana. Oltre 100 serate gratuite con proiezioni, incontri, festival internazionali e serate speciali. La compresenza di ben sei festival internazionali è il segno che questo è un luogo aperto sulle varie sensibilità ed esperienze di tutto il mondo per quanto riguarda la Settima Arte. Si va dall'Albania (Albania Si Gira!, 9-12 giugno) alla Bulgaria (Festa del cinema bulgaro, 24-26 giugno), da Israele (Pitigliani Kolno'a Festival – Ebraismo e Israele nel Cinema, 27-28 giugno) all'India (Summermela Festival, 29 giugno), dal continente africano (RomAfrica Film Festival, 15-17 luglio) all'Irlanda (Irish Film Festa, 20-24 luglio). Ma ci sarà anche spazio, in occasione del doppio centenario, per l'omaggio a Vittorio Gassman ed Ugo Tognazzi, la rassegna sul cinema del reale, l'approfondimento sul cinema di Gabriele Muccino, il tributo allo straordinario lavoro compiuto da Ripley's home video ed una settimana di omaggio al cinema musicale.

Privacy - Termini

OPEN DAY SCUOLA DI CINEMA SENTIERI SELVAGGI

Ecco la programmazione:

LUNEDì 13 GIUGNO – RHV 20 02-22 – RHVESTATE SU GRANDE SCHERMO – *Oci ciornie*, di Nikita Sergeevic Michalkov, Italia, Unione Sovietica, 1987, 113'

MERCOLEDÌ 15 GIUGNO ORE 20.30 DOCU E ARENA. Presentazione della rassegna con ospiti e registi dei documentari a cura di Maurizio Di Rienzo. A seguire: *Marina Cicogna. La vita è tutto il resto*, di Andrea Bettinetti, Italia, 2021, 79'

GIOVEDÌ 16 GIUGNO ORE 21.00 VITTORIO E UGO, DUE MOSTRI (DI BRAVURA) NEL CINEMA. Presentazione retrospettiva con familiari e amici: *I nuovi mostri*, di Mario Monicelli, Ettore Scola, Dino Risi, Italia, 1977, 92

17-18 GIUGNO ROME INTERNATIONAL FASHION FILM FESTIVAL

DOMENICA 19 GIUGNO ORE 21:00 VERDI | PIAVE – Nove titoli di Giuseppe Verdi con libretto di Francesco Maria Piave a cura di Caterina D'Amico. Presentazione della rassegna ERNANI (1844). Con Marco Berti, Carlo Guelfi, Giacomo Prestia, Susan Neves, Nicoletta Zanini, Samuele Simoncini, Alessandro Svab / Orchestra e Coro del Teatro Regio di Parma /direttore Antonello Allemandi / regia di Pier' Alli / 130' / sott.it.

LUNEDÌ 20 GIUGNO ORE 21.30 RHV 20 02-22 – RHVESTATE SU GRANDE SCHERMO – *Campo de' fiori*, di Mario Bonnard, Italia, 1943, 95'

MERCOLEDÌ 22 GIUGNO ORE 21.00 DOCU E ARENA. Presentazione del documentario *Caterina Caselli – Una vita, cento vite*, di Renato De Maria, Italia, 2021, 96'

GIOVEDÌ 23 GIUGNO ORE 21.30. In occasione del centenario di Mauro Bolognini BOLOGNINI 100. Premio Carlotta Bolognini Cinema Anni d'Oro. Terza Edizione Presentano Fabio Melelli e Yassmine Pucci

24-26 GIUGNO FESTA DEL CINEMA BULGARO A ROMA – XV EDIZIONE

27-28 GIUGNO PITIGLIANI KOLNO'A FESTIVAL. Ebraismo e Israele nel cinema. XV edizione

MERCOLEDÌ 29 GIUGNO SUMMERMELA Festival X Edition. ROMA FINDs INDIA Musica Danza Cinema Arte dall'India. ORE 18.30 Presentazione Libro: India, desiderio della luce foto di Mario D'Angelo/Edizioni ASIEUR. ORE 19.30 Concerto Musica Classica Indiana: Rakesh Chaurasia (flauto bansuri) SANJAY Kansa Banik (tabla). ORE 21.00 *Baiju Bawra (Baiju il folle)*, di Vijay Bhatt / musiche di Naushad India, 1952, 155', v.o. hindi sott.it.

30 GIUGNO-3 LUGLIO SALINADOCFEST FESTIVAL INTERNAZIONALE DEL DOCUMENTARIO NARRATIVO. XVI edizione Diaspore Incontri e Metamorfosi.

LUNEDÌ 4 LUGLIO ORE 18.00 SALA DELUXE. *La voglia matta di vivere*, di Ricky Tognazzi, Italia, 2022, 78', documentario.
A seguire presentazione del libro "Ugo Tognazzi. Storia, stile e segreti di un grande attore", Edizioni Sabinae – Luce Cinecittà e della mostra "Tognazzi Pasolini 100" a cura di Luisa Mazzone. Conduce Mario Sesti.
ORE 21.30 TEATRO ALL'APERTO ETTORE SCOLA RHV 20 02-22 – RHVESTATE SU GRANDE SCHERMO. *Viaggio della speranza (Reise der Hoffnung)*, di Xavier Koller, Italia, Turchia, Svizzera, 1990, 110', v.o.sott.it

5-10 LUGLIO ORE 20.30 CSC SOCIAL CLUB. A lezione di cinema. Come si trasmette il mestiere e si coltiva il talento nel cinema. Sei conversazioni seguite da un film.

LUNEDÌ 11 LUGLIO ORE 21.30 RHV 20 02-22 – RHVESTATE SU GRANDE SCHERMO. *Le vacanze del signor Hulot (Les vacances de Monsieur Hulot)*, di Jacques Tati, Francia, 1953, 96', v.o.sott.it.

MARTEDÌ 12 LUGLIO ORE 21.30 BALLANDO BALLANDO. *Chicago*, di Rob Marshall, USA, Canada, 2002, 116'

15-17 LUGLIO ROMAFRICA FILM FESTIVAL

LUNEDÌ 18 LUGLIO ORE 21.30 RHV 20 02-22 – RHVESTATE SU GRANDE SCHERMO. *Hanna Arendt*, di Margarethe von Trotta, Germania, Lussenburgo, Francia, 2012, 113', v.o.sott.it.

MARTEDÌ 19 LUGLIO ORE 21.30 BALLANDO BALLANDO. *Grease*, di Randal Kleiser, USA, 1978, 110', v.o.sott.it.

20-24 LUGLIO IRISHFILMFESTA 2022

LUNEDÌ 25 LUGLIO ORE 21.30. RHV 20 02-22 – RHVESTATE SU GRANDE SCHERMO. *Il saluto (Salute)*, di Matt Norman, Australia, 2008, 120', v.o.sott.it.

MARTEDÌ 26 LUGLIO ORE 21.30 BALLANDO BALLANDO. *Moulin rouge*, di Baz Luhrmann, USA, 2001, 127', v.o.sott.it.

MERCOLEDÌ 27 LUGLIO ORE 21.00. DOCU E ARENA Presentazione del documentario *Let's kiss – Franco Grillini Storia di una rivoluzione gentile*, di Filippo Vendemmiati, Italia, 2021, 85'

GIOVEDÌ 28 LUGLIO ORE 21.00 SERATA EVENTO. Presentazione del film *La vera storia di Luisa Bonfanti*, di Franco Angeli, Italia, 2021,

#Ar (09 by F
#Ar (16 by F
#Ar (28 by F
#Ar mu by F
ULTI
Gu cy
Gl cr
Bl pr
Bl ur
Bl po ol Gi
ULTIM
G 2(
R 3(
Te
La di
La Ca
Tweets by @
Privacy - Termini

Eventi

SalinaDocFest: a Roma dal 30 giugno al 3 luglio e a Salina dal 15 al 18 settembre

Di **Redazione CT** 14 Giugno 2022



Il titolo della XVI edizione del SalinaDocFest è **"Diaspore Incontri e Metamorfosi":** un invito alla riflessione sulla pluralità e il molteplice – nella storia, nel presente e nell'arte – a partire dalle molte ibridazioni che il linguaggio del documentario ha attraversato negli ultimi anni. E' questo il tema del Concorso Internazionale a chiamata che si terrà alla **Casa del Cinema di Roma dal 30 giugno al 3 luglio**. I titoli dei film – selezionati da **Antonio Pezzuto**, **Anna Maria Pasetti** e **Paola Cassano** – saranno annunciati nella **conferenza stampa di presentazione** convocata, sempre alla Casa del Cinema, per **mercoledì 22 giugno** (ore 11.30 – Sala Gian Maria Volonté). Ad assegnare il **Gran Prix Media Fenix al Miglior Documentario del Concorso Internazionale SDF 2022** sarà una giuria composta da **Laura Delli Colli** (Presidente), **Igiaba Scego** e **Gioia Avvantaggiato.** Il **Premio degli Studenti Dams //** Università degli Studi Roma Tre sarà consegnato dalla professoressa **Ivelise Perniola**, Presidente della giuria studentesca.

Nel programma del festival, il racconto della realtà sarà declinato in tutte le sue forme, per attraversare insieme al pubblico un universo in cui trovano posto, accanto al documento e alla storia, le dimensioni inaspettate della lirica e del sogno. In questo senso va intesa la scelta di dedicare una grande finestra tematica al documentario di animazione, intitolata **"Le metamorfosi del linguaggio del reale**". La rassegna si aprirà il 30 giugno con ***"Flee"*** (*Fuggire*) di Jonas Poher Rasmussen, candidato all'Oscar come miglior film internazionale, miglior documentario e miglior lungometraggio d'animazione: la storia di un fuggitivo afghano rifugiato in Danimarca che, scavando nel suo 'rimosso', cerca di ricostruire la propria identità, sessuale ed emotiva. *"Il film mette*

in scena per tagli, visioni e cesure la rêverie del protagonista" – scrive Giovanna Taviani nella sua introduzione – *nel forte contrasto tra l'animazione grafica …e le immagini reali di repertorio che mostrano guerre, diaspore e migrazioni. Eppure le immagini animate sono più reali del reale. … Credo sia perché la formalizzazione del "segno" allontana da te la realtà, in un mondo di favola lontano dalle cronache del presente, e al tempo stesso la trasfigura. La innesta nel grande solco della narrazione epica contro il linguaggio vuoto e sempre-uguale della cronaca televisiva. La rende universale."*

Nelle giornate successive, autori e autrici di cinema e graphic novel si confronteranno sul rapporto tra racconto disegnato e traccia documentaria durante le masterclass quotidiane alla casa del Cinema curate da **Ludovica Fales**. Sarà possibile incontrare lo storico maestro del fumetto **Vittorio Giardino**, in conversazione con il critico **Oscar Cosulich** (1 luglio); il regista **Stefano Savona** (2 luglio) e l'illustratore e art dirtector israeliano **David Polonsky**. Le proiezioni continueranno ogni sera al Teatro all'aperto Ettore Scola, con la presentazione di tre capolavori storicamente riconosciuti: ***"Persepolis"*** di Marjane Satrapi e Vincent Paronnaud (1 luglio) ***"La strada dei Samouni"*** di Stefano Savona (2 luglio) e ***"Valzer con Bashir"*** di Ari Folman (3 luglio). *"Storie vere* –dichiara ancora Taviani – *alcune autobiografiche, tutte mosse da un'irruzione della soggettività nella materia narrata che rende il documentario un genere nuovo dal punto di vista del linguaggio e delle potenzialità espressive. D'altronde Agnès Varda lo dichiarava: mi metto dentro i miei film perché voglio stare ancora un po' in mezzo a loro, in compagnia del mio pubblico. Metamorfosi del documentario e dell'umanità. Perché le diaspore, le guerre, gli espatri producono incontri, creano mutamenti."*

Cris Toala Olivares – fotografo e filmmaker ecuadoriano che vive e lavora in Olanda per National Geographic, ospite del festival nella giornata di apertura – si è avvicinato alla 'gente dei vulcani' seguendo lo stesso percorso, epico e personale insieme. Sua è l'immagine scelta per illustrare il concept di questa XVI edizione. *"L'immagine ritrae in un bellissimo grandangolo Gaetano Cincotta"* – racconta la direttrice del Festival nella sua nota – *"da tutti conosciuti come il vichingo dell'isola di fuoco, su una barca in mezzo al mare, col vulcano sullo sfondo, mentre si accinge a buttare acqua sulla rete in segno di rispetto nei confronti della natura. …In uno scenario drammatico come quello della guerra che stiamo vivendo, questa immagine ci restituisce al contrario l'idea di un percorso, di un viaggio ulissiaco dalla propria terra di origine a nuovi lidi lontani, che trasformano l'identità dell'uomo in un faccia a faccia con la natura, verso una feconda metamorfosi*

che lo rende libero. Il vichingo di Stromboli è il frutto di innesti di popoli, eternamente in viaggio attraverso il Mediterraneo, un mare che favorisce gli incontri, mentre il vulcano dietro le sue spalle, muta e trasforma la conformazione delle coste".

Il libro fotografico ***"Living with Volcanoes"*** – da cui è tratta l'immagine – sarà presentato in anteprima italiana il 30 giugno, e aprirà ufficialmente un focus dedicato al territorio e alla sostenibilità, organizzato in collaborazione con ***Green Salina Energy Days***: **"Isole Vulcani Energia"**. La finestra, che farà da ponte tra la sezione romana e quella eoliana del Festival, si chiuderà nel pomeriggio del 3 giugno con la proiezione di due film emblematici: "***La Soufrière"*** di Werner Herzog (Germania 1977, 30') che racconta l'imminente eruzione del più importante vulcano di Guadalupe, attraverso l'attesa incredibilmente serena di 3 contadini del luogo, e il recentissimo "***Fire Under The Sea"*** di Gil Kebaili, Roberto Rinaldi e Lui Marecot (Francia 2022, 52'), girato – con la collaborazione di Francesco Italiano, già Direttore dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia di Palermo – tra le spettacolari manifestazioni vulcaniche marine.

Dalla Sicilia alla Capitale e ritorno, il Festival – che continuerà a Salina dal 15 al 18 settembre con il concorso nazionale "Isole.Doc" – apre le proiezioni alla Casa del Cinema di Roma il 30 giugno, con un evento dal valore fortemente allegorico: la presentazione dell'intenso reportage **"I semi del '92"**, firmato da **Salvatore Cusimano**, il giornalista che per primo mandò in onda le immagini di Capaci, in una indimenticabile edizione straordinaria del Tg 1. Saranno presenti all'incontro, insieme all'autore, gli editori **Giorgio e Mario Palumbo**, produttori dell'audiovisivo, da sempre in prima linea per diffondere la cultura della legalità, e il giornalista **Paolo Mondani**, autore della clamorosa inchiesta "La bestia nera", trasmessa nella puntata di *Report* del 23 maggio scorso, che ha portato alla luce connessioni inedite tra mafia e eversione di destra, scatenando polemiche e opposizioni culminate nella perquisizione dell'abitazione del giornalista da parte della DIA, su mandato della procura di Caltanissetta. "I semi del '92" – che sarà proiettato nell'ambito di uno spazio intitolato "Il documentario nelle scuole. Memoria e generazioni. *Scuola e Cittadinanza nell'impegno di Palumbo Editore"* – cerca una risposta ad alcune delle domande più drammatiche che restano aperte sulle complicità esterne a Cosa Nostra, ma raccoglie anche la testimonianza di chi oggi lavora ogni giorno per diffondere tra i più giovani la cultura della legalità, e cambiare in profondità la vita della comunità. Il murales dipinto sulla facciata del Centro San Giovanni Apostolo, nel cuore del CEP di Palermo, è un simbolo di questa speranza. Nel disegno naif, un grande fiore solleva lo stelo sulla Sicilia verde: ad annaffiare le sue radici sono le sagome colorate di Falcone, Borsellino e Padre Puglisi.

Il SalinaDocFest apre l'Estate Romana 2022

Proiezioni, incontri e masterclass dal 30 giugno al 3 luglio per la XVI edizione del Festival Internazionale del Documentario Narrativo

Di **Redazione** - 17 Giugno 2022



SalinaDocFest 2022

La **XVI edizione del Festival Internazionale del Documentario Narrativo**, dedicata al tema "Diaspore, Incontri e Metamorfosi" apre l'**Estate Romana 2022**. Ideato e diretto da **Giovanna Taviani** il **SalinaDocFest** prevede nel programma dodici documentari in gara: sei per il Concorso Internazionale che si terrà alla **Casa del Cinema di Roma** dal 30 giugno al 3 luglio e sei per il Concorso Nazionale **Isole.Doc** che si terrà a **Salina** (Eolie) dal 15 al 18 settembre.

Il titolo della XVI edizione del SalinaDocFest è **"Diaspore Incontri e Metamorfosi"**: un invito alla riflessione sulla pluralità e il molteplice – nella storia, nel presente e nell'arte – a partire dalle molte ibridazioni che il linguaggio del documentario ha attraversato negli ultimi anni.

I titoli dei film – selezionati da

PosteCasa Ultraveloce
È tornata PosteCasa Ultraveloce. Fibra + chiavetta USB con giga illimitati. Hai tempo fino al 30 giugno per attivarla.

Sponsorizzato da Poste italiane

Antonio Pezzuto, **Anna Maria Pasetti** e **Paola Cassano** – saranno annunciati nella conferenza stampa di presentazione convocata, sempre alla Casa del Cinema, per mercoledì 22 giugno (ore 11.30 – Sala Gian Maria Volonté). Ad assegnare il **Gran Prix Media Fenix** al Miglior Documentario del Concorso Internazionale SalinaDocFest 2022 sarà una giuria composta da **Laura Delli Colli** (Presidente), **Igiaba Scego** e **Gioia**

Avvantaggiato. Il Premio degli Studenti Dams // Università degli Studi Roma Tre sarà consegnato dalla professoressa **Ivelise Perniola**, Presidente della giuria studentesca.

"Le metamorfosi del linguaggio del reale"

Nel programma del Festival, il racconto della realtà sarà declinato in tutte le sue forme, per attraversare insieme al pubblico un universo in cui trovano posto, accanto al documento e alla storia, le dimensioni inaspettate della lirica e del sogno. In questo senso va intesa la scelta di dedicare **una grande finestra tematica al documentario di animazione**, intitolata **"Le metamorfosi del linguaggio del reale"**.

Il film di apertura

La rassegna si aprirà il 30 giugno con ***Flee*** (Fuggire) di **Jonas Poher Rasmussen**, candidato all'Oscar come miglior film internazionale, miglior documentario e miglior lungometraggio d'animazione: la storia di un fuggitivo afghano rifugiato in Danimarca che, scavando nel 'rimosso', cerca di ricostruire la propria identità, sessuale ed emotiva.

"*Il film mette in scena per tagli, visioni e cesure la rêverie del protagonista* – scrive **Giovanna Taviani** nella sua introduzione – *nel forte contrasto tra l'animazione grafica e le immagini reali di repertorio che mostrano guerre, diaspore e migrazioni. Eppure, le immagini animate sono più reali del reale. Credo sia perché la formalizzazione del 'segno' allontana da te la realtà, in un mondo di favola lontano dalle cronache del presente, e al tempo stesso la trasfigura. La innesta nel grande solco della narrazione epica contro il linguaggio vuoto e sempre-uguale della cronaca televisiva. La rende universale*".

Le masterclass

Nelle giornate successive, autori e autrici di cinema e graphic novel si confronteranno sul **rapporto tra racconto disegnato e traccia documentaria** durante le masterclass quotidiane alla casa del Cinema curate da **Ludovica Fales**. Sarà possibile incontrare lo storico maestro del fumetto **Vittorio Giardino**, in conversazione con il critico **Oscar Cosulich** (1 luglio); il regista **Stefano Savona** (2 luglio) e l'illustratore e art dirtector israeliano **David Polonsky**. Le proiezioni continueranno ogni sera al Teatro all'aperto Ettore Scola, con la presentazione di tre capolavori storicamente riconosciuti: *Persepolis* di **Marjane Satrapi** e **Vincent Paronnaud** (1 luglio), *La strada dei Samouni* di **Stefano Savona** (2 luglio) e *Valzer con Bashir* di **Ari Folman** (3 luglio). "*Storie vere* –dichiara ancora Taviani – *alcune autobiografiche, tutte mosse da un'irruzione della soggettività nella materia narrata che rende il documentario un genere nuovo dal punto di vista del linguaggio e delle potenzialità espressive. D'altronde* ***Agnès Varda*** *lo dichiarava: mi metto dentro i miei film perché voglio stare ancora un po' in mezzo a loro, in compagnia del mio pubblico. Metamorfosi del documentario e dell'umanità. Perché le diaspore, le guerre, gli espatri producono incontri, creano mutamenti*".

Il concept della XVI edizione del SalinaDocFest

Cris Toala Olivares – fotografo e filmmaker ecuadoriano che vive e lavora in Olanda per **National Geographic**, ospite del festival nella giornata di apertura – si è avvicinato alla 'gente dei vulcani' seguendo lo stesso percorso, epico e personale insieme. Sua è l'immagine scelta per illustrare il concept di questa XVI edizione. *"L'immagine ritrae in un bellissimo grandangolo Gaetano Cincotta* – racconta la direttrice del Festival nella sua nota – *da tutti conosciuti come il vichingo dell'isola di fuoco, su una barca in mezzo al mare, col vulcano sullo sfondo, mentre si accinge a buttare acqua sulla rete in segno di rispetto nei confronti della natura. In uno scenario drammatico come quello della guerra che stiamo vivendo, questa immagine ci restituisce al contrario l'idea di un percorso, di un viaggio ulissiaco dalla propria terra di origine a nuovi lidi lontani, che trasformano l'identità dell'uomo in un faccia a faccia con la natura, verso una feconda metamorfosi che lo rende libero. Il vichingo di Stromboli è il frutto di innesti di popoli, eternamente in viaggio attraverso il Mediterraneo, un mare che favorisce gli incontri, mentre il vulcano dietro le sue spalle, muta e trasforma la conformazione delle coste*".

Il libro fotografico "**Living with Volcanoes**" – da cui è tratta l'immagine – sarà presentato in anteprima italiana il 30 giugno, e aprirà ufficialmente un focus dedicato al territorio e alla sostenibilità, organizzato in collaborazione con **Green Salina Energy Days**: "Isole Vulcani Energia". La finestra, che farà da ponte tra la sezione romana e quella eoliana del Festival, si chiuderà nel pomeriggio del 3 luglio con la proiezione di due film emblematici: *La Soufrière* di **Werner Herzog** (Germania 1977, 30') che racconta l'imminente eruzione del più importante vulcano di Guadalupe, attraverso l'attesa incredibilmente serena di 3 contadini del luogo, e il recentissimo *Fire Under The Sea* di **Gil Kebaili**, **Roberto Rinaldi** e **Luc Marescot** (Francia 2022, 52'), girato – con la collaborazione di Francesco Italiano, già Direttore dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia di Palermo – tra le spettacolari manifestazioni vulcaniche marine.

SalinaDocFest alla Casa del Cinema

Dalla Sicilia alla Capitale e ritorno, il Festival – che continuerà a Salina dal 15 al 18 settembre con il concorso nazionale "Isole.Doc" – apre le proiezioni alla Casa del Cinema di Roma il 30 giugno, con un evento dal valore fortemente allegorico: la presentazione

dell'intenso reportage ***I semi del '92***, firmato da **Salvatore Cusimano**, il giornalista che per primo mandò in onda le immagini di Capaci, in una indimenticabile edizione straordinaria del Tg 1. Saranno presenti all'incontro, insieme all'autore, gli editori **Giorgio e Mario Palumbo**, produttori dell'audiovisivo, da sempre in prima linea per diffondere la cultura della legalità, e il giornalista **Paolo Mondani**, autore della clamorosa inchiesta "La bestia nera", trasmessa nella puntata di Report del 23 maggio scorso, che ha portato alla luce connessioni inedite tra mafia e eversione di destra, scatenando polemiche e opposizioni culminate nella perquisizione dell'abitazione del giornalista da parte della DIA, su mandato della procura di Caltanissetta.

I semi del '92 – che sarà proiettato nell'ambito di uno spazio intitolato "Il documentario nelle scuole. Memoria e generazioni. Scuola e Cittadinanza nell'impegno di Palumbo Editore" – cerca una risposta ad alcune delle domande più drammatiche che restano aperte sulle complicità esterne a **Cosa Nostra**, ma raccoglie anche la testimonianza di chi oggi lavora ogni giorno **per diffondere tra i più giovani la cultura della legalità**, e cambiare ir tà la vita della comunità. Il murales dipinto sulla facciata del Centro San G postolo, nel cuore del CEP di Palermo, è un simbolo di questa speranza. Ne naif, un grande fiore solleva lo stelo sulla Sicilia verde: ad annaffiare le sue radici sono le sagome colorate di Falcone, Borsellino e Padre Puglisi.

Qui il programma completo

Guarda Anche

Contenuti Sponsorizzati da Taboola

Era bellissima. Non possiamo credere a come appare oggi
Refinance Gold

È morta Helen McCrory, star di 'Peaky Blinders' e 'Harry Potter' - Ciak Magazine

Melissa McCarthy ora è così magra e sembra una modella
Stars Blvd

Top Gun: Maverick, perché Kelly McGillis e Meg Ryan non tornano? La risposta del regista

Vedere come è diventata Alessia Merz a 47 anni ti farà venire i brividi
PsychicMonday

Top Gun Maverick, le prime reazioni lodano il film di Tom Cruise

Le mille note dell'estate siciliana tra festival, natura e spettacoli nei vigneti

di [Francesca Alliata Bronner]



Si inizia con il Palermo Festival. Si prosegue verso occidente con il pieno di musica live ad agosto per la nuova edizione di FestiValle, mentre a settembre si sbarca alle Eolie per il SalinaDocFest

17 Giugno 2022 alle 12:13

Sicilia di terra e di mare per un'estate a colori tutta da godere. A pochi giorni dal solstizio della stagione delle vacanze ecco un mosaico di attrazioni fra cultura, gusto e natura da segnare in agenda. Si inizia oggi (17 giugno) con il Palermo Festival, l'appuntamento musicale che ripercorre il mito del glorioso Palermo Pop 70, il festival che 50 anni fa cambiò le coscienze dei siciliani (o almeno ci provò). Si prosegue verso occidente con il pieno di musica live ad agosto per la nuova edizione di FestiValle mentre a settembre si sbarca alle Eolie per il SalinaDocFest, il festival del documentario narrativo.

https://www.huffingtonpost.it/blog/2022/06/17/news/le_mille_note_dell_estate_siciliana_tra_festival_natura_e_spettacoli_nei_vigneti-9623055/

060608 SCOPRI E ACQUISTA I SERVIZI TURISTICI, L'OFFERTA CULTURALE E GLI SPETTACOLI DI ROMA

SALINADOCFEST XVI EDIZIONE – DIASPORE INCONTRI E METAMORFOSI

Data: da 30/06/22 a 03/07/22

OSPITATO IN

nascondi

Casa del Cinema

DESCRIZIONE

nascondi

SALINADOCFEST XVI EDIZIONE – DIASPORE INCONTRI E METAMORFOSI DA VILLA BORGHESE A SALINA ISOLA VERDE, IL FESTIVAL DEL DOCUMENTARIO NARRATIVO IDEATO E DIRETTO DA GIOVANNA TAVIANI TORNA NELLA CAPITALE E RADDOPPIA. SI COMINCIA ALLA CASA DEL CINEMA DI ROMA IL 30 GIUGNO, CON 4 GIORNI DI KERMESSE INTERNAZIONALE, E SI CONTINUA DAL 15 AL 18 SETTEMBRE A SALINA, CON IL CONCORSO NAZIONALE ISOLE.DOC. Il titolo della XVI edizione del SalinaDocFest è **"Diaspore Incontri e Metamorfosi":** un invito alla riflessione sulla pluralità e il molteplice, a partire dalle molte ibridazioni che il linguaggio del documentario narrativo ha attraversato negli ultimi anni. E' questo il tema del Concorso Internazionale a chiamata che si terrà a Roma dal 30 giugno al 3 luglio. Ad assegnare il **Gran Prix Internazionale al Miglior Documentario SDF 2022** sarà una giuria tutta al femminile, composta dalla giornalista **Laura Delli Colli** (Presidente), dalla scrittrice **Igiaba Scego** e da **Gioia Avvantaggiato.** Il **Premio degli Studenti Dams //** Università degli Studi Roma Tre sarà consegnato dalla professoressa **Ivelise Perniola**, Presidente della giuria studentesca. Il Festival si aprirà il 30 maggio alle ore 11 nella Sala De Luxe della Casa del Cinema con la proiezione del reportage di Salvatore Cusimano "I semi del '92", nell'ambito di uno spazio intitolato "Il documentario nelle scuole // memoria e generazioni - *Scuola e Cittadinanza nell'impegno di Palumbo Editore": u*n evento che conferma l'attenzione del SalinaDocFest al pubblico più giovane. Una importante finestra tematica intitolata **Le metamorfosi del linguaggio del reale // il documentario d'animazione**, curata da **Ludovica Fales**, sarà articolata in 3 masterclass e 4 proiezioni di opere d'animazione storicamente rappresentative (ore 21.30 – Teatro all'aperto Ettore Scola). Tra gli ospiti confermati, il giornalista **Oscar Cosulich**, il grande maestro del fumetto **Vittorio Giardino**, l'illustratore e art director israeliano **David Polonsky** - autore con Ari Folman del film "Valzer con Bashir", Golden Globe e nomination all'Oscar nel 2009 - e della graphic novel "Anne Frank. Diario" (2017). Un importante focus sul territorio, con proiezioni e incontri, sarà intitolato **ISOLE VULCANI ENERGIA** e farà da ponte ideale tra la sezione romana e quella eoliana del Festival Sarà inserito nella giornata di apertura del SalinaDocFest, il 30 giugno alla Casa del Cinema di Roma – con l'intervento del fotografo e filmaker **Cris Toala Olivares** (Olanda), autore del libro fotografico "Living with Volcanoes" (in anteprima al festival con edizioni Terra) da cui è tratta la photo concept della XVI edizione del SalinaDocFest, scattata al largo di Stromboli, e con **Marco Pinna**, redattore di **National Geographic Italia**. Si tornerà sul tema nella giornata conclusiva a Santa Marina di Salina, il 18 settembre. Dedicato all'ambiente con l'obiettivo di indagare il rapporto tra energie isole e vulcani, questo approfondimento è realizzata in partnership con **Green Salina Energy Days**. Dal 2019, infatti, Salina è tra le prime sei "Isole Pilota della UE" per la transizione energetica, il programma attraverso il quale il Segretariato Europeo **"Clean Energy for EU Islands"** favorisce il percorso delle piccole isole verso l'autosufficienza energetica e la sostenibilità ambientale e sociale. Il Concorso nazionale SDF 2022 si terrà a Salina dal 15 al 18 settembre, con il titolo **ISOLE.DOC // Uniti per l'Ambiente**. Il bando è online sul sito del festival con scadenza il 24 luglio 2022.
Il **Premio Signum al Miglior Documentario** sarà consegnato a Salina il 18 settembre da una giuria di giovani coordinata da **Roberto Andò**. La scaletta delle premiazioni della XVI edizione del

Festival sarà completata a Salina da una ricca serie di riconoscimenti: il **Premio SIAE**, assegnato ad un film scelto tra i più significativi della stagione 2021/22, il **Premio Ravesi Dal testo allo Schermo**, dedicato al mondo della Letteratura, il **Premio Irritec**, destinato a una grande personalità del cinema italiano, e il **Premio Pistì**, che sarà consegnato a un ospite cinematografico d'eccellenza. **Il** comitato di selezione del SalinaDocFest è costituito da **Antonio Pezzuto**, critico cinematografico e collaboratore di molti festival nazionali, **Anna Maria Pasetti** (critica cinematografica, fondatrice di **Red Shoes**, nuovo partner SDF), **Ludovica Fales** (artista mulrimediale italo britannica) e **Paola Cassano**. Il Comitato scientifico è composto da **Francesco D'Ayala**, **Agostino Ferrente**, **Fabio Ferzetti**, **Enrico Magrelli**, **Emiliano Morreale**, **Andrea Purgatori**, **Silvia Scola**, **Lidia Tilotta**. Il Comitato d'Onore è costituito da **Cristina Comencini**, **Romano Luperini**, **Giorgio e Mario Palumbo**, **Paolo Taviani**, **Bruno Torri**. Il **SalinaDocFest** è diretto da Giovanna Taviani e realizzato con il sostegno della **Regione Siciliana - Assessorato Turismo, Sport e Spettacolo/Ufficio Speciale per il Cinema e L'Audiovisivo/Sicilia Film Commission nell'ambito del Programma Sensi Contemporanei Cinema, il Ministero della Cultura e SIAE - Società Italiana degli Autori ed Editori**. Ha il patrocinio dei **Comuni di Santa Marina di Salina e Malfa**, di **Roma Culture**, **Rai Cinema e 01 Distribution**. Main partner sono **Irritec**, **Hotel Signum**, **Hotel Ravesi**, **Pistì**, **Palumbo Editore**, e **Salina Isola Verde**. Tra i partner culturali, ricordiamo **Red Shoes**, **ildocumentario.it**, **Doc.it** e **100autori.it.** Con uno storico di oltre 1.500 film iscritti e 400 proiettati, 1.000 tra registi e produzioni provenienti da 12 paesi, 200 giornalisti accreditati, 700 ospiti speciali e attraverso il gemellaggio con festival del documentario di ogni parte del mondo (Stati Uniti, Brasile, Germania, Gran Bretagna, Slovenia, Spagna, Marocco, Tunisia) il *SalinaDocFes*t si è affermato tra gli eventi di punta per il cinema documentaristico internazionale ed è uno dei protagonisti del processo che negli ultimi anni ha trasformato il "documentario narrativo" in un genere capace di grande impatto popolare e meritevole di riconoscimenti quali il *Leone d'Oro* della *Mostra del Cinema di Venezia* del 2013 a *Sacro Gra* e l'*Orso d'oro* al *Festival internazionale del cinema di Berlino* 2016 a *Fuocammare*, entrambi di Gianfranco Rosi. Un impegno sostenuto da personalità importanti del mondo della cultura e del cinema, come **Martin Scorsese** e **Roberto Saviano**, ospite alla prima edizione per presentare *Gomorra*. Il *SalinaDocFest,* ha scritto Saviano*, "*mi ha iniziato a una forma d'arte che non mi ha più abbandonato. Il documentario: un occhio sul mondo, migliaia di occhi sul mondo". www.salinadocfest.it

PAROLE CHIAVE nascondi

gratuito, Rassegne, Spazio Doc

QUESTA SCHEDA (NELL'AMBITO DELLA MANIFESTAZIONE) COMPRENDE nascondi

Boney piles di Taras Tomenko (Ucraina, 2022, 80') e My paper life di Vira Dena (Belgio/Francia/Iran, 2022, 81') -
Eventi e spettacoli › Cinema
Data: 30/06/22
Sede: Casa del Cinema

INAUGURAZIONE SDF 16 Un'isola per il cinema di Emilio Bellu Flee di Jonas Poher Rasmussen
Eventi e spettacoli › Cinema
Data: 30/06/22

ISOLE VULCANI ENERGIA // CRIS TOALA OLIVARES E I VULCANI
Eventi e spettacoli › Cinema
Data: 30/06/22
Sede: Casa del Cinema

Proiezione del réportage I SEMI DEL 92 di Salvatore Cusimano (Italia, 2022, 55')
Eventi e spettacoli › Cinema
Data: 30/06/22
Sede: Casa del Cinema

MASTERCLASS SDF 16 - LE METAMORFOSI DEL LINGUAGGIO DEL REALE // IL DOCUMENTARIO D'ANIMAZIONE

Eventi e spettacoli › Cinema
Data: 01/07/22
Sede: Casa del Cinema

Nous, étudiants! di Rafiki Fariala e Bettina di Lutz Pehnert
Eventi e spettacoli › Cinema
Data: 01/07/22
Sede: Casa del Cinema

Persepolis di Marjane Satrapi e Vincent Parronaud (Francia, 2007, 95')
Eventi e spettacoli › Cinema
Data: 01/07/22

Dida di Nikola Ilić e Corina Schwingruber Ilić e Piazza di Karen Di Porto
Eventi e spettacoli › Cinema
Data: 02/07/22
Sede: Casa del Cinema

MASTERCLASS SDF 16 - LE METAMORFOSI DEL LINGUAGGIO DEL REALE // IL DOCUMENTARIO D'ANIMAZIONE
Eventi e spettacoli › Cinema
Data: 02/07/22
Sede: Casa del Cinema

La strada dei Samouni di Stefano Savona (Italia, 2018, 128').
Eventi e spettacoli › Cinema
Data: 02/07/22

MASTERCLASS SDF 16 LE METAMORFOSI DEL LINGUAGGIO DEL REALE // IL DOCUMENTARIO D'ANIMAZIONE
Eventi e spettacoli › Cinema
Data: 03/07/22
Sede: Casa del Cinema

MASTERCLASS SDF 16 LE METAMORFOSI DEL LINGUAGGIO DEL REALE // IL DOCUMENTARIO D'ANIMAZIONE
Eventi e spettacoli › Cinema
Data: 03/07/22
Sede: Casa del Cinema

MASTERCLASS SDF 16 LE METAMORFOSI DEL LINGUAGGIO DEL REALE // IL DOCUMENTARIO D'ANIMAZIONE
Eventi e spettacoli › Cinema
Data: 03/07/22

Fonte dati: Zètema Progetto Cultura Srl

***'Piazza'* è il cuore dell'ebraismo romano**. Una piccola zona nel centro di una grande città con una storia dura e antica. In un racconto che procede per interviste ai protagonisti di *Piazza,* si ricostruisce un presente vivace e un passato di dolore e orgoglio, attraverso lo sguardo della figlia di uno di loro. Una realtà ebraica particolare si fa simbolo della diaspora mondiale in un viaggio alla scoperta di un mondo che, visto dal suo interno, ci appare più vicino.

"*Ho sempre sognato* – **sottolinea la regista** – *di poter, attraverso la mia vicinanza, offrire uno sguardo vivido sulla realtà nella quale sono cresciuta e condividere l'amore che provo per i luoghi e le persone protagoniste di questo racconto. Raccogliendo interviste nel corso degli anni, mentre la vita stessa faceva il suo corso, anche il senso del mio lavoro è cambiato, costringendomi a tornare su temi che credevo di aver elaborato, per vederli con nuovi occhi*".

LA REGISTA

Karen Di Porto, regista, attrice e sceneggiatrice si appassiona al cinema dopo la laurea in Giurisprudenza seguita dal professor Stefano Rodotà. Dirige il suo primo cortometraggio *"Nicolino"* nel 2011. Con "Cesare", secondo cortometraggio ottiene diversi riconoscimenti. Nel 2017 esce il suo primo lungometraggio "*Maria per Roma*", presentato in Selezione Ufficiale alla Festa del Cinema di Roma e vincitore, l'anno successivo, del Globo d'Oro come Miglior Opera Prima. E' in lavorazione la sua opera seconda, "*Il grande Boccia*", sulla vita e le imprese di Tanio Boccia. *"Piazza*" è il suo primo documentario, un'immersione nella sua radice ebraica.

Durata: 60′

Condividi:

Facebook Twitter Google

Correlati

Hamilton ai Nastri d'Argento 2022 premia Edoardo Leo
23 Giugno 2022
In "Cinema"

L'Arena Cervantes torna a Roma dal 23 al 26 giugno
30 Maggio 2022
In "Cinema"

Taormina Film Fest 2022: programma, informazioni e news
22 Giugno 2022
In "Cinema"

« Hamilton ai Nastri d'Argento 2022 premia Edoardo Leo

Taormina Film Fest 2022: programma, informazioni e news »



Di Rosario Scelsi

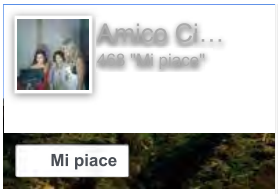
Il mondo del cinema, del lusso, del lifistyle e della dolce vita, da condividere con gli altri.

ARTICOLI CORRELATI



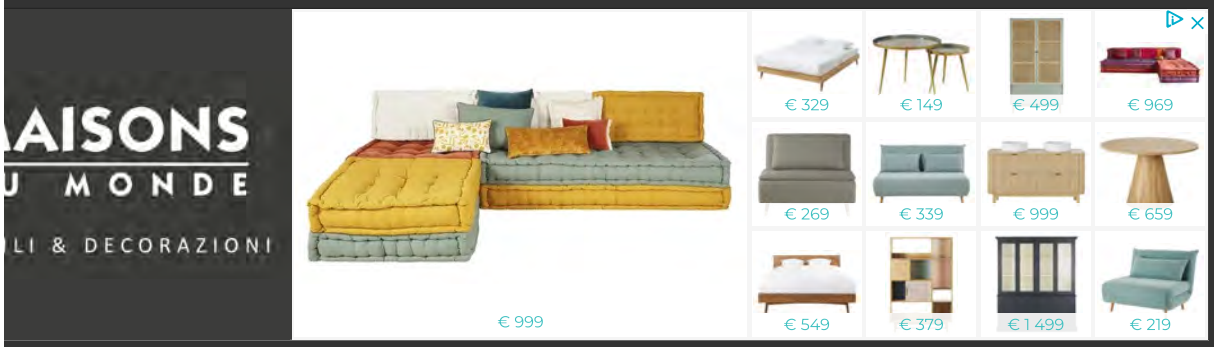




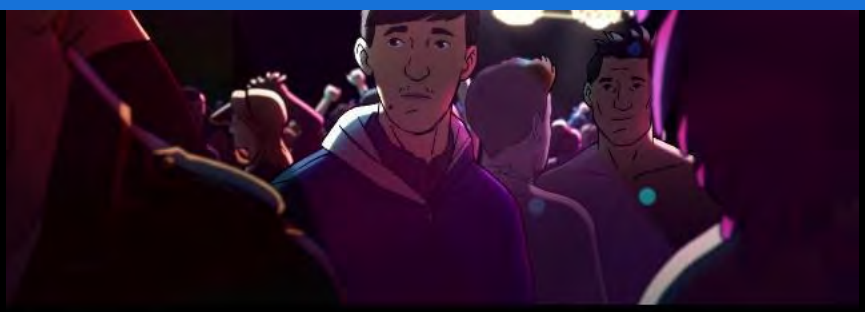


ARCHIVI

Giugno 2022
Maggio 2022
Aprile 2022
Febbraio 2022
Gennaio 2022
Dicembre 2021
Novembre 2021
Ottobre 2021
Settembre 2021
Luglio 2021
Giugno 2021
Maggio 2021
Aprile 2021
Febbraio 2021
Gennaio 2021
Dicembre 2020
Novembre 2020
Ottobre 2020
Marzo 2019
Febbraio 2019
Dicembre 2018
Giugno 2018
Maggio 2018
Marzo 2018



3 / 5



Salinadocfest, dall'Ucraina alla ribelle Bettina Wegner

22 giugno 2022

Altre foto





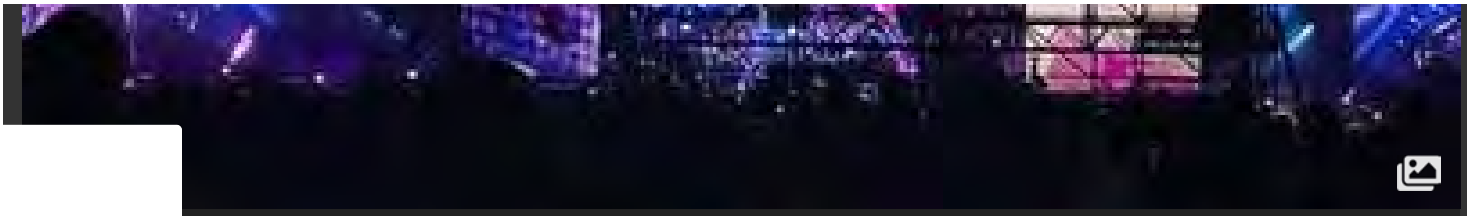
ia tavolo di settore al Mise



Terremoto killer in Afghanistan, almeno 1.000 morti

8 immagini





ri, si sta meglio al Sud che al Nord



Cartabia, giustizia riparativa importante per vita comunità

3 immagini



Esercitazione in alta valle per il Cnas

5 immagini

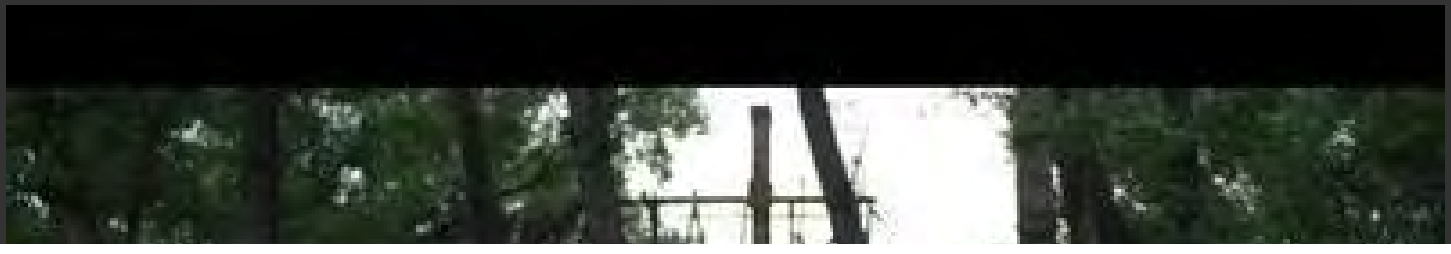


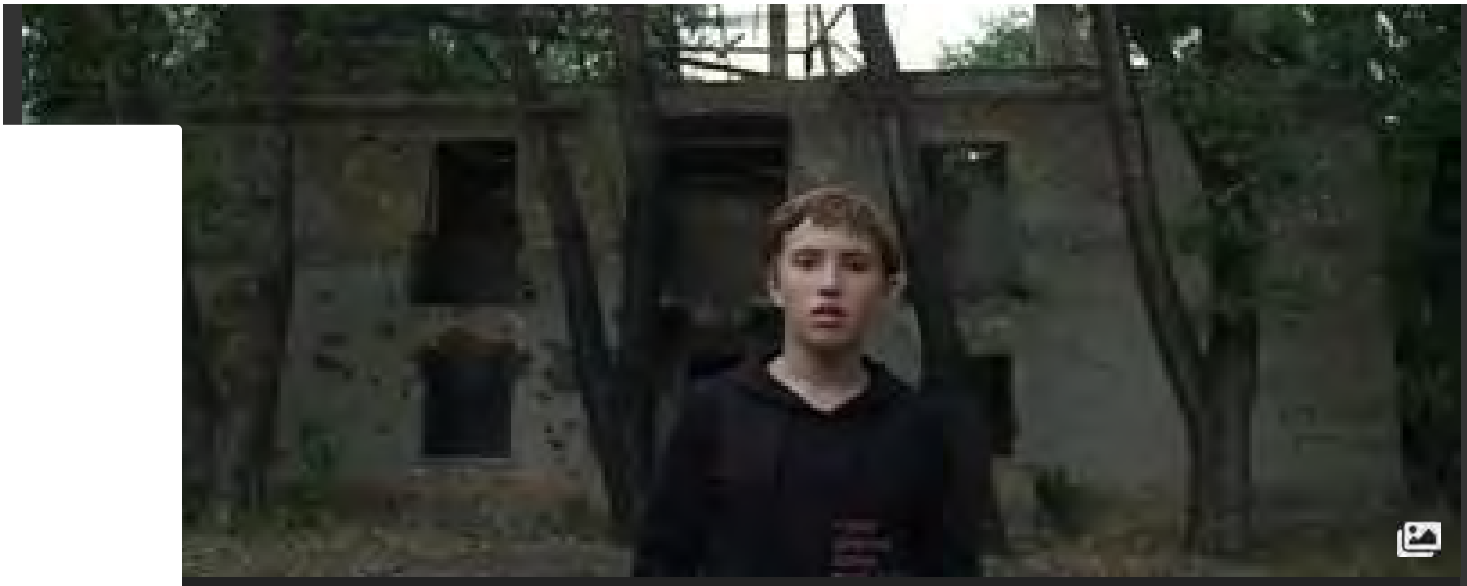
er il rischio acquatico



Siccità, Fontana: 'Situazione mai grave come quest'anno'

2 immagini





all'Ucraina alla ribelle Bettina Wegner

Laurea honoris causa ad A.Della Valle:Diego,"bella giornata"

5 immagini

causa in Management a Andrea Della Valle

Assolatte, export record da 4 miliardi nel 2021

11 immagini

lirica e del sogno.

E’ questo il filo rosso che lega i sei titoli del Concorso Internazionale a chiamata che si terrà alla Casa del Cinema di Roma dal 30 giugno al 3 luglio. Ad assegnare il Gran Prix Media Fenix al Miglior Documentario del Concorso Internazionale SDF 2022 sarà una giuria composta da Laura Delli Colli (Presidente), Igiaba Scego e Gioia Avvantaggiato.

Il Premio Dams Roma Tre sarà consegnato dalla professoressa Ivelise Perniola, Presidente e coordinatrice della giuria studentesca.

Il Festival vanta nel Comitato d’Onore: Cristina Comencini, Romano Luperini, Giorgio e Mario Palumbo (G.B. Palumbo Editore), Paolo Taviani, Bruno Torri. Il comitato scientifico è composto da Francesco D’Ajala, Agostino Ferrente, Fabio Ferzetti, Enrico Magrelli, Emiliano Morreale, Andrea Purgatori, Silvia Scola, Lidia Tilotta.

www.salinadocfest.it

Informazioni
Tutti gli eventi del SalinaDocFest sono gratuiti e l’accesso è regolato dalle disposizioni nazionali vigenti. L’ingresso è libero fino ad esaurimento dei posti disponibili come previsto dalla Casa del Cinema – Villa Borghese.

Contatti
segreteria@salinadocfest.it
Telefono +39 3792786331
www.casadelcinema.it
Telefono + 39 06423601

Per altre notizie relative al tema Cinema Dietro la Notizia

Utilizziamo i cookie per essere sicuri che tu possa avere la migliore esperienza sul nostro sito. Se continui ad utilizzare questo sito noi assumiamo che tu ne sia felice. Accetto Leggi di più

CINEMA

“Diaspore Incontri e Metamorfosi” è il titolo del SalinaDocFest

By **Cinzia** 22 Giugno 2022

40 0



SalinaDocFest_immagine byC_TOALA_Vivereconivulcani

Roma – 30 giugno / 3 luglio
Casa del Cinema
(Largo Marcello Mastroianni 1, Roma)
SALINADOCFEST XVI EDIZIONE
Festival Internazionale del Documentario narrativo

Giovedì 30 giugno alla Casa del Cinema di Roma parte la XVI edizione del SalinaDocFest

Quattro giorni di Kermesse internazionale per il festival del Documentario Narrativo ideato e diretto da Giovanna Taviani. Sei film in concorso: quattro anteprime nazionali e un’anteprima mondiale; Ucraina, Belgio, Francia, Iran, Repubblica Centrafricana, Repubblica Democratica del Congo, Arabia Saudita, Svizzera, Germania e Italia i paesi coinvolti. Tra gli ospiti, Vittorio Giardino, Paolo Mondani, David Polonsky, Stefano Savona, Cris Toala Olivares.

Beppe Fiorello special guest della serata finale, domenica 3 luglio. Annunciati anche i Premi della sezione eoliana del festival: Premio Ravesi Dal Testo allo Schermo a Nadia Terranova, Premio Pistì a Ricky Tognazzi per il suo documentario La voglia matta di vivere, il Premio SIAE a Leonardo Di Costanzo, il Premio Irritec a Giuseppe Tornatore.

Ad arricchire il calendario romano, due grandi finestre tematiche: “Le metamorfosi del linguaggio del reale. Il documentario d’animazione”, articolata in proiezioni e masterclass, e “Isole Vulcani Energia”, un focus dedicato alla scoperta e alla tutela delle ricchezze ambientali, realizzato in collaborazione con Green Salina Energy Days.

Utilizziamo i cookie per essere sicuri che tu possa avere la migliore esperienza sul nostro sito. Se continui ad utilizzare questo sito noi assumiamo che tu ne sia felice. Accetto Leggi di più

Il concorso

I film in concorso sono stati selezionati da Antonio Pezzuto, Annamaria Pasetti e Paola Cassano, e sono i seguenti:

TERYKONY di Taras Tomenko (Ucraina, 2022)

PAPIER di Vida Dena (Belgio, Francia, Iran, 2022)

NOUS, ETUDIANTS! di Rafiki Fariala (Repubblica Centrafricana, Francia, Arabia Saudita, Repubblica democratica del Congo, 2022)

BETTINA di Lutz Pehnert (Germania, 2022)

DIDA di Nikola Ilić e Corina Schwingruber Ilić (Svizzera, 2021)

PIAZZA di Karen Di Porto (Italia, 2022)

Sono stati annunciati anche i Premi della selezione eoliana del festival:

Premio Ravesi Dal Testo allo Schermo a Nadia Terranova

Premio Pistì a Ricky Tognazzi per il documentario *La voglia matta di vivere*

Premio SIAE Sguardi di Cinema a Leonardo Di Costanzo

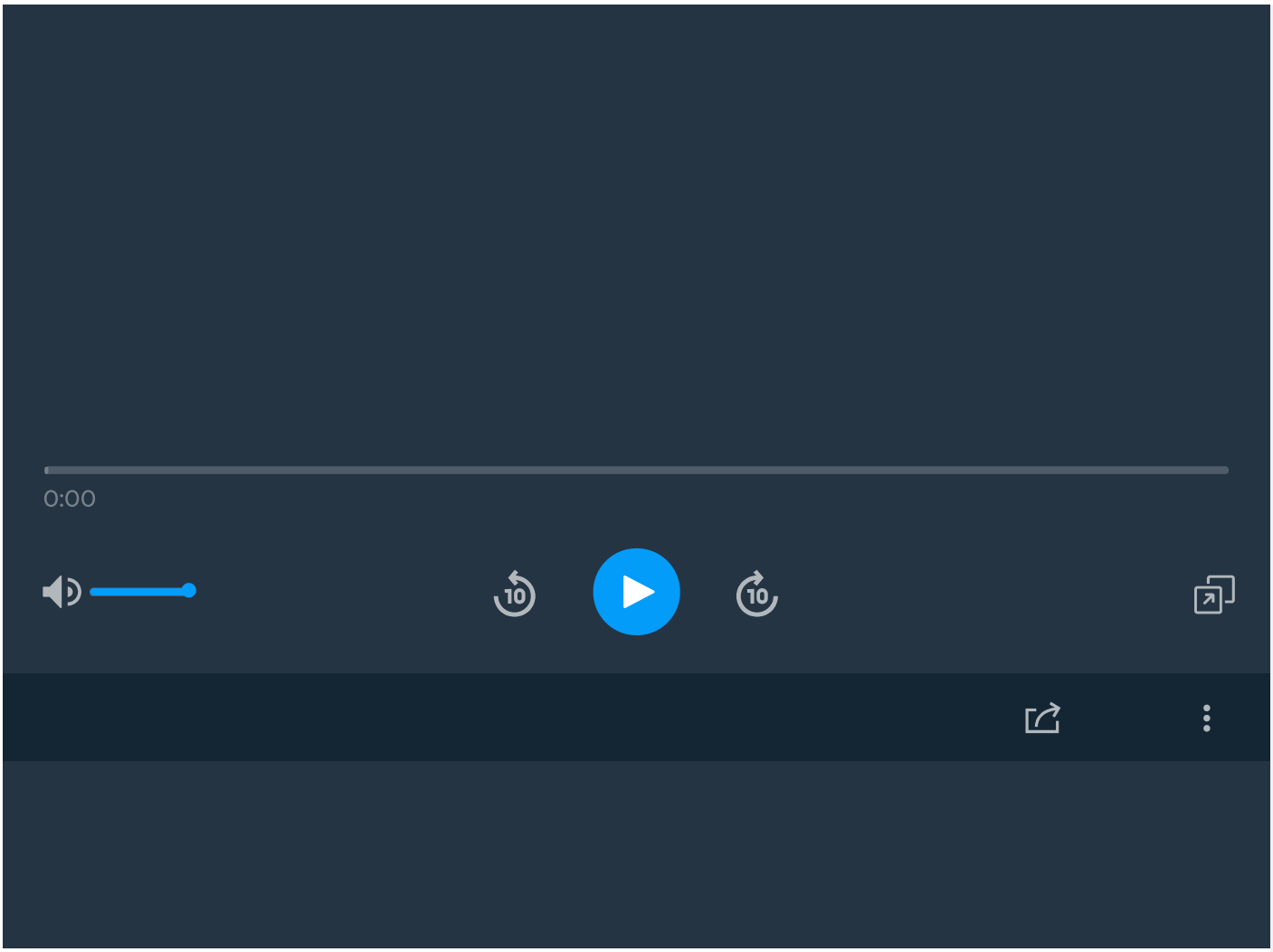
Premio Irritec a Giuseppe Tornatore

Il programma della sezione romana del festival è arricchito da due focus tematici: *Le metamorfosi del linguaggio del reale. Il documentario d'animazione* (proiezioni – tra cui quella di *Flee*, a cui accennavamo prima – e masterclass) e *Isole Vulcani Energia*, dedicato alla scoperta e alla tutela delle ricchezze ambientali (in collaborazione con *Green Salina Energy Days*).

Sono intervenuti alla conferenza Laura Delli Colli (Presidentessa della Giuria del Concorso Internazionale), Ivelise Perniola (Docente al DAMS di Roma Tre, Presidentessa della giuria studentesca per il Premio degli Studenti DAMS), Anna Maria Pasetti (Responsabile della Selezione del Concorso Internazionale), Nadia Terranova (scrittrice) e Ricky Tognazzi (attore e regista).

Per il programma completo rimandiamo al sito del SalinaDocFest
https://www.salinadocfest.it/

*Segui **FRAMED** su Instagram e Facebook: c'è anche il canale Telegram aggiornato quotidianamente.*



Rai Radio 3

Hollywood Party

Nanni Moretti e i film dell'estate

Nanni Moretti è in studio per presentare il programma dell'Arena Nuovo Sacher (25 giugno - 31 luglio) e Bimbi belli, la storica rassegna romana dedicata ai migliori esordi del cinema italiano di quest'anno, selezionati dal regista di Tre piani. Un appuntamento fisso per i cinefili della Capitale, ma anche l'occasione - per tutte le ascoltatrici e gli ascoltatori - di scoprire quali sono, secondo Nanni Moretti, i film che bisogna sicuramente recuperare o rivedere. Si inizia il 25 giugno con "Ennio" di Giuseppe Tornatore, per poi proseguire con un ricco programma di proiezioni di film italiani, internazionali e ospiti tra cui Mario Martone, Giuseppe Bonito e

Newsletter Segnala Necrologie Abbonati

L'Arena

PUOI LEGGERE ANCORA 5 ARTICOLI QUESTO MESE

Se vuoi leggere senza limiti, abbonati subito a L'Arena+

Hai già un abbonamento? Accedi

Abbonati a L'Arena+

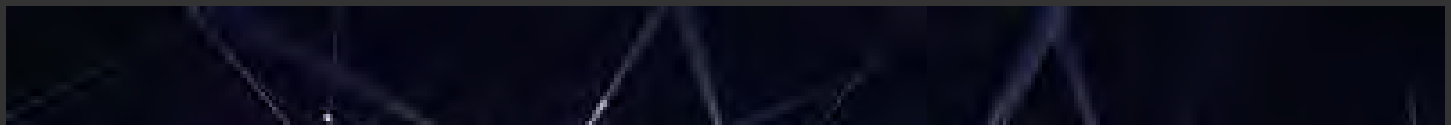
Foto



Salinadocfest, dall'Ucraina alla ribelle Bettina Wegner

22 giugno 2022

Altre foto





SalinaDocFest: ANNUNCIATI I TITOLI DEL CONCORSO INTERNAZIONALE “DIASPORE INCONTRI E METAFORE: Dall’Ucraina alla “Piazza” del quartiere ebraico romano

22 GIUGNO 2022 / MINCIO&DINTORNI

Quattro giorni di Kermesse internazionale per il festival del Documentario Narrativo ideato e diretto da **Giovanna Taviani**. Sei film in concorso: **quattro anteprime nazionali e un’anteprima mondiale**; **Ucraina, Belgio, Francia, Iran, Repubblica Centrafricana,**

Cerca … CERCA

ISCRIVITI AL BLOG TRAMITE EMAIL

Inserisci il tuo indirizzo e-mail per iscriverti a questo blog, e ricevere via e-mail le notifiche di nuovi post.
Unisciti a 824 altri iscritti
Indirizzo email

Iscriviti

I NOSTRI VIDEO

Repubblica Democratica del Congo, Arabia Saudita, Svizzera, Germania e Italia i paesi coinvolti.



Beppe Fiorello e Giovanna Taviani

Annunci

FASTWEB
Sponsored

Attiva Ora

Fastweb Mobile 50 GB al mese
Offerta speciale: con Fastweb Mobile 50GB e minuti illimit…

SEGNALA QUESTO ANNUNCIO

Tra gli ospiti, **Vittorio Giardino**, **Paolo Mondani**, **David Polonsky**, **Stefano Savona**, **Cris Toala Olivares**. **Beppe Fiorello special guest della serata finale, domenica 3 luglio.** Annunciati anche i Premi della sezione eoliana del festival: *Premio Ravesi Dal Testo allo Schermo* a **Nadia Terranova**, *Premio Pistì* a **Ricky Tognazzi** per il suo documentario *La voglia matta di vivere*, il *Premio SIAE* Sguardi di Cinema a **Leonardo Di Costanzo**, il *Premio Irritec* a **Giuseppe Tornatore**.



NUMERO ANTI-TRUFFA



STOP VIOLENZA 1522



SEGUICI SU FACEBOOK



Ricky Tognazzi

Annunci


SEGNALA QUESTO ANNUNCIO

Ad arricchire il calendario romano, due grandi finestre tematiche: **“Le metamorfosi del linguaggio del reale. Il documentario d’animazione”**, articolata in proiezioni e masterclass, e **“Isole Vulcani Energia”**, un focus dedicato alla scoperta e alla tutela delle ricchezze ambientali, realizzato in collaborazione con *Green Salina Energy Days*.

“Diaspore Incontri e Metamorfosi” è il titolo della XVI edizione del SalinaDocFest:un invito alla riflessione sulla pluralità e il molteplice – nella storia, nel presente e nell’arte – a partire dalle molte ibridazioni che il linguaggio del documentario ha attraversato negli ultimi anni.

Mincio&Dintorni
1131 "Mi piace"
Mi piace
Condividi

SEGUICI SU TWITTER

I miei Cinguettii

ARTICOLI RECENTI

CULTURA. SCRITTORI DI TERRA E DI ACQUA – DOMENICA 3 LUGLIO, CASA NUVOLARI DI MANTOVA

MAURO NEGRI ALLO SPAZIO TE PRESENTA IL SUO LIBRO “ASCOLTAMI MENTRE NON PARLO”

UNA NOTTE ROMANTICA A SAN BENEDETTO PO CON DEGUSTAZIONI DI PASSITI E PASTICCERIA MANTOVANA E VISITA GUIDATA ALL’OSSERVATORIO ASTRONOMICO

Ultimi giorni di apertura della mostra a Palazzo Te “LE PARETI DELLE MERAVIGLIE. CORAMI DI CORTE TRA I GONZAGA E L’EUROPA”

DAMIANO CAPPELLARI PRESENTA L’ULTIMO CAVALIERE DEI GONZAGA – Biblioteca Sigurtà CASTIGLIONE DELLE STIVIERE

Nel programma del festival, il racconto della realtà sarà declinato in tutte le sue forme, per attraversare insieme al pubblico un universo in cui trovano posto, accanto al documento e alla storia, le dimensioni inaspettate della lirica e del sogno. E’ questo il filo rosso che lega i sei titoli del Concorso Internazionale a chiamata che si terrà alla **Casa del Cinema di Roma dal 30 giugno al 3 luglio**.



Leonardo Di Costanzo Premio SIAE (set_Ariaferma_by Gianni Fiorito)



Ad assegnare il **Gran Prix Media Fenix al Miglior Documentario del Concorso Internazionale SDF 2022** sarà una giuria composta da **Laura Delli Colli** (Presidente), **Igiaba Scego** e **Gioia Avvantaggiato.** Il **Premio Dams Roma Tre** sarà consegnato dalla professoressa **Ivelise Perniola**, Presidente e coordinatrice della giuria studentesca.

I film in concorso – selezionati da **Antonio Pezzuto, Annamaria Pasetti e Paola Cassano** – sono (in ordine di proiezione):

TERYKONY di **Taras Tomenko** (Ucraina 2022, 80’ – *Anteprima Italiana* in collaborazione con *Biografilm Festival*), un appello alla pace e alla speranza, nel racconto della vita, tra giochi e macerie, di due bambini del Donbass, in guerra dal 2014;

MA VIE EN PAPIER di **Vida Dena** (Belgio, Francia, Iran 2022, 80’ – *Anteprima Italiana*), in cui una famiglia siriana rifugiata a Bruxelles rivive il trauma della fuga e immagina il suo futuro, in un ritratto intimo fatto di disegni, canzoni e parole;

NOUS, ETUDIANTS! di **Rafiki Fariala** (Repubblica Centrafricana, Francia, Arabia Saudita, Repubblica democratica del Congo 2022, 82’ – presentato alla Berlinale 2022), dove il regista, insieme a tre amici come lui studenti universitari di Bangui, mostra le difficoltà e i sogni di una gioventù comunque pronta a costruire il futuro del suo paese;



Nadia Terranova_Premio Ravesi

BETTINA di **Lutz Pehnert** (Germania 2022, 107 ’ – *Anteprima nazionale* – presentato alla Berlinale 2022), la storia artistica e politica di Bettina Wegner, cantautrice tedesca nata a Berlino Ovest

e cresciuta a Berlino Est (tra le sue canzoni più famose *“Kinder – Children”*, cantata anche da Joan Baez), raccontata al regista dalla protagonista ora settantenne;

DIDA di **Nikola Ilić e Corina Schwingruber Ilić** (Svizzera 2021, 78’ – *Anteprima nazionale*), un’altra soggettiva tra due mondi: la Svizzera, dove Nikola vive da anni, e la Serbia dove è nato e dove vive la madre Dida, affetta da difficoltà di apprendimento e dipendente dalla nonna ormai invecchiata;

PIAZZA di **Karen Di Porto** (Italia, 2022, 60’- *Anteprima mondiale*), uno sguardo personale sulla storia del cuore popolare del quartiere ebraico romano e della gente che lo abita, alla ricerca delle proprie radici identitarie e di quelle di tutto un popolo, in un percorso a ritroso attraverso la diaspora, dalla ‘piazza’ di oggi ad Israele.

Il progetto **SalinaDocFest – Festival Internazionale del Documentario Narrativo Ed. XVI – DIASPORE INCONTRI E METAMORFOSI**, promosso da **Roma Capitale – Assessorato alla Cultura**, è vincitore dell’Avviso Pubblico ***“Estate Romana 2022 – Riaccendiamo la Città, Insieme”***curato dal **Dipartimento Attività Culturali** ed è realizzato in collaborazione con **SIAE**; con ilsostegno della **Regione Siciliana**, **Assessorato Turismo Sport e Spettacolo – Sicilia FilmCommission**, del **Ministero della Cultura**, di **SIAE**; con il sostegno per il progetto “SalinaDocFest Speciale Tradizione e Innovazione nella Cucina Eoliana/1° Salina” della **Regione Siciliana, Assessorato delle Attività Produttive** e con il patrocinio del **Comune di Santa Marina di Salina** (Me) e del **Comune di Malfa** (Me).

Il Festival vanta nel Comitato d’Onore: **Cristina Comencini, Romano Luperini**, **Giorgio e Mario Palumbo** (G.B. Palumbo Editore), **Paolo Taviani**, **Bruno Torri.** Il comitato scientifico è composto da **Francesco D’Ajala, Agostino Ferrente, Fabio Ferzetti, Enrico Magrelli, Emiliano Morreale, Andrea Purgatori, Silvia Scola, Lidia Tilotta.**

www.salinadocfest.it



Una grande finestra tematica è dedicata a **“Le metamorfosi del linguaggio del reale. Il documentario d’animazione**”. La rassegna si aprirà il 30 giugno con ***“Flee”*** (*Fuggire*) di Jonas Poher Rasmussen, candidato all’Oscar come miglior film internazionale, miglior documentario e miglior lungometraggio d’animazione: la storia di un fuggitivo afghano rifugiato in Danimarca che, scavando nel suo ‘rimosso’, cerca di ricostruire la propria identità, sessuale ed emotiva.

“Il film mette in scena per tagli, visioni e cesure la rêverie del protagonista” – scrive Giovanna Taviani nella sua introduzione – *nel forte contrasto tra l’animazione grafica …e le immagini reali di repertorio che mostrano guerre, diaspore e migrazioni. Eppure le immagini animate sono più reali del reale. … Credo sia perché la formalizzazione del “segno” allontana da te la realtà, in un mondo di favola lontano dalle cronache del presente, e al tempo stesso la trasfigura. La innesta nel grande solco della narrazione epica contro il linguaggio vuoto e sempre-uguale della cronaca televisiva. La rende universale.”*

Nelle giornate successive, autori e autrici di cinema e graphic novel si confronteranno sul rapporto tra racconto disegnato e traccia documentaria durante le masterclass quotidiane alla casa del Cinema

curate da **Ludovica Fales**. Sarà possibile incontrare lo storico maestro del fumetto **Vittorio Giardino**, in conversazione con il critico **Oscar Cosulich** (1 luglio); il regista **Stefano Savona** (2 luglio) e l’illustratore e art dirtector israeliano **David Polonsky**. Le proiezioni continueranno ogni sera al Teatro all’aperto Ettore Scola, con la presentazione di tre capolavori storicamente riconosciuti: **“*Persepolis*”** di Marjane Satrapi e Vincent Paronnaud (1 luglio) **“*La strada dei Samouni*”** di Stefano Savona (2 luglio) e **“*Valzer con Bashir*”**di Ari Folman (3 luglio).

“Storie vere –dichiara ancora Taviani – *alcune autobiografiche, tutte mosse da un’irruzione della soggettività nella materia narrata che rende il documentario un genere nuovo dal punto di vista del linguaggio e delle potenzialità espressive. D’altronde Agnès Varda lo dichiarava: mi metto dentro i miei film perché voglio stare ancora un po’ in mezzo a loro, in compagnia del mio pubblico. Metamorfosi del documentario e dell’umanità. Perché le diaspore, le guerre, gli espatri producono incontri, creano mutamenti.”*

Cris Toala Olivares – fotografo e filmmaker ecuadoriano che vive e lavora in Olanda per National Geographic, ospite del festival nella giornata di apertura – si è avvicinato alla ‘gente dei vulcani’ seguendo lo stesso percorso, epico e personale insieme. Sua è l’immagine scelta per illustrare il concept di questa XVI edizione. *“L’immagine ritrae in un bellissimo grandangolo Gaetano Cincotta”* – racconta la direttrice del Festival nella sua nota – *“da tutti conosciuti come il vichingo dell’isola di fuoco, su una barca in mezzo al mare, col vulcano sullo sfondo, mentre si accinge a buttare acqua sulla rete in segno di rispetto nei confronti della natura. …In uno scenario drammatico come quello della guerra che stiamo vivendo, questa immagine ci restituisce al contrario l’idea di un percorso, di un viaggio ulissiaco dalla propria terra di origine a nuovi lidi lontani, che trasformano l’identità dell’uomo in un faccia a faccia con la natura, verso una feconda metamorfosi che lo rende libero. Il vichingo di Stromboli è il frutto di innesti di popoli, eternamente in viaggio attraverso il Mediterraneo, un mare che favorisce gli incontri, mentre il vulcano dietro le sue spalle, muta e trasforma la conformazione delle coste”.*

Il libro fotografico ***“Living with Volcanoes”*** – da cui è tratta l’immagine – sarà presentato in anteprima italiana il 30 giugno, e aprirà ufficialmente un focus dedicato al territorio e alla sostenibilità,

organizzato in collaborazione con ***Green Salina Energy Days***: **“Isole Vulcani Energia”**. La finestra, che farà da ponte tra la sezione romana e quella eoliana del Festival, si chiuderà nel pomeriggio del 3 luglio con la proiezione di due film emblematici: “***La Soufrière”*** di Werner Herzog (Germania 1977, 30’) che racconta l’imminente eruzione del più importante vulcano di Guadalupe, attraverso l’attesa incredibilmente serena di 3 contadini del luogo, e il recentissimo “***Fire Under The Sea”***di Gil Kebaili, Roberto Rinaldi e Luc Marescot (Francia 2022, 52’), girato – con la collaborazione di Francesco Italiano, già Direttore dell’Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia di Palermo – tra le spettacolari manifestazioni vulcaniche marine.

Dalla Sicilia alla Capitale e ritorno, il Festival – che continuerà a Salina dal 15 al 18 settembre con il concorso nazionale “Isole.Doc” e la consegna del **Premio Signum** da parte di **Robertò Andò**, Presidente della Giuria Giovani – apre le proiezioni alla Casa del Cinema di Roma il 30 giugno, con un evento dal valore fortemente allegorico: la presentazione dell’intenso reportage **“I semi del ‘92”**, firmato da **Salvatore Cusimano**, il giornalista che per primo mandò in onda le immagini di Capaci, in una indimenticabile edizione straordinaria del Tg 1. Saranno presenti all’incontro, insieme all’autore, gli editori **Giorgio e Mario Palumbo**, produttori dell’audiovisivo, da sempre in prima linea per diffondere la cultura della legalità, e il giornalista **Paolo Mondani**, autore della clamorosa inchiesta “La bestia nera”, trasmessa nella puntata di *Report* del 23 maggio scorso, che ha portato alla luce connessioni inedite tra mafia e eversione di destra, scatenando polemiche e opposizioni culminate nella perquisizione dell’abitazione del giornalista da parte della DIA, su mandato della procura di Caltanissetta. “I semi del ‘92” – che sarà proiettato nell’ambito di uno spazio intitolato “Il documentario nelle scuole. Memoria e generazioni. *Scuola e Cittadinanza nell’impegno di Palumbo Editore”* – cerca una risposta ad alcune delle domande più drammatiche che restano aperte sulle complicità esterne a Cosa Nostra, ma raccoglie anche la testimonianza di chi oggi lavora ogni giorno per diffondere tra i più giovani la cultura della legalità, e cambiare in profondità la vita della comunità. Il murales dipinto sulla facciata del Centro San Giovanni Apostolo, nel cuore del CEP di Palermo, è un simbolo di questa speranza. Nel disegno naif, un grande

(HTTPS://WWW.FACEBOOK.COM/CINECITTANEWS/)

(HTTPS://TWITTER.COM/CINECITTANEWS)

(http://www.cinecitta.com)

CINECITTÀ NEWS

(https://news.cinecitta.com/IT/it-it/cms/1/home.aspx)

/ ARTICOLI

'Piazza' di Karen Di Porto in concorso al SalinaDocFest

0

22/06/2022 / Cr. P.



Diaspore Incontri e Metamorfosi è il titolo della **XVI edizione del SalinaDocFest** che si terrà alla **Casa del Cinema di Roma** dal 30 giugno al 3 luglio. Ad assegnare il Gran Prix Media Fenix al Miglior Documentario del Concorso Internazionale SDF 2022 sarà una giuria composta da Laura Delli Colli (presidente), Igiaba Scego e Gioia Avvantaggiato. Il Premio Dams Roma Tre sarà consegnato dalla professoressa Ivelise Perniola, presidente e coordinatrice della giuria degli studenti.

I film in concorso – selezionati da Antonio Pezzuto, Annamaria Pasetti e Paola Cassano – sono:

Terykony di Taras Tomenko (Ucraina 2022, 80' – anteprima italiana in collaborazione con Biografilm Festival), un appello alla pace e alla speranza, nel racconto della vita, tra giochi e macerie, di due bambini del Donbass, in guerra dal 2014

Ma vie en papier di Vida Dena (Belgio, Francia, Iran 2022, 80' – anteprima italiana), in cui una famiglia siriana rifugiata a Bruxelles rivive il trauma della fuga e immagina il suo futuro, in un ritratto intimo fatto di disegni, canzoni e parole;

Nous, etudiants! di Rafiki Fariala (Repubblica Centrafricana, Francia, Arabia Saudita, Repubblica democratica del Congo 2022, 82' – presentato alla Berlinale 2022), dove il regista, insieme a tre amici come lui studenti universitari di Bangui, mostra le difficoltà e i sogni di una gioventù comunque pronta a costruire il futuro del suo paese;

Bettina di Lutz Pehnert (Germania 2022, 107' - anteprima nazionale – presentato alla Berlinale 2022), la storia artistica e politica di Bettina Wegner, cantautrice tedesca nata a Berlino Ovest e cresciuta a Berlino Est (tra le sue canzoni più famose *Kinder – Children*, cantata anche da Joan Baez), raccontata al regista dalla protagonista ora settantenne;

Dida di Nikola Ilić e Corina Schwingruber Ilić (Svizzera 2021, 78' - anteprima nazionale), un'altra soggettiva tra due mondi: la Svizzera, dove Nikola vive da anni, e la Serbia dove è nato e dove vive la madre Dida, affetta da difficoltà di apprendimento e dipendente dalla nonna ormai invecchiata;

Piazza di Karen Di Porto (Italia, 2022, 60'- anteprima mondiale), uno sguardo personale sulla storia del cuore popolare del quartiere ebraico romano e della gente che lo abita, alla ricerca delle proprie radici identitarie e di quelle di tutto un popolo, in un percorso a ritroso attraverso la diaspora, dalla 'piazza' di oggi ad Israele.

www.salinadocfest.it (http://www.salinadocfest.it)

VEDI ANCHE

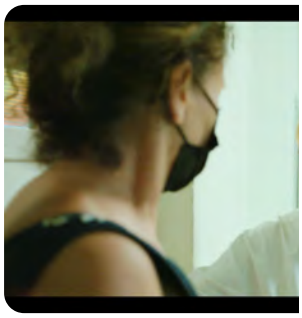
DOCUMENTARIO



(/IT/it-it/news/53/90186/martone-e-pavignano-doc-su-massimo-troisi.aspx)

Martone e Pavignano: doc su Massimo Troisi (/IT/it-it/news/53/90186/martone-e-pavignano-doc-su-massimo-troisi.aspx)

È in lavorazione ***Laggiù qualcuno mi ama***, documentario su **Massimo Troisi** diretto



(/IT/it-it/news/53/9009
storie-di-vita-in-ospedal

'Inside Gemelli', stor ospedale (/IT/it-it/news/53/90099 storie-di-vita-in-osp

Disponibile da mercoled su **RaiPlay,** la docuserie i minuti, tutte dirette da **D** documenta storie vere d Policlinico Universitario

ALTRI CONTENUTI

NOTIZIE GUERRA

Salinadocfest, dall'Ucraina alla ribelle Bettina Wegner

22/06/2022 18:55 Ansa

Rassegna prima a Roma da 30/6 a 3/7 e a settembre a Salina

Google Bookmark Facebook Più...

Continua a leggere su "Ansa"

ALTRE NOTIZIE DA "ANSA"

Il Papa: "In Ucraina tornati a Caino e Abele, violenza diabolica"

23/06/2022 12:28 Ansa

Ucraina, Unesco: 'Distrutti oltre 150 siti culturali'

23/06/2022 11:45 Ansa

Ucraina: Unesco, distrutti oltre 150 siti culturali

23/06/2022 10:09 Ansa

Piazza di Karen Di Porto

Pubblicato in Cinema, Pubblicati in home



Sabato 2 luglio 2022 alle ore 18 presso la Casa del Cinema e **lunedì 4 luglio** 2022 alle ore 21.30 presso l'Arena Nuovo Sacher nell'ambito della XVI edizione del festival internazionale del documentario narrativo **SalinaDocFest**, è prevista la presentazione in anteprima mondiale **Piazza**, documentario scritto e diretto da **Karen Di Porto** che racconta la Piazza, la zona di Roma considerata il cuore dell'ebraismo della città.

'*Piazza*' concorre al Gran Prix Media Fenix al Miglior Documentario del Concorso Internazionale SDF 2022, che sarà consegnato da una giuria composta da Laura Delli Colli (Presidente), Igiaba Scego e Gioia Avvantaggiato. Il Premio degli Studenti Dams / Università degli Studi Roma Tre sarà invece consegnato dalla professoressa Ivelise Perniola, Presidente della giuria studentesca.

'*Piazza*' è il cuore dell'ebraismo romano. Una piccola zona nel centro di una grande città con una storia dura e antica. In un racconto che procede per interviste ai protagonisti di Piazza, si ricostruisce un presente vivace e un passato di dolore e orgoglio, attraverso lo sguardo della figlia di uno di loro. Una realtà ebraica particolare si fa simbolo della diaspora mondiale in un viaggio alla scoperta di un mondo che, visto dal suo interno, ci appare più vicino.

Informazioni aggiuntive

Data inizio: 02/07/2022

Tweet Mi piace Condividi

Pubblicato il 23 Giugno 2022

Etichettato sotto Cinema, ebraismo, eventi, festival

Articoli correlati (da tag)

- Piazza di Karen Di Porto
- Festival del Cinema Ibero-Latino Americano di Trieste a Roma
- Festa del Cinema Bulgaro
- LUSO – Mostra Itinerante del Nuovo Cinema Portoghese a Roma
- Internazionale a Roma

Altro in questa categoria:
‹ Festa di riapertura per il solstizio 2022

TISCALI (/)

Salinadocfest, dall'Ucraina alla ribelle Bettina Wegner



di ***Ansa***

(ANSA) - ROMA, 22 GIU - Terykony di Taras Tomenko, un racconto della vita, tra giochi e macerie di due bambini ucraini del Donbass, che dalla nascita conoscono la guerra; Ma vie en papier di Vida Dena (Belgio, Francia, Iran), in cui una famiglia siriana rifugiata a Bruxelles rivive il trauma della fuga; Bettina di Lutz Pehnert, la storia artistica e politica di Bettina Wegner, cantautrice tedesca ribelle nata a Berlino Ovest e cresciuta a Berlino Est, che si racconta in prima persona e Piazza di Karen Di Porto, uno sguardo personale al cuore popolare del quartiere ebraico romano. Sono fra i sei film in concorso, quattro

anteprime nazionali e un'anteprima mondiale in concorso all'edizione 2022 del SalinaDocFest, la rassegna creata e diretta dalla regista Giovanna Taviani, che va in scena alla Casa del Cinema di Roma (30 giugno - 3 luglio) e sull'isola di Salina dal 15 al 18 settembre. "Diaspore Incontri e Metamorfosi" sono le linee guida di quest'anno: "Il tema che si imponeva era quello della guerra - spiega Giovanna Taviani - ma ci siamo interrogati anche sull'esigenza di metterla in una prospettiva più ampia, con un percorso come quello delle diaspore, causate dai conflitti, e delle rinascite possibili con gli incontri e le metamorfosi". Tra i protagonisti di quest'anno la scrittrice Nadia Terranova (Premio Ravesi Dal Testo allo Schermo), Leonardo Di Costanzo (Premio SIAE Sguardi di Cinema) che terrà anche una masterclass e Ricky Tognazzi (Premio Pistì) per il suo documentario La voglia matta di vivere dedicato al padre Ugo Tognazzi, al quale il festival rende omaggio nell'anno del centenario. Il Premio Irritec andrà invece a "quel capolavoro che è Ennio di Giuseppe Tornatore - annuncia Giovanna Taviani -. Giuseppe dovrebbe essere con noi a Salina, se non sarà già impegnato nelle riprese del suo nuovo film". Ad aprire il festival è il documentario d'animazione pluricandidato agli Oscar Flee di Jonas Poher Rasmussen, parte di una sezione del festival dedicato proprio ai documentari animati, con Persepolis di Marjane Satrapi, La strada dei Samouni di Stefano Savona e Valzer con Bashir di Ari Folman, per il quale arriverà l'art director David Polonsky. (ANSA).

22 giugno 2022

SALINADOCFEST: i titoli del Concorso Internazionale

By **Giovanni Convertini** - Giugno 22, 2022



TERYKONY diTaras Tomenko (Ucraina 2022, 80' – *Anteprima Italiana* in collaborazione con *Biografilm Festival*), un appello alla pace e alla speranza, nel racconto della vita, tra giochi e macerie, di due bambini del Donbass, in guerra dal 2014, in concorso al SalinaDocFest.

Quanti sono i film in concorso?

Sono fra i sei film in concorso, quattro anteprime nazionali e un'anteprima mondiale, all'edizione 2022 del SalinaDocFest, la rassegna creata e ancora, diretta dalla regista Giovanna Taviani, che va in scena alla Casa del Cinema di Roma (30 giugno – 3 luglio) e sull'isola di Salina dal 15 al 18 settembre.

I film

MA VIE EN PAPIER di **Vida Dena** (Belgio, Francia, Iran 2022, 80' – *Anteprima Italiana*), in cui una famiglia siriana rifugiata a Bruxelles rivive il trauma della fuga e immagina il suo futuro, in un ritratto intimo fatto di disegni, canzoni e parole.

NOUS, ETUDIANTS!

Il film di Rafiki Fariala (Repubblica Centrafricana, Francia, Arabia Saudita, Repubblica democratica del Congo 2022, 82' – presentato alla Berlinale 2022), dove il regista, insieme a tre amici come lui studenti universitari di Bangui, mostra le difficoltà e i sogni di una gioventù comunque pronta a costruire il futuro del suo paese.

BETTINA

Di Lutz Pehnert (Germania 2022, 107 ' – *Anteprima nazionale* – presentato alla Berlinale 2022), la storia artistica e politica di Bettina Wegner, cantautrice tedesca nata a Berlino Ovest e cresciuta a Berlino Est (tra le sue canzoni più famose *"Kinder – Children"*, cantata anche da Joan Baez), raccontata al regista dalla protagonista ora settantenne.

DIDA

DIDA di Nikola Ilić e ancora, Corina Schwingruber Ilić (Svizzera 2021, 78' – *Anteprima nazionale*), un'altra soggettiva tra due mondi: la Svizzera, dove Nikola vive da anni, e la Serbia dove è nato e dove vive la madre Dida, affetta da difficoltà di apprendimento e dipendente dalla nonna ormai invecchiata.

PIAZZA

Di Karen Di Porto (Italia, 2022, 60'- *Anteprima mondiale*), uno sguardo personale sulla storia del cuore popolare del quartiere ebraico romano e ancora, della gente che lo abita, alla ricerca delle proprie radici identitarie e di quelle di tutto un popolo, in un percorso a ritroso attraverso la diaspora, dalla 'piazza' di oggi ad Israele.

SalinaDocFest: le linee guide

"Diaspore Incontri e Metamorfosi" sono le linee guida di quest'anno: "Il tema che si imponeva era quello della guerra – spiega Giovanna Taviani – ma ci siamo interrogati anche sull'esigenza di metterla in una prospettiva più ampia, con un percorso come quello delle diaspore, causate dai conflitti, e delle rinascite possibili con gli incontri e le metamorfosi".

Commenti

Giovanni Convertini

SalinaDocFest 2022 al via il 30 giugno. Il programma completo

29 Giugno 2022



Si apre domani alla Casa del Cinema di Roma la XVI edizione del SalinaDocFest 2022, la rassegna Internazionale del Documentario Narrativo diretto da Giovanna Taviani

Eolie Music Fest 2022, il programma completo

Iscriviti alla nostra newsletter per restare aggiornato sulle notizie di spettacolo

"Diaspore Incontri e Metamorfosi" E' questo il titolo scelto per il SalinaDocFest, il festival del documentario narrativo nato da un'iniziativa di Giovanna Taviani e giunto ormai alla sua XVI edizione.
La selezione finale che arriverà dal 30 giugno al 3 luglio presso la Casa del Cinema di Roma prevede sei film in concorso, quattro anteprime nazionali e un'anteprima mondiale; Ucraina, Belgio, Francia, Iran, Repubblica Centrafricana, Repubblica Democratica del Congo, Arabia Saudita, Svizzera, Germania e Italia i paesi coinvolti. Tra gli ospiti, Salvatore Cusimano, Giorgio e Mario Palumbo, Vittorio Giardino, Paolo Mondani, David Polonsky, Stefano Savona, Cris Toala Olivares. Beppe Fiorello special guest della serata finale, domenica 3 luglio. Ad arricchire il calendario romano, due grandi finestre tematiche: "Le metamorfosi del linguaggio del reale. Il documentario d'animazione", articolata in proiezioni e masterclass, e "Isole Vulcani Energia", un focus dedicato alla scoperta e alla tutela delle ricchezze ambientali, realizzato in collaborazione con Green Salina Energy Days.

Taormina Film Fest, Coppola: "Megalopolis, film che non so fare"

I film in concorso – selezionati da Antonio Pezzuto, Anna maria Pasetti e Paola Cassano – sono (in ordine di proiezione): TERYKONY di Taras Tomenko (Ucraina 2022, 80' – Anteprima Italiana in collaborazione con Biografilm Festival), un appello alla pace e alla speranza, nel racconto della vita, tra giochi e macerie, di due bambini del Donbass, in guerra dal 2014; MA VIE EN PAPIER di

Utilizziamo i cookie per essere sicuri che tu possa avere la migliore esperienza sul nostro sito. Se continui ad utilizzare questo sito noi assumiamo che tu ne sia felice.

Ok

ETUDIANTS! di Rafiki Fariala (Repubblica Centrafricana, Francia, Arabia Saudita, Repubblica democratica del Congo 2022, 82' – presentato alla Berlinale 2022), dove il regista, insieme a tre amici come lui studenti universitari di Bangui, mostra le difficoltà e i sogni di una gioventù comunque pronta a costruire il futuro del suo paese; BETTINA di Lutz Pehnert (Germania 2022, 107 ' – Anteprima nazionale – presentato alla Berlinale 2022), la storia artistica e politica di Bettina Wegner, cantautrice tedesca nata a Berlino Ovest e cresciuta a Berlino Est (tra le sue canzoni più famose "Kinder – Children", cantata anche da Joan Baez), raccontata al regista dalla protagonista ora settantenne; DIDA di Nikola Ilić e Corina Schwingruber Ilić (Svizzera 2021, 78' – Anteprima nazionale), un'altra soggettiva tra due mondi: la Svizzera, dove Nikola vive da anni, e la Serbia dove è nato e dove vive la madre Dida, affetta da difficoltà di apprendimento e dipendente dalla nonna ormai invecchiata; PIAZZA di Karen Di Porto (Italia, 2022, 60'- Anteprima mondiale), uno sguardo personale sulla storia del cuore popolare del quartiere ebraico romano e della gente che lo abita, alla ricerca delle proprie radici identitarie e di quelle di tutto un popolo, in un percorso a ritroso attraverso la diaspora, dalla 'piazza' di oggi ad Israele.

TAG:

Fonte : Sky Tg24

Utilizziamo i cookie per essere sicuri che tu possa avere la migliore esperienza sul nostro sito. Se continui ad utilizzare questo sito noi assumiamo che tu ne sia felice.

Ok

cinemaitaliano.info
travel IVDR passion
Film | Documentari | I più premiati | Uscite in sala | Home Video | Colonne Sonore | Festival | Libri | Industria
film per titolo
Cerca

SALINADOCFEST - La presentazione alla Casa del Cinema

Al via la sedicesima edizione del Salina Doc Fest, dal 30 giugno al 3 luglio. Quest'anno la tematica è "Diaspore, incontri e metamorfosi". VIDEO



Giovanna Taviani e Anna Maria Pasetti

Giovanna Taviani presenta il festival, al suo fianco tante donne come la scrittrice Nadia Terranova, la critica cinematografica Anna Maria Pasetti che ha selezionato i documentari in gara e la presidente della giuria Laura Delll Colli, che interviene sulla differenza tra il documentario giornalistico e quello narrativo: quest'ultimo si basa su una ricerca più approfondita, che non si ferma alla solita visione di un'inchiesta giornalistica ma scava all'interno di protagonisti, dando la possibilità allo spettatore di vivere un'esperienza unica.



Servizio di Silvia Nobili

23/06/2022, 09:28

CINEMA - Ultime notizie XML

22/06 CSC LAB - Corso online con Emanuela Mas
22/06 SICILIAMBIENTE 14 - Otto documentari in c
22/06 PIAZZA - Al SalinaDocFest e all'Arena Nuov
22/06 LECCO FILM FEST 3 - Il manifesto di Mara
22/06 L'ISOLA DEL CINEMA 28 - Iniziati gli ottanta
22/06 LAGGIU' QUALCUNO MI AMA - Martone al
22/06 ANTEO NELLA CITTA' 2 - Un'estate di cinen
22/06 CALTAGIRONE SHORT FILMFEST 1 - Annu

Archivio notizie

Links:

» Giovanna Taviani
» Laura Delli Colli
» Anna Maria Pasetti
» Nadia Terranova

» Salina DOC Fest 2022



CinemaItaliano.info Copyright© 2005 - 2021
Sponsored by

chi siamo | contattaci | newsletter | pubblicità | disclaimer | partner | bandi | privacy

Ecco come fare per:
- inviarci un comunicato stampa
- segnalarci un film italiano
- segnalarci partecipazioni a festival
- aggiornare la tua scheda personale

Parte del gruppo GEDI (https://www.gedispa.it/) e la Repubblica (https://www.repubblica.it/)

MYmovies.it IL CINEMA DALLA PARTE DEL PUBBLICO
(https://www.mymovies.it)

Cerca un cinema

SALINADOCFEST, ANNUNCIATI I TITOLI DELLA XVI EDIZIONE

"Diaspore Incontri e Metamorfosi" è il titolo del concorso di quest'anno che si terrà alla Casa del Cinema di Roma dal 30 giugno al 3 luglio.



giovedì 23 giugno 2022 - Festival

Quattro giorni di kermesse internazionale per il festival del Documentario Narrativo ideato e diretto da Giovanna Taviani. Sei film in concorso: quattro anteprime nazionali e un'anteprima mondiale; Ucraina, Belgio, Francia, Iran, Repubblica Centrafricana, Repubblica Democratica del Congo, Arabia Saudita, Svizzera, Germania e Italia i paesi coinvolti.

Tra gli ospiti, Vittorio Giardino (https://www.mymovies.it/biografia/?a=234419), Paolo Mondani, David Polonsky (https://www.mymovies.it/biografia/?s=45660), Stefano Savona (https://www.mymovies.it/biografia/?r=25480), Cris Toala Olivares. Beppe Fiorello (https://www.mymovies.it/biografia/?a=26756) special guest della serata finale, domenica 3 luglio.

Annunciati anche i Premi della sezione eoliana del festival: Premio Ravesi Dal Testo allo Schermo a Nadia Terranova, Premio Pistì a Ricky Tognazzi (https://www.mymovies.it/biografia/?

a=4986) per il suo documentario *La voglia matta di vivere*, il Premio SIAE Sguardi di Cinema a Leonardo Di Costanzo (https://www.mymovies.it/biografia/?r=26258), il Premio Irritec a Giuseppe Tornatore (https://www.mymovies.it/biografia/?r=2498). Ad arricchire il calendario romano, due grandi finestre tematiche: “Le metamorfosi del linguaggio del reale. Il documentario d’animazione”, articolata in proiezioni e masterclass, e “Isole Vulcani Energia”, un focus dedicato alla scoperta e alla tutela delle ricchezze ambientali, realizzato in collaborazione con Green Salina Energy Days.

“**Diaspore Incontri e Metamorfosi**” è il titolo della XVI edizione del SalinaDocFest: un invito alla riflessione sulla pluralità e il molteplice - nella storia, nel presente e nell’arte - a partire dalle molte ibridazioni che il linguaggio del documentario ha attraversato negli ultimi anni. Nel programma del festival, il racconto della realtà sarà declinato in tutte le sue forme, per attraversare insieme al pubblico un universo in cui trovano posto, accanto al documento e alla storia, le dimensioni inaspettate della lirica e del sogno. È questo il filo rosso che lega i sei titoli del Concorso Internazionale a chiamata che si terrà **alla Casa del Cinema di Roma dal 30 giugno al 3 luglio**.

Ad assegnare il Gran Prix Media Fenix al Miglior Documentario del Concorso Internazionale SDF 2022 sarà una giuria composta da Laura Delli Colli (Presidente), Igiaba Scego (https://www.mymovies.it/biografia/?a=163729) e Gioia Avvantaggiato (https://www.mymovies.it/biografia/?s=106211). Il Premio Dams Roma Tre sarà consegnato dalla professoressa Ivelise Perniola, Presidente e coordinatrice della giuria studentesca.

I film in concorso – selezionati da Antonio Pezzuto, Annamaria Pasetti e Paola Cassano – sono (in ordine di proiezione): *TERYKONY* (https://www.mymovies.it/film/2022/boney-piles/) di Taras Tomenko (https://www.mymovies.it/biografia/?r=51311) (Ucraina 2022, 80’ – Anteprima Italiana in collaborazione con Biografilm Festival), un appello alla pace e alla speranza, nel racconto della vita, tra giochi e macerie, di due bambini del Donbass, in guerra dal 2014; *MA VIE EN PAPIER* di Vida Dena (Belgio, Francia, Iran 2022, 80’ – Anteprima Italiana), in cui una famiglia siriana rifugiata a Bruxelles rivive il trauma della fuga e immagina il suo futuro, in un ritratto intimo fatto di disegni, canzoni e parole; *NOUS, ETUDIANTS!* (https://www.mymovies.it/film/2022/nous-etudiants/) di Rafiki Fariala (https://www.mymovies.it/biografia/?r=51183) (Repubblica Centrafricana, Francia, Arabia Saudita, Repubblica democratica del Congo 2022, 82’ – presentato alla Berlinale 2022), dove il regista, insieme a tre amici come lui studenti universitari di Bangui, mostra le difficoltà e i sogni di una gioventù comunque pronta a costruire il futuro del suo paese; *BETTINA* (https://www.mymovies.it/film/2022/bettina/) di Lutz Pehnert (https://www.mymovies.it/biografia/?r=44568) (Germania 2022, 107 ’ - Anteprima nazionale – presentato alla Berlinale 2022), la storia artistica e politica di Bettina Wegner, cantautrice tedesca nata a Berlino Ovest e cresciuta a Berlino Est (tra le sue canzoni più famose "Kinder – Children”, cantata anche da Joan Baez), raccontata al regista dalla protagonista ora settantenne; *DIDA* di Nikola Ilic e Corina Schwingruber Ilic (Svizzera 2021, 78’ - Anteprima nazionale), un’altra soggettiva tra due mondi: la Svizzera, dove Nikola vive da anni, e la Serbia dove è nato e dove vive la madre Dida, affetta da difficoltà di apprendimento e dipendente dalla nonna ormai invecchiata; *PIAZZA* (https://www.mymovies.it/film/2021/piazza/) di Karen [illegible] (https://www.mymovies.it/biografia/?r=41304) (Italia, 2022, 60’- Anteprima mondiale), u[illegible]

sguardo personale sulla storia del cuore popolare del quartiere ebraico romano e della gente che lo abita, alla ricerca delle proprie radici identitarie e di quelle di tutto un popolo, in un percorso a ritroso attraverso la diaspora, dalla ‘piazza’ di oggi ad Israele.

NEWS CORRELATE

23/06/2022

festival

ANTEO NELLA CITTÀ, IL CINEMA ITINERANTE TRA I MUNICIPI DI MILANO

La seconda edizione della rassegna prenderà il via il prossimo 30 giugno fino alla metà di settembre. Vai all’articolo »
(https://www.mymovies.it/cinemanews/2022/181429/)
(https://www.mymovies.it/cinemanews/2022/181429/)

23/06/2022

disney+

SANTA EVITA, IL TRAILER UFFICIALE DELLA SERIE [HD]

Regia di Rodrigo García, Alejandro Maci. Una serie con Natalia Oreiro, Francesc Orella, Diego Cremonesi,

ASCOLTA LA DIRETTA

la scaletta della puntata settimanale ● giovedì 23 giugno 2022 ore 14

Data di trasmissione: Giovedì 30 Giugno 2022 - 07:00

[TuttaScenaCinema]

[VIsionari]



TUTTA SCENA CINEMA

giovedì 30 giugno 2022 ore 14

ospiti:

● Ilaria Maria Sala, autrice del libro 'L'Eclissi di Hong Kong', presenta il documentario **REVOLUTION OF OUR TIMES** (HK, 2021) di Kiwi Chow
al cinema da giovedì 30 giugno 2022
https://tuttascena1.wordpress.com/2022/06/28/ilaria-maria-sala-revoluti…
● la regista Alessandra Coppola presenta il suo documentario **LA RESTANZA** (BE/I, 2021)
Roma – Spazio Apollo 11, giovedì 30 giugno 2022
https://tuttascena1.wordpress.com/2022/06/28/alessandra-coppola-la-rest…

● il co-regista Marco Scotuzzi presenta il film **LE VOCI SOLE** (I, 2022)
al cinema dal 04 al 06 luglio 2022
https://youtu.be/08qKzExy6ck
● Giovanna Taviani, direttrice artistica, presenta la 16^ edizione del **SALINADOCFEST**
Roma – Casa del Cinema, 30 giugno > 03 luglio 2022
https://tuttascena1.wordpress.com/2022/06/29/giovanna-taviani-salinadoc…
● Maurizio Di Rienzo, direttore artistico, presenta la 23^ edizione di **ShorTS - international film festival**
Trieste, 01>09 luglio 2022
https://tuttascena1.wordpress.com/2022/06/29/maurizio-di-rienzo-shorts-…
● Cristiano Gerbino, co-direttore artistico, presenta la 3^ edizione della rassegna **FILM SOCIETY**
Roma – 3 arene tematiche, 28 giugno > 0settembre 2022
https://tuttascena1.wordpress.com/2022/06/28/cristiano-gerbino-film-soc…
● Mario Sesti, il curatore, presenta la 10^ edizione di **Cinema al MAXXI**
Roma, 16 giugno > 28 luglio 2022
https://tuttascena1.wordpress.com/2022/06/26/mario-sesti-cinema-al-maxx…
● Leandro Pesci dell'ANEC Lazio presenta l'arena **CINEVILLAGE**
Roma – largo Ravizza, 27 giugno > 07 settembre 2022
https://tuttascena1.wordpress.com/2022/06/24/cinevillage-monteverde/
● Alessandro Stellino del Festival dei Popoli presenta l'**OMAGGIO AD ALINA MARAZZI** nella rassegna 'Apriti Cinema'
Firenze - piazzale degli Uffizi, 01>27 luglio 2022
info festivaldeipopoli.org
● Sergio Sozzo di Sentieri Selvaggi, moderatore degli incontri di cinema del **LIBERA IL FUTURO FESTIVAL** - per valorizzare la creatività dei giovani con i giovani
Roma - Libreria Zalib, 28>30 giugno 2022
info https://www.sentieriselvaggi.it/libera-il-futuro-incontri-con-francesco…

SCARCERANDA
È uscita la scarceranda 2022! Ordinala subito.

Altre Iniziative



30 luglio - 8 agosto Campeggio di lotta ad Ostuni

Sab, 30/07/2022 - 02:00

press,commtech. the leading company in local digital advertising

ROMA DAILY NEWS

EVENTI, CULTURA SPETTACOLO

Piazza di Karen Di Porto al SalinaDocFest e all'Arena Nuovo Sacher il 2 e 4 luglio a Roma

Comunicato Stampa - 23 Giugno 2022 - 15:52



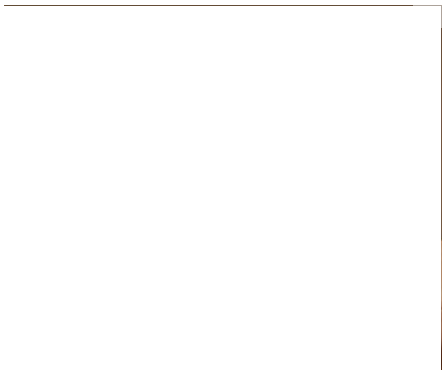
Piazza di Karen Di Porto



AD

Puoi avere €250 di sconto* sugli acquisti con Carta Oro.
Scopri
American Express
Raccomandato da

al SalinaDocFest e all'Arena Nuovo Sacher



Roma, sabato 2 luglio ore 18.00

c/o Casa del Cinema

Roma, Lunedì 4 luglio ore 21.30

c/o Arena Nuovo Sacher

Sabato 2 luglio, nell'ambito della XVI edizione del festival internazionale del documentario narrativo SalinaDocFest, sarà presentato in anteprima mondiale "Piazza", documentario scritto e diretto da Karen Di Porto, prodotto dalla Sacher Film di Nanni Moretti con la regista e che racconta la Piazza, la zona di Roma considerata il cuore dell'ebraismo della città. Il 4 luglio proiezione all'Arena Nuovo Sacher.

Si tiene sabato 2 luglio 2022 alle ore 18:00 alla Casa del Cinema di Roma – nella tappa romana del SalinaDocFest , dal titolo "Diaspore incontri e Metamorfosi" – la proiezione in anteprima mondiale del documentario 'Piazza', scritto e diretto da Karen Di Porto, prodotto dalla Sacher Film di Nanni Moretti con la stessa regista, che sarà presente alla proiezione.

'Piazza' concorre al Gran Prix Media Fenix al Miglior Documentario del Concorso Internazionale SDF 2022, che sarà consegnato da una giuria composta da Laura Delli Colli (Presidente), Igiaba Scego e Gioia Avvantaggiato. Il Premio degli Studenti Dams / Università degli Studi Roma Tre sarà invece consegnato dalla professoressa Ivelise Perniola, Presidente della giuria studentesca.'Piazza' sarà

proiettato anche lunedì 4 luglio alle ore 21:30 all'Arena Nuovo Sacher di Roma (Largo Ascianghi, 1), sempre presentato dalla regista, Karen Di Porto.

'Piazza' è il cuore dell'ebraismo romano. Una piccola zona nel centro di una grande città con una storia dura e antica. In un racconto che procede per interviste ai protagonisti di Piazza, si ricostruisce un presente vivace e un passato di dolore e orgoglio, attraverso lo sguardo della figlia di uno di loro. Una realtà ebraica particolare si fa simbolo della diaspora mondiale in un viaggio alla scoperta di un mondo che, visto dal suo interno, ci appare più vicino.

"Ho sempre sognato – sottolinea la regista – di poter, attraverso la mia vicinanza, offrire uno sguardo vivido sulla realtà nella quale sono cresciuta e condividere l'amore che provo per i luoghi e le persone protagoniste di questo racconto. Raccogliendo interviste nel corso degli anni, mentre la vita stessa faceva il suo corso, anche il senso del mio lavoro è cambiato, costringendomi a tornare su temi che credevo di aver elaborato, per vederli con nuovi occhi".

LA REGISTA

Karen Di Porto, regista, attrice e sceneggiatrice si appassiona al cinema dopo la laurea in Giurisprudenza seguita dal professor Stefano Rodotà. Dirige il suo primo cortometraggio "Nicolino" nel 2011. Con "Cesare", secondo cortometraggio ottiene diversi riconoscimenti. Nel 2017 esce il suo primo lungometraggio "Maria per Roma", presentato in Selezione Ufficiale alla Festa del Cinema di Roma e vincitore, l'anno successivo, del Globo d'Oro come Miglior Opera Prima. E' in lavorazione la sua opera seconda, "Il grande Boccia", sulla vita e le imprese di Tanio Boccia. "Piazza" è il suo primo documentario, un'immersione nella sua radice ebraica.

Durata: 60'

TI POTREBBE INTERESSARE:

Raccomandato da outbrain

AD

Kena 4,99€. 1GB, minuti illimitati e 500 SMS. Tutta la qualità...

Attivazione, SIM e consegna GRATIS! Un'offerta PER...

Kena Mobile

AD

Gioca e vinci il Jova Beach Party! Per te biglietti in 1^ fila e la...

A2A Energia

AD

Goditi l'estate con la Fibra di TIM! Attiva subito e inizi a pagar...

Fibra fino a 1Giga, Modem TIM HUB+ e Chiamate...

TIM

AD

AD

Giornale Quotidiano Italiano fondato nel 2017



PIAZZA DI KAREN DI PORTO AL SALINADOCFEST E ALL'ARENA NUOVO SACHER

23 giugno 2022 francy279 Spettacolo (cinema, tv, teatro) Lascia un commento

Si tiene sabato 2 luglio alle ore 18:00 alla Casa del Cinema di Roma – nella tappa romana del SalinaDocFest,

QUOTIDIANO NAZIONALE

SpettacoloMusicaSport





FESTIVAL INTERNAZIONALE DEL CORTOMETRAGGIO

https://accordiedisaccordi.it/

MEDIA PARTNER



dal titolo "Diaspore incontri e Metamorfosi" – la proiezione in anteprima mondiale del documentario 'Piazza', scritto e diretto da Karen Di Porto, prodotto dalla Sacher Film di Nanni Moretti con la stessa regista, che sarà presente alla proiezione.

'Piazza' concorre al Gran Prix Media Fenix al Miglior Documentario del Concorso Internazionale SDF 2022, che sarà consegnato da una giuria composta da Laura Delli Colli (Presidente), Igiaba Scego e Gioia Avvantaggiato. Il Premio degli Studenti Dams / Università degli Studi Roma Tre sarà invece consegnato dalla professoressa Ivelise Perniola, Presidente della giuria studentesca.

'Piazza' sarà proiettato anche lunedì 4 luglio alle ore 21:30 all'Arena Nuovo Sacher di Roma (Largo Ascianghi, 1), sempre presentato dalla regista, Karen Di Porto.

'Piazza' è il cuore dell'ebraismo romano. Una piccola zona nel centro di una grande città con una storia dura e antica. In un racconto che

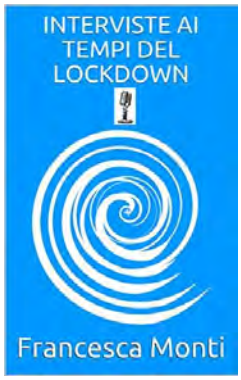
MEDIA PARTNER



MEDIA PARTNER

RICERCA

Cerca



Acquista su Amazon:

procede per interviste ai protagonisti di Piazza, si ricostruisce un presente vivace e un passato di dolore e orgoglio, attraverso lo sguardo della figlia di uno di loro. Una realtà ebraica particolare si fa simbolo della diaspora mondiale in un viaggio alla scoperta di un mondo che, visto dal suo interno, ci appare più vicino.

"Ho sempre sognato – sottolinea la regista – di poter, attraverso la mia vicinanza, offrire uno sguardo vivido sulla realtà nella quale sono cresciuta e condividere l'amore che provo per i luoghi e le persone protagoniste di questo racconto. Raccogliendo interviste nel corso degli anni, mentre la vita stessa faceva il suo corso, anche il senso del mio lavoro è cambiato, costringendomi a tornare su temi che credevo di aver elaborato, per vederli con nuovi occhi".

KAREN DI PORTO

« CARL BRAVE E NOEMI: Dal 24 giugno in radio il nuovo singolo "HULA-HOOP"

https://www.amazon.it/INTERVISTE-AI-TEMPI-DEL-LOCKDOWN-ebook/dp/B089YT6J48/ref=tmm_kin_swatch_0?_encoding=UTF8&qid=1592331210&sr=8-1

Leggi qui o fai il download del nuovo numero del settimanale SMS NEWS



SMS NEWS

TRENDING: Covid-19: alternativa ecologica alla FFp2

Choose your language »

RICERCA

water(on)line
Giornale d'acqua (ambiente e paesaggio)

Isola di Salina. Idea di perfezione turistica

Inserito da Gtriani | Mag 23, 2022 | Consumi & Costumi, Il giornale dei giornali | 0 |



WATER(ON)LINE

Redazione

Collabora con noi

Contatti

DAILY NEWS

Salerno, 3 cannoni semoventi fermati durante trasporto per la Germania: rimorchi non in regola

I trattori e i semirimorchi delle ditte private incaricate del trasporto di tre dei cinque mezzi bellici,

CAMPIONI D

E’noto l’amore degli inglesi per l’Italia e in modo particolare per la Sicilia. Memoria del Grand Tour, dei viaggi di iniziazione che i figli dell’aristocrazia e dell’alta borghesia avevano come obbligo educativo. in quest’articolo si celebra la bellezza e anche l’esclusività dell’isola di Salina, che fa parte dell’arcipelago delle Eolie. Esclusività che si offre sia ai possessori di yacht che ai cultori del campeggio selvaggio. L’articolo è dell’esperta turistica Anna Hanley ed è stato pubblicato dal quotidiano The Telegraph, sul quale potete leggere la versione integrale.

https://www.telegraph.co.uk/travel/destinations/europe/italy/heavenly-italian-island-british-tourists-yet-discover/

13 aprile 2022 • 6:00



Un’incantevole insenatura sull’isola italiana di Salina CREDIT : Getty

Con il bel tempo, gli italiani sono molto affezionati a un’isola (….) ne hanno molte tra cui scegliere…che si rivolgono a campeggiatori selvaggi e proprietari di mega yacht, ai costruttori di castelli di sabbia e ai nottambuli (…..)

Nella catena eoliana al largo della costa settentrionale della Sicilia, Salina ha un appeal particolarmente ampio. Certo, se il tuo yacht è più lungo di 50 metri potresti non trovare un ormeggio nel porto di Santa Marina, la splendida città nautica principale dell’isola. Ma se sei felice di accontentarti di uno sperone insolitamente lussureggiante (Salina è una di

Choose your language »

Raccontiamo storie di imprese, servizi, prodotti, iniziative che amano l’ambiente. Sono storie di persone che guardano avanti. Che hanno lanciato startup, realizzato imprese di successo o si stanno impegnando in progetti di nuova generazione.

Uomini e donne convinti che un buon business deve essere sostenibile. In grado di promuovere un mondo e una società migliori.

Se ti riconosci in questa comunità e vorresti raccontare la tua storia

quelle rare isole del Mediterraneo con sorgenti sotterranee che non si esauriscono mai) che offre un'ampia scelta di alloggi, cibo eccellente, vini molto pregiati e probabilmente i migliori capperi del mondo, allora Salina potrebbe essere solo la tua idea di perfezione.



Anche se gli italiani si affollano qui in alta stagione, il turismo – beatamente – non sembra mai la ragion d'essere di Salina. Questo è un luogo seriamente agricolo, i suoi vigneti e frutteti di fichi e campi di piante di capperi dal profumo notturno che iniziano dal mare e si estendono verso le due cime vulcaniche densamente boscose che dominano l'isola.

Salina non è un'isola dalle infinite coste bianche: anzi. A parte la piccola spiaggia di Rinella con la sua sabbia nera vulcanica, i luoghi preferiti per nuotare qui sono ciottoli o rocciosi, ideali per un po' di piacevole snorkeling, soprattutto nei tratti intorno a Rinella e nella vicina città di Leni dove attraggono le bolle di gas e il vapore dell'attività vulcanica sottomarina banchi di vita marina. Alcuni dei migliori luoghi di nuoto richiedono una faticosa escursione lungo i sentieri rocciosi
No, per trasformare un soggiorno qui in qualcosa di veramente unico dovrai spostarti (se hai il coraggio, noleggiare un motorino è un'opzione esaltante) ed esplorare ciò che rende il posto perfetto. Non c'è quasi un angolo che non sia gratificante.

La produzione dell'uva occupa gran parte della costa settentrionale, concentrandosi sulla varietà Malvasia, tradizionalmente utilizzata per produrre vini dolci da dessert, ma ora anche vini secchi. Molti produttori –

Choose your language »

Saremo onorati e lieti di ascoltarla e farla conoscere.
Contatto veloce:
WhatsApp : 328 6569148

AGENDA



Auto inquinanti, Consiglio Ue conferma stop al 2035

29/06/2022

T&E: "Decisione storica per clima, inquinamento e industria. Ora concentriamoci su rete di ricarica e filiera batterie sostenibili" Veronica Aneris, direttrice Transport & Environment Italia: "Un enorme passo avanti a favore del clima. Ora è possibile azzerare le emissioni del settore trasporti al 2050". Roma, 29 giugno 2022 – "I governi europei hanno preso la [...]



Paga con la carta di credito e tuteli le foreste

24/06/2022

,Flowe – B Corp che mira a educare i giovani sui temi dell'innovazione e della sostenibilità economica, sociale e ambientale – ha redatto insieme

tra cui Hauner (hauner.it), Caravaglio (caravaglio.it) e Tasca d'Almerita a Capofaro (capofaro.it/vigna/) – accolgono i visitatori su appuntamento per degustazioni.

Le viti dell'isola furono spazzate via da una malattia alla fine del 19° secolo e reintrodotte solo negli anni '70, raggiungendo rapidamente gli standard internazionali. Le difficoltà della prima metà del XX secolo spinsero orde di salinesi all'esilio nel Nuovo Mondo, un esodo documentato nel malinconico Museo dell'emigrazione (facebook.com/museoeolianosalina) a Malfa, un'elegante e artistica cittadina affacciata sul mare costa nord.

I capperi spuntano un po' ovunque, coltivati nei campi in cespugli a forma di fontana, piuttosto che crescere dalle rocce e dai muri come generalmente fanno queste piante robuste. Raggiungono la massima concentrazione intorno a Pollara, la città da sogno sulla punta nord-occidentale dell'isola dove il poeta cileno Pablo Neruda trascorse il suo esilio politico negli anni '50, come interpretato nel film Il Postino (Il postino) di Michael Radford del 1994. I capperi ei prodotti a base di capperi del Sapore Eoliani (saporieolianisalina.it) a conduzione familiare sono superbi.
L'abbondante acqua che distingue la verdeggiante Salina dalle altre sei spoglie isole Eolie è più evidente sul Monte Fossa delle Felci, la vetta più alta dell'intera catena. I sentieri da Santa Maria o dalla Valdichiesa si inerpicano tra boschi di querce, pini e castagni, ricchi (a seconda della stagione) di eriche, cisti e ginestre in piena fioritura, oltre agli imponenti popolamenti di felci (felci) che danno alla montagna la sua nome. Dalla vetta, le isole sorelle di Salina, incluso il cono di Stromboli sempre fumante, punteggiano un mare perfetto, un ricordo maestoso di ciò che ti ha attirato qui.

Dove stare

Choose your language »

um di approfondimento s ui 5 benefici che apportano a più livelli le piante. Iniziatva lanciata in concomitanza con la Giornata della foresta pluviale. Flowe pone inoltre l'attenzione sulla campagna Freshback, attiva fino al 30 giugno. Con la collaborazione [...]

Marsala: al via la seconda edizione del KiteFest

21/06/2022

di Gloria Nobile Sport, musica, enogastronomia, arte e natura: ecco cosa succede quando il talento incontra l'occasione. Quest'anno a Marsala, sulla costa occidentale della Sicilia, la stagione turistica si apre con la seconda edizione del KiteFest che avrà luogo dal 26 giugno al 3 luglio nella Laguna dello Stagnone. Lo straordinario successo della prima [...]

ALTRE NEWS

WATER

RUBRICHE

Editoriale

Il giornale dei

Capofaro Locanda & Malvasia (00 39 090 9844330; capofaro.it/en) offre doppie a partire da € 350 (£ 292) e dispone di bungalow bianchi semplicemente lussuosi sparsi intorno a un vigneto di Malvasia sulla punta nord-orientale dell'isola; il tre stelle Mercanti di Mare (0039 320 7026640; hotelmercantidimare.it) offre doppie a partire da € 117 (£ 98) e dispone di una splendida terrazza con vista sulla spiaggia del capoluogo di Santa Marina.

Cosa mangiare



Una bruschetta irrorata con EVO con i superbi capperi di Salina è una delizia che ti verrà offerta come antipasto o spuntino con il tuo aperitivo. Per la cosa più rinfrescante che si possa immaginare dopo una nuotata o una passeggiata, assaggia una granita di mandorla (acqua ghiacciata aromatizzata alle mandorle) da qualsiasi bar o bancarella lungo la strada.

Non perdere

La prima domenica di giugno il comune di Pollara ospita la Festa del cappero in fiore, che celebra una delle principali colture dell'isola. A metà settembre il Salina DocFest (salinadocfest.it/en/) regala agli amanti del cinema la possibilità di godersi delle gloriose giornate di fine estate in riva al mare a Malfa.

Come arrivare là

Choose your language »

Goccia a goccia
Archeostorie
Nostra Sorella Acqua
Acqua & dintorni
Giardino&Orto
Itinerari (stra)Vaganti
Pescato... in tavola

ARTICOLI PIÙ RECENTI



Un ponte di rifiuti sotto lo Stretto di Messina
Giu 27, 2022 | Ambiente & Paesaggio, Cultura & Scienza



Choose your language »

Non è semplice, ma è fattibile. Ci sono servizi regolari di traghetti notturni (carontetourist.it/it/siremar) e – in alta stagione – aliscafi (snav.it) per l'isola da Napoli, rendendo questa rotta una delle opzioni più semplici per i viaggiatori che arrivano dal Regno Unito. In alternativa Salina è raggiungibile dai porti di Milazzo, Messina o Palermo (libertylines.it) in Sicilia.

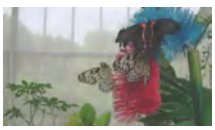
Condividi:

Correlati



Marsala: al via la seconda edizione del KiteFest

21/06/2022
In "Agenda"



Pasqua a Cervia tra saline, natura, mare e spiaggia

04/04/2012
In "Acqua & dintorni"

Canto e rumori degli oceani,giro mondo a vela per misurarli

Dei velisti italiani hanno pensato di trasformare la circumnavigazi
25/09/2011
In "Il giornale dei giornali"

CONDIVIDERE:

VOTA:

‹ Precedente

Prato si reinventa. La città circolare.

Successivo ›

Extinction Rebellion: una lettera scarlatta per una nuova politica energetica

Arte e clima: 5 opere che raccontano il cambiamento climatico

Giu 24, 2022 | Ambiente & Paesaggio



Come la birra può decontaminare l'acqua

Giu 23, 2022 | Cultura & Scienza

WATER STORIES



CINEMA DOCUMENTARI/DOCUFILM

Piazza, di Karen Di Porto, in anteprima mondiale alla Casa del Cinema di Roma

Di ildogville.it

GIU 24, 2022 Casa del Cinema di Roma, Karen Di Porto, Piazza



Reading Time: 2 minutes

Si tiene **sabato 2 luglio 2022** alle ore 18:00 alla **Casa del Cinema di Roma** – nella **tappa romana del SalinaDocFest , dal titolo "Diaspore incontri e Metamorfosi"** – la proiezione in **anteprima mondiale** del documentario ***'Piazza***', scritto e diretto da **Karen Di Porto**, prodotto dalla **Sacher Film** di **Nanni Moretti** con la stessa regista, che sarà presente alla proiezione.

Ann. streaming-content.com Altro ▼

'Piazza' concorre al **Gran Prix Media Fenix al Miglior Documentario del Concorso Internazionale SDF 2022**, che sarà consegnato da una giuria composta da **Laura Delli Colli** (Presidente), **Igiaba Scego** e **Gioia Avvantaggiato.** Il **Premio degli Studenti Dams / Università degli Studi Roma Tre** sarà invece consegnato dalla professoressa **Ivelise Perniola**, Presidente della giuria studentesca.

'Piazza' sarà proiettato anche **lunedì 4 luglio** alle ore 21:30 all'**Arena Nuovo Sacher di Roma** (Largo Ascianghi, 1), sempre presentato dalla regista, Karen Di Porto.



Cerca

CATEGORIE

Seleziona una categoria



Giugno 2022

L	M	M	G	V	S	D

Utilizziamo i cookie per essere sicuri che tu possa avere la migliore esperienza sul nostro sito. Se continui ad utilizzare questo sito implica che tu accetti di usarli

Accetta No Privacy policy



***'Piazza'* è il cuore dell'ebraismo romano**. Una piccola zona nel centro di una grande città con una storia dura e antica. In un racconto che procede per interviste ai protagonisti di *Piazza,* si ricostruisce un presente vivace e un passato di dolore e orgoglio, attraverso lo sguardo della figlia di uno di loro. Una realtà ebraica particolare si fa simbolo della diaspora mondiale in un viaggio alla scoperta di un mondo che, visto dal suo interno, ci appare più vicino.

"*Ho sempre sognato* – **sottolinea la regista** – *di poter, attraverso la mia vicinanza, offrire uno sguardo vivido sulla realtà nella quale sono cresciuta e condividere l'amore che provo per i luoghi e le persone protagoniste di questo racconto. Raccogliendo interviste nel corso degli anni, mentre la vita stessa faceva il suo corso, anche il senso del mio lavoro è cambiato, costringendomi a tornare su temi che credevo di aver elaborato, per vederli con nuovi occhi*".

LA REGISTA

Karen Di Porto, regista, attrice e sceneggiatrice si appassiona al cinema dopo la laurea in Giurisprudenza seguita dal professor Stefano Rodotà. Dirige il suo primo cortometraggio *"Nicolino"* nel 2011. Con "Cesare", secondo cortometraggio ottiene diversi riconoscimenti. Nel 2017 esce il suo primo lungometraggio "*Maria per Roma*", presentato in Selezione Ufficiale alla Festa del Cinema di Roma e vincitore, l'anno successivo, del Globo d'Oro come Miglior Opera Prima. E' in lavorazione la sua opera seconda, "*Il grande Boccia*", sulla vita e le imprese di Tanio Boccia. *"Piazza*" è il suo primo documentario, un'immersione nella sua radice ebraica.



Durata: 60′



L	M	M	G	V	S	D
6	7	8	9	10	11	12
13	14	15	16	17	18	19
20	21	22	23	24	25	26
27	28	29	30			

« Mag Lug »



ARTICOLI RECENTI

- Ritorna Fantastiche Visioni, rassegna all'interno di Ariccia d'amare
- Premio Cantiere Risonanze, selezionate le compagnie concorrenti
- #Raccontandoci, al via la quinta edizione del festival di Cecina
- Al via il Villae Film Festival a Villa Adriana e Villa d'Este
- Peter Brook, ci lascia l'immortale leggenda del teatro
- L'omaggio di Cineteca Milano a Zhang Yimou
- La Vita Nuova, la stagione del Giuditta Pasta di Saronno
- Il Barbiere di Siviglia torna in scena al San Carlo di Napoli
- L'attrice Beatrice Grannò madrina del Magna Graecia Film Festival

Utilizziamo i cookie per essere sicuri che tu possa avere la migliore esperienza sul nostro sito. Se continui ad utilizzare questo sito implica che tu accetti di usarli
Accetta No Privacy policy

ABBONATI

MENU CERCA LA STAMPA IL QUOTIDIANO ABBONATI ACCEDI

SALINADOCFEST

Giovanna Taviani: "il mio cinema e il mio festival cosi vicino a quello dei fratelli Taviani".

DI NICOLA ROUMELIOTIS

Approda a Roma il SalinaDocFest, alla Casa del Cinema dal 30 Giugno, con i suoi sei film documentari in concorso, di cui quattro anteprime nazionali e un'anteprima mondiale, Un festival creato e diretto da 16 anni dalla regista Giovanna Taviani, e che tornerà sull'isola di Salina dal 15 al 18 settembre. E sono tutti documentari narrativi i film presenti in questa nuova edizione con una particolare attenzione, quest'anno, ai doc d'animazione come *Persepolis* di Marjane Satrapi e *La strada dei Samouni* di Stefano Savona, per citarne alcuni. Tra i protagonisti di quest'anno Giuseppe Tornatore con *Ennio*, la scrittrice Nadia Terranova (Premio Ravesi Dal Testo allo Schermo), Leonardo Di Costanzo con *Ariaferma* che terrà anche una masterclass e Ricky Tognazzi (Premio Pistì) per il suo documentario *La voglia matta di vivere*, dedicato al padre Ugo Tognazzi, al quale il festival rende omaggio nell'anno del centenario.

24/06/2022 | 04:30

CONDIVIDI LINK EMBED

informazione pubblicitaria

Potrebbe interessarti anche



Una boccata d'aria" al TaorminaFilmFest. Aldo Baglio: "Il capofamiglia è sempre stata la donna"

DI FULVIA CAPRARA | 28/06/2022

"Una boccata d'aria", film diretto da Alessio Lauria, racconta la storia di Salvo (Aldo Baglio), che dopo aver saputo che il padre, è morto, parte alla volta della sua terra natìa, la Sicilia. Salvo vuole convincere il fratello Lillo a vendere la proprietà così da usa...



Apertura del TaorminaFilmFest con Coppola e "Il Padrino". Il regista: "Il cinema deve nutrire l'anima".

27/06/2022

L'apertura della 68ma edizione del Festival di Taormina è affidata a Francis Ford Coppola con "Il Padrino" e i suoi 50 anni. Il grande regista Italo americano ha rievocato il suo rapporto con la terra siciliana, dove all'inizio degli anni '70 è arrivato per girare il suo capolavoro...



SALINADOCFEST

"La voglia matta di vivere", il film dedicato a Ugo Tognazzi. Ricky: "Papà era veramente inarrestabile"

DI NICOLA ROUMELIOTIS | 26/06/2022

A cento anni dalla nascita di Ugo Tognazzi, tutta la famiglia si è riunita per rievocare in un film, la carriera e le amicizie, mentre il figlio maggiore Ricky ha ripercorso le tappe salienti del lungo percorso di Ugo, non solo come attore ma anche come padre. Un uomo, un artista, un gran...

ABBONATI

MENU CERCA LA STAMPA IL QUOTIDIANO ABBONATI ACCEDI

SALINADOCFEST

Al SalinaDocFest c'e' "La voglia matta di vivere", il film dedicato ad Ugo Tognazzi. Ricky: "Ugo era veramente inarrestabile"

DI NICOLA ROUMELIOTIS

A cento anni dalla nascita di Ugo Tognazzi, tutta la famiglia si è riunita per rievocare in un film, la carriera e le amicizie, mentre il figlio maggiore Ricky ha ripercorso le tappe salienti del lungo percorso di Ugo, non solo come attore ma anche come padre. Un uomo, un artista, un grande attore capace di sorprendere, sempre nelle sue scelte artistiche, in grado di passare dai toni comici ai toni drammatici con una facilità e una credibilità davvero rare. *La voglia matta di vivere* è presente all'interno del SalinaDocFestival il festival diretto da Giovanna Taviani.

26/06/2022 | 05:53

CONDIVIDI LINK EMBED

informazione pubblicitaria

Potrebbe interessarti anche



sky



Incontri e metamorfosi al SalinaDocFest 2022

CINEMA 26 Giugno 2022

SHARE :

Roma e Salina sono protagoniste della XVI edizione del festival del Documentario Narrativo, ideato e diretto da Giovanna Taviani. Al via il 30 giugno nella Capitale, affronta quest'anno il tema "Diaspore incontri e metamorfosi" con anteprime nazionali e mondiali.

Conto alla rovescia per la sedicesima edizione del progetto SalinaDocFest – Festival Internazionale del Documentario Narrativo, promosso da Roma Capitale - Assessorato alla Cultura e quest'anno legato al tema *Diaspore incontri e metamorfosi*. A fare da cornice alla rassegna, in programma dal 30 giugno al 3 luglio 2022, è la Casa del Cinema - Villa Borghese, che ospiterà gli appuntamenti della kermesse ideata e diretta da Giovanna Taviani. Riflettori puntati, prima di tutto, sulle sei pellicole in concorso quest'anno, quattro delle quali presentate al festival in anteprima nazionale e una in anteprima mondiale. Due i focus di questa edizione: si va da quello intitolato *Le metamorfosi del linguaggio del reale. Il documentario d'animazione*, declinato fra proiezioni e masterclass, per arrivare a *Isole Vulcani Energia*, incentrato sul tema della tutela delle ricchezze ambientali. Nutrito il parterre degli ospiti che si susseguiranno nell'arco delle quattro giornate dell'evento, mentre ad assegnare il *Gran Prix Media Fenix al Miglior Documentario del Concorso Internazionale SDF 2022* è una commissione composta da Laura Delli Colli (Presidente), Igiaba Scego e Gioia Avvantaggiato. Previsto anche il *Premio Studenti Dams / Università degli Studi Roma Tre*.

IL SALINA DOC FEST ALLA CASA DEL CINEMA DI ROMA

Il cuore della manifestazione è rappresentato dalla proiezione delle opere in concorso, la cui visione è gratuita. A "sfidarsi", contendendosi il riconoscimento associato al *SalinaDocFest*, saranno il film ucraino *Terykony*, con cui il regista Taras Tomenko, originario di Kiev, lancia un appello per la pace a partire dalla storia di due bambini del Donbass, e l'opera *Ma vie en papier*: girata da Vida Dena fra Belgio, Francia e Iran nel 2022, ricostruisce il trauma della fuga e le speranze per un futuro in Europa di una famiglia siriana rifugiata a Bruxelles. In cartellone anche *Nous, etudiants!* di Rafiki Fariala, un racconto fra difficoltà e sogni della gioventù della Repubblica Centrafricana; *Bettina* di Lutz Pehnert, che accende i riflettori sulla vicenda della cantautrice tedesca Bettina Wegner (nata a Berlino Ovest e cresciuta a Berlino Est) da lei stessa ripercorsa; *Dida* di Nikola Ilić e Corina Schwingruber Ilić, a cavallo fra Svizzera e Serbia. Chiude la selezione, frutto del lavoro di Antonio Pezzuto, Annamaria Pasetti e Paola Cassano, il film italiano *Piazza*, con cui Karen Di Porto conduce gli spettatori nella quotidianità del quartiere ebraico romano e della sua comunità.

APPUNTAMENTO A SALINA A SETTEMBRE

Dopo Roma, questa edizione del festival nel segno di *Diaspore incontri e metamorfosi* (tema che invita a una riflessione "*sulla pluralità e il molteplice - nella storia, nel presente e nell'arte - a partire dalle molte ibridazioni che il linguaggio del documentario ha attraversato negli ultimi anni*"), si sposterà a Salina. Nell'isola eoliana, dal 15 al 18 settembre, l'appuntamento proseguirà con il concorso nazionale *Isole.Doc* e il conferimento di alcuni riconoscimenti, fra cui il *Premio Signum*.
[Immagine in apertura: photo Cris Toala Olivares]

TI POTREBBE INTERESSARE





Arte & Cultura

'Piazza' di Karen Di Porto

by Francesco Fravolini 27/06/2022 214

*La proiezione in occasione del **Salina**DocFest a Roma, sabato 2 luglio alle 18 presso la Casa del Cinema*

'Piazza' di Karen Di Porto è presentato sabato 2 luglio 2022 alle 18 alla Casa del Cinema di Roma, durante la tappa romana del Salina DocFest dal titolo "Diaspore incontri e Metamorfosi". La proiezione è in anteprima mondiale del documentario, scritto e diretto da Karen Di Porto, prodotto dalla Sacher Film di Nanni Moretti con la stessa regista, che sarà presente alla proiezione. 'Piazza' concorre al Gran Prix Media Fenix al Miglior Documentario del Concorso Internazionale SDF 2022, che sarà consegnato da una giuria composta da Laura Delli Colli (Presidente), Igiaba Scego e Gioia Avvantaggiato. Il Premio degli Studenti Dams/Università degli Studi Roma Tre sarà consegnato dalla professoressa Ivelise Perniola, Presidente della

giuria studentesca. 'Piazza' sarà proiettato anche lunedì 4 luglio alle 21,30 all'Arena Nuovo Sacher di Roma (Largo Ascianghi, 1), sempre presentato dalla regista Karen Di Porto.

Il significato

'Piazza' è il cuore dell'ebraismo romano. Si tratta di una piccola zona nel centro di una grande città con una storia dura e antica. Nel racconto del film che procede con interessanti interviste ai protagonisti è possibile ricostruire un presente vivace e un passato di dolore e orgoglio. Tutto ciò grazie allo sguardo della figlia di uno di loro. Stiamo parlando di una realtà ebraica particolare che si fa simbolo della diaspora mondiale in un viaggio alla scoperta di un mondo che, visto dal suo interno, ci appare più vicino.

Francesco Fravolini

EBRAISMO KAREN DI PORTO NANNI MORETTI NUOVO SACHER PIAZZA

CONDIVIDI 0

ALTRI ARTICOLI

Le pietre ed i segni zodiacali, abbinamenti e consigli

Måneskin: dalla vittoria sanremese al nuovo albu

Karen Di Porto torna con “Piazza”, un’immersione nelle sue radici ebraiche

Il documentario della regista, attrice e sceneggiatrice romana, prodotto dalla Sacher Film di Nanni Moretti, in anteprima mondiale alla Casa del Cinema e all’Arena Nuovo Sacher

di *Elisabetta Colla*



Lunedi, 27/06/2022 - Rivelatasi al grande pubblico nel 2017 con il film “Maria per Roma”, presentato alla Festa del Cinema di Roma e vincitore, l’anno successivo, del Globo d’Oro come Miglior Opera Prima, **Karen Di Porto** torna con un documentario dal titolo **“Piazza”**, da lei scritto e diretto, prodotto dalla Sacher Film di Nanni Moretti con la regista e che racconta la Piazza, la zona di Roma considerata il cuore dell’ebraismo della città.

Sabato 2 luglio 2022 alle ore 18.00, nell’ambito della XVI edizione del **Festival Internazionale**

del Documentario Narrativo SalinaDocFest – nella tappa romana dal titolo “Diaspore incontri e Metamorfosi” – si terrà alla Casa del Cinema di Roma la proiezione del documentario '**Piazza**', in anteprima mondiale, alla presenza della regista **Karen Di Porto**.

Il 4 luglio alle ore 21.30 'Piazza' sarà proiettato anche all'Arena Nuovo Sacher di Roma (Largo Ascianghi, 1), sempre presentato dalla regista.

'Piazza' racconta un luogo chiave dell’ebraismo romano, una piccola zona nel centro di una grande città con una storia dura e antica. In un racconto che procede per interviste ai protagonisti di ‘Piazza’, si ricostruisce un presente vivace e un passato di dolore e orgoglio, attraverso lo sguardo della figlia di uno di loro. Una realtà ebraica particolare si fa simbolo della diaspora mondiale in un viaggio alla scoperta di un mondo che, visto dal suo interno, ci appare più vicino. Un’immersione della regista nelle sue radici ebraiche.

Il documentario 'Piazza' concorre al Gran Prix Media Fenix al Miglior Documentario del Concorso Internazionale SDF 2022, che sarà consegnato da una giuria composta da Laura Delli Colli (Presidente), Igiaba Scego e Gioia Avvantaggiato. Il Premio degli Studenti Dams / Università degli Studi Roma Tre sarà invece consegnato dalla professoressa Ivelise Perniola, Presidente della giuria studentesca.

“Ho sempre sognato – afferma Karen Di Porto - attraverso la mia vicinanza, di poter offrire uno sguardo vivido sulla realtà nella quale sono cresciuta e condividere l’amore che provo per i luoghi e le persone protagoniste di questo racconto. Raccogliendo interviste nel corso degli anni, mentre la vita stessa faceva il suo corso, anche il senso del mio lavoro è cambiato, costringendomi a tornare su temi che credevo di aver elaborato, per vederli con nuovi occhi”.

LA REGISTA
Karen Di Porto, regista, attrice e sceneggiatrice si appassiona al cinema dopo la laurea in Giurisprudenza seguita dal professor Stefano Rodotà. Dirige il suo primo cortometraggio “Nicolino” nel 2011. Con “Cesare”, secondo cortometraggio ottiene diversi riconoscimenti. Nel 2017 esce il suo primo lungometraggio “Maria per Roma”, presentato in Selezione Ufficiale alla Festa del Cinema di Roma e vincitore, l’anno successivo, del Globo d’Oro come Miglior Opera Prima. È in lavorazione la sua opera seconda, “Il grande Boccia”, sulla vita e le imprese di Tanio Boccia. “Piazza” è il suo primo documentario.

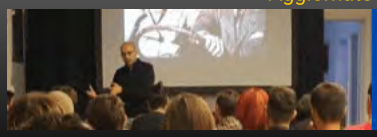
CONDIVIDI |

Lascia un Commento

Commenti: 0 Ordina per Meno recenti

Aggiungi un commento...

Plug-in Commenti di Facebook



UNICINEMA

XVI SalinaDocFest a Roma, dal 30 giugno al 3 luglio

SalinaDocFest, il festival dedicato al cinema documentario di narrazione, si trasferisce dal 30 giugno al 3 luglio a Roma, presso la Casa del Cinema. Ecco il programma

27 Giugno 2022 | di **Gianluca Tana**



SCUOLA DI CINEMA SENTIERI SELVAGGI: APERTE LE ISCRIZIONI ANNO 2022-23



OPEN



Scuola d
GI

CORS
CI

CORSO ES
PER CINEM
A ROMA
11-15 LUGL
2022

C
CI

Privacy - Termini

"*Diaspore Incontri e Metamorfosi*" è questo il titolo scelto per il **SalinaDocFest**, il festival del documentario narrativo nato da un'iniziativa di Giovanna Taviani (*Cuntami*) e giunto ormai alla sua XVI edizione. **La selezione arriva a Roma, dal 30 giugno al 3 luglio presso la Casa del Cinema**.

OPEN DAY SCUOLA DI CINEMA SENTIERI SELVAGGI



Come di consueto il SalinaDocFest guarda con un occhio di riguardo a tutte quelle opere in grado di raccontare la realtà attraverso varie forme e declinazioni. Si va dall'attualissimo **Terykony** dell'ucraino **Taras Tomenko**, un appello alla pace e alla speranza, nel racconto della vita, tra giochi e macerie, di due bambini del Donbass, in guerra dal 2014; **Nous, Eudiants!** di **Rafiki Fariala** in cui il regista, insieme a tre amici come lui studenti universitari di Bangui, mostra le difficoltà e i sogni di una gioventù comunque pronta a costruire il futuro del suo paese o ancora **Piazza**, di **Karen Di Porto** che affronta la storia del quartiere ebraico romano e della gente che lo abita, alla ricerca delle proprie radici identitarie e di quelle di tutto un popolo, in un percorso a ritroso attraverso la diaspora, dalla 'piazza' di oggi ad Israele. Ad assegnare il Gran Prix Media Fenix al Miglior Documentario del Concorso Internazionale sarà una giuria composta da Laura Delli Colli (Presidente), Igiaba Scego e la produttrice Gioia Avvantaggiato.

Oltre al concorso quest'anno viene puntata l'attenzione sul **Documentario d'animazione**, con la proiezione di quattro titoli (*Persepolis*; *Flee*, *Valzer con Bashir* e *La strada dei Samouni*), tre masterclass dedicati e la presenza di ospiti come **David Polonsky**, illustratore israeliano di origine russa, art director di *Valzer con Bashir* di Ari Folman, e co-autore con il regista di diverse graphic novel.

SalinaDocFest sbarca a Roma, presso la Casa del Cinema, dal 30 giugno al 3 luglio. Al link il sito ufficiale del festival con il programma completo.

Le Arene estive di Cinema a Roma



SalinaDocFest 2022, si apre la XVI edizione con “Diaspore Incontri e Metamorfosi”

Parte all'insegna delle metamorfosi del linguaggio del reale il Festival Internazionale del Documentario Narrativo diretto da Giovanna Taviani

Di **Redazione** - 28 Giugno 2022



Beppe Fiorello e Giovanna Taviani, SalinaDocFest

Giovedì 30 giugno, parte alla **Casa del Cinema** di Roma la XVI edizione del **SalinaDocFest.** Incontri, proiezioni e masterclass alla scoperta delle **nuove potenzialità espressive del genere documentario**, fino al 3 luglio.

Dopo l’incontro dedicato alle ore 11.00 (Sala Deluxe) a “MEMORIA E GENERAZIONI. Scuola e Cittadinanza nell’impegno di Palumbo Editore” – a cui parteciperanno il giornalista di Report **Paolo Mondani** e **Salvatore Cusimano** (ex direttore Rai Sicilia), autore del reportage “I semi del ’92”, sulle stragi di Capaci, produzione Palumbo – comincia ufficialmente il **Concorso Internazionale SDF** “Diaspore Incontri e Metamorfosi”, con la proiezione alle ore 15.00 di *Terykony* (*Boney Piles*), regia di *Taras Tomenko* (Ucraina 2022, 80’), un appello alla pace e alla speranza tra giochi e macerie, nel racconto della vita di due bambini del **Donbass**, in guerra dal 2014, e alle ore 16.30 di *Ma vie en papier* (*My paper life*), regia di **Vira Dena** (Belgio/Francia/Iran 2022, 81’), in cui una famiglia siriana rifugiata a Bruxelles rivive il trauma della fuga e immagina il suo futuro, in un ritratto intimo fatto di disegni animati, canzoni e parole. Entrambi i film – i primi in calendario tra i sei selezionati da **Antonio Pezzuto**, **Annamaria Pasetti** e **Paola Cassano** – sono anteprime nazionali.

LEGGI ANCHE:

PosteCasa Ultraveloce
È tornata PosteCasa Ultraveloce. Fibra + chiavetta USB con giga illimitati. Hai tempo fino al 30 giugno per attivarla.

Sponsorizzato da Poste italiane

Il SalinaDocFest apre l’Estate Romana 2022

ADVERTISEMENT

Al documentario di animazione è dedicata una importante finestra tematica del festival, intitolata “Le metamorfosi del linguaggio del reale.” La sezione sarà al centro della programmazione serale nel **Teatro all’Aperto Ettore Scola**. Si comincia alle ore 21.30 di giovedì 30 con la proiezione di *Flee* (*Fuggire*), il film di **Jonas Poher Rasmussen** candidato all’**Oscar nel 2022**, e si continua venerdì 1, sabato 2 e domenica 3 luglio dalle ore 11 alle ore 13 alla Sala Deluxe, con **tre masterclass** su una tecnica espressiva che, negli ultimi anni, ha contribuito ad avvicinare il documentario anche al pubblico più popolare. Ai partecipanti saranno consegnati un gadget con attestato frequenza e card SALINA.

Autori e autrici di cinema e graphic novel si confronteranno sul rapporto tra racconto disegnato e traccia documentaria durante le masterclass quotidiane a cura di Ludovica Fales. Sarà possibile incontrare il grande maestro del fumetto **Vittorio Giardino**, insieme al critico **Oscar Cosulich** (1° luglio), con un’introduzione intitolata “Da *Persepolis* a *Flee*, da *Valzer con Bashir* a *La strada dei Samouni*: quando il cartooning è più reale del reale.”

Protagonisti della masterclass successive saranno il regista **Stefano Savona** (2 luglio) e l’illustratore e art dirtector israeliano **David Polonsky** (3 luglio). Le proiezioni continueranno ogni sera con la presentazione di tre capolavori storicamente riconosciuti: *Persepolis* di **Marjane Satrapi** e **Vincent Paronnaud** (1° luglio), *La strada dei Samouni* di **Stefano Savona** (2 luglio) e *Valzer con Bashir* di **Ari Folman** e **David Polonsky** (3 luglio).

> *“Storie vere – afferma **Giovanna Taviani** – alcune autobiografiche, tutte mosse da un’irruzione della soggettività nella materia narrata che rende il documentario un genere nuovo dal punto di vista del linguaggio e delle potenzialità espressive. D’altronde **Agnès Varda** lo dichiarava: ‘mi metto dentro i miei film perché voglio stare ancora un po’ in mezzo a loro, in compagnia del mio pubblico’. Metamorfosi del documentario e dell’umanità. Perché le diaspore, le guerre, gli espatri producono incontri, creano mutamenti.”*

Tutti gli eventi **SDF 2022** – che continua fino a domenica 3 luglio con una programmazione giornaliera articolata tra le ore 11 e le ore 21.30 – sono a **ingresso gratuito**.

Vittorio Giardino è nato nel 1946 in Italia, e inizia la sua carriera come ingegnere elettronico. Si lancia nel fumetto nel 1978 pubblicando i suoi primi racconti su *La Città Futura*. Unendo le funzioni di sceneggiatore e illustratore, nel 1979 realizza la sua prima serie con il detective Sam Pezzo per il mensile **Il Mago**. Nel 1982, è sulle pagine di Orient Expres :iano le avventure di Max Fridman, una spia ebrea francese, negli anni precede)nda guerra mondiale. Nel 1983 appaiono le prime tavole di Little Ego, un pasti :o ispirato a “Little Nemo” di Winsor McCay. Nel 1993 ha iniziato la serie di Jonas Fink, la storia di un ragazzo nella Cecoslovacchia degli anni ’50 sotto il regime comunista. Nel 1998 ha creato Eva Miranda, una soap-opera a fumetti. Ha realizzato anche racconti brevi, riuniti nel libro “Viaggi, sogni e segreti”. Giardino si è affermato come uno dei maggiori autori italiani, grazie alle sue qualità di narratore e al suo stile ispirato alla linea chiara. Le sue opere sono tradotte in 15 lingue e pubblicate in 18 paesi.

1 di 3



Ricky Tognazzi

Guarda Anche

Contenuti Sponsorizzati da Taboola

Melissa McCarthy ora è così magra e sembra una modella
Stars Blvd

Un Oscar onorario per Michael J. Fox e Peter Weir

ARABOPOLIS

La Siria, l'Ucraina, Bangui: viaggio intorno al mondo con il SalinaDocFest

Disegni che prendono vita per raccontare la vita degli immigrati. Una scuola di economia nel cuore dell'Africa. E altre storie che mischiano documentario, narrazione e ora anche cartoon. Dalla newsletter de

di Angiola Codacci-Pisanelli



28 GIUGNO 2022

2 MINUTI DI LETTURA

All'inizio tutto è un gioco, per i bambini della famiglia Alabdallah: anche passare l'aspirapolvere o saltare sui muretti del cortile, sotto il cielo grigio di Bruxelles. A poco a però la novità diventa routine, il piccolo appartamento nella città europea soppianta la grande casa con il frutteto abbandonata in Siria. La televisione sempre accesa sui notiziari segna la distanza dalla guerra ma tiene vivi i ricordi che si sfogano in disegni. Che presto si animano, volano, si

muovono, raccontano traumi che i bambini non possono dimenticare ma su cui dovranno ricostruire un futuro. Rima vuole fare il medico, Hala la parrucchiera, ma il sogno più importante è molto semplice: avere una casa, trovare un Paese in cui non sentirsi più straniera.

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER GRATUITA ARABOPOLIS

"Ma vie en papier" di Vina Dena unisce documentario e animazione per far entrare lo spettatore nelle giornate e nei pensieri di una famiglia di rifugiati. La giovane regista di origine iraniana e i ragazzi fuggiti dalle bombe fornite al regime di Assad proprio dall'Iran trovano subito la via di un'amicizia – sì, in Siria sciiti e sunniti sono cose diverse, lì gli iraniani sono mal visti ma qui la guerra non c'è più.



Anni di vita passano in un lampo: il piccolo di famiglia arriva a camminare, la più grande si sposa, si separa, mette al mondo un bambino anche lei. Intorno a loro sempre le quattro mura di una casa piccola e umida, che finirà per essere sostituita da un albergo. Molti ricordi restano in casa, scarabocchiati sulle pareti. Altri, quelli che sono stati animati con una tecnica che unisce ingenuità e raffinatezza, i ragazzi li mettono in grandi buste, li portano con sé sulla carta come rimarranno nel loro cuore.

"Ma vie en papier" è uno dei film in concorso al SalinaDocFest, il festival del documentario narrativo che anche quest'anno è ospitato a Roma, alla Casa del Cinema di Villa Borghese dal 30 giugno per quattro giorni. Ci si rivede a Salina

dal 15 al 18 settembre per il concorso nazionale Isole.doc, con una giuria di giovani coordinata da Roberto Andò.

A Roma, a contendersi il titolo sono sei documentari scelti intorno al tema "Diaspore incontri e metamorfosi". Sei finestre sul mondo aperte con quei film che uniscono la tecnica del documentario tradizionale alla narrazione, film che negli ultimi anni - dopo il Leone d'Oro a Venezia e l'Orso d'Oro a Berlino conquistati da Gianfranco Rosi - hanno meritato un posto sempre più importante nelle competizioni e, finalmente, anche spazio nelle sale cinematografiche. Si va dall'Ucraina di "Terykony /Boney piles", dove Nastya malgrado gli orrori della guerra continua a credere a Babbo Natale, alla Repubblica Centrafricana di "Nous, étudiants!", ritratto di un gruppo di giovani della facoltà di economia di Bangui.

"Bettina" ricostruisce la lunga e movimentata carriera della cantante Bettina Wegner, "Dida" è un viaggio nella famiglia di Nikola, che ha seguito l'amore in Svizzera ma ha lasciato in Serbia la madre disabile e la nonna ormai troppo anziana per occuparsi della figlia. Si torna in Italia con "Piazza" di Karen Di Porto: la regista del fortunato "Maria per Roma" firma un ritratto del cuore ebraico della città. A scegliere il vincitore della sedicesima edizione del festival ideato e diretto da Giovanna Taviani è una giuria diretta da Laura Delli Colli, con Igiaba Scego e Gioia Avvantaggiato.

Tra gli appuntamenti più attesi della parte romana della kermesse, la masterclass su documentario e animazione curata da Ludovica Fales: parteciperanno il giornalista ed esperto di cartoon Oscar Cosulich, il maestro del fumetto Vittorio Giardino, l'Ad di I Wonder Pictures Andrea Romeo e l'art director israeliano David Polonsky, autore della graphic novel "Anne Frank. Diario" e, insieme ad Ari Folman, del film "Valzer con Bashir", Golden Globe e nomination all'Oscar. Per finire con il focus sull'emergenza energetica di "Isole vulcani energia": Salina è una delle prime sei isole dell'Unione europea per la transizione energetica, come racconteranno il fotografo e filmaker olandese Cris Toala Olivares, autore del libro fotografico "Living with Volcanoes", e Marco Pinna di National Geographic Italia.

Argomenti

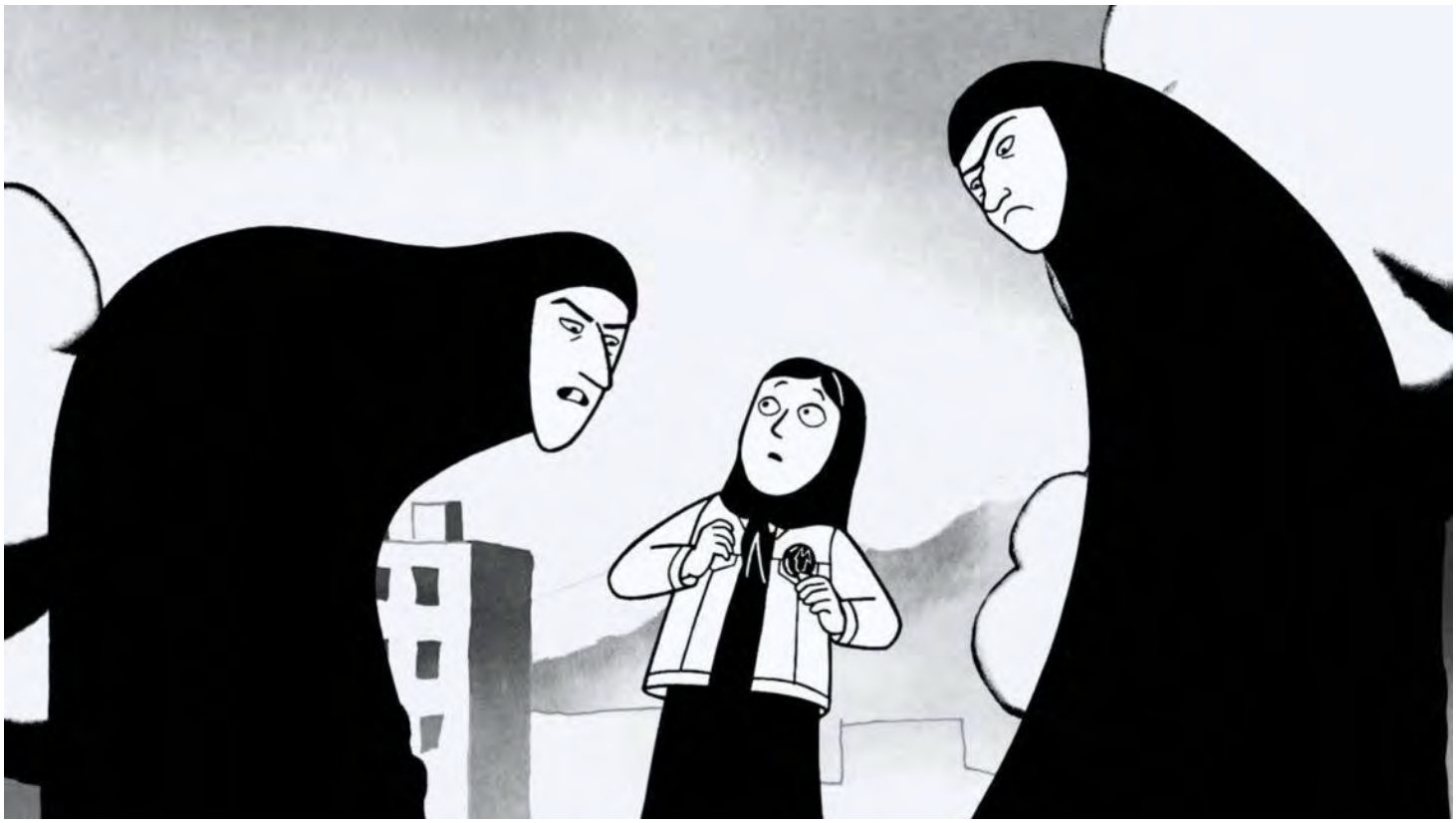
Arabopolis

IL GRIDO
teatro musica letteratura cinema danza arte

CINEMA FESTIVAL NEWS

Alla Casa del Cinema di Roma la XVI edizione del “SalinaDocFest” dal 30 giugno al 3 luglio

REDAZIONE — 28 GIUGNO 2022 SCARICA IN PDF: CONDIVIDI SU:



Persepolis



Beppe Fiorello e Giovanna Taviani

Giovedì 30 giugno, parte alla **Casa del Cinema di Roma** la **XVI edizione del SalinaDocFest.** Dopo l’incontro dedicato alle ore 11.00 (Sala Deluxe) a “MEMORIA E GENERAZIONI. Scuola e Cittadinanza nell’impegno di Palumbo Editore” – a cui parteciperanno il giornalista di Report **Paolo Mondani** e **Salvatore Cusimano** (ex direttore Rai Sicilia), autore del reportage “I semi del ’92”, sulle stragi di Capaci, produzione Palumbo – comincia ufficialmente il **Concorso Internazionale SDF “Diaspore Incontri e Metamorfosi”**, con la proiezione alle ore 15.00 di **“Terykony”** *(Boney Piles)*, regia di **Taras Tomenko** (Ucraina 2022, 80’), un appello alla pace e alla speranza tra giochi e macerie, nel racconto della vita di due bambini del Donbass, in guerra dal 2014, e alle ore 16.30 di “**Ma vie en papier”** (My paper life), regia di Vira Dena (Belgio/Francia/Iran 2022, 81’), in cui una famiglia siriana rifugiata a Bruxelles rivive il trauma della fuga e immagina il suo futuro, in un ritratto intimo fatto di disegni animati, canzoni e parole. Entrambi i film – i primi in calendario tra i sei selezionati da **Antonio Pezzuto, Annamaria Pasetti** e **Paola Cassano –** sono anteprime nazionali.

Al documentario di animazione è dedicata una importante finestra tematica del festival, intitolata **“Le metamorfosi del linguaggio del**

reale.” La sezione sarà al centro della programmazione serale nel Teatro all’Aperto Ettore Scola. Si comincia alle ore 21.30 di giovedì 30 con la proiezione di ***“Flee”*** (*Fuggire*), il film di Jonas Poher Rasmussen candidato all’Oscar nel 2022, e si continua venerdì 1, sabato 2 e domenica 3 luglio dalle ore 11 alle ore 13 **alla Sala Deluxe**, con **tre masterclass** su una tecnica espressiva che, negli ultimi anni, ha contribuito ad avvicinare il documentario anche al pubblico più popolare. Ai partecipanti saranno consegnati un **gadget con attestato frequenza** e **card SALINA**. Autori e autrici di cinema e graphic novel si confronteranno sul rapporto tra racconto disegnato e traccia documentaria durante le masterclass quotidiane a cura di **Ludovica Fales**. Sarà possibile incontrare il grande maestro del fumetto **Vittorio Giardino**, insieme al critico **Oscar Cosulich** (1° luglio), con un’introduzione intitolata “Da *Persepolis* a *Flee*, da *Valzer con Bashir* a *La strada dei Samouni*: *quando il cartooning è più reale del reale.”* Protagonisti della masterclass successive saranno il regista **Stefano Savona** (2 luglio) e l’illustratore e art dirtector israeliano **David Polonsky** (3 luglio).



SalinaDocFest.

Le proiezioni continueranno ogni sera con la presentazione di tre capolavori storicamente riconosciuti: ***“Persepolis”*** di Marjane Satrapi e Vincent Paronnaud (1° luglio) ***“La strada dei Samouni”*** di Stefano Savona (2 luglio) e ***“Valzer con Bashir”*** di Ari Folman e David Polonsky (3 luglio). *“Storie vere* – afferma Giovanna Taviani – *alcune autobiografiche, tutte mosse da un’irruzione della soggettività nella materia narrata che rende il documentario un genere nuovo dal punto di vista del linguaggio e delle potenzialità espressive. D’altronde Agnès Varda lo dichiarava: mi metto dentro i miei film perché voglio stare ancora un po’ in mezzo a loro, in compagnia del*

mio pubblico. Metamorfosi del documentario e dell’umanità. Perché le diaspore, le guerre, gli espatri producono incontri, creano mutamenti”. Tutti gli eventi SDF 2022 – che continua fino a domenica 3 luglio con una programmazione giornaliera articolata tra le ore 11 e le ore 21.30 – sono a ingresso gratuito.

TAG:

ANNAMARIA PASETTI | ANTONIO PEZZUTO | CASA DEL CINEMA | ETTORE SCOLA | PAOLO MONDANI | PERSEPOLIS | SALINA | SALINADOCFEST | SALVATORE CUSIMANO | SDF 2022 | TERYKONY | VALZER CON BASHIR



L'autore

Redazione

Quello che vuole essere conosciuto, passa anche da qui

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE

XVI edizione del SalinaDocFest: a Roma dal 30 giugno al 3 luglio e a Salina 15 – 18 settembre

REDAZIONE, 13 APRILE 2022

ASVOFF – A Shaded View on Fashion Film Festival, dal 10 al 12 dicembre alla Casa del Cinema, Roma

REDAZIONE, 9 DICEMBRE 2021

English

SALINADOCFEST 2022 – XVI EDIZIONE DIASPORE INCONTRI E METAMORFOSI

Di **giornale** - Giugno 28, 2022

SALINADOCFEST 2022 – XVI EDIZIONE DIASPORE INCONTRI E METAMORFOSI

Si apre all'insegna delle metamorfosi del linguaggio del reale il Festival Internazionale del Documentario Narrativo diretto da Giovanna Taviani



Giovedì 30 giugno, parte alla **Casa del Cinema di Roma** la **XVI edizione del SalinaDocFest.** Dopo l'incontro dedicato alle ore 11.00 (Sala Deluxe) a "MEMORIA E GENERAZIONI. Scuola e Cittadinanza nell'impegno di Palumbo Editore" – a cui parteciperanno il giornalista di Report **Paolo Mondani** e **Salvatore Cusimano** (ex direttore Rai Sicilia), autore del reportage "I semi del '92", sulle stragi di Capaci, produzione Palumbo – comincia ufficialmente il **Concorso Internazionale SDF "Diaspore Incontri e Metamorfosi"**, con la proiezione alle ore 15.00 di **"Terykony"** *(Boney Piles)*, regia di **Taras Tomenko** (Ucraina 2022, 80'), un appello alla pace e alla speranza tra giochi e macerie, nel racconto della vita di due bambini del Donbass, in guerra dal 2014, e alle ore 16.30 di "**Ma vie en papier"** (*My paper life),* regia di **Vira Dena** (Belgio/Francia/Iran 2022, 81'), in cui una famiglia siriana rifugiata a Bruxelles rivive il trauma della fuga e immagina il suo futuro, in un ritratto intimo fatto di disegni animati, canzoni e parole. Entrambi i film – i primi in calendario tra i sei selezionati da **Antonio Pezzuto, Annamaria Pasetti** e **Paola Cassano** – sono anteprime nazionali.

English



English

Al documentario di animazione è dedicata una importante finestra tematica del festival, intitolata **"Le metamorfosi del linguaggio del reale."** La sezione sarà al centro della programmazione serale nel Teatro all'Aperto Ettore Scola. Si comincia alle ore 21.30 di giovedì 30 con la proiezione di ***"Flee"*** (*Fuggire*), il film di Jonas Poher Rasmussen candidato all'Oscar nel 2022, e si continua venerdì 1, sabato 2 e domenica 3 luglio dalle ore 11 alle ore 13 **alla Sala Deluxe**, con **tre masterclass** su una tecnica espressiva che, negli ultimi anni, ha contribuito ad avvicinare il documentario anche al pubblico più popolare. Ai partecipanti saranno consegnati un **gadget con attestato frequenza** e **card SALINA**. Autori e autrici di cinema e graphic novel si confronteranno sul rapporto tra racconto disegnato e traccia documentaria durante le masterclass quotidiane a cura di **Ludovica Fales**. Sarà possibile incontrare il grande maestro del fumetto **Vittorio Giardino**, insieme al critico **Oscar Cosulich** (1° luglio), con un'introduzione intitolata "Da *Persepolis* a *Flee*, da *Valzer con Bashir* a *La strada dei Samouni*: *quando il cartooning è più reale del reale."* Protagonisti della masterclass successive saranno il regista **Stefano Savona** (2 luglio) e l'illustratore e art dirtector israeliano **David Polonsky** (3 luglio). Le proiezioni continueranno ogni sera con la presentazione di tre capolavori storicamente riconosciuti: ***"Persepolis"*** di Marjane Satrapi e Vincent Paronnaud (1° luglio) ***"La strada dei Samouni"*** di Stefano Savona (2 luglio) e ***"Valzer con Bashir"***di Ari Folman e David Polonsky (3 luglio). "*Storie vere* – afferma Giovanna Taviani – *alcune autobiografiche, tutte mosse da un'irruzione della soggettività nella materia narrata che rende il documentario un genere nuovo dal punto di vista del linguaggio e delle potenzialità espressive. D'altronde Agnès Varda lo dichiarava: mi metto dentro i miei film perché voglio stare ancora un po' in mezzo a loro, in compagnia del mio pubblico. Metamorfosi del documentario e dell'umanità. Perché le diaspore, le guerre, gli espatri producono incontri, creano mutamenti."*

Tutti gli eventi SDF 2022 – che continua fino a domenica 3 luglio con una programmazione giornaliera articolata tra le ore 11 e le ore 21.30 – sono a ingresso gratuito.

English

Vittorio Giardino è nato nel 1946 in Italia, e inizia la sua carriera come ingegnere elettronico. Si lancia nel fumetto nel 1978 pubblicando i suoi primi racconti su *La Città Futura*. Unendo le funzioni di sceneggiatore e illustratore, nel 1979 realizza la sua prima serie con il detective Sam Pezzo per il mensile **Il Mago**. Nel 1982, è sulle pagine di *Orient Express* che iniziano le avventure di Max Fridman, una spia ebrea francese, negli

SalinaDocFest a Roma
30 Giugno – 3 Luglio 2022



28 Giugno 2022

L'edizione 2022 del **SalinaDocFest. Festival internazionale del documentario narrativo** parte da Roma (Casa del Cinema, 30 Giugno – 3 Luglio) e approda a Salina (15 – 18 Settembre) con il Concorso Nazionale **ISOLE.DOC // UNITI PER L'AMBIENTE**.

Il concept della XVI edizione nasce dalla foto donata da **Cris Toala Olivares**, fotografo e filmmaker ecuadoriano, che vive e lavora in Olanda per National Geographic. Olivares fotografa i vulcani del mondo e si interroga sul loro rapporto con l'essere umano. In uno dei suoi viaggi ha fatto sosta a Stromboli, per incontrare "Iddu", come definiscono il vulcano rosso gli abitanti delle Eolie e ha scattato questa foto, che ritrae Gaetano Cincotta, 'il vichingo dell'isola di fuoco', su una barca in mezzo al mare, col vulcano sullo sfondo, mentre si accinge a buttare acqua sulla rete in segno di rispetto nei confronti della natura.

News & Eventi

Diritti riproduttivi:
la narrazione è fondamentale

Focus on... Gabriella Tucci

Le donne del mese:
Le Maestre di domani

Protagoniste: Elisabetta Rotolo

Protagoniste: Mariella Zezza

Carmelo Galati racconta
Cinema City

Dietro le quinte
dell'Orvieto Cinema Fest

Capalbio Film Festival
Edizione zero: 10-12 giugno
2022

This Changes Everything
WIFTMI a scuola

Cinema d'iDEA a Roma
25 giugno – 1 luglio 2022



Foto di Cris Toala Olivares.

Da questa immagine, nasce il titolo **Diaspore Incontri e Metamorfosi**, un invito alla riflessione sulla pluralità e il molteplice – nella storia, nel presente e nell'arte – a partire dalle molte ibridazioni che il linguaggio del documentario ha attraversato negli ultimi anni.

A proposito del concorso, l'ideatrice e direttrice artistica **Giovanna Taviani** dice:"ISOLANI SÌ ISOLATI NO! è stato da sempre il nostro motto. Ad indicare la condizione dell'insularità come un privilegio e non come una disgrazia. Da questa immagine nasce l'idea di un concorso dedicato a chi è nato o chi ha deciso di vivere nelle isole, oggi più che mai modello alternativo per le politiche ambientali e le energie rinnovabili. Per ripensare il nostro destino nel mondo".
I film sono stati selezionati da **Antonio Pezzuto**, **Anna Maria Pasetti** e **Paola Cassano**.

Il programma romano prevede l'assegnazione del **Grand Prix Media Fenix al Miglior Documentario del Concorso Internazionale SDF 2022** da parte della giuria composta da **Laura Delli Colli** (Presidente), **Igiaba Scego** e **Gioia Avvantaggiato**. Il **Premio degli Studenti** Dams // Università degli Studi Roma Tre sarà consegnato dalla professoressa **Ivelise Perniola**, Presidente della giuria studentesca.

Apre le proiezioni di Roma il 30 giugno la presentazione del reportage ***I semi del '92***, firmato da Salvatore Cusimano, il giornalista che per primo mandò in onda le immagini di Capaci, in una indimenticabile edizione straordinaria del Tg 1. Saranno presenti all'incontro, insieme all'autore, gli editori Giorgio e Mario Palumbo, produttori dell'audiovisivo e il giornalista Paolo Mondani, autore di *La bestia nera*, sulle connessioni tra mafia e eversione di destra.

Save the Date: 22 agosto 2022

Marcello Italian Film Festival
30 settembre – 2 ottobre 2022

WIFTI Summit 2022
Call per Video Collaborativo!

Break the Loop!
Project Work con
24Ore Business School

Partire dalla scuola!
Sessismo, ricerche e proposte

Call My Legal
L'indennità di discontinuità per il settore dello spettacolo

Lettere dal futuro prossimo
Dal VR filmmaker al blockchain engineer: come si lavorerà nel futuro?

Future Thinking
Il Design Fiction: A/R per il futuro

L'attenzione:
una preziosa risorsa creativa

Poher Rasmussen e nelle giornate successive, autori e autrici di cinema e graphic novel si confronteranno sul rapporto tra racconto disegnato e traccia documentaria durante le masterclass quotidiane alla Casa del Cinema curate da **Ludovica Fales**. Sarà possibile incontrare lo storico maestro del fumetto Vittorio Giardino, in conversazione con il critico Oscar Cosulich (1 luglio); il regista Stefano Savona (2 luglio) e l'illustratore e art dirtector israeliano David Polonsky. Le proiezioni continueranno ogni sera al Teatro all'aperto Ettore Scola, con la presentazione di tre capolavori storicamente riconosciuti: ***Persepolis*** di Marjane Satrapi e Vincent Paronnaud (1 luglio), ***La strada dei Samouni*** di Stefano Savona (2 luglio) e ***Valzer con Bashir*** di Ari Folman (3 luglio).

Il libro fotografico *Living with Volcanoes* – da cui è tratta l'immagine di Cris Toala Olivares – sarà presentato in anteprima italiana il 30 giugno, e aprirà ufficialmente un focus dedicato al territorio e alla sostenibilità, organizzato in collaborazione con Green Salina Energy Days: "Isole Vulcani Energia". La finestra, che farà da ponte tra la sezione romana e quella eoliana del Festival, si chiuderà nel pomeriggio del 3 luglio con la proiezione di ***La Soufrière*** di Werner Herzog (Germania 1977, 30') e il ***Fire Under The Sea*** di Gil Kebaili, Roberto Rinaldi e Luc Marescot (Francia 2022, 52').

Il Festival continuerà a Salina dal 15 al 18 settembre con il concorso nazionale "Isole.Doc".

Qui il programma romano completo: ROMA – CASA DEL CINEMA DAL 30 GIUGNO AL 3 LUGLIO.

♡ SOSTIENI **WIFTM**

ASSOCIATI/RINNOVA

Supporta le nostre attività iscrivendoti o rinnovando l'iscrizione all'associazione. L'affiliazione è aperta a tutti i professionisti operanti nel mondo del Cinema, della TV e dei Media italiani.

SOSTIENICI

Se vuoi sostenere l'associazione e le sue attività, prosegui per effettuare una donazione libera.





GRATUITO

SALINA DOCFEST - GIORNATA 1

Giornata d'inaugurazione del festival con la proiezione, tra le altre, del documentario di animazione *Flee,* e incontri

30.06.2022

Casa del Cinema
Largo Marcello Mastroianni, 1
VEDI TUTTI GLI APPUNTAMENTI

SALVA IN AGENDA

INFORMAZIONI

SALA DELUXE

IL DOCUMENTARIO NELLE SCUOLE // MEMORIA E GENERAZIONI
Scuola e Cittadinanza nell'impegno di Palumbo Editore
Ore 11 Proiezione del reportage ***I semi del '92*** di **Salvatore Cusimano** (Italia, 2022, 55'), per i 30 anni dalla morte di Giovanni Falcone. Interverranno gli editori Giorgio e Mario Palumbo, il giornalista ex Direttore della Sede siciliana della Rai Salvatore Cusimano, il giornalista-Report Paolo Mondani.

CONCORSO INTERNAZIONALE 16 // DIASPORE INCONTRI E METAMORFOSI
Ore 15 Proiezione ***Terykony*** di **Taras Tomenko** (Ucraina, 2022, 80') – anteprima italiana in collaborazione con Biografilm
Fotografia Misha Lubarsky / montaggio Viktor Malyarenko / musica Alla Zagaykevych / produzione Volodymyr Filippov, Andriy Suyarko, Alla Ovsiannikova, Oleksandr Kovalenko per InsightMedia
Sinossi: Terykony, si svolge a Toretsk piccola comunità mineraria a un centinaio di chilometri da Donetsk, nel Donbass, laddove cioè, dal 2014, è scoppiato con violenza il conflitto tra separatisti e ucraini e dove la guerra è tornata in questi giorni. Qui vivono Nastya e Yarik, lei 14 anni, lui qualcuno di meno, vittime inconsapevoli senza armi per potersi difendere, senza la possibilità di capire quello che sta succedendo, senza aver mai vissuto un giorno senza la guerra

PROGRAMMA

Sala Deluxe proiezioni mattina/pomeriggio – teatro Ettore Scola proiezioni serali

CONTATTI

Telefono: **06423601**
Email: **segreteria@salinadocfest.it**
Web: **www.salinadocfest.it**

INGRESSO

Libero fino a esaurimento posti

PRENOTAZIONE

Obbligatoria via telefono al numero **3792686331**

mai vissuto un giorno senza la guerra.

Ore 16:30 Proiezione ***Ma vie en papier*** di **Vira Dena** (Belgio/Francia/Iran, 2022, 81') – anteprima italiana
Fotografia Vida Dena / montaggio Lenka Fillnerova, Frédéric Fichefet, Sophie Vercruysse / musica Noma Omran / produzione Hanne Phlypo (Clin d'oeil films), Eugénie Michel-Villette (Les Films du Bilboquet) / coproduzione Wild Heart Productions, Atelier Graphoui, CBA – Centre de l'audiovisuel Bruxelles, Shelter Prod / distribuzione CAT&Docs
Incontro con i registi. Moderano Anna Maria Pasetti e Antonio Pezzuto.
Sinossi: Un ritratto intimo di una famiglia siriana che vive in una casa a Bruxelles e che di rado esce dai confini delle sue quattro mura rosa. Ma vie en papier si concentra sulle due figlie maggiori, Hala e Rima, e sulla collezione di disegni della famiglia. Mentre i loro schizzi prendono vita, le giovani donne ricordano il loro viaggio, la loro casa, i progetti di studio e di matrimonio, le speranze e le possibilità che la vita gli può riservare.

ISOLE VULCANI ENERGIA // CRIS TOALA OLIVARES E I VULCANI
In collaborazione con GREEN SALINA ENERGY DAYS
Ore 18 **Saluto dell'Ambasciatore dell'Ecuador** in Italia Miguel Falconi Puig e della rappresentante area culturale Fondazione Progressio Ecuador in Italia Carolina Varela.
Incontro con Cris Toala Olivares, fotoreporter ecuadoriano, sul fotoreportage Stromboli, l'uomo e il vulcano (realizzato per National Geographic nel 2017), ora pubblicato nel libro Living with Volcanoes (Terra Giugno 2022).

TEATRO ALL'APERTO ETTORE SCOLA

INAUGURAZIONE SDF 16
Ore 21 Proiezione SalinaDocFest – ***Un'isola per il cinema*** di **Emilio Bellu** (17' e 30'', 2020).
Ore 21:30 Proiezione ***Flee*** di **Jonas Poher Rasmussen**
(Danimarca/Francia/Norvegia/Svezia, 2021, 83', Distribuzione I Wonder Pictures)

Il programma potrebbe subire variazioni

Leggi meno...

MAPPA

NELL'AMBITO DI



GRATUITO

SALINA DOCFEST

XVI edizione del Festival Internazionale del Documentario narrativo dal titolo Diaspore Incontri e Metamorfosi

30.06.2022 — 03.07.2022

Casa del Cinema
Largo Marcello Mastroianni, 1

SOCIAL UFFICIALI

ACCESSIBILITÀ

Evento accessibile

A CURA DI

Associazione Salina DocFest ONLUS

TAG

cinema **talk**

SalinaDocFest 2022 kicks off on 30 June. The complete program

June 29, 2022 by ItalianPostNews



“Diasporas Encounters and Metamorphoses” This is the title chosen for the SalinaDocFest, the narrative documentary festival born from an initiative of Giovanna Taviani and now in its 16th edition. The final selection, which will arrive from 30 June to 3 July at the Casa del Cinema in Rome, includes six films in competition, four national premieres and a world premiere; Ukraine, Belgium, France, Iran, Central African Republic, Democratic Republic of Congo, Saudi Arabia, Switzerland, Germany and Italy are the countries involved. Among the guests, Salvatore Cusimano, Giorgio and Mario Palumbo, Vittorio Giardino, Paolo Mondani, David Polonsky, Stefano Savona, Cris Toala Olivares. Beppe Fiorello special guest of the final evening, Sunday 3 July. To enrich the Roman calendar, two large thematic windows: “The metamorphosis of the language of reality. The animated documentary ”, divided into screenings and masterclasses, and“ Isole Vulcani Energia ”, a focus dedicated to the discovery and protection of environmental riches, produced in collaboration with Green Salina Energy Days.

The awards of the Aeolian section of the festival have also been announced: Ravesi Prize From Text to the Screen to Nadia Terranova, Pistì Prize to Ricky Tognazzi for his

documentary The mad desire to live, the Irritec Prize to Giuseppe Tornatore, the SIAE Prize to Leonardo Di Costanzo. “Protecting the cinematographic heritage of our country is one of the objectives that SIAE pursues by promoting events such as Salina Doc Fest. Being among the supporters of the Narrative Documentary Festival is a source of pride for our Company which has always been close to the authors of Italian cinema, also supporting them in the battles for their rights – declared SIAE Director General Gaetano Blandini – I am particularly pleased that this year our award goes to Leonardo Di Costanzo, a screenwriter and director who, with his essential style, manages to pass from documentary to fictional cinema, always with his gaze anchored to reality “.

This year’s edition aims to be an invitation to reflect on plurality and the multiple – in history, in the present and in art – starting from the many hybridizations that the language of the documentary has gone through in recent years. In the program of the festival, the story of reality will be declined in all its forms, to cross together with the public a universe in which, alongside the document and history, the unexpected dimensions of opera and dreams find their place. The Grand Prix Media Fenix will be awarded to the Best Documentary of the SDF 2022 International Competition by a jury composed of Laura Delli Colli (President), Igiaba Scego and Gioia Avvantaggiato. The Dams Students Award / Roma Tre University presented by Professor Ivelise Perniola, President and coordinator of the student jury.

The films in competition – selected by Antonio Pezzuto, Anna maria Pasetti and Paola Cassano – are (in order of screening): TERYKONY by Taras Tomenko (Ukraine 2022, 80 ‘- Italian preview in collaboration with Biografilm Festival), an appeal for peace and to the hope, in the story of the life, between games and rubble, of two children from Donbass, at war since 2014; MA VIE EN PAPIER by Vida Dena (Belgium, France, Iran 2022, 80 ‘- Italian preview), in which a Syrian family refugee in Brussels relives the trauma of flight and imagines its future, in an intimate portrait made of drawings, songs and words; NOUS, ETUDIANTS! by Rafiki Fariala (Central African Republic, France, Saudi Arabia, Democratic Republic of Congo 2022, 82 ‘- presented at Berlinale 2022), where the director, together with three friends like him, university students from Bangui, shows the difficulties and dreams of a youth however ready to build the future of her country; BETTINA by Lutz Pehnert (Germany 2022, 107 ‘- National preview – presented at Berlinale 2022), the artistic and political history of Bettina Wegner, German singer-songwriter born in West Berlin and raised in East Berlin (among her most famous songs “Kinder – Children “, also sung by Joan Baez), told to the director by the now 70-year-old protagonist; DIDA by Nikola Ilić and Corina Schwingruber Ilić (Switzerland 2021, 78 ‘- National preview), another subjective between two worlds: Switzerland, where Nikola has lived for years, and Serbia where he was born and where his mother Dida lives, suffering from learning difficulties and dependent on her aging grandmother; PIAZZA by Karen Di Porto (Italy, 2022, 60 ‘- World premiere), a personal look at history of the popular heart of the Roman Jewish quarter and of the people who live there, in search of their identity roots and those of a whole people, in a backward journey through the diaspora, from today’s ‘square’ to Israel.

La Voce dell'Isola

Da domani a Roma il “SalinaDocFest”

29 Giugno 2022 Redazione



Visualizzazioni articolo: 540

Domani, giovedì 30 giugno, parte alla Casa del Cinema di Roma la XVI edizione del SalinaDocFest. Dopo l’incontro dedicato alle ore 11.00 (Sala Deluxe) a “MEMORIA E GENERAZIONI. Scuola e Cittadinanza nell’impegno di Palumbo Editore” – a cui parteciperanno il giornalista di Report Paolo Mondani e Salvatore Cusimano (ex direttore Rai Sicilia), autore del reportage “I semi del ’92”, sulle stragi di Capaci, produzione Palumbo – comincia ufficialmente il Concorso Internazionale SDF “Diaspore Incontri e Metamorfosi”, con la proiezione alle ore 15.00 di “Terykony” ***(Boney Piles)***, regia di Taras Tomenko (Ucraina 2022, 80’), un appello alla pace e alla speranza tra giochi e macerie, nel racconto della vita di due bambini del Donbass, in guerra dal 2014, e alle ore 16.30 di “Ma vie en papier” (***My paper life),*** regia di Vira Dena(Belgio/Francia/Iran 2022, 81’), in cui una famiglia siriana rifugiata a Bruxelles rivive il trauma della fuga e immagina il suo futuro, in un ritratto intimo fatto di disegni animati, canzoni e parole. Entrambi i film – i primi in calendario tra i sei selezionati da Antonio Pezzuto, Annamaria Pasetti e Paola Cassano – sono anteprime nazionali.

Al documentario di animazione è dedicata una importante finestra tematica del festival, intitolata “Le metamorfosi del linguaggio del reale.” La sezione sarà al centro della programmazione serale nel Teatro all’Aperto Ettore Scola. Si comincia alle ore 21.30 di giovedì 30 con la proiezione di “***Flee”*** (***Fuggire***), il film di Jonas Poher Rasmussen candidato all’Oscar nel 2022, e si continua venerdì 1, sabato 2 e domenica 3 luglio dalle ore 11 alle ore 13 alla Sala Deluxe, con tre masterclass su una tecnica espressiva che, negli ultimi anni, ha contribuito ad avvicinare il documentario anche al pubblico più popolare. Ai partecipanti saranno consegnati un gadget con attestato frequenza e card SALINA. Autori e autrici di cinema e graphic novel si confronteranno sul rapporto tra racconto disegnato e traccia documentaria durante le masterclass

quotidiane a cura di Ludovica Fales. Sarà possibile incontrare il grande maestro del fumetto Vittorio Giardino, insieme al critico Oscar Cosulich (1° luglio), con un'introduzione intitolata "Da ***Persepolis*** a ***Flee***, da ***Valzer con Bashir*** a ***La strada dei Samouni***: ***quando il cartooning è più reale del reale."*** Protagonisti della masterclass successive sarannoil regista Stefano Savona (2 luglio) e l'illustratore e art dirtector israeliano David Polonsky (3 luglio). Le proiezioni continueranno ogni sera con la presentazione di tre capolavori storicamente riconosciuti: "***Persepolis"*** di Marjane Satrapi e Vincent Paronnaud (1° luglio) "***La strada dei Samouni"***di Stefano Savona (2 luglio) e "***Valzer con Bashir"***di Ari Folman e David Polonsky (3 luglio). ***"Storie vere*** – afferma Giovanna Taviani – ***alcune autobiografiche, tutte mosse da un'irruzione della soggettività nella materia narrata che rende il documentario un genere nuovo dal punto di vista del linguaggio e delle potenzialità espressive. D'altronde Agnès Varda lo dichiarava: mi metto dentro i miei film perché voglio stare ancora un po' in mezzo a loro, in compagnia del mio pubblico. Metamorfosi del documentario e dell'umanità. Perché le diaspore, le guerre, gli espatri producono incontri, creano mutamenti."***

Tutti gli eventi SDF 2022 – che continua fino a domenica 3 luglio con una programmazione giornaliera articolata tra le ore 11 e le ore 21.30 – sono a ingresso gratuito.

Vittorio Giardino è nato nel 1946 in Italia, e inizia la sua carriera come ingegnere elettronico. Si lancia nel fumetto nel 1978 pubblicando i suoi primi racconti su ***La Città Futura***. Unendo le funzioni di sceneggiatore e illustratore, nel 1979 realizza la sua prima serie con il detective Sam Pezzo per il mensile Il Mago. Nel 1982, è sulle pagine di ***Orient Express*** che iniziano le avventure di Max Fridman, una spia ebrea francese, negli anni precedenti la seconda guerra mondiale. Nel 1983 appaiono le prime tavole di Little Ego, un pastiche erotico ispirato a "Little Nemo" di Winsor McCay. Nel 1993 ha iniziato la serie di Jonas Fink, la storia di un ragazzo nella Cecoslovacchia degli anni '50 sotto il regime comunista. Nel 1998 ha creato Eva Miranda, una soap-opera a fumetti. Ha realizzato anche racconti brevi, riuniti nel libro "Viaggi, sogni e segreti". Giardino si è affermato come uno dei maggiori autori italiani, grazie alle sue qualità di narratore e al suo stile ispirato alla linea chiara. Le sue opere sono tradotte in 15 lingue e pubblicate in 18 paesi.

Nell'immagine,_"Cartoline_da_Praga" di Vittorio Giardino

https://www.lavocedellisola.it/2022/06/da-domani-a-roma-il-salinadocfest/

SalinaDocFest 2022 al via il 30 giugno. Il programma completo

SKY Tg24 | 31 | 29-6-2022

Spettacoli e Cultura - Si apre domani alla Casa del Cinema di Roma la XVI edizione del SalinaDocFest 2022, la rassegna Internazionale del Documentario Narrativo diretto da Giovanna Taviani. Tra gli ospiti, Salvatore Cusimano, Giorgio e Mario Palumbo, Vittorio ... ...

Leggi la notizia



Persone: bettina wegner dida
Organizzazioni: siae kinder
Prodotti: film festival
Luoghi: francia svizzera
Tags: salinadocfest 2022 documentario

ALTRE FONTI (2)

SalinaDocFest 2022 al via il 30 giugno, il programma completo



Giovedì 30 giugno, parte alla Casa del Cinema di Roma la XVI edizione del SalinaDocFest 2022 . Dopo l'incontro dedicato alle ore 11.00 (Sala Deluxe) a "MEMORIA E GENERAZIONI. Scuola e Cittadinanza ...

Movieplayer.it - 29-6-2022

Persone: david polonsky stefano savona
Organizzazioni: art scuole
Prodotti: film cinema
Luoghi: roma donbass
Tags: salinadocfest 2022 documentario

CONDIVIDI QUESTA PAGINA SU

Facebook Twitter Invia RSS

Tag Persone Organizzazioni Luoghi Prodotti

Termini e condizioni d'uso - Contattaci

Conosci Libero Mail?

Sai che Libero ti offre una mail gratis con 5GB di spazio cloud su web, cellulare e tablet?

Scopri di più

CITTA'

Milano Palermo Perugia
Roma Firenze Cagliari
Napoli Genova Trento
Bologna Catanzaro Potenza
Venezia Ancona Campobasso
Torino Trieste Aosta
Bari L'Aquila

Altre città

FOTO



SalinaDocFest 2022 al via il 30 giugno. Il programma completo
SKY Tg24 - 29-6-2022



SalinaDocFest 2022 al via il 30 giugno, il programma completo
Movieplayer.it - 29-6-2022

1 di 1

Gli articoli sono stati selezionati e posizionati in questa pagina in modo automatico. L'ora o la data visualizzate si riferiscono al momento in cui l'articolo è stato aggiunto o aggiornato in Libero 24x7

il nostro network

LIBERO PAGINE BIANCHE PAGINE GIALLE SUPEREVA TUTTOCITTÀ VIRGILIO

SALINADOCFEST 2022 AL VIA IL 30 GIUGNO, IL PROGRAMMA COMPLETO

Si apre all'insegna delle metamorfosi del linguaggio del reale il SalinaDocFest 2022, Festival Internazionale del Documentario Narrativo diretto da Giovanna Taviani.

NOTIZIA *di* **VALENTINA D'AMICO** *— 29/06/2022*

Giovedì 30 giugno, parte alla Casa del Cinema di Roma la XVI edizione del **SalinaDocFest 2022**. Dopo l'incontro dedicato alle ore 11.00 (Sala Deluxe) a "MEMORIA E GENERAZIONI.

Scuola e Cittadinanza nell'impegno di Palumbo Editore" - a cui parteciperanno il giornalista di Report Paolo Mondani e Salvatore Cusimano (ex direttore Rai Sicilia), autore del reportage "I semi del '92", sulle stragi di Capaci, produzione Palumbo - comincia ufficialmente il Concorso Internazionale SDF "Diaspore Incontri e Metamorfosi", con la proiezione alle ore 15.00 di "Terykony" (Boney Piles), regia di Taras Tomenko (Ucraina 2022, 80'), un appello alla pace e alla speranza tra giochi e macerie, nel racconto della vita di due bambini del Donbass, in guerra dal 2014, e alle ore 16.30 di "Ma vie en papier" (My paper life), regia di Vira Dena (Belgio/Francia/Iran 2022, 81'), in cui una famiglia siriana rifugiata a Bruxelles rivive il trauma della fuga e immagina il suo futuro, in un ritratto intimo fatto di disegni animati, canzoni e parole. Entrambi i film - i primi in calendario tra i sei selezionati da Antonio Pezzuto, Anna Maria Pasetti e Paola Cassano - sono anteprime nazionali.

LEGGI ANCHE

Riz Ahmed e Nikolaj Coster-Waldau voci del documentario animato Flee

Al documentario di animazione è dedicata una importante finestra tematica del festival, intitolata "Le metamorfosi del linguaggio del reale." La sezione sarà al centro della programmazione serale nel Teatro all'Aperto Ettore Scola. Si comincia alle ore 21.30 di giovedì 30 con la proiezione di Flee, il film di Jonas Poher Rasmussen candidato all'Oscar nel 2022, e si continua venerdì 1, sabato 2 e domenica 3 luglio dalle ore 11 alle ore 13 alla Sala Deluxe, con tre masterclass su una tecnica espressiva che, negli ultimi anni, ha contribuito ad avvicinare il documentario anche al pubblico più popolare. Ai partecipanti saranno consegnati un gadget con attestato frequenza e card SALINA. Autori e autrici di cinema e graphic novel si confronteranno sul rapporto tra racconto disegnato e traccia documentaria durante le masterclass quotidiane a cura di Ludovica Fales. Sarà possibile incontrare il grande maestro del fumetto Vittorio Giardino, insieme al critico Oscar Cosulich (1° luglio), con un'introduzione intitolata "Da Persepolis a Flee, da Valzer con Bashir a La strada dei Samouni: quando il

cartooning è più reale del reale." Protagonisti della masterclass successive saranno il regista Stefano Savona (2 luglio) e l'illustratore e art dirtector israeliano David Polonsky (3 luglio). Le proiezioni continueranno ogni sera con la presentazione di tre capolavori storicamente riconosciuti: "Persepolis" di Marjane Satrapi e Vincent Paronnaud (1° luglio) "La strada dei Samouni" di Stefano Savona (2 luglio) e "Valzer con Bashir"di Ari Folman e David Polonsky (3 luglio). "Storie vere - afferma Giovanna Taviani - alcune autobiografiche, tutte mosse da un'irruzione della soggettività nella materia narrata che rende il documentario un genere nuovo dal punto di vista del linguaggio e delle potenzialità espressive. D'altronde Agnès Varda lo dichiarava: mi metto dentro i miei film perché voglio stare ancora un po' in mezzo a loro, in compagnia del mio pubblico. Metamorfosi del documentario e dell'umanità. Perché le diaspore, le guerre, gli espatri producono incontri, creano mutamenti."

Tutti gli eventi SDF 2022 - che continua fino a domenica 3 luglio con una programmazione giornaliera articolata tra le ore 11 e le ore 21.30 - sono a ingresso gratuito. Per informazioni: www.salinadocfest.it.



FLEE

Film 2021 , Animazione , Documentario , Drammatico

VAI ALLA SCHEDA FILM

ACQUISTA

Salina-Roma, il Doc Fest Si apre all'insegna delle metamorfosi del linguaggio del reale il Festival Internazionale del Documentario Narrativo diretto da Giovanna Taviani

Dettagli
Categoria: Video (/video-e-video-interviste/video.html)
Pubblicato: 29 Giugno 2022

Condividi 8 Tweet Condividi
Whatsapp



SALINADOCFEST 2022 - XVI EDIZIONE DIASPORE INCONTRI E METAMORFOSI
Roma - 30 giugno > 3 luglio

Si apre all'insegna delle metamorfosi del linguaggio del reale il Festival Internazionale del Documentario Narrativo diretto da Giovanna Taviani

Giovedì 30 giugno, parte alla Casa del Cinema di Roma la XVI edizione del SalinaDocFest. Dopo l'incontro dedicato alle ore 11.00 (Sala Deluxe) a "MEMORIA E GENERAZIONI. Scuola e Cittadinanza nell'impegno di Palumbo Editore" - a cui parteciperanno il giornalista di Report Paolo Mondani e Salvatore Cusimano (ex direttore Rai Sicilia), autore del reportage "I semi del '92", sulle stragi di Capaci, produzione Palumbo - comincia ufficialmente il Concorso Internazionale SDF "Diaspore Incontri e Metamorfosi", con la proiezione alle ore 15.00 di

"Terykony" (Boney Piles), regia di Taras Tomenko (Ucraina 2022, 80'), un appello alla pace e alla speranza tra giochi e macerie, nel racconto della vita di due bambini del Donbass, in guerra dal 2014, e alle ore 16.30 di "Ma vie en papier" (My paper life), regia di Vira Dena (Belgio/Francia/Iran 2022, 81'), in cui una famiglia siriana rifugiata a Bruxelles rivive il trauma della fuga e immagina il suo futuro, in un ritratto intimo fatto di disegni animati, canzoni e parole. Entrambi i film - i primi in calendario tra i sei selezionati da Antonio Pezzuto, Annamaria Pasetti e Paola Cassano - sono anteprime nazionali.

Al documentario di animazione è dedicata una importante finestra tematica del festival, intitolata "Le metamorfosi del linguaggio del reale." La sezione sarà al centro della programmazione serale nel Teatro all'Aperto Ettore Scola. Si comincia alle ore 21.30 di giovedì 30 con la proiezione di "Flee" (Fuggire), il film di Jonas Poher Rasmussen candidato all'Oscar nel 2022, e si continua venerdì 1, sabato 2 e domenica 3 luglio dalle ore 11 alle ore 13 alla Sala Deluxe, con tre masterclass su una tecnica espressiva che, negli ultimi anni, ha contribuito ad avvicinare il documentario anche al pubblico più popolare. Ai partecipanti saranno consegnati un gadget con attestato frequenza e card SALINA. Autori e autrici di cinema e graphic novel si confronteranno sul rapporto tra racconto disegnato e traccia documentaria durante le

masterclass quotidiane a cura di Ludovica Fales. Sarà possibile incontrare il grande maestro del fumetto Vittorio Giardino, insieme al critico Oscar Cosulich (1° luglio), con un'introduzione intitolata "Da Persepolis a Flee, da Valzer con Bashir a La strada dei Samouni: quando il cartooning è più reale del reale." Protagonisti della masterclass successive saranno il regista Stefano Savona (2 luglio) e l'illustratore e art dirtector israeliano David Polonsky (3 luglio). Le proiezioni continueranno ogni sera con la presentazione di tre capolavori storicamente

riconosciuti: "Persepolis" di Marjane Satrapi e Vincent Paronnaud (1° luglio) "La strada dei Samouni" di Stefano Savona (2 luglio) e "Valzer con Bashir"di Ari Folman e David Polonsky (3 luglio). "Storie vere – afferma Giovanna Taviani - alcune autobiografiche, tutte mosse da un'irruzione della soggettività nella materia narrata che rende il documentario un genere nuovo dal punto di vista del linguaggio e delle potenzialità espressive. D'altronde Agnès Varda lo dichiarava: mi metto dentro i miei film perché voglio stare ancora un po' in mezzo a loro, in compagnia del mio pubblico. Metamorfosi del documentario e dell'umanità. Perché le diaspore, le guerre, gli espatri producono incontri, creano mutamenti."

Tutti gli eventi SDF 2022 - che continua fino a domenica 3 luglio con una programmazione giornaliera articolata tra le ore 11 e le ore 21.30 - sono a ingresso gratuito.

Vittorio Giardino è nato nel 1946 in Italia, e inizia la sua carriera come ingegnere elettronico. Si lancia nel fumetto nel 1978 pubblicando i suoi primi racconti su La Città Futura. Unendo le funzioni di sceneggiatore e illustratore, nel 1979 realizza la sua prima serie con il detective Sam Pezzo per il mensile Il Mago. Nel 1982, è sulle pagine di Orient Express che iniziano le avventure di Max Fridman, una spia ebrea francese, negli anni precedenti la seconda guerra mondiale. Nel 1983 appaiono le prime tavole di Little Ego, un pastiche erotico ispirato a "Little Nemo" di Winsor McCay. Nel 1993 ha iniziato la serie di Jonas Fink, la storia di un ragazzo nella Cecoslovacchia degli anni '50 sotto il regime comunista. Nel 1998 ha creato Eva Miranda, una soap-opera a fumetti. Ha realizzato anche racconti brevi, riuniti nel libro "Viaggi, sogni e segreti". Giardino si è affermato come uno dei maggiori autori italiani, grazie alle sue qualità di narratore e al suo stile ispirato alla linea chiara. Le sue opere sono tradotte in 15 lingue e pubblicate in 18 paesi.



SALINADOCFEST XVI EDIZIONE Festival Internazionale del Documentario narrativo

ANNUNCIATI I TITOLI DEL CONCORSO INTERNAZIONALE SDF 2022 - "DIASPORE INCONTRI E METAFORE: Dall'Ucraina alla "Piazza" del quartiere ebraico romano

In conferenza stampa, accanto a Giovanna Taviani, Laura Delli Colli (Presidente della giuria), insieme a Ricky Tognazzi e alla scrittrice Nadia Terranova (Premio Pistì e Premio Ravesi 2022).

Quattro giorni di Kermesse internazionale per il festival del Documentario Narrativo ideato e diretto da Giovanna Taviani. Sei film in concorso: quattro anteprime nazionali e un'anteprima mondiale; Ucraina, Belgio, Francia, Iran, Repubblica Centrafricana, Repubblica Democratica del Congo, Arabia Saudita, Svizzera, Germania e Italia i paesi coinvolti. Tra gli ospiti, Vittorio Giardino, Paolo Mondani, David Polonsky, Stefano Savona, Cris Toala Olivares. Beppe Fiorello special guest della serata finale, domenica 3 luglio. Annunciati anche i Premi della sezione eoliana del festival: Premio Ravesi Dal Testo allo Schermo a Nadia Terranova, Premio Pistì a Ricky Tognazzi per il suo documentario La voglia matta di vivere, il Premio SIAE Sguardi di Cinema a Leonardo Di Costanzo, il Premio Irritec a Giuseppe Tornatore. Ad arricchire il calendario romano, due grandi finestre tematiche: "Le metamorfosi del linguaggio del reale. Il documentario d'animazione", articolata in proiezioni e masterclass, e "Isole Vulcani Energia", un focus dedicato alla scoperta e alla tutela delle ricchezze ambientali, realizzato in collaborazione con Green Salina Energy Days.

"Diaspore Incontri e Metamorfosi" è il titolo della XVI edizione del SalinaDocFest: un invito alla riflessione sulla pluralità e il molteplice - nella storia, nel presente e nell'arte - a partire dalle molte ibridazioni che il linguaggio del documentario ha attraversato negli ultimi anni. Nel programma del festival, il racconto della realtà sarà declinato in tutte le sue forme, per attraversare insieme al pubblico un universo in cui trovano posto, accanto al documento e alla storia, le dimensioni inaspettate della lirica e del sogno. E' questo il filo rosso che lega i sei titoli del Concorso Internazionale a chiamata che si terrà alla Casa del Cinema di Roma dal 30 giugno al 3 luglio. Ad assegnare il Gran Prix Media Fenix al Miglior Documentario del Concorso Internazionale SDF 2022 sarà una giuria composta da Laura Delli Colli (Presidente), Igiaba Scego e Gioia Avvantaggiato. Il Premio Dams Roma Tre sarà consegnato dalla professoressa Ivelise Perniola, Presidente e coordinatrice della giuria studentesca.

I film in concorso – selezionati da Antonio Pezzuto, Annamaria Pasetti e Paola Cassano – sono (in ordine di proiezione): TERYKONY diTaras Tomenko (Ucraina 2022, 80' – Anteprima Italiana in collaborazione con Biografilm Festival), un appello alla pace e alla speranza, nel racconto della vita, tra giochi e macerie, di due bambini del Donbass, in guerra dal 2014; MA VIE EN PAPIER di Vida Dena (Belgio, Francia, Iran 2022, 80' – Anteprima Italiana), in cui una famiglia siriana rifugiata a Bruxelles rivive il trauma della fuga e immagina il suo futuro, in un ritratto intimo fatto di disegni, canzoni e parole; NOUS, ETUDIANTS! di Rafiki Fariala (Repubblica Centrafricana, Francia, Arabia Saudita, Repubblica democratica del Congo 2022, 82' – presentato alla Berlinale 2022), dove il regista, insieme a tre amici come lui studenti universitari di Bangui, mostra le difficoltà e i sogni di una gioventù comunque pronta a costruire il futuro del suo paese; BETTINA di Lutz Pehnert (Germania 2022, 107 ' - Anteprima nazionale – presentato alla Berlinale 2022), la storia artistica e politica di Bettina Wegner, cantautrice tedesca nata a Berlino Ovest e cresciuta a Berlino Est (tra le sue canzoni più famose "Kinder – Children", cantata anche da Joan Baez), raccontata al regista dalla protagonista ora settantenne; DIDA di Nikola Ilić e Corina Schwingruber Ilić (Svizzera 2021, 78' - Anteprima nazionale), un'altra soggettiva tra due mondi: la Svizzera, dove Nikola vive da anni, e la Serbia dove è nato e dove vive la madre Dida, affetta da difficoltà di apprendimento e dipendente dalla nonna ormai invecchiata; PIAZZA di Karen Di Porto (Italia, 2022, 60'- Anteprima mondiale), uno sguardo personale sulla storia del cuore popolare del quartiere ebraico romano e della gente che lo abita, alla ricerca delle proprie radici identitarie e di quelle di tutto un popolo, in un percorso a ritroso attraverso la diaspora, dalla 'piazza' di oggi ad Israele.

Il progetto SalinaDocFest – Festival Internazionale del Documentario Narrativo Ed. XVI – DIASPORE INCONTRI E METAMORFOSI, promosso da Roma Capitale - Assessorato alla Cultura, è vincitore dell'Avviso Pubblico "Estate Romana 2022 – Riaccendiamo la Città, Insieme" curato dal Dipartimento Attività Culturali ed è realizzato in collaborazione con SIAE; con il sostegno della Regione Siciliana, Assessorato Turismo Sport e Spettacolo – Sicilia FilmCommission, del Ministero della Cultura, di SIAE; con il sostegno per il progetto "SalinaDocFest Speciale Tradizione e Innovazione nella Cucina Eoliana/1° Salina" della Regione Siciliana, Assessorato delle Attività Produttive e con il patrocinio del Comune di Santa Marina di Salina (Me) e del Comune di Malfa (Me).

Il Festival vanta nel Comitato d'Onore: Cristina Comencini, Romano Luperini, Giorgio e Mario Palumbo (G.B. Palumbo Editore), Paolo Taviani, Bruno Torri. Il comitato scientifico è composto da Francesco D'Ajala, Agostino Ferrente, Fabio Ferzetti, Enrico Magrelli, Emiliano Morreale, Andrea Purgatori, Silvia Scola, Lidia Tilotta.

VIDEO



Stromboli, c'è l'App per seguire l'attività del cratere

LGS

TV SERIES

SalinaDocFest 2022 kicks off on 30 June, the complete program

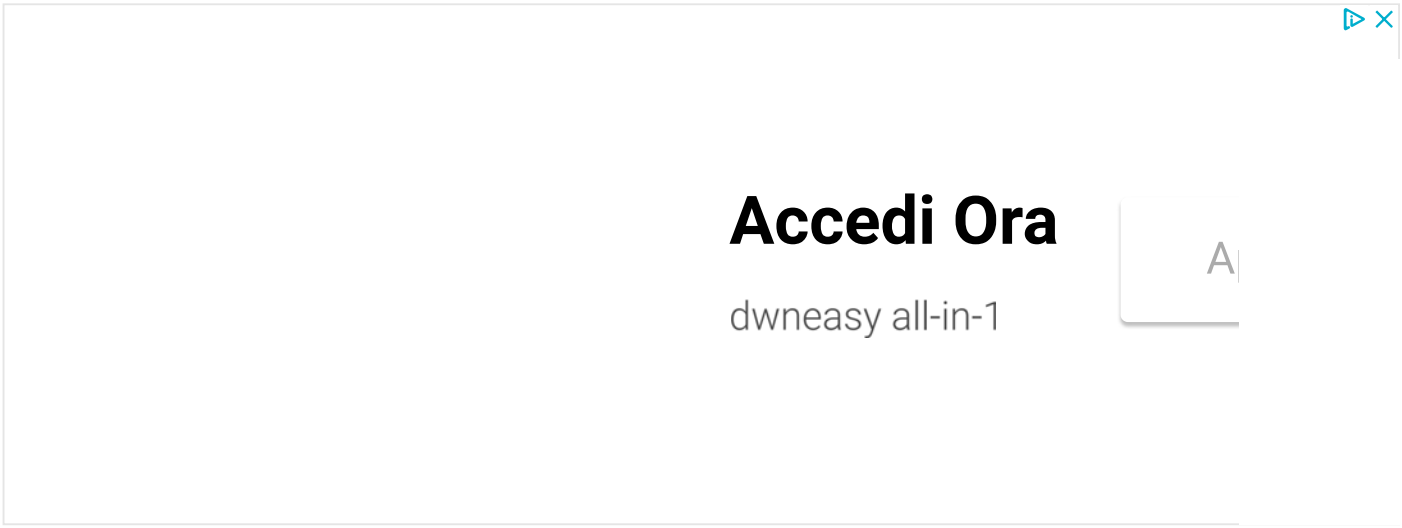
BY **ADMIN** — June 29, 2022 in **Entertainment** 0



136 SHARES 1.2k VIEWS Share on Facebook Share on Twitter

SalinaDocFest 2022, the International Narrative Documentary Festival directed by Giovanna Taviani, opens in the name of the metamorphosis of the language of reality.

Thursday 30 June, the XVI edition of the **SalinaDocFest 2022**. After the meeting dedicated at 11.00 (Deluxe Room) to “MEMORY AND GENERATIONS.



School and Citizenship in the commitment of Palumbo Editore "- which will be attended by the Report journalist Paolo Mondani and Salvatore Cusimano (former director of Rai Sicilia), author of the reportage" The seeds of '92 ", on the Capaci massacres, produced by Palumbo – begins officially the SDF International Competition "Diaspore Incontri e Metamorfosi", with the screening at 15.00 of "Terykony" (Boney Piles), directed by Taras Tomenko (Ukraine 2022, 80 '), a call for peace and hope amidst games and rubble , in the story of the life of two Donbass children, at war since 2014, and at 4.30 pm of "Ma vie en papier" (My paper life), directed by Vira Dena (Belgium / France / Iran 2022, 81 '), in where a Syrian family refugee in Brussels relives the trauma of flight and imagines his future, in an intimate portrait made of animated drawings, songs and words. Both films – the first on the calendar among the six selected by Antonio Pezzuto, Anna Maria Pasetti and Paola Cassano – are national premieres.



Riz Ahmed and Nikolaj Coster-Waldau voices of the animated documentary Flee

An important thematic window of the festival is dedicated to the animation documentary, entitled "The metamorphosis of the language of reality." The section will be at the center of the evening programming in the Ettore Scola Open Air Theater. It begins at 9.30 pm on Thursday 30th with the screening of Flee, the film by Jonas Poher Rasmussen nominated for an Oscar in 2022, and continues on Friday 1, Saturday 2 and Sunday 3 July from 11 to 13 in the Deluxe Room, with three masterclasses on an expressive technique which, in recent years, has contributed to bringing the documentary closer to even the most popular public. Participants will

be given a gadget with a certificate of attendance and a SALINA card. Authors and authors of cinema and graphic novels will discuss the relationship between drawn story and documentary track during the daily masterclasses curated by Ludovica Fales. It will be possible to meet the great master of comics Vittorio Giardino, together with the critic Oscar Cosulich (1 July), with an introduction entitled "From Persepolis to Flee, from Waltz with Bashir to La strada dei Samouni: when cartooning is more real than real." The protagonists of the following masterclasses will be the director Stefano Savona (2 July) and the Israeli illustrator and art dirtector David Polonsky (3 July). The screenings will continue every evening with the presentation of three historically recognized masterpieces: "Persepolis" by Marjane Satrapi and Vincent Paronnaud (1 July) "La strada dei Samouni" by Stefano Savona (2 July) and "Valzer con Bashir" by Ari Folman and David Polonsky (July 3). "True stories – says Giovanna Taviani – some autobiographical, all moved by an irruption of subjectivity into the narrated material that makes the documentary a new genre from the point of view of language and expressive potential. On the other hand Agnès Varda declared it: inside my films because I want to stay a little longer among them, in the company of my audience. Metamorphosis of the documentary and of humanity. Because diasporas, wars, expatriates produce encounters, create changes. "

YOU MIGHT ALSO LIKE

- **Black Adam, the merchandise reveals the appearance of the villain of the film with the Rock?**
- **The Moon Represents My Heart, Gemma Chan stars in Shawn Levy's Netflix adaptation**
- **David Harbor sought advice from Ryan Reynolds after the Hellboy reboot flop**

All SDF 2022 events – which continues until Sunday 3 July with a daily schedule divided between 11 am and 9.30 pm – are free to enter. For information: www.salinadocfest.it.

Tags: complete June kicks program SalinaDocFest

Previous Post

Ink against lead: Tonight the fourth episode of the Italian miniseries broadcast on Canale 5

Next Post

The Kingdom Exodus: the first clip of the new season of the Lars Von Trier series

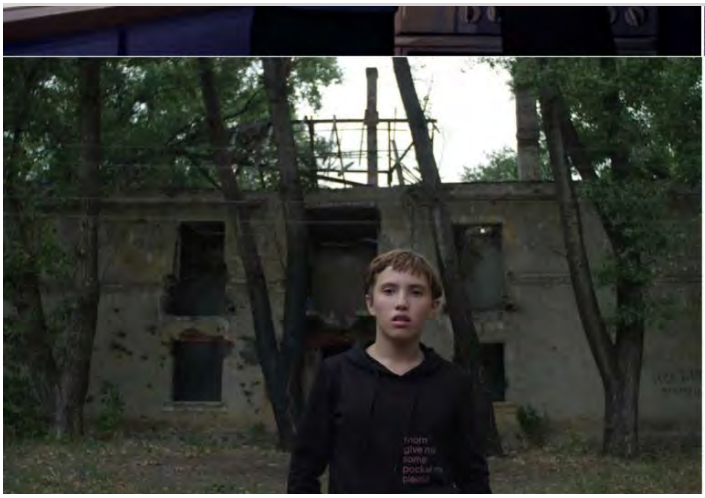


admin

LOGIN









CINEMA

SalinaDocFest 2022 al via il 30 giugno. Il programma completo

29 giu 2022 - 17:45

Si apre domani alla Casa del Cinema di Roma la XVI edizione del SalinaDocFest 2022, la rassegna Internazionale del Documentario Narrativo diretto da Giovanna Taviani

CONDIVIDI

Iscriviti alla nostra newsletter per restare aggiornato sulle notizie di spettacolo

"Diaspore Incontri e Metamorfosi" E' questo il titolo scelto per il SalinaDocFest, il festival

del documentario narrativo nato da un'iniziativa di Giovanna Taviani e giunto ormai alla sua XVI edizione.
La selezione finale che arriverà dal 30 giugno al 3 luglio presso la Casa del Cinema di Roma prevede sei film in concorso, quattro anteprime nazionali e un'anteprima mondiale; Ucraina, Belgio, Francia, Iran, Repubblica Centrafricana, Repubblica Democratica del Congo, Arabia Saudita, Svizzera, Germania e Italia i paesi coinvolti. Tra gli ospiti, Salvatore Cusimano, Giorgio e Mario Palumbo, Vittorio Giardino, Paolo Mondani, David Polonsky, Stefano Savona, Cris Toala Olivares. Beppe Fiorello special guest della serata finale, domenica 3 luglio. Ad arricchire il calendario romano, due grandi finestre tematiche: "Le metamorfosi del linguaggio del reale. Il documentario d'animazione", articolata in proiezioni e masterclass, e "Isole Vulcani Energia", un focus dedicato alla scoperta e alla tutela delle ricchezze ambientali, realizzato in collaborazione con Green Salina Energy Days.

APPROFONDIMENTO

Eolie Music Fest 2022, il programma completo

Annunciati anche i Premi della sezione eoliana del festival: Premio Ravesi Dal Testo allo Schermo a Nadia Terranova, Premio Pistì a Ricky Tognazzi per il suo documentario La voglia matta di vivere, il Premio Irritec a Giuseppe Tornatore, il Premio SIAE a Leonardo Di Costanzo. "Tutelare il patrimonio cinematografico del nostro Paese è tra gli obiettivi che SIAE persegue promuovendo eventi come Salina Doc Fest. Essere tra i sostenitori del Festival del documentario narrativo è motivo di orgoglio per la nostra Società che da sempre è vicina agli autori del cinema italiano, appoggiandoli anche nelle battaglie per i loro diritti – ha dichiarato il Direttore Generale SIAE Gaetano Blandini - Sono particolarmente lieto che quest'anno il nostro Premio vada a Leonardo Di Costanzo, uno sceneggiatore e regista che con il suo stile essenziale riesce a passare dal documentario al cinema di finzione, sempre con lo sguardo ancorato al reale ".

Pubblicità





Trend Casa ti regala Chromecast con Google TV

eniplenitude.com

APPROFONDIMENTO

Al via il 29 giugno l'ottavo Varignana Music Festival

L'edizione di quest'anno vuole essere un invito alla riflessione sulla pluralità e il molteplice - nella storia, nel presente e nell'arte - a partire dalle molte ibridazioni che il linguaggio del documentario ha attraversato negli ultimi anni. Nel programma del festival, il racconto della realtà sarà declinato in tutte le sue forme, per attraversare insieme al pubblico un universo in cui trovano posto, accanto al documento e alla storia, le dimensioni inaspettate della lirica e del sogno. Ad assegnare il Gran Prix Media Fenix al Miglior Documentario del Concorso Internazionale SDF 2022 sarà una giuria composta da Laura Delli Colli (Presidente), Igiaba Scego e Gioia Avvantaggiato. Il Premio Studenti Dams / Università degli Studi Roma Tre consegnato dalla professoressa Ivelise Perniola, Presidente e coordinatrice della giuria studentesca.

APPROFONDIMENTO

Torna il Festival Mediterraneo tra musica e natura

I film in concorso – selezionati da Antonio Pezzuto, Anna maria Pasetti e Paola Cassano – sono (in ordine di proiezione): TERYKONY di Taras Tomenko (Ucraina 2022, 80' – Anteprima Italiana in collaborazione con Biografilm Festival), un appello alla pace e alla

speranza, nel racconto della vita, tra giochi e macerie, di due bambini del Donbass, in guerra dal 2014; MA VIE EN PAPIER di Vida Dena (Belgio, Francia, Iran 2022, 80' – Anteprima Italiana), in cui una famiglia siriana rifugiata a Bruxelles rivive il trauma della fuga e immagina il suo futuro, in un ritratto intimo fatto di disegni, canzoni e parole; NOUS, ETUDIANTS! di Rafiki Fariala (Repubblica Centrafricana, Francia, Arabia Saudita, Repubblica democratica del Congo 2022, 82' – presentato alla Berlinale 2022), dove il regista, insieme a tre amici come lui studenti universitari di Bangui, mostra le difficoltà e i sogni di una gioventù comunque pronta a costruire il futuro del suo paese; BETTINA di Lutz Pehnert (Germania 2022, 107 ' - Anteprima nazionale – presentato alla Berlinale 2022), la storia artistica e politica di Bettina Wegner, cantautrice tedesca nata a Berlino Ovest e cresciuta a Berlino Est (tra le sue canzoni più famose "Kinder – Children", cantata anche da Joan Baez), raccontata al regista dalla protagonista ora settantenne; DIDA di Nikola Ilić e Corina Schwingruber Ilić (Svizzera 2021, 78' - Anteprima nazionale), un'altra soggettiva tra due mondi: la Svizzera, dove Nikola vive da anni, e la Serbia dove è nato e dove vive la madre Dida, affetta da difficoltà di apprendimento e dipendente dalla nonna ormai invecchiata; PIAZZA di Karen Di Porto (Italia, 2022, 60'- Anteprima mondiale), uno sguardo personale sulla storia del cuore popolare del quartiere ebraico romano e della gente che lo abita, alla ricerca delle proprie radici identitarie e di quelle di tutto un popolo, in un percorso a ritroso attraverso la diaspora, dalla 'piazza' di oggi ad Israele.

APPROFONDIMENTO

Taormina Film Fest, Coppola: "Megalopolis, film che non so fare"

TAG:

FESTIVAL

TI POTREBBERO INTERESSARE



AD

SOOHEALTHY

[Galleria] 36 immagini del



AD

POST FUN

20 attori e le loro



AD

TAGLIA PREZZI

Taglia senza sforzi: usa la

Tutta Scena

Questo è un mio diario, dove pubblico interviste audio, articoli, programmi radio su Arte, Cultura, Società, nuovi e d'archivio. Federico Raponi

Giovanna Taviani – SALINADOCFEST, 16^ edizione

tuttascena2017 / 29 giugno 2022 / Agenda, Cinema



Giovanna Taviani, direttrice artistica, presenta la 16^ edizione del

SALINADOCFEST

Roma – Casa del Cinema, 30 giugno > 03 luglio 2022

https://youtu.be/-_TouZHnc_I (https://youtu.be/-_TouZHnc_I)
(intervista audio)

info
https://www.salinadocfest.it/ (https://www.salinadocfest.it/)

Sponsored Content
Il gioco Vintage "da giocare". Nessuna installazione. Forge Of Empires | Sponsored
(https://om.forgeofempires.com/foe/it/?ref=out_it_it_2020&pid=$publisher_name$&external_param=$section_name$&bid=004a22a71faa08cd379e120

Chi ha più di 60 anni ha diritto a questi nuovi apparecchi acustici Hear Clear | Sponsored
(https://info.hearclear.com/apparecchio-acustico-del-futuro-hearclear?utm_campaign=005caa18e6d20ddd7df6b2854ec2d8c867&utm_content=0021ef4f1
Jun22-D&content=Chi+ha+pi%C3%B9+di+60+anni+ha+diritto+a+questi+nuovi+apparecchi+acustici&source=outbrain&network=$section_id$&title=Ch

Top siti per trovare il tuo partner perfetto Top Siti di Incontri IT | Sponsored
(http://top5-siti-di-incontri-it.com?
utm_source=22&tmplt=1.1&zoneid=$section_id$&zonename=$section_name$&adid=00254e82a8c3d17d6b0ea65d2e48dc3142&adname=Top+siti+per+tr

#2022, #Tutta Scena

Pubblicato da tuttascena2017

Mostra tutti gli articoli di tuttascena2017

SalinaDocFest 2022 al via il 30 giugno. Il programma completo

29 Giugno 2022



Si apre domani alla Casa del Cinema di Roma la XVI edizione del SalinaDocFest 2022, la rassegna Internazionale del Documentario Narrativo diretto da Giovanna Taviani

Eolie Music Fest 2022, il programma completo

Iscriviti alla nostra newsletter per restare aggiornato sulle notizie di spettacolo

"Diaspore Incontri e Metamorfosi" E' questo il titolo scelto per il SalinaDocFest, il festival del documentario narrativo nato da un'iniziativa di Giovanna Taviani e giunto ormai alla sua XVI edizione.
La selezione finale che arriverà dal 30 giugno al 3 luglio presso la Casa del Cinema di Roma prevede sei film in concorso, quattro anteprime nazionali e un'anteprima mondiale; Ucraina, Belgio, Francia, Iran, Repubblica Centrafricana, Repubblica Democratica del Congo, Arabia Saudita, Svizzera, Germania e Italia i paesi coinvolti. Tra gli ospiti, Salvatore Cusimano, Giorgio e Mario Palumbo, Vittorio Giardino, Paolo Mondani, David Polonsky, Stefano Savona, Cris Toala Olivares. Beppe Fiorello special guest della serata finale, domenica 3 luglio. Ad arricchire il calendario romano, due grandi finestre tematiche: "Le metamorfosi del linguaggio del reale. Il documentario d'animazione", articolata in proiezioni e masterclass, e "Isole Vulcani Energia", un focus dedicato alla scoperta e alla tutela delle ricchezze ambientali, realizzato in collaborazione con Green Salina Energy Days.

Taormina Film Fest, Coppola: "Megalopolis, film che non so fare"

I film in concorso – selezionati da Antonio Pezzuto, Anna maria Pasetti e Paola Cassano – sono (in ordine di proiezione): TERYKONY di Taras Tomenko (Ucraina 2022, 80' – Anteprima Italiana in collaborazione con Biografilm Festival), un appello alla pace e alla speranza, nel racconto della vita, tra giochi e macerie, di due bambini del Donbass, in guerra dal 2014; MA VIE EN PAPIER di

Utilizziamo i cookie per essere sicuri che tu possa avere la migliore esperienza sul nostro sito. Se continui ad utilizzare questo sito noi assumiamo che tu ne sia felice.

Ok

ETUDIANTS! di Rafiki Fariala (Repubblica Centrafricana, Francia, Arabia Saudita, Repubblica democratica del Congo 2022, 82' – presentato alla Berlinale 2022), dove il regista, insieme a tre amici come lui studenti universitari di Bangui, mostra le difficoltà e i sogni di una gioventù comunque pronta a costruire il futuro del suo paese; BETTINA di Lutz Pehnert (Germania 2022, 107 ' – Anteprima nazionale – presentato alla Berlinale 2022), la storia artistica e politica di Bettina Wegner, cantautrice tedesca nata a Berlino Ovest e cresciuta a Berlino Est (tra le sue canzoni più famose "Kinder – Children", cantata anche da Joan Baez), raccontata al regista dalla protagonista ora settantenne; DIDA di Nikola Ilić e Corina Schwingruber Ilić (Svizzera 2021, 78' – Anteprima nazionale), un'altra soggettiva tra due mondi: la Svizzera, dove Nikola vive da anni, e la Serbia dove è nato e dove vive la madre Dida, affetta da difficoltà di apprendimento e dipendente dalla nonna ormai invecchiata; PIAZZA di Karen Di Porto (Italia, 2022, 60'- Anteprima mondiale), uno sguardo personale sulla storia del cuore popolare del quartiere ebraico romano e della gente che lo abita, alla ricerca delle proprie radici identitarie e di quelle di tutto un popolo, in un percorso a ritroso attraverso la diaspora, dalla 'piazza' di oggi ad Israele.

TAG:

Fonte : Sky Tg24

Utilizziamo i cookie per essere sicuri che tu possa avere la migliore esperienza sul nostro sito. Se continui ad utilizzare questo sito noi assumiamo che tu ne sia felice.

Ok

Covid, Napoli : I positivi non fanno il tampone per non perdere le ...

Mi piace 21.399

SalinaDocFest 2022 al via il 30 giugno | il programma completo



Si apre all'insegna delle metamorfosi del linguaggio del reale il SalinaDocFest 2022, Festival ...

Autore : *movieplayer* Commenta

SalinaDocFest 2022 al via il 30 giugno, il programma completo *(Di mercoledì 29 giugno 2022)* Si apre all'insegna delle metamorfosi del linguaggio del reale il **SalinaDocFest 2022**, Festival Internazionale del Documentario Narrativo diretto da Giovanna Taviani. Giovedì 30 **giugno**, parte alla Casa del Cinema di Roma la XVI edizione del **SalinaDocFest 2022**. Dopo l'incontro dedicato alle ore 11.00 (Sala Deluxe) a "MEMORIA E GENERAZIONI. Scuola e Cittadinanza nell'impegno di Palumbo Editore" - a cui parteciperanno il giornalista di Report Paolo Mondani e Salvatore Cusimano (ex direttore Rai Sicilia), autore del reportage "I semi del '92", sulle stragi di Capaci, produzione Palumbo - comincia ufficialmente il Concorso Internazionale SDF "Diaspore Incontri e Metamorfosi", con la proiezione alle ore 15.00 di "Terykony" (Boney Piles), regia di Taras Tomenko (Ucraina **2022**, 80'), un appello ...

Leggi su movieplayer

PUBBLICITÀ

HAMBURGER INCREDIBILI

Seguici in Rete

Facebook Twitter

Seguici Iscriviti

Zazoom Social News

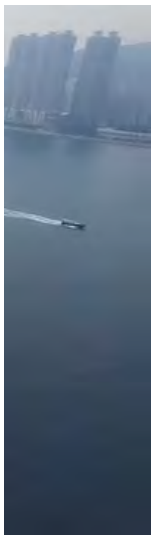
21.399 "Mi piace"

Mi piace Iscriviti

dyson

Consegna gratuita il giorno successivo

Privacy



0:00 / 1:16

Da domani a Roma il "SalinaDocFest'

Domani, giovedì 30 giugno, parte alla Casa del Cinema di Roma la XVI edizione del **SalinaDocFest**. Dopo l'incontro dedicato alle ore 11.00 (Sala Deluxe) a 'MEMORIA E GENERAZIONI. ...Tomenko (Ucraina **2022**, ...

La Siria, l'Ucraina, Bangui: viaggio intorno al mondo con il SalinaDocFest

All'inizio tutto è un gioco, per i bambini della famiglia Alabdallah: anche passare l'aspirapolvere o saltare sui muretti del cortile, sotto il cielo grigio di Bruxelles. A poco a però la novità ... SalinaDocFest 2022 al via il 30 giugno, il programma completo Movieplayer.it

SalinaDocFest 2022 al via il 30 giugno, il programma completo

Si apre all'insegna delle metamorfosi del linguaggio del reale il SalinaDocFest 2022, Festival Internazionale del Documentario Narrativo diretto da Giovanna Taviani. Giovedì 30 giugno, parte alla Casa ...

Da domani a Roma il "SalinaDocFest

Facebook Shares Domani, giovedì 30 giugno, parte alla Casa del Cinema di Roma la XVI edizione del SalinaDocFest. Dopo l'incontro dedicato alle ore 11.00 (Sala Deluxe) a "MEMORIA E GENERAZIONI. Scuola ...

Napoli, ex imprenditrice ora rischi...

Segui gli aggiornamenti e vedi gli ultimi video su : **SalinaDocFest 2022**

YouTube

Commenti: 0 Ordina per **Meno recenti**

Aggiungi un commento...

Plugin Commenti di Facebook

Privacy

Next generation: le storie dei giovani in agricoltura

Sono i periodi di grave siccità, come quelli che stiamo vivendo in questi giorni, a far emergere quanto preziose siano le fonti rinnovabili, acqua in primis. L'agricoltura assorbe circa il 70% della risorsa idrica disponibile sul pianeta e mitigarne l'uso è diventato un dovere per tutti.

Ne abbiamo parlato con Giulia Giuffrè, Consigliere d'Amministrazione e Ambasciatrice della sostenibilità di Irritec, nominata nel 2021 anche SDG Pioneer per la gestione sostenibile dell'acqua dal Global Compact delle Nazioni Unite.



Giulia Giuffrè

"Gestire l'acqua è indispensabile per consumare meno e produrre meglio, lungo tutta la filiera agro-alimentare - ha esordito la manager - Irritec ha integrato i valori della sostenibilità nella propria identità aziendale e, per sensibilizzare il mondo

agricolo, vuole raccontare storie di giovani agricoltori (e appartenenti alla filiera agro-food – ndr.) proprio per documentare come stanno affrontando questa sfida e come, magari, la stanno trasformando in opportunità".

L'acqua non è una risorsa infinita, ma è indispensabile per la produzione del cibo: da questo concetto semplice quanto essenziale, nascono le soluzioni proposte da un'agricoltura di precisione e sostenibile. Essa si coniuga con l'utilizzo centellinato di acqua, a gocce, per produrre cibo. Il futuro sta dunque i un approccio "drops for food"?

"Assolutamente si - ha risposto Giuffré - Ed è proprio l'acqua, intesa come elemento indispensabile per creare cibo, il tema conduttore di Irritec per raccontare la sua rete internazionale, composta da oltre 15.000 esperti in tutto il mondo e 16 filiali in cui lavorano oltre 800 persone".

"Le attività divulgative che poniamo in campo sono due: la prima è la realizzazione di un Calendario per l'anno 2023. Attraverso un racconto lungo dodici fotografie, Irritec sceglie ogni mese la storia di giovani imprenditori che lavorano nella filiera agroalimentare internazionale. Un'occasione per scoprire non solo le realtà del settore, ma anche per illustrare - tappa per tappa - le soluzioni sostenibili adottate in agricoltura, targate Irritec. Il calendario verrà diffuso in tutto il mondo, dove si trovano le varie sedi Irritec, includendo per ciascun mese anche le principali festività di ogni Paese del mondo".

"L'altra attività del progetto è il concorso Best Agrishot 2022 - ha proseguito l'Ambasciatrice della sostenibilità di Irritec – Si tratta di un'iniziativa che ha riscosso molto successo nelle passate edizioni e che quest'anno ha come tema '*Next Generation, le storie dei giovani in agricoltura*'. Un concorso fotografico internazionale promosso da Irritec per raccontare attraverso le immagini le storie dei giovani che lavorano in agricoltura e che ogni giorno si impegnano per migliorare e innovare il settore dell'agrifood con pratiche sostenibili. Per partecipare al concorso, è necessario inviare delle foto e una breve descrizione. Il vincitore permetterà all'azienda selezionata di essere scelta come protagonista di un servizio di video-reportage professionale diffuso su media e social. Data la connotazione internazionale di Irritec, l'iniziativa è estesa alle macro aree del globo in cui l'azienda è presente: dall'Europa, al Sudamerica, all'Asia e all'Africa. L'annuncio del vincitore di Best Agrishot 2022 avverrà durante il Salina Doc Fest 2022 di settembre prossimo".

Per aderire a Best Agrishot 2022 basta andare alla pagina https://www.irritec.it/best-agrishot/ (https://www.irritec.it/best-agrishot/), compilare il modulo con le informazioni richieste, allegare da una fino a un massimo di dieci

foto e raccontare, con una breve descrizione, come i giovani imprenditori agricoli ogni giorno si impegnano per migliorare e innovare il settore agricolo. **Il termine ultimo per partecipare è il 31 agosto 2022.**

Per maggiori informazioni:

Irritec S.p.a.
Via Gambitta Conforto, sn.
98071 - Capo d'Orlando (ME) Italy
+39 0941 922 300
www.irritec.com (http://www.irritec.com)

Data di pubblicazione: gio 30 giu 2022
Author: Gaetano Piccione
© FreshPlaza.it

SalinaDocFest 2022 al via il 30 giugno. Il programma completo

Pubblicato alle 16:00, 30 06 2022

Si apre domani alla Casa del Cinema di Roma la XVI edizione del SalinaDocFest 2022, la rassegna Internazionale del Documentario Narrativo diretto da Giovanna Taviani



"Diaspore Incontri e Metamorfosi" E' questo il titolo scelto per il SalinaDocFest, il festival del documentario narrativo nato da un'iniziativa di Giovanna Taviani e giunto ormai alla sua XVI edizione.
La selezione finale che arriverà dal 30 giugno al 3 luglio presso la Casa del Cinema di Roma prevede sei film in concorso, quattro anteprime nazionali e un'anteprima mondiale; Ucraina, Belgio, Francia, Iran, Repubblica Centrafricana, Repubblica Democratica del Congo, Arabia Saudita, Svizzera, Germania e Italia i paesi coinvolti. Tra gli ospiti, Salvatore Cusimano, Giorgio e Mario Palumbo, Vittorio Giardino, Paolo Mondani, David Polonsky, Stefano Savona, Cris Toala Olivares. Beppe Fiorello special guest della serata finale, domenica 3 luglio. Ad arricchire il calendario romano, due grandi finestre tematiche: "Le metamorfosi del linguaggio del reale. Il documentario d'animazione", articolata in proiezioni e masterclass, e "Isole Vulcani Energia", un focus dedicato alla scoperta e alla tutela delle ricchezze ambientali, realizzato in collaborazione con Green Salina Energy Days.

Annunciati anche i Premi della sezione eoliana del festival: Premio Ravesi Dal Testo allo Schermo a Nadia Terranova, Premio Pistì a Ricky Tognazzi per il suo documentario La voglia matta di vivere, il Premio Irritec a Giuseppe Tornatore, il Premio SIAE a Leonardo Di Costanzo. "Tutelare il patrimonio cinematografico del nostro Paese è tra gli obiettivi che SIAE persegue promuovendo eventi come Salina Doc Fest. Essere tra i sostenitori del Festival del documentario narrativo è motivo di orgoglio per la nostra Società che da sempre è vicina agli autori del cinema italiano, appoggiandoli anche nelle battaglie per i loro diritti – ha dichiarato il Direttore Generale SIAE Gaetano Blandini – Sono particolarmente lieto che quest'anno il nostro Premio vada a Leonardo Di Costanzo, uno

Per cercare,
cerca

I LIBRI
Per le ordin



sceneggiatore e regista che con il suo stile essenziale riesce a passare dal documentario al cinema di finzione, sempre con lo sguardo ancorato al reale ".

L'edizione di quest'anno vuole essere un invito alla riflessione sulla pluralità e il molteplice – nella storia, nel presente e nell'arte – a partire dalle molte ibridazioni che il linguaggio del documentario ha attraversato negli ultimi anni. Nel programma del festival, il racconto della realtà sarà declinato in tutte le sue forme, per attraversare insieme al pubblico un universo in cui trovano posto, accanto al documento e alla storia, le dimensioni inaspettate della lirica e del sogno. Ad assegnare il Gran Prix Media Fenix al Miglior Documentario del Concorso Internazionale SDF 2022 sarà una giuria composta da Laura Delli Colli (Presidente), Igiaba Scego e Gioia Avvantaggiato. Il Premio Studenti Dams / Università degli Studi Roma Tre consegnato dalla professoressa Ivelise Perniola, Presidente e coordinatrice della giuria studentesca.

I film in concorso – selezionati da Antonio Pezzuto, Anna maria Pasetti e Paola Cassano – sono (in ordine di proiezione): TERYKONY di Taras Tomenko (Ucraina 2022, 80' – Anteprima Italiana in collaborazione con Biografilm Festival), un appello alla pace e alla speranza, nel racconto della vita, tra giochi e macerie, di due bambini del Donbass, in guerra dal 2014; MA VIE EN PAPIER di Vida Dena (Belgio, Francia, Iran 2022, 80' – Anteprima Italiana), in cui una famiglia siriana rifugiata a Bruxelles rivive il trauma della fuga e immagina il suo futuro, in un ritratto intimo fatto di disegni, canzoni e parole; NOUS, ETUDIANTS! di Rafiki Fariala (Repubblica Centrafricana, Francia, Arabia Saudita, Repubblica democratica del Congo 2022, 82' – presentato alla Berlinale 2022), dove il regista, insieme a tre amici come lui studenti universitari di Bangui, mostra le difficoltà e i sogni di una gioventù comunque pronta a costruire il futuro del suo paese; BETTINA di Lutz Pehnert (Germania 2022, 107 ' – Anteprima nazionale – presentato alla Berlinale 2022), la storia artistica e politica di Bettina Wegner, cantautrice tedesca nata a Berlino Ovest e cresciuta a Berlino Est (tra le sue canzoni più famose "Kinder – Children", cantata anche da Joan Baez), raccontata al regista dalla protagonista ora settantenne; DIDA di Nikola Ilić e Corina Schwingruber Ilić (Svizzera 2021, 78' – Anteprima nazionale), un'altra soggettiva tra due mondi: la Svizzera, dove Nikola vive da anni, e la Serbia dove è nato e dove vive la madre Dida, affetta da difficoltà di apprendimento e dipendente dalla nonna ormai invecchiata; PIAZZA di Karen Di Porto (Italia, 2022, 60'- Anteprima mondiale), uno sguardo personale sulla storia del cuore popolare del quartiere ebraico romano e della gente che lo abita, alla ricerca delle proprie radici identitarie e di quelle di tutto un popolo, in un percorso a ritroso attraverso la diaspora, dalla 'piazza' di oggi ad Israele.

Mi piace 0 Tweet

Tag:beppe fiorello, casa del cinema, Cris Toala Olivares, David Polonsky, Giovanna Taviani, paolo mondani, programma, roma, SalinaDocFest, Stefano Savona, Vittorio Giardino



8 mili
AM
E

La Sicilia di celluloide. Al TFF il volume tra film, territorio e turismo



Una raferma di Emanuele Crialese, ambientato e girato a Lampedusa

Una densa disamina critica del rapporto tra cinema e territorio siciliano è il libro ***La Sicilia di celluloide. Dall'archeologia dei set al cineturismo*** (FrancoAngeli, 2022), a cura di **Enrico Nicosia** (professore associato all'Università degli Studi di Messina, dove insegna Cinema e Turismo), che sarà presentato il 2 luglio al **Taormina Film Fest** (ore 16 presso la Casa del Cinema), in collaborazione con la **Sicilia Film Commission**.



Una scena de Il Racconto dei Racconti di Matteo Garrone girata nel "Pirdituri", labirinto in pietra del castello.

Il volume unisce i contributi di geografi, studiosi di cinema e direttori artistici di festival internazionali e nazionali per riflettere sul legame tra la Sicilia e le attività dell'industria filmica, quindi sul contributo diretto e indiretto che queste ultime possono dare all'economia della regione, e in particolare al turismo. ***Il cineturismo in Sicilia*** s'intitola non a caso la prima delle due parti in cui è articolato lo studio. Tutte le nove province siciliane vengono qui approfondite attraverso le analisi degli esperti **Stefania Rimini, Giovanni Messina, Leonardo Mercatanti, Gaetano Sabato, Sonia Gambino, Elena Di Blasi, Maurizio Giannone, Alessandro Arangio, Nunziata Messina, Donatella Privitera, Sandro Privitera, Maurizio Zignale** e **Claudio Gambino**.

Si prosegue con la seconda parte, ***Gli "attori" della filiera***, focalizzata sul ruolo giocato dai protagonisti del settore cinematografico che operano in Sicilia. Tra gli altri, **Giovanna Santarea** pone l'accento sull'importanza dei musei, mentre **Teresa Graziano** approfondisce l'influenza delle nuove tecnologie e dei social media sulla riconfigurazione dell'esperienza turistica. Un discorso a sé viene dedicato ai festival cinematografici che interessano la regione, come il **Salina Doc Fest**, il **SiciliAmbiente Film Festival**, il **Catania Film Fest** e naturalmente il **Taormina Film Fest**.



Un'immagine tratta da Salvatore Giuliano di Francesco Rosi (1962).

È lo stesso **Enrico Nicosia**, assieme a **Nicola Tarantino**, Direttore della **Sicilia Film Commission**, ad illustrare l'operato di quest'ultima come ente mediatore le produzioni filmiche e il territorio. Gettando uno sguardo anche sul presente, dove, affermano i co-autori dell'intervento, «***il modo di fruire gli audiovisivi sta cambiando*** *e il Covid ha rappresentato una spinta decisiva*», imponendo «*ai produttori di ripensare l'approccio di mercato, a partire dalle piattaforme di distribuzione, sempre più digitali*».

Nicosia e **Tarantino** guardano comunque con ottimismo allo scenario futuro, nel quale «***la Sicilia può essere ancora protagonista*** *sfruttando "la sua vocazione di palcoscenico naturale" e le favorevoli condizioni climatiche che consentono periodi di riprese più lunghi rispetto alle altre regioni*». Si scorgono perciò «***buone possibilità di sviluppo****, da accompagnare con forti azioni di supporto, anche economico, per incentivare i produttori a venire in Sicilia*».

La Sicilia di celluloide è infine arricchito dal percorso multimediale formato dalle immagini delle stesse **location** cinematografiche siciliane citate nei diversi capitoli del libro, visualizzabili col proprio dispositivo mobile a partire dai **codici Qr** riportati nelle pagine.

SalinaDocFest 2022 al via il 30 giugno. Il programma completo

il Decoder | 31 | 23 ore fa

Spettacoli e Cultura - Tra gli ospiti, Salvatore Cusimano, Giorgio e Mario Palumbo, Vittorio Giardino, Paolo Mondani, David Polonsky, Stefano Savona, Cris Toala Olivares. Beppe Fiorello special guest della serata finale, domenica 3 luglio. Ad arricchire il ... ...

Leggi la notizia



Persone: giovanna taviani bettina wegner
Organizzazioni: siae kinder
Prodotti: festival cinema
Luoghi: roma francia
Tags: salinadocfest 2022 documentario

CONDIVIDI QUESTA PAGINA SU

Facebook Twitter Invia RSS

Tag Persone Organizzazioni Luoghi Prodotti

Termini e condizioni d'uso - Contattaci

Conosci Libero Mail?

Sai che Libero ti offre una mail gratis con 5GB di spazio cloud su web, cellulare e tablet?

Scopri di più

CITTA'

Milano Palermo Perugia
Roma Firenze Cagliari
Napoli Genova Trento
Bologna Catanzaro Potenza
Venezia Ancona Campobasso
Torino Trieste Aosta
Bari L'Aquila

Altre città

FOTO



SalinaDocFest 2022 al via il 30 giugno. Il programma completo
il Decoder - 23 ore fa

1 di 1

Gli articoli sono stati selezionati e posizionati in questa pagina in modo automatico. L'ora o la data visualizzate si riferiscono al momento in cui l'articolo è stato aggiunto o aggiornato in Libero 24x7

il nostro network

LIBERO PAGINE BIANCHE PAGINE GIALLE SUPEREVA TUTTOCITTÀ VIRGILIO

Italiaonline.it Fusione Note legali Privacy Cookie Policy Aiuto Segnala Abuso

© ITALIAONLINE 2022 - P. IVA 03970540963



English

SALINADOCFEST 2022 – XVI EDIZIONE

In dirittura di arrivo la kermesse internazionale **del festival diretto da Giovanna Taviani: dall'Ucraina di "Tarkyony, al quartiere ebraico romano di "Piazza", il nuovo doc di Karen Di Porto, prodotto da Moretti.** Quattro giorni di proiezioni e incontri, all'insegna del tema **Diaspori Incontri e metamorfosi .**

Tra gli ospiti del weekend finale ci sono il regista **Stefano Savona** – che sabato 2 luglio, dopo la masterclass sul documentario di animazione prevista al mattino in sala Deluxe (ore 11) , incontrerà il pubblico per la proiezione (ore 21.00 al Teatro all'aperto Ettore Scola) del suo pluripremiato **"La Strada dei Samouni"** (Italia 2018) e il grande illustratore israeliano **David Polonsky**, art director di un altro grande capolavoro del genere: **"Valzer con Bashir"**, in proiezione domenica 3, dopo la cerimonia di premiazione finale del concorso internazionale che avrà come special guest **Beppe Fiorello**, che consegnerà alla scrittrice **Nadia Terranova** il **Premio Ravesi** *Dal Testo allo schermo*.

Laura Delli Colli, Igiaba Scego e Gioia Avvantaggiato, che compongono la giuria ufficiale, assegneranno il **Gran Prix Media Fenix** al Miglior Documentario del Concorso Internazionale. Ci sarà anche il **P**remio degli Studenti Dams /Università degli Studi Roma Tre, assegnato da una giuria di giovani coordinata da **Ivelise Perniola.**

Privacy & Cookies Policy

English

Nel Festival Internazionale del Documentario Narrativo, fino a domenica 3 luglio, sei i film in concorso, selezionati da **Antonio Pezzuto, Anna Pasetti e Paola Cassano**: **quattro anteprime nazionali e un'anteprima mondiale**; **Ucraina, Belgio, Francia, Iran, Repubblica Centrafricana, Repubblica Democratica del Congo, Arabia Saudita, Svizzera, Germania e Italia** i paesi coinvolti.

Si chiude sabato 2 luglio con **DIDA** di **Nikola Ilić e Corina Schwingruber Ilić** (Svizzera 2021, 78' – *Anteprima nazionale*), un'altra soggettiva tra due mondi: la Svizzera, dove Nikola vive da anni, e la Serbia dove è nato e dove vive la madre Dida, affetta da difficoltà di apprendimento e dipendente dalla nonna ormai invecchiata (ore 16); **PIAZZA** di **Karen Di Porto** (Italia, 2022, 60'- *Anteprima mondiale*), uno sguardo personale sulla storia del cuore popolare del quartiere ebraico romano e della gente che lo abita, alla ricerca delle proprie radici identitarie e di quelle di tutto un popolo, in un percorso a ritroso attraverso la diaspora, dalla 'piazza' di oggi ad Israele (ore 18).

I due film concorrono al **Gran Prix Media Fenix**, insieme a **TERYKONY** di Taras Tomenko (Ucraina 2022, 80' – *Anteprima Italiana* in collaborazione con *Biografilm Festival*), un appello alla pace e alla speranza, nel racconto della vita, tra giochi e macerie, di due bambini del Donbass, in guerra dal 2014; **MA VIE EN PAPIER** di Vida Dena (Belgio, Francia, Iran 2022, 80' – *Anteprima Italiana*), in cui una famiglia siriana rifugiata a Bruxelles rivive il trauma della fuga e immagina il suo futuro, in un ritratto intimo fatto di disegni, canzoni e parole; **NOUS, ETUDIANTS!** di Rafiki

Privacy & Cookies Policy

Fariala (Repubblica Centrafricana, Francia, Arabia Saudita, Repubblica democratica del Congo 2022, 82' – presentato alla Berlinale 2022), dove il regista, insieme a tre amici come lui studenti universitari di Bangui, mostra le difficoltà e i sogni di una gioventù comunque pronta a costruire il futuro del suo paese; **BETTINA** di Lutz Pehnert (Germania 2022, 107 ' – *Anteprima nazionale* – presentato alla Berlinale 2022), la storia artistica e politica di Bettina Wegner, cantautrice tedesca nata a Berlino Ovest e cresciuta a Berlino Est (tra le sue canzoni più famose *"Kinder – Children"*, cantata anche da Joan Baez), raccontata al regista dalla protagonista ora settantenne.

English

Photokit in hd completo al link

https://www.dropbox.com/sh/tlscsls35tebq94/AAAC_ONS41hVdLWpUn_Lquada?dl=0

Trailer dei film in concorso al link

https://www.dropbox.com/sh/p0is7icm8sqshog/AADp8Wz21gcS2Y2Hq3d5oCVca?dl=0

giornale

Informazione equidistante ed imparziale, che offre voce a tutte le fonti di informazione

Privacy & Cookies Policy

SALINADOCFEST 2022



Roma – Casa del Cinema – fino a domenica 3 luglio.

SALINADOCFEST 2022 – XVI EDIZIONE

In dirittura di arrivo la kermesse internazionale **del festival diretto da Giovanna Taviani: dall'Ucraina di "Tarkyony, al quartiere ebraico romano di "Piazza", il nuovo doc di Karen Di Porto, prodotto da Moretti. Quattro giorni di proiezioni e incontri, all'insegna del tema Diaspori Incontri e metamorfosi .**

pubblico per la proiezione (ore 21.00 al Teatro all'aperto Ettore Scola) del suo pluripremiato **"La Strada dei Samouni"** (Italia 2018) e il grande illustratore israeliano **David Polonsky**, art director di un altro grande capolavoro del genere: **"Valzer con Bashir"**, in proiezione domenica 3, dopo la cerimonia di premiazione finale del concorso internazionale che avrà come special guest **Beppe Fiorello**, che consegnerà alla scrittrice **Nadia Terranova** il **Premio Ravesi** *Dal Testo allo schermo*.

Laura Delli Colli, Igiaba Scego e Gioia Avvantaggiato, che compongono la giuria ufficiale, assegneranno il **Gran Prix Media Fenix** al Miglior Documentario del Concorso Internazionale. Ci sarà anche il **Premio degli Studenti Dams /Università degli Studi Roma Tre**, assegnato da una giuria di giovani coordinata da **Ivelise Perniola.**

Nel Festival Internazionale del Documentario Narrativo, **fino a domenica 3 luglio,** sei i film in concorso, selezionati da Antonio Pezzuto, Anna Pasetti e Paola Cassano: **quattro anteprime nazionali e un'anteprima mondiale**; **Ucraina, Belgio, Francia, Iran, Repubblica Centrafricana, Repubblica Democratica del Congo, Arabia Saudita, Svizzera, Germania e Italia** i paesi coinvolti.

Si chiude sabato 2 luglio con **DIDA** di **Nikola Ilić e Corina Schwingruber Ilić** (Svizzera 2021, 78' – *Anteprima nazionale*), un'altra soggettiva tra due mondi: la Svizzera, dove Nikola vive da anni, e la Serbia dove è nato e dove vive la madre Dida, affetta da difficoltà di apprendimento e dipendente dalla nonna ormai invecchiata (ore 16); **PIAZZA** di **Karen Di Porto** (Italia, 2022, 60'- *Anteprima mondiale*), uno sguardo personale sulla storia del cuore popolare del quartiere ebraico romano e della gente che lo abita, alla ricerca delle proprie radici identitarie e di quelle di tutto un

I due film concorrono al **Gran Prix Media Fenix**, insieme a **TERYKONY** di Taras Tomenko (Ucraina 2022, 80' – *Anteprima Italiana* in collaborazione con *Biografilm Festival*), un appello alla pace e alla speranza, nel racconto della vita, tra giochi e macerie, di due bambini del Donbass, in guerra dal 2014; **MA VIE EN PAPIER** di Vida Dena (Belgio, Francia, Iran 2022, 80' – *Anteprima Italiana*), in cui una famiglia siriana rifugiata a Bruxelles rivive il trauma della fuga e immagina il suo futuro, in un ritratto intimo fatto di disegni, canzoni e parole; **NOUS, ETUDIANTS!** di Rafiki Fariala (Repubblica Centrafricana, Francia, Arabia Saudita, Repubblica democratica del Congo 2022, 82' – presentato alla Berlinale 2022), dove il regista, insieme a tre amici come lui studenti universitari di Bangui, mostra le difficoltà e i sogni di una gioventù comunque pronta a costruire il futuro del suo paese; **BETTINA** di Lutz Pehnert (Germania 2022, 107 ' – *Anteprima nazionale* – presentato alla Berlinale 2022), la storia artistica e politica di Bettina Wegner, cantautrice tedesca nata a Berlino Ovest e cresciuta a Berlino Est (tra le sue canzoni più famose *"Kinder – Children"*, cantata anche da Joan Baez), raccontata al regista dalla protagonista ora settantenne.

Photokit in hd completo al link

https://www.dropbox.com/sh/tlscsls35tebq94/AAAC_ONS41hVdLWpUn_Lquada?dl=0

Trailer dei film in concorso al link

https://www.dropbox.com/sh/p0is7icm8sqshog/AADp8Wz21gcS2Y2Hq3d5oCVca?dl=0

La Voce dell'Isola

“SalinaDocFest”. In dirittura di arrivo la kermesse internazionale del Festival

2 Luglio 2022 Redazione



Visualizzazioni articolo: 589

In dirittura di arrivo la kermesse internazionale del festival diretto da Giovanna Taviani: dall’Ucraina di “Tarkyony, al quartiere ebraico romano di “Piazza”, il nuovo doc di Karen Di Porto, prodotto da Moretti. Quattro giorni di proiezioni e incontri, all’insegna del tema Diaspori Incontri e metamorfosi .

Tra gli ospiti del weekend finale ci sono il regista Stefano Savona – che sabato 2 luglio, dopo la masterclass sul documentario di animazione prevista al mattino in sala Deluxe (ore 11) , incontrerà il pubblico per la proiezione (ore 21.00 al Teatro all’aperto Ettore Scola) del suo pluripremiato “La Strada dei Samouni” (Italia 2018) e il grande illustratore israeliano David Polonsky, art director di un altro grande capolavoro del genere: “Valzer con Bashir”, in proiezione domenica 3, dopo la cerimonia di premiazione finale del concorso internazionale che avrà come special guest Beppe Fiorello, che consegnerà alla scrittrice Nadia Terranova il Premio Ravesi *Dal Testo allo schermo.*

Laura Delli Colli, Igiaba Scego e Gioia Avvantaggiato, che compongono la giuria ufficiale, assegneranno il Gran Prix Media Fenix al Miglior Documentario del Concorso Internazionale. Ci sarà anche il Premio degli Studenti Dams /Università degli Studi Roma Tre, assegnato da una giuria di giovani coordinata da Ivelise Perniola.

Nel Festival Internazionale del Documentario Narrativo, fino a domenica 3 luglio, sei i film in concorso, selezionati da Antonio Pezzuto, Anna Pasetti e Paola Cassano: quattro anteprime nazionali e un'anteprima mondiale; Ucraina, Belgio, Francia, Iran, Repubblica Centrafricana, Repubblica Democratica del Congo, Arabia Saudita, Svizzera, Germania e Italia i paesi coinvolti.

Si chiude stasera sabato 2 luglio con DIDA di Nikola Ilić e Corina Schwingruber Ilić (Svizzera 2021, 78' – *Anteprima nazionale*), un'altra soggettiva tra due mondi: la Svizzera, dove Nikola vive da anni, e la Serbia dove è nato e dove vive la madre Dida, affetta da difficoltà di apprendimento e dipendente dalla nonna ormai invecchiata (ore 16); PIAZZA di Karen Di Porto (Italia, 2022, 60'- *Anteprima mondiale*), uno sguardo personale sulla storia del cuore popolare del quartiere ebraico romano e della gente che lo abita, alla ricerca delle proprie radici identitarie e di quelle di tutto un popolo, in un percorso a ritroso attraverso la diaspora, dalla 'piazza' di oggi ad Israele (ore 18).

I due film concorrono al Gran Prix Media Fenix, insieme a TERYKONY di Taras Tomenko (Ucraina 2022, 80' – *Anteprima Italiana* in collaborazione con *Biografilm Festival*), un appello alla pace e alla speranza, nel racconto della vita, tra giochi e macerie, di due bambini del Donbass, in guerra dal 2014; MA VIE EN PAPIER di Vida Dena (Belgio, Francia, Iran 2022, 80' – *Anteprima Italiana*), in cui una famiglia siriana rifugiata a Bruxelles rivive il trauma della fuga e immagina il suo futuro, in un ritratto intimo fatto di disegni, canzoni e parole; NOUS, ETUDIANTS! di Rafiki Fariala (Repubblica Centrafricana, Francia, Arabia Saudita, Repubblica democratica del Congo 2022, 82' – presentato alla Berlinale 2022), dove il regista, insieme a tre amici come lui studenti universitari di Bangui, mostra le difficoltà e i sogni di una gioventù comunque pronta a costruire il futuro del suo paese; BETTINA di Lutz Pehnert (Germania 2022, 107 ' – *Anteprima nazionale* – presentato alla Berlinale 2022), la storia artistica e politica di Bettina Wegner, cantautrice tedesca nata a Berlino Ovest e cresciuta a Berlino Est (tra le sue canzoni più famose *"Kinder – Children"*, cantata anche da Joan Baez), raccontata al regista dalla protagonista ora settantenne.

https://www.lavocedellisola.it/2022/07/salinadocfest-in-dirittura-di-arrivo-la-kermesse-internazionale-del-festival/

IL NOTIZIARIO DELLE ISOLE EOLIE online
Il ponte che ogni giorno unisce gli eoliani e gli amanti delle 7 isole
Direttore Responsabile Bartolino Leone
Registrazione al Tribunale di Barcellona n. 64 del 18-02-2008

Categoria: Video
Pubblicato: 02 Luglio 2022



Roma - Casa del Cinema - fino a domenica 3 luglio. SALINADOCFEST 2022 - XVI EDIZIONE

In dirittura di arrivo la kermesse internazionale del festival diretto da Giovanna Taviani: dall'Ucraina di "Tarkyony, al quartiere ebraico romano di "Piazza", il nuovo doc di Karen Di Porto, prodotto da Moretti. Quattro giorni di proiezioni e incontri, all'insegna del tema Diaspori Incontri e metamorfosi .

Tra gli ospiti del weekend finale ci sono il regista Stefano Savona - che sabato 2 luglio, dopo la masterclass sul documentario di animazione prevista al mattino in sala Deluxe (ore 11) , incontrerà il pubblico per la proiezione (ore 21.00 al Teatro all'aperto Ettore Scola) del suo pluripremiato "La Strada dei Samouni" (Italia 2018) e il grande illustratore israeliano David Polonsky, art director di un altro grande capolavoro del genere: "Valzer con Bashir", in proiezione domenica 3, dopo la cerimonia di premiazione finale del concorso internazionale che avrà come special guest Beppe Fiorello, che consegnerà alla scrittrice Nadia Terranova il Premio Ravesi Dal Testo allo schermo.

Laura Delli Colli, Igiaba Scego e Gioia Avvantaggiato, che compongono la giuria ufficiale, assegneranno il Gran Prix Media Fenix al Miglior Documentario del Concorso Internazionale. Ci sarà anche il Premio degli Studenti Dams /Università degli Studi Roma Tre, assegnato da una giuria di giovani coordinata da Ivelise Perniola.

Nel Festival Internazionale del Documentario Narrativo, fino a domenica 3 luglio, sei i film in concorso, selezionati da Antonio Pezzuto, Anna Pasetti e Paola Cassano: quattro anteprime nazionali e un'anteprima mondiale; Ucraina, Belgio, Francia, Iran, Repubblica Centrafricana, Repubblica Democratica del Congo, Arabia Saudita, Svizzera, Germania e Italia i paesi coinvolti.

Si chiude sabato 2 luglio con DIDA di Nikola Ilić e Corina Schwingruber Ilić (Svizzera 2021, 78' - Anteprima nazionale), un'altra soggettiva tra due mondi: la Svizzera, dove Nikola vive da anni, e la Serbia dove è nato e dove vive la madre Dida, affetta da difficoltà di apprendimento e dipendente dalla nonna ormai invecchiata (ore 16); PIAZZA di Karen Di Porto (Italia, 2022, 60'- Anteprima mondiale), uno sguardo personale sulla storia del cuore popolare del quartiere ebraico romano e della gente che lo abita, alla ricerca delle proprie radici identitarie e di quelle di tutto un popolo, in un percorso a ritroso attraverso la diaspora, dalla 'piazza' di oggi ad Israele (ore 18).

I due film concorrono al Gran Prix Media Fenix, insieme a TERYKONY di Taras Tomenko (Ucraina 2022, 80' – Anteprima Italiana in collaborazione con Biografilm Festival), un appello alla pace e alla speranza, nel racconto della vita, tra giochi e macerie, di due bambini del Donbass, in guerra dal 2014; MA VIE EN PAPIER di Vida Dena (Belgio, Francia, Iran 2022, 80' – Anteprima Italiana), in cui una famiglia siriana rifugiata a Bruxelles rivive il trauma della fuga e immagina il suo futuro, in un ritratto intimo fatto di disegni, canzoni e parole; NOUS, ETUDIANTS! di Rafiki Fariala (Repubblica Centrafricana, Francia, Arabia Saudita, Repubblica democratica del Congo 2022, 82' – presentato alla Berlinale 2022), dove il regista, insieme a tre amici come lui studenti universitari di Bangui, mostra le difficoltà e i sogni di una gioventù comunque pronta a costruire il futuro del suo paese; BETTINA di Lutz Pehnert (Germania 2022, 107 ' - Anteprima nazionale – presentato alla Berlinale 2022), la storia artistica e politica di Bettina Wegner, cantautrice tedesca nata a Berlino Ovest e cresciuta a Berlino Est (tra le sue canzoni più famose "Kinder – Children", cantata anche da Joan Baez), raccontata al regista dalla protagonista ora settantenne.

Informazioni_ Tutti gli eventi del SalinaDocFest sono gratuiti e l'accesso è regolato dalle disposizioni nazionali vigenti. L'ingresso è libero fino ad esaurimento dei posti disponibili come previsto dalla Casa del Cinema – Villa Borghese. GRADITA PRENOTAZIONE

https://www.notiziarioeolie.it/video-e-video-interviste/video/23419-salina-il-docfest-di-giovanna-taviani-presentato-a-roma-video.html



FESTIVAL

SalinaDocFest 2022 a Roma e sull'isola di Salina

data: 30 giugno-3 luglio 2022 (Roma) / 15-18 settembre 2022 (Salina Me)
luogo: Casa del Cinema (Largo Marcello Mastroianni), Roma e isola di Salina Me
orario: orari vari

Doppio appuntamento con **SalinaDocFest 2022**, il festival internazionale del documentario narrativo ideato e diretto da Giovanna Taviani. La sedicesima edizione è in programma a **Roma** dal 30 giugno al 3 luglio e sull'isola di **Salina** (ME), nell'arcipelago delle Eolie, dal 15 al 18 settembre.

Il titolo di SalinaDocFest 2022 è ***Diaspore, incontri e metamorfosi***. Vuole essere un invito alla riflessione sulla pluralità e sul molteplice – nella storia, nel presente e nell'arte – a partire dalle molte ibridazioni che il linguaggio del documentario ha attraversato negli ultimi anni.

Proprio questo è il tema del concorso internazionale *SDF 2022* che interessa la fase romana del festival, ospitata alla Casa del Cinema a Villa Borghese. Ad assegnare il Gran Prix Media Fenix al miglior documentario è una giuria composta da Laura Delli Colli (Presidente), Igiaba Scego e Gioia Avvantaggiato. A Salina, invece, la manifestazione si conclude con il concorso nazionale *Isole.doc. Uniti per l'ambiente*.

Nel programma del festival, **il racconto della realtà è declinato in tutte le sue forme**. Si attraversa insieme al pubblico un universo in cui trovano posto, accanto al documento e alla storia, le dimensioni inaspettate della lirica e del sogno. In questo senso va intesa la scelta di dedicare una grande finestra tematica al documentario di animazione, intitolata *Le metamorfosi del linguaggio del reale*.

SalinaDocFest 2022: la foto concept

Degna di nota l'immagine scelta per illustrare il concept di SalinaDocFest 2022. Si tratta di uno scatto del fotografo e filmmaker ecuadoriano **Cris Toala Olivares**, che vive e lavora nei Paesi Bassi per National Geographic, ospite nella giornata di apertura a Roma il 30 giugno. Specializzato nel fotografare i vulcani del mondo, Olivares si interroga sul loro rapporto con l'essere umano.

NEWS


I colori trac
nel libro di
Iro. L'esser
design gia
Continua


Nuove inst
Bergamo: i
Due nuove
a Bergamo
volto [...]
Continua


Argentiera
culturale ir
Un'area ab
metri quac
[...]
Continua


"La ragazza
tasca", il ro
Monti
La ragazza
è il roman
Continua


Chiara Clau
un libro-re
Beirut au r
Medio Orie
Continua


Ecovillaggi
Modena ch
Alle porte
l'Ecovillagg
residenzia
Continua


Il Vermout
storia in ur
Vermouth
liquoristi c
vino [...]
Continua

In uno dei suoi viaggi ha fatto sosta a Stromboli, per incontrare "*Iddu*", come definiscono il vulcano rosso gli abitanti delle isole Eolie, in Sicilia. E ha scattato questa foto, che ritrae in uno straordinario grandangolo **Gaetano Cincotta**, da tutti conosciuto come il vichingo dell'isola di fuoco, su una barca in mezzo al mare, col vulcano sullo sfondo, mentre si accinge a buttare acqua sulla rete in segno di rispetto nei confronti della natura.

Foto in alto © Cris Toala Olivares fornita da Ufficio Stampa Marzia Spanu



Immagine fornita da Ufficio Stampa Marzia Spanu.

tel: nd
e-mail: segreteria@salinadocfest.it
web: www.salinadocfest.it

CONDIVIDI

ALTRI EVENTI



Festa dell'Uva Erbaluce 2022, vino a Caluso



"SOS Humanity", una mostra diffusa sul Lago d'Orta



Letizia Cariello espone a Milano in BuildingBox

© 2021 Move Comunicazione S.r.l. P.I. 01520730555 - Privacy Policy - Contatti

9colonne
Agenzia Giornalistica
direttore **Paolo Pagliaro**

CINEMA, A ROMA TERMINA ANTEPRIMA FESTIVAL DOCUMENTARIO NARRATIVO (2)

Mi piace 0 Twe

Roma, 4 lug - Il Gran Prix Internazionale – un premio di 2000 euro, e la consegna della targa "Cappero d'argento", realizzata dall'artista palermitano Roberto Intorre, è stato consegnato in presenza di Davide Umilio, Cto di Medfia Fenix e storico partner SDF, al film "Bettina" di Lutz Pehrnet, prese... (© 9Colonne - citare la fonte...)

Italiani nel

NOVE COLONNE ATG

- SPECIALE LIBRI / ALI NOVECENTO CON FA
- SPECIALE LIBRI / ALI NOVECENTO CON FA
- SPECIALE LIBRI / ALI "L'OCCIDENTE E LA I CIVILTÀ PLANETARIA
- CINEMA, A ROMA TE FESTIVAL DOCUMEN (2)

NOVE COLONNE ATG /

- Ultimo numero
- Archivio notiziario

I RITORNATI



PROTAGONISTI

cinemaitaliano.info travel IVDR passion

Film | Documentari | I più premiati | Uscite in sala | Home Video | Colonne Sonore | Festival | Libri | Industria film per titolo Cerca

SALINADOCFEST ROMA - I premiati

Mi piace 0

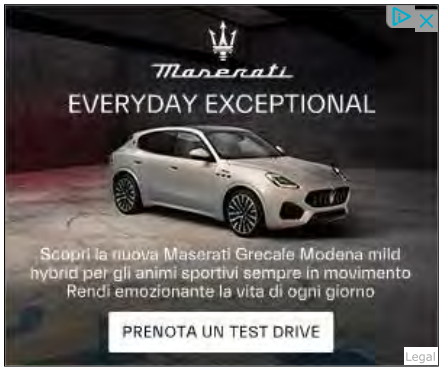


a XVI edizione del Festival Internazionale del Documentario Narrativo chiude la sua anteprima alla Casa del Cinema di Roma con l'assegnazione del Gran Prix Internazionale Media Fenix al film "Bettina" di Lutz Pehnert (Germania, 2022), mentre il Premio Studenti del Dams – Università degli Studi Roma Tre va al film "Nous, etudiants!" del giovane regista e rapper centrafricano Rafiki Fariala. Menzione speciale della giuria a "Piazza" di Karen Di Porto. Beppe Fiorello, insieme a Giovanna Taviani, ha aperto la serata consegnando il "Premio Ravesi Dal Testo allo Schermo" alla scrittrice Nadia Terranova, per il romanzo "Trema La notte".

La giuria del Concorso Internazionale SDF 2022 - composta da Laura Delli Colli (Presidente), Gioia Avvantaggiato e Igiaba Scego – ha voluto sottolineare "la qualità di una selezione eterogenea che parlando di Diaspore, Incontri e Metamorfosi ci ha fatto attraversare con assoluta empatia temi di dolorosa universalità". Il Gran Prix Internazionale – un premio di 2000 euro, e la consegna della targa "Cappero d'argento", realizzata dall'artista palermitano Roberto Intorre, è stato consegnato in presenza di Davide Umilio, Cto di Medfia Fenix e storico partner SDF, al film "Bettina" di Lutz Pehrnet, presentato al Festival diretto da Giovanna Taviani in prima nazionale, la "Storia di Bettina Wegner, artista militante che ha trasformato le sue delusioni personali e politiche in una capacità di resistere alla persecuzione politica e perfino al carcere senza mai perdere la forza di combattere per un ideale. Una donna speciale che cantava che 'non si dovrebbe mai piangere quando si viene feriti' ma che, ha versato alla fine anche le lacrime di rabbia di una vera combattente per la libertà, contro ogni ingiustizia." Una Menzione Speciale è andata al film "Piazza" di Karen Di Porto, presentato in anteprima mondiale: "Un viaggio nel cuore del ghetto di Roma: attraverso lo sguardo di una regista che è anche figlia di questo mondo racconti e testimonianze trasformano la memoria della diaspora nel presente di una comunità che non dimentica ma vive, oggi, con orgoglio e serenità il mondo che ha dolorosamente ricostruito."

Gli studenti Niccolò Fabrizio, Christofer Lopes, Giorgio Marconi, Paola Rosati, Camilla Rosi, Francesco Scamante, Sara Tersigni, Emanuela Zuddas, coordinati dalla presidente di giuria Evelise Perniola hanno invece assegnato il Premio Dams Università degli Studi Roma Tre al film "Nous, etudiants!" di Rafiki Fariala, "Per il coraggio dimostrato dal regista e dai suoi protagonisti nel raccontare la realtà difficile e ostacolante che gli studenti dell'Università di Bangui vivono quotidianamente, sfidando la censura e denunciando, a loro rischio e pericolo, il sistema corrotto delle istituzioni incarnate da un mondo di adulti sordo e ostile al loro desiderio di emancipazione personale e sociale; per l'originale lavoro sul linguaggio, sulla colonna sonora, per il creativo utilizzo della modalità partecipativa per esprimere i rapporti di amicizia, fatti di insicurezze, di slanci e di incertezze per il futuro. Augurandosi che questi premio, dato a studenti da studenti, possa essere di incoraggiamento per il giovane regista e per i suoi protagonisti e che possa rappresentare uno spiraglio di luce e favorire un cambiamento all'interno della realtà giovanile della repubblica centro-africana."

Il comitato d'onore SDF – composto da Cristina Comencini, Romano Luperini, Giorgio e Mario Palumbo, Paolo Taviani, Bruno Torri – ha assegnato il "Premio Ravesi Dal Testo allo Schermo" 2022 a Nadia Terranova per il romanzo "Trema la notte". "Sulla scia di due contagiosi maestri della grande letteratura siciliana, Vincenzo Consolo e Gesualdo Bufalino, il romanzo di Nadia Terranova accompagna il lettore in un racconto allegorico, che fondendo liricamente linguaggio letterario e popolare, si fa immagine e visione, per raccogliere in una storia comune le carte sparse dal destino." – dice la motivazione – "Tra i fantasmi del passato e quelli del presente, il grande sfondo del terremoto di Messina, che il 28 dicembre 1908 rase al suolo Messina e Reggio Calabria, come la più devastante tragedia collettiva mai avvenuta in Europa, avanza in primo piano nella storia intima dei due protagonisti, in un gioco narrativo di sequenze incrociate dal sapore fortemente cinematografico. Barbara e Nicola, una ragazza di Messina e un bambino di Reggio Calabria, separati dallo stretto e chiusi nei loro sogni di libertà disattesa, trovano nella violenza del trauma l'opportunità di rinascere e di trasformarsi, attraverso un incontro che sembra scritto nelle figure archetipe di un mazzo di tarocchi disordinato dal vento. Diaspore incontri e metamorfosi, appunto. Per questi motivi, dopo Moshin



CINEMA - Ultime notizie XML

04/07 SALINADOCFEST ROMA - I premiati
04/07 NASTRI D'ARGENTO 76 - Premio alla carrie
04/07 PREMIO SERGIO AMIDEI 41 - Dal 14 al 20
04/07 LUNIGIANA FILM FESTIVAL 6 - I vincitori
04/07 IMPROVVISAMENTE NATALE - Terminate l
04/07 SKAM ITALIA 5 - Dall'1 settembre solo su Ne
04/07 ORTIGIA FILM FESTIVAL 14 - Carlo Verdon
04/07 CINEMA AL MAXXI 9 - Il 7 luglio in anteprim
04/07 TUTTA LA GARRATELLA BRILLAVA DI SOL

Archivio notizie

Links:

» Piazza
» Karen Di Porto
» Salina DOC Fest 2022

Amid, Vincenzo Consolo, Tahar Ben Jelloun, Abraham Yeohosua, e altri ancora, il Comitato d'onore del Salinadocfest, costituito da Romano Luperini, Bruno Torri, Paolo Taviani, Cristina Comencini, Giorgio e Mario Palumbo, attribuisce il Premio Ravesi Dal Testo allo schermo 2022 alla scrittrice Nadia Terranova per il romanzo Trema La notte (Einaudi Editore).”

A consegnare il riconoscimento alla scrittrice, è stato l'attore e produttore Beppe Fiorello, che ha aperto la serata parlando per la prima volta in pubblico del suo prossimo esordio alla regia con “Stranizza d'amuri”, lo stesso titolo di una famosa canzone di Franco Battiato. Il film, attualmente in post produzione, è liberamente ispirato ad un fatto di cronaca avvenuto nell'autunno del 1980 in una cittadina siciliana: il delitto di Giarre. La storia è quella dei giovanissimi Giorgio Giammona, di 25 anni, e Antonio Galatola, 15 anni, uccisi perché si amavano con un colpo di pistola alla testa e lasciati morire mentre si tenevano per mano.

Giovanna Taviani ha salutato il pubblico invitando tutti al prossimo appuntamento del SalinaDocFest, che torna a Salina dal 15 al 18 settembre, con il Concorso nazionale “Isole.Doc // Uniti per l'ambiente”, bando online fino al 24 luglio.

04/07/2022, 15:37







CinemaItaliano.info Copyright© 2005 - 2021

Sponsored by

chi siamo | contattaci | newsletter | pubblicità | disclaimer | partner | bandi | privacy

Ecco come fare per:
- inviarci un comunicato stampa
- segnalarci un film italiano
- segnalarci partecipazioni a festival
- aggiornare la tua scheda personale

"PIAZZA": I LUOGHI DELLA MEMORIA EBRAICA RACCONTATI DA KAREN DI PORTO

Inserito da Alessandra Alfonsi | Lug 4, 2022 | Recensioni



"Piazza" non è soltanto un fresco e solare documentario diretto da Karen Di Porto su Piazza Giudea, situata nel ghetto ebraico di Roma, ma un'opera filmica sulla storia ebraica rievocata partendo proprio da una piazza, in questo caso quella Giudea.

Presentato in anteprima mondiale al SalinaDocFest nella sezione "Diaspore incontri e metamorfosi" e prodotto dalla Sacher Film di Nanni Moretti, per la prima volta in un'opera in lingua italiana, i luoghi più tradizionali e

Seleziona il mese

LEGGI ALTRO

UNA MODERNA "MEDEA" DALLA FRANCIA: TRA MITO E PROCESSO. DELUDE "THE SON" DI ZELLER SUI TORMENTI DELLA PATERNITÀ

IL POTERE DEL VENTO. ALLE GIORNATE DEGLI AUTORI C'È "BENTU". MEREU TRA ANTROPOLOGIA E LEGGENDA, 65 MINUTI IN TUTTO

IL CASO BRAIBANTI: AMELIO RIEVOCA LIBERAMENTE, FORSE TROPPO. UN FILM CONTRO L'OTTUSITÀ E L'OMOFOBIA,

simbolici della comunità ebraica, come appunto una piazza, vengono raccontati con un nuovo piglio: la regista, infatti, pur mantenendo sempre quello serioso, che ha connotato la narrazione di molti eventi ebraici luttuosi, utilizza, a tratti, uno più divertente contribuendo anche a fornire un nuovo volto del popolo ebraico. Non c'è il piglio ironico alla Woody Allen nel mostrare il mondo ebraico, ma la solarità e l'allegria romana alla Verdone.

Nel raccontare la piazza Giudea, la regista alterna interviste agli ebrei della comunità con immagini della Piazza del ghetto ebraico di Roma che fu creato nel 1555 grazie a Papa Carafa IV per assicurare una maggiore sicurezza alla comunità ebraica che in questo luogo si dedicava alla vendita di stracci e dove nel 15 ottobre 1943 fu realizzata una retata che condusse 1023 ebrei nel campo di sterminio di Auschwitz.

"Ho sempre sognato – così ha dichiarato la regista – di poter, attraverso la mia vicinanza, offrire uno sguardo vivido sulla realtà nella quale sono cresciuta e condividere l'amore che provo per i luoghi e le persone protagoniste di questo racconto".

Alessandra Alfonsi

CONDIVIDERE:

POST CORRELATI



UNA STORIA SBAGLIATA: PASOLINI NON



Ritorno a Twin Peaks. I revival non



The Housemaid | Hanyo

4 Giugno 2011



Silent Souls. Un ideale femminile

BRAVO LO CASCIO

IL SENSO DI WALTER HILL PER IL WESTERN: "DEAD FOR A DOLLAR". E TILDA SWINTON SI SDOPPIA NELLA CUPA CASA DEI FANTASMI

IRLANDA 1923: SE LA NOIA UCCIDE L'AMICIZIA. GLEESON PERFETTO. TOCCANTE IL GIAPPONESE "LOVE LIFE". WILDE MEGLIO ATTRICE

"L'IMMENSITÀ": CRIALESE FA COMING OUT, MA LO STILE È LOFFIO. FRASER E ARONOFSKY COMMUOVONO TUTTI, EFIRA SPLENDIDA

"TI MANGIO IL CUORE": ELODIE E LA MAFIA RURALE DEL GARGANO. COME UNA FOSCA TRAGEDIA GRECA, MA SEMBRA UNA PARODIA

"RED SHOES" È UN

info@riflessimenorah.com(mailto:info@riflessimenorah.com)
(https://www.facebook.com/groups/871566529548117)
(https://www.instagram.com/menorahperucei/)

(https://riflessimenorah.com/)

(https://riflessimenorah.com)



ROBERTO COEN(HTTPS://RIFLESSIMENORAH.COM/AUTHOR/ROBERTO-COEN/) · LUGLIO 4, 2022(HTTPS://RIFLESSIMENORAH.COM/2022/07/04/) · 8:22 AM · UN COMMENTO (HTTPS://RIFLESSIMENORAH.COM/PIAZZA-INTERVISTA-A-KAREN-DI-PORTO/#COMMENTS)

Ho fatto un viaggio….in Piazza

Karen Di Porto presenta stasera al Nuovo Sacher il documentario che come protagonista il cuore della comunità ebraica romana

Ciao Karen, questa sera sarà presentato al pubblico il film-documentario “Piazza” di cui sei regista, sceneggiatrice e produttrice con Nanni Moretti. Che cosa ti ha spinto a girare un film su Piazza ?

Ho iniziato a fare le riprese con la sensazione che la ricchezza che io conoscevo della Piazza fosse sconosciuta al mondo esterno che doveva essere conosciuto da tutti e condiviso. Questo è stata il primo istinto: condividere con il mondo esterno le persone che amavo.



Qual è il quadro che è uscito dalle tante interviste che hai fatto?
Lo dirà chi vedrà il film. Io sento che nel complesso esca una comunità articolata, viva e unita da una storia comune.
Quindi c'è qualcosa che non conoscevi e che è emerso dalle tue interviste ?
Sì, Questo è stato forse l'aspetto più interessante del lavoro: tornare ad affrontare temi e eventi storici del passato vedendoli sotto un'altra luce, capendone meglio la portata.



Quanto ti ha arricchito girare il film?
Sicuramente sono cresciuta molto. Non avevo una tesi preconcetta, un punto di arrivo. Mi sono fatta guidare dalla ricerca stessa e dal percorso creativo, sempre con grande attenzione alla delicatezza del tema.
Pensi che lo spirito della Piazza che hai trovato rimarrà nel tempo ?
Con il trasferimento delle nostre scuole, la Piazza si è rivitalizzata molto, tornando ad essere un quartiere molto vissuto dalla nostra comunità. Le persone sono cambiate, la società si modifica e avanza e la Piazza di un tempo, nei ricordi delle persone più grandi, sembra un mondo del passato. Credo però che Piazza rimarrà sempre Piazza.



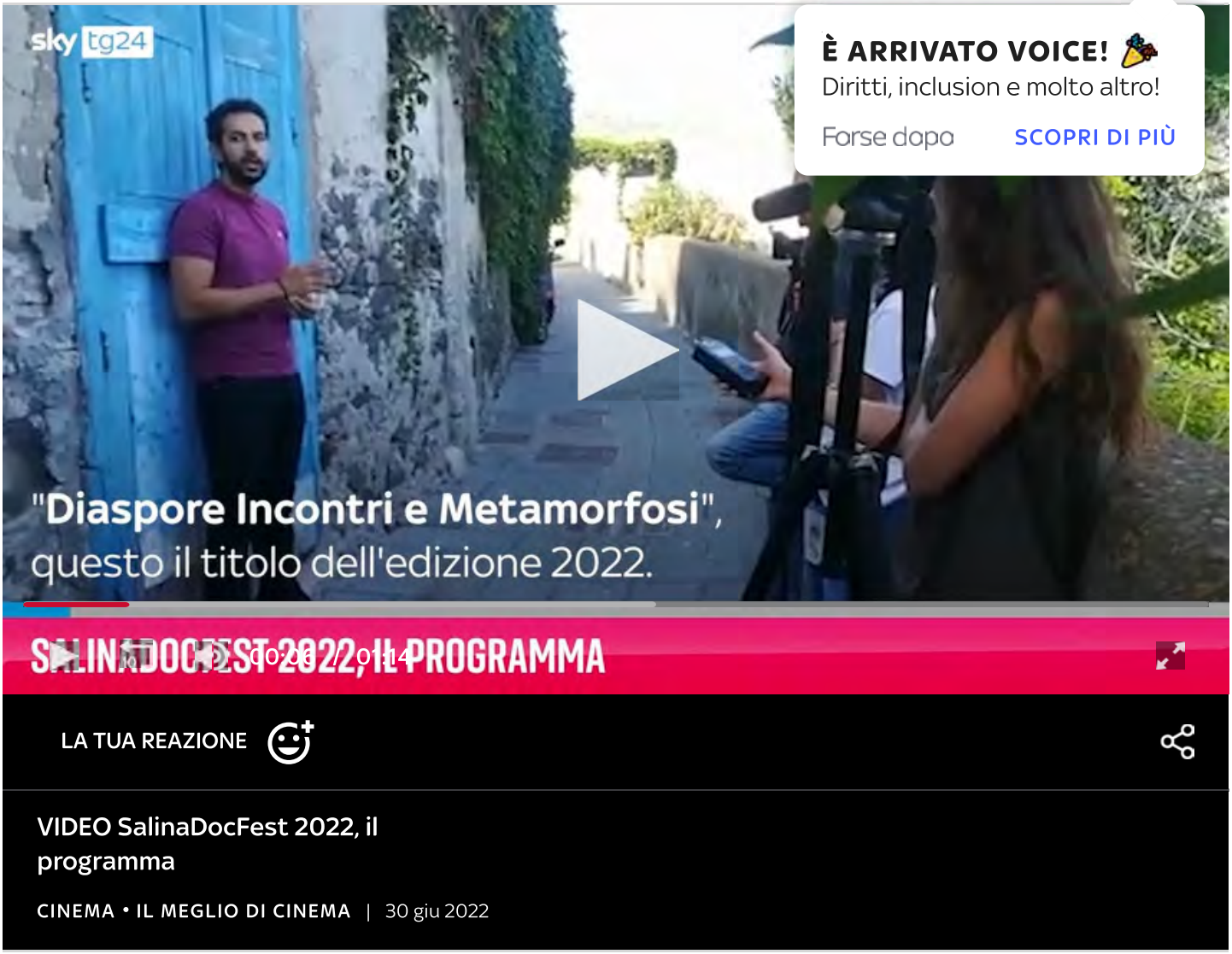
Quanto è stata importante per la realizzazione del tuo progetto la presenza di Nanni Moretti?
È stata fondamentale perché ha sposato il mio progetto e mi ha spronato a portarlo avanti. Sono partita con molta incoscienza senza sapere dove sarei finita e la delicatezza dei temi e il livello personale ed emotivo del racconto avevano bisogno di un occhio esterno. Io ho avuto l'enorme fortuna di avere accanto in questo percorso, una persona dello spessore di Moretti.


la "piazza", cuore storico dell'ebraismo romano

Sabato sera il film è stato presentato in anteprima al SalinaDocFest presso la sala della Casa del Cinema a Roma. Quali sono state le reazioni ed i commenti ?
Era un'edizione del Festival dedicato alle diaspore e quindi con particolare attenzione ai temi che tratto anche io. C'è stato molto calore e curiosità in sala.
Oggi verrà presentato all'Arena del cinema Sacher per una sola serata. Chi vorrà vederlo successivamente dove potrà andare ?
Ci sarà un'altra presentazione che chiuderà la stagione dell'Arena estiva del Meis il 31 agosto a Ferrara e poi dovremmo organizzare un'altra proiezione romana e spero di portarlo a Milano e altrove se me lo chiederanno! Mi piacerebbe molto anche presentarlo nelle scuole perché credo possa essere anche uno strumento di riflessione e scambio per le nuove generazioni. Anzi diciamo che se lo fosse, sarebbe la vittoria più grande.
Grazie Karen, sono sicuro che si parlerà molto di questo film, ed in bocca al lupo !

Grazie Karen, sono sicuro che si parlerà molto di questo film, ed in bocca al lupo !
Guarda il trailer di Piazza

sky VIDEO



È ARRIVATO VOICE!
Diritti, inclusion e molto altro!
Forse dopo SCOPRI DI PIÙ

LA TUA REAZIONE

VIDEO SalinaDocFest 2022, il programma

CINEMA • IL MEGLIO DI CINEMA | 30 giu 2022

CINEMA: I PIÙ VISTI



Città del Vino
ASSOCIAZIONE NAZIONALE

- Chi Siamo
- Servizi
- Articoli
- Territorio
- Aziende
- Editoria

SALINADOCFEST





SalinaDocFest, il festival del documentario narrativo, fondato e diretto da **Giovanna Taviani** approderà **sull'isola di Salina dal 15 al 18 Settembre**. Il tema scelto come filo conduttore di questa sedicesima edizione è **'Diaspore, Incontri e Metamorfosi'** e offrirà diversi spunti per ripensare lo scenario storico contemporaneo attraverso l'idea del viaggio.

Il consueto concorso cinematografico nazionale che accompagna ogni edizione del Festival quest'anno vuole invece indagare le tematiche della tutela ambientale, il premio nazionale **Isole.Doc** verrà assegnato al regista che meglio avrà saputo interpretare il tema scelto per la sedicesima edizione del concorso: ***'Uniti per l'Ambiente'.***

Tante le novità in programma per il 2022, a cominciare dalle due sezioni speciali: una dedicata all'ambiente con l'obiettivo di indagare il rapporto tra energie isole e vulcani, realizzata in partnership con **Green Salina Energy Days**, l'altra realizzata con il patrocinio dall'**Assessorato delle Attività Produttive della Regione siciliana**, pensata per valorizzare le piccole realtà produttive alimentari dell'isola attraverso il racconto di un volto inedito del territorio e delle sue eccellenze tradizionali.

Il progetto speciale

Il progetto **'Speciale Tradizione e Innovazione nella cucina eoliana / 1° Salina',** realizzato con il contributo di **Regione siciliana - Assessorato delle Attività Produttive e ideato da Giovanna Taviani e Daniele De Michele (in arte Donpasta)** punta alla valorizzazione delle eccellenze agroalimentari eoliane attraverso produzioni cinematografiche, spettacoli musicali e incontri che celebrano l'unione tra il documentario e le realtà produttive dell'isola.

"Affidarsi al cinema per raccontare l'agroalimentare e le eccellenze produttive del nostro territorio – spiega Mimmo Turano, assessore alle Attività produttive della Regione siciliana - ***è una scelta obbligata se consideriamo lo straordinario connubio tra cinema e cibo e come quest'ultimo ha saputo raccontare il nostro Paese e la Sicilia***

attraverso la cultura gastronomica. L'obiettivo è creare un'osmosi proficua tra territorio e cinema e cinema e territorio. Le Eolie, come altri territori siciliani, sono in grado di offrire alla produzione cinematrografica le loro eccellenze agroalimentari ma anche storie straordinarie di impegno e dedizione. Storie e prodotti di successo che meritano di essere raccontati".

Un percorso ambizioso che si propone di costruire un viaggio a tappe e punta a coinvolgere nei prossimi anni l'intero arcipelago delle Isole Eolie. La prima tappa è dedicata a Salina, dove produttori e trasformatori eroici attraverso le loro storie offrono un racconto poetico dell'isola, della filiera, del prodotto agroalimentare e delle eccellenze territoriali.

Il cappero, la malvasia, le granite, il vino, l'olio, le conserve salate e le conserve dolci saranno protagoniste insieme ai loro produttori e ai territori del documentario ***'Donpasta alle Eolie // Primo capitolo: Salina'*** e di un suggestivo spettacolo, uno degli appuntamenti più attesi della sedicesima edizione del SalinaDocFest, che si terrà nella piazza principale di Malfa Sabato - 17 Settembre 2022.

Il documentario

Il documentario ***'Donpasta alle Eolie // Primo capitolo: Salina'*** nato da un'idea di **Giovanna Taviani,** direttrice artistica del **SalinaDocFest e Donpasta,** con la regia di quest'ultimo, vuole raccontare la tipicità del prodotto enogastronomico di Salina attraverso la narrazione delle attività di produttori, chef e trasformatori selezionati con l'aiuto di **Marzia Beninati**, isolana doc e attenta conoscitrice delle produzioni alimentari delle Eolie, che cura la direzione organizzativa del **SalinaDocFest**.

"La produzione enogastronomica in Italia e in particolar modo in Sicilia offre spunti narrativi originali e interessanti - racconta Giovanna Taviani, regista e direttrice del SalinaDocFest - ***Quello che abbiamo voluto realizzare a Salina è un racconto corale che punti non solo a valorizzare e raccontare le eccellenze di questa isola sospesa tra mare e terra ma anche a far conoscere il volto e le storie degli uomini e delle donne che rendono possibili le piccole produzioni alimentari con un lavoro eroico, lontano da schiaccianti logiche di mercato. Con il nostro documentario e con la produzione dello spettacolo, che si terrà il 17 Settembre a Salina, abbiamo voluto dar voce a chi coltiva, semina, raccoglie, produce e crea prodotti unici su quest'isola e alla loro instancabile passione."***

Uno sguardo attento ai saperi e alle antiche memorie ma che punta a far emergere affascinanti sviluppi contemporanei dei prodotti tradizionali. Una vetrina d'eccezione e un'occasione di visibilità unica per le eccellenze del territorio che hanno saputo innovarsi e rendersi interessanti attraverso nuovi linguaggi o inaspettate trasformazioni.

Lo spettacolo

Grande attesa anche per lo spettacolo dedicato alle eccellenze dell'isola: una performance artistica a cura di Donpasta chef, teorico del cibo e regista, in cui verranno raccontati cucinando a ritmo di musica paesaggi,

prodotti, lavorazioni e coltivazioni dell'isola attraverso le immagini del documentario ***'Don Pasta alle Eolie // Primo capitolo: Salina'.*** Uno spettacolare show tra musica e cucina che trasformerà la piazza di Malfa in un affascinante palcoscenico estemporaneo per il racconto e la valorizzazione delle eccellenze gastronomiche delle produzioni agroalimentari dell'isola verde delle Eolie.

Lo spettacolo sarà ospitato all'interno della sedicesima edizione del SalinaDocFest che si terrà a Salina dal 15 al 18 settembre ed è previsto per Sabato - 17 Settembre alle 21,30 nella piazza principale di Malfa.



Il programma del SalinaDocFest 2022

Tanti gli attori e i registi italiani e internazionali che ogni anno popolano la kermesse - quest'anno arriveranno a Salina **Ricky Tognazzi, Giuseppe Fiorello, Giuseppe Tornatore, Leonardo Di Costanzo,** e altri ancora - così come tanti sono gli appuntamenti tra cinema, natura e cultura a cui poter partecipare durante la tre giorni: dalle proiezioni dei documentari in concorso, agli **appuntamenti "eno-cinema"** (incontri con i protagonisti del Festival accompagnati dalla degustazione di vini dell'isola), all'**omaggio per i 100 anni dalla nascita di Vittorio Gassman e Ugo Tognazzi**, agli incontri letterari, fino al **premio speciale a Giuseppe Tornatore** per il pluripremiato documentario Ennio, che verrà anticipato da un dj set dell'Associaione compositori italiani dedicato alle colonne più famose della storia del cinema Morricone.

Durante il SalinaDocFest sarà inoltre possibile visitare le caratteristiche cantine dell'isola e conoscere attraverso visite guidate le più interessanti realtà di produzione gastronomica artigianale.

Tutti i dettagli sul programma e sulle attività realizzate nell'ambito del progetto **Speciale Tradizione e Innovazione nella cucina eoliana / 1° Salina**, sono consultabili sul sito: https://www.salinadocfest.it/

SalinaDocFest, la sedicesima edizione sull'Isola più verde delle Eolie

13 LUG 2022

SalinaDocFest, il **festival del documentario narrativo**, fondato e diretto da **Giovanna Taviani**, è in programma sull'isola di Salina **dal 15 al 18 settembre 2022**. Tra le novità, un progetto speciale dedicato ai sapori dell'isola.

SalinaDocFest dal 15 al 18 settembre

Il tema scelto come filo conduttore di questa sedicesima edizione è "**Diaspore, Incontri e Metamorfosi**" e offrirà diversi spunti per ripensare lo scenario storico contemporaneo attraverso l'idea del viaggio. Il consueto **concorso cinematografico nazionale** che accompagna ogni edizione del Festival quest'anno vuole invece indagare le tematiche della tutela ambientale: il premio nazionale Isole.Doc verrà assegnato al regista che meglio avrà saputo interpretare il tema scelto per la sedicesima edizione del concorso: "Uniti per l'Ambiente". Tante le novità in programma per il 2022, a cominciare dalle due sezioni speciali. Una è dedicata all'ambiente, con l'obiettivo di indagare il rapporto tra **energie, isole e vulcani**, realizzata in partnership con Green Salina Energy Days. L'altra è realizzata con il patrocinio dall'Assessorato delle Attività Produttive della Regione siciliana, pensata per valorizzare le **piccole realtà produttive alimentari dell'isola** attraverso il racconto di un volto inedito del territorio e delle sue **eccellenze tradizionali**.

Il progetto speciale

Il progetto "**Speciale Tradizione e Innovazione nella cucina eoliana** / 1° Salina", realizzato con il contributo di Regione siciliana – Assessorato delle Attività Produttive e ideato da Giovanna Taviani e Daniele De Michele (in arte Donpasta) punta alla valorizzazione delle **eccellenze agroalimentari eoliane** attraverso produzioni cinematografiche, spettacoli musicali e incontri che celebrano l'unione tra il documentario e le realtà produttive dell'isola. "Affidarsi al cinema per **raccontare l'agroalimentare e le eccellenze produttive del nostro territorio** – spiega Mimmo Turano, assessore alle Attività produttive della Regione siciliana – è una scelta obbligata se consideriamo lo straordinario connubio tra cinema e cibo e come quest'ultimo ha saputo raccontare il nostro Paese e la Sicilia attraverso la cultura gastronomica". "L'obiettivo è creare un'osmosi proficua tra territorio e cinema e cinema e territorio. Le **Isole Eolie**, come altri **territori siciliani**, sono in grado di offrire alla **produzione cinematografica** le loro eccellenze agroalimentari ma anche storie straordinarie di impegno e dedizione. Storie e prodotti di successo che meritano di essere raccontati".

Un percorso ambizioso che si propone di costruire un viaggio a tappe e punta a coinvolgere nei prossimi anni l'intero arcipelago delle Isole Eolie. La prima tappa è dedicata a Salina, dove produttori e trasformatori eroici attraverso le loro storie offrono un racconto poetico dell'isola, della filiera, del prodotto agroalimentare e delle eccellenze territoriali. Il **cappero**, la **malvasia**, le granite, il vino, l'olio, le conserve salate e le conserve dolci saranno protagoniste insieme ai loro produttori e ai territori del documentario '**Donpasta alle Eolie // Primo capitolo: Salina**' e di un suggestivo spettacolo, uno degli appuntamenti più attesi della sedicesima edizione del SalinaDocFest, che si terrà nella piazza principale di Malfa Sabato – 17 Settembre 2022.

Il documentario

Il documentario '**Donpasta alle Eolie // Primo capitolo: Salina**' nato da un'idea di **Giovanna Taviani**, direttrice artistica del SalinaDocFest e Donpasta, con la regia di quest'ultimo, vuole raccontare la tipicità del prodotto enogastronomico di Salina attraverso la narrazione delle attività di produttori, chef e trasformatori selezionati con l'aiuto di Marzia Beninati, isolana doc e attenta conoscitrice delle produzioni alimentari delle Eolie, che cura la direzione organizzativa del **SalinaDocFest**. "La **produzione enogastronomica in Italia** e in particolar modo in Sicilia offre spunti narrativi originali e interessanti – racconta Giovanna Taviani, regista e direttrice del SalinaDocFest – Quello che abbiamo voluto realizzare a Salina è un racconto corale che punti non solo a valorizzare e raccontare le eccellenze di questa isola sospesa tra mare e terra ma anche a far conoscere il volto e le storie degli uomini e delle donne che rendono possibili le **piccole produzioni alimentari con un lavoro eroico**, lontano da schiaccianti logiche di mercato. Con il nostro documentario e con la produzione dello spettacolo, che si terrà il 17 Settembre a Salina, abbiamo voluto dar voce a chi coltiva, semina, raccoglie, produce e crea prodotti unici su quest'isola e alla loro instancabile passione." Uno **sguardo attento ai saperi e alle antiche memorie** ma che punta a far emergere affascinanti sviluppi contemporanei dei prodotti tradizionali. Una vetrina d'eccezione e un'occasione di visibilità unica per le eccellenze del territorio che hanno saputo innovarsi e rendersi interessanti attraverso nuovi linguaggi o inaspettate trasformazioni.

Lo spettacolo

Grande attesa anche per lo **spettacolo dedicato alle eccellenze dell'isola**: una performance artistica a cura di **Donpasta chef, teorico del cibo e regista**, in cui verranno raccontati cucinando a ritmo di musica paesaggi, prodotti, lavorazioni e coltivazioni dell'isola attraverso le immagini del documentario 'Don Pasta alle Eolie // Primo capitolo: Salina'. Uno spettacolare show tra musica e cucina che trasformerà la piazza di Malfa in un affascinante palcoscenico estemporaneo per il racconto e la valorizzazione delle eccellenze gastronomiche delle produzioni agroalimentari dell'**isola verde** delle Eolie. Lo **spettacolo sarà ospitato all'interno della sedicesima edizione del SalinaDocFest** che si terrà a Salina dal 15 al 18 settembre ed è previsto per Sabato – 17 Settembre alle 21,30 nella piazza principale di **Malfa**.

Programma del SalinaDocFest 2022

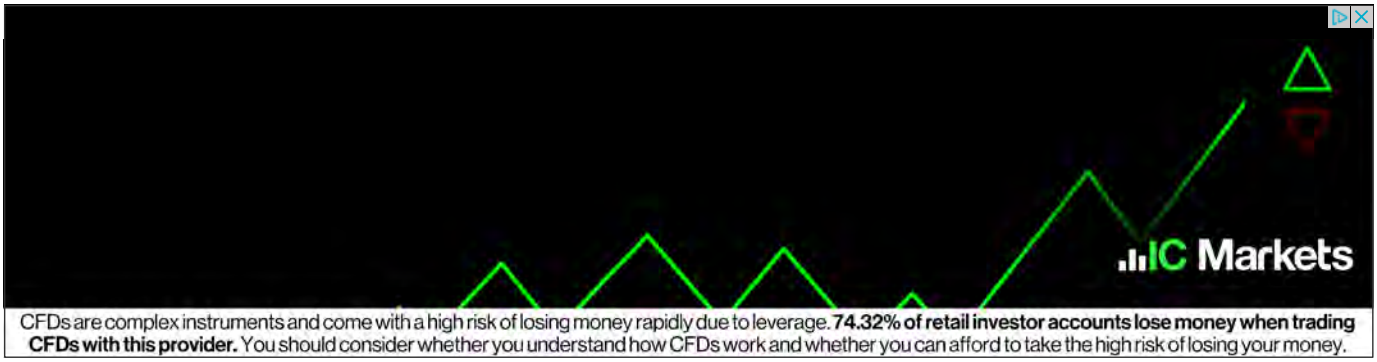
Tanti gli **attori e i registi italiani e internazionali che ogni anno popolano la kermesse** – quest'anno arriveranno a Salina Ricky Tognazzi, Giuseppe Fiorello, Giuseppe Tornatore, Leonardo Di Costanzo, e altri ancora – così come tanti sono gli appuntamenti tra cinema, natura e cultura a cui poter partecipare durante la tre giorni: dalle proiezioni dei documentari in concorso, agli appuntamenti "eno-cinema" (incontri con i protagonisti del Festival accompagnati dalla degustazione di vini dell'isola), all'omaggio per i 100 anni dalla nascita di **Vittorio Gassman e Ugo Tognazzi**, agli incontri letterari, fino al premio speciale a Giuseppe Tornatore per il pluripremiato documentario **Ennio**, che verrà anticipato da un dj set dell'Associaione compositori italiani dedicato alle colonne più famose della storia del cinema Morricone.

Durante il SalinaDocFest sarà inoltre possibile **visitare le caratteristiche cantine dell'isola** e conoscere attraverso visite guidate le più interessanti realtà di produzione gastronomica artigianale. Tutti i **dettagli sul programma e sulle attività** realizzate nell'ambito del progetto Speciale Tradizione e Innovazione nella cucina eoliana / 1° Salina, sono consultabili sul **sito della manifestazione**

https://www.siciliafan.it/salinadocfest-la-sedicesima-edizione-sullisola-piu-verde-delle-eolie/

?zoneid=24696&cb=18248617985&charset=UTF-8&loc=https%3A//sicilianews24.it/arriva-salinadocfest-con-un-progetto-speciale-dedicato-ai-sapori-dellisola-716603.html&referer=https%3A//www.google.com/'>

ADVERTISEMENTS



Arriva SalinaDocFest con un progetto speciale dedicato ai sapori dell'isola

Facebook Twitter Pinterest Più...

13 LUGLIO 2022 EVENTI

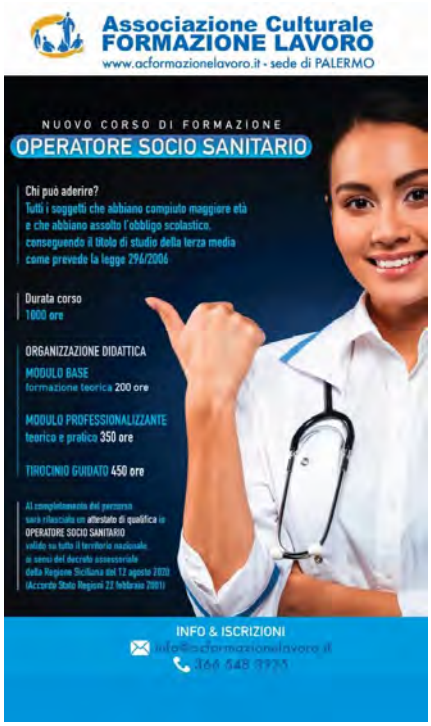


Search for

SalinaDocFest, il festival del documentario narrativo, fondato e diretto da **Giovanna Taviani** approderà **sull'isola di Salina dal 15 al 18 Settembre**. Il tema scelto come filo conduttore di questa sedicesima edizione è **'Diaspore, Incontri e Metamorfosi'** e offrirà diversi spunti per ripensare lo scenario storico contemporaneo attraverso l'idea del viaggio.

ADVERTISEMENTS





Sponsorizzata | Business Focus

Privacy

Sicilianews24 Segui la Pagina 14.659 follower

Il consueto concorso cinematografico nazionale che accompagna ogni edizione del Festival quest'anno vuole invece indagare le tematiche della tutela ambientale, il premio nazionale **Isole.Doc** verrà assegnato al regista che meglio avrà saputo interpretare il tema scelto per la sedicesima edizione del concorso: *'Uniti per l'Ambiente'*.

ADVERTISEMENTS

INIZIA ORA

Accedi online a contenuti illimitati!

- Clicca su Inizia Ora
- Crea un account
- Goditi i migliori contenuti

ONE MEDIA UNLIMIT

Scopri tutto quello che abbiamo da offrire su onemedia-unlimit.com

Tante le novità in programma per il 2022, a cominciare dalle due sezioni speciali: una dedicata all'ambiente con l'obiettivo di indagare il rapporto tra energie isole e vulcani, realizzata in partnership con **Green Salina Energy Days**, l'altra realizzata con il patrocinio dall'**Assessorato delle Attività Produttive della Regione siciliana**, pensata per valorizzare le piccole realtà produttive alimentari dell'isola attraverso il racconto di un volto inedito del territorio e delle sue eccellenze tradizionali.

PUBBLICITÀ



Ultime news < >

14:20 Palermo sommmersa dai rifiuti: Lagalla da ultimatom alla Rap

14:16 Pulizia fiumi, dalla vegetazione negli alvei nuova opportunità per ...

14:14 Concorsi Regione: ecco i 22 vincitori funzionari amministrativi

14:10 Azienda dolciaria con gravi carenze igienico-sanitarie e lavoratori...

14:06 Piano Philips, 100% di consumo energetico da rinnovabili entro il 2025

14:05 Energia, Meloni "Fermare la speculazione con interventi europei"

14:03 Sequestrati 160gr di cocaina a Mazara del Vallo: tre arresti

13:58 Ucraina, Mattarella "Non ci arrendiamo alla logica di guerra"

13:58 Prevenzione senologica, torna il festival di Humanitas "Sorrisi in ...

13:57 Banca del Fucino, al via la divisione Health & Pharma

13:57 Conte "Oggi più che mai serve M5S per difendere valori sotto attacco"

13:56 Ue, Gentiloni-Breton "Modello Sure contro la crisi energetica"

10:34 Meteo Sicilia di mercoledì 5 ottobre

10:08 Coltivazione di caffè più green, Nestlè lancia il Nescafè Plan 2030

10:00 Ucraina, Zuppi "Avviare il dialogo per fermare l'escalation"

Search for

Sponsorizzata | Business Focus

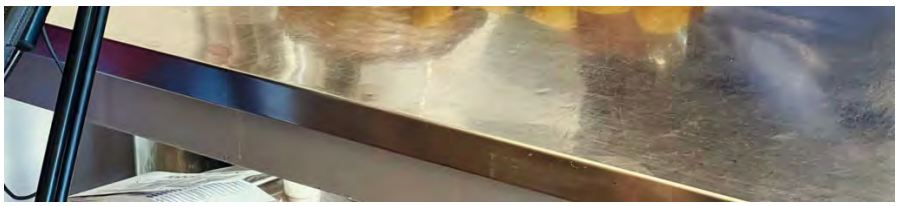
Meteo



di Redazione

Meteo Sicilia di mercoledì 5 ottobre

Privacy



Il progetto speciale

Il progetto **'Speciale Tradizione e Innovazione nella cucina eoliana / 1° Salina'**, realizzato con il contributo di **Regione siciliana – Assessorato delle Attività Produttive e ideato da Giovanna Taviani e Daniele De Michele (in arte Donpasta)** punta alla valorizzazione delle eccellenze agroalimentari eoliane attraverso produzioni cinematografiche, spettacoli musicali e incontri che celebrano l'unione tra il documentario e le realtà produttive dell'isola.

"Affidarsi al cinema per raccontare l'agroalimentare e le eccellenze produttive del nostro territorio – spiega Mimmo Turano, assessore alle Attività produttive della Regione siciliana – *è una scelta obbligata se consideriamo lo straordinario connubio tra cinema e cibo e come quest'ultimo ha saputo raccontare il nostro Paese e la Sicilia attraverso la cultura gastronomica. L'obiettivo è creare un'osmosi proficua tra territorio e cinema, e cinema e territorio. Le Eolie, come altri territori siciliani, sono in grado di offrire alla produzione cinematografica le loro eccellenze agroalimentari ma anche storie straordinarie di impegno e dedizione. Storie e prodotti di successo che meritano di essere raccontati".*

Un percorso ambizioso che si propone di costruire un viaggio a tappe e punta a coinvolgere nei prossimi anni l'intero arcipelago delle Isole Eolie. La prima tappa è dedicata a Salina, dove produttori e trasformatori eroici attraverso le loro storie offrono un racconto poetico dell'isola, della filiera, del prodotto agroalimentare e delle eccellenze territoriali.

Il cappero, la malvasia, le granite, il vino, l'olio, le conserve salate e le conserve dolci saranno protagoniste insieme ai loro produttori e ai territori del documentario *'Donpasta alle Eolie // Primo capitolo: Salina'* e di un suggestivo spettacolo, uno degli appuntamenti più attesi della sedicesima edizione del SalinaDocFest, che si terrà nella piazza principale di Malfa Sabato – 17 Settembre 2022.



Privacy



di Redazione
Meteo Sicilia di martedì 4 ottobre

ADVERTISEMENTS

Sport



di italpress
La Sampdoria esonera Giampaolo, terzo cambio in A



di italpress
Perez vince Gp Singapore, sul podio le Ferrari di Leclerc e Sainz



di italpress
L'Atalanta piega la Fiorentina 1-0 e torna in vetta

ADVERTISEMENTS

Abbonamento mensile Sito + Quotidiano

la Repubblica

€ 9,99/mensile

Bandi e Lavoro



di Redazione
Soccorso Alpino Siciliano: selezioni d'ingresso 2022



di Redazione
Wizz Air seleziona equipaggio di bordo anche a Catania e Palermo





di redazione

McDonald's cerca 150 persone in Sicilia: ecco come fare domanda

Il documentario

Il documentario *'Donpasta alle Eolie // Primo capitolo: Salina'* nato da un'idea di **Giovanna Taviani,** direttrice artistica del **SalinaDocFest e Donpasta,** con la regia di quest'ultimo, vuole raccontare la tipicità del prodotto enogastronomico di Salina attraverso la narrazione delle attività di produttori, chef e trasformatori selezionati con l'aiuto di **Marzia Beninati**, isolana doc e attenta conoscitrice delle produzioni alimentari delle Eolie, che cura la direzione organizzativa del **SalinaDocFest**.

"La produzione enogastronomica in Italia e in particolar modo in Sicilia offre spunti narrativi originali e interessanti – racconta Giovanna Taviani, regista e direttrice del SalinaDocFest – *Quello che abbiamo voluto realizzare a Salina è un racconto corale che punti non solo a valorizzare e raccontare le eccellenze di questa isola sospesa tra mare e terra ma anche a far conoscere il volto e le storie degli uomini e delle donne che rendono possibili le piccole produzioni alimentari con un lavoro eroico, lontano da schiaccianti logiche di mercato. Con il nostro documentario e con la produzione dello spettacolo, che si terrà il 17 Settembre a Salina, abbiamo voluto dar voce a chi coltiva, semina, raccoglie, produce e crea prodotti unici su quest'isola e alla loro instancabile passione."*

Uno sguardo attento ai saperi e alle antiche memorie ma che punta a far emergere affascinanti sviluppi contemporanei dei prodotti tradizionali. Una vetrina d'eccezione e un'occasione di visibilità unica per le eccellenze del territorio che hanno saputo innovarsi e rendersi interessanti attraverso nuovi linguaggi o inaspettate trasformazioni.

Lo spettacolo

Grande attesa anche per lo spettacolo dedicato alle eccellenze dell'isola: una performance artistica a cura di Donpasta chef, teorico del cibo e regista, in cui verranno raccontati cucinando a ritmo di musica paesaggi, prodotti, lavorazioni e coltivazioni dell'isola attraverso le immagini del documentario *'Don Pasta alle Eolie // Primo capitolo: Salina'*. Uno spettacolare show tra musica e cucina che trasformerà la piazza di Malfa in un affascinante palcoscenico estemporaneo per il racconto e la valorizzazione delle eccellenze gastronomiche delle produzioni agroalimentari dell'isola verde delle Eolie.

Lo spettacolo sarà ospitato all'interno della sedicesima edizione del SalinaDocFest che si terrà a Salina dal 15 al 18 settembre ed è previsto per Sabato – 17 Settembre alle 21,30 nella piazza principale di Malfa.

Il programma del SalinaDocFest 2022

Tanti gli attori e i registi italiani e internazionali che ogni anno popolano la kermesse – quest'anno arriveranno a Salina **Ricky Tognazzi, Giuseppe Fiorello, Giuseppe Tornatore, Leonardo Di Costanzo,** e altri ancora – così come tanti sono gli appuntamenti tra cinema, natura e cultura a cui poter partecipare durante la tre giorni: dalle proiezioni dei documentari in concorso, agli **appuntamenti "eno-cinema"** (incontri con i protagonisti del Festival accompagnati dalla degustazione di vini dell'isola), all'**omaggio per i 100 anni dalla nascita di Vittorio Gassman e Ugo Tognazzi**, agli incontri letterari, fino al **premio speciale a Giuseppe Tornatore** per il pluripremiato documentario Ennio, che verrà anticipato da un dj set dell'Associaione compositori italiani dedicato alle colonne più famose della storia del cinema

Privacy

Morricone.

Durante il SalinaDocFest sarà inoltre possibile visitare le caratteristiche cantine dell'isola e conoscere attraverso visite guidate le più interessanti realtà di produzione gastronomica artigianale.

Tutti i dettagli sul programma e sulle attività realizzate nell'ambito del progetto **Speciale Tradizione e Innovazione nella cucina eoliana / 1° Salina**, sono consultabili sul sito: **https://www.salinadocfest.it/**

Tags: **SalinaDocFest**

Redazione

Passa a Kena 4,99€/mese 1GB, min. illi. e 500 SMS. Su rete TIM. Attivazione GRATIS!

KENA

Contenuti Sponsorizzati da Taboola

Lascia un commento

Il tuo indirizzo email non sarà pubblicato. I campi obbligatori sono contrassegnati *

Name*

Email*

Do il mio consenso affinché un cookie salvi i miei dati (nome, email, sito web) per il prossimo commento.

Invia

sicilianews24
Giornale della Sicilia e del Mediterraneo
Agenzia Media Partner
>> Italpress

Copyright © 2008-15 EDIGMA srl
P.IVA: 06144360820
Giornale Sicilianews24.it
Tutti i diritti riservati | Periodico registrato presso il Tribunale di Palermo il 10/12/2009.
Numero registrazione 27/2009.
Direttore responsabile Germana Bevilacqua.

Contattaci: redazione@sicilianews24.it

Contatti - Sitemap - Privacy

Seguici su Twitter
Seguici su Facebook
Iscriviti ai nostri feed

Per la pubblicità su questo sito:
http://www.edigma.it

Partner IT / Adv
EDIGMA
Comunicazione ed eventi

Privacy

Privacy - Termini

SalinaDocFest, dal 15 al 18 Settembre approda sull'isola più verde delle Eolie

SalinaDocFest, il festival del documentario narrativo, fondato e diretto da Giovanna Taviani approderà sull'isola di Salina dal 15 al 18 Settembre. Il tema scelto come filo conduttore di questa sedicesima edizione è 'Diaspore, Incontri e Metamorfosi' e offrirà diversi spunti per ripensare lo scenario storico contemporaneo attraverso l'idea del viaggio

Di **Redazione CT** 13 Luglio 2022



SalinaDocFest, il festival del documentario narrativo, fondato e diretto da Giovanna Taviani approderà sull'isola di Salina dal 15 al 18 Settembre. Il tema scelto come filo conduttore di questa sedicesima edizione è 'Diaspore, Incontri e Metamorfosi' e offrirà diversi spunti per ripensare lo scenario storico contemporaneo attraverso l'idea del viaggio.

Il consueto concorso cinematografico nazionale che accompagna ogni edizione del Festival quest'anno vuole invece indagare le tematiche della tutela ambientale, il premio nazionale Isole.Doc verrà assegnato al regista che meglio avrà saputo interpretare il tema scelto per la sedicesima edizione del concorso: 'Uniti per l'Ambiente'.

Tante le novità in programma per il 2022, a cominciare dalle due sezioni speciali: una dedicata all'ambiente con l'obiettivo di indagare il rapporto tra energie isole e vulcani, realizzata in partnership con Green Salina Energy Days, l'altra realizzata con il patrocinio dall'Assessorato delle Attività Produttive della Regione siciliana, pensata per valorizzare

Il progetto speciale

Il progetto 'Speciale Tradizione e Innovazione nella cucina eoliana / 1° Salina', realizzato con il contributo di Regione siciliana – Assessorato delle Attività Produttive e ideato da Giovanna Taviani e Daniele De Michele (in arte Donpasta) punta alla valorizzazione delle eccellenze agroalimentari eoliane attraverso produzioni cinematografiche, spettacoli musicali e incontri che celebrano l'unione tra il documentario e le realtà produttive dell'isola.

"Affidarsi al cinema per raccontare l'agroalimentare e le eccellenze produttive del nostro territorio – spiega Mimmo Turano, assessore alle Attività produttive della Regione siciliana – è una scelta obbligata se consideriamo lo straordinario connubio tra cinema e cibo e come quest'ultimo ha saputo raccontare il nostro Paese e la Sicilia attraverso la cultura gastronomica. L'obiettivo è creare un'osmosi proficua tra territorio e cinema e cinema e territorio. Le Eolie, come altri territori siciliani, sono in grado di offrire alla produzione cinematrografica le loro eccellenze agroalimentari ma anche storie straordinarie di impegno e dedizione. Storie e prodotti di successo che meritano di essere raccontati".

Un percorso ambizioso che si propone di costruire un viaggio a tappe e punta a coinvolgere nei prossimi anni l'intero arcipelago delle Isole Eolie. La prima tappa è dedicata a Salina, dove produttori e trasformatori eroici attraverso le loro storie offrono un racconto poetico dell'isola, della filiera, del prodotto agroalimentare e delle eccellenze territoriali.

Il cappero, la malvasia, le granite, il vino, l'olio, le conserve salate e le conserve dolci saranno protagoniste insieme ai loro produttori e ai territori del documentario 'Donpasta alle Eolie // Primo capitolo: Salina' e di un suggestivo spettacolo, uno degli appuntamenti più attesi della sedicesima edizione del SalinaDocFest, che si terrà nella piazza principale di Malfa Sabato – 17 Settembre 2022.

Il documentario

quest'ultimo, vuole raccontare la tipicità del prodotto enogastronomico di Salina attraverso la narrazione delle attività di produttori, chef e trasformatori selezionati con l'aiuto di Marzia Beninati, isolana doc e attenta conoscitrice delle produzioni alimentari delle Eolie, che cura la direzione organizzativa del SalinaDocFest.

"La produzione enogastronomica in Italia e in particolar modo in Sicilia offre spunti narrativi originali e interessanti – racconta Giovanna Taviani, regista e direttrice del SalinaDocFest – Quello che abbiamo voluto realizzare a Salina è un racconto corale che punti non solo a valorizzare e raccontare le eccellenze di questa isola sospesa tra mare e terra ma anche a far conoscere il volto e le storie degli uomini e delle donne che rendono possibili le piccole produzioni alimentari con un lavoro eroico, lontano da schiaccianti logiche di mercato. Con il nostro documentario e con la produzione dello spettacolo, che si terrà il 17 Settembre a Salina, abbiamo voluto dar voce a chi coltiva, semina, raccoglie, produce e crea prodotti unici su quest'isola e alla loro instancabile passione."

Uno sguardo attento ai saperi e alle antiche memorie ma che punta a far emergere affascinanti sviluppi contemporanei dei prodotti tradizionali. Una vetrina d'eccezione e un'occasione di visibilità unica per le eccellenze del territorio che hanno saputo innovarsi e rendersi interessanti attraverso nuovi linguaggi o inaspettate trasformazioni.

Lo spettacolo

Grande attesa anche per lo spettacolo dedicato alle eccellenze dell'isola: una performance artistica a cura di Donpasta chef, teorico del cibo e regista, in cui verranno raccontati cucinando a ritmo di musica paesaggi, prodotti, lavorazioni e coltivazioni dell'isola attraverso le immagini del documentario 'Don Pasta alle Eolie // Primo capitolo: Salina'. Uno spettacolare show tra musica e cucina che trasformerà la piazza di Malfa in un affascinante palcoscenico estemporaneo per il racconto e la valorizzazione delle eccellenze gastronomiche delle produzioni agroalimentari dell'isola verde delle Eolie.

Lo spettacolo sarà ospitato all'interno della sedicesima edizione del SalinaDocFest che si terrà a Salina dal 15 al 18 settembre ed è previsto per Sabato – 17 Settembre alle 21,30 nella piazza principale di Malfa.

Il programma del SalinaDocFest 2022

Tanti gli attori e i registi italiani e internazionali che ogni anno popolano la kermesse – quest'anno arriveranno a Salina Ricky Tognazzi, Giuseppe Fiorello, Giuseppe Tornatore, Leonardo Di Costanzo, e altri ancora – così come tanti sono gli appuntamenti tra cinema, natura e cultura a cui poter partecipare durante la tre giorni: dalle proiezioni dei documentari in concorso, agli appuntamenti "eno-cinema" (incontri con i protagonisti del Festival accompagnati dalla degustazione di vini dell'isola), all'omaggio per i 100 anni dalla nascita di Vittorio Gassman e Ugo Tognazzi, agli incontri letterari, fino al premio speciale a Giuseppe Tornatore per il pluripremiato documentario Ennio, che verrà anticipato da un dj set dell'Associaione compositori italiani dedicato alle colonne più famose della storia del cinema Morricone.

GNC Press Condividiamo parole

sicily mag.it
tutto quanto fa Sicilia

Letto, riletto, recensito!
www.lettorilettorecensito.flazio.com

08 settembre 2022

SalinaDocFest, focus su energia greeen e le Eolie da mangiare con Donpasta

Redazione SicilyMag 0 13 Luglio 2022 20:31

VISIONI La sedicesima edizione del festival del documentario narrativo, fondato e diretto da Giovanna Taviani, torna dal 15 al 18 settembre. Tra le novità il progetto speciale realizzato con l'Assessorato regionale delle Attività Produttive che valorizza le eccellenze agroalimentari eoliane attraverso produzioni cinematografiche (come il documentario "Donpasta alle Eolie // Primo capitolo: Salina"), spettacoli, incontri

SalinaDocFest, il festival del documentario narrativo, fondato e diretto da Giovanna Taviani approderà sull'isola di Salina dal 15 al 18 settembre. Il tema scelto come filo conduttore di questa sedicesima edizione è **"Diaspore, incontri e metamorfosi"** e offrirà diversi spunti per ripensare lo scenario storico contemporaneo attraverso l'idea del viaggio. Il consueto concorso cinematografico nazionale che accompagna ogni edizione del Festival quest'anno vuole invece indagare le tematiche della tutela ambientale, il premio nazionale Isole.Doc verrà assegnato al regista che meglio avrà saputo interpretare il tema scelto per la sedicesima edizione del concorso: "Uniti per l'ambiente". Tante le novità in programma per il 2022, a cominciare dalle **due sezioni speciali: una dedicata all'ambiente** con l'obiettivo di indagare il rapporto tra energie, isole e vulcani, realizzata in partnership con Green Salina Energy Days; **l'altra realizzata con il patrocinio dall'Assessorato delle Attività Produttive della Regione siciliana**, pensata per valorizzare le piccole realtà produttive alimentari dell'isola attraverso il racconto di un volto inedito del territorio e delle sue eccellenze tradizionali.

Il progetto speciale

Il progetto **“Speciale tradizione e innovazione nella cucina eoliana / 1° Salina”**, realizzato con il contributo di Regione siciliana – Assessorato delle Attività Produttive e ideato da Giovanna Taviani e **Daniele De Michele (in arte Donpasta)** punta alla valorizzazione delle eccellenze agroalimentari eoliane attraverso produzioni cinematografiche, spettacoli musicali e incontri che celebrano l’unione tra il documentario e le realtà produttive dell’isola. «Affidarsi al cinema per raccontare l’agroalimentare e le eccellenze produttive del nostro territorio – spiega **Mimmo Turano, assessore alle Attività produttive della Regione siciliana** – è una scelta obbligata se consideriamo lo straordinario connubio tra cinema e cibo e come quest’ultimo ha saputo raccontare il nostro Paese e la Sicilia attraverso la cultura gastronomica. L’obiettivo è creare un’osmosi proficua tra territorio e cinema e cinema e territorio. Le Eolie, come altri territori siciliani, sono in grado di offrire alla produzione cinematrografica le loro eccellenze agroalimentari ma anche storie straordinarie di impegno e dedizione. Storie e prodotti di successo che meritano di essere raccontati».

GNC Press Condividiamo parole



Un momento del documentario “Donpasta alle Eolie // Primo capitolo: Salina”

Un percorso ambizioso che si propone di costruire un viaggio a tappe e punta a coinvolgere nei prossimi anni l’intero arcipelago delle Isole Eolie. La prima tappa è dedicata a Salina, dove produttori e trasformatori eroici attraverso le loro storie offrono un racconto poetico dell’isola, della filiera, del prodotto agroalimentare e delle eccellenze territoriali. Il cappero, la malvasia, le granite, il vino, l’olio, le conserve salate e le conserve dolci saranno protagoniste insieme ai loro produttori e ai territori del documentario **“Donpasta alle Eolie // Primo capitolo: Salina“** e di un suggestivo spettacolo, uno degli appuntamenti più attesi della sedicesima edizione del SalinaDocFest, che si terrà nella piazza principale di Malfa sabato 17 settembre.

Il documentario

GNC Press Condividiamo parole

Il documentario **“Donpasta alle Eolie // Primo capitolo: Salina“** nato da un’idea di Giovanna Taviani, direttrice artistica del SalinaDocFest e Donpasta, con la regia di quest’ultimo, vuole raccontare la tipicità del prodotto enogastronomico di Salina attraverso la narrazione delle attività di produttori, chef e trasformatori selezionati **con l’aiuto di Marzia Beninati**, isolana doc e attenta conoscitrice delle produzioni alimentari delle Eolie, che cura la direzione organizzativa del SalinaDocFest. «La produzione enogastronomica in Italia e in particolar modo in Sicilia offre spunti narrativi originali e interessanti – racconta Giovanna Taviani, regista e direttrice del SalinaDocFest – Quello che abbiamo voluto realizzare a Salina è un racconto corale che punti non solo a valorizzare e raccontare le eccellenze di questa isola sospesa tra mare e terra ma anche a far conoscere il volto e le storie degli uomini e delle donne che rendono possibili le piccole produzioni alimentari con un lavoro eroico, lontano da schiaccianti logiche di mercato. Con il nostro documentario e con la produzione dello spettacolo, che si terrà il 17 Settembre a Salina, abbiamo voluto dar voce a chi coltiva, semina, raccoglie, produce e crea prodotti unici su quest’isola e alla loro instancabile passione».



DonPasta e Giovanna Taviani

Uno sguardo attento ai saperi e alle antiche memorie ma che punta a far emergere affascinanti sviluppi contemporanei dei prodotti tradizionali. Una vetrina d’eccezione e un’occasione di visibilità unica per le

eccellenze del territorio che hanno saputo innovarsi e rendersi interessanti attraverso nuovi linguaggi o inaspettate trasformazioni.

GNC Press Condividiamo parole



Un altro momento del documentario di DonPasta a Salina

Lo spettacolo

Grande attesa anche per lo spettacolo dedicato alle eccellenze dell'isola: una performance artistica a cura di Donpasta chef, teorico del cibo e regista, in cui verranno raccontati cucinando a ritmo di musica paesaggi, prodotti, lavorazioni e coltivazioni dell'isola attraverso le immagini del documentario **"Don Pasta alle Eolie // Primo capitolo: Salina"**. Uno spettacolare show tra musica e cucina che trasformerà la piazza di Malfa in un affascinante palcoscenico estemporaneo per il racconto e la valorizzazione delle eccellenze gastronomiche delle produzioni agroalimentari dell'isola verde delle Eolie. Lo spettacolo sarà ospitato all'interno della sedicesima edizione del SalinaDocFest che si terrà a Salina dal 15 al 18 settembre ed è previsto per sabato 17 settembre alle 21,30 nella piazza principale di Malfa.



L'immagine di copertina del Salina Doc Fest, foto di C. Toala

Il programma del SalinaDocFest 2022

Tanti gli attori e i registi italiani e internazionali che ogni anno popolano la kermesse – quest'anno arriveranno a Salina **Ricky Tognazzi, Giuseppe Fiorello, Giuseppe Tornatore, Leonardo Di Costanzo**, e altri ancora – così come tanti sono gli appuntamenti tra cinema, natura e cultura a cui poter partecipare durante la tre giorni: dalle proiezioni dei documentari in concorso, agli appuntamenti "eno-cinema" (incontri con i protagonisti del Festival accompagnati dalla degustazione di vini dell'isola), all'omaggio per i 100 anni dalla nascita di Vittorio Gassman e Ugo Tognazzi, agli incontri letterari, fino al premio speciale a Giuseppe Tornatore per il pluripremiato documentario "Ennio", che verrà anticipato da un dj set dell'Associaione compositori italiani dedicato alle colonne più famose della storia del cinema. Morricone. Durante il SalinaDocFest sarà inoltre possibile visitare le caratteristiche cantine dell'isola e conoscere attraverso visite guidate le più interessanti realtà di produzione gastronomica artigianale.

Tutti i dettagli sul programma e sulle attività realizzate nell'ambito del progetto Speciale tradizione e innovazione nella cucina eoliana / 1° Salina, sono consultabili sul sito: https://www.salinadocfest.it/

SicilyMag è un web magazine che nel suo sottotestata "tutto quanto fa Sicilia" racchiude la sua mission: racconta quell'Isola che nella sua capacità di "fare", realizzare qualcosa, ha il suo biglietto da visita. SicilyMag ha nell'approfondimento un suo punto di forza, fonde la velocità del quotidiano e la voglia di conoscenza del magazine che, seppur in versione digitale, vuole farsi leggere e non solo consultare.

Per fare questo, per permettere un giornalismo indipendente, un'informazione di qualità che vada oltre l'informazione usa e getta, è necessario un lavoro difficile e il contributo di tanti professionisti.



CANTINE CIBO LIFESTYLE TENDENZE VINO

SalinaDocFest: dal 15 al 18 Settembre cinema, sapori e ambiente si incontrano alle Eolie

Di Redazione

LUG 13, 2022 eolie, salina, salinadocfest, sicilia



SalinaDocFest, il festival del documentario narrativo, fondato e diretto da Giovanna Taviani
approderà sull'isola di Salina dal 15 al 18 Settembre. Il tema scelto come filo conduttore di questa
sedicesima edizione è 'Diaspore, Incontri e Metamorfosi' e offrirà diversi spunti per

Dalla vigna al beauty: per Federica Fina è tutta questione di benessere



La vendemmia è iniziata il 3 Agosto nelle vigne marsalesi di Federica Fina, il primo taglio è del Pinot Nero che servirà per la base spumante.

ripensare lo
scenario storico contemporaneo attraverso l’idea del viaggio.
Il consueto concorso cinematografico nazionale che accompagna ogni edizione del Festival quest’anno
vuole invece indagare le tematiche della tutela ambientale, il premio nazionale Isole.Doc verrà
assegnato al regista che meglio avrà saputo interpretare il tema scelto per la sedicesima edizione del
concorso: ‘Uniti per l’Ambiente’.
Tante le novità in programma per il 2022, a cominciare dalle due sezioni speciali: una dedicata
all’ambiente con l’obiettivo di indagare il rapporto tra energie isole e vulcani, realizzata in partnership
con Green Salina Energy Days, l’altra realizzata con il patrocinio dall’Assessorato delle Attività
Produttive della Regione siciliana, pensata per valorizzare le piccole realtà produttive alimentari
dell’isola attraverso il racconto di un volto inedito del territorio e delle sue eccellenze tradizionali.





Il progetto speciale

Da due giorni in casa Fina è partito anche un nuovo progetto dedicato al Sauvignon Blanc.

«Dopo accurate ricerche stiamo realizzando una vendemmia a doppia velocità sul Sauvignon – spiega Federica Fina, seconda generazione alla guida della cantina che è il sogno realizzato dei suoi genitori – è già stata prelevata una prima raccolta “verde” di grappoli che non hanno raggiunto la maturazione completa per estrarre sentori più integri e freschi. Ad essi aggiungeremo una seconda parte di vendemmia a maturazione perfetta per conferire al nostro risultato finale gli aromi tropicali e la pienezza del frutto».

Settimane molto impegnate per Federica Fina, detta “Kika” in assonanza con la celebre etichetta di famiglia: quel Kiké aromatico che si compone di Traminer e Sauvignon; così inebriante e avvolgente, così simile a lei.

> ***Il progetto 'Speciale Tradizione e Innovazione nella cucina eoliana / 1° Salina', realizzato con il contributo di Regione siciliana – Assessorato delle Attività Produttive e ideato da Giovanna Taviani e Daniele De Michele (in arte Donpasta) punta alla valorizzazione delle eccellenze agroalimentari eoliane attraverso produzioni cinematografiche, spettacoli musicali e incontri che celebrano l'unione tra il documentario e le realtà produttive dell'isola.***
> ***"Affidarsi al cinema per raccontare l'agroalimentare e le eccellenze produttive del nostro territorio – spiega Mimmo Turano, assessore alle Attività produttive della Regione siciliana – è una scelta obbligata se consideriamo lo straordinario connubio tra cinema e cibo e come quest'ultimo ha saputo raccontare il nostro Paese e la Sicilia attraverso la cultura gastronomica. L'obiettivo è creare un'osmosi proficua tra territorio e cinema e cinema e territorio. Le Eolie, come altri territori siciliani, sono in grado di offrire alla produzione cinematografica le loro eccellenze agroalimentari ma anche storie straordinarie di impegno e dedizione. Storie e prodotti di successo che meritano di essere raccontati".***
> ***Un percorso ambizioso che si propone di costruire un viaggio a tappe e punta a coinvolgere nei prossimi anni l'intero arcipelago delle Isole Eolie. La prima tappa è dedicata a Salina, dove produttori e trasformatori eroici attraverso le loro storie offrono un racconto poetico dell'isola, della filiera, del prodotto agroalimentare e delle eccellenze territoriali.***
> ***Il cappero, la malvasia, le granite, il vino, l'olio, le conserve salate e le conserve dolci saranno protagoniste insieme ai loro produttori e ai territori del documentario 'Donpasta alle Eolie // Primo capitolo: Salina' e di un suggestivo spettacolo, uno degli appuntamenti più attesi della sedicesima edizione del SalinaDocFest, che si terrà nella piazza principale di Malfa Sabato – 17 Settembre 2022.***

Il documentario

Il documentario 'Donpasta alle Eolie // Primo capitolo: Salina' nato da un'idea di Giovanna Taviani,
direttrice artistica del SalinaDocFest e Donpasta, con la regia di quest'ultimo, vuole raccontare la
tipicità del prodotto enogastronomico di Salina attraverso la narrazione delle attività di produttori,
chef e trasformatori selezionati con l'aiuto di Marzia Beninati, isolana doc e attenta conoscitrice delle
produzioni alimentari delle Eolie, che cura la direzione organizzativa del SalinaDocFest.
"La produzione enogastronomica in Italia e in particolar modo in Sicilia offre spunti narrativi
originali e interessanti – racconta Giovanna Taviani, regista e direttrice del SalinaDocFest – Quello
che abbiamo voluto realizzare a Salina è un racconto corale che punti non solo a

Vigne, ma anche lifestyle

Vigna e cantina prima di tutto, Kika è stata ospite a Catania – un attimo prima di tuffarsi nelle sue vendemmie – di Truccheria Cherie per arricchire il racconto della linea **"Cherie Maquillage"**.

La linea beauty realizzata con elevati standard di qualità, sicurezza e rispetto per l'ambiente, spiegata dal fondatore Orazio Tomarchio che ha sottolineato l'impronta green di un'azienda nata e cresciuta a Catania, che conta su una collezione di trucchi naturali, versatili e riciclabili all'infinito.

Tra le novità che potrebbero arrivare in produzione ci sono i rossetti commestibili: tubetti di cioccolato di Modica da assaporare o prendere a morsi, un omaggio al meglio del *Made in Sicily* che è stato il *cadeau* di una sera speciale tra *food & wine*.

valorizzare e
raccontare le eccellenze di questa isola sospesa tra mare e terra ma anche a far conoscere il volto e le
storie degli uomini e delle donne che rendono possibili le piccole produzioni alimentari con un lavoro
eroico, lontano da schiaccianti logiche di mercato. Con il nostro documentario e con la produzione
dello spettacolo, che si terrà il 17 Settembre a Salina, abbiamo voluto dar voce a chi coltiva, semina,
raccoglie, produce e crea prodotti unici su quest'isola e alla loro instancabile passione."
Uno sguardo attento ai saperi e alle antiche memorie ma che punta a far emergere affascinanti
sviluppi contemporanei dei prodotti tradizionali. Una vetrina d'eccezione e un'occasione di visibilità
unica per le eccellenze del territorio che hanno saputo innovarsi e rendersi interessanti attraverso
nuovi linguaggi o inaspettate trasformazioni.

Lo spettacolo

Grande attesa anche per lo spettacolo dedicato alle eccellenze dell'isola: una performance artistica a
cura di Donpasta chef, teorico del cibo e regista, in cui verranno raccontati cucinando a ritmo di
musica paesaggi, prodotti, lavorazioni e coltivazioni dell'isola attraverso le immagini del documentario
'Don Pasta alle Eolie // Primo capitolo: Salina'. Uno spettacolare show tra musica e cucina che

trasformerà la piazza di Malfa in un affascinante palcoscenico estemporaneo per il racconto e la
valorizzazione delle eccellenze gastronomiche delle produzioni agroalimentari dell'isola verde delle
Eolie.
Lo spettacolo sarà ospitato all'interno della sedicesima edizione del SalinaDocFest che si terrà a Salina
dal 15 al 18 settembre ed è previsto per Sabato – 17 Settembre alle 21,30 nella piazza principale di
Malfa.

Il programma del SalinaDocFest 2022

Tanti gli attori e i registi italiani e internazionali che ogni anno popolano la kermesse – quest'anno
arriveranno a Salina Ricky Tognazzi, Giuseppe Fiorello, Giuseppe Tornatore, Leonardo Di Costanzo, e
altri ancora – così come tanti sono gli appuntamenti tra cinema, natura e cultura a cui poter
partecipare durante la tre giorni: dalle proiezioni dei documentari in concorso, agli appuntamenti
"eno-cinema" (incontri con i protagonisti del Festival accompagnati dalla degustazione di vini
dell'isola), all'omaggio per i 100 anni dalla nascita di Vittorio Gassman e Ugo Tognazzi,

> ***«Il mondo del vino è collegato con il beauty: in entrambi i casi siamo nella sfera del benessere, delle coccole che ci concediamo»***
> *Federica fina, produttrice*

Ad impreziosire e completare l'assaggio del rossetto da mangiare, Kika ha presentato il suo pregiato El Aziz vendemmia tardiva di Grillo. Un vino dolce e ricco di sensazioni, dal naso complesso che evoca frutta secca e candita al palato morbido.

Archives

- Settembre 2022
- Agosto 2022
- Luglio 2022
- Giugno 2022
- Maggio 2022
- Aprile 2022
- Marzo 2022

Categories

- cantine

agli incontri
letterari, fino al premio speciale a Giuseppe Tornatore per il pluripremiato documentario Ennio, che
verrà anticipato da un dj set dell'Associazione compositori italiani dedicato alle colonne più famose
della storia del cinema. Morricone.
Durante il SalinaDocFest sarà inoltre possibile visitare le caratteristiche cantine dell'isola e conoscere
attraverso visite guidate le più interessanti realtà di produzione gastronomica artigianale.
Tutti i dettagli sul programma e sulle attività realizzate nell'ambito del progetto Speciale Tradizione e
Innovazione nella cucina eoliana / 1° Salina, sono consultabili sul sito:
https://www.salinadocfest.it/

« Un osservatorio permanente sull'enoturismo: l'appello delle cantine

L'enoturismo diventa wine experience e valorizzazione del territorio »

Di Redazione

cibo
lifestyle
ristoranti
Senza categoria
tendenze
vino

ARTICOLI CORRELATI







Lascia un commento

Il tuo indirizzo email non sarà pubblicato. I campi obbligatori sono contrassegnati *

SalinaDocFest, la sedicesima edizione approda dal 15 al 18 Settembre sull'isola più verde delle Eolie

Tra le novità il progetto speciale realizzato con il contributo dell'Assessorato regionale delle Attività Produttive che punta alla valorizzazione delle eccellenze agroalimentari eoliane attraverso produzioni cinematografiche, spettacoli musicali e incontri

14/07/2022 **Categoria: Eventi**

(cc) BY



Photo credits: fonte ufficio stampa sagonapartners.com

SalinaDocFest, il festival del documentario narrativo, fondato e diretto da Giovanna Taviani approderà sull'isola di Salina dal 15 al 18 Settembre. Il tema scelto come filo conduttore di questa sedicesima edizione è 'Diaspore, Incontri e Metamorfosi' e offrirà diversi spunti per ripensare lo scenario storico contemporaneo attraverso l'idea del viaggio.

Il consueto concorso cinematografico nazionale che accompagna ogni edizione del Festival quest'anno vuole invece indagare le tematiche della tutela ambientale, il premio nazionale Isole.Doc verrà assegnato al regista che meglio avrà saputo interpretare il tema scelto per la sedicesima edizione del concorso: 'Uniti per l'Ambiente'.

Tante le novità in programma per il 2022, a cominciare dalle due sezioni speciali: una dedicata all'ambiente con l'obiettivo di indagare il rapporto tra energie isole e vulcani, realizzata in partnership con Green Salina Energy Days, l'altra realizzata con il patrocinio dall'Assessorato delle Attività Produttive della Regione siciliana, pensata per valorizzare le

Riservatezza

piccole realtà produttive alimentari dell'isola attraverso il racconto di un volto inedito del territorio e delle sue eccellenze tradizionali.

Il progetto speciale

Il progetto 'Speciale Tradizione e Innovazione nella cucina eoliana / 1° Salina', realizzato con il contributo di Regione siciliana – Assessorato delle Attività Produttive e ideato da Giovanna Taviani e Daniele De Michele (in arte Donpasta) punta alla valorizzazione delle eccellenze agroalimentari eoliane attraverso produzioni cinematografiche, spettacoli musicali e incontri che celebrano l'unione tra il documentario e le realtà produttive dell'isola.

"Affidarsi al cinema per raccontare l'agroalimentare e le eccellenze produttive del nostro territorio – spiega Mimmo Turano, assessore alle Attività produttive della Regione siciliana – è una scelta obbligata se consideriamo lo straordinario connubio tra cinema e cibo e come quest'ultimo ha saputo raccontare il nostro Paese e la Sicilia attraverso la cultura gastronomica. L'obiettivo è creare un'osmosi proficua tra territorio e cinema e cinema e territorio. Le Eolie, come altri territori siciliani, sono in grado di offrire alla produzione cinematrografica le loro eccellenze agroalimentari ma anche storie straordinarie di impegno e dedizione. Storie e prodotti di successo che meritano di essere raccontati".

Un percorso ambizioso che si propone di costruire un viaggio a tappe e punta a coinvolgere nei prossimi anni l'intero arcipelago delle Isole Eolie. La prima tappa è dedicata a Salina, dove produttori e trasformatori eroici attraverso le loro storie offrono un racconto poetico dell'isola, della filiera, del prodotto agroalimentare e delle eccellenze territoriali.

Il cappero, la malvasia, le granite, il vino, l'olio, le conserve salate e le conserve dolci saranno protagoniste insieme ai loro produttori e ai territori del documentario 'Donpasta alle Eolie // Primo capitolo: Salina' e di un suggestivo spettacolo, uno degli appuntamenti più attesi della sedicesima edizione del SalinaDocFest, che si terrà nella piazza principale di Malfa Sabato – 17 Settembre 2022.

Il documentario

Il documentario 'Donpasta alle Eolie // Primo capitolo: Salina' nato da un'idea di Giovanna Taviani, direttrice artistica del SalinaDocFest e Donpasta, con la regia di quest'ultimo, vuole raccontare la tipicità del prodotto enogastronomico di Salina attraverso la narrazione delle attività di produttori, chef e trasformatori selezionati con l'aiuto di Marzia Beninati, isolana doc e attenta conoscitrice delle produzioni alimentari delle Eolie, che cura la direzione organizzativa del SalinaDocFest.

"La produzione enogastronomica in Italia e in particolar modo in Sicilia offre spunti narrativi originali e interessanti – racconta Giovanna Taviani, regista e direttrice del SalinaDocFest – Quello che abbiamo voluto realizzare a Salina è un racconto corale che punti non solo a valorizzare e raccontare le eccellenze di questa isola sospesa tra mare e terra ma anche a far conoscere il volto e le storie degli uomini e delle donne che rendono possibili le piccole produzioni alimentari con un lavoro eroico, lontano da schiaccianti logiche di mercato. Con il nostro documentario e con la produzione dello spettacolo, che si terrà il 17 Settembre a Salina, abbiamo voluto dar voce a chi coltiva, semina, raccoglie, produce e crea prodotti unici su quest'isola e alla loro instancabile passione."

Uno sguardo attento ai saperi e alle antiche memorie ma che punta a far emergere affascinanti sviluppi contemporanei dei prodotti tradizionali. Una vetrina d'eccezione e

Riservatezza

un'occasione di visibilità unica per le eccellenze del territorio che hanno saputo innovarsi e rendersi interessanti attraverso nuovi linguaggi o inaspettate trasformazioni.

Lo spettacolo

Grande attesa anche per lo spettacolo dedicato alle eccellenze dell'isola: una performance artistica a cura di Donpasta chef, teorico del cibo e regista, in cui verranno raccontati cucinando a ritmo di musica paesaggi, prodotti, lavorazioni e coltivazioni dell'isola attraverso le immagini del documentario 'Don Pasta alle Eolie // Primo capitolo: Salina'. Uno spettacolare show tra musica e cucina che trasformerà la piazza di Malfa in un affascinante palcoscenico estemporaneo per il racconto e la valorizzazione delle eccellenze gastronomiche delle produzioni agroalimentari dell'isola verde delle Eolie.

Lo spettacolo sarà ospitato all'interno della sedicesima edizione del SalinaDocFest che si terrà a Salina dal 15 al 18 settembre ed è previsto per Sabato – 17 Settembre alle 21,30 nella piazza principale di Malfa.

Il programma del SalinaDocFest 2022

Tanti gli attori e i registi italiani e internazionali che ogni anno popolano la kermesse – quest'anno arriveranno a Salina Ricky Tognazzi, Giuseppe Fiorello, Giuseppe Tornatore, Leonardo Di Costanzo, e altri ancora – così come tanti sono gli appuntamenti tra cinema, natura e cultura a cui poter partecipare durante la tre giorni: dalle proiezioni dei documentari in concorso, agli appuntamenti "eno-cinema" (incontri con i protagonisti del Festival accompagnati dalla degustazione di vini dell'isola), all'omaggio per i 100 anni dalla nascita di Vittorio Gassman e Ugo Tognazzi, agli incontri letterari, fino al premio speciale a Giuseppe Tornatore per il pluripremiato documentario Ennio, che verrà anticipato da un dj set dell'Associaione compositori italiani dedicato alle colonne più famose della storia del cinema Morricone.

Durante il SalinaDocFest sarà inoltre possibile visitare le caratteristiche cantine dell'isola e conoscere attraverso visite guidate le più interessanti realtà di produzione gastronomica artigianale.

Tutti i dettagli sul programma e sulle attività realizzate nell'ambito del progetto Speciale Tradizione e Innovazione nella cucina eoliana / 1° Salina, sono consultabili sul sito:

https://www.salinadocfest.it/

Autore della pubblicazione

Mariella Belloni

Tag: concorso, Sicilia

Condividi

Ti piace?

Riservatezza

Sicilia

Diaspore, incontri e metamorfosi: torna il SalinaDocFest dal 15 al 18 settembre

Redazione 5 14 Luglio 2022



salina - ph. @ sabina spera

SalinaDocFest, il festival del documentario narrativo, fondato e diretto da **Giovanna Taviani** approderà **sull'isola di Salina dal 15 al 18 settembre**. Il tema scelto come filo conduttore di questa sedicesima edizione è **'Diaspore, Incontri e Metamorfosi'** e offrirà diversi spunti per ripensare lo scenario storico contemporaneo attraverso l'idea del viaggio.

Il consueto concorso cinematografico nazionale che accompagna ogni edizione del Festival quest'anno vuole invece indagare le tematiche della tutela ambientale, il premio nazionale **Isole.Doc** verrà assegnato al regista che meglio avrà saputo interpretare il tema scelto per la sedicesima edizione del concorso: ***'Uniti per l'Ambiente'.***

Tante le novità in programma per il 2022, a cominciare dalle due sezioni speciali: una dedicata all'ambiente con l'obiettivo di indagare il rapporto tra energie isole e vulcani, realizzata in partnership con **Green Salina Energy Days**, l'altra realizzata con il patrocinio dall'**Assessorato delle Attività Produttive della Regione siciliana**, pensata per valorizzare le piccole realtà produttive alimentari dell'isola attraverso il racconto di un volto inedito del territorio e delle sue eccellenze tradizionali.

Il progetto speciale

Il progetto 'Speciale Tradizione e Innovazione nella cucina eoliana / 1° Salina', realizzato con il contributo di Regione siciliana – Assessorato delle Attività Produttive e ideato da

Giovanna Taviani e Daniele De Michele (in arte Donpasta) punta alla valorizzazione delle eccellenze agroalimentari eoliane attraverso produzioni cinematografiche, spettacoli musicali e incontri che celebrano l'unione tra il documentario e le realtà produttive dell'isola.

"Affidarsi al cinema per raccontare l'agroalimentare e le eccellenze produttive del nostro territorio – spiega **Mimmo Turano**, assessore alle Attività produttive della Regione siciliana – *è una scelta obbligata se consideriamo lo straordinario connubio tra cinema e cibo e come quest'ultimo ha saputo raccontare il nostro Paese e la Sicilia attraverso la cultura gastronomica. L'obiettivo è creare un'osmosi proficua tra territorio e cinema e cinema e territorio. Le Eolie, come altri territori siciliani, sono in grado di offrire alla produzione cinematrografica le loro eccellenze agroalimentari ma anche storie straordinarie di impegno e dedizione. Storie e prodotti di successo che meritano di essere raccontati".*

Un percorso ambizioso che si propone di costruire un viaggio a tappe e punta a coinvolgere nei prossimi anni l'intero arcipelago delle Isole Eolie. La prima tappa è dedicata a Salina, dove produttori e trasformatori eroici attraverso le loro storie offrono un racconto poetico dell'isola, della filiera, del prodotto agroalimentare e delle eccellenze territoriali.

Il cappero, la malvasia, le granite, il vino, l'olio, le conserve salate e le conserve dolci saranno protagoniste insieme ai loro produttori e ai territori del documentario ***'Donpasta alle Eolie // Primo capitolo: Salina'*** e di un suggestivo spettacolo, uno degli appuntamenti più attesi della sedicesima edizione del SalinaDocFest, che si terrà nella piazza principale di Malfa sabato 17 settembre 2022.

Il documentario

Il documentario *'Donpasta alle Eolie // Primo capitolo: Salina'* nato da un'idea di Giovanna Taviani, direttrice artistica del SalinaDocFest e Donpasta, con la regia di quest'ultimo, vuole raccontare la tipicità del prodotto enogastronomico di Salina attraverso la narrazione delle attività di produttori, chef e trasformatori selezionati con l'aiuto di Marzia Beninati, isolana doc e attenta conoscitrice delle produzioni alimentari delle Eolie, che cura la direzione organizzativa del SalinaDocFest.

"La produzione enogastronomica in Italia e in particolar modo in Sicilia offre spunti narrativi originali e interessanti – racconta **Giovanna Taviani**, regista e direttrice del SalinaDocFest – *Quello che abbiamo voluto realizzare a Salina è un racconto corale che punti non solo a valorizzare e raccontare le eccellenze di questa isola sospesa tra mare e terra ma anche a far conoscere il volto e le storie degli uomini e delle donne che rendono possibili le piccole produzioni alimentari con un lavoro eroico, lontano da schiaccianti logiche di mercato. Con il nostro documentario e con la produzione dello spettacolo, che si terrà il 17 Settembre a Salina, abbiamo voluto dar voce a chi coltiva, semina, raccoglie, produce e crea prodotti unici su quest'isola e alla loro instancabile passione".*

Uno sguardo attento ai saperi e alle antiche memorie ma che punta a far emergere affascinanti sviluppi contemporanei dei prodotti tradizionali. Una vetrina d'eccezione e un'occasione di visibilità unica per le eccellenze del territorio che hanno saputo innovarsi e rendersi interessanti attraverso nuovi linguaggi o inaspettate trasformazioni.

Lo spettacolo

Grande attesa anche per lo spettacolo dedicato alle eccellenze dell'isola: una performance artistica a cura di Donpasta chef, teorico del cibo e regista, in cui verranno raccontati cucinando a ritmo di musica paesaggi, prodotti, lavorazioni e coltivazioni dell'isola attraverso le immagini del documentario ***'Don Pasta alle Eolie // Primo capitolo: Salina'.*** Uno spettacolare show tra musica e cucina che trasformerà la piazza di Malfa in un affascinante palcoscenico estemporaneo per il racconto e la valorizzazione delle eccellenze gastronomiche delle produzioni agroalimentari dell'isola verde delle Eolie.

Lo spettacolo sarà ospitato all'interno della sedicesima edizione del SalinaDocFest che si terrà a Salina dal 15 al 18 settembre ed è previsto per sabato 17 settembre alle 21,30 nella piazza principale di Malfa.

Il programma del SalinaDocFest 2022

Tanti gli attori e i registi italiani e internazionali che ogni anno popolano la kermesse, quest'anno arriveranno a Salina **Ricky Tognazzi, Giuseppe Fiorello, Giuseppe Tornatore, Leonardo Di Costanzo,** e altri ancora; così come tanti sono gli appuntamenti tra cinema, natura e cultura a cui poter partecipare durante la tre giorni: dalle proiezioni dei documentari in concorso, agli **appuntamenti "eno-cinema"** (incontri con i protagonisti del Festival accompagnati dalla degustazione di vini dell'isola), all'**omaggio per i 100 anni dalla nascita di Vittorio Gassman e Ugo Tognazzi**, agli incontri letterari, fino al **premio speciale a Giuseppe Tornatore** per il pluripremiato documentario Ennio, che verrà anticipato da un dj set dell'Associazione compositori italiani dedicato alle colonne più famose della storia del cinema Morricone.

Durante il SalinaDocFest sarà inoltre possibile visitare le caratteristiche cantine dell'isola e conoscere attraverso visite guidate le più interessanti realtà di produzione gastronomica artigianale.

Tutti i dettagli sul programma e sulle attività realizzate nell'ambito del progetto **Speciale Tradizione e Innovazione nella cucina eoliana / 1° Salina**, sono consultabili sul sito: https://www.salinadocfest.it/

EVENTI / MANIFESTAZIONI

SalinaDocFest, viaggio tra cultura e tradizioni gastronomiche eoliane



DOVE

Varie location

Indirizzo non disponibile

Malfa

QUANDO

Dal 15/09/2022 al 18/09/2022

Vari orari

MessinaToday è in caricamento

PREZZO

Prezzo non disponibile

ALTRE INFORMAZIONI

Sito web salinadocfest.it

Redazione

14 luglio 2022 8:46

Fervono i preparativi per SalinaDocFest, il festival del documentario narrativo fondato e diretto da Giovanna Taviani che approderà sull'isola di Salina dal 15 al 18 settembre. Il tema scelto come filo conduttore di questa sedicesima edizione è ‘Diaspore, Incontri e Metamorfosi’ e offrirà diversi spunti per ripensare lo scenario storico contemporaneo attraverso l’idea del viaggio.

Il consueto concorso cinematografico nazionale che accompagna ogni edizione del Festival quest’anno vuole invece indagare le tematiche della tutela ambientale, il premio nazionale Isole.Doc verrà assegnato al regista che meglio avrà saputo interpretare il tema scelto per la sedicesima edizione del concorso: 'Uniti per l’Ambiente’.

Tante le novità in programma per il 2022, a cominciare dalle due sezioni speciali: una dedicata all’ambiente con l’obiettivo di

MessinaToday è in caricamento

indagare il rapporto tra energie isole e vulcani, realizzata in partnership con Green Salina Energy Days, l'altra realizzata con il patrocinio dall'Assessorato delle Attività Produttive della Regione siciliana, pensata per valorizzare le piccole realtà produttive alimentari dell'isola attraverso il racconto di un volto inedito del territorio e delle sue eccellenze tradizionali.

Il progetto speciale

Il progetto 'Speciale Tradizione e Innovazione nella cucina eoliana / 1° Salina', realizzato con il contributo di Regione siciliana -

Assessorato delle Attività Produttive e ideato da Giovanna Taviani e Daniele De Michele (in arte Donpasta) punta alla valorizzazione delle eccellenze agroalimentari eoliane attraverso produzioni cinematografiche, spettacoli musicali e incontri che celebrano l'unione tra il documentario e le realtà produttive dell'isola.

"Affidarsi al cinema per raccontare l'agroalimentare e le eccellenze produttive del nostro territorio – spiega Mimmo Turano, assessore alle Attività produttive della Regione siciliana - è una scelta obbligata se consideriamo lo straordinario connubio tra cinema e cibo e come quest'ultimo ha saputo raccontare il nostro Paese e la Sicilia attraverso la cultura gastronomica. L'obiettivo è creare un'osmosi proficua tra territorio e cinema, e cinema e territorio. Le Eolie, come altri territori siciliani, sono in grado di offrire alla produzione cinematografica le loro eccellenze agroalimentari ma anche storie straordinarie di impegno e dedizione. Storie e prodotti di successo che meritano di essere ra

MessinaToday è in caricamento

Un percorso ambizioso che si propone di costruire un viaggio a tappe e punta a coinvolgere nei prossimi anni l'intero arcipelago delle Isole Eolie. La prima tappa è dedicata a Salina, dove produttori e trasformatori eroici attraverso le loro storie offrono un racconto poetico dell'isola, della filiera, del prodotto agroalimentare e delle eccellenze territoriali.

Il cappero, la malvasia, le granite, il vino, l'olio, le conserve salate e le conserve dolci saranno protagoniste insieme ai loro produttori e ai territori del documentario 'Donpasta alle Eolie // Primo capitolo: Salina' e di un suggestivo spettacolo, uno degli appuntamenti più

attesi della sedicesima edizione del SalinaDocFest, che si terrà nella piazza principale di Malfa sabato 17 settembre 2022.

Il documentario

Il documentario 'Donpasta alle Eolie // Primo capitolo: Salina' nato da un'idea di Giovanna Taviani, direttrice artistica del SalinaDocFest e Donpasta, con la regia di quest'ultimo, vuole raccontare la tipicità del prodotto enogastronomico di Salina attraverso la narrazione delle attività di produttori, chef e trasformatori selezionati con l'aiuto di Marzia Beninati, isolana doc e attenta conoscitrice delle produzioni alimentari delle Eolie, che cura la direzione organizzativa del SalinaDocFest.

"La produzione enogastronomica in Italia e in particolar modo in Sicilia offre spunti narrativi originali e interessanti - racconta Giovanna Taviani, regista e direttrice del SalinaDocFest - Quello che abbiamo voluto realizzare a Salina è un racconto corale che

MessinaToday è in caricamento

punti non solo a valorizzare e raccontare le eccellenze di questa isola sospesa tra mare e terra ma anche a far conoscere il volto e le storie degli uomini e delle donne che rendono possibili le piccole produzioni alimentari con un lavoro eroico, lontano da schiaccianti logiche di mercato. Con il nostro documentario e con la produzione dello spettacolo, che si terrà il 17 Settembre a Salina, abbiamo voluto dar voce a chi coltiva, semina, raccoglie, produce e crea prodotti unici su quest'isola e alla loro instancabile passione."

Uno sguardo attento ai saperi e alle antiche memorie ma che punta a far emergere affascinanti sviluppi contemporanei dei prodotti tradizionali. Una vetrina d'eccezione e un'occasione di visibilità

unica per le eccellenze del territorio che hanno saputo innovarsi e rendersi interessanti attraverso nuovi linguaggi o inaspettate trasformazioni.

Lo spettacolo

Grande attesa anche per lo spettacolo dedicato alle eccellenze dell'isola: una performance artistica a cura di Donpasta chef, teorico del cibo e regista, in cui verranno raccontati cucinando a ritmo di musica paesaggi, prodotti, lavorazioni e coltivazioni dell'isola attraverso le immagini del documentario 'Don Pasta alle Eolie // Primo capitolo: Salina'. Uno spettacolare show tra musica e cucina che trasformerà la piazza di Malfa in un affascinante palcoscenico estemporaneo per il racconto e la valorizzazione delle eccellenze gastronomiche delle produzioni agroalimentari dell'isola verde delle Eolie. Lo spettacolo sarà ospitato all'interno della sedicesima edizione del SalinaDocFest che si terrà a Salina dal 15

MessinaToday è in caricamento

al 18 settembre ed è previsto per Sabato - 17 Settembre alle 21,30 nella piazza principale di Malfa.

Il programma del SalinaDocFest 2022

Tanti gli attori e i registi italiani e internazionali che ogni anno popolano la kermesse - quest'anno arriveranno a Salina Ricky Tognazzi, Giuseppe Fiorello, Giuseppe Tornatore, Leonardo Di Costanzo, e altri ancora - così come tanti sono gli appuntamenti tra cinema, natura e cultura a cui poter partecipare durante la tre giorni: dalle proiezioni dei documentari in concorso, agli appuntamenti "eno-cinema" (incontri con i protagonisti del Festival accompagnati dalla degustazione di vini dell'isola), all'omaggio per i 100 anni dalla nascita di Vittorio Gassman e Ugo Tognazzi, agli incontri letterari, fino al premio speciale a Giuseppe Tornatore per il pluripremiato documentario Ennio, che verrà anticipato da un dj set dell'Associaione compositori italiani dedicato alle colonne più famose della storia del cinema Morricone. Durante il SalinaDocFest sarà inoltre possibile visitare le caratteristiche cantine dell'isola e conoscere attraverso visite guidate le più interessanti realtà di produzione gastronomica artigianale.

MessinaToday è in caricamento

#, News ed eventi

SalinaDocFest: al via la XVI edizione tra cinema, musica e incontri 0

Redazione

16 Luglio 2022 16:00



SALINA (Me). **SalinaDocFest**, il festival del documentario narrativo, fondato e diretto da **Giovanna Taviani**, approderà sull'isola di *Salina* dal 15 al 18 settembre. Il tema scelto come filo conduttore di questa 16ª edizione è *Diaspore, Incontri e Metamorfosi*; offrirà diversi spunti per ripensare lo scenario storico contemporaneo attraverso l'idea del viaggio.

Gestisci il consenso ai cookie



Giovanna Taviani

SalinaDocFest

Il consueto concorso cinematografico nazionale che accompagna ogni edizione del Festival quest'anno vuole, invece, indagare le tematiche della tutela ambientale. Il premio nazionale *Isole.Doc* verrà assegnato al regista che meglio avrà saputo interpretare il tema scelto per la sedicesima edizione del concorso: *Uniti per l'Ambiente*.

Tante le novità in programma per il 2022

A cominciare dalle due sezioni speciali. Una dedicata all'ambiente con l'obiettivo di indagare il rapporto tra energie isole e vulcani, realizzata in partnership con *Green Salina Energy Days*; l'altra realizzata con il patrocinio dall'Assessorato delle Attività Produttive della Regione siciliana. E' pensata per valorizzare le piccole realtà produttive alimentari dell'isola attraverso il racconto di un volto inedito del territorio e delle sue eccellenze tradizionali.

Gestisci il consenso ai cookie



Donpasta e Giovanna Taviani

Il progetto speciale

Il progetto *Speciale Tradizione e Innovazione nella cucina eoliana / 1° Salina* è realizzato con il contributo di Regione siciliana – Assessorato delle Attività Produttive e ideato da **Giovanna Taviani** e **Daniele De Michele** (in arte **Donpasta**). Punta alla valorizzazione delle eccellenze agroalimentari eoliane attraverso produzioni cinematografiche, spettacoli musicali e incontri che celebrano l'unione tra il documentario e le realtà produttive dell'isola.

Turano: "Il cinema raccontato attraverso l'enogastronomia"

«*Affidarsi al cinema per raccontare l'agroalimentare e le eccellenze produttive del nostro territorio* – spiega **Mimmo Turano**, assessore alle Attività produttive della Regione siciliana – *è una scelta obbligata se consideriamo lo straordinario connubio tra cinema e cibo*; *come quest'ultimo ha saputo raccontare il nostro Paese e la Sicilia attraverso la cultura gastronomica».*

Gestisci il consenso ai cookie

«L'obiettivo è creare un'osmosi proficua tra territorio e cinema e cinema e territorio. Le Eolie, come altri territori siciliani, sono in grado di offrire alla produzione cinematografica le loro eccellenze agroalimentari, ma anche storie straordinarie di impegno e dedizione. Storie e prodotti di successo che meritano di essere raccontati».



Un percorso ambizioso che si propone di costruire un viaggio a tappe

Punta a coinvolgere nei prossimi anni l'intero arcipelago delle *Isole Eolie*. La prima tappa è dedicata a Salina, dove produttori e trasformatori eroici attraverso le loro storie offrono un racconto poetico dell'isola; della filiera; del prodotto agroalimentare e delle eccellenze territoriali.

Il documentario

Il cappero, la Malvasia, le granite, il vino, l'olio, le conserve salate e le conserve dolci saranno protagoniste insieme ai loro produttori e ai territori del documentario *Donpasta alle Eolie // Primo capitolo: Salina* e di un suggestivo spettacolo; uno degli appuntamenti più attesi della sedicesima edizione del **SalinaDocFest**, che si terrà nella piazza principale di Malfa sabato 17 settembre prossimo.

Gestisci il consenso ai cookie



Raccontare la tipicità del prodotto enogastronomico di Salina

Il documentario *Donpasta alle Eolie // Primo capitolo: Salina* nato da un'idea di **Giovanna Taviani**, direttrice artistica del **SalinaDocFest**, e **Donpasta**, con la regia di quest'ultimo. Attraverso la narrazione delle attività di produttori, chef e trasformatori selezionati con l'aiuto di **Marzia Beninati**, isolana doc e attenta conoscitrice delle produzioni alimentari delle Eolie, che cura la direzione organizzativa del **SalinaDocFest**.

«*La produzione enogastronomica in Italia e in particolar modo in Sicilia offre spunti narrativi originali e interessanti* – racconta **Giovanna Taviani**, regista e direttrice del **SalinaDocFest**. *Quello che abbiamo voluto realizzare a Salina è un racconto corale che punti non solo a valorizzare e raccontare le eccellenze di questa isola sospesa tra mare e terra».*

«*Ma anche a far conoscere il volto e le storie degli uomini e delle donne. Persone he rendono possibili le piccole produzioni alimentari con un lavoro eroico, lontano da schiaccianti logiche di mercato. Con il nostro documentario e con la produzione dello spettacolo, che si terrà il 17 settembre a Salina, abbiamo voluto dar voce a chi coltiva, semina, raccoglie, produce e crea prodotti unici su quest'isola e alla loro instancabile passione*».

Gestisci il consenso ai cookie



Uva in appassimento al sole

Uno sguardo attento ai saperi e alle antiche memorie, ma che punta a far emergere affascinanti sviluppi contemporanei dei prodotti tradizionali. Una vetrina d'eccezione e un'occasione di visibilità unica per le eccellenze del territorio che hanno saputo innovarsi e rendersi interessanti attraverso nuovi linguaggi o inaspettate trasformazioni.

Lo spettacolo

Grande attesa anche per lo spettacolo dedicato alle eccellenze dell'isola. Una performance artistica a cura di **Donpasta chef**, teorico del cibo e regista. Verranno raccontati cucinando a ritmo di musica paesaggi, prodotti, lavorazioni e coltivazioni dell'isola. Attraverso le immagini del documentario *Don Pasta alle Eolie // Primo capitolo: Salina.*

Uno spettacolare show tra musica e cucina che trasformerà la piazza di Malfa in un affascinante palcoscenico estemporaneo per il racconto e la valorizzazione delle eccellenze gastronomiche delle produzioni agroalimentari dell'isola verde delle Eolie. Lo spettacolo sarà ospitato all'interno della 16ª edizione del S**alinaDocFest**. Si terrà a Salina dal 15 al 18 settembre ed è previsto per sabato 17 settembre alle 21.30 nella piazza principale di Malfa.

Gestisci il consenso ai cookie

Il programma del SalinaDocFest 2022

Tanti gli attori e i registi italiani e internazionali che ogni anno popolano la kermesse. Quest'anno arriveranno a Salina **Ricky Tognazzi**, **Beppe Fiorello**, **Giuseppe Tornatore**, **Leonardo Di Costanzo** e altri ancora. In merito, tanti sono gli appuntamenti tra cinema, natura e cultura a cui poter partecipare durante la tre giorni.

Le proiezioni dei documentari in concorso, agli appuntamenti "eno-cinema" (incontri con i protagonisti del Festival accompagnati dalla degustazione di vini dell'isola). Dall'omaggio per i 100 anni dalla nascita di **Vittorio Gassman** e **Ugo Tognazzi**, agli incontri letterari. Fino al premio speciale a **Giuseppe Tornatore** per il pluripremiato documentario *Ennio*, che verrà anticipato da un dj set dell'Associazione compositori italiani dedicato alle colonne più famose della storia del cinema: Ennio Morricone.

Durante il **SalinaDocFest** sarà inoltre possibile visitare le caratteristiche cantine dell'isola e conoscere attraverso visite guidate le più interessanti realtà di produzione gastronomica artigianale.

Tutti i dettagli sul programma e sulle attività realizzate nell'ambito del progetto *Speciale Tradizione e Innovazione nella cucina eoliana / 1° Salina* sono consultabili sul sito: https://www.salinadocfest.it/.

Gestisci il consenso ai cookie

Piazza, di Karen Di Porto

Un documentario affettuoso, una storia personale che si intreccia con il vissuto collettivo di un popolo. Menzione speciale della giuria al SalinaDoc Fest versione romana

17 Luglio 2022 di **Gianluca Tana**



Un documentario che parte dalla storia collettiva per affrontare un lutto personale, la testimonianza di una regista che vuole raccontare il luogo e le persone che ama. *Piazza*, di Karen Di Porto, si fa portavoce di una comunità che vuole raccontarsi, tra la ricostruzione storica e l'orgoglio di chi ha per lungo tempo sofferto a causa dell'antisemitismo e che non è più disposto a sopportare in silenzio.

C'è una zona nel cuore di Roma che è conosciuta dai suoi residenti semplicemente come "la piazza", un quartiere storico e permeato della storia di un popolo, quello ebraico. Nota precedentemente (anche sulle carte) come "piazza giudea", la piazza è stata negli anni un quartiere popolare ed un ghetto. Oggi, usando le parole di Karen Di Porto, è diventata «un paesino» dentro la città, in cui tutti si conoscono e condividono esperienze.

Nonostante la semplicità apparente del documentario, caratterizzato da interviste statiche (le classiche *talking heads*), la regista riesce ad impiegare il montaggio come un setaccio che, attraversato dalle parole di chi ha vissuto la storia, lascia

emergere quelle esperienze comuni che si sono sedimentate nel ricordo e sono diventate storia. È interessante notare come queste esperienze diventino dei punti chiave del racconto di ogni protagonista e ritornino in maniera costante nelle ricostruzioni: l'assenza di bagni all'interno delle case nei primi anni, la necessità (e imposizione) di lavorare come straccivendoli o robivecchi, le retate tedesche durante la guerra, la deportazione, gli anni '70 della violenza urbana e il ritorno del fascismo negli anni '90. I racconti si intrecciano, costruendo un mosaico dettagliato e, a tratti, commovente. Probabilmente l'esperienza più significativa da questo punto di vista è il fatto che non esista nessun abitante della piazza che non abbia almeno un parente, un conoscente o un amico che è stato deportato durante la guerra per non fare più ritorno



C'è poi una seconda linea, molto più personale, che attraversa il documentario. Di Porto utilizza il film per approfondire la conoscenza del defunto padre, un uomo «profondamente ebreo, profondamente sionista, il tipico figlio romano della Shoah», legato all'idea di Israele come luogo sicuro per gli ebrei. La regista sa che per raccontare la storia del quartiere è necessario raccontare anche la storia delle vessazioni che ha subito, vessazioni che si incarnano così nella figura del padre.

Piazza, di Karen di Porto, è un ritratto affettuoso e famigliare fatto da una persona visibilmente legata al tema che sta trattando, ma che riesce a non scadere mai nell'apologetico o nel banale, presentando in maniera sincera tanto i pregi quanto i difetti del padre e, con lui, degli abitanti della piazza.

TENDENZE DI VIAGGIO



ARRIVA SALINADOCFEST CON UN PROGETTO SPECIALE DEDICATO AI SAPORI DELL'ISOLA

CESARE TAMBORINI 19 LUGLIO 2022

LIFESTYLE 0 COMMENTS

***SalinaDocFest, la sedicesima edizione approda dal 15 al 18 Settembre sull'isola più verde delle Eolie*.**

Tra le novità il progetto speciale realizzato con il contributo dell'Assessorato regionale delle Attività Produttive che punta alla valorizzazione delle eccellenze agroalimentari eoliane attraverso produzioni cinematografiche, spettacoli musicali e incontri.

SalinaDocFest
FESTIVAL INTERNAZIONALE DEL DOCUMENTARIO NARRATIVO

SalinaDocFest, il festival del documentario narrativo, fondato e diretto da **Giovanna Taviani** approderà **sull'isola di Salina dal 15 al 18 Settembre**. Il tema scelto come filo conduttore di questa sedicesima edizione è **'Diaspore, Incontri e Metamorfosi'** e offrirà diversi spunti per ripensare lo scenario storico contemporaneo attraverso l'idea del viaggio.



Il consueto concorso cinematografico nazionale che accompagna ogni edizione del Festival quest'anno vuole invece indagare le tematiche della tutela ambientale, il premio nazionale **Isole.Doc** verrà assegnato al regista che meglio avrà saputo interpretare il tema scelto per la sedicesima edizione del concorso: ***'Uniti per l'Ambiente'.*** Tante le novità in programma per il 2022, a cominciare dalle due sezioni speciali: una dedicata all'ambiente con l'obiettivo di indagare il rapporto tra energie isole e vulcani, realizzata in partnership con **Green Salina Energy Days**, l'altra realizzata con il patrocinio dall'**Assessorato delle Attività Produttive della Regione siciliana**, pensata per valorizzare le piccole realtà produttive alimentari dell'isola attraverso il racconto di un volto inedito del territorio e delle sue eccellenze tradizionali.

Il progetto speciale

Il progetto **'Speciale Tradizione e Innovazione nella cucina eoliana / 1° Salina',** realizzato con il contributo di **Regione siciliana – Assessorato delle Attività Produttive e ideato da Giovanna Taviani e Daniele De Michele (in arte Donpasta)** punta alla valorizzazione delle eccellenze agroalimentari eoliane attraverso produzioni cinematografiche, spettacoli musicali e incontri che celebrano l'unione tra il documentario e le realtà produttive dell'isola.

“Affidarsi al cinema per raccontare l’agroalimentare e le eccellenze produttive del nostro territorio – spiega Mimmo Turano, assessore alle Attività produttive della Regione siciliana – ***è una scelta obbligata se consideriamo lo straordinario connubio tra cinema e cibo e come quest’ultimo ha saputo raccontare il nostro Paese e la Sicilia attraverso la cultura gastronomica. L’obiettivo è creare un’osmosi proficua tra territorio e cinema e cinema e territorio. Le Eolie, come altri territori siciliani, sono in grado di offrire alla produzione cinematrografica le loro eccellenze agroalimentari ma anche storie straordinarie di impegno e dedizione. Storie e prodotti di successo che meritano di essere raccontati”.***

Un percorso ambizioso che si propone di costruire un viaggio a tappe e punta a coinvolgere nei prossimi anni l’intero arcipelago delle Isole Eolie. La prima tappa è dedicata a Salina, dove produttori e trasformatori eroici attraverso le loro storie offrono un racconto poetico dell’isola, della filiera, del prodotto agroalimentare e delle eccellenze territoriali.

Il cappero, la malvasia, le granite, il vino, l’olio, le conserve salate e le conserve dolci saranno protagoniste insieme ai loro produttori e ai territori del documentario ***‘Donpasta alle Eolie // Primo capitolo: Salina’*** e di un suggestivo spettacolo, uno degli appuntamenti più attesi della sedicesima edizione del SalinaDocFest, che si terrà nella piazza principale di Malfa Sabato – 17 Settembre 2022.



Il documentario

Il documentario ***‘Donpasta alle Eolie // Primo capitolo: Salina’*** nato da un’idea di **Giovanna Taviani,** direttrice artistica del **SalinaDocFest e Donpasta,** con la regia di quest’ultimo, vuole raccontare la tipicità del prodotto enogastronomico di Salina attraverso la narrazione delle attività di produttori, chef e trasformatori selezionati con l’aiuto di **Marzia**

Beninati, isolana doc e attenta conoscitrice delle produzioni alimentari delle Eolie, che cura la direzione organizzativa del **SalinaDocFest**.

"La produzione enogastronomica in Italia e in particolar modo in Sicilia offre spunti narrativi originali e interessanti – racconta Giovanna Taviani, regista e direttrice del SalinaDocFest – ***Quello che abbiamo voluto realizzare a Salina è un racconto corale che punti non solo a valorizzare e raccontare le eccellenze di questa isola sospesa tra mare e terra ma anche a far conoscere il volto e le storie degli uomini e delle donne che rendono possibili le piccole produzioni alimentari con un lavoro eroico, lontano da schiaccianti logiche di mercato. Con il nostro documentario e con la produzione dello spettacolo, che si terrà il 17 Settembre a Salina, abbiamo voluto dar voce a chi coltiva, semina, raccoglie, produce e crea prodotti unici su quest'isola e alla loro instancabile passione."***

Uno sguardo attento ai saperi e alle antiche memorie ma che punta a far emergere affascinanti sviluppi contemporanei dei prodotti tradizionali. Una vetrina d'eccezione e un'occasione di visibilità unica per le eccellenze del territorio che hanno saputo innovarsi e rendersi interessanti attraverso nuovi linguaggi o inaspettate trasformazioni.



Lo spettacolo

Grande attesa anche per lo spettacolo dedicato alle eccellenze dell'isola: una performance artistica a cura di Donpasta chef, teorico del cibo e regista, in cui verranno raccontati cucinando a ritmo di musica paesaggi, prodotti, lavorazioni e coltivazioni dell'isola attraverso le immagini del documentario ***'Don Pasta alle Eolie // Primo capitolo: Salina'.*** Uno spettacolare show tra musica e cucina che trasformerà la piazza di Malfa in un affascinante palcoscenico estemporaneo per il racconto e la valorizzazione delle eccellenze

gastronomiche delle produzioni agroalimentari dell'isola verde delle Eolie. Lo spettacolo sarà ospitato all'interno della sedicesima edizione del SalinaDocFest che si terrà a Salina dal 15 al 18 settembre ed è previsto per Sabato – 17 Settembre alle 21,30 nella piazza principale di Malfa.



Il programma del SalinaDocFest 2022

Tanti gli attori e i registi italiani e internazionali che ogni anno popolano la kermesse – quest'anno arriveranno a Salina **Ricky Tognazzi, Giuseppe Fiorello, Giuseppe Tornatore, Leonardo Di Costanzo,** e altri ancora – così come tanti sono gli appuntamenti tra cinema, natura e cultura a cui poter partecipare durante la tre giorni: dalle proiezioni dei documentari in concorso, agli **appuntamenti "eno-cinema"** (incontri con i protagonisti del Festival accompagnati dalla degustazione di vini dell'isola), all'**omaggio per i 100 anni dalla nascita di Vittorio Gassman e Ugo Tognazzi**, agli incontri letterari, fino al **premio speciale a Giuseppe Tornatore** per il pluripremiato documentario Ennio, che verrà anticipato da un dj set dell'Associaione compositori italiani dedicato alle colonne più famose della storia del cinema Morricone. Durante il SalinaDocFest sarà inoltre possibile visitare le caratteristiche cantine dell'isola e conoscere attraverso visite guidate le più interessanti realtà di produzione gastronomica artigianale. Tutti i dettagli sul programma e sulle attività realizzate nell'ambito del progetto **Speciale Tradizione e Innovazione nella cucina eoliana / 1° Salina**, sono consultabili sul sito: **https://www.salinadocfest.it/**

https://www.tendenzediviaggio.it/2022/07/19/arriva-salinadocfest-con-un-progetto-speciale-dedicato-ai-sapori-dellisola/



arte e cultura Food Lifestyle

SalinaDocFest, la sedicesima edizione approda dal 15 al 18 Settembre sull'isola più verde delle Eolie

Il progetto patrocinato dall'Assessorato delle Attività Produttive della Regione Siciliana punta alla valorizzazione dei prodotti e delle lavorazioni agroalimentari artigianali eoliani e celebra l'unione tra il cinema e le eccellenze dell'enogastronomia tradizionale. Un viaggio a tappe che ha l'obiettivo di coinvolgere nei prossimi anni l'intero arcipelago e che in questo primo anno si concentrerà sul racconto

nell'Isola di Salina, dove produttori e trasformatori eroici attraverso le loro storie mostreranno un volto inedito del territorio, della filiera e del prodotto agroalimentare eoliano.

Formattazione gratuita di curriculum vitae

ilCVPerfetto



PUBBLICITÀ

Il vino, l' olio, la malvasia, il cappero, le conserve salate, le conserve

De Michele. Questo lavoro, con uno sguardo attento ai saperi e alle antiche memorie tradizionali, vuole indagare il rapporto tra la tipicità del prodotto e i suoi sviluppi contemporanei.

Paesaggi, eccellenze gastronomiche e produttive dell'isola di Salina saranno inoltre protagonisti di uno degli eventi più attesi del SalinaDocFest: **lo spettacolo-video installazione multimediale con show cooking a cura di Don Pasta**, previsto per Sabato – 17 Settembre 2022. Una performance con video installazione musicale e show cooking che trasformerà la Piazza di Malfa in un affascinante palcoscenico estemporaneo per il racconto e la valorizzazione delle eccellenze gastronomiche delle produzioni agroalimentari di Salina.

Tutti i dettagli sul programma e sulle attività realizzate nell'ambito del progetto **Speciale Tradizione e Innovazione nella cucina eoliana / 1° Salina,** sono consultabili sul sito: https://www.salinadocfest.it/

adv



LA GIORNATA

Berlusconi e gli indecisi

di Laura Pertici

ASCOLTA

Il Salina Doc Fest premia Ricky Tognazzi, Tornatore e Di Costanzo

ABBONATI

MENU CERCA la Repubblica ABBONATI GEDI SMILE



Giovanna Taviani direttrice del festival di Salina

"Ennio", il documentario su Ugo e "Ariaferma" al festival sull'isola

02 AGOSTO 2022 AGGIORNATO ALLE 19:32 2 MINUTI DI LETTURA

Dopo l'anteprima alla Casa del cinema di Roma, il Festival Internazionale del documentario narrativo ideato e diretto da Giovanna Taviani approda a Salina da giovedì 15 a domenica 18 settembre. Al centro dell'appuntamento eoliano del SalinaDocFest XVI edizione sarà il Concorso Nazionale IsoleDoc// "Uniti per l'ambiente", dedicato a documentari e documentaristi legati alle isole italiane, portavoce di un nuovo rapporto tra uomo e natura, e di un nuovo modello di eco sostenibilità.

PUBBLICITÀ

Un'attenzione al territorio confermata dalla finestra "Isole, Vulcani Energia", realizzata in partnership con Green Salina Energy Days e già lanciata a Roma con l'intervento del fotografo di National Georaphic International Cris Toala Olivares, autore dell'immagine scelta per raccontare il concept SDF 2022: nella fotografia, tratta da reportage "Living with Volcanoes", che ritrae, sullo sfondo imponente dello Stromboli, un pescatore che getta acqua sulla sua rete.





▲ Una scena di "Ariaferma"

Proiezioni e premi fuori concorso per tre film che esplorano il territorio di confine tra cinema di finzione e cinema del reale. Due sono documentari che celebrano il grande cinema del nostro Novecento. Uno è “La voglia matta di vivere” di Ricky Tognazzi, realizzato in ricordo del padre Ugo, che il festival omaggia in occasione del centenario della nascita. Per questo debutto assoluto nel mondo del documentario, Ricky Tognazzi riceverà (15 settembre) il Premio Pistì, nuovo e importante partenariato del Sdf. L’altro è “Ennio” di Giuseppe Tornatore, che proprio col documentario ha iniziato la sua carriera cinematografica. Il film è un ritratto a tutto tondo di Ennio Morricone, raccontato attraverso una lunga conversazione con il maestro, e le testimonianze di tanti artisti e registi, da Bertolucci e Bellocchio a Oliver Stone e Quentin Tarantino, tra queste anche l’ultima intervista rilasciata da Vittorio Taviani. A Tornatore, che saluterà il pubblico dell’isola con un video messaggio, andrà il Premio Irritec, nato nel 2016 all’insegna del claim "Irrigare la cultura come la terra". Ritirerà il premio al figlio del musicista, Marco Morricone (18 settembre). Un viaggio nella memoria che sarà completato dalla partecipazione al festival di Laura Delli Colli, che quest’anno è stata presidente della Giuria del Concorso Internazionale SDF, con la presentazione al pubblico del suo ultimo libro: “Monica. La vita di una donna irripetibile” (Rai Libri, 2022).

Il Premio "Siae Sguardi di Cinema 2022" andrà invece a un lungometraggio di finzione firmato da un maestro riconosciuto del documentario italiano, Leonardo Di Costanzo, autore formatosi alla storica scuola degli Ateliers Varan, che negli anni passati è stato ospite come giurato del SalinaDocFest. Il suo pluripremiato “Ariaferma”, interamente girato all’interno di un carcere, parte dalla realtà di volti, storie e suoni (la colonna sonora di Pasquale Scialò è realizzata a partire dai veri rumori del set) per dare vita a un luogo archetipo dell’immaginario. A ritirare i Premio (16 settembre) sarà la sceneggiatrice Valia Santella, David di Donatello 2022, che parlerà del suo lavoro introdotta dalla critica cinematografica Annamaria Pasetti.

adv



Agosto 2, 2022

Isola di Salina – ME

Dal 15 al 18 settembre 2022

SALINADOCFEST

IL SALINADOCFEST TORNA A SALINA E DEDICA IL SUO APPUNTAMENTO SICILIANO A TUTTE LE ISOLE ITALIANE CON IL CONCORSO "ISOLE.DOC / UNITI PER L'AMBIENTE" E ALL'INCONTRO TRA CINEMA DEL REALE E CINEMA DI FINZIONE.

Premio Pistì a **Ricky Tognazzi** per il documentario "**La voglia matta di vivere**", dedicato al padre Ugo, **Premio Siae** a **Leonardo Di Costanzo** per "**Ariaferma**" – ospite **Valia Santella** – e **Premio Irritec** a "**Ennio**" di **Giuseppe Tornatore**, con la partecipazione di **Marco Morricone**. Si chiude con un dj set di **Gianmarco Diana** dedicato alle grandi colonne sonore.

Dopo il successo dell'anteprima alla Casa del Cinema di Roma (30 giugno/3 luglio), il Festival Internazionale del Documentario Narrativo ideato e diretto da**Giovanna Taviani** approda **a Salina da giovedì 15 a domenica 18 settembre**. Al centro dell'appuntamento eoliano del **SalinaDocFest XVI edizione** sarà il **Concorso Nazionale ISOLE.DOC // "Uniti per l'ambiente"**,dedicato a documentari e documentaristi legati alle isole italiane, che in questo momento si stanno rivelando portavoce mondiale di un nuovo rapporto tra uomo e natura, e di un nuovo modello di eco sostenibilità. Un'attenzione al territorio confermata dalla finestra "**Isole, Vulcani Energia**", realizzata in partnership con **Green Salina Energy Days** e già lanciata a Roma con l'intervento del fotografo di National Georaphic International**Cris Toala Olivares**, autore dell'immagine scelta per raccontare il concept SDF 2022: nella fotografia, tratta da reportage "Living with Volcanoes", sullo sfondo imponente dello Stromboli, un pescatore che sembra arrivato dai mari del nord getta acqua sulla sua rete: è un gesto rituale antico, fatto in segno di rispetto verso la natura. Un gesto comune alla gente del mare. Origine, destino, scelta e simbolo, l'isola è da sempre allegoria di solitudine ma anche, da Ulisse in poi, rifugio per fuggitivi e perseguitati, luogo di incontro tra le culture e occasione di trasformazione. L'ibridazione tra popoli e generi evocata dal titolo SDF di quest'anno, **"Diaspore Incontri e Metamorfosi"**, si sviluppa in questa metafora di eccellenza e libertà.

Da qui la scelta di dedicare proiezioni e premi fuori concorso a tre film che esplorano il territorio di confine tra cinema di finzione e cinema del reale. Due sono documentari che celebrano il grande cinema del nostro novecento. Uno è "**La Voglia matta di Vivere**" di **Ricky Tognazzi**, realizzato in ricordo del padre Ugo, che il festival omaggia in occasione del centenario della nascita. Per questo debutto assoluto nel mondo del documentario, Ricky Tognazzi riceverà (15 settembre) il **Premio Pistì**, nuovo e importante partenariato SDF. L'altro è "**Ennio**" di **Giuseppe Tornatore**, che proprio dal documentario ha iniziato la sua carriera cinematografica. Il film è un ritratto a tutto tondo di Ennio Morricone, raccontato attraverso una lunga conversazione con il Maestro, e le testimonianze di tanti artisti e registi, da Bertolucci e Bellocchio a Oliver Stone e Quentin Tarantino, tra queste anche l'ultima intervista rilasciata da Vittorio Taviani. A Tornatore, che saluterà il pubblico dell'isola con un video messaggio, andrà il **Premio Irritec**, nato nel 2016 all'insegna del claim *Irrigare la cultura come la terra***.** Sarà**Giulia Giuffrè** – consigliere di amministrazione e ambasciatrice della sostenibilità dell'azienda siciliana, partner storico del Festival – a consegnare simbolicamente il Premio al figlio del musicista,**Marco Morricone** (18 settembre). Un viaggio nella memoria che saranno completati dalla partecipazione al festival di **Laura Delli Colli**, che quest'anno è stata presidente della Giuria del Concorso Internazionale SDF, con la presentazione al pubblico del suo ultimo libro: "**Monica. La vita di una donna irripetibile**" (Rai Libri, 2022).

Il **Premio Siae Sguardi di Cinema 2022** andrà invece a un lungometraggio di finzione firmato da un maestro riconosciuto del documentario italiano, **Leonardo Di Costanzo**, autore formatosi alla storica scuola degli Ateliers Varan, che negli anni passati è stato ospite come giurato del SalinaDocFest. Il suo pluripremiato "**Ariaferma**", interamente girato all'interno di un carcere, parte dalla realtà di volti, storie e suoni (magistrale la colonna sonora di Pasquale Scialò, realizzata a partire dai veri rumori del set) per dare vita a un luogo archetipo dell'immaginario. A ritirare i Premio (16 settembre) sarà la sceneggiatrice**Valia Santella**, David di Donatello 2022, che parlerà del suo lavoro introdotta dalla critica cinematografica **Annamaria Pasetti**.

Vera protagonista sarà come sempre Salina, con le sue piazze, i suoi porti e il suo mare, ma quest'anno alla natura e alla tradizione dell'*Isola verde* sarà dato uno spazio particolare. Sabato 17 settembre nella piazza di Malfa si terrà un evento speciale realizzato con il**patrocinio dall'Assessorato delle Attività Produttive della Regione Sicilia**, pensato per valorizzare e raccontare un volto inedito del territorio e delle sue eccellenze. In questa occasione sarà presentato il documentario "**Donpasta alle Eolie: Primo Capitolo Salina"** (Italia 2022, 30'). Il film – che apre il progetto speciale **"Tradizione e innovazione nella cucina eoliana"** – è nato da un'idea di Giovanna Taviani e **Daniele De Michele** (in arte Donpasta) che ne firma la regia. Il popolare chef, teorico del cibo e documentarista – già ospite SDF con "I villani" nel 2019 e vincitore del Premio Signum nel 2021 con "Naviganti" – offrirà al pubblico uno **show cooking musicale** in cui verranno raccontati cucinando a ritmo di musica paesaggi, prodotti e coltivazioni dell'isola. Tra le novità più attese ricordiamo gli **Incontri Eno-Cinema**, organizzati grazie al **Consorzio Malvasia delle Lipari** e all'**Azienda agro-biologica Silvio D'Amico**: quattroappuntamenti conviviali nella spettacolare terrazza a picco sul mare del Porticciolo di Santa Marina, con la partecipazione degli ospiti cinematografici del festival.

"In un mondo ossessionato dai confini, vogliamo r*ipartire dall'isola per ripensare il mondo",* affermaGiovanna Taviani. "*ISOLANI SÌ ISOLATI NO! è stato da sempre il nostro motto. Ad indicare la condizione dell'insularità come un privilegio e non come una disgrazia. Da questa immagine nasce l'idea di un concorso dedicato a chi è nato o chi ha deciso di vivere nelle isole, oggi più che mai modello alternativo per le politiche ambientali e le energie rinnovabili. Per ripensare il nostro destino nel mondo."*

Il Festival si chiuderà domenica 18 settembre a Santa Marina di Salina con l'assegnazione del **Premio Signum** al Miglior documentario del **Concorso Nazionale SDF Isole.Doc**, scelto – tra i sei selezionati su bando da Giovanna Taviani, **Antonio Pezzuto** e **Paola Cassano** – da una giuria composta dagli studenti dell'Istituto superiore **Isa Conti Eller Vainicher di Lipari** (coordinati dalla professoressa **Maria Antonietta Drago**), con la presidenza di **Roberto Andò**. La serata, si chiuderà con la proiezione del film "Ennio" di Giuseppe

Tornatore (Premio Irritec 2022), in presenza di **Marco Morricone** e con l'introduzione del critico cinematografico **Fabio Ferzetti**. Gran finale a **Porto Bello Lounge** con un Dj set danzante in riva al mare dedicato alle colonne sonore italiane, tenuto dal giornalista e musicista**Gianmarco Diana** in collaborazione con **Acmf**, l'**Associazione Compositori Musica per Film**, nata nel 2017 con la presidenza onoraria di**Ennio Morricone.**

Il progetto **SalinaDocFest – Festival Internazionale del Documentario Narrativo Ed. XVI – DIASPORE INCONTRI E METAMORFOSI**, promosso da **Roma Capitale – Assessorato alla Cultura**, è vincitore dell'Avviso Pubblico ***"Estate Romana 2022 – Riaccendiamo la Città, Insieme"***curato dal **Dipartimento Attività Culturali** ed è realizzato in collaborazione con **SIAE**; con ilsostegno della **Regione Siciliana**, **Assessorato Turismo Sport e Spettacolo – Sicilia FilmCommission**, del**Ministero della Cultura**, di **SIAE**; con il sostegno per il progetto "SalinaDocFest Speciale Tradizione e Innovazione nella Cucina Eoliana/1° Salina" della **Regione Siciliana, Assessorato delle Attività Produttive** e con il patrocinio del **Comune di Santa Marina di Salina** (Me) e del **Comune di Malfa**(Me). Media partner **Sky Arte**, **98 Zero**, **Radio 102**, **ilDocumentario.it**.

Il Comitato Scientifico del festival è composto da **Francesco D'Ayala**, **Agostino Ferrente**, **Fabio Ferzetti**, **Enrico Magrelli**, **Emiliano Morreale**, **Andrea Purgatori**, **Silvia Scola**, **Lidia Tilotta**. Il Comitato d'Onore è costituito da **Cristina Comencini**, **Romano Luperini**, **Giorgio e Mario Palumbo**,**Paolo Taviani**, **Bruno Torri**.

https://quartapareteroma.it/108320-2/


Quanto dura 1 milione di euro dopo i 55 anni?
sponsored by: Fisher Investments Italia
LEGGI DI PIÙ

SPETTACOLO (/TAG/SPETTACOLO) Mercoledì 3 agosto 2022 - 16:16

Mila

Il Salinadocfest torna con il concorso Isole.doc/Uniti per l'ambiente

Al via l'incontro tra cinema del reale e cinema di finzione



Cinema di Roma, il Festival Internazionale del Documentario Narrativo ideato e diretto da Giovanna Taviani approda a Salina da giovedì 15 a domenica 18 settembre. Al centro dell'appuntamento eoliano del SalinaDocFest XVI edizione sarà il Concorso Nazionale ISOLE.DOC/"Uniti per l'ambiente", dedicato a documentari e documentaristi legati alle isole italiane, che in questo momento si stanno rivelando portavoce mondiale di un nuovo rapporto tra uomo e natura, e di un nuovo modello di eco sostenibilità. Da qui la scelta di dedicare proiezioni e premi fuori concorso a tre film che esplorano il territorio di confine tra cinema di finzione e cinema del reale.

Due sono documentari che celebrano il grande cinema del nostro novecento. Uno è “La Voglia matta di Vivere” di Ricky Tognazzi, realizzato in ricordo del padre Ugo, che il festival omaggia in occasione del centenario della nascita. Per questo debutto assoluto nel mondo del documentario, Ricky Tognazzi riceverà (15 settembre) il Premio Pistì, nuovo e importante partenariato SDF. L’altro è “Ennio” di Giuseppe Tornatore, che proprio dal documentario ha iniziato la sua carriera cinematografica. Il film è un ritratto a tutto tondo di Ennio Morricone, raccontato attraverso una lunga conversazione con il Maestro, e le testimonianze di tanti artisti e registi, da Bertolucci e Bellocchio a Oliver Stone e Quentin Tarantino, tra queste anche l’ultima intervista rilasciata da Vittorio Taviani. A Tornatore, che saluterà il pubblico dell’isola con un video messaggio, andrà il Premio Irritec, nato nel 2016 all’insegna del claim Irrigare la cultura come la terra. Sarà Giulia Giuffrè – consigliere di amministrazione e ambasciatrice della sostenibilità dell’azienda siciliana, partner storico del Festival – a consegnare simbolicamente il Premio al figlio del musicista, Marco Morricone (18 settembre).


Il leggendario orologio in acciaio dorato record di vendite
sponsored by: Orologio Jawzahr
LEGGI DI PIÙ

Il Premio Siae Sguardi di Cinema 2022 andrà invece a un lungometraggio di finzione firmato da un maestro riconosciuto del documentario italiano, Leonardo Di Costanzo, autore formatosi alla storica scuola degli Ateliers Varan, che negli anni passati è stato ospite come giurato del SalinaDocFest. Il suo pluripremiato “Ariaferma”, interamente girato all’interno di un carcere, parte dalla realtà di volti, storie e suoni (magistrale la colonna sonora di Pasquale Scialò, realizzata a partire dai veri rumori del set) per dare vita a un luogo archetipo dell’immaginario. A ritirare i Premio (16 settembre) sarà la sceneggiatrice Valia Santella, David di Donatello 2022, che parlerà del suo lavoro introdotta dalla critica cinematografica Annamaria Pasetti.

Vera protagonista sarà come sempre Salina, con le sue piazze, i suoi porti e il suo mare, ma quest’anno alla natura e alla tradizione dell’Isola verde sarà dato uno spazio particolare. Sabato 17 settembre nella piazza di Malfa si terrà un evento speciale realizzato con il patrocinio dall’Assessorato delle Attività Produttive della Regione Sicilia, pensato per valorizzare e raccontare un volto inedito del territorio e delle sue eccellenze. In questa occasione sarà presentato il documentario “Donpasta alle Eolie: Primo Capitolo Salina” (Italia 2022, 30′). Il film – che apre il progetto speciale “Tradizione e innovazione nella cucina eoliana” – è nato da un’idea di Giovanna Taviani e Daniele De Michele (in arte Donpasta) che ne firma la regia. Il popolare chef, teorico del cibo e documentarista – già ospite SDF con “I villani” nel 2019 e vincitore del Premio Signum nel 2021 con “Naviganti” – offrirà al pubblico uno show cooking musicale in cui verranno raccontati cucinando a ritmo di musica paesaggi, prodotti e coltivazioni dell’isola. Tra le novità più attese ricordiamo gli Incontri Eno-Cinema, organizzati grazie al Consorzio Malvasia delle Lipari e all’Azienda agro-biologica Silvio D’Amico: quattro appuntamenti conviviali nella spettacolare terrazza a picco sul mare del Porticciolo di Santa Marina, con la partecipazione degli ospiti cinematografici del festival.


Depuratore d'acqua Gratuito nella tua provincia, verifica se puoi richiederlo
sponsored by: Acquafacile
LEGGI DI PIÙ

“In un mondo ossessionato dai confini, vogliamo ripartire dall’isola per ripensare il mondo – afferma Giovanna Taviani – ISOLANI SÌ ISOLATI NO! è stato da sempre il nostro motto. Ad indicare la condizione dell’insularità come un privilegio e non come una disgrazia. Da questa immagine nasce l’idea di un concorso dedicato a chi è nato o chi ha deciso di vivere nelle isole, oggi più che mai modello alternativo per le politiche ambientali e le energie rinnovabili. Per ripensare il nostro destino nel mondo.”

Il Festival si chiuderà domenica 18 settembre a Santa Marina di Salina con l’assegnazione del Premio Signum al Miglior documentario del Concorso Nazionale SDF Isole.Doc, scelto – tra i sei selezionati su bando da Giovanna Taviani, Antonio Pezzuto e Paola Cassano – da una giuria composta dagli studenti dell’Istituto superiore Isa Conti Eller Vainicher di Lipari (coordinati dalla professoressa Maria Antonietta Drago), con la presidenza di Roberto Andò. La serata, si chiuderà con la proiezione del film “Ennio” di Giuseppe Tornatore (Premio Irritec 2022), in presenza di Marco Morricone e con l’introduzione del critico cinematografico Fabio Ferzetti. Gran finale a Porto Bello Lounge c

un Dj set danzante in riva al mare dedicato alle colonne sonore italiane, tenuto dal giornalista e musicista Gianmarco Diana in collaborazione con Acmf, l'Associazione Compositori Musica per Film, nata nel 2017 con la presidenza onoraria di Ennio Morricone.



CONDIVIDI SU:

ARTICOLI CORRELATI:

(https://share.flipboard.com/bookmarklet/popout?v=2&title=Il%20Salinadocfest%20torna%20con%20il%20concorso%20Isole.doc%2FUniti%20per%20l'ambiente&url=https%
salinadocfest-
torna-
con-
il-

Ti potrebbe interessare anche



E' morto Michele Merlo, il giovane artista di Amici non ce l'ha fatta

Roma, 7 giu. (askanews) – Michele Merlo non ce l'ha fatta. L'ex concorrente di X Factor e di Amici, ricoverato nel reparto di terapia intensiva dell'Ospedale Maggiore di Bologna è deceduto dopo essere stato colpito da una leucemia fulminante, malattia che non…

(askanews.it)

(https://www.askanews.it/economia/2021/06/07/e-morto-michele-merlo-il-giovane-artista-di-amici-non-ce-lha-fatta-top10_20210607_102507/?obOrigUrl=true)



E' morto l'ex segretario della Cgil Guglielmo Epifani

Roma, 7 giu. (askanews) – L'ex segretario della Cgil Guglielmo Epifani è morto oggi a Roma all'età di 71 anni. Epifani era ricoverato da diversi giorni. E' stato anche segretario del Pd. Attualmente era deputato di Liberi e Uguali. Tor/int5

(askanews.it)

(https://www.askanews.it/cronaca/2021/06/07/e-morto-lex-segretario-della-cgil-guglielmo-epifani-top10_20210607_170210/?obOrigUrl=true)

sempre allegoria di solitudine ma anche, da Ulisse in poi, rifugio per fuggitivi e perseguitati, luogo di incontro tra le culture e occasione di trasformazione. L'ibridazione tra popoli e generi evocata dal titolo SDF di quest'anno, "Diaspore Incontri e Metamorfosi", si sviluppa in questa metafora di eccellenza e libertà.

Da qui la scelta di dedicare proiezioni e premi fuori concorso a tre film che esplorano il territorio di confine tra cinema di finzione e cinema del reale. Due sono documentari che celebrano il grande cinema del nostro novecento. Uno è "La Voglia matta di Vivere" di Ricky Tognazzi, realizzato in ricordo del padre Ugo, che il festival omaggia in occasione del centenario della nascita. Per questo debutto assoluto nel mondo del documentario, Ricky Tognazzi riceverà (15 settembre) il Premio Pistì, nuovo e importante partenariato SDF. L'altro è "Ennio" di Giuseppe Tornatore, che proprio dal documentario ha iniziato la sua carriera cinematografica. Il film è un ritratto a tutto tondo di Ennio Morricone, raccontato attraverso una lunga conversazione con il Maestro, e le testimonianze di tanti artisti e registi, da Bertolucci e Bellocchio a Oliver Stone e Quentin Tarantino, tra queste anche l'ultima intervista rilasciata da Vittorio Taviani. A Tornatore, che saluterà il pubblico dell'isola con un video messaggio, andrà il Premio Irritec, nato nel 2016 all'insegna del claim *Irrigare la cultura come la terra*. Sarà Giulia Giuffrè – consigliere di amministrazione e ambasciatrice della sostenibilità dell'azienda siciliana, partner storico del Festival – a consegnare simbolicamente il Premio al figlio del musicista, Marco Morricone (18 settembre). Un viaggio nella memoria che saranno completati dalla partecipazione al festival di Laura Delli Colli, che quest'anno è stata presidente della Giuria del Concorso Internazionale SDF, con la presentazione al pubblico del suo ultimo libro: "Monica. La vita di una donna irripetibile" (Rai Libri, 2022).

Il Premio Siae Sguardi di Cinema 2022 andrà invece a un lungometraggio di finzione firmato da un maestro riconosciuto del documentario italiano, Leonardo Di Costanzo, autore formatosi alla storica scuola degli Ateliers Varan, che negli anni passati è stato ospite come giurato del SalinaDocFest. Il suo pluripremiato "Ariaferma", interamente girato all'interno di un carcere, parte dalla realtà di volti, storie e suoni (magistrale la colonna sonora di Pasquale Scialò, realizzata a partire dai veri rumori del set) per dare vita a un luogo archetipo dell'immaginario. A ritirare i Premio (16 settembre) sarà la sceneggiatrice Valia Santella, David di Donatello 2022, che parlerà del suo lavoro introdotta dalla critica cinematografica Annamaria Pasetti.

Vera protagonista sarà come sempre Salina, con le sue piazze, i suoi porti e il suo mare, ma quest'anno alla natura e alla tradizione dell'*Isola verde* sarà dato uno spazio particolare. Sabato 17 settembre nella piazza di Malfa si terrà un evento speciale realizzato con il patrocinio dall'Assessorato delle Attività Produttive della Regione Sicilia, pensato per valorizzare e raccontare un volto inedito del territorio e delle sue eccellenze. In questa occasione sarà presentato il documentario "Donpasta alle Eolie: Primo Capitolo Salina" (Italia 2022, 30'). Il film – che apre il progetto speciale "Tradizione e innovazione nella cucina eoliana" – è nato da un'idea di Giovanna Taviani e Daniele De Michele (in arte Donpasta) che ne firma la regia. Il popolare chef, teorico del cibo e documentarista – già ospite SDF con "I villani" nel 2019 e vincitore del Premio Signum nel 2021 con "Naviganti" – offrirà al pubblico uno show cooking musicale in cui verranno raccontati cucinando a ritmo di musica paesaggi, prodotti e coltivazioni dell'isola. Tra le novità più attese ricordiamo gli Incontri Eno-Cinema, organizzati grazie al Consorzio Malvasia delle Lipari e all'Azienda agro-biologica Silvio D'Amico: quattro appuntamenti conviviali nella spettacolare terrazza a picco sul mare del Porticciolo di Santa Marina, con la partecipazione degli ospiti cinematografici del festival.

"In un mondo ossessionato dai confini, vogliamo r*ipartire dall'isola per ripensare il mondo"*, afferma Giovanna Taviani. *"ISOLANI SÌ ISOLATI NO! è stato da sempre il nostro motto. Ad indicare la condizione dell'insularità come un privilegio e non come una disgrazia. Da questa immagine nasce l'idea di un concorso dedicato a chi è nato o chi ha deciso di vivere nelle isole, oggi più che mai modello alternativo per le politiche ambientali e le energie rinnovabili. Per ripensare il nostro destino nel mondo."*

Il Festival si chiuderà domenica 18 settembre a Santa Marina di Salina con l'assegnazione del Premio Signum al Miglior documentario del Concorso Nazionale SDF Isole.Doc, scelto – tra i sei selezionati su bando da Giovanna Taviani, Antonio Pezzuto e Paola Cassano – da una giuria composta dagli studenti dell'Istituto superiore Isa Conti Eller Vainicher di Lipari (coordinati dalla professoressa Maria Antonietta Drago), con la presidenza di Roberto Andò. La serata, si chiuderà con la proiezione del film "Ennio" di Giuseppe Tornatore (Premio Irritec 2022), in presenza di Marco Morricone e con l'introduzione del critico cinematografico Fabio Ferzetti. Gran finale a Porto Bello Lounge con un Dj set danzante in riva al mare dedicato alle colonne sonore italiane, tenuto dal giornalista e musicista Gianmarco Diana in collaborazione con Acmf, l'Associazione Compositori Musica per Film, nata nel 2017 con la presidenza onoraria di Ennio Morricone.

Il progetto SalinaDocFest – Festival Internazionale del Documentario Narrativo Ed. XVI – DIASPORE INCONTRI E METAMORFOSI, promosso da Roma Capitale – Assessorato alla Cultura, è vincitore dell'Avviso Pubblico *"Estate Romana 2022 – Riaccendiamo la Città, Insieme"* curato dal Dipartimento Attività Culturali ed è realizzato in collaborazione con SIAE; con il sostegno della Regione Siciliana, Assessorato Turismo Sport e Spettacolo – Sicilia FilmCommission, del Ministero della Cultura, di SIAE; con il sostegno per il progetto "SalinaDocFest Speciale Tradizione e Innovazione nella Cucina Eoliana/1° Salina" della Regione Siciliana, Assessorato delle Attività Produttive e con il patrocinio del Comune di Santa Marina di Salina (Me) e del Comune di Malfa (Me). Media partner Sky Arte, 98 Zero, Radio 102, ilDocumentario.it.

Il Comitato Scientifico del festival è composto da Francesco D'Ayala, Agostino Ferrente, Fabio Ferzetti, Enrico Magrelli, Emiliano Morreale, Andrea Purgatori, Silvia Scola, Lidia Tilotta. Il Comitato d'Onore è costituito da Cristina Comencini, Romano Luperini, Giorgio e Mario Palumbo, Paolo Taviani, Bruno Torri.

Mario Palumbo, Paolo Taviani, Bruno Torri

Nella foto Giovanna Taviani

https://www.lavocedellisola.it/2022/08/a-salina-tutte-le-isole-italiane-con-il-concorso-isole-doc-uniti-per-lambiente/

yahoo!notizie

Il Salinadocfest torna con il concorso Isole.doc/Uniti per l'ambiente

Red

3 agosto 2022



Milano, 3 ago. - Dopo il successo dell'anteprima alla Casa del Cinema di Roma, il Festival Internazionale del Documentario Narrativo ideato e diretto da Giovanna Taviani approda a Salina da giovedì 15 a domenica 18 settembre. Al centro dell'appuntamento eoliano del SalinaDocFest XVI edizione sarà il Concorso Nazionale ISOLE.DOC/"Uniti per l'ambiente", dedicato a documentari e documentaristi legati alle isole italiane, che in questo momento si stanno rivelando portavoce mondiale di un nuovo rapporto tra uomo e natura, e di un nuovo modello di eco sostenibilità. Da qui la scelta di dedicare proiezioni e premi fuori concorso a tre film che esplorano il territorio di confine tra cinema di finzione e cinema del reale.

Due sono documentari che celebrano il grande cinema del nostro novecento. Uno è "La Voglia matta di Vivere" di Ricky Tognazzi, realizzato in ricordo del padre Ugo, che il festival omaggia in occasione del centenario della nascita. Per questo debutto assoluto nel mondo del documentario, Ricky Tognazzi riceverà (15 settembre) il Premio Pistì, nuovo e importante partenariato SDF. L'altro è "Ennio" di Giuseppe Tornatore, che proprio dal documentario ha iniziato la sua carriera cinematografica. Il film è un ritratto a tutto tondo di Ennio Morricone, raccontato attraverso una lunga conversazione con il Maestro, e le testimonianze di tanti artisti e registi, da Bertolucci e Bellocchio a Oliver Stone e Quentin Tarantino, tra queste anche l'ultima intervista rilasciata da Vittorio Taviani. A Tornatore, che saluterà il pubblico dell'isola con un video

messaggio, andrà il Premio Irritec, nato nel 2016 all'insegna del claim Irrigare la cultura come la terra. Sarà Giulia Giuffrè - consigliere di amministrazione e ambasciatrice della sostenibilità dell'azienda siciliana, partner storico del Festival - a consegnare simbolicamente il Premio al figlio del musicista, Marco Morricone (18 settembre).

Il Premio Siae Sguardi di Cinema 2022 andrà invece a un lungometraggio di finzione firmato da un maestro riconosciuto del documentario italiano, Leonardo Di Costanzo, autore formatosi alla storica scuola degli Ateliers Varan, che negli anni passati è stato ospite come giurato del SalinaDocFest. Il suo pluripremiato "Ariaferma", interamente girato all'interno di un carcere, parte dalla realtà di volti, storie e suoni (magistrale la colonna sonora di Pasquale Scialò, realizzata a partire dai veri rumori del set) per dare vita a un luogo archetipo dell'immaginario. A ritirare i Premio (16 settembre) sarà la sceneggiatrice Valia Santella, David di Donatello 2022, che parlerà del suo lavoro introdotta dalla critica cinematografica Annamaria Pasetti.

Vera protagonista sarà come sempre Salina, con le sue piazze, i suoi porti e il suo mare, ma quest'anno alla natura e alla tradizione dell'Isola verde sarà dato uno spazio particolare. Sabato 17 settembre nella piazza di Malfa si terrà un evento speciale realizzato con il patrocinio dall'Assessorato delle Attività Produttive della Regione Sicilia, pensato per valorizzare e raccontare un volto inedito del territorio e delle sue eccellenze. In questa occasione sarà presentato il documentario "Donpasta alle Eolie: Primo Capitolo Salina" (Italia 2022, 30'). Il film - che apre il progetto speciale "Tradizione e innovazione nella cucina eoliana" - è nato da un'idea di Giovanna Taviani e Daniele De Michele (in arte Donpasta) che ne firma la regia. Il popolare chef, teorico del cibo e documentarista - già ospite SDF con "I villani" nel 2019 e vincitore del Premio Signum nel 2021 con "Naviganti" - offrirà al pubblico uno show cooking musicale in cui verranno raccontati cucinando a ritmo di musica paesaggi, prodotti e coltivazioni dell'isola. Tra le novità più attese ricordiamo gli Incontri Eno-Cinema, organizzati grazie al Consorzio Malvasia delle Lipari e all'Azienda agro-biologica Silvio D'Amico: quattro appuntamenti conviviali nella spettacolare terrazza a picco sul mare del Porticciolo di Santa Marina, con la partecipazione degli ospiti cinematografici del festival.

"In un mondo ossessionato dai confini, vogliamo ripartire dall'isola per ripensare il mondo - afferma Giovanna Taviani - ISOLANI SÌ ISOLATI NO! è stato da sempre il nostro motto. Ad indicare la condizione dell'insularità come un privilegio e non come una disgrazia. Da questa immagine nasce l'idea di un concorso dedicato a chi è nato o chi ha deciso di vivere nelle isole, oggi più che mai modello alternativo per le politiche ambientali e le energie rinnovabili. Per ripensare il nostro destino nel mondo."

Il Festival si chiuderà domenica 18 settembre a Santa Marina di Salina con l'assegnazione del Premio Signum al Miglior documentario del Concorso Nazionale SDF Isole.Doc, scelto - tra i sei selezionati su bando da Giovanna Taviani, Antonio Pezzuto e Paola Cassano - da una giuria composta dagli studenti dell'Istituto superiore Isa Conti Eller Vainicher di Lipari (coordinati dalla professoressa Maria Antonietta Drago), con la presidenza di Roberto Andò. La serata, si chiuderà con la proiezione del film "Ennio" di Giusepppe Tornatore (Premio Irritec 2022), in presenza di Marco Morricone e con l'introduzione del critico cinematografico Fabio Ferzetti. Gran finale a Porto Bello Lounge con un Dj set danzante in riva al mare dedicato alle colonne sonore italiane, tenuto dal giornalista e musicista Gianmarco Diana in collaborazione con Acmf, l'Associazione Compositori Musica per Film, nata nel 2017 con la presidenza onoraria di Ennio Morricone.

https://it.sports.yahoo.com/notizie/il-salinadocfest-torna-con-il-141608185.html?guccounter=1&guce_referrer=aHR0cHM6Ly93d3cuZ29vZ2xlLmNvbS8&guce_referrer_sig=AQAAAKEImBv125319Gh0hAM31a7t9vd7b9LLKsFYEAdQDPXlN2IyVp8EG0plsyTjg79EYNCE-P8KKri1XJKrxvekPRNgT9UXH0jw6axS9NEdqpNNsLhdDZKLmVp-Q7vu0gXy_Sm2xOc5WvD_0taac_RQFKZ-9SKK0F7FaAlFnmXOGfb_

Ricky Tognazzi, un anno in tour per ricordare i 100 anni di papà Ugo

Riceverà Premio Pisti al SalinaDocFest. Sul set a gennaio per fiction con Sabrina Ferilli
05 Agosto 2022 ore 10:10

Un anno, quello di Ricky Tognazzi, che sta trascorrendo "in gran parte in tour", in giro per l'Italia per partecipare alle varie celebrazioni per il papà Ugo in occasione del centenario della nascita; ma anche un appuntamento il 15 settembre al SalinaDocfest, dove riceverà il premio Pistì per il suo documentario dedicato al genitore "La Voglia Matta di Vivere" e a gennaio il ritorno sul set per una nuova fiction prodotta da Mediaset nella quale dirigerà ancora Sabrina Ferilli.
Sono fra le tappe dei prossimi mesi per il regista, che insieme alla sorella Maria Sole e ai fratelli Gianmarco e Thomas Tognazzi ha collaborato con Torvaianica – Comune di Pomezia (area dove si trova la storica casa di famiglia) alla serie di eventi di 100% Ugo, il mese di festeggiamenti (tutto agosto) dedicato al padre. Si va da due mostre fotografiche a due rassegne cinematografiche, a premi speciali, fra gli altri a Pupi Avati, Giovanna Ralli, Carolina Crescentini, Barbara Ronchi, Riccardo Milani, Massimo Ghini; alle 'abbuffate culinarie' sulle ricette fantasiose dell'interprete di Amici miei e al ritorno di un torneo sportivo all'insegna dei vip intitolato all'attore, non di tennis (come quello creato al Villaggio Tognazzi e durato oltre 25 anni), ma di padel, per la vittoria della Padella d'oro.
"Dedicheranno omaggi a papà anche la Mostra del cinema di Venezia (con la versione restaurata de La Marcia su Roma di Dino Risi a Venezia Classici), e la Festa del cinema di Roma – ricorda -. Ci sarà poi anche l'attribuzione ufficiale, in occasione della Festa del Torrone, della quarta T di Cremona (dove Ugo Tognazzi è nato); è chiamata la città delle tre T, quelle di turòon, Turàs e tetàs (cioè il torrone, il Torrazzo e le 'tettone', ndr), ora sarà ufficiale anche la quarta T per Tognazzi" spiega.
Fra i tanti progetti ai quali sta lavorando con la moglie Simona Izzo "ce n'è uno per Canale 5 in dirittura d'arrivo, nel quale torno a dirigere Sabrina Ferilli – ha detto Tognazzi all'Ansa alla presentazione del SalinaDocFest, organizzato da Giovanna Taviani -. È il terzo insieme, sempre ispirato a una storia vera e a temi sociali (i dettagli non si possono ancora svelare), dopo L'amore strappato, su un padre accusato ingiustamente di molestie, e Svegliati amore mio" con protagonista una madre che deve affrontare il drammatico impatto creato sulla salute della figlia, e non solo, dalle emissioni di un'acciaieria.
"Il cinema e la serialità dovrebbero continuamente pedinare la realtà come diceva Cesare Zavattini – aggiunge -. Anche stavolta con Sabrina sarà una miniserie in tre serate, dovremmo riuscire ad andare sul set a gennaio e dovrebbe debuttare in tv verso primavera o autunno dell'anno prossimo". Sabrina "è giustamente considerata una delle poche dive italiane, però ha dalla sua una professionalità che la rende sul set un'operaia – ha sottolineato -. Non ha mai atteggiamenti da star. Ha una dedizione e una serietà intrinseche, qualità che ti fanno capire perché ce l'abbia fatta. Questo è un lavoro fatto anche di tanto lavoro fisico. Poi ha un istinto naturale verso ciò che funziona e che non funziona, anche a livello narrativo. Ha una naturalezza assoluta, è sincera con tutti, è emotiva, è pura. Capacità che applica a tutti gli aspetti della sua vita, dall'amicizia alle sue scelte. Comprendi subito dal suo sguardo se stai andando nella direzione giusta o no, lei lo capisce prima degli altri".
Così "mi ritrovo tra Sabrina e Simona – ha commentato sorridendo il regista – due donne di grande temperamento e di grande istinto. Ogni tanto devo un po' sgomitare con la mia razionalità maschile che è ben poca cosa di fronte a queste menti vulcaniche". (di Francesca Pierleoni per Ansa)

https://www.radiocolonna.it/cultura-e-spettacolo/ricky-tognazzi-un-anno-in-tour-per-ricordare-i-100-anni-di-papa-ugo/

RICKY TOGNAZZI RICEVERÀ A SALINA IL PREMIO PISTÌ

SCRITTO DA ALBERTO BARCELLONA ON 5 AGOSTO 2022



Un anno, quello di Ricky Tognazzi, che sta trascorrendo “in gran parte in tour”, in giro per l’Italia per partecipare alle varie celebrazioni per il papà Ugo in occasione del centenario della nascita; ma anche un appuntamento il 15 settembre al SalinaDocfest, dove riceverà il premio Pistì per il suo documentario dedicato al genitore “La Voglia Matta di Vivere” e a gennaio il ritorno sul set per una nuova fiction prodotta da Mediaset nella quale dirigerà nuovamente Sabrina Ferilli. Sono fra le tappe dei prossimi mesi per il regista, che insieme alla sorella Maria Sole e ai fratelli Gianmarco e Thomas ha collaborato con Torvaianica – Comune di Pomezia (area dove si trova la storica casa di famiglia) alla serie di eventi di 100% Ugo, il mese di festeggiamenti (tutto agosto) dedicato al padre. Si va da due mostre fotografiche a due rassegne cinematografiche; premi speciali; ‘abbuffate culinarie’ e un torneo di padel all’insegna dei vip intitolato all’attore. “Dedicheranno omaggi a papà anche la Mostra del cinema di Venezia (con la versione restaurata de La Marcia su Roma di Dino Risi a Venezia Classici), e la Festa del cinema di Roma – ricorda -. Ci sarà poi anche l’attribuzione ufficiale, in occasione della Festa del Torrone, della quarta T di Cremona (dove Ugo Tognazzi è nato); è chiamata la città delle tre T, quelle di turòon, Turàs e tetàs (cioè il torrone, il Torrazzo e le ‘tettone’, ndr), ora sarà ufficiale anche la quarta T per Tognazzi”. Invece fra i progetti a cui lavora con la moglie Simona Izzo “ce n’è uno per Canale 5 in dirittura d’arrivo, nel quale torno a dirigere Sabrina Ferilli – ha detto all’ANSA alla presentazione del SalinaDocFest -. E’ il terzo insieme, sempre ispirato a una storia vera e a temi sociali, dopo L’amore strappato e Svegliati amore mio”. Anche stavolta “sarà una miniserie in tre serate, dovremmo andare sul set a gennaio e dovrebbe debuttare in tv in primavera o autunno del 2023”. Sabrina “ha dalla sua una professionalità che la rende sul set un’operaia – ha sottolineato parlando del loro sodalizio -. Ha una dedizione e una serietà intrinseche, qualità che ti fanno capire perché ce l’abbia fatta”.

https://www.rcsradio.it/2022/08/05/ricky-tognazzi-ricevera-a-salina-il-premio-pisti/

BIANCA magazine

ARTICOLI



Le due anime di Giovanna Taviani. La letteratura e il cinema per raccontare la realtà

9 Agosto 2022 / 0 Commenti / in Bianca Magazine n. 36, Bianca Talent / da biancamagazine

di ***Omar Gelsomino*** , Foto di ***Salina Doc Fest*** e ***Cris Toala Olivares***

Ha un curriculum di tutto rispetto: **studiosa di letteratura, saggista, critica cinematografica e regista**. Già Giovanna Ta

Gestisci Cookie

ed è la direttrice artistica del Salina Doc Fest.



«*Sono un po' tutte queste anime. Ho cominciato come saggista con il percorso di Letteratura Contemporanea, Letteratura e Cinema alla Sapienza di Roma e poi con Romano Luperini, grazie a lui ho realizzato il mio primo video. Sono arrivata al cinema come critica cinematografica perché collaboravo con la rivista Allegoria e poi realizzando video didattici per le scuole. Così mi sono cimentata nel linguaggio del documentario.* ***Da quando ero piccola ho capito che mi sarebbe piaciuto scrivere per immagini. Posso dire che le mie due anime, quella della letteratura e quella del cinema, si sono fuse nei miei documentari***».

Gestisci Cookie

BIANCA magazine

del film di mio padre e mio zio “Kaos”, tratto da Pirandello. Loro dieci anni prima acquistarono una casa a Salina, che abbiamo ancora, scegliendola come dimora della loro anima. ***Più che siciliana mi sento isolana. Ho sentito sempre Salina e la Sicilia come la mia isola***».



Dai lunghi soggiorni sulla piccola isola eoliana e crescendo con la gente del luogo è nato un amore indissolubile, tanto che ha ideato il Salina Doc Fest. «*Poiché Salina è l’isola della Panaria Film fondata da Francesco Alliata, la prima casa di produzione del documentario subacqueo, attraverso cui Quintino di Napoli, Fosco Maraini, Pietro Moncada, Giovanni Mazza e Renzo Avanzo realizzarono meravigliosi documentari sull’isola e la sua gente, pensai di fare un festival sul documentario narrativo.* ***Ho sempre considerato che si potesse documentare la realtà raccontando una storia, mettendo insieme la grande narrazione con la documentazione, così è nato il Salina Doc Fest***».

Gestisci Cookie

BIANCA magazine

del viaggio verso nuovi luoghi che diventano occasioni d'incontri, di metamorfosi e di cambiamenti. Come diceva Vincenzo Consolo: "La civiltà nasce dallo spostamento dell'uomo". ***Senza viaggi, spostamenti, diaspore l'essere umano non sarebbe tale***».



Giovanna Taviani si è aggiudicata il premio speciale nella sezione documentari ai Nastri d'Argento con ***Cùntami***, un road movie che racconta del viaggio di alcuni uomini alla ricerca di narratori orali con lo scopo di raccontare la Sicilia attraverso storie popolari, i cui protagonisti sono Gaspare Balsamo, Giovanni Calcagno, Mimmo Cuticchio, Mario Incudine [https://www.biancamagazine.it/mario-incudine/], Youssif Jarallah e Vincenzo Pirrotta.

Gestisci Cookie

BIANCA magazine

questa meravigliosa comunità palermitana che ancora crede nella forza del racconto, ***così presi la macchina e andai in giro per la Sicilia a scoprire i nuovi narratori****. Da lì ho visto quello che sarebbe diventato il mio film con cui ho vinto il Nastro d'Argento. In questo momento di caos tornare al racconto e alle grandi storie aiuta ad affrontare meglio il presente*».

Prima di tornare ai suoi impegni professionali Giovanna Taviani ci svela alcuni suoi progetti. «*Sto pensando al mio primo film di finzione,* ***sono molto affascinata dall'attualità, dalla contemporaneità del mito, cioè dalle risposte che ci possono dare ancora oggi le grandi storie***».

Gestisci Cookie

SalinaDocFestival 2022: le novità della sedicesima edizione

Date

di Francesca Spanò | @francynefertiti

Il **festival del documentario** torna ad allietare l'isola più verde delle **Eolie**. Il **SalinaDocFest** è giunto alla sua *sedicesima edizione* e, dal 15 al 18 settembre, propone un calendario ricco di novità. Tra di esse anche il progetto speciale realizzato con il contributo dell'Assessorato Regionale delle Attività Produttive che punta a valorizzare le eccellenze agroalimentari locali attraverso l'arte e la cultura. A tal proposito, in primo piano ci sono le produzioni cinematografiche, gli spettacoli musicali e gli incontri.

SalinaDocFestival: il tema e gli appuntamenti

Il filo conduttore, quest'anno, è legato al tema: "*Diaspore, Incontri e Metamorfosi*" e ha come focus lo scenario storico contemporaneo attraverso l'idea del viaggio. Il concorso cinematografico nazionale collegato al Festival, punta invece alle tematiche di tutela ambientale. Il premio **Isole.Doc** sarà assegnato al regista che avrà meglio interpretato la problematica scelta che è quella di "Uniti per l'ambiente".

Riguardo alle novità del **2022,** ci saranno sicuramente due sezioni speciali: la prima dedicata al *rapporto tra energie isole e vulcani,* realizzata in partnership con **Green Salina Energy Days**, l'altra realizzata con il patrocinio

dall’**Assessorato delle Attività Produttive della Regione siciliana**, pensata per valorizzare le piccole realtà produttive alimentari dell’isola attraverso il racconto di un volto inedito del territorio e delle sue eccellenze tradizionali.



Il progetto speciale

“Affidarsi al cinema per raccontare l’agroalimentare e le eccellenze produttive del nostro territorio – spiega **Mimmo Turano**, assessore alle Attività produttive della Regione siciliana **–** *è una scelta obbligata se consideriamo lo straordinario connubio tra cinema e cibo e come quest’ultimo ha saputo raccontare il nostro Paese e la Sicilia attraverso la cultura gastronomica. L’obiettivo è creare un’osmosi proficua tra territorio e cinema e cinema e territorio. Le Eolie, come altri territori siciliani, sono in grado di offrire alla produzione cinematografica le loro eccellenze agroalimentari ma anche storie straordinarie di impegno e*

dedizione. Storie e prodotti di successo che meritano di essere raccontati”. Attraverso questo percorso ambizioso si realizzerà una sorta di viaggio a tappe che nei prossimi anni, coinvolgerà l’intero arcipelago delle Isole Eolie. Si comincia da **Salina,** con Il cappe*ro,* la malvasia, le granite, il vino, l’olio, le conserve salate e le conserve dolci. Il documentario ***‘Donpasta alle Eolie // Primo capitolo: Salina’*** sarà mostrato nella piazza principale di Malfa sabato – 17 Settembre 2022. Tra i frame verrà raccontata la tipicità del prodotto enogastronomico di Salina attraverso la narrazione delle attività di produttori, chef e trasformatori selezionati con l’aiuto di **Marzia Beninati**, isolana doc e attenta conoscitrice delle produzioni alimentari delle Eolie, che cura la direzione organizzativa del **SalinaDocFest**.



Don Pasta e Giovanna Taviani

Lo spettacolo

Sarà dedicato alle eccellenze dell’isola: una performance

artistica a cura di **Donpasta chef,** teorico del cibo e regista, in cui verranno raccontati cucinando a ritmo di musica paesaggi, prodotti, lavorazioni e coltivazioni dell'isola attraverso le immagini del documentario ***'Don Pasta alle Eolie // Primo capitolo: Salina'.*** Musica e cucina invaderanno la piazza di Malfa, sempre nel contesto del SalinaDocFest, sempre il 17 Settembre alle 21,30.

Il programma del SalinaDocFest 2022

Nell'edizione 2002 saranno presenti **Ricky Tognazzi, Giuseppe Fiorello, Giuseppe Tornatore, Leonardo Di Costanzo,** e altri ancora, così come tanti saranno gli cinema, natura e cultura a cui poter partecipare durante la tre giorni. Altrettanti gli appuntamenti con proiezioni dei documentari in concorso, **appuntamenti "eno-cinema"** (incontri con i protagonisti del Festival accompagnati dalla degustazione di vini dell'isola), omaggio **per i 100 anni dalla nascita di Vittorio Gassman e Ugo Tognazzi**, incontri letterari, fino al **premio speciale a Giuseppe Tornatore** per il pluripremiato documentario Ennio, che verrà anticipato da un dj set dell'Associaione compositori italiani dedicato alle colonne più famose della storia del cinema Morricone. E, ancora, nel corso della kermesse sarà possibile visitare le caratteristiche cantine dell'isola e conoscere attraverso visite guidate le più interessanti realtà di produzione gastronomica artigianale. Tutti i dettagli sul programma e sulle attività realizzate nell'ambito del progetto **Speciale Tradizione e Innovazione nella cucina eoliana / 1° Salina**, sono consultabili sul sito: https://www.salinadocfest.it/.

TRAVELGLOBE Riproduzione Riservata

Articoli

Correlati

TENDENZE e MERCATO
PROFESSIONI
ATTREZZATURE
ALIMENTI
VINO
CAFFÈ e SPIRITS
ACQUA, BEVANDE e BIRRA
GDO e RETAIL
RISTORAZIONE COLLETTIVA
LOCALI e TURISMO
SALUTE e SPORT
APPUNTAMENTI
RICETTE DI GRANDI CUOCHI
MEDIA, LIFESTYLE e CULTURA
LIBRI e GUIDE
EURO-TOQUES ITALIA
ABBONAMENTI
EDITORIALI
RIVISTA
NETWORK
CONTATTI
NEWSLETTER

Italia a Tavola
Quotidiano di enogastronomia, turismo, ristorazione e accoglienza
Giovedì 08 Settembre 2022 | aggiornato alle 10:47 | 87608 articoli in archivio

CHECK-IN
APP DOWNLOAD







va alle stelle 10:03 Riapre la via italiana al Cervino 09:43 Harvest beers: sfida internazionale t

Pistì premia “La Voglia Matta di Vivere” di Ricky Tognazzi al SalinaDocFest

10 agosto 2022 | 14:58

NOTIZIE IN TEMPO REALE

Pistì premia “La Voglia Matta di Vivere” di Ricky Tognazzi al SalinaDocFest

10 agosto 2022 | 14:58

R

l'Italia per partecipare alle varie celebrazioni in memoria del padre.



Ricky Tognazzi (foto: Facebook salinadocfest)

Il 15 settembre, infatti, Ricky Tognazzi si troverà al SalinaDocFest, il Festival internazionale del documentario narrativo, che si svolge sull'isola di Salina, per la consegna del premio nato dal partenariato tra Pistì e il SalinaDocFest.

Ad essere premiato sarà il suo documentario "La Voglia Matta di Vivere", realizzato in memoria del padre, che ripercorre le tappe più importanti del percorso di Ugo Tognazzi in occasione del centenario della sua nascita.

© Riproduzione riservata

STAMPA

EVENTI | CULTURA | MOSTRA | SPETTACOLO | PISTÌ | SALINADOCFEST | LA VOGLIA MATTA DI VIVERE | DOCUMENTARIO | UGO TOGNAZZI | RICKY TOGNAZZI

LE ALTRE NOTIZIE IN TEMPO REALE

10:18
PUTIN MINACCIA DI TAGLIARE LE ESPORTAZIONI DALL'UCRAINA, IL PREZZO DEL GRANO VA ALLE STELLE

Nelle ultime ore il prezzo del grano è cresciuto del 3,3% su valori massimi in quasi due mesi per le preoccupazioni internazionali sulle spedizioni dal Mar Nero che hanno alimentato le speculazioni internazionali [...]

10:03
RIAPRE LA VIA ITALIANA AL CERVINO

Con la revoca dell'ordinanza dello scorso 3 agosto da parte del sindaco di Valtournenche (Ao), Jean-Antoine Maquignaz, è stata riaperta la via italiana del Cervino in salita e in discesa [...]

17:52
ONESTIGROUP PRESENTA IL NUOVO BRAND BIRDS GIN AL GINDAY DI MILANO

Il Team Onestigroup riparte dal Ginday l'11 e il 12 settembre a Milano, presso Super Studio in via Tortona. Verrà presentato un nuovo brand che andrà ad arricchire il







Articoli più letti



1. Maxi frode fiscale da 1,8 miliardi: indagate Gs e Auchan
2. In Calabria c'è il Salone DeGusto, vetrina dell'enogastronomia nazionale
3. Play With Food, cibo e teatro si incontrano a Torino

CLICCA PER I PRIMI DIECI







(https://www.scoprimilano.org/)

Menu

A RICKY TOGNAZZI IL PREMIO PISTÌ DEL SALINADOCFEST

Font Size + – (/index.php/component/mailto/?tmpl=component&template=sj_wavenew&link=5810c3628aef4b51605a89e4c80ac5d5a3a079b5) (/index.php/elenconews/item/68499-a-ricky-tognazzi-il-premio-pisti-del-salinadocfest?tmpl=component&print=1)

13 August 2022 (0 votes)

Author : PegasoNews (/index.php/elenconews/itemlist/user/980-pegasonews)

Share Like 0 Share Tweet



La consegna del premio avverrà durante il festival che si terrà a settembre

Ricky Tognazzi riceverà il premio Pistì durante una

tappa del suo tour in giro per l'Italia per partecipare alle varie celebrazioni in memoria del padre. Il 15 settembre, infatti, Ricky Tognazzi si troverà al SalinaDocFest, il Festival internazionale del documentario narrativo, che si svolge sull'isola di Salina, per la consegna del premio nato dal partenariato tra Pistì e il SalinaDocFest.

Ad essere premiato sarà il suo documentario "La Voglia Matta di Vivere", realizzato in memoria del padre, che ripercorre le tappe più importanti del percorso di Ugo Tognazzi in occasione del centenario della sua nascita.

L'azienda Pistì

Pistì nasce a Bronte, ai piedi dell'Etna, 22 anni fa. Nino Marino era un manager creativo proveniente dal settore alimentare, Vincenzo Longhitano invece era un abile dirigente cresciuto in una storica famiglia di produttori di Pistacchio. Nel 2002 i due giovani uniscono le loro forze per dare vita a una piccola produzione di alta pasticceria.

Nello stesso anno, subito dopo il debutto al "Cibus" di Parma, le numerose richieste da parte della grande distribuzione rendono necessario l'acquisto di un'intera pasticceria nel centro di Bronte.

Oggi Pistì è un punto di riferimento per il territorio di Bronte e, proprio grazie alla scelta di privilegiare uno standard qualitativo eccellente, impiega stabilmente 150 dipendenti fissi, che diventano 200-220 nei periodi di alta stagione.

La maggior parte delle materie prime impiegate da Pistì raccontano la millenaria storia dolciaria siciliana, in un ideale itinerario attraverso l'Isola: il pistacchio verde di Bronte DOP, la mandorla siciliana, le nocciole dei Nebrodi, lavorati e trasformati secondo criteri che ne preservano l'integrità e li traducono in squisitezze inimitabili. I dolci sono realizzati a mano, senza l'impiego di bracci o macchine, ma con un lavoro certosino in cui nulla viene lasciato al caso e tutto l'impegno viene messo in ogni lavorazione.

Il fatturato globale è di oltre 65 milioni di euro e venduto nella grande distribuzione, al dettaglio specializzato e nei duty free. Pistì è presente in 45 Paesi in tutto il mondo, in particolare Nuova Zelanda, Australia, Giappone e Europa.

PISTÌ - ANTICHI SAPORI DELL' ETNA S.R.L.
Sede legale, Stabilimenti e Uffici
Viale J. F. Kennedy / Zona artigianale 12-13 95034 - Bronte (CT)

43 Views

PegasoNews (/index.php/elenconews/itemlist/user/980-pegasonews)

LATEST FROM PEGASONEWS

› LA DOLCE VITA DI MALTA IN AUTUNNO, TRA IMMERSIONI E CULTURA (/index.php/elenconews/item/68927-la-dolce-vita-di-malta-in-autunno-tra-immersioni-e-cultura)
› CAFFÈ MILANI, 85 ANNI DI AMORE PER IL CAFFÈ CELEBRATI CON IL MANIFESTO DELLA SOSTENIBILITÀ (/index.php/elenconews/item/68922-caffe-milani-85-anni-di-amore-per-il-caffe-celebrati-con-il-manifesto-della-sostenibilita)
› THE BEACH LUXURY CLUB ON THE SNOW: UN LOUNGE PANORAMICO DI 1200 MQ PER GODERSI AUTUNNO E INVERNO AL DOMINA CORAL BAY - SHARM EL SHEIKH (/index.php/elenconews/item/68924-the-beach-luxury-club-on-the-snow-un-lounge-panoramico-di-1200-mq-per-godersi-autunno-e-inverno-al-domina-coral-bay-sharm-el-sheikh)
› ANDREAS KRONTHALER FOR VIVIENNE WESTWOOD SPRING-SUMMER 2023 (/index.php/elenconewsrss/item/68923-andreas-kronthaler-for-vivienne-westwood-spring-summer-2023)
› IN LIBRERIA: “SUL NAVIGLIO SI UCCIDE COSÌ” (/index.php/elenconews/item/68925-in-libreria-sul-naviglio-si-uccide-cosi)

(/index.php/elenconews/item/68499-a-ricky-tognazzi-il-premio-pisti-del-salinadocfest#startOfPageId68499)

(http://www.facebook.com/ScopriMilano) (https://twitter.com/ScopriMilano) (https://plus.google.com/u/0/+ScopriMilano)



(/index.php/component/banners/click/4)

Copyright © 2022 Scoprimilano. All Rights Reserved Designed by SmartAddons.Com (http://www.smartaddons.com/)

SALINADOCFEST XVI EDIZIONE



15 > 18 settembre Salina (Eolie, Messina)

SALINADOCFEST XVI EDIZIONE – ***DIASPORE INCONTRI E METAMORFOSI***

A pochi giorni dal disastro di Stromboli, il Festival del Documentario Narrativo ideato e diretto da **Giovanna Taviani** lancia dalle Eolie un appello al rispetto della natura. **“Isole.Doc // Uniti per l’Ambiente”** è il tema del **Concorso Nazionale SDF 2022**: un viaggio tra allegoria e realtà attraverso il Mediterraneo (e non solo) che mette al suo centro il rapporto tra uomo e ambiente. Tra gli ospiti che parteciperanno alle proiezioni e agli incontri, insieme ai documentaristi presenti, ricordiamo **Ricky Tognazzi**, **Laura Delli Colli**, **Marco Morricone**, **Valia Santella**, **Anna Maria Pasetti**, **Fabio Ferzetti**, **Gianmarco Diana**.

Da giovedì 15 a domenica 18 settembre il **SalinaDocFest** lascia Roma e torna in Sicilia per raccontare la possibilità di un futuro diverso e migliore. I sette film in concorso selezionati su bando da **Giovanna Taviani**, **Antonio Pezzuto** e **Paola Cassano** – con tre prime mondiali e quattro regionali – parlano di questo. Raccontano di isole vere e altre metaforiche, a volte immaginate, spesso sottintese, sempre terre di ossimori: centro e periferia insieme. Parlano di consapevolezza, ascolto e libertà, accompagnando il pubblico in un viaggio che alla fine sembra disegnare un arcipelago grande quanto l’Europa intera: dalla Sicilia di Stromboli e Bagheria alla Venezia inventata di Berlino e Zagabria, fino alle radici più antiche del mito, sulle tracce del periplo di Ulisse. La giuria che assegnerà il **Premio Signum al Miglior Documentario** in gara sarà composta dagli studenti dell’Istituto superiore Isa Conti Eller Vainicher di Lipari coordinati dalla professoressa **Maria Antonietta Drago**, con la presidenza di **Roberto Andò**.

Vuoi vincere Parigi? Partecipa al c
"Tra un Fiore colto e l'altro donato"

SDF 2022, Annunciati i film del Concorso Nazionale Isole.Doc.

Giulia Ercolani Eventi Ago 24th, 2022 0 Comment

A pochi giorni dal disastro di Stromboli, il Festival del Documentario Narrativo ideato e diretto da **Giovanna Taviani** lancia dalle Eolie un appello al rispetto della natura. **"Isole.Doc // Uniti per l'Ambiente"** è il tema del **Concorso Nazionale SDF 2022**: un viaggio tra allegoria e realtà attraverso il Mediterraneo (e non solo) che mette al suo centro il rapporto tra uomo e ambiente. Tra gli ospiti che parteciperanno alle proiezioni e agli incontri, insieme ai documentaristi presenti, ricordiamo **Ricky Tognazzi**, **Laura Delli Colli**, **Marco Morricone**, **Valia Santella**, **Anna Maria Pasetti**, **Fabio Ferzetti**, **Gianmarco Diana**.

Da giovedì 15 a domenica 18 settembre il **SalinaDocFest** lascia Roma e torna in Sicilia per raccontare la possibilità di un futuro diverso e migliore. I sette film in concorso selezionati su bando da **Giovanna Taviani**, **Antonio Pezzuto** e **Paola Cassano** – con tre prime mondiali e quattro regionali – parlano di questo. Raccontano di isole vere e altre metaforiche, a volte immaginate, spesso sottintese, sempre terre di ossimori: centro e periferia insieme. Parlano di consapevolezza, ascolto e libertà, accompagnando il pubblico in un viaggio che alla fine sembra disegnare un arcipelago grande quanto l'Europa intera: dalla Sicilia di Stromboli e Bagheria alla Venezia inventata di Berlino e Zagabria, fino alle radici più antiche del mito, sulle tracce del periplo di Ulisse. La giuria che assegnerà il **Premio Signum al Miglior Documentario** in gara sarà composta dagli studenti dell'Istituto superiore Isa Conti Eller Vainicher di Lipari coordinati dalla professoressa **Maria Antonietta Drago**, con la presidenza di **Roberto Andò**.



Il viaggio comincia in tempo di lockdown, con ***"Quello che conta"*** di **Agnese Giovanardi** (Italia, 2021, 45'), il ritratto intimo di un professore tornato per scelta da Roma a Bagheria, dove affronta i problemi quotidiani della didattica a distanza, fino alla gioia del ritorno in classe e al progetto futuro di una scuola nuova.
In *"Venezia altrove"* di **Elia Romanelli** (Italia 2021, 65') – girato tra Germania, Romania, Croazia e Turchia

nell'arco di quattro anni – è la città stessa a viaggiare: ormai luogo dell'immaginario collettivo, reinventato ogni volta in spazi sorprendentemente lontani. Dal sud d'Italia di solito si parte, invece "***Qui non c'è niente di speciale***" di **Davide Crudetti** (Italia 2022, 65' – prima mondiale) racconta la storia di cinque giovani pugliese che hanno deciso di restare e contribuire al futuro della propria comunità. È anche questo un Sud ancora segnato dall'isolamento ma capace di sognare, come in "***Pagine del sud***" di **Alberto Bougleux** (Italia 2021, 52' – prima mondiale), dove perfino i libri possono avere le ruote e raggiungere i luoghi più sperduti. Da Stromboli alla periferia di Palermo, da Foggia alla Basilicata, il film parla di chi, con le sue biblioteche 'speciali', si batte per offrire ai ragazzi un'opportunità di crescita anche nei contesti più difficili. *"Fertile"* di **Alessandra Quadretti** (Italia 2022, 84'), realizzato da **Officinemedia** per l'Associazione Nazionale **Le Donne dell'Ortofrutta**, è il primo documentario italiano dedicato alle donne di questo settore, che in Italia rappresentano il 70% della forza lavoro ma non hanno mai voce: un'isola nell'isola. Qui raccontano le loro vite e la loro passione per la terra. Si torna a Stromboli e a Ginostra con "***Argonauti***" di **Giancarmine Arena** (Italia 2022, 60' – prima mondiale) che, senza nessuna sceneggiatura, raccoglie immagini e pensieri di chi ha scelto di vivere in un posto così particolare e precario, per dare voce alle loro motivazioni più profonde. *"Calypso"* di **Mariangela Ciccarello** (Italia – USA 2021, 47') ci riporta al mito originario del viaggio verso Itaca. Navigando tra desiderio individuale e inconscio collettivo, il film segue il lavoro di due giovani attrici impegnate nella preparazione di uno spettacolo ispirato all'Odissea, un'esperienza che le porterà a dissolvere ogni distinzione tra identità e ruolo.

Il direttore dell'**Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia** di Palermo, **Francesco Italiano**, che sarà ospite del SalinaDocFest nella giornata finale, ha commentato i fatti di Stromboli con queste parole: *"Noi vulcanologi lavoriamo quotidianamente per capire il vulcano e cercare di proteggerci dalla sua attività. E invece il vero danno è stato causato ancora una volta dall'intervento umano, responsabile del grave incendio di maggio e delle variazioni climatiche a cui sono dovuti gli eventi metereologici estremi sempre più frequenti: due concomitanze che insieme hanno portato al disastro ambientale di oggi."*



Iddu – così gli abitanti chiamano la montagna di fuoco che li sovrasta – campeggia anche nell'immagine scelta dal Festival per la sua XVI edizione, tratta dal libro "Living With Volcanoes" del fotografo ecuadoriano Cris Toala Olivares, ospite del Festival a Roma, che ritrae sulla sua barca in mezzo al mare un pescatore dall'aspetto quasi vichingo. *"A luglio, con questa immagine, abbiamo portato metaforicamente nella capitale l'energia sottomarina dei vulcani e un nuovo concetto di Isola"* – dichiara **Giovanna Taviani** – *"Ora torniamo in Sicilia, con sette film legati alle isole italiane. ' Isolani Sì Isolati No! ' è stato da sempre il nostro motto. Ad indicare la condizione dell'insularità come un privilegio e non come una disgrazia. Luogo di "Fughe e approdi", come diceva il titolo del film che nel 2010 ho dedicato alle Eolie, l'isola è metafora di eccellenza e di libertà, luogo dell'anima e simbolo di avventura. Il vichingo di Stromboli è il frutto di innesti di popoli eternamente in movimento nelle acque del Mediterraneo, un mare che favorisce gli incontri, mentre il vulcano dietro le sue*

spalle, muta e trasforma la conformazione delle coste. In fondo, come scriveva Vincenzo Consolo, uno dei nostri primi ospiti a Salina, la civiltà nasce dal viaggio, dallo spostamento dei popoli."

EVENTI SPECIALI, PROIEZIONI E PREMI FUORI CONCORSO

L'attenzione al territorio e all'ambiente, da sempre tra le principali missioni del SalinaDocfest è confermata dalla finestra "**Isole, Vulcani Energia**", realizzata in partnership con **Green Salina Energy Days** e già lanciata a Roma con l'intervento del fotografo di National Georaphic International **Cris Toala Olivares**. Origine, destino, scelta e simbolo, l'isola è da sempre allegoria di solitudine ma anche, da Ulisse in poi, rifugio per fuggitivi e perseguitati, luogo di incontro tra le culture e occasione di trasformazione. L'ibridazione tra popoli e generi evocata dal titolo SDF di quest'anno, **"Diaspore Incontri e Metamorfosi"**, si sviluppa in questa metafora di eccellenza e libertà.

Da qui la scelta di dedicare proiezioni e premi fuori concorso a tre film che esplorano il territorio di confine tra cinema di finzione e cinema del reale. Due sono documentari che celebrano il grande cinema del nostro novecento. Uno è "**La Voglia matta di Vivere**" di **Ricky Tognazzi**, realizzato in ricordo del padre Ugo, che il festival omaggia in occasione del centenario della nascita. Per questo debutto assoluto nel mondo del documentario, Ricky Tognazzi riceverà (15 settembre) il **Premio Pistì**, nuovo e importante partenariato SDF. L'altro è "**Ennio**" di **Giuseppe Tornatore**, che proprio dal documentario ha iniziato la sua carriera cinematografica. Il film è un ritratto a tutto tondo di Ennio Morricone, raccontato attraverso una lunga conversazione con il Maestro, e le testimonianze di tanti artisti e registi, da Bertolucci e Bellocchio a Oliver Stone e Quentin Tarantino, tra queste anche l'ultima intervista rilasciata da Vittorio Taviani. A Tornatore, che saluterà il pubblico dell'isola con un video messaggio, andrà il **Premio Irritec**, nato nel 2016 all'insegna del claim *Irrigare la cultura come la terra*. Sarà **Giulia Giuffrè** – consigliere di amministrazione e ambasciatrice della sostenibilità dell'azienda siciliana, partner storico del Festival – a consegnare simbolicamente il Premio al figlio del musicista, **Marco Morricone** (18 settembre). Un viaggio nella memoria che saranno completati dalla partecipazione al festival di **Laura Delli Colli**, che quest'anno è stata presidente della Giuria del Concorso Internazionale SDF, con la presentazione al pubblico del suo ultimo libro: "**Monica. La vita di una donna irripetibile**" (Rai Libri, 2022).

Il **Premio Siae Sguardi di Cinema 2022** andrà invece a un lungometraggio di finzione firmato da un maestro riconosciuto del documentario italiano, **Leonardo Di Costanzo**, autore formatosi alla storica scuola degli Ateliers Varan, che negli anni passati è stato ospite come giurato del SalinaDocFest. Il suo pluripremiato "**Ariaferma**", interamente girato all'interno di un carcere, parte dalla realtà di volti, storie e suoni (magistrale la colonna sonora di Pasquale Scialò, realizzata a partire dai veri rumori del set) per dare vita a un luogo archetipo dell'immaginario. A ritirare i Premio (16 settembre) sarà la sceneggiatrice **Valia Santella**, David di Donatello 2022, che parlerà del suo lavoro introdotta dalla critica cinematografica **Annamaria Pasetti**.

Vera protagonista sarà come sempre Salina, con le sue piazze, i suoi porti e il suo mare, ma quest'anno alla natura e alla tradizione dell'*Isola verde* sarà dato uno spazio particolare. Sabato 17 settembre nella piazza di Malfa si terrà un evento speciale realizzato con il **patrocinio dall'Assessorato delle Attività Produttive della Regione Sicilia**, pensato per valorizzare e raccontare un volto inedito del territorio e delle sue eccellenze. In questa occasione sarà presentato il documentario "**Donpasta alle Eolie: Primo Capitolo Salina**" (Italia 2022, 30'). Il film – che apre il progetto speciale **"Tradizione e innovazione nella cucina eoliana"** – è nato da un idea di Giovanna Taviani e **Daniele De Michele** (in arte Donpasta) che ne firma la regia. Il popolare chef, teorico del cibo e documentarista – già ospite SDF con "I villani" nel 2019 e vincitore del Premio Signum nel 2021 con

"Naviganti" – offrirà al pubblico uno **show cooking musicale** in cui verranno raccontati cucinando a ritmo di musica paesaggi, prodotti e coltivazioni dell'isola. Tra le novità più attese ricordiamo gli **Incontri Eno-Cinema**, organizzati grazie al **Consorzio Malvasia delle Lipari** e all'**Azienda agro-biologica Silvio D'Amico**: quattro appuntamenti conviviali nella spettacolare terrazza a picco sul mare del Porticciolo di Santa Marina, con la partecipazione degli ospiti cinematografici del festival.

Il Festival si chiuderà domenica 18 settembre a Santa Marina di Salina con la consegna al vincitore del **Premio Signum al Miglior Documentario** della targa col cappero d'argento realizzata dall'artista palermitano **Roberto Intorre** e la proiezione del film "**Ennio**" di Giuseppe Tornatore (**Premio Irritec 2022**), in presenza di **Marco Morricone** e con l'introduzione del critico cinematografico **Fabio Ferzetti**. Gran finale a **Porto Bello Lounge** con un Dj set danzante in riva al mare dedicato alle colonne sonore italiane, tenuto dal giornalista e musicista **Gianmarco Diana** in collaborazione con **Acmf**, l'**Associazione Compositori Musica per Film**, nata nel 2017 con la presidenza onoraria di **Ennio Morricone**.

Il progetto **SalinaDocFest – Festival Internazionale del Documentario Narrativo Ed. XVI – DIASPORE INCONTRI E METAMORFOSI**, promosso da **Roma Capitale – Assessorato alla Cultura**, è vincitore dell'Avviso Pubblico ***"Estate Romana 2022 – Riaccendiamo la Città, Insieme"*** curato dal **Dipartimento Attività Culturali** ed è realizzato in collaborazione con **SIAE**; con il sostegno della **Regione Siciliana**, **Assessorato Turismo Sport e Spettacolo – Sicilia FilmCommission**, del **Ministero della Cultura**, di **SIAE**; con il sostegno per il progetto "SalinaDocFest Speciale Tradizione e Innovazione nella Cucina Eoliana/1° Salina" della **Regione Siciliana, Assessorato delle Attività Produttive** e con il patrocinio del **Comune di Santa Marina di Salina** (Me) e del **Comune di Malfa** (Me). Media partner **Sky Arte**, **Radio DOC – 98zero**, **Radio 102**, **ilDocumentario.it**, **Madeinsicily.life**.

Il Festival vanta nel Comitato d'Onore: **Cristina Comencini**, **Romano Luperini**, **Giorgio e Mario Palumbo** (G.B. Palumbo Editore), **Paolo Taviani**, **Bruno Torri**. Il comitato scientifico è composto da **Francesco D'Ajala**, **Agostino Ferrente**, **Fabio Ferzetti**, **Enrico Magrelli**, **Emiliano Morreale**, **Andrea Purgatori**, **Silvia Scola**, **Lidia Tilotta**.

La Presidente Giovanna Taviani con il Salinadocfest ringrazia "Salina Isola Verde – Associazione Albergatori di Salina" e in particolare le strutture ivi citate in ordine alfabetico: Hotel A Cannata / Hotel Punta Barone / Hotel Punta Scario / Hotel Ravesi / Hotel Santa Marina Salina / Hotel Signum / I Cinque Balconi Salina / Il Delfino Salina / La Salina Hotel Borgo di Mare / Le Casette di Malfa per la gentile ospitalità offerta ai nostri ospiti.

CONDIVIDI

Twitter Facebook G-plus Linkedin Reddit Pintrest

politicamentecorretto.com
direttore responsabile Salvatore Viglia



- Teatro e cinema

CONCORSO NAZIONALE “ISOLE.DOC / UNITI PER L’AMBIENTE”: ANNUNCIATI I TITOLI DEI FILM.

Di

giornale

-

Agosto 24, 2022

81

0

Advertisement

SALINADOCFEST XVI EDIZIONE – *DIASPORE INCONTRI E METAMORFOSI*

CONCORSO NAZIONALE "ISOLE.DOC / UNITI PER L'AMBIENTE": ANNUNCIATI I TITOLI DEI FILM.

Advertisement



A pochi giorni dal disastro di Stromboli, il Festival del Documentario Narrativo ideato e diretto da **Giovanna Taviani** lancia dalle Eolie un appello al rispetto della natura. **"Isole.Doc // Uniti per l'Ambiente"** è il tema del **Concorso Nazionale SDF 2022**: un viaggio tra allegoria e realtà attraverso il Mediterraneo (e non solo) che mette al suo centro il rapporto tra uomo e ambiente. Tra gli ospiti che parteciperanno alle proiezioni e agli incontri, insieme ai documentaristi presenti, ricordiamo **Ricky Tognazzi**, **Laura Delli Colli**, **Marco Morricone**, **Valia Santella**, **Anna Maria Pasetti**, **Fabio Ferzetti**, **Gianmarco Diana**.

Da giovedì 15 a domenica 18 settembre il **SalinaDocFest** lascia Roma e torna in Sicilia per raccontare la possibilità di un futuro diverso e migliore. I sette film in concorso selezionati su bando da **Giovanna Taviani**, **Antonio Pezzuto** e **Paola Cassano** – con tre prime mondiali e quattro regionali – parlano di questo. Raccontano di isole vere e altre metaforiche, a volte immaginate, spesso sottintese, sempre terre di ossimori: centro e periferia insieme. Parlano di consapevolezza, ascolto e libertà, accompagnando il pubblico in un viaggio che alla fine sembra disegnare un arcipelago grande quanto l'Europa intera: dalla Sicilia di Stromboli e

Bagheria alla Venezia inventata di Berlino e Zagabria, fino alle radici più antiche del mito, sulle tracce del periplo di Ulisse. La giuria che assegnerà il **Premio Signum al Miglior Documentario** in gara sarà composta dagli studenti dell'Istituto superiore Isa Conti Eller Vainicher di Lipari coordinati dalla professoressa **Maria Antonietta Drago**, con la presidenza di **Roberto Andò**.

Il viaggio comincia in tempo di lockdown, con ***"Quello che conta"*** di **Agnese Giovanardi** (Italia, 2021, 45'), il ritratto intimo di un professore tornato per scelta da Roma a Bagheria, dove affronta i problemi quotidiani della didattica a distanza, fino alla gioia del ritorno in classe e al progetto futuro di una scuola nuova. In "***Venezia altrove***" di **Elia Romanelli** (Italia 2021, 65') – girato tra Germania, Romania, Croazia e Turchia nell'arco di quattro anni – è la città stessa a viaggiare: ormai luogo dell'immaginario collettivo, reinventato ogni volta in spazi sorprendentemente lontani. Dal sud d'Italia di solito si parte, invece "***Qui non c'è niente di speciale***" di **Davide Crudetti** (Italia 2022, 65' – prima mondiale) racconta la storia di cinque giovani pugliese che hanno deciso di restare e contribuire al futuro della propria comunità. È anche questo un Sud ancora segnato dall'isolamento ma capace di sognare, come in "***Pagine del sud***" di **Alberto Bougleux** (Italia 2021, 52' – prima mondiale), dove perfino i libri possono avere le ruote e raggiungere i luoghi più sperduti. Da Stromboli alla periferia di Palermo, da Foggia alla Basilicata, il film parla di chi, con le sue biblioteche 'speciali', si batte per offrire ai ragazzi un'opportunità di crescita anche nei contesti più difficili. "***Fertile***" di **Alessandro Quadretti** (Italia 2022, 84'), realizzato da **Officinemedia** per l'Associazione Nazionale **Le Donne dell'Ortofrutta**, è il primo documentario italiano dedicato alle donne di questo settore, che in Italia rappresentano il 70% della forza lavoro ma non hanno mai voce: un'isola nell'isola. Qui raccontano le loro vite e la loro passione per la terra. Si torna a Stromboli e a Ginostra con "***Argonauti***" di **Giancarmine Arena** (Italia 2022, 60' – prima mondiale) che, senza nessuna sceneggiatura, raccoglie immagini e pensieri di chi ha scelto di vivere in un posto così particolare e precario, per dare voce alle loro motivazioni più profonde. "***Calypso***" di **Mariangela Ciccarello** (Italia – USA 2021, 47') ci riporta al mito originario del viaggio verso Itaca. Navigando tra desiderio individuale e inconscio collettivo, il film segue il lavoro di due giovani attrici impegnate nella preparazione di uno spettacolo ispirato all'Odissea, un'esperienza che le porterà a dissolvere ogni distinzione tra identità e ruolo.

Il direttore dell'**Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia** di Palermo, **Francesco Italiano**, che sarà ospite del SalinaDocFest nella giornata finale, ha commentato i fatti di Stromboli con queste parole: *"Noi vulcanologi lavoriamo quotidianamente per capire il vulcano e cercare di proteggerci dalla sua attività. E invece il vero danno è stato causato ancora una volta dall'intervento umano, responsabile del grave incendio di maggio e delle variazioni climatiche a cui sono dovuti gli eventi metereologici estremi sempre più frequenti: due concomitanze che insieme hanno portato al disastro ambientale di oggi."*

Iddu – così gli abitanti chiamano la montagna di fuoco che li sovrasta – campeggia anche nell'immagine scelta dal Festival per la sua XVI edizione, tratta dal libro "Living With Volcanoes" del fotografo ecuadoriano Cris Toala Olivares, ospite del Festival a Roma, che ritrae sulla sua barca in mezzo al mare un pescatore

dall’aspetto quasi vichingo. *“A luglio, con questa immagine, abbiamo portato metaforicamente nella capitale l’energia sottomarina dei vulcani e un nuovo concetto di Isola”* – dichiara **Giovanna Taviani** – *“Ora torniamo in Sicilia, con sette film legati alle isole italiane. ‘ Isolani Sì Isolati No! ’ è stato da sempre il nostro motto. Ad indicare la condizione dell’insularità come un privilegio e non come una disgrazia. Luogo di “Fughe e approdi”, come diceva il titolo del film che nel 2010 ho dedicato alle Eolie, l’isola è metafora di eccellenza e di libertà, luogo dell’anima e simbolo di avventura. Il vichingo di Stromboli è il frutto di innesti di popoli eternamente in movimento nelle acque del Mediterraneo, un mare che favorisce gli incontri, mentre il vulcano dietro le sue spalle, muta e trasforma la conformazione delle coste. In fondo, come scriveva Vincenzo Consolo, uno dei nostri primi ospiti a Salina, la civiltà nasce dal viaggio, dallo spostamento dei popoli.”*

https://www.politicamentecorretto.com/2022/08/24/concorso-nazionale-isole-doc-uniti-per-lambiente-annunciati-i-titoli-dei-film/

(HTTPS://WWW.FACEBOOK.COM/CINECITTANEWS/)

(HTTPS://TWITTER.COM/CINECITTANEWS)

(HTTPS://WWW.INSTAGRAM.COM/CINECITTANEWS/)

(http://www.cinecitta.com)

CINECITTÀ NEWS

(https://news.cinecitta.com/IT/it-it/cms/1/home.aspx)

/ NEWS

Home (/IT/it-it/cms/1/home.aspx) / News (/IT/it-it/cms/39/news.aspx) / SalinaDocFEst, annunciati i titoli del concorso

SalinaDocFEst, annunciati i titoli del concorso

25/08/2022 / *C.DA*



“Isole.Doc // Uniti per l’Ambiente” è il tema del Concorso Nazionale **SalinaDocFest 2022**: un viaggio tra allegoria e realtà attraverso il Mediterraneo (e non solo) che mette al suo centro il rapporto tra uomo e

ambiente. Tra gli ospiti che parteciperanno alle proiezioni e agli incontri, insieme ai documentaristi presenti, ricordiamo Ricky Tognazzi, Laura Delli Colli, Marco Morricone, Valia Santella, Anna Maria Pasetti, Fabio Ferzetti, Gianmarco Diana.

Da giovedì 15 a domenica 18 settembre il SalinaDocFest lascia Roma e torna in Sicilia per raccontare la possibilità di un futuro diverso e migliore. I **sette film in concorso** selezionati su bando da Giovanna Taviani, Antonio Pezzuto e Paola Cassano - con tre prime mondiali e quattro regionali - parlano di questo. Raccontano di isole vere e altre metaforiche, a volte immaginate, spesso sottintese, sempre terre di ossimori: centro e periferia insieme. Parlano di consapevolezza, ascolto e libertà, accompagnando il pubblico in un viaggio che alla fine sembra disegnare un arcipelago grande quanto l'Europa intera: dalla Sicilia di Stromboli e Bagheria alla Venezia inventata di Berlino e Zagabria, fino alle radici più antiche del mito, sulle tracce del periplo di Ulisse. La giuria che assegnerà il Premio Signum al Miglior Documentario in gara sarà composta dagli studenti dell'Istituto superiore Isa Conti Eller Vainicher di Lipari coordinati dalla professoressa Maria Antonietta Drago, con la presidenza di Roberto Andò.

Il viaggio comincia in tempo di lockdown, con ***Quello che conta*** di Agnese Giovanardi (Italia, 2021, 45'), il ritratto intimo di un professore tornato per scelta da Roma a Bagheria, dove affronta i problemi quotidiani della didattica a distanza, fino alla gioia del ritorno in classe e al progetto futuro di una scuola nuova. In ***Venezia altrove*** di Elia Romanelli (Italia 2021, 65') - girato tra Germania, Romania, Croazia e Turchia nell'arco di quattro anni – è la città stessa a viaggiare: ormai luogo dell'immaginario collettivo, reinventato ogni volta in spazi sorprendentemente lontani. Dal sud d'Italia di solito si parte, invece ***Qui non c'è niente di speciale*** di Davide Crudetti (Italia 2022, 65' – prima mondiale) racconta la storia di cinque giovani pugliesi che hanno deciso di restare e contribuire al futuro della propria comunità. È anche questo un Sud ancora segnato dall'isolamento ma capace di sognare, come in ***Pagine del sud*** di Alberto Bougleux (Italia 2021, 52' – prima mondiale), dove perfino i libri possono avere le ruote e raggiungere i luoghi più sperduti. Da Stromboli alla periferia di Palermo, da Foggia alla Basilicata, il film parla di chi, con le sue biblioteche 'speciali', si batte per offrire ai ragazzi un'opportunità di crescita anche nei contesti più difficili. ***Fertile*** di Alessandro Quadretti (Italia 2022, 84'), realizzato da Officinemedia per l'Associazione Nazionale Le Donne dell'Ortofrutta, è il primo documentario italiano

dedicato alle donne di questo settore, che in Italia rappresentano il 70% della forza lavoro ma non hanno mai voce: un'isola nell'isola. Qui raccontano le loro vite e la loro passione per la terra. Si torna a Stromboli e a Ginostra con ***Argonauti*** di Giancarmine Arena (Italia 2022, 60' – prima mondiale) che, senza nessuna sceneggiatura, raccoglie immagini e pensieri di chi ha scelto di vivere in un posto così particolare e precario, per dare voce alle loro motivazioni più profonde. ***Calypso*** di Mariangela Ciccarello (Italia - USA 2021, 47') ci riporta al mito originario del viaggio verso Itaca. Navigando tra desiderio individuale e inconscio collettivo, il film segue il lavoro di due giovani attrici impegnate nella preparazione di uno spettacolo ispirato all'Odissea, un'esperienza che le porterà a dissolvere ogni distinzione tra identità e ruolo.

VEDI ANCHE

DOCUMENTARIO



(/IT/it-it/news/53/90708/lo-scandalo-di-armie-hammer-in-una-docuserie.aspx)

Lo scandalo di Armie Hammer in una docuserie (/IT/it-it/news/53/90708/lo-scandalo-di-armie-hammer-in-una-docuserie.aspx)

È stato diffuso il trailer ufficiale di ***House of Hammer,*** la docuserie, in uscita il **2 settembre su Discovery+**, che racconta i retroscena più oscuri dell'attore e della sua famiglia



(/IT/it-it/news/53/9058(
su-troisi-in-sala-a-febbr

Il doc di Martone su
febbraio (/IT/it-
it/news/53/90580
martone-su-troisi-ir
febbraio.aspx)

Arriverà nelle sale il 19 f
occasione dei 70 anni da
Troisi, *Laggiù qualcuno m*
omaggio diretto da **Mari**
da Martone e Anna Pavi

Sicilia

Torna il SalinaDocFestival dal 15 al 18 settembre nell'isola di Salina

Redazione 5 25 Agosto 2022



TOALA_Vivereconivulcani

Da giovedì 15 a domenica 18 settembre nell'isola di Salina: ventotto eventi in calendario tra proiezioni, incontri, dj set e degustazioni. Sette come le Eolie i film selezionati da **Giovanna Taviani**, **Antonio Pezzuto** e **Paola Cassano** per il **Concorso Nazionale "Isole.Doc // Uniti per l'ambiente"**. Tre prime mondiali e quattro regionali scelte per un viaggio tra passato e futuro che mette al suo centro il rapporto tra uomo e natura, disegnando un arcipelago grande quanto l'Europa intera.

Il **Premio Signum** al miglior documentario sarà assegnato da una giuria di studenti, con la presidenza di **Roberto Andò**. Completeranno il Palmares 2022 il **Premio Pistì** al documentario **"La voglia matta di vivere"** di **Ricky Tognazzi**, il **Premio Siae – Sguardi** di Cinema a **"Ariaferma"** di **Leonardo Di Costanzo** e il **Premio Irritec** a "Ennio" di Giuseppe Tornatore: tre film che esplorano il territorio di confine, sempre più frequentato, tra cinema di finzione e cinema del reale. La riflessione sul futuro del cinema italiano attraverserà anche l'omaggio a tre artisti indimenticabili, **Ugo Tognazzi**, **Monica Vitti** e **Ennio Morr*i*cone**, che sarà un'occasione preziosa per raccontare il cinema e l'Italia di ieri e di oggi, dalla parabola della commedia all'italiana alle tracce lasciate dai padri del passato nel cinema del presente.

Tra gli ospiti, **Ricky Tognazzi**, **Laura Delli Colli**, **Anna Maria Pasetti**, **Valia Santella**, **Marco Morricone**, il musicista **Gianmarco Diana** e **Daniele De Michele**, in arte **Donpasta**, che accompagnato dal chitarrista siciliano **Libero Reina** presenterà in

anteprima – con uno show cooking multimediale – le immagini del suo nuovo doc: **"Donpasta alle Eolie. Primo Capitolo Salina".** Protagoniste, le eccellenze agroalimentari dell'isola tra tradizione e innovazione, per un progetto ideato insieme a Giovanna Taviani, con il sostegno dell'Assessorato delle Attività Produttive della Regione Siciliana. Un delle novità di quest'anno saranno gli **Incontri Eno-Cinema**: tutti gli appuntamenti pomeridiani del festival si chiuderanno con una degustazione organizzata in collaborazione con il **Consorzio Malvasia delle Lipari** e **l'Azienda Agrobiologica D'Amico**.

***

Sette film per raccontare la possibilità di un futuro migliore

CONCORSO NAZIONALE SDF "ISOLE.DOC // UNITI PER L'AMBIENTE"

"Solitudine e comunità; confini e orizzonti; isolamento e libertà: su queste coppie dicotomiche si è costruito, nel tempo della storia e della letteratura siciliane, il concetto di Isolitudine – termine coniato da Gesualdo Bufalino, insieme a Vincenzo Consolo uno dei maestri dichiarati della scrittrice ***Nadia Terranova*** *che quest'anno vince il* ***Premio Ravesi 2022*** *– incrocio di isola e solitudine, ad indicare la specificità culturale ed esistenziale dell'isolano. Dove l'isolamento si scontra, e si incontra, con il crocevia multiculturale dei popoli, che da sempre fa del Mediterraneo il luogo aperto per antonomasia, senza barriere e senza confini. Il luogo dell'alterità, intesa come fondamento dell'identità. Dalle isole e dal concetto di Isolitudine nasce l'idea di lanciare un Concorso dedicato alle isole minori del nostro paese, reali e metaforiche, oggi più che mai modello alternativo per le politiche ambientali, per le energie rinnovabili e le tematiche ecosostenibili. Isole.Doc // Uniti per l'ambiente è il filo conduttore che unisce i sette titoli dei documentari finalisti in corsa per il Premio Signum"* [Giovanna Taviani].

I FILM

Il viaggio comincia in tempo di lockdown, con ***"Quello che conta"*** di **Agnese Giovanardi** (Italia, 2021, 45'), il ritratto intimo di un professore tornato per scelta da Roma a Bagheria, dove affronta i problemi quotidiani della didattica a distanza, fino alla gioia del ritorno in classe e al progetto futuro di una scuola nuova. In *"**Venezia altrove**"* di **Elia Romanelli** (Italia 2021, 65') – girato tra Germania, Romania, Croazia e Turchia nell'arco di quattro anni – è la città stessa a viaggiare: ormai luogo dell'immaginario collettivo, reinventato ogni volta in spazi sorprendentemente lontani. Dal sud d'Italia di solito si parte, invece "***Qui non c'è niente di speciale***" di **Davide Crudetti** (Italia 2022, 65' – prima mondiale) racconta la storia di cinque giovani pugliese che hanno deciso di restare e contribuire al futuro della propria comunità. È anche questo un Sud ancora segnato dall'isolamento ma capace di sognare, come in *"**Pagine del sud**"* di **Alberto Bougleux** (Italia 2021, 52' – prima mondiale), dove perfino i libri possono avere le ruote e raggiungere i luoghi più sperduti. Da Stromboli alla periferia di Palermo, da Foggia alla Basilicata, il film parla di chi, con le sue biblioteche 'speciali', si batte per offrire ai ragazzi un'opportunità di crescita anche nei contesti più difficili. *"**Fertile**"* di **Alessandro Quadretti** (Italia 2022, 84'), realizzato da **Officinemedia** per l'Associazione Nazionale **Le Donne dell'Ortofrutta**, è il primo documentario italiano dedicato alle donne di questo settore, che in Italia rappresentano il 70% della forza lavoro ma non hanno mai voce: un'isola nell'isola. Qui raccontano le loro

vite e la loro passione per la terra. Si torna a Stromboli e a Ginostra con "***Argonauti***" di **Giancarmine Arena** (Italia 2022, 60' – prima mondiale) che, senza nessuna sceneggiatura, raccoglie immagini e pensieri di chi ha scelto di vivere in un posto così particolare e precario, per dare voce alle loro motivazioni più profonde. "***Calypso***" di **Mariangela Ciccarello** (Italia – USA 2021, 47') ci riporta al mito originario del viaggio verso Itaca. Navigando tra desiderio individuale e inconscio collettivo, il film segue il lavoro di due giovani attrici impegnate nella preparazione di uno spettacolo ispirato all'Odissea, un'esperienza che le porterà a dissolvere ogni distinzione tra identità e ruolo. La giuria che assegnerà il **Premio Signum al Miglior Documentario** in gara sarà composta dagli studenti dell'Istituto superiore Isa Conti Eller Vainicher di Lipari coordinati dalla professoressa **Maria Antonietta Drago**, con la presidenza di **Roberto Andò**.

Dall'arcipelago dei vulcani un omaggio al grande cinema italiano tra memoria e futuro

PREMI E EVENTI SPECIALI

PREMIO PISTÌ A RICKY TOGNAZZI PER "LA VOGLIA MATTA DI VIVERE"

OMAGGIO TOGNAZZI PER I 100 ANNI DALLA NASCITA

Il SalinaDocFest ha voluto celebrare i 100 anni dalla nascita Ugo Tognazzi con la proiezione di tre memorabili film che raccontano il percorso della grande commedia all'italiana, dalle origini all'atto finale: **"I mostri"** di Dino Risi (giovedì 15 settembre), **"Venga a prendere un caffè da noi"** di Alberto Lattuada (venerdì 16 settembre) e **"La terrazza"** di Ettore Scola (sabato 17 settembre). Una parabola narrativa che coincide perfettamente con quella reale del nostro paese, dal miracolo economico al declino culturale e politico degli anni '80. A introdurre l'omaggio del festival, presentato da **Laura Delli Colli**, sarà **Ricky Tognazzi**, che al padre ha dedicato il film **"La voglia matta di vivere"**, in proiezione nella serata inaugurale del festival.Per questo debutto assoluto nel mondo del documentario, il regista riceverà il **Premio Pistì 2022**, che inaugura un nuovo importante partenariato SDF. A consegnare il premio – giovedì 15 settembre – sarà **Nino Marino**, amministratore delegato dell'azienda.

PREMIO SIAE *SGUARDI DI CINEMA* A "ARIAFERMA" DI LEONARDO DI COSTANZO

Quest'anno il Premio Siae "Sguardi di Cinema" – nato nel 2017 per dare un valore istituzionale all'attenzione che il festival del documentario dedica ogni anno al cinema di finzione più vicino alle sue tematiche – va al film **"Ariaferma"** di **Leonardo di Costanzo**, maestro del documentario, ospite a Salina negli anni passati come giurato SDF: un film che parte dalla realtà di volti, storie e suoni per dare vita a un luogo archetipo dell'immaginario. A ritirare il riconoscimento, prima della proiezione di venerdì 16 settembre, sarà la sceneggiatrice **Valia Santella**, David di Donatello 2022, che parlerà del suo lavoro introdotta dalla critica cinematografica **Anna Maria Pasetti**. Consegnerà il riconoscimento **Danila Confalonieri**.

OMAGGIO A MONICA VITTI

Un incontro speciale sarà intitolato a un'altra figura emblematica del nostro cinema, **Monica Vitti,** scomparsa all'inizio di quest'anno e legata alle Eolie dal ricordo di una delle sue più intense interpretazioni, nell'*Avventura* di Michelangelo Antonioni, girato a Panarea, proprio di fronte all'isola Salina. A raccontarla sarà **Laura Delli Colli** – ospite d'onore del festival e presidente della giuria del Concorso Internazionale SDF alla Casa del Cinema di Roma – che sabato 17 settembre, in conversazione con **Giovanna Taviani** e **Anna Maria Pasetti**, presenterà al pubblico il suo ultimo libro, dedicato all'attrice scomparsa: **"Monica. Vita di una donna irripetibile"** (Rai Libri 2022)

PREMIO IRRITEC A "ENNIO" DI GIUSEPPE TORNATORE

Il **Premio Irritec** per il SalinaDocFest – dedicato ai registi e alle opere siciliani – nasce nel 2016 per valorizzare il grande patrimonio dell'isola, da tempo crocevia di lingue e culture e finestra aperta tra il sud e il nord del Mediterraneo. Il premio è rappresentato a Salina dalla figura di **Giulia Giuffrè**, Vice Presidente dell'associazione SalinaDocFest e Ambasciatrice della Sostenibilità di Irritec nell'ambito del programma Global Compact delle Nazioni Unite. Irritec è l'azienda siciliana leader mondiale della smart irrigation, che ha creduto subito nella forza del Festival e ne ha fatto proprio lo spirito, lanciando lo slogan **"Irrigare la cultura come la terra"**. Il riconoscimento di quest'anno va al film "Ennio" di **Giuseppe Tornatore** che sarà proiettato a Salina nella serata finale del Festival, domenica 18 settembre. La proiezione sarà preceduta da un video saluto del regista, che non sarà presente perché impegnato nella preparazione del suo prossimo film. A ricevere il premio sarà il figlio **Marco Morricone**. Consegna e interviene **Giulia Giuffrè**. L'omaggio a Ennio Morricone continuerà con **"Ballando con le colonne sonore**", un DJ Set a cura del musicista e Music Selector **Gianmarco Diana**, realizzato in collaborazione con ACMF – Associazione Compositori Musica per Film.

ISOLE VULCANI ENERGIA – GREEN SALINA ENERGY DAYS

La XVI edizione del SalinaDocFest ha dedicato al rapporto tra uomo e natura un focus dal titolo **Isole Vulcani Energia**articolato in un calendario di eventi dedicati alla tutela dell'ambiente e alla sostenibilità in collaborazione con i **Green Salina Energy Days.** Il Focus si è aperto alla Casa del Cinema di Roma nelle giornate del 30 giugno e del 3 luglio, con l'intervento del fotografo ecuadoriano **Cris Toala Olivares**, autore dell'immagine concept del Festival tratta dal suo nuovo libro **"Living with Volcanoes"** e alcune proiezione dedicate. Si conclude a Salina domenica 18 settembre con la proiezione del film "The Fire Under the Sea" (Francia, 2022, 52') di Gil Kebaili, Luis Marescot e Roberto Rinaldi, seguita da un incontro con **Filippo Martines**, Presidente dei Green Salina Energy Days, e il professore **Francesco Italiano**, già Direttore Istituto Nazionale Geofisica e Vulcanologia di Palermo, sul tema "Energie dei vulcani sottomarini" e la proiezione dei filmati realizzati dall'INGV di Palermo. Il percorso dell'Isola di Salina verso l'autosufficienza energetica inizia nel 2011 con la sua adesione, unica piccola isola italiana, al progetto europeo Pact of Islands, e continua nel 2018 con la registrazione a Bruxelles della prima edizione dei Green Salina Energy Days, in occasione di EUSEW 2018 – European Sustainable Energy Week. Ma il risultato più importante raggiunto è stato la sua designazione come EU Pilot Island nel febbraio 2019. Salina è ora una delle sei "Isole Pilota della UE" per la transizione energetica, in collaborazione con il Segretariato di "Clean Energy for EU Islands" e si è dotata di una sua specifica *Agenda di transizione energetica* che stabilisce le linee guida per la realizzazione del progetto.

SalinaDocFest – Festival Internazionale del Documentario Narrativo Ed. XVI – DIASPORE INCONTRI E METAMORFOSI, promosso da Roma Capitale – Assessorato alla Cultura, è vincitore dell'Avviso Pubblico *"Estate Romana 2022 – Riaccendiamo la Città, Insieme"*, curato dal Dipartimento Attività Culturali e realizzato in collaborazione con SIAE; con il sostegno della Regione Siciliana, Assessorato Turismo Sport e Spettacolo – Sicilia FilmCommission, del Ministero della Cultura, di SIAE; con il sostegno per il progetto "SalinaDocFest Speciale Tradizione e Innovazione nella Cucina Eoliana/1° Salina" della Regione Siciliana, Assessorato delle Attività Produttive e con il patrocinio del Comune di Santa Marina di Salina (Me) e del Comune di Malfa (Me). Il Festival vanta nel Comitato d'Onore: Cristina Comencini, Romano Luperini, Giorgio e Mario Palumbo (G.B. Palumbo Editore), Paolo Taviani, Bruno Torri. Il comitato scientifico è composto da: Francesco D'Ajala, Agostino Ferrente, Fabio Ferzetti, Enrico Magrelli, Emiliano Morreale, Andrea Purgatori, Silvia Scola, Lidia Tilotta.

I FESTIVAL DI CINEMA A RISCHIO IN SICILIA

Palermo 11 settembre 2022 – Il Coordinamento Festival Cinema Sicilia esprime forte preoccupazione per il futuro dei festival cinematografici che si svolgono nella regione. Ad oggi i festival vincitori del bando di promozione 2021 della Regione Siciliana non hanno ancora ricevuto il co-finanziamento relativo alle edizioni svolte nello scorso anno, mentre gran parte delle manifestazioni ha già svolto l'edizione 2022 e il bando per il sostegno ai festival di quest'anno è uscito solo a fine luglio, quando in altre regioni d'Italia viene pubblicato a gennaio. In questo modo non si può pensare di costruire una programmazione stabile e una comunicazione efficace, con evidente sperpero di un patrimonio economico, culturale e professionale costruito nell'arco di decenni in Sicilia. I festival sono sommersi dai debiti relativi a cifre da lungo tempo promesse, generando disagi a catena nei creditori già provati da anni di crisi. La chiusura dei festival di cinema siciliani a causa dei ritardi della Regione rappresenterebbe un danno evidente e clamoroso per i territori che in tutta la regione ospitano queste manifestazioni, sparse per tutto il corso dell'anno, che ne traggono tangibili benefici economici. È necessario che i responsabili degli Assessorati coinvolti (dal Turismo al Bilancio) diano risposte immediate e certe per dimostrare di dar seguito alle parole con i fatti.

Tutti gli eventi del SalinaDocFest sono gratuiti e l'accesso è regolato dalle norme vigenti.

L'ingresso è libero fino ad esaurimento dei posti disponibili

Info e prenotazioni: www.salinadocfest.itsegreteria@salinadocfest.it | +39 3792786331.

SALINADOCFEST – I VINCITORI DEL CONCORSO ISOLE.DOC / UNITI PER L'AMBIENTE

Domenica 18 settembre, nella piazza di Santa Marina di Salina si è chiusa la XVI edizione del SalinaDocFest, il Festival del Documentario Narrativo ideato e diretto da **Giovanna Taviani**. Gran finale con il ricordo di **Ennio Morricone** e la proiezione in piazza di "**Ennio**", il documentario di **Giuseppe Tornatore** a cui è andato il **Premio Irritec 2022**. Dopo il saluto in video del regista, impegnato a Roma nella preparazione del suo prossimo film, è stato **Marco Morricone** – fedele 'spalla' organizzativa del padre fino agli ultimi concerti – a ricordare il musicista e a ricevere il riconoscimento, consegnato sul palco da **Giulia Giuffrè**, Vice Presidente di SalinaDocFest Onlus e consigliere di

amministrazione Irritec. La serata si è conclusa col sindaco di Lipari **Riccardo Gullo** che ha annunciato al pubblico, la nuova ordinanza congiunta dei quattro comuni eoliani che conferisce la "**Cittadinanza Onoraria a Paolo Taviani e alla memoria di Vittorio Taviani**".

Cuore della cerimonia è stata, naturalmente, la premiazione dei film vincitori del **Concorso Nazionale Isole.Doc / Uniti per l'ambiente.** Il presidente della giuria **Roberto Andò**, interpretando il senso profondo di questa esperienza del SalinaDocfest affidata a una giuria di studenti, è stato in ascolto delle loro ragioni e ha raccolto un interesse per alcuni film che in particolare interpretano emozioni e disagi condivisi da loro. La mediazione fra i valori formali dei film e il coinvolgimento di vita dei giovani ha fornito un verdetto chiaro:

Il **Premio Signum al miglior documentario in concorso** (1000 euro e targa cappero d'argento, realizzata da Roberto Intorre) è stato assegnato dalla giuria degli studenti dell'Istituto Superiore Isa Conti Eller Vainicher di Lipari coordinati dalla professoressa Maria Antonietta Drago e dal professor Giacomo Montecristo e guidati da Roberto Andò a "**QUI NON C'È NIENTE DI SPECIALE"** di Davide Crudetti. Ha consegnato il premio al regista **Martina Caruso**, la giovane chef stellata dell'Hotel Signum. La giuria ha deciso di assegnare anche due menzioni speciali. Prima Menzione Speciale a "**QUELLO CHE CONTA"** di Agnese Giovanardi. Seconda Menzione Speciale a "**VENEZIA ALTROVE"** di Elia Romanelli.

La Voce dell'Isola

Il “SalinaDocFest” lascia Roma e torna in Sicilia

25 Agosto 2022 Redazione



A pochi giorni dal disastro di Stromboli, il Festival del Documentario Narrativo ideato e diretto da Giovanna Taviani lancia dalle Eolie un appello al rispetto della natura. “Isole.Doc // Uniti per l’Ambiente” è il tema del Concorso Nazionale SDF 2022: un viaggio tra allegoria e realtà attraverso il Mediterraneo (e non solo) che mette al suo centro il rapporto tra uomo e ambiente. Tra gli ospiti che parteciperanno alle proiezioni e agli incontri, insieme ai documentaristi presenti, ricordiamo Ricky Tognazzi, Laura Delli Colli, Marco Morricone, Valia Santella, Anna Maria Pasetti, Fabio Ferzetti, Gianmarco Diana.

Da oggi giovedì 15 a domenica 18 settembre il SalinaDocFest lascia Roma e torna in Sicilia per raccontare la possibilità di un futuro diverso e migliore. I sette film in concorso selezionati su bando da Giovanna Taviani, Antonio Pezzuto e Paola Cassano – con tre prime mondiali e quattro regionali – parlano di questo. Raccontano di isole vere e altre metaforiche, a volte immaginate, spesso sottintese, sempre terre di ossimori: centro e periferia insieme. Parlano di consapevolezza, ascolto e libertà, accompagnando il pubblico in un viaggio che alla fine sembra disegnare un arcipelago grande quanto l’Europa intera: dalla Sicilia di Stromboli e Bagheria alla Venezia inventata di Berlino e Zagabria, fino alle radici più antiche del mito, sulle tracce del periplo di Ulisse. La giuria che assegnerà il Premio Signum al Miglior Documentario in gara sarà composta dagli studenti dell’Istituto superiore Isa Conti Eller Vainicher di Lipari coordinati dalla professoressa Maria Antonietta Drago, con la presidenza di Roberto Andò.

Il viaggio comincia in tempo di lockdown, con “*Quello che conta”* di Agnese Giovanardi (Italia, 2021, 45’), il ritratto intimo di un professore tornato per scelta da Roma a Bagheria, dove affronta i problemi quotidiani della didattica a distanza, fino alla gioia del ritorno in classe e al progetto futuro di una scuola nuova. In *“Venezia altrove”* di Elia Romanelli (Italia 2021, 65’) – girato tra Germania, Romania, Croazia e Turchia nell’arco di quattro anni – è la città stessa a viaggiare: ormai luogo dell’immaginario collettivo, reinventato ogni volta in spazi sorprendentemente lontani. Dal sud d’Italia di solito si parte, invece “*Qui*

non c'è niente di speciale" di Davide Crudetti (Italia 2022, 65' – prima mondiale) racconta la storia di cinque giovani pugliese che hanno deciso di restare e contribuire al futuro della propria comunità. È anche questo un Sud ancora segnato dall'isolamento ma capace di sognare, come in "*Pagine del sud"* di Alberto Bougleux (Italia 2021, 52' – prima mondiale), dove perfino i libri possono avere le ruote e raggiungere i luoghi più sperduti. Da Stromboli alla periferia di Palermo, da Foggia alla Basilicata, il film parla di chi, con le sue biblioteche 'speciali', si batte per offrire ai ragazzi un'opportunità di crescita anche nei contesti più difficili. *"Fertile"* di Alessandro Quadretti (Italia 2022, 84'), realizzato da Officinemedia per l'Associazione Nazionale Le Donne dell'Ortofrutta, è il primo documentario italiano dedicato alle donne di questo settore, che in Italia rappresentano il 70% della forza lavoro ma non hanno mai voce: un'isola nell'isola. Qui raccontano le loro vite e la loro passione per la terra. Si torna a Stromboli e a Ginostra con "*Argonauti"* di Giancarmine Arena (Italia 2022, 60' – prima mondiale) che, senza nessuna sceneggiatura, raccoglie immagini e pensieri di chi ha scelto di vivere in un posto così particolare e precario, per dare voce alle loro motivazioni più profonde. *"Calypso"* di Mariangela Ciccarello (Italia – USA 2021, 47') ci riporta al mito originario del viaggio verso Itaca. Navigando tra desiderio individuale e inconscio collettivo, il film segue il lavoro di due giovani attrici impegnate nella preparazione di uno spettacolo ispirato all'Odissea, un'esperienza che le porterà a dissolvere ogni distinzione tra identità e ruolo.

Il direttore dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia di Palermo, Francesco Italiano, che sarà ospite del SalinaDocFest nella giornata finale, ha commentato i fatti di Stromboli con queste parole: *"Noi vulcanologi lavoriamo quotidianamente per capire il vulcano e cercare di proteggerci dalla sua attività. E invece il vero danno è stato causato ancora una volta dall'intervento umano, responsabile del grave incendio di maggio e delle variazioni climatiche a cui sono dovuti gli eventi metereologici estremi sempre più frequenti: due concomitanze che insieme hanno portato al disastro ambientale di oggi."*

Iddu – così gli abitanti chiamano la montagna di fuoco che li sovrasta – campeggia anche nell'immagine scelta dal Festival per la sua XVI edizione, tratta dal libro "Living With Volcanoes" del fotografo ecuadoriano Cris Toala Olivares, ospite del Festival a Roma, che ritrae sulla sua barca in mezzo al mare un pescatore dall'aspetto quasi vichingo. *"A luglio, con questa immagine, abbiamo portato metaforicamente nella capitale l'energia sottomarina dei vulcani e un nuovo concetto di Isola"* – dichiara Giovanna Taviani – *"Ora torniamo in Sicilia, con sette film legati alle isole italiane. ' Isolani Sì Isolati No! ' è stato da sempre il nostro motto. Ad indicare la condizione dell'insularità come un privilegio e non come una disgrazia. Luogo di "Fughe e approdi", come diceva il titolo del film che nel 2010 ho dedicato alle Eolie, l'isola è metafora di eccellenza e di libertà, luogo dell'anima e simbolo di avventura. Il vichingo di Stromboli è il frutto di innesti di popoli eternamente in movimento nelle acque del Mediterraneo, un mare che favorisce gli incontri, mentre il vulcano dietro le sue spalle, muta e trasforma la conformazione delle coste. In fondo, come scriveva Vincenzo Consolo, uno dei nostri primi ospiti a Salina, la civiltà nasce dal viaggio, dallo spostamento dei popoli."*

EVENTI SPECIALI, PROIEZIONI E PREMI FUORI CONCORSO

L'attenzione al territorio e all'ambiente, da sempre tra le principali missioni del SalinaDocfest è confermata dalla finestra "Isole, Vulcani Energia", realizzata in partnership con Green Salina Energy Days e già lanciata a Roma con l'intervento del fotografo di National Georaphic International Cris Toala Olivares. Origine, destino, scelta e simbolo, l'isola è da sempre allegoria di solitudine ma anche, da Ulisse in poi, rifugio per fuggitivi e perseguitati, luogo di incontro tra le culture e occasione di trasformazione. L'ibridazione tra popoli e generi evocata dal titolo SDF di quest'anno, "Diaspore Incontri e Metamorfosi", si sviluppa in questa metafora di eccellenza e libertà.

Da qui la scelta di dedicare proiezioni e premi fuori concorso a tre film che esplorano il territorio di confine tra cinema di finzione e cinema del reale. Due sono documentari che celebrano il grande cinema del nostro novecento. Uno è "La Voglia matta di Vivere" di Ricky Tognazzi, realizzato in ricordo del padre Ugo, che il festival omaggia in occasione del centenario della nascita. Per questo debutto assoluto nel mondo del documentario, Ricky Tognazzi riceverà (15 settembre) il Premio Pistì, nuovo e importante partenariato SDF. L'altro è "Ennio" di Giuseppe Tornatore, che proprio dal documentario ha iniziato la

sua carriera cinematografica. Il film è un ritratto a tutto tondo di Ennio Morricone, raccontato attraverso una lunga conversazione con il Maestro, e le testimonianze di tanti artisti e registi, da Bertolucci e Bellocchio a Oliver Stone e Quentin Tarantino, tra queste anche l'ultima intervista rilasciata da Vittorio Taviani. A Tornatore, che saluterà il pubblico dell'isola con un video messaggio, andrà il Premio Irritec, nato nel 2016 all'insegna del claim *Irrigare la cultura come la terra*. Sarà Giulia Giuffrè – consigliere di amministrazione e ambasciatrice della sostenibilità dell'azienda siciliana, partner storico del Festival – a consegnare simbolicamente il Premio al figlio del musicista, Marco Morricone (18 settembre). Un viaggio nella memoria che saranno completati dalla partecipazione al festival di Laura Delli Colli, che quest'anno è stata presidente della Giuria del Concorso Internazionale SDF, con la presentazione al pubblico del suo ultimo libro: "Monica. La vita di una donna irripetibile" (Rai Libri, 2022).

Il Premio Siae Sguardi di Cinema 2022 andrà invece a un lungometraggio di finzione firmato da un maestro riconosciuto del documentario italiano, Leonardo Di Costanzo, autore formatosi alla storica scuola degli Ateliers Varan, che negli anni passati è stato ospite come giurato del SalinaDocFest. Il suo pluripremiato "Ariaferma", interamente girato all'interno di un carcere, parte dalla realtà di volti, storie e suoni (magistrale la colonna sonora di Pasquale Scialò, realizzata a partire dai veri rumori del set) per dare vita a un luogo archetipo dell'immaginario. A ritirare i Premio (16 settembre) sarà la sceneggiatrice Valia Santella, David di Donatello 2022, che parlerà del suo lavoro introdotta dalla critica cinematografica Annamaria Pasetti.

Vera protagonista sarà come sempre Salina, con le sue piazze, i suoi porti e il suo mare, ma quest'anno alla natura e alla tradizione dell'*Isola verde* sarà dato uno spazio particolare. Sabato 17 settembre nella piazza di Malfa si terrà un evento speciale realizzato con il patrocinio dall'Assessorato delle Attività Produttive della Regione Sicilia, pensato per valorizzare e raccontare un volto inedito del territorio e delle sue eccellenze. In questa occasione sarà presentato il documentario "Donpasta alle Eolie: Primo Capitolo Salina" (Italia 2022, 30'). Il film – che apre il progetto speciale "Tradizione e innovazione nella cucina eoliana" – è nato da un idea di Giovanna Taviani e Daniele De Michele (in arte Donpasta) che ne firma la regia. Il popolare chef, teorico del cibo e documentarista – già ospite SDF con "I villani" nel 2019 e vincitore del Premio Signum nel 2021 con "Naviganti" – offrirà al pubblico uno show cooking musicale in cui verranno raccontati cucinando a ritmo di musica paesaggi, prodotti e coltivazioni dell'isola. Tra le novità più attese ricordiamo gli Incontri Eno-Cinema, organizzati grazie al Consorzio Malvasia delle Lipari e all'Azienda agro-biologica Silvio D'Amico: quattro appuntamenti conviviali nella spettacolare terrazza a picco sul mare del Porticciolo di Santa Marina, con la partecipazione degli ospiti cinematografici del festival.

Il Festival si chiuderà domenica 18 settembre a Santa Marina di Salina con la consegna al vincitore del Premio Signum al Miglior Documentario della targa col cappero d'argento realizzata dall'artista palermitano Roberto Intorre e la proiezione del film "Ennio" di Giuseppe Tornatore (Premio Irritec 2022), in presenza di Marco Morricone e con l'introduzione del critico cinematografico Fabio Ferzetti. Gran finale a Porto Bello Lounge con un Dj set danzante in riva al mare dedicato alle colonne sonore italiane, tenuto dal giornalista e musicista Gianmarco Diana in collaborazione con Acmf, l'Associazione Compositori Musica per Film, nata nel 2017 con la presidenza onoraria di Ennio Morricone.

Il progetto SalinaDocFest – Festival Internazionale del Documentario Narrativo Ed. XVI – DIASPORE INCONTRI E METAMORFOSI, promosso da Roma Capitale – Assessorato alla Cultura, è vincitore dell'Avviso Pubblico *"Estate Romana 2022 – Riaccendiamo la Città, Insieme"* curato dal Dipartimento Attività Culturali ed è realizzato in collaborazione con SIAE; con il sostegno della Regione Siciliana, Assessorato Turismo Sport e Spettacolo – Sicilia FilmCommission, del Ministero della Cultura, di SIAE; con il sostegno per il progetto "SalinaDocFest Speciale Tradizione e Innovazione nella Cucina Eoliana/1° Salina" della Regione Siciliana, Assessorato delle Attività Produttive e con il patrocinio del Comune di Santa Marina di Salina (Me) e del Comune di Malfa (Me). Media partner Sky Arte, Radio DOC – 98zero, Radio 102, ilDocumentario.it, Madeinsicily.life.

Il Festival vanta nel Comitato d'Onore: Cristina Comencini, Romano Luperini, Giorgio e Mario Palumbo (G.B. Palumbo Editore), Paolo Taviani, Bruno Torri. Il comitato scientifico è composto da Francesco D'Ajala, Agostino Ferrente, Fabio Ferzetti, Enrico Magrelli, Emiliano Morreale, Andrea Purgatori, Silvia Scola, Lidia Tilotta.

La Presidente Giovanna Taviani con il Salinadocfest ringrazia "Salina Isola Verde – Associazione Albergatori di Salina" e in particolare le strutture ivi citate in ordine alfabetico: Hotel A Cannata / Hotel Punta Barone / Hotel Punta Scario / Hotel Ravesi / Hotel Santa Marina Salina / Hotel Signum / I Cinque Balconi Salina / Il Delfino Salina / La Salina Hotel Borgo di Mare / Le Casette di Malfa per la gentile ospitalità offerta ai nostri ospiti.

Nella foto, VeneziaAltrove

https://www.lavocedellisola.it/2022/08/il-salinadocfest-lascia-roma-e-torna-in-sicilia/



SalinaDocFest 2022, i sette titoli in gara

25 Ago 2022

Da giovedì 15 a domenica 18 settembre si terrà a Salina, in Sicilia l'edizione 2022 del concorso nazionale **SalinaDocFest**. Il tema di quest'anno sarà "Isole.Doc // Uniti per l'Ambiente" ed è proprio su questo soggetto che si articolano le storie raccontate dai sette film in concorso selezionati da **Giovanna Taviani, Antonio Pezzuto e Paola Cassano** tramite un bando.

Moltissimi gli ospiti che saranno presenti alle proiezioni in programma, che vedono, tra i tanti, i nomi di **Marco Morricone, Ricky Tognazzi e Laura Delli Colli.**

La giuria, composta dagli studenti dell'Istituto superiore Isa Conti Eller Vainicher di Lipari, dovrà assegnare il **Premio Signum** al Miglior Documentario dopo aver attentamente visionato tutte le pellicole in gara, alcune delle quali proiettate in anteprima mondiale.

Queste storie descrivono un vero e proprio viaggio odisseico che naviga per l'Europa intera toccando, oltre all'Italia, tanti altri paesi, molto diversi tra loro. Si inizia in tempo di pandemia con **Quello che conta** di Agnese Giovanardi (Italia, 2021, 45'), una storia di istruzione tra la Sicilia e il Lazio.

Il Sud d'Italia viene approfondito nelle sue diverse sfaccettature da **Qui non c'è niente di speciale** di Davide Crudetti (Italia 2022, 65') e da **Pagine del sud** di Alberto Bougleux (Italia 2021, 52').

Tra Germania, Romania, Croazia e Turchia si articola il film **Venezia altrove** di Elia Romanelli (Italia 2021, 65').

Fertile di Alessandro Quadretti (Italia 2022, 84') mette invece in luce il mondo delle donne che lavorano nel settore dell'Ortofrutta. Tra i titoli mitologici sono presenti in gara **Argonauti** di Giancarmine Arena (Italia 2022, 60'), ambientato a Stromboli e a Ginostra, e **Calypso** di Mariangela Ciccarello (Italia – USA 2021, 47') che narra la messa in scena di uno spettacolo sull'Odissea.

Un omaggio indiscusso ai luoghi che vengono raccontati con la speranza di una maggiore presa di consapevolezza nella loro salvaguardia.

📸 *SalinaDocFest*



L'incredibile storia di John McAfee in un doc Netflix
26 Agosto 2022



Disney, R.J. Cutler dirigerà il documentario dedicato a Elton John
20 Maggio 2022



I primi trenta titoli selezionati agli European Film Awards 2022
23 Agosto 2022

Tag

Documentario, *Documentary*, *Movies*, *SalinaDocFest*

BOX OFFICE – DI IERI

1. Minions 2 – Come Gru diventa Cattivissimo € 136.595
2. Dc League of Super – Pets € 68.225
3. Bullet Train € 55.186

Fonte: www.cinetel.it

ASCOLTI TV – PRIME TIME

1.Canale5 – Champions League 26.9%
2. Rai1 – Nessuno mi può Giudicare 11.2%
3. Rete4 – Fuori dal Coro 6%

Fonte: www.davidemaggio.it

Il SalinaDocFest dal 15 al 18 ottobre sette film in concorso per raccontare un futuro migliore

Redazione · 29 Agosto 2022



A pochi giorni dal disastro di Stromboli, il Festival del Documentario Narrativo ideato e diretto da Giovanna Taviani lancia dalle Eolie un appello al rispetto della natura. “Isole.Doc // Uniti per l’Ambiente” è il tema del Concorso Nazionale SDF 2022: un viaggio tra allegoria e realtà attraverso il Mediterraneo (e non solo) che mette al suo centro il rapporto tra uomo e ambiente. Tra gli ospiti che parteciperanno alle proiezioni e agli incontri, insieme ai documentaristi presenti, ricordiamo Ricky Tognazzi, Laura Delli Colli, Marco Morricone, Valia Santella, Anna Maria Pasetti, Fabio Ferzetti, Gianmarco Diana.

Da giovedì 15 a domenica 18 settembre il SalinaDocFest lascia Roma e torna in Sicilia per raccontare la possibilità di un futuro diverso e migliore. I sette film in concorso selezionati su bando da Giovanna Taviani, Antonio Pezzuto e Paola Cassano – con tre prime mondiali e quattro regionali – parlano di questo. Raccontano di isole vere e altre metaforiche, a volte immaginate, spesso sottintese, sempre terre di ossimori: centro e periferia insieme. Parlano di consapevolezza, ascolto e libertà, accompagnando il pubblico in un viaggio che alla fine sembra disegnare un arcipelago grande quanto l’Europa intera: dalla Sicilia di Stromboli e Bagheria alla Venezia inventata di Berlino e Zagabria, fino alle radici più antiche del mito, sulle tracce del periplo di Ulisse. La giuria che assegnerà il Premio Signum al Miglior Documentario in gara sarà composta dagli studenti dell’Istituto superiore Isa Conti Eller Vainicher di Lipari coordinati dalla professoressa Maria Antonietta Drago, con la presidenza di Roberto Andò.

Il viaggio comincia in tempo di lockdown, con “Quello che conta” di Agnese Giovanardi (Italia, 2021, 45’), il ritratto intimo di un professore tornato per scelta da Roma a Bagheria, dove affronta i problemi quotidiani della didattica a distanza, fino alla gioia del ritorno in classe e al progetto futuro di una scuola nuova. In “Venezia altrove” di Elia Romanelli (Italia 2021, 65’) – girato tra Germania, Romania, Croazia e Turchia nell’arco di quattro anni – è la città stessa a viaggiare: ormai luogo dell’immaginario collettivo, reinventato ogni volta in spazi

sorprendentemente lontani. Dal sud d’Italia di solito si parte, invece “Qui non c’è niente di speciale” di Davide Crudetti (Italia 2022, 65’ – prima mondiale) racconta la storia di cinque giovani pugliese che hanno deciso di restare e contribuire al futuro della propria comunità. È anche questo un Sud ancora segnato dall’isolamento ma capace di sognare, come in “Pagine del sud” di Alberto Bougleux (Italia 2021, 52’ – prima mondiale), dove perfino i libri possono avere le ruote e raggiungere i luoghi più sperduti. Da Stromboli alla periferia di Palermo, da Foggia alla Basilicata, il film parla di chi, con le sue biblioteche ‘speciali’, si batte per offrire ai ragazzi un’opportunità di crescita anche nei contesti più difficili. “Fertile” di Alessandro Quadretti (Italia 2022, 84’), realizzato da Officinemedia per l’Associazione Nazionale Le Donne dell’Ortofrutta, è il primo documentario italiano dedicato alle donne di questo settore, che in Italia rappresentano il 70% della forza lavoro ma non hanno mai voce: un’isola nell’isola. Qui raccontano le loro vite e la loro passione per la terra. Si torna a Stromboli e a Ginostra con “Argonauti” di Giancarmine Arena (Italia 2022, 60’ – prima mondiale) che, senza nessuna sceneggiatura, raccoglie immagini e pensieri di chi ha scelto di vivere in un posto così particolare e precario, per dare voce alle loro motivazioni più profonde. “Calypso” di Mariangela Ciccarello (Italia – USA 2021, 47’) ci riporta al mito originario del viaggio verso Itaca. Navigando tra desiderio individuale e inconscio collettivo, il film segue il lavoro di due giovani attrici impegnate nella preparazione di uno spettacolo ispirato all’Odissea, un’esperienza che le porterà a dissolvere ogni distinzione tra identità e ruolo.

Il direttore dell’Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia di Palermo, Francesco Italiano, che sarà ospite del SalinaDocFest nella giornata finale, ha commentato i fatti di Stromboli con queste parole: “Noi vulcanologi lavoriamo quotidianamente per capire il vulcano e cercare di proteggerci dalla sua attività. E invece il vero danno è stato causato ancora una volta dall’intervento umano, responsabile del grave incendio di maggio e delle variazioni climatiche a cui sono dovuti gli eventi metereologici estremi sempre più frequenti: due concomitanze che insieme hanno portato al disastro ambientale di oggi”.

Iddu – così gli abitanti chiamano la montagna di fuoco che li sovrasta – campeggia anche nell’immagine scelta dal Festival per la sua XVI edizione, tratta dal libro “Living With Volcanoes” del fotografo ecuadoriano Cris Toala Olivares, ospite del Festival a Roma, che ritrae sulla sua barca in mezzo al mare un pescatore dall’aspetto quasi vichingo. “A luglio, con questa immagine, abbiamo portato metaforicamente nella capitale l’energia sottomarina dei vulcani e un nuovo concetto di Isola” – dichiara Giovanna Taviani – “Ora torniamo in Sicilia, con sette film legati alle isole italiane. ‘ Isolani Sì Isolati No! ’ è stato da sempre il nostro motto. Ad indicare la condizione dell’insularità come un privilegio e non come una disgrazia. Luogo di “Fughe e approdi”, come diceva il titolo del film che nel 2010 ho dedicato alle Eolie, l’isola è metafora di eccellenza e di libertà, luogo dell’anima e simbolo di avventura. Il vichingo di Stromboli è il frutto di innesti di popoli eternamente in movimento nelle acque del Mediterraneo, un mare che favorisce gli incontri, mentre il vulcano dietro le sue spalle, muta e trasforma la conformazione delle coste. In fondo, come scriveva Vincenzo Consolo, uno dei nostri primi ospiti a Salina, la civiltà nasce dal viaggio, dallo spostamento dei popoli.”

EVENTI SPECIALI, PROIEZIONI E PREMI FUORI CONCORSO

L'attenzione al territorio e all'ambiente, da sempre tra le principali missioni del SalinaDocfest è confermata dalla finestra "Isole, Vulcani Energia", realizzata in partnership con Green Salina Energy Days e già lanciata a Roma con l'intervento del fotografo di National Georaphic International Cris Toala Olivares. Origine, destino, scelta e simbolo, l'isola è da sempre allegoria di solitudine ma anche, da Ulisse in poi, rifugio per fuggitivi e perseguitati, luogo di incontro tra le culture e occasione di trasformazione. L'ibridazione tra popoli e generi evocata dal titolo SDF di quest'anno, "Diaspore Incontri e Metamorfosi", si sviluppa in questa metafora di eccellenza e libertà.

Da qui la scelta di dedicare proiezioni e premi fuori concorso a tre film che esplorano il territorio di confine tra cinema di finzione e cinema del reale. Due sono documentari che celebrano il grande cinema del nostro novecento. Uno è "La Voglia matta di Vivere" di Ricky Tognazzi, realizzato in ricordo del padre Ugo, che il festival omaggia in occasione del centenario della nascita. Per questo debutto assoluto nel mondo del documentario, Ricky Tognazzi riceverà (15 settembre) il Premio Pistì, nuovo e importante partenariato SDF. L'altro è "Ennio" di Giuseppe Tornatore, che proprio dal documentario ha iniziato la sua carriera cinematografica. Il film è un ritratto a tutto tondo di Ennio Morricone, raccontato attraverso una lunga conversazione con il Maestro, e le testimonianze di tanti artisti e registi, da Bertolucci e Bellocchio a Oliver Stone e Quentin Tarantino, tra queste anche l'ultima intervista rilasciata da Vittorio Taviani. A Tornatore, che saluterà il pubblico dell'isola con un video messaggio, andrà il Premio Irritec, nato nel 2016 all'insegna del claim Irrigare la cultura come la terra. Sarà Giulia Giuffrè – consigliere di amministrazione e ambasciatrice della sostenibilità dell'azienda siciliana, partner storico del Festival – a consegnare simbolicamente il Premio al figlio del musicista, Marco Morricone (18 settembre). Un viaggio nella memoria che saranno completati dalla partecipazione al festival di Laura Delli Colli, che quest'anno è stata presidente della Giuria del Concorso Internazionale SDF, con la presentazione al pubblico del suo ultimo libro: "Monica. La vita di una donna irripetibile" (Rai Libri, 2022).

Il Premio Siae Sguardi di Cinema 2022 andrà invece a un lungometraggio di finzione firmato da un maestro riconosciuto del documentario italiano, Leonardo Di Costanzo, autore formatosi alla storica scuola degli Ateliers Varan, che negli anni passati è stato ospite come giurato del SalinaDocFest. Il suo pluripremiato "Ariaferma", interamente girato all'interno di un carcere, parte dalla realtà di volti, storie e suoni (magistrale la colonna sonora di Pasquale Scialò, realizzata a partire dai veri rumori del set) per dare vita a un luogo archetipo dell'immaginario. A ritirare i Premio (16 settembre) sarà la sceneggiatrice Valia Santella, David di Donatello 2022, che parlerà del suo lavoro introdotta dalla critica cinematografica Annamaria Pasetti.

Vera protagonista sarà come sempre Salina, con le sue piazze, i suoi porti e il suo mare, ma quest'anno alla natura e alla tradizione dell'Isola verde sarà dato uno spazio particolare. Sabato 17 settembre nella piazza di Malfa si terrà un evento speciale realizzato con il patrocinio dall'Assessorato delle Attività Produttive della Regione Sicilia, pensato per valorizzare e raccontare un volto inedito del territorio e delle sue eccellenze. In questa occasione sarà presentato il documentario "Donpasta alle Eolie: Primo Capitolo Salina" (Italia 2022, 30'). Il film – che apre il progetto speciale "Tradizione e innovazione nella cucina eoliana" – è nato da un idea di Giovanna Taviani e Daniele De Michele (in arte Donpasta) che ne firma la regia. Il popolare chef, teorico del cibo e documentarista – già ospite SDF con "I villani" nel 2019 e vincitore del Premio Signum nel 2021 con "Naviganti" – offrirà al pubblico uno show cooking musicale in cui verranno raccontati cucinando a ritmo di musica paesaggi, prodotti e coltivazioni dell'isola. Tra le novità più

attese ricordiamo gli Incontri Eno-Cinema, organizzati grazie al Consorzio Malvasia delle Lipari e all'Azienda agro-biologica Silvio D'Amico: quattro appuntamenti conviviali nella spettacolare terrazza a picco sul mare del Porticciolo di Santa Marina, con la partecipazione degli ospiti cinematografici del festival.

Il Festival si chiuderà domenica 18 settembre a Santa Marina di Salina con la consegna al vincitore del Premio Signum al Miglior Documentario della targa col cappero d'argento realizzata dall'artista palermitano Roberto Intorre e la proiezione del film "Ennio" di Giusepppe Tornatore (Premio Irritec 2022), in presenza di Marco Morricone e con l'introduzione del critico cinematografico Fabio Ferzetti. Gran finale a Porto Bello Lounge con un Dj set danzante in riva al mare dedicato alle colonne sonore italiane, tenuto dal giornalista e musicista Gianmarco Diana in collaborazione con Acmf, l'Associazione Compositori Musica per Film, nata nel 2017 con la presidenza onoraria di Ennio Morricone.

Il progetto SalinaDocFest – Festival Internazionale del Documentario Narrativo Ed. XVI – DIASPORE INCONTRI E METAMORFOSI, promosso da Roma Capitale – Assessorato alla Cultura, è vincitore dell'Avviso Pubblico "Estate Romana 2022 – Riaccendiamo la Città, Insieme" curato dal Dipartimento Attività Culturali ed è realizzato in collaborazione con SIAE; con il sostegno della Regione Siciliana, Assessorato Turismo Sport e Spettacolo – Sicilia FilmCommission, del Ministero della Cultura, di SIAE; con il sostegno per il progetto "SalinaDocFest Speciale Tradizione e Innovazione nella Cucina Eoliana/1° Salina" della Regione Siciliana, Assessorato delle Attività Produttive e con il patrocinio del Comune di Santa Marina di Salina (Me) e del Comune di Malfa (Me). Media partner Sky Arte, Radio DOC – 98zero, Radio 102, ilDocumentario.it, Madeinsicily.life.

Il Festival vanta nel Comitato d'Onore: Cristina Comencini, Romano Luperini, Giorgio e Mario Palumbo (G.B. Palumbo Editore), Paolo Taviani, Bruno Torri. Il comitato scientifico è composto da Francesco D'Ajala, Agostino Ferrente, Fabio Ferzetti, Enrico Magrelli, Emiliano Morreale, Andrea Purgatori, Silvia Scola, Lidia Tilotta.

La Presidente Giovanna Taviani con il Salinadocfest ringrazia "Salina Isola Verde – Associazione Albergatori di Salina" e in particolare le strutture ivi citate in ordine alfabetico: Hotel A Cannata / Hotel Punta Barone / Hotel Punta Scario / Hotel Ravesi / Hotel Santa Marina Salina / Hotel Signum / I Cinque Balconi Salina / Il Delfino Salina / La Salina Hotel Borgo di Mare / Le Casette di Malfa per la gentile ospitalità offerta ai nostri ospiti.



(https://servizi.guidasicilia.it)

Torna il SalinaDocFest e chiede a tutti di stare "Uniti per l'Ambiente"

Dal 15 al 18 settembre a Salina la XVI edizione del Festival del Documentario Narrativo

30 AGOSTO 2022

(https://facebook.com/sharer/sharer.php?u=https://www.guidasicilia.it/rubrica/torna-il-salinadocfest-e-chiede-a-tutti-di-stare-uniti-per-l-ambiente/3016724)

(https://api.whatsapp.com/send?text=Torna il SalinaDocFest e chiede a tutti di stare "Uniti per l'Ambiente"%20https://www.guidasicilia.it/rubrica/torna-il-salinadocfest-e-chiede-a-tutti-di-stare-uniti-per-l-ambiente/3016724)

(https://twitter.com/intent/tweet/?text=Torna il SalinaDocFest e chiede a tutti di stare "Uniti per l'Ambiente"&url=https://www.guidasicilia.it/rubrica/torna-il-salinadocfest-e-chiede-a-tutti-di-stare-uniti-per-l-ambiente/3016724)

(https://www.linkedin.com/shareArticle?mini=true&url=https://www.guidasicilia.it/rubrica/torna-il-salinadocfest-e-chiede-a-tutti-di-stare-uniti-per-l-ambiente/3016724&title=Torna il SalinaDocFest e chiede a tutti di stare "Uniti per l'Ambiente"&summary=Torna il SalinaDocFest e chiede a tutti di stare "Uniti per l'Ambiente"&source=https://www.guidasicilia.it/rubrica/torna-il-salinadocfest-e-chiede-a-tutti-di-stare-uniti-per-l-ambiente/3016724)



(//servizi.guidasicilia.it)

AZIENDE CONSIGLIATE



(https://mascalucia.guidasicilia.it/azienda/catania/mas agricole/tenute-distefano/1040505)

Tenute Distefano (https://mascalucia.guida agricole/tenute-distefano/1040505)

"Aziende agricole" (https://mascalucia.guidasicilia.it/ agricole/tenute-distefano/1040505)

Mascalucia (Catania)



(https://bagheria.guidasicilia.it/azienda/palermo/baghe sportivo-jeans-e-casuals-vendita-al-dettaglio/russo-fortunato-body-

Cookie



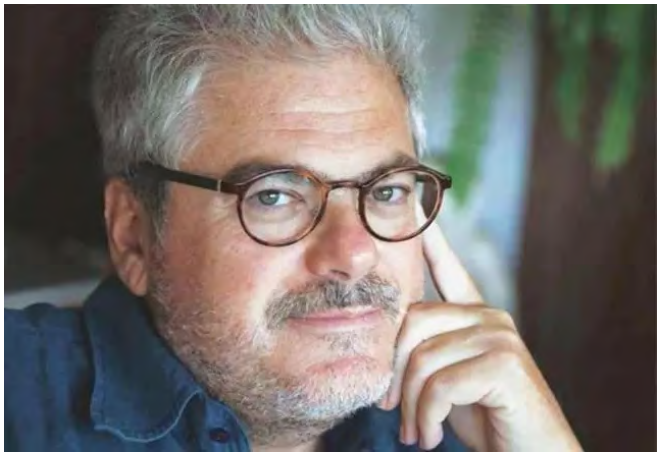
- **Hai un'attività che vuoi rendere visibile? Fallo ora gratuitamente - CLICCA QUI (https://servizi.guidasicilia.it/)**

A pochi giorni dalla disastrosa alluvione che ha colpito Stromboli, il **Festival del Documentario Narrativo**, ideato e diretto da **Giovanna Taviani**, lancia dalle Eolie un appello al rispetto della natura. ***"Isole.Doc // Uniti per l'Ambiente"*** è il tema del **Concorso Nazionale SalinaDocFest 2022**: un viaggio tra allegoria e realtà attraverso il Mediterraneo (e non solo) che mette al suo centro il rapporto tra uomo e ambiente.

SalinaDocFest
FESTIVAL INTERNAZIONALE DEL DOCUMENTARIO NARRATIVO

- **Vuoi conoscere i parchi e le riserve naturali della provincia di Messina? CLICCA QUI (https://messina.guidasicilia.it/settori/messina/parchi-e-riserve-naturali/2059)**

Da giovedì 15 a domenica 18 settembre il ***SalinaDocFest*** (https://www.salinadocfest.it/) lascia Roma e torna in Sicilia per raccontare la possibilità di un futuro diverso e migliore. Sette film in concorso selezionati su bando da **Giovanna Taviani**, **Antonio Pezzuto** e **Paola Cassano** - con tre prime mondiali e quattro regionali - parlano di questo.



- **Vuoi soggiornare a Salina? Scopri le strutture ricettive dell'Isola - CLICCA QUI (https://santa-marina-salina.guidasicilia.it/settori/messina/santa-marina-salina/alberghi-e-strutture-extra-alberghiere/201)**

store/1001056)

Russo Fortunato - Body Store (https://bagheria.guidasic sportivo-jeans-e-casuals-vendita-al-dettaglio/russo-fortunato-body-store/1001056)

"Abbigliamento sportivo, jeans e casuals - vendita al dettaglio" (https://bagheria.guidasicilia.it/az sportivo-jeans-e-casuals-vendita-al-dettaglio/russo-fortunato-body-store/1001056)

Bagheria (Palermo)

(https://patti.guidasicilia.it/azienda/messina/patti/b-b/b-b-sciarammola/43344)

B&B Sciarammola (https://patti.guidasicilia.i b/b-b-sciarammola/43344)

"B&B" (https://patti.guidasicilia.it/aziend b/b-b-sciarammola/43344)

Patti (Messina)

(https://sant-agata-di-militello.guidasicilia.it/azienda/messina/sant-agata-di-militello/b-b/guest-house-campidoglio/43232)

Guest House Campidoglio (https://sant-agata-di-militello.guidasicilia.it/azi agata-di-militello/b-b/guest-house-campidoglio/43232)

"B&B" (https://sant-agata-di-militello.guidasicilia.it/azienda/m agata-di-militello/b-b/guest-house-campidoglio/43232)

Sant'Agata di Militello (Messina)

(https://palermo.guidasicilia.it/azienda/palermo/palerm per-spettacolo-ed-eventi/si-viaggiare-srl/68301)

Si Viaggiare srl (https://palermo.guidasici per-spettacolo-ed-eventi/si-viaggiare-srl/68301)

"Location per spettacolo ed eventi"

Cookie

La giuria che assegnerà il *Premio Signum al Miglior Documentario* in gara sarà composta dagli studenti dell'Istituto superiore Isa Conti Eller Vainicher di Lipari coordinati dalla professoressa **Maria Antonietta Drago**, con la presidenza di **Roberto Andò**.

I DOCUMENTARI IN CONCORSO

"Quello che conta" di Agnese Giovanardi - Trailer

Il viaggio comincia in tempo di lockdown, con ***"Quello che conta"*** di **Agnese Giovanardi** (Italia, 2021, 45'), il ritratto intimo di **Calogero Tornese**, un professore tornato per scelta da Roma a Bagheria, dove affronta i problemi quotidiani della didattica a distanza, fino alla gioia del ritorno in classe e al progetto futuro di una scuola nuova.



In ***"Venezia altrove"*** di **Elia Romanelli** (Italia 2021, 65') - girato tra Germania, Romania, Croazia e Turchia nell'arco di quattro anni - è la città stessa a viaggiare: ormai luogo dell'immaginario collettivo, reinventato ogni volta in spazi sorprendentemente lontani.



Dal sud d'Italia di solito si parte, invece ***"Qui non c'è niente di speciale"*** di **Davide Crudetti** (Italia 2022, 65' - prima mondiale) racconta la storia di cinque giovani pugliese che hanno deciso di restare e contribuire al futuro della propria comunità.

"Pagine del sud" di Alberto Bougleux

(https://palermo.guidasicilia.it/azi per-spettacolo-ed-eventi/si-viaggiare-srl/68301)

Palermo

SETTORI IN EVIDENZA

- Aziende agricole (https://aziende-agricole.guidasicilia.it/settori/sicilia/aziende-agricole/363)
- Alberghi (https://alberghi.guidasicilia.it/settori/sicilia/alberghi/2045
- Conserve ed estratti alimentari (https://conserve-ed-estratti-alimentari.guidasicilia.it/settori/sicilia/conserve-ed-estratti-alimentari/397)
- Oli alimentari e frantoi oleari (https://oli-alimentari-e-frantoi-oleari.guidasicilia.it/settori/sicilia/oli-alimentari-e-frantoi-oleari/401)
- Associazioni artistiche, culturali e ricreative (https://associazioni-artistiche-culturali-e-ricreative.guidasicilia.it/settori/sicilia/associazioni-artistiche-culturali-e-ricreative/1056)
- Sport - attrezzature per subacquei e corsi (vendita al dettaglio) (https://sport-attrezzature-per-subacquei-e-corsi-vendita-al-dettaglio.guidasicilia.it/settori/sicilia/sport-attrezzature-per-subacquei-e-corsi-vendita-al-dettaglio/2015)
- Subacquee attrezzature professionali (https://subacquee-attrezzature-professionali.guidasicilia.it/settori/sicilia/subacquee-attrezzature-professionali/2027)
- Diving e noleggio attrezzature (https://diving-e-noleggio-attrezzature.guidasicilia.it/settori/sicilia/diving-e-noleggio-attrezzature/2095)
- B&B (https://b-b.guidasicilia.it/settori/sicilia/b-b/2046)
- Bevande, vini e liquori (https://bevande-vini-e-liquori.guidasicilia.it/settori/sicilia/bevande-vini-e-liquori/36)
- Cantine sociali (https://cantine-sociali.guidasicilia.it/settori/sicilia/cantine-sociali/364)
- Cinema (https://cinema.guidasicilia.it/settori/sicilia/cinema/1058)
- Frutta e verdura - vendita al dettaglio (https://frutta-e-verdura-vendita-al-dettaglio.guidasicilia.it/settori/sicilia/frutta-e-verdura-vendita-al-dettaglio/480)
- Enoteche e vendita vini (https://enoteche-e-vendita-

Cookie

È anche questo un Sud ancora segnato dall'isolamento ma capace di sognare, come in ***"Pagine del sud"*** di **Alberto Bougleux** (Italia 2021, 52' - prima mondiale), dove perfino i libri possono avere le ruote e raggiungere i luoghi più sperduti. Da Stromboli alla periferia di Palermo, da Foggia alla Basilicata, il film parla di chi, con le sue biblioteche 'speciali', si batte per offrire ai ragazzi un'opportunità di crescita anche nei contesti più difficili.

"Fertile" di Alessandro Quadretti

"Fertile" di **Alessandro Quadretti** (Italia 2022, 84'), realizzato da Officinemedia per l'Associazione Nazionale Le Donne dell'Ortofrutta, è il primo documentario italiano dedicato alle donne di questo settore, che in Italia rappresentano il 70% della forza lavoro ma non hanno mai voce: un'isola nell'isola. Qui raccontano le loro vite e la loro passione per la terra.

Si torna a Stromboli e a Ginostra con ***"Argonauti"*** di **Giancarmine Arena** (Italia 2022, 60' - prima mondiale) che, senza nessuna sceneggiatura, raccoglie immagini e pensieri di chi ha scelto di vivere in un posto così particolare e precario, per dare voce alle loro motivazioni più profonde.

"Calypso" di Mariangela Ciccarello

"Calypso" di **Mariangela Ciccarello** (Italia - USA 2021, 47') ci riporta al mito originario del viaggio verso Itaca. Navigando tra desiderio individuale e inconscio collettivo, il film segue il lavoro di due giovani attrici impegnate nella preparazione di uno spettacolo ispirato all'Odissea, un'esperienza che le porterà a dissolvere ogni distinzione tra identità e ruolo.

IL PROGETTO SPECIALE

- **Vuoi conoscere i prodotti tipici del Messinese? Scopri cosa offrono le nostre aziende - CLICCA QUI (https://messina.guidasicilia.it/settori/messina/aziende-agricole/363)**

Tante le novità di quest'anno, a cominciare dal progetto ***"Speciale Tradizione e Innovazione nella cucina eoliana / 1° Salina"***. Realizzato con il contributo dell'Assessorato regionale delle Attività Produttive (https://www.regione.sicilia.it/istituzioni/regione/strutture-regionali/assessorato-attivita-produttive/dipartimento-attivita-produttive) e ideato da **Giovanna Taviani** e **Daniele De Michele** (in arte **Donpasta**), il progetto punta alla valorizzazione delle eccellenze agroalimentari eoliane

vini.guidasicilia.it/settori/sicilia/enoteche-e-vendita-vini/378)
- Location per spettacolo ed eventi (https://location-per-spettacolo-ed-eventi.guidasicilia.it/settori/sicilia/location-per-spettacolo-ed-eventi/1018)
- Eventi e manifestazioni - organizzazione (https://eventi-e-manifestazioni-organizzazione.guidasicilia.it/settori/sicilia/eventi-e-manifestazioni-organizzazione/1060)
- Hotel (https://hotel.guidasicilia.it/settori/sicilia/hotel/2044)
- Vini e spumanti - produzione e ingrosso (https://vini-e-spumanti-produzione-e-ingrosso.guidasicilia.it/settori/sicilia/vini-e-spumanti-produzione-e-ingrosso/383)
- Trattorie ed Osterie (https://trattorie-ed-osterie.guidasicilia.it/settori/sicilia/trattorie-ed-osterie/2077)
- Pescherie (https://pescherie.guidasicilia.it/settori/sicilia/pescherie/3

CATEGORIE IN EVIDENZA

- Vino da dessert (https://vino-da-dessert.guidasicilia.it/categorie/sicilia/vino-da-dessert/9645)
- Erbe e spezie (https://erbe-e-spezie.guidasicilia.it/categorie/sicilia/erbe-e-spezie/9147)
- Frutta e verdura (https://frutta-e-verdura.guidasicilia.it/categorie/sicilia/frutta-e-verdura/9261)
- Ristorazione (https://ristorazione.guidasicilia.it/categorie/sicilia/ristoraz
- Vino (https://vino.guidasicilia.it/categorie/sicilia/vino/9639)

Cookie

attraverso produzioni cinematografiche, spettacoli musicali e incontri che celebrano l'unione tra il documentario e le realtà produttive dell'isola.


Riprese del documentario "Donpasta alle Eolie // Primo capitolo: Salina"

- **Vuoi gustare i piatti tipici delle Isole Eolie? CLICCA QUI (https://lipari.guidasicilia.it/settori/messina/lipari/alimentazione-e-gastronomia/204)**

Il *cappero*, la *malvasia*, le *granite*, il *vino*, l'*olio*, le *conserve salate* e le *conserve dolci* saranno protagoniste insieme ai loro produttori e ai territori del documentario ***"Donpasta alle Eolie // Primo capitolo: Salina"*** e di un suggestivo spettacolo, uno degli appuntamenti più attesi della sedicesima edizione del SalinaDocFest, che si terrà nella piazza principale di Malfa la sera di **Sabato 17 Settembre**.

Per tutte le ulteriori informazioni sul SalinaDocFest 2022: www.salinadocfest.it (https://www.salinadocfest.it/)

TAGS: Enogastronomia (/rubriche/enogastronomia/1003) Eolie (/rubriche/eolie/1637) Cinema (/rubriche/cinema/1726) Società (/rubriche/societa/1845) Documentario (/rubriche/documentario/2180) Cappero delle Eolie DOP (/rubriche/cappero-delle-eolie-dop/4805) Malvasia delle Lipari DOC (/rubriche/malvasia-delle-lipari-doc/6068) Salina (/rubriche/salina/6069) SalinaDocFest (/rubriche/salinadocfest/7826)

Condividi, commenta, parla ai tuoi amici.

30 AGOSTO 2022

(https://facebook.com/sharer/sharer.php?u=https://www.guidasicilia.it/rubrica/torna-il-salinadocfest-e-chiede-a-tutti-di-stare-uniti-per-l-ambiente/3016724)

(https://api.whatsapp.com/send?text=Torna il SalinaDocFest e chiede a tutti di stare "Uniti per l'Ambiente"%20https://www.guidasicilia.it/rubrica/torna-il-salinadocfest-e-chiede-a-tutti-di-stare-uniti-per-l-ambiente/3016724)

(https://twitter.com/intent/tweet/?text=Torna il SalinaDocFest e chiede a tutti di stare "Uniti per l'Ambiente"&url=https://www.guidasicilia.it/rubrica/torna-il-salinadocfest-e-chiede-a-tutti-di-stare-uniti-per-l-ambiente/3016724)

(https://www.linkedin.com/shareArticle?mini=true&url=https://www.guidasicilia.it/rubrica/torna-il-salinadocfest-e-chiede-a-tutti-di-stare-uniti-per-l-ambiente/3016724&title=Torna il SalinaDocFest e chiede a tutti di stare "Uniti per l'Ambiente"&summary=Torna il SalinaDocFest e chiede a tutti di stare "Uniti per l'Ambiente"&source=https://www.guidasicilia.it/rubrica/torna-il-salinadocfest-e-chiede-a-tutti-di-stare-uniti-per-l-ambiente/3016724)

Commenti: 0 Ordina per **Meno recenti**

Aggiungi un commento...

Plug-in Commenti di Facebook

Cookie

Annuncio chiuso da CRITEO

Segnala questo annuncio

Scegli tu!



SalinaDocFest XVI dal 15 al 18 settembre nell'isola eoliana

Posted on 30 Agosto 2022 (http://www.liparinet.it/salinadocfest-xvi-dal-15-al-18-settembre-nellisola-eoliana/) by Salvatore Sarpi (http://www.liparinet.it/author/eolienews/)



(https://blogger.googleusercontent.com/img/b/R29vZ2xl/AVvXsEj9ujHlxfiGOXNp_0
HqkWZ-Qvjyp2CtyVRGetuaTN2rtf0gui7gYWlnACM4xQHojP-Lk

SalinaDocFest, il festival del documentario narrativo, fondato e diretto da Giovanna Taviani, è in programma sull'isola di Salina dal 15 al 18 settembre 2022. Tra le novità, un progetto speciale dedicato ai sapori dell'isola.

Il tema scelto come filo conduttore di questa sedicesima edizione è "Diaspore, Incontri e Metamorfosi" e offrirà diversi spunti per ripensare lo scenario storico contemporaneo attraverso l'idea del viaggio.

Il consueto concorso cinematografico nazionale che accompagna ogni edizione del Festival quest'anno vuole invece indagare le tematiche della tutela ambientale: il premio nazionale Isole.Doc verrà assegnato al regista che meglio avrà saputo interpretare il tema scelto per la sedicesima edizione del concorso: "Uniti per l'Ambiente".

Cerca

Playtex Reggiseno Senza Ferretto Basic Micro

€ 25,90

L	M
5	6
(http://www.liparinet.it/2022/09/05/)(http://www.liparinet.it/2022	
12	13
19	20
26	27

« Ago (http://www.liparinet.it/2022/08/)

Meta

Accedi (http://www.liparinet.it/wp-login.php)

Tante le novità in programma per il 2022, a cominciare dalle due sezioni speciali. Una è dedicata all'ambiente, con l'obiettivo di indagare il rapporto tra energie, isole e vulcani, realizzata in partnership con Green Salina Energy Days. L'altra è realizzata con il patrocinio dall'Assessorato delle Attività Produttive della Regione siciliana, pensata per valorizzare le piccole realtà produttive alimentari dell'isola attraverso il racconto di un volto inedito del territorio e delle sue eccellenze tradizionali.

Il progetto speciale

Il progetto "Speciale Tradizione e Innovazione nella cucina eoliana/ 1° Salina", realizzato con il contributo di Regione siciliana – Assessorato delle Attività Produttive e ideato da Giovanna Taviani e Daniele De Michele (in arte Donpasta) punta alla valorizzazione delle eccellenze agroalimentari eoliane attraverso produzioni cinematografiche, spettacoli musicali e incontri che celebrano l'unione tra il documentario e le realtà produttive dell'isola.

"Affidarsi al cinema per raccontare l'agroalimentare e le eccellenze produttive del nostro territorio – spiega Mimmo Turano, assessore alle Attività produttive della Regione siciliana – è una scelta obbligata se consideriamo lo straordinario connubio tra cinema e cibo e come quest'ultimo ha saputo raccontare il nostro Paese e la Sicilia attraverso la cultura gastronomica".

"L'obiettivo è creare un'osmosi proficua tra territorio e cinema e cinema e territorio. Le Iole Eolie, come altri territori siciliani, sono in grado di offrire alla produzione cinematografica le loro eccellenze agroalimentari ma anche storie straordinarie di impegno e dedizione. Storie e prodotti di successo che meritano di essere raccontati".

Un percorso ambizioso che si propone di costruire un viaggio a tappe e punta a coinvolgere nei prossimi anni l'intero arcipelago delle Isole Eolie. La prima tappa è dedicata a Salina, dove produttori e trasformatori eroici attraverso le loro storie offrono un racconto poetico dell'isola, della filiera, del prodotto agroalimentare e delle eccellenze territoriali.

Il cappero, la malvasia, le granite, il vino, l'olio, le conserve salate e le conserve dolci saranno protagoniste insieme ai loro produttori e ai territori del documentario 'Donpasta alle Eolie // Primo capitolo: Salina' e di un suggestivo spettacolo, uno degli appuntamenti più attesi della sedicesima edizione del SalinaDocFest, che si terrà nella piazza principale di Malfa Sabato – 17 Settembre 2022.
Il documentario

Il documentario 'Donpasta alle Eolie // Primo capitolo: Salina' nato da un'idea di Giovanna Taviani, direttrice artistica del SalinaDocFest e Donpasta, con la regia di quest'ultimo, vuole raccontare la tipicità del prodotto enogastronomico di Salina attraverso la narrazione delle attività di produttori, chef e trasformatori selezionati con l'aiuto di Marzia Beninati, isolana doc e attenta conoscitrice delle produzioni alimentari delle Eolie, che cura la direzione organizzativa del SalinaDocFest.

"La produzione enogastronomica in Italia e in particolar modo in Sicilia offre spunti narrativi originali e interessanti – racconta Giovanna Taviani, regista e direttrice del SalinaDocFest – Quello che abbiamo voluto realizzare a Salina è un racconto corale che punti non solo a valorizzare e raccontare le eccellenze di questa isola sospesa tra mare e terra ma anche a far conoscere il volto e le storie degli uomini e delle donne che rendono possibili le piccole produzioni alimentari con un lavoro eroico, lontano da schiaccianti logiche di mercato. Con il nostro documentario e con la produzione dello spettacolo, che si terrà il 17 Settembre a Salina, abbiamo voluto dar voce a chi coltiva, semina, raccoglie, produce e crea prodotti unici su quest'isola e alla loro instancabile passione."

Uno sguardo attento ai saperi e alle antiche memorie ma che punta a far emergere affascinanti sviluppi contemporanei dei prodotti tradizionali. Una vetrina d'eccezione e un'occasione di visibilità unica per le eccellenze del territorio che hanno saputo innovarsi e rendersi interessanti attraverso nuovi linguaggi o inaspettate trasformazioni.
Lo spettacolo

Grande attesa anche per lo spettacolo dedicato alle eccellenze dell'isola: una performance artistica a cura di Donpasta chef, teorico del cibo e regista, in cui verranno raccontati cucinando a ritmo di musica paesaggi, prodotti, lavorazioni e coltivazioni dell'isola attraverso le immagini del documentario 'Don Pasta alle Eolie // Primo capitolo: Salina'. Uno spettacolare show tra musica e cucina che trasformerà la piazza di Malfa in un affascinante palcoscenico estemporaneo per il

Feed dei contenuti (http://www.liparinet.it/feed/)

Feed dei commenti (http://www.liparinet.it/comments/feed/)

WordPress.org (https://it.wordpress.org/)

▲

Lovable Reggiseno Senza Ferretto My Bio Comfort In Cotone Bio

▼

€ 30,90

Contatta Webmaster

Il tuo nome (richiesto)

La tua email (richiesto)

Oggetto

Il tuo messaggio

Invia

ShinyStat™ Online 1 Visite tot. 224324

(https://s5.shinystat.com/cgi-bin/shinystatv.cgi?USER=liparinet&NH=1)

Videos

Error type: "Forbidden". Error message: "The request cannot be completed because you have exceeded your quota (/youtube/v3/getting-started#quota)." Domain: "youtube.quota". Reason: "quotaExceeded".

Did you added your own Google API key? Look at the help (http://poselab.com/en/youtube-channel-gallery-help).

Check in YouTube if the id liparinet (https://www.youtube.com/user/liparinet) belongs to a username. Check the FAQ (http://wordpress.org/extend/plugins/youtube-channel-gallery/faq/) of the plugin or send error messages to support (https://wordpress.org/support/plugin/youtube-channel-gallery).

racconto e la valorizzazione delle eccellenze gastronomiche delle produzioni agroalimentari dell'isola verde delle Eolie.

Lo spettacolo sarà ospitato all'interno della sedicesima edizione del SalinaDocFest che si terrà a Salina dal 15 al 18 settembre ed è previsto per Sabato – 17 Settembre alle 21,30 nella piazza principale di Malfa.

Programma del SalinaDocFest 2022

Tanti gli attori e i registi italiani e internazionali che ogni anno popolano la kermesse – quest'anno arriveranno a Salina Ricky Tognazzi, Giuseppe Fiorello, Giuseppe Tornatore, Leonardo Di Costanzo, e altri ancora – così come tanti sono gli appuntamenti tra cinema, natura e cultura a cui poter partecipare durante la tre giorni: dalle proiezioni dei documentari in concorso, agli appuntamenti "eno-cinema" (incontri con i protagonisti del Festival accompagnati dalla degustazione di vini dell'isola), all'omaggio per i 100 anni dalla nascita di Vittorio Gassman e Ugo Tognazzi, agli incontri letterari, fino al premio speciale a Giuseppe Tornatore per il pluripremiato documentario Ennio, che verrà anticipato da un dj set dell'Associaione compositori italiani dedicato alle colonne più famose della storia del cinema Morricone.

Durante il SalinaDocFest sarà inoltre possibile visitare le caratteristiche cantine dell'isola e conoscere attraverso visite guidate le più interessanti realtà di produzione gastronomica artigianale.

Tutti i dettagli sul programma e sulle attività realizzate nell'ambito del progetto Speciale Tradizione e Innovazione nella cucina eoliana / 1° Salina, sono consultabili sito della manifestazione (https://www.salinadocfest.it/)

Bookmark the permalink (http://www.liparinet.it/salinadocfest-xvi-dal-15-al-18-settembre-nellisola-eoliana/).

← Domani 31 agosto Gran Galà lirico per Eolie in classico (http://www.liparinet.it/domani-31-agosto-gran-gala-lirico-per-eolie-in-classico/)

Lipari, convocato per il 6 settembre il consiglio comunale → (http://www.liparinet.it/lipari-convocato-per-il-6-settembre-il-consiglio-comunale/)

© LIPARINET

LIPARINET is Spam proof, with hiddy (http://www.etechs.it/)

XVI SalinaDocFest, dal 15 al 18 settembre “Diaspore, Incontri e Metamorfosi”

cronacaoggiquotidiano.it/2022/09/01/xvi-salinadocfest-dal-15-al-18-settembre-diaspore-incontri-e-metamorfosi/

Redazione 1 settembre 2022





SalinaDocFest, il festival del documentario narrativo, fondato e diretto da **Giovanna Taviani** approderà **sull’isola di Salina dal 15 al 18 Settembre**. Il tema scelto come filo conduttore di questa sedicesima edizione è **‘Diaspore, Incontri e Metamorfosi’** e offrirà

diversi spunti per ripensare lo scenario storico contemporaneo attraverso l'idea del viaggio.

Il consueto concorso cinematografico nazionale che accompagna ogni edizione del Festival quest'anno vuole invece indagare le tematiche della tutela ambientale, il premio nazionale **Isole.Doc** verrà assegnato al regista che meglio avrà saputo interpretare il tema scelto per la sedicesima edizione del concorso: ***'Uniti per l'Ambiente'.***

Tante le novità in programma per il 2022, a cominciare dalle due sezioni speciali: una dedicata all'ambiente con l'obiettivo di indagare il rapporto tra energie isole e vulcani, realizzata in partnership con **Green Salina Energy Days**, l'altra realizzata con il patrocinio dall'**Assessorato delle Attività Produttive della Regione siciliana**, pensata per valorizzare le piccole realtà produttive alimentari dell'isola attraverso il racconto di un volto inedito del territorio e delle sue eccellenze tradizionali.

Il progetto speciale

Il progetto **'Speciale Tradizione e Innovazione nella cucina eoliana / 1° Salina',** realizzato con il contributo di **Regione siciliana – Assessorato delle Attività Produttive e ideato da Giovanna Taviani e Daniele De Michele (in arte Donpasta)** punta alla valorizzazione delle eccellenze agroalimentari eoliane attraverso produzioni cinematografiche, spettacoli musicali e incontri che celebrano l'unione tra il documentario e le realtà produttive dell'isola.

"Affidarsi al cinema per raccontare l'agroalimentare e le eccellenze produttive del nostro territorio – spiega Mimmo Turano, assessore alle Attività produttive della Regione siciliana – ***è una scelta obbligata se consideriamo lo straordinario connubio tra cinema e cibo e come quest'ultimo ha saputo raccontare il nostro Paese e la Sicilia attraverso la cultura gastronomica. L'obiettivo è creare un'osmosi proficua tra territorio e cinema e cinema e territorio. Le Eolie, come altri territori siciliani, sono in grado di offrire alla produzione cinematrografica le loro eccellenze agroalimentari ma anche storie straordinarie di impegno e dedizione. Storie e prodotti di successo che meritano di essere raccontati".***

Un percorso ambizioso che si propone di costruire un viaggio a tappe e punta a coinvolgere nei prossimi anni l'intero arcipelago delle Isole Eolie. La prima tappa è dedicata a Salina, dove produttori e trasformatori eroici attraverso le loro storie offrono un racconto poetico dell'isola, della filiera, del prodotto agroalimentare e delle eccellenze territoriali.

Il cappero, la malvasia, le granite, il vino, l'olio, le conserve salate e le conserve dolci saranno protagoniste insieme ai loro produttori e ai territori del documentario ***'Donpasta alle Eolie // Primo capitolo: Salina'*** e di un suggestivo spettacolo, uno degli appuntamenti più attesi della sedicesima edizione del SalinaDocFest, che si terrà nella piazza principale di Malfa Sabato – 17 Settembre 2022.

Il documentario

Il documentario ***'Donpasta alle Eolie // Primo capitolo: Salina'*** nato da un'idea di **Giovanna Taviani,** direttrice artistica del **SalinaDocFest e Donpasta,** con la regia di quest'ultimo, vuole raccontare la tipicità del prodotto enogastronomico di Salina attraverso la narrazione delle attività di produttori, chef e trasformatori selezionati con l'aiuto di **Marzia Beninati**, isolana doc e attenta conoscitrice delle produzioni alimentari delle Eolie, che cura la direzione organizzativa del **SalinaDocFest**.

"La produzione enogastronomica in Italia e in particolar modo in Sicilia offre spunti narrativi originali e interessanti – racconta Giovanna Taviani, regista e direttrice del SalinaDocFest – ***Quello che abbiamo voluto realizzare a Salina è un racconto corale che punti non solo a valorizzare e raccontare le eccellenze di questa isola sospesa tra mare e terra ma anche a far conoscere il volto e le storie degli uomini e delle donne che rendono possibili le piccole produzioni alimentari con un lavoro eroico, lontano da schiaccianti logiche di mercato. Con il nostro documentario e con la produzione dello spettacolo, che si terrà il 17 Settembre a Salina, abbiamo voluto dar voce a chi coltiva, semina, raccoglie, produce e crea prodotti unici su quest'isola e alla loro instancabile passione."***

Uno sguardo attento ai saperi e alle antiche memorie ma che punta a far emergere affascinanti sviluppi contemporanei dei prodotti tradizionali. Una vetrina d'eccezione e un'occasione di visibilità unica per le eccellenze del territorio che hanno saputo innovarsi e rendersi interessanti attraverso nuovi linguaggi o inaspettate trasformazioni.

Lo spettacolo

Grande attesa anche per lo spettacolo dedicato alle eccellenze dell'isola: una performance artistica a cura di Donpasta chef, teorico del cibo e regista, in cui verranno raccontati cucinando a ritmo di musica paesaggi, prodotti, lavorazioni e coltivazioni dell'isola attraverso le immagini del documentario ***'Don Pasta alle Eolie // Primo capitolo: Salina'.*** Uno spettacolare show tra musica e cucina che trasformerà la piazza di Malfa in un affascinante palcoscenico estemporaneo per il racconto e la valorizzazione delle eccellenze gastronomiche delle produzioni agroalimentari dell'isola verde delle Eolie.

Lo spettacolo sarà ospitato all'interno della sedicesima edizione del SalinaDocFest che si terrà a Salina dal 15 al 18 settembre ed è previsto per Sabato – 17 Settembre alle 21,30 nella piazza principale di Malfa.

Il programma del SalinaDocFest 2022

Tanti gli attori e i registi italiani e internazionali che ogni anno popolano la kermesse – quest'anno arriveranno a Salina **Ricky Tognazzi, Giuseppe Fiorello, Giuseppe Tornatore, Leonardo Di Costanzo,** e altri ancora – così come tanti sono gli appuntamenti tra cinema, natura e cultura a cui poter partecipare durante la tre giorni: dalle proiezioni dei documentari in concorso, agli **appuntamenti "eno-cinema"** (incontri

con i protagonisti del Festival accompagnati dalla degustazione di vini dell'isola), all'**omaggio per i 100 anni dalla nascita di Vittorio Gassman e Ugo Tognazzi**, agli incontri letterari, fino al **premio speciale a Giuseppe Tornatore** per il pluripremiato documentario Ennio, che verrà anticipato da un dj set dell'Associaione compositori italiani dedicato alle colonne più famose della storia del cinema Morricone.

Durante il SalinaDocFest sarà inoltre possibile visitare le caratteristiche cantine dell'isola e conoscere attraverso visite guidate le più interessanti realtà di produzione gastronomica artigianale.
Tutti i dettagli sul programma e sulle attività realizzate nell'ambito del progetto **Speciale Tradizione e Innovazione nella cucina eoliana / 1° Salina**, sono consultabili sul sito: https://www.salinadocfest.it/

ART A PART OF CULTURE
REMOVE BACKGROUND NOISE

SalinaDocFest 2022: Diaspore, Incontri e Metamorfosi

eventi e segnalazioni | 15 Settembre 2022 | aggiungi il tuo commento

CONDIVIDI SU

SalinaDocFest
XVI edizione
15 – 18 Settembre 2022

SalinaDocFest 2022, il festival del documentario narrativo fondato e diretto da Giovanna Taviani, approderà sull'isola di Salina dal 15 al 18 Settembre. Il tema scelto come filo conduttore di questa XVI edizione è *Diaspore, Incontri e Metamorfosi* e offrirà diversi spunti per ripensare lo scenario storico contemporaneo attraverso l'idea del viaggio.



Il consueto concorso cinematografico nazionale che accompagna ogni edizione del Festival quest'anno vuole

invece indagare le tematiche della tutela ambientale. Il premio nazionale Isole.Doc verrà assegnato al regista che meglio avrà saputo interpretare il tema scelto per la XVI edizione del concorso: *Uniti per l'Ambiente*.

Tante le novità in programma per *SalinaDocFest 2022*, a cominciare dalle due sezioni speciali: una dedicata all'ambiente con l'obiettivo di indagare il rapporto tra energie isole e vulcani, realizzata in partnership con Green Salina Energy Days, l'altra realizzata con il patrocinio dall'Assessorato delle Attività Produttive della Regione siciliana, pensata per valorizzare le piccole realtà produttive alimentari dell'isola attraverso il racconto di un volto inedito del territorio e delle sue eccellenze tradizionali.

Il progetto speciale

Il progetto speciale *Tradizione e Innovazione nella cucina eoliana / 1° Salina*, realizzato con il contributo di Regione siciliana – Assessorato delle Attività Produttive e ideato da Giovanna Taviani e Daniele De Michele (in arte Donpasta), punta alla valorizzazione delle eccellenze agroalimentari eoliane attraverso produzioni cinematografiche, spettacoli musicali e incontri che celebrano l'unione tra il documentario e le realtà produttive dell'isola.

> *"Affidarsi al cinema per raccontare l'agroalimentare e le eccellenze produttive del nostro territorio* – spiega Mimmo Turano, assessore alle Attività produttive della Regione siciliana – *è una scelta obbligata se consideriamo lo straordinario connubio tra cinema e cibo e come quest'ultimo ha saputo raccontare il nostro Paese e la Sicilia attraverso la cultura gastronomica. L'obiettivo è creare un'osmosi proficua tra territorio e cinema, e cinema e territorio. Le Eolie, come altri*

> *territori siciliani, sono in grado di offrire alla produzione cinematografica le loro eccellenze agroalimentari ma anche storie straordinarie di impegno e dedizione. Storie e prodotti di successo che meritano di essere raccontati".*

Un percorso ambizioso che si propone di costruire un viaggio a tappe e punta a coinvolgere nei prossimi anni l'intero arcipelago delle Isole Eolie.

La prima tappa è dedicata a Salina, dove produttori e trasformatori eroici attraverso le loro storie offrono un racconto poetico dell'isola, della filiera, del prodotto agroalimentare e delle eccellenze territoriali.
Il cappero, la malvasia, le granite, il vino, l'olio, le conserve salate e le conserve dolci saranno protagoniste insieme ai loro produttori e ai territori del documentario *Donpasta alle Eolie // Primo capitolo: Salina* e di un suggestivo spettacolo, uno degli appuntamenti più attesi della XVI edizione del *SalinaDocFest*, che si terrà nella piazza principale di Malfa sabato 17 Settembre 2022.

Il documentario

Il documentario *Donpasta alle Eolie // Primo capitolo: Salina* nato da un'idea di Giovanna Taviani, direttrice artistica del *SalinaDocFest* e Donpasta, con la regia di quest'ultimo, vuole raccontare la tipicità del prodotto enogastronomico di Salina attraverso la narrazione delle attività di produttori, chef e trasformatori selezionati con l'aiuto di Marzia Beninati, isolana doc e attenta conoscitrice delle produzioni alimentari delle Eolie, che cura la direzione organizzativa del *SalinaDocFest*.

> *"La produzione enogastronomica in Italia e in particolar modo in Sicilia offre spunti narrativi originali e interessanti* – racconta Giovanna Taviani,

> regista e direttrice del *SalinaDocFest. – Quello che abbiamo voluto realizzare a Salina è un racconto corale che punti non solo a valorizzare e raccontare le eccellenze di questa isola sospesa tra mare e terra ma anche a far conoscere il volto e le storie degli uomini e delle donne che rendono possibili le piccole produzioni alimentari con un lavoro eroico, lontano da schiaccianti logiche di mercato. Con il nostro documentario e con la produzione dello spettacolo, che si terrà il 17 Settembre a Salina, abbiamo voluto dar voce a chi coltiva, semina, raccoglie, produce e crea prodotti unici su quest'isola e alla loro instancabile passione."*

Uno sguardo attento ai saperi e alle antiche memorie ma che punta a far emergere affascinanti sviluppi contemporanei dei prodotti tradizionali. Una vetrina d'eccezione e un'occasione di visibilità unica per le eccellenze del territorio che hanno saputo innovarsi e rendersi interessanti attraverso nuovi linguaggi o inaspettate trasformazioni.

Lo spettacolo

Grande attesa anche per lo spettacolo dedicato alle eccellenze dell'isola: una performance artistica a cura di Donpasta chef, teorico del cibo e regista, in cui verranno raccontati cucinando a ritmo di musica paesaggi, prodotti, lavorazioni e coltivazioni dell'isola attraverso le immagini del documentario *Don Pasta alle Eolie // Primo capitolo: Salina*. Uno spettacolare show tra musica e cucina che trasformerà la piazza di Malfa in un affascinante palcoscenico estemporaneo per il racconto e la valorizzazione delle eccellenze gastronomiche delle produzioni agroalimentari dell'isola verde delle Eolie.

Lo spettacolo sarà ospitato all'interno della XVI edizione del *SalinaDocFest* 2022 che si terrà a Salina dal 15 al 18 settembre ed è previsto per sabato 17 Settembre alle 21,30 nella piazza principale di Malfa.

Il programma

Tanti gli attori e i registi italiani e internazionali che ogni anno popolano la kermesse.

Quest'anno arriveranno a Salina Ricky Tognazzi, Giuseppe Fiorello, Giuseppe Tornatore, Leonardo Di Costanzo, e altri ancora – così come tanti sono gli appuntamenti tra cinema, natura e cultura a cui poter partecipare durante la tre giorni: dalle proiezioni dei documentari in concorso, agli appuntamenti 'eno-cinema' (incontri con i protagonisti del Festival accompagnati dalla degustazione di vini dell'isola), all'omaggio per i 100 anni dalla nascita di Vittorio Gassman e Ugo Tognazzi, agli incontri letterari, fino al premio speciale a Giuseppe Tornatore per il pluripremiato documentario *Ennio,* che verrà anticipato da un dj set dell'Associaione compositori italiani dedicato alle colonne sonore più famose della storia del cinema composte da Morricone.

Durante il *SalinaDocFest* sarà inoltre possibile visitare le caratteristiche cantine dell'isola e conoscere attraverso visite guidate le più interessanti realtà di produzione gastronomica artigianale.

SalinaDocFest
XVI edizione

15 – 18 Settembre 2022

irritec don't wait for rain www.irritec.it



BENEDETTO ORTI TULLO

SALINA, SPETTACOLI, 9 SETTEMBRE 2022

SalinaDocFest, dal 15 al 18 settembre arriva la sedicesima edizione con un focus speciale dedicato ai sapori eoliani

Salina – Un documentario interamente dedicato alle produzioni enogastronomiche d'eccellenza dell'isola di Salina, ma anche un attesissimo spettacolo che coniuga cucina, suoni e proiezioni e poi ancora degustazioni e incontri speciali dedicati ai sapori eoliani.

eADV



15 al 18 Settembre, quest'anno si arricchisce di una gustosa sezione speciale e grazie alla preziosa vetrina per il racconto del territorio e delle sue produzioni alimentari e agricole.

Protagonisti indiscussi di questa edizione saranno i produttori e i prodotti dell'isola come i**l cappero, la malvasia, le granite, il vino, l'olio, le conserve salate e le conserve dolci** attraverso un ambizioso progetto speciale che celebra l'unione tra il documentario e le realtà produttive dell'isola e punta a valorizzare le piccole eccellenze alimentari eoliane.

I protagonisti e il documentario

Il documentario ***'Donpasta alle Eolie // Primo capitolo: Salina'*** prodotto da **Assessorato delle Attività Produttive della Regione siciliana** nasce da un'idea di **Giovanna Taviani e Donpasta,** chef, teorico del cibo e regista con la direzione di quest'ultimo, e vuole raccontare la tipicità del prodotto enogastronomico di Salina.

eADV

Durante i trenta minuti del documentario le storie dei piccoli produttori eroici dell'isola vengono narrate tra la bellezza del paesaggio eoliano e le tipicità dell'isola più verde delle Eolie, così **Maurizia dell'Azienda agricola Roberto Rossello** che con passione porta avanti il lavoro iniziato dal figlio tanti anni fa, racconta come in sua memoria ha affinato la ricetta del cappero candito, oggi prodotto d'eccellenza dell'azienda. Ma anche Tindaro, detto Ulisse, diventato il valido braccio destro di **Salvatore D'amico** spiega le ragioni che lo hanno avvicinato alla produzione biologica di capperi, vino e olio. E poi **Michele Oliva** descrive il suo rapporto con l'isola mentre coltiva pomodoro siccagno in una conca vulcanica da cui ricava un'eccezionale conserva.

Ma anche **Daniela Virgona** mostra la storia della sua famiglia che da sempre coltiva capperi e vigne e spiega come nel tempo sia riuscita a creare alcuni interessanti prodotti trasformando le eccellenze del suo territorio in modo innovativo e giocoso, nascono così le birre alla Malvasia e ai capperi, lo spumante alla Malvasia e alcune curiose conserve salate come la confettura di cipolle e Malvasia. Oppure **Francesca Cincotta** che ogni giorno delizia gli ospiti del Residence Hotel Al Belvedere con una colazione indimenticabile e marmellate realizzate con la frutta dell'isola. Maria Volante invece gestisce insieme al marito Luigi Ramaglia la piccola **azienda agricola La Rosa Bianca** e porta avanti una produzione totalmente artigianale di malvasia e conserve dolci, tra le specialità più apprezzate della casa i fichi secchi in malvasia. E poi **Alfredo e Angelo Olivieri** con le loro inimitabili granite artigianali fanno sognare attraverso i colori e i sapori della frutta dell'isola.

Non potevano mancare le storie dei viticultori che a Salina danno vita ad un malvasia leggendaria, così Donpasta incontra **Carlo Hauner,** figlio del noto pittore bresciano arrivato sull'isola negli anni Sessanta, che racconta come decise di non andare più via per dedicarsi alla produzione della sua oggi pluripremiata Malvasia. Oppure Diego e Clara che con la loro **Azienda agricola Barbanacoli** producono con passione vini sapidi e minerali sospesi tra terra e mare, e ancora Valerio giovane sommelier della **Tenuta Capofaro** che racconta la storia della Vigna Anfiteatro e dei preziosi possedimenti dei conti palermitani Tasca D'Almerita.

"Ci sono tanti modi per raccontare un luogo. Da venti anni io lo faccio attraverso il prisma del cibo – spiega Daniele De Michele, Donpasta, regista del documentario – ***Mi appassiona perdermi nei vissuti di gente che del cibo ne fa un atto culturale, identitario, vitale. Mi interessa scoprire quanto il fare di un essere umano entri in simbiosi con la terra dove abita, con la tradizione che ha ricevuto in dono. Immergendomi in Salina ho potuto constatare quanto questo modo di vivere e produrre sia***



eADV

edilizia non distruttiva"

Il progetto speciale

Uno sguardo attento ai saperi e alle antiche memorie ma che punta a far emergere affascinanti sviluppi contemporanei dei prodotti tradizionali. Questi gli spunti che offre il progetto "**Speciale Tradizione e Innovazione nella cucina eoliana / primo capitolo: Salina"** realizzato da **SalinaDocFest** con il contributo **dell'Assessorato delle Attività Produttive della Regione siciliana** con la volontà di creare una vetrina d'eccezione e un'occasione di visibilità unica per le eccellenze del territorio che hanno saputo innovarsi e rendersi interessanti attraverso nuovi linguaggi o inaspettate trasformazioni.

"Affidarsi al cinema per raccontare l'agroalimentare e le eccellenze produttive del nostro territorio – spiega Mimmo Turano, assessore alle Attività produttive della Regione siciliana – ***è una scelta obbligata se consideriamo lo straordinario connubio tra cinema e cibo e come quest'ultimo ha saputo raccontare il nostro Paese e la Sicilia attraverso la cultura gastronomica. L'obiettivo è creare un'osmosi proficua tra territorio e cinema e cinema e territorio. Le Eolie, come altri territori siciliani, sono in grado di offrire alla produzione cinematografica le loro eccellenze agroalimentari ma anche storie straordinarie di impegno e dedizione. Storie e prodotti di successo che meritano di essere raccontati".***

Nasce così un viaggio tra vigneti, oliveti, montagne e mare, attraverso l'incontro con produttori di vino, raccoglitrici di capperi, produttrici di marmellate di limoni.

"La produzione enogastronomica in Italia e in particolar modo in Sicilia offre spunti narrativi originali e interessanti – racconta Giovanna Taviani, regista e direttrice del SalinaDocFest – ***Quello che abbiamo voluto realizzare a Salina è un racconto corale che punti non solo a valorizzare e raccontare le eccellenze di questa isola sospesa tra mare e terra ma anche a far conoscere il volto e le storie degli uomini e delle donne che rendono possibili le piccole produzioni alimentari con un lavoro eroico, lontano da schiaccianti logiche di mercato."***

Lo spettacolo

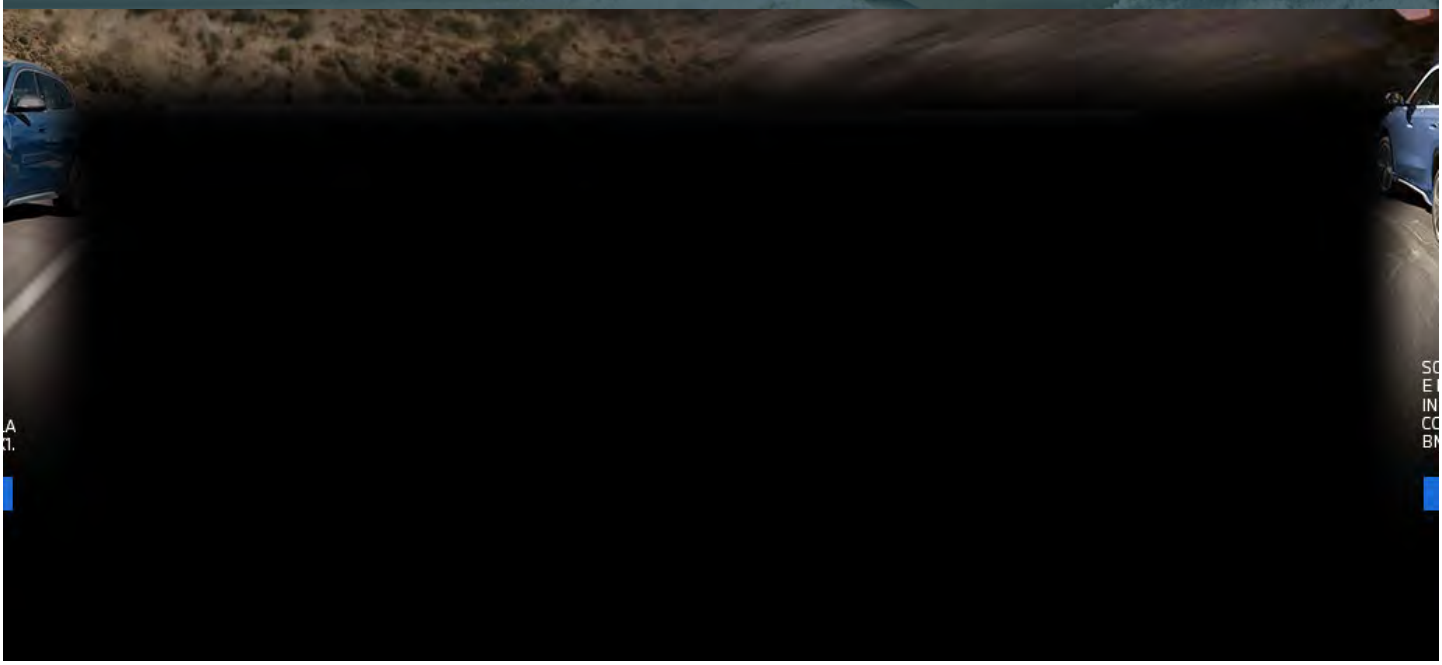
Grande attesa anche per lo spettacolo dedicato alle eccellenze dell'isola: una performance artistica a cura di Donpasta chef, teorico del cibo e regista, in cui verranno raccontati cucinando a ritmo di musica paesaggi, prodotti, lavorazioni e coltivazioni dell'isola attraverso le immagini del documentario ***'Don Pasta alle Eolie // Primo capitolo: Salina'.*** Uno spettacolare show tra musica e cucina che trasformerà la piazza di Malfa in un affascinante palcoscenico estemporaneo per il racconto e la valorizzazione delle eccellenze gastronomiche delle produzioni agroalimentari dell'isola verde delle Eolie.

Lo spettacolo è previsto per Sabato – 17 Settembre alle 21,30 nella piazza principale di Malfa.

Su Instagram

Siamo anche su Instagram, seguici: instagram.com/98zero_com/

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright 98zero



I CONSIGLI

I migliori eventi enogastronomici in Italia da non perdere a settembre 2022

DI REDAZIONE COOK

Inizia settembre e tornano gli eventi legati al mondo del food. Dalla pizza, al gin, fino al vino, sono tanti i prodotti celebrati questo mese, senza dimenticare grandi appuntamenti come «Genesis» o il «SalinaDocFest»

9/16 SalinaDocFest, 15-18 settembre (Isola di Salina)
10/16 Roma Baccalà, 8-11 settembre (Roma)
11/16 Genesis, 9-12 settembre (Cortina d'Ampezzo)
12/16 Elementi 2022, 9-11 settembre (Milano)
Tutto Fritto … 11 sette…

9 / 16

SalinaDocFest, 15-18 settembre (Isola di Salina)

Torna, **dal 15 al 18 settembre**, **«SalinaDocFest»**, il festival del documentario narrativo. La tutela dell'ambiente sarà al centro del concorso cinematografico, e il premio nazionale **«Isole.Doc»** verrà assegnato proprio al regista che meglio avrà saputo interpretare il tema scelto per questa sedicesima edizione: **«Uniti per l'Ambiente»**. Tanti gli attori e i registi che popoleranno la kermesse : quest'anno arriveranno a Salina **Ricky Tognazzi, Giuseppe Fiorello, Giuseppe Tornatore, Leonardo Di Costanzo**, e altri ancora - così come tanti sono gli appuntamenti tra cinema, natura e cultura a cui poter partecipare durante la tre giorni: dalle proiezioni dei documentari in concorso, agli appuntamenti **«eno-cinema»** (incontri con i protagonisti del Festival accompagnati dalla **degustazione di vini dell'isola**), all'omaggio per i 100 anni dalla nascita di Vittorio Gassman e Ugo Tognazzi, agli incontri letterari, fino al premio speciale a Giuseppe Tornatore per il pluripremiato documentario Ennio, che verrà anticipato da un dj set dell'Associazione compositori italiani dedicato alle colonne più famose della storia del cinema **Morricone**. Durante il «SalinaDocFest» sarà inoltre possibile **visitare le caratteristiche cantine** dell'isola e conoscere attraverso visite guidate le più interessanti realtà di produzione gastronomica artigianale. Qui il programma completo.

Salina, Isole Eolie

SOLO ONLINE FINO AL 26/09
La nostra connessione per tutto quello che ami.
24,90€ al mese
senza costi di attivazione
MODEM INCLUSO
Verifica la copertura
Consulta le offerte per le altre tecnologie su vodafone.it



9 / 16

9 settembre 2022 | 16:36

(©) RIPRODUZIONE RISERVATA

a cura di TANNICO

Vini pregiati: come unire | investimenti

IL 27 SETTEMBRE IN EDICOL
E IN EDIZIONE DIGITALE
COOK
IL MENSILE DI CUCINA
DEL CORRIERE DELLA SERA
SCOPRI DI PIÙ

Cook Corriere
76.182 "Mi piace"
Mi piace

COOK
NEWSLETTER
Tutti i venerdì ricevi
le ultime news e ricette
nella tua casella di posta
ISCRIVITI ALLA NEWSLETTE

SalinaDocFest, quest'anno protagonisti i sapori eoliani e i produttori dell'isola

Di **Redat** 9 Settembre 2022



MESSINA. Un documentario interamente dedicato alle produzioni enogastronomiche d'eccellenza dell'isola di Salina, ma anche un attesissimo spettacolo che coniuga cucina, suoni e proiezioni e poi ancora degustazioni e incontri speciali dedicati ai sapori eoliani.
La sedicesima edizione del **SalinaDocFest**, il festival del documentario narrativo, fondato e diretto da **Giovanna Taviani** che approderà **sull'isola di Salina il prossimo fine settimana, più precisamente dal 15 al 18 Settembre,** quest'anno si arricchisce di una gustosa sezione speciale e grazie alla preziosa partnership con **Assessorato delle Attività Produttive della regione Siciliana** diventa una prestigiosa vetrina per il racconto del territorio e delle sue produzioni alimentari e agricole.

Protagonisti indiscussi di questa edizione saranno i produttori e i prodotti dell'isola come i**l cappero, la malvasia, le granite, il vino, l'olio, le conserve salate e le conserve dolci** attraverso un ambizioso

progetto speciale che celebra l'unione tra il documentario e le realtà produttive dell'isola e punta a valorizzare le piccole eccellenze alimentari eoliane.

I protagonisti e il documentario

Il documentario ***'Donpasta alle Eolie // Primo capitolo: Salina'*** prodotto da **Assessorato delle Attività Produttive della Regione siciliana** nasce da un'idea di **Giovanna Taviani e Donpasta,** chef, teorico del cibo e regista con la direzione di quest'ultimo, e vuole raccontare la tipicità del prodotto enogastronomico di Salina.

Durante i trenta minuti del documentario le storie dei piccoli produttori eroici dell'isola vengono narrate tra la bellezza del paesaggio eoliano e le tipicità dell'isola più verde delle Eolie, così **Maurizia dell'Azienda agricola Roberto Rossello** che con passione porta avanti il lavoro iniziato dal figlio tanti anni fa, racconta come in sua memoria ha affinato la ricetta del cappero candito, oggi prodotto d'eccellenza dell'azienda. Ma anche Tindaro, detto Ulisse, diventato il valido braccio destro di **Salvatore D'amico** spiega le ragioni che lo hanno avvicinato alla produzione biologica di capperi, vino e olio. E poi **Michele Oliva** descrive il suo rapporto con l'isola mentre coltiva pomodoro siccagno in una conca vulcanica da cui ricava un'eccezionale conserva.



Ma anche **Daniela Virgona** mostra la storia della sua famiglia che da sempre coltiva capperi e vigne e spiega come nel tempo sia riuscita a creare alcuni interessanti prodotti trasformando le eccellenze del suo territorio in modo innovativo e giocoso, nascono così le birre alla Malvasia e ai capperi, lo spumante alla Malvasia e alcune curiose conserve salate come la confettura di cipolle e Malvasia. Oppure **Francesca Cincotta** che ogni giorno delizia gli ospiti del Residence Hotel Al Belvedere con una colazione indimenticabile e marmellate realizzate con la frutta dell'isola. Maria Volante invece gestisce insieme al marito Luigi Ramaglia la piccola **azienda agricola La Rosa Bianca** e porta avanti una produzione totalmente artigianale di malvasia e conserve dolci, tra le specialità più apprezzate della casa i fichi secchi in malvasia. E poi **Alfredo e Angelo Olivieri** con le loro inimitabili granite artigianali fanno sognare attraverso i colori e i sapori della frutta dell'isola.

Non potevano mancare le storie dei viticultori che a Salina danno vita ad un malvasia leggendaria, così Donpasta incontra **Carlo Hauner,** figlio del noto pittore bresciano arrivato sull'isola negli anni Sessanta, che racconta come decise di non andare più via per dedicarsi alla produzione della sua oggi pluripremiata Malvasia. Oppure Diego e Clara che con la loro **Azienda agricola Barbanacoli** producono con passione vini sapidi e minerali sospesi tra terra e mare, e ancora Valerio giovane sommelier della **Tenuta Capofaro** che racconta la storia della Vigna Anfiteatro e dei preziosi possedimenti dei conti palermitani Tasca D'Almerita.

Il progetto speciale

Uno sguardo attento ai saperi e alle antiche memorie ma che punta a far emergere affascinanti sviluppi contemporanei dei prodotti tradizionali. Questi gli spunti che offre il progetto "**Speciale Tradizione e Innovazione nella cucina eoliana / primo capitolo: Salina"** realizzato da **SalinaDocFest** con il contributo **dell'Assessorato delle Attività Produttive della Regione siciliana** con la volontà di creare una vetrina d'eccezione e un'occasione di visibilità unica per le eccellenze del territorio che

hanno saputo innovarsi e rendersi interessanti attraverso nuovi linguaggi o inaspettate trasformazioni.

Nasce così un viaggio tra vigneti, oliveti, montagne e mare, attraverso l'incontro con produttori di vino, raccoglitrici di capperi, produttrici di marmellate di limoni.

Lo spettacolo

Grande attesa anche per lo spettacolo dedicato alle eccellenze dell'isola: una performance artistica a cura di Donpasta chef, teorico del cibo e regista, in cui verranno raccontati cucinando a ritmo di musica paesaggi, prodotti, lavorazioni e coltivazioni dell'isola attraverso le immagini del documentario ***'Don Pasta alle Eolie // Primo capitolo: Salina'.*** Uno spettacolare show tra musica e cucina che trasformerà la piazza di Malfa in un affascinante palcoscenico estemporaneo per il racconto e la valorizzazione delle eccellenze gastronomiche delle produzioni agroalimentari dell'isola verde delle Eolie.

Lo spettacolo è previsto per Sabato – 17 Settembre alle 21,30 nella piazza principale di Malfa.

LOFT cultura
RIVISTA CULTURALE

punto cardinale



SalinaDocFest, dal 15 al 18 settembre arriva la sedicesima edizione con un focus speciale dedicato ai sapori eoliani

Posted on9 Settembre 2022

Capperi, vini, malvasia, olio, conserve e tante altre eccellenze eoliane verranno raccontate attraverso un documentario, uno spettacolo speciale e tante degustazioni e incontri grazie ad una partnership con l'Assessorato Regionale delle attività produttive

Un documentario interamente dedicato alle produzioni enogastronomiche d'eccellenza dell'isola di Salina, ma anche un attesissimo spettacolo che coniuga cucina, suoni e proiezioni e poi ancora degustazioni e incontri speciali dedicati ai sapori eoliani.

La sedicesima edizione del **SalinaDocFest**, il festival del documentario narrativo, fondato e diretto

da **Giovanna Taviani** che approderà **sull'isola di Salina il prossimo fine settimana, più precisamente dal 15 al 18 Settembre,** quest'anno si arricchisce di una gustosa sezione speciale e grazie alla preziosa partnership con **Assessorato delle Attività Produttive della regione Siciliana** diventa una prestigiosa vetrina per il racconto del territorio e delle sue produzioni alimentari e agricole.

Protagonisti indiscussi di questa edizione saranno i produttori e i prodotti dell'isola come i**l cappero, la malvasia, le granite, il vino, l'olio, le conserve salate e le conserve dolci** attraverso un ambizioso progetto speciale che celebra l'unione tra il documentario e le realtà produttive dell'isola e punta a valorizzare le piccole eccellenze alimentari eoliane.

I protagonisti e il documentario
Il documentario ***'Donpasta alle Eolie // Primo capitolo: Salina'*** prodotto da **Assessorato delle Attività Produttive della Regione siciliana** nasce da un'idea di **Giovanna Taviani e Donpasta,** chef, teorico del cibo e regista con la direzione di quest'ultimo, e vuole raccontare la tipicità del prodotto enogastronomico di Salina.
Durante i trenta minuti del documentario le storie dei piccoli produttori eroici dell'isola vengono narrate tra la bellezza del paesaggio eoliano e le tipicità dell'isola più verde delle Eolie, così **Maurizia dell'Azienda agricola Roberto Rossello** che con passione porta avanti il lavoro iniziato dal figlio tanti anni fa, racconta come in sua memoria ha affinato la ricetta del cappero candito, oggi prodotto d'eccellenza dell'azienda. Ma anche Tindaro, detto Ulisse, diventato il valido braccio destro di **Salvatore D'amico** spiega le ragioni che lo hanno avvicinato alla produzione biologica di capperi, vino e olio. E poi **Michele Oliva** descrive il suo rapporto con l'isola mentre coltiva pomodoro siccagno in una conca vulcanica da cui ricava un'eccezionale conserva.

Ma anche **Daniela Virgona** mostra la storia della sua famigliache da sempre coltiva capperi e vigne e spiega come nel tempo sia riuscita a creare alcuni interessanti prodotti trasformando le eccellenze del suo territorio in modo innovativo e giocoso, nascono così le birre alla Malvasia e ai capperi, lo spumante alla Malvasia e alcune curiose conserve salate come la confettura di cipolle e Malvasia. Oppure **Francesca Cincotta** che ogni giorno delizia gli ospiti del Residence Hotel Al Belvedere con una colazione indimenticabile e marmellate realizzate con la frutta dell'isola. Maria Volante invece gestisce insieme al marito Luigi Ramaglia la piccola **azienda agricola La Rosa Bianca** e porta avanti una produzione totalmente artigianale di malvasia e conserve dolci, tra le specialità più apprezzate della casa i fichi secchi in malvasia. E poi **Alfredo e Angelo Olivieri** con le loro inimitabili granite artigianali fanno sognare attraverso i colori e i sapori della frutta dell'isola.

Non potevano mancare le storie dei viticultori che a Salina danno vita ad un malvasia leggendaria, così Donpasta incontra **Carlo Hauner,** figlio del noto pittore bresciano arrivato sull'isola negli anni Sessanta, che racconta come decise di non andare più via per dedicarsi alla produzione della sua oggi pluripremiata Malvasia. Oppure Diego e Clara che con la loro **Azienda agricola Barbanacoli** producono con passione vini sapidi e minerali sospesi tra terra e mare, e ancora Valerio giovane sommelier della **Tenuta Capofaro** che racconta la storia della Vigna Anfiteatro e dei preziosi possedimenti dei conti palermitani Tasca D'Almerita.

"Ci sono tanti modi per raccontare un luogo. Da venti anni io lo faccio attraverso il prisma del cibo – spiega Daniele De Michele, Donpasta, regista del documentario – ***Mi appassiona perdermi nei vissuti di gente che del cibo ne fa un atto culturale, identitario, vitale. Mi interessa scoprire quanto il fare di un essere umano entri in simbiosi con la terra dove abita, con la tradizione che ha ricevuto in dono. Immergendomi in Salina ho potuto constatare quanto questo modo di vivere***

e produrre sia diventato un tratto della loro identità, delle loro scelte di vita collettiva, al punto da diventare un vero e proprio esperimento di isola Verde, trainata da una agricoltura sostenibile, un parco naturale, una edilizia non distruttiva”

Il progetto speciale

Uno sguardo attento ai saperi e alle antiche memorie ma che punta a far emergere affascinanti sviluppi contemporanei dei prodotti tradizionali. Questi gli spunti che offre il progetto “**Speciale Tradizione e Innovazione nella cucina eoliana / primo capitolo: Salina”** realizzato da **SalinaDocFest** con il contributo **dell’Assessorato delle Attività Produttive della Regione siciliana** con la volontà di creare una vetrina d’eccezione e un’occasione di visibilità unica per le eccellenze del territorio che hanno saputo innovarsi e rendersi interessanti attraverso nuovi linguaggi o inaspettate trasformazioni.
“Affidarsi al cinema per raccontare l’agroalimentare e le eccellenze produttive del nostro territorio – spiega Mimmo Turano, assessore alle Attività produttive della Regione siciliana – ***è una scelta obbligata se consideriamo lo straordinario connubio tra cinema e cibo e come quest’ultimo ha saputo raccontare il nostro Paese e la Sicilia attraverso la cultura gastronomica. L’obiettivo è creare un’osmosi proficua tra territorio e cinema e cinema e territorio. Le Eolie, come altri territori siciliani, sono in grado di offrire alla produzione cinematografica le loro eccellenze agroalimentari ma anche storie straordinarie di impegno e dedizione. Storie e prodotti di successo che meritano di essere raccontati”.***

Nasce così un viaggio tra vigneti, oliveti, montagne e mare, attraverso l’incontro con produttori di vino, raccoglitrici di capperi, produttrici di marmellate di limoni.

“La produzione enogastronomica in Italia e in particolar modo in Sicilia offre spunti narrativi originali e interessanti –racconta Giovanna Taviani, regista e direttrice del SalinaDocFest – ***Quello che abbiamo voluto realizzare a Salina è un racconto corale che punti non solo a valorizzare e raccontare le eccellenze di questa isola sospesa tra mare e terra ma anche a far conoscere il volto e le storie degli uomini e delle donne che rendono possibili le piccole produzioni alimentari con un lavoro eroico, lontano da schiaccianti logiche di mercato.”***

Lo spettacolo
Grande attesa anche per lo spettacolo dedicato alle eccellenze dell’isola: una performance artistica a cura di Donpasta chef, teorico del cibo e regista, in cui verranno raccontati cucinando a ritmo di musica paesaggi, prodotti, lavorazioni e coltivazioni dell’isola attraverso le immagini del documentario ***‘Don Pasta alle Eolie // Primo capitolo: Salina’.*** Uno spettacolare show tra musica e cucina che trasformerà la piazza di Malfa in un affascinante palcoscenico estemporaneo per il racconto e la valorizzazione delle eccellenze gastronomiche delle produzioni agroalimentari dell’isola verde delle Eolie.
Lo spettacolo è previsto per Sabato – 17 Settembre alle 21,30 nella piazza principale di Malfa.

https://loftcultura.it/2022/09/09/eventi/salinadocfest-dal-15-al-18-settembre-arriva-la-sedicesima-edizione-con-un-focus-speciale-dedicato-ai-sapori-eoliani/

+39 0547 23821 lamadia@lamadia.com 42 Cerca nel sito

Home Chi Siamo Articoli Ricette

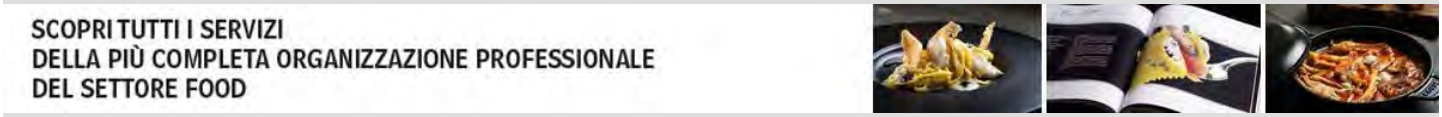
LAMÀDIA TRAVELFOOD

Scuola di cucina Leggi la Rivista Shop

Photogallery Contatti

LAMÀDIA TRAVELFOOD LAMÀDIA TRAVELFOOD





9 Settembre 2022 Appuntamenti

SalinaDocFest, la 16esima edizione dal 15 al 18 settembre nell'isola di Salina



EDITORIALI

Austerità positiva

L'Italia marcia da sempre su due velocità, anche nel settore dell'ho.re.ca. C'è chi non riesce a fronteggiare l'escalation folle dei costi energetici e



SalinaDocFest, il festival del documentario narrativo, fondato e diretto da Giovanna Taviani approderà sull'isola di Salina dal 15 al 18 Settembre. Il tema scelto come filo conduttore di questa sedicesima edizione è 'Diaspore, Incontri e Metamorfosi' e offrirà diversi spunti per ripensare lo scenario storico contemporaneo attraverso l'idea del viaggio.

Il consueto concorso cinematografico nazionale che accompagna ogni edizione del Festival quest'anno vuole invece indagare le tematiche della tutela ambientale, il premio nazionale Isole.Doc verrà assegnato al regista che meglio avrà saputo interpretare il tema scelto per la sedicesima edizione del concorso: 'Uniti per l'Ambiente'.

Tante le novità in programma per il 2022, a cominciare dalle due sezioni speciali: una dedicata all'ambiente con l'obiettivo di indagare il rapporto tra energie isole e vulcani, realizzata in partnership con Green Salina Energy Days, l'altra realizzata con il patrocinio dall'Assessorato delle Attività Produttive della Regione siciliana, pensata per valorizzare le piccole realtà produttive alimentari dell'isola attraverso il racconto di un volto inedito del territorio e delle sue eccellenze tradizionali.

Il progetto speciale

Il progetto 'Speciale Tradizione e Innovazione nella cucina eoliana / 1° Salina', realizzato con il contributo di Regione

paventa la chiusura del proprio locale, e chi sembra non...









siciliana – Assessorato delle Attività Produttive e ideato da Giovanna Taviani e Daniele De Michele (in arte Donpasta) punta alla valorizzazione delle eccellenze agroalimentari eoliane attraverso produzioni cinematografiche, spettacoli musicali e incontri che celebrano l'unione tra il documentario e le realtà produttive dell'isola.

"Affidarsi al cinema per raccontare l'agroalimentare e le eccellenze produttive del nostro territorio – spiega Mimmo Turano, assessore alle Attività produttive della Regione siciliana – *è una scelta obbligata se consideriamo lo straordinario connubio tra cinema e cibo e come quest'ultimo ha saputo raccontare il nostro Paese e la Sicilia attraverso la cultura gastronomica. L'obiettivo è creare un'osmosi proficua tra territorio e cinema, e cinema e territorio. Le Eolie, come altri territori siciliani, sono in grado di offrire alla produzione cinematografica le loro eccellenze agroalimentari ma anche storie straordinarie di impegno e dedizione. Storie e prodotti di successo che meritano di essere raccontati".*

Un percorso ambizioso che si propone di costruire un viaggio a tappe e punta a coinvolgere nei prossimi anni l'intero arcipelago delle Isole Eolie. La prima tappa è dedicata a Salina, dove produttori e trasformatori eroici attraverso le loro storie offrono un racconto poetico dell'isola, della filiera, del prodotto agroalimentare e delle eccellenze territoriali.

Il cappero, la malvasia, le granite, il vino, l'olio, le conserve salate e le conserve dolci saranno protagoniste insieme ai loro produttori e ai territori del documentario '*Donpasta alle Eolie // Primo capitolo: Salina*' e di un suggestivo spettacolo, uno degli appuntamenti più attesi della sedicesima edizione del SalinaDocFest, che si terrà nella piazza principale di Malfa Sabato – 17 Settembre 2022.

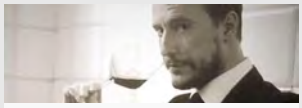
Il documentario

Il documentario '***Donpasta alle Eolie // Primo capitolo: Salina***' nato da un'idea di Giovanna Taviani, direttrice artistica del SalinaDocFest e Donpasta, con la regia di quest'ultimo, vuole raccontare la tipicità del prodotto enogastronomico di Salina

LA CULTURA DEL BENESSERE

La tossicodipendenza da sapori finti L'industria sta addomesticando il nostro senso del gusto

Mi è capitato di leggere ultimamente alcune recensioni su due libri (ancora non pubblicati in Italia) di uno studioso canadese, Mark Schatzker (i libri sono "The Dorito Effect" e "The End of Craving"),...



IL FOCUS DI ALESSANDRO ROSSI

Stelvin? È veramente il futuro? Analisi di un

attraverso la narrazione delle attività di produttori, chef e trasformatori selezionati con l'aiuto di Marzia Beninati, isolana doc e attenta conoscitrice delle produzioni alimentari delle Eolie, che cura la direzione organizzativa del SalinaDocFest.

"La produzione enogastronomica in Italia e in particolar modo in Sicilia offre spunti narrativi originali e interessanti – racconta Giovanna Taviani, regista e direttrice del SalinaDocFest – Quello che abbiamo voluto realizzare a Salina è un racconto corale che punti non solo a valorizzare e raccontare le eccellenze di questa isola sospesa tra mare e terra ma anche a far conoscere il volto e le storie degli uomini e delle donne che rendono possibili le piccole produzioni alimentari con un lavoro eroico, lontano da schiaccianti logiche di mercato. Con il nostro documentario e con la produzione dello spettacolo, che si terrà il 17 Settembre a Salina, abbiamo voluto dar voce a chi coltiva, semina, raccoglie, produce e crea prodotti unici su quest'isola e alla loro instancabile passione."

Uno sguardo attento ai saperi e alle antiche memorie ma che punta a far emergere affascinanti sviluppi contemporanei dei prodotti tradizionali. Una vetrina d'eccezione e un'occasione di visibilità unica per le eccellenze del territorio che hanno saputo innovarsi e rendersi interessanti attraverso nuovi linguaggi o inaspettate trasformazioni.

Durante i trenta minuti del documentario le storie dei piccoli produttori eroici dell'isola vengono narrate tra la bellezza del paesaggio eoliano e le tipicità dell'isola più verde delle Eolie, così **Maurizia dell'Azienda agricola Roberto Rossello** che con passione porta avanti il lavoro iniziato dal figlio tanti anni fa, racconta come in sua memoria ha affinato la ricetta del cappero candito, oggi prodotto d'eccellenza dell'azienda. Ma anche Tindaro, detto Ulisse, diventato il valido braccio destro di **Salvatore D'amico** spiega le ragioni che lo hanno avvicinato alla produzione biologica di capperi, vino e olio. E poi **Michele Oliva** descrive il suo rapporto con l'isola mentre coltiva pomodoro siccagno in una conca vulcanica da cui ricava un'eccezionale conserva.

materiale e di un metodo mai piaciuto al mondo del vino

Il sughero ha fascino, ovvio, ma il sughero non è infinito. Esercita ancora un forte ascendente sul consumatore nel cui immaginario è tradizionalmente associato al vino di qualità. Quante memorie ci evoca un…



LA SCELTA VEGANA

Long fresh: il surgelato allunga la vita degli alimenti, senza deteriorarli Ecco perché eliminare i pregiudizi

Ma anche **Daniela Virgona** mostra la storia della sua famiglia che da sempre coltiva capperi e vigne e spiega come nel tempo sia riuscita a creare alcuni interessanti prodotti trasformando le eccellenze del suo territorio in modo innovativo e giocoso, nascono così le birre alla Malvasia e ai capperi, lo spumante alla Malvasia e alcune curiose conserve salate come la confettura di cipolle e Malvasia. Oppure **Francesca Cincotta** che ogni giorno delizia gli ospiti del Residence Hotel Al Belvedere con una colazione indimenticabile e marmellate realizzate con la frutta dell'isola. Maria Volante invece gestisce insieme al marito Luigi Ramaglia la piccola **azienda agricola La Rosa Bianca** e porta avanti una produzione totalmente artigianale di malvasia e conserve dolci, tra le specialità più apprezzate della casa i fichi secchi in malvasia. E poi **Alfredo e Angelo Olivieri** con le loro inimitabili granite artigianali fanno sognare attraverso i colori e i sapori della frutta dell'isola.

Non potevano mancare le storie dei viticultori che a Salina danno vita ad un malvasia leggendaria, così Donpasta incontra **Carlo Hauner,** figlio del noto pittore bresciano arrivato sull'isola negli anni Sessanta, che racconta come decise di non andare più via per dedicarsi alla produzione della sua oggi pluripremiata Malvasia. Oppure Diego e Clara che con la loro **Azienda agricola Barbanacoli** producono con passione vini sapidi e minerali sospesi tra terra e mare, e ancora Valerio giovane sommelier della **Tenuta Capofaro** che racconta la storia della Vigna Anfiteatro e dei preziosi possedimenti dei conti palermitani Tasca D'Almerita.

"Ci sono tanti modi per raccontare un luogo. Da venti anni io lo faccio attraverso il prisma del cibo – spiega Daniele De Michele, Donpasta, regista del documentario – *Mi appassiona perdermi nei vissuti di gente che del cibo ne fa un atto culturale, identitario, vitale. Mi interessa scoprire quanto il fare di un essere umano entri in simbiosi con la terra dove abita, con la tradizione che ha ricevuto in dono. Immergendomi in Salina ho potuto constatare quanto questo modo di vivere e produrre sia diventato un tratto della loro identità, delle loro scelte di vita collettiva, al punto da diventare un vero e proprio*

Nella frenetica vita di oggi, spesso non si ha modo di fare acquisti consapevoli di frutta e verdura presso i produttori locali, soprattutto se si sta fuori casa per molte ore durante la...



INSALA

Camerieri, l'oro nero della ristorazione Ma solo se preparazione e competenze sono adeguate al mercato

Settembre è per eccellenza il mese della ripartenza, della voglia di fare, della grande "carica emotiva" che si respira e si mette in tutte le cose che si fanno.

esperimento di isola Verde, trainata da una agricoltura sostenibile, un parco naturale, una edilizia non distruttiva"

Lo spettacolo

Grande attesa anche per lo spettacolo dedicato alle eccellenze dell'isola: una performance artistica a cura di Donpasta chef, teorico del cibo e regista, in cui verranno raccontati cucinando a ritmo di musica paesaggi, prodotti, lavorazioni e coltivazioni dell'isola attraverso le immagini del documentario '*Don Pasta alle Eolie // Primo capitolo: Salina'.* Uno spettacolare show tra musica e cucina che trasformerà la piazza di Malfa in un affascinante palcoscenico estemporaneo per il racconto e la valorizzazione delle eccellenze gastronomiche delle produzioni agroalimentari dell'isola verde delle Eolie.

Lo spettacolo sarà ospitato all'interno della sedicesima edizione del SalinaDocFest che si terrà a Salina dal 15 al 18 settembre ed è previsto per Sabato – 17 Settembre alle 21,30 nella piazza principale di Malfa.

Il programma del SalinaDocFest 2022

Tanti gli attori e i registi italiani e internazionali che ogni anno popolano la kermesse – quest'anno arriveranno a Salina Ricky Tognazzi, Giuseppe Fiorello, Giuseppe Tornatore, Leonardo Di Costanzo, e altri ancora – così come tanti sono gli appuntamenti tra cinema, natura e cultura a cui poter partecipare durante la tre giorni: dalle proiezioni dei documentari in concorso, agli appuntamenti "eno-cinema" (incontri con i protagonisti del Festival accompagnati dalla degustazione di vini dell'isola), all'omaggio per i 100 anni dalla nascita di Vittorio Gassman e Ugo Tognazzi, agli incontri letterari, fino al premio speciale a Giuseppe Tornatore per il pluripremiato documentario *Ennio,* che verrà anticipato da un dj set dell'Associazione compositori italiani dedicato alle colonne più famose della storia del cinema. Morricone.

Come per il calcio,...

Durante il SalinaDocFest sarà inoltre possibile visitare le caratteristiche cantine dell'isola e conoscere attraverso visite guidate le più interessanti realtà di produzione gastronomica artigianale.

Tutti i dettagli sul programma e sulle attività realizzate nell'ambito del progetto Speciale Tradizione e Innovazione nella cucina eoliana / 1° Salina, sono consultabili sul sito: https://www.salinadocfest.it/

Isole Eolie salina SalinaDocFest sicilia

SalinaDocFest, la sedicesima edizione approda sull'isola più verde delle Eolie

Da **Redazione** - 9 Settembre 2022



Tra le novità il progetto speciale realizzato con il contributo dell'Assessorato regionale delle Attività Produttive che punta alla valorizzazione delle eccellenze agroalimentari eoliane attraverso produzioni cinematografiche, spettacoli musicali e incontri

SalinaDocFest, il festival del documentario narrativo, fondato e diretto da Giovanna Taviani approderà sull'isola di Salina dal 15 al 18 Settembre. Il tema scelto come filo conduttore di questa sedicesima edizione è 'Diaspore, Incontri e Metamorfosi' e offrirà diversi spunti per ripensare lo scenario storico contemporaneo attraverso l'idea del viaggio.

Il consueto concorso cinematografico nazionale che accompagna ogni edizione del Festival quest'anno vuole invece indagare le tematiche della tutela ambientale, il premio nazionale Isole.Doc verrà assegnato al regista che meglio avrà saputo interpretare il tema scelto per la sedicesima edizione del concorso: 'Uniti per l'Ambiente'.

Tante le novità in programma per il 2022, a cominciare dalle due sezioni speciali: una dedicata all'ambiente con l'obiettivo di indagare il rapporto tra energie isole e vulcani, realizzata in partnership con Green Salina Energy Days, l'altra realizzata con il patrocinio dall'Assessorato delle Attività Produttive della Regione siciliana, pensata per valorizzare le piccole realtà produttive alimentari dell'isola attraverso il racconto di un volto inedito del territorio e delle sue eccellenze tradizionali.

Il progetto speciale

Il progetto 'Speciale Tradizione e Innovazione nella cucina eoliana / 1° Salina', realizzato con il contributo di Regione siciliana – Assessorato delle Attività Produttive e ideato da Giovanna Taviani e Daniele De Michele (in arte Donpasta) punta alla valorizzazione delle eccellenze agroalimentari eoliane attraverso produzioni cinematografiche, spettacoli musicali e incontri che celebrano l'unione tra il documentario e le realtà produttive dell'isola.

come quest'ultimo ha saputo raccontare il nostro Paese e la Sicilia attraverso la cultura gastronomica. L'obiettivo è creare un'osmosi proficua tra territorio e cinema, e cinema e territorio. Le Eolie, come altri territori siciliani, sono in grado di offrire alla produzione cinematografica le loro eccellenze agroalimentari ma anche storie straordinarie di impegno e dedizione. Storie e prodotti di successo che meritano di essere raccontati".

Un percorso ambizioso che si propone di costruire un viaggio a tappe e punta a coinvolgere nei prossimi anni l'intero arcipelago delle Isole Eolie. La prima tappa è dedicata a Salina, dove produttori e trasformatori eroici attraverso le loro storie offrono un racconto poetico dell'isola, della filiera, del prodotto agroalimentare e delle eccellenze territoriali.

Il cappero, la malvasia, le granite, il vino, l'olio, le conserve salate e le conserve dolci saranno protagoniste insieme ai loro produttori e ai territori del documentario '*Donpasta alle Eolie // Primo capitolo: Salina*' e di un suggestivo spettacolo, uno degli appuntamenti più attesi della sedicesima edizione del SalinaDocFest, che si terrà nella piazza principale di Malfa Sabato – 17 Settembre 2022.

Il programma del SalinaDocFest 2022

Tanti gli attori e i registi italiani e internazionali che ogni anno popolano la kermesse – quest'anno arriveranno a Salina Ricky Tognazzi, Giuseppe Fiorello, Giuseppe Tornatore, Leonardo Di Costanzo, e altri ancora – così come tanti sono gli appuntamenti tra cinema, natura e cultura a cui poter partecipare durante la tre giorni: dalle proiezioni dei

anticipato da un dj set dell'Associazione compositori italiani dedicato alle colonne più famose della storia del cinema. Morricone.

Durante il SalinaDocFest sarà inoltre possibile visitare le caratteristiche cantine dell'isola e conoscere attraverso visite guidate le più interessanti realtà di produzione gastronomica artigianale.

Tutti i dettagli sul programma e sulle attività realizzate nell'ambito del progetto Speciale Tradizione e Innovazione nella cucina eoliana / 1° Salina, sono consultabili sul sito: https://www.salinadocfest.it/



TI POTREBBERO INTERESSARE

Raccomandato da outbrain

Sponsor

Passa a Kena a 4.99€/mese per sempre: minuti...

Attivazione, SIM e consegna GRATIS!

Kena Mobile

Sponsor

Fibra TIM fino a 1 Giga a 24,90€/mese con Attivazione...

Scegli la Fibra Ultraveloce di TIM

TIM

Sponsor

Promo Samsung per Aziende: il nuovo Galaxy Z Flip4 a...

Zero anticipo, Protezione Kasko inclusa e consegn...

TIM BUSINESS

Dal 15 al 18 settembre torna il SalinaDocFest

Da **Marcon Sabrina** - 9 Settembre 2022







Screenshot



Manca poco all'inizio del SalinaDocFest XVI edizione dal titolo, DIASPORE INCONTRI E METAMORFOSI, al cui interno troviamo anche il concorso nazionale "ISOLE.DOC / UNITI PER L'AMBIENTE"

Da giovedì 15 a domenica 18 settembre il SalinaDocFest inizia a raccontare attraverso le pellicole la possibilità di un futuro migliore.

Sette film in concorso selezionati da Giovanna Taviani, Antonio Pezzuto e Paola Cassano, con tre prime mondiali e quattro regionali.

Tra gli ospiti che parteciperanno alle proiezioni e agli incontri: Ricky Tognazzi, Laura Delli Colli, Marco Morricone, Valia Santella, Anna Maria Pasetti, Fabio Ferzetti, Gianmarco Diana.

La giuria che assegnerà il Premio Signum al Miglior Documentario in gara e sarà composta dagli studenti dell'Istituto superiore Isa Conti Eller Vainicher di Lipari coordinati dalla professoressa Maria Antonietta Drago, con la presidenza di Roberto Andò.

Si comincerà da un viaggio in tempo di pandemia, con "Quello che conta" di Agnese Giovanardi (Italia, 2021, 45'), il ritratto intimo di un professore tornato per scelta da Roma a Bagheria, dove affronta i problemi quotidiani della didattica a distanza, fino alla gioia del ritorno in classe. In "Venezia altrove" di Elia Romanelli (Italia 2021, 65') – girato tra Germania, Romania, Croazia e Turchia nell'arco di quattro anni – la città lagunare, a conferma del suo essere ormai luogo dell'immaginario collettivo, viene reinventata ogni volta in spazi lontani. "Qui non c'è niente di speciale" di Davide Crudetti (Italia 2022, 65' – prima mondiale) racconta la storia di cinque giovani pugliesi che hanno deciso di restare e contribuire al futuro della propria comunità. In "Pagine del sud" di Alberto Bougleux (Italia 2021, 52' – prima mondiale) perfino i libri possono avere le ruote e raggiungere i luoghi più sperduti. Da Stromboli alla periferia di Palermo, da Foggia alla Basilicata, il film parla di chi, con le sue biblioteche 'speciali', si batte per offrire ai ragazzi un'opportunità di crescita anche nei contesti più difficili. "Fertile" di Alessandro Quadretti (Italia 2022, 84'), realizzato da Officinemedia per l'Associazione Nazionale Le Donne dell'Ortofrutta, è il primo documentario italiano dedicato alle donne di questo settore, che in Italia rappresentano il 70% della forza lavoro ma non hanno mai voce. Qui raccontano le loro vite e la loro passione per la terra. Si torna a Stromboli e a Ginostra con "Argonauti" di Giancarmine Arena (Italia 2022, 60' – prima mondiale) che, senza nessuna sceneggiatura, raccoglie immagini e pensieri di chi ha scelto di vivere in un posto così particolare e precario, per dare voce alle loro motivazioni più profonde. "Calypso" di Mariangela Ciccarello (Italia – USA 2021, 47') ci riporta al mito originario del viaggio verso Itaca.

Il progetto SalinaDocFest, promosso da Roma Capitale – Assessorato alla Cultura, è vincitore dell'Avviso Pubblico "Estate Romana 2022 – Riaccendiamo la Città, Insieme".

Marcon Sabrina

SalinaDocFest, a settembre la XVI edizione. Sezione speciale dedicata alla cucina eoliana

di Redazione

09/09/2022



Tra le novità il progetto speciale realizzato con il contributo dell'Assessorato regionale delle Attività Produttive che punta alla valorizzazione delle eccellenze agroalimentari eoliane attraverso produzioni cinematografiche, spettacoli musicali e incontri

***SalinaDocFest**, il **festival del documentario narrativo**, fondato e diretto da **Giovanna Taviani** approderà sull'isola di **Salina dal 15 al 18 Settembre**. Il tema scelto come filo conduttore di questa **XVI edizione** è **'Diaspore, Incontri e Metamorfosi'** e offrirà diversi spunti per ripensare lo scenario storico contemporaneo attraverso l'idea del viaggio.*

*Il consueto concorso cinematografico nazionale che accompagna ogni edizione del Festival quest'anno vuole invece indagare le tematiche della tutela ambientale, il **premio nazionale***

Isole.Doc *verrà assegnato al regista che meglio avrà saputo interpretare il tema scelto per la sedicesima edizione del concorso:* ***'Uniti per l'Ambiente'****.*

Tante le novità in programma per il 2022, a cominciare dalle due sezioni speciali: una dedicata all'ambiente con l'obiettivo di indagare il rapporto tra energie isole e vulcani, realizzata in partnership con Green Salina Energy Days, l'altra realizzata con il patrocinio dall'Assessorato delle Attività Produttive della Regione siciliana, pensata per valorizzare le piccole realtà produttive alimentari dell'isola attraverso il racconto di un volto inedito del territorio e delle sue eccellenze tradizionali.

Il progetto speciale

- 

Il progetto 'Speciale Tradizione e Innovazione nella cucina eoliana / 1° Salina', realizzato con il contributo di Regione siciliana – Assessorato delle Attività Produttive e ideato da Giovanna Taviani e Daniele De Michele (in arte Donpasta) punta alla valorizzazione delle eccellenze agroalimentari eoliane attraverso produzioni cinematografiche, spettacoli musicali e incontri che celebrano l'unione tra il documentario e le realtà produttive dell'isola.

"Affidarsi al cinema per raccontare l'agroalimentare e le eccellenze produttive del nostro territorio – spiega Mimmo Turano, assessore alle Attività produttive della Regione siciliana – è una scelta obbligata se consideriamo lo straordinario connubio tra cinema e cibo e come quest'ultimo ha saputo raccontare il nostro Paese e la Sicilia attraverso la cultura gastronomica. L'obiettivo è creare un'osmosi proficua tra territorio e cinema, e cinema e territorio. Le Eolie, come altri territori siciliani, sono in grado di offrire alla produzione

cinematografica le loro eccellenze agroalimentari ma anche storie straordinarie di impegno e dedizione. Storie e prodotti di successo che meritano di essere raccontati".

Un percorso ambizioso che si propone di costruire un viaggio a tappe e punta a coinvolgere nei prossimi anni l'intero arcipelago delle Isole Eolie. La prima tappa è dedicata a Salina, dove produttori e trasformatori eroici attraverso le loro storie offrono un racconto poetico dell'isola, della filiera, del prodotto agroalimentare e delle eccellenze territoriali.

Il cappero, la malvasia, le granite, il vino, l'olio, le conserve salate e le conserve dolci saranno protagoniste insieme ai loro produttori e ai territori del documentario 'Donpasta alle Eolie // Primo capitolo: Salina' e di un suggestivo spettacolo, uno degli appuntamenti più attesi della sedicesima edizione del SalinaDocFest, che si terrà nella piazza principale di Malfa Sabato – 17 Settembre 2022.

Il documentario

- 

Il documentario ***'Donpasta alle Eolie // Primo capitolo: Salina'*** *nato da un'idea di Giovanna Taviani, direttrice artistica del SalinaDocFest e Donpasta, con la regia di quest'ultimo, vuole raccontare la tipicità del prodotto enogastronomico di Salina attraverso la narrazione delle attività di produttori, chef e trasformatori selezionati con l'aiuto di Marzia Beninati, isolana doc e attenta conoscitrice delle produzioni alimentari delle Eolie, che cura la direzione organizzativa del SalinaDocFest.*

"La produzione enogastronomica in Italia e in particolar modo in Sicilia offre spunti narrativi originali e interessanti – racconta Giovanna Taviani, regista e direttrice del SalinaDocFest – Quello che abbiamo voluto realizzare a Salina è un racconto corale che

punti non solo a valorizzare e raccontare le eccellenze di questa isola sospesa tra mare e terra ma anche a far conoscere il volto e le storie degli uomini e delle donne che rendono possibili le piccole produzioni alimentari con un lavoro eroico, lontano da schiaccianti logiche di mercato. Con il nostro documentario e con la produzione dello spettacolo, che si terrà il 17 Settembre a Salina, abbiamo voluto dar voce a chi coltiva, semina, raccoglie, produce e crea prodotti unici su quest'isola e alla loro instancabile passione."

Uno sguardo attento ai saperi e alle antiche memorie ma che punta a far emergere affascinanti sviluppi contemporanei dei prodotti tradizionali. Una vetrina d'eccezione e un'occasione di visibilità unica per le eccellenze del territorio che hanno saputo innovarsi e rendersi interessanti attraverso nuovi linguaggi o inaspettate trasformazioni.

Durante i trenta minuti del documentario le storie dei piccoli produttori eroici dell'isola vengono narrate tra la bellezza del paesaggio eoliano e le tipicità dell'isola più verde delle Eolie, così ***Maurizia dell'Azienda agricola Roberto Rossello*** *che con passione porta avanti il lavoro iniziato dal figlio tanti anni fa, racconta come in sua memoria ha affinato la ricetta del cappero candito, oggi prodotto d'eccellenza dell'azienda. Ma anche Tindaro, detto Ulisse, diventato il valido braccio destro di* ***Salvatore D'amico*** *spiega le ragioni che lo hanno avvicinato alla produzione biologica di capperi, vino e olio. E poi* ***Michele Oliva*** *descrive il suo rapporto con l'isola mentre coltiva pomodoro siccagno in una conca vulcanica da cui ricava un'eccezionale conserva.*

Ma anche ***Daniela Virgona*** *mostra la storia della sua famiglia che da sempre coltiva capperi e vigne e spiega come nel tempo sia riuscita a creare alcuni interessanti prodotti trasformando le eccellenze del suo territorio in modo innovativo e giocoso, nascono così le birre alla Malvasia e ai capperi, lo spumante alla Malvasia e alcune curiose conserve salate come la confettura di cipolle e Malvasia. Oppure* ***Francesca Cincotta*** *che ogni giorno delizia gli ospiti del Residence Hotel Al Belvedere con una colazione indimenticabile e marmellate realizzate con la frutta dell'isola. Maria Volante invece gestisce insieme al marito Luigi Ramaglia la piccola* ***azienda agricola La Rosa Bianca*** *e porta avanti una produzione totalmente artigianale di malvasia e conserve dolci, tra le specialità più apprezzate della casa i fichi secchi in malvasia. E poi* ***Alfredo e Angelo Olivieri*** *con le loro inimitabili granite artigianali fanno sognare attraverso i colori e i sapori della frutta dell'isola.*

Non potevano mancare le storie dei viticultori che a Salina danno vita ad un malvasia leggendaria, così Donpasta incontra ***Carlo Hauner,*** *figlio del noto pittore bresciano arrivato sull'isola negli anni Sessanta, che racconta come decise di non andare più via per dedicarsi alla produzione della sua oggi pluripremiata Malvasia. Oppure Diego e Clara che con la loro* ***Azienda agricola Barbanacoli*** *producono con passione vini sapidi e minerali sospesi tra terra e mare, e ancora Valerio giovane sommelier della* ***Tenuta Capofaro*** *che racconta la storia della Vigna Anfiteatro e dei preziosi possedimenti dei conti palermitani Tasca D'Almerita.*

"Ci sono tanti modi per raccontare un luogo. Da venti anni io lo faccio attraverso il prisma del cibo – *spiega Daniele De Michele, Donpasta, regista del documentario –* ***Mi appassiona***

perdermi nei vissuti di gente che del cibo ne fa un atto culturale, identitario, vitale. Mi interessa scoprire quanto il fare di un essere umano entri in simbiosi con la terra dove abita, con la tradizione che ha ricevuto in dono. Immergendomi in Salina ho potuto constatare quanto questo modo di vivere e produrre sia diventato un tratto della loro identità, delle loro scelte di vita collettiva, al punto da diventare un vero e proprio esperimento di isola Verde, trainata da una agricoltura sostenibile, un parco naturale, una edilizia non distruttiva"

Lo spettacolo

Grande attesa anche per lo spettacolo dedicato alle eccellenze dell'isola: una performance artistica a cura di Donpasta chef, teorico del cibo e regista, in cui verranno raccontati cucinando a ritmo di musica paesaggi, prodotti, lavorazioni e coltivazioni dell'isola attraverso le immagini del documentario 'Don Pasta alle Eolie // Primo capitolo: Salina'. Uno spettacolare show tra musica e cucina che trasformerà la piazza di Malfa in un affascinante palcoscenico estemporaneo per il racconto e la valorizzazione delle eccellenze gastronomiche delle produzioni agroalimentari dell'isola verde delle Eolie.

Lo spettacolo sarà ospitato all'interno della sedicesima edizione del SalinaDocFest che si terrà a Salina dal 15 al 18 settembre ed è previsto per Sabato – 17 Settembre alle 21,30 nella piazza principale di Malfa.

Il programma del SalinaDocFest 2022

Tanti gli attori e i registi italiani e internazionali che ogni anno popolano la kermesse – quest'anno arriveranno a Salina Ricky Tognazzi, Giuseppe Fiorello, Giuseppe Tornatore, Leonardo Di Costanzo, e altri ancora – così come tanti sono gli appuntamenti tra cinema, natura e cultura a cui poter partecipare durante la tre giorni: dalle proiezioni dei documentari in concorso, agli appuntamenti "eno-cinema" (incontri con i protagonisti del Festival accompagnati dalla degustazione di vini dell'isola), all'omaggio per i 100 anni dalla nascita di Vittorio Gassman e Ugo Tognazzi, agli incontri letterari, fino al premio speciale a Giuseppe Tornatore per il pluripremiato documentario Ennio, che verrà anticipato da un dj set dell'Associazione compositori italiani dedicato alle colonne più famose della storia del cinema. Morricone.

Durante il SalinaDocFest sarà inoltre possibile visitare le caratteristiche cantine dell'isola e conoscere attraverso visite guidate le più interessanti realtà di produzione gastronomica artigianale.
Tutti i dettagli sul programma e sulle attività realizzate nell'ambito del progetto Speciale Tradizione e Innovazione nella cucina eoliana / 1° Salina, sono consultabili sul sito: ***https://www.salinadocfest.it/***

Eventi Messina

Dal 15 al 18 settembre sedicesima edizione SalinaDocFest, con focus dedicato ai sapori eoliani

Un documentario interamente dedicato alle produzioni enogastronomiche d'eccellenza dell'isola di Salina, ma anche un attesissimo spettacolo che coniuga cucina, suoni e proiezioni e poi ancora degustazioni e incontri speciali dedicati ai sapori eoliani

Di **Redazione CT** 9 Settembre 2022



Un documentario interamente dedicato alle produzioni enogastronomiche d'eccellenza dell'isola di Salina, ma anche un attesissimo spettacolo che coniuga cucina, suoni e proiezioni e poi ancora degustazioni e incontri speciali dedicati ai sapori eoliani.

La sedicesima edizione del SalinaDocFest, il festival del documentario narrativo, fondato e diretto da Giovanna Taviani che approderà sull'isola di Salina il prossimo fine settimana, più precisamente dal 15 al 18 Settembre, quest'anno si arricchisce di una gustosa sezione speciale e grazie alla preziosa partnership con Assessorato delle Attività Produttive della regione Siciliana diventa una prestigiosa vetrina per il racconto del territorio e delle sue produzioni alimentari e agricole.

Protagonisti indiscussi di questa edizione saranno i produttori e i prodotti dell'isola come il cappero, la malvasia, le granite, il vino, l'olio, le conserve salate e le conserve dolci

attraverso un ambizioso progetto speciale che celebra l'unione tra il documentario e le realtà produttive dell'isola e punta a valorizzare le piccole eccellenze alimentari eoliane.

I protagonisti e il documentario

Il documentario 'Donpasta alle Eolie // Primo capitolo: Salina' prodotto da Assessorato delle Attività Produttive della Regione siciliana nasce da un'idea di Giovanna Taviani e Donpasta, chef, teorico del cibo e regista con la direzione di quest'ultimo, e vuole raccontare la tipicità del prodotto enogastronomico di Salina.

Durante i trenta minuti del documentario le storie dei piccoli produttori eroici dell'isola vengono narrate tra la bellezza del paesaggio eoliano e le tipicità dell'isola più verde delle Eolie, così Maurizia dell'Azienda agricola Roberto Rossello che con passione porta avanti il lavoro iniziato dal figlio tanti anni fa, racconta come in sua memoria ha affinato la ricetta del cappero candito, oggi prodotto d'eccellenza dell'azienda. Ma anche Tindaro, detto Ulisse, diventato il valido braccio destro di Salvatore D'amico spiega le ragioni che lo hanno avvicinato alla produzione biologica di capperi, vino e olio. E poi Michele Oliva descrive il suo rapporto con l'isola mentre coltiva pomodoro siccagno in una conca vulcanica da cui ricava un'eccezionale conserva.

Ma anche Daniela Virgona mostra la storia della sua famiglia che da sempre coltiva capperi e vigne e spiega come nel tempo sia riuscita a creare alcuni interessanti prodotti trasformando le eccellenze del suo territorio in modo innovativo e giocoso, nascono così le birre alla Malvasia e ai capperi, lo spumante alla Malvasia e alcune curiose conserve salate come la confettura di cipolle e Malvasia. Oppure Francesca Cincotta che ogni giorno delizia gli ospiti del Residence Hotel Al Belvedere con una colazione indimenticabile e marmellate realizzate con la frutta dell'isola. Maria Volante invece gestisce insieme al marito Luigi Ramaglia la piccola azienda agricola La Rosa Bianca e porta avanti una produzione totalmente artigianale di malvasia e conserve dolci, tra le specialità più apprezzate della casa i fichi secchi in malvasia. E poi Alfredo e Angelo Olivieri con le loro inimitabili granite artigianali fanno sognare attraverso i colori e i sapori della frutta dell'isola.

Non potevano mancare le storie dei viticultori che a Salina danno vita ad un malvasia leggendaria, così Donpasta incontra Carlo Hauner, figlio del noto pittore bresciano arrivato sull'isola negli anni Sessanta, che racconta come decise di non andare più via per dedicarsi alla produzione della sua oggi pluripremiata Malvasia. Oppure Diego e Clara che con la loro Azienda agricola Barbanacoli producono con passione vini sapidi e minerali sospesi tra terra e mare, e ancora Valerio giovane sommelier della Tenuta

Capofaro che racconta la storia della Vigna Anfiteatro e dei preziosi possedimenti dei conti palermitani Tasca D'Almerita.

"Ci sono tanti modi per raccontare un luogo. Da venti anni io lo faccio attraverso il prisma del cibo – spiega Daniele De Michele, Donpasta, regista del documentario – Mi appassiona perdermi nei vissuti di gente che del cibo ne fa un atto culturale, identitario, vitale. Mi interessa scoprire quanto il fare di un essere umano entri in simbiosi con la terra dove abita, con la tradizione che ha ricevuto in dono. Immergendomi in Salina ho potuto constatare quanto questo modo di vivere e produrre sia diventato un tratto della loro identità, delle loro scelte di vita collettiva, al punto da diventare un vero e proprio esperimento di isola Verde, trainata da una agricoltura sostenibile, un parco naturale, una edilizia non distruttiva"

Il progetto speciale

Uno sguardo attento ai saperi e alle antiche memorie ma che punta a far emergere affascinanti sviluppi contemporanei dei prodotti tradizionali. Questi gli spunti che offre il progetto "Speciale Tradizione e Innovazione nella cucina eoliana / primo capitolo: Salina" realizzato da SalinaDocFest con il contributo dell'Assessorato delle Attività Produttive della Regione siciliana con la volontà di creare una vetrina d'eccezione e un'occasione di visibilità unica per le eccellenze del territorio che hanno saputo innovarsi e rendersi interessanti attraverso nuovi linguaggi o inaspettate trasformazioni.

"Affidarsi al cinema per raccontare l'agroalimentare e le eccellenze produttive del nostro territorio – spiega Mimmo Turano, assessore alle Attività produttive della Regione siciliana – è una scelta obbligata se consideriamo lo straordinario connubio tra cinema e cibo e come quest'ultimo ha saputo raccontare il nostro Paese e la Sicilia attraverso la cultura gastronomica. L'obiettivo è creare un'osmosi proficua tra territorio e cinema e cinema e territorio. Le Eolie, come altri territori siciliani, sono in grado di offrire alla produzione cinematografica le loro eccellenze agroalimentari ma anche storie straordinarie di impegno e dedizione. Storie e prodotti di successo che meritano di essere raccontati".

Nasce così un viaggio tra vigneti, oliveti, montagne e mare, attraverso l'incontro con produttori di vino, raccoglitrici di capperi, produttrici di marmellate di limoni.

"La produzione enogastronomica in Italia e in particolar modo in Sicilia offre spunti narrativi originali e interessanti – racconta Giovanna Taviani, regista e direttrice del SalinaDocFest – Quello che abbiamo voluto realizzare a Salina è un racconto corale che punti non solo a valorizzare e raccontare le eccellenze di questa isola sospesa tra mare e terra ma anche a far conoscere il volto e le storie degli uomini e delle donne che rendono possibili le piccole produzioni alimentari con un lavoro eroico, lontano da schiaccianti logiche di mercato."

Lo spettacolo

Grande attesa anche per lo spettacolo dedicato alle eccellenze dell'isola: una performance artistica a cura di Donpasta chef, teorico del cibo e regista, in cui verranno raccontati cucinando a ritmo di musica paesaggi, prodotti, lavorazioni e coltivazioni dell'isola attraverso le immagini del documentario 'Don Pasta alle Eolie // Primo capitolo: Salina'. Uno spettacolare show tra musica e cucina che trasformerà la piazza di Malfa in un affascinante palcoscenico estemporaneo per il racconto e la valorizzazione delle eccellenze gastronomiche delle produzioni agroalimentari dell'isola verde delle Eolie.

Lo spettacolo è previsto per Sabato – 17 Settembre alle 21,30 nella piazza principale di Malfa.

Copyright SICILIAREPORT.IT ©Riproduzione riservata



TAGS 15 al 18 settembre | focus sapori eoliani | sedicesima edizione SalinaDocFest

Articolo precedente
Il movimento fa bene alla salute! Aperte iscrizioni al Progetto "Muoviti ancora"

Articolo successivo
Teatro Antico Taormina: domani Pintus@Taormina, la data speciale di Angelo Pintus

Search

(/)

TRENDING NOW Palestine (/taxonomy/term/45011) Egypt (/taxonomy/term/18387) Lebanon (/taxonomy/term/34653) Queen Elizabeth II (/taxonomy/term/48599)



My Paper Life: The pained new life of a Syrian refugee family

Culture(/taxonomy/term/30) 4 min read

Davide Abbatescianni (/taxonomy/term/66525) | 09 September, 2022

Vida Dena's debut feature zooms in on two interesting young subjects, but it lacks both punch and surprise, leading to a rather claustrophobic viewing experience.

(/#facebook) (/#twitter) (/#whatsapp) (/#reddit) (/#flipboard) (https://www.addtoany.com/share#url=new-life-syrian-refugee-family&title=My%20Paper%20Life%3A

Premiered at Nyon's Visions du Réel and showcased at gatherings such as the Millenium International Documentary Film Festival, the Sheffield Doc Fest and the Salina Doc Fest, Vida Dena's *My Paper Life* (https://www.clindoeilfilms.be/portfolio-item/3274/)is the non-fiction portrait of a Syrian refugee family (https://english.alaraby.co.uk/analysis/violent-rise-anti-syrian-racism-turkey) living in a very modest house in Brussels.

In particular, it focuses on the two eldest daughters, Hala and Rima, who are going through their late teenage years.

We realise that the whole family lives in a sort of bubble, as they rarely leave their four pink walls. They experience a constant feeling of detachment, missing their home country and failing to feel part of the new one.

> "The choice of the two lead subjects is compelling, Noma Omran's score is filled with the right dose of melancholy and Dena's camera treats them with great tact; nonetheless, the whole picture fails to tell us something other than what we realise from the very beginning"

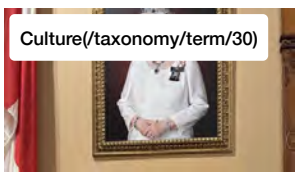
Curiously, the family's tragic vicissitudes emerge through the two teens' growing collection of drawings. (https://english.alaraby.co.uk/features/leaving-mark-tunisia-hotbed-arab-street-art)

More In Features



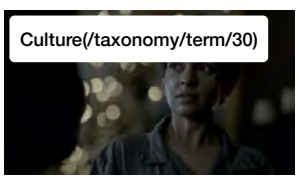
Capitalising on conflict by screenwashing the horrors of war (/features/capitalising-conflict-screenwashing-horrors-war)

Anmol Irfan



Toronto film festival honours Queen Elizabeth (/features/toronto-film-festival-honours-queen-elizabeth)

The New Arab



Liberté: The striking story of WW2 heroine Noor Inayat Khan (/features/liberte-striking-story-ww2-heroine-noor-inayat-khan)

Dhruti Shah

The sketches are colourful and come alive (https://english.alaraby.co.uk/features/rohingya-children-brush-away-their-fears-new-home-kashmir), but seem to be drawn by someone younger than Hala and Rima, as the style looks perhaps a bit too childish.

From 2018 to 2020, Dena observes her subjects within these four walls – except for a short scene set in the house's tiny yard – and delivers an intimate tale, but also a very claustrophobic one. The focus on the two sisters is a reasonable choice, as they reflect two opposite ways to see the world and the future.

In detail, Rima represents a more conservative, grounded kind. She aims to lead a simple family life and get a job as a cook or hairdresser.

Meanwhile, Hala is a dreamy, rebellious soul (https://english.alaraby.co.uk/features/we-are-lady-parts-hilariously-anarchic-muslim-punk-sitcom), with more 'Western-ish' cosmopolitan ambitions. She wishes to attend Oxford University and later become "a doctor, a singer, or a flight attendant."

While Dena explores both sisters' lives with adequate depth, the feeling is that, for the most part, the privileged point of view is that of Hala.

The focus will shift to Rima, however, as we approach her wedding and the closure of the narrative arc. The two sisters' ideas about marriage are also reflecting their contrasting visions of life.

The perspective of an upcoming, arranged marriage (https://english.alaraby.co.uk/features/meet-turkish-leader-saving-girls-child-marriage) seems to make Rima happy, whilst Hala reveals that she enjoys living with her parents – at least for the time being – because she is not willing to move in with a man and ask him whether she is allowed to go out.

RELATED

Syria Insight: Fears grow for Syrian refugees in Denmark (https://english.alaraby.co.uk/analysis/syria-insight-fears-grow-syrian-refugees-denmark)

Syria Insight Paul McLoughlin

Naseem, the two girls' father, adds some candour to the picture but remains a more subtle, occasional presence. Sadly, all the other subjects come and go, without leaving a mark.

What Dena fails to deliver in this picture – and doesn't help us to empathise fully with the subjects – is the choice to deliberately cut these people's lives out of their 'bubble.'

One might wonder why, as we discover that, for example, both girls speak fluent French and go to school. Moreover, we can safely assume the family leaves their place from time to time, even just to buy groceries or do some chores.

This is a bold approach, which certainly enhances the perception that the group is secluded from the rest of society, but it is also very frustrating as it makes the documentary too

Most Viewed

Search

1 Is Queen Elizabeth II descended from the Prophet Muhammad? (/news/queen-elizabeth-ii-descended-prophet-muhammad)

2 What would happen if the Iran nuclear deal is signed? (/opinion/what-would-happen-if-iran-nuclear-deal-signed)

3 Doctor says 92% of Saudi women watch porn, sparking fury (/news/doctor-says-92-saudi-women-watch-porn-sparking-fury)

4 Iran to use tech to catch women defying hijab laws (/news/iran-use-tech-catch-women-defying-hijab-laws)

5 What does the United States want in Syria? (/analysis/what-does-united-states-want-syria)

6 Project Nimbus: Google-Amazon put profit before principles (/opinion/project-nimbus-google-amazon-put-profit-principles)

TISCALInews

Salinadocfest, il racconto del territorio e prodotti tipici



SALINA, 09 SET - La sedicesima edizione del SalinaDocFest, il festival del documentario narrativo, fondato e diretto da Giovanna Taviani che approderà sull'isola di Salina, dal 15 al 18 Settembre, quest'anno si arricchisce di una gustosa sezione speciale e grazie alla preziosa partnership con Assessorato delle Attività Produttive della regione Siciliana diventa una prestigiosa vetrina per il racconto del territorio e delle sue produzioni alimentari e agricole. Protagonisti indiscussi di questa edizione saranno i produttori e i prodotti dell'isola come il cappero, la malvasia, le granite, il vino, l'olio, le conserve salate e le conserve dolci attraverso un ambizioso progetto speciale che celebra l'unione tra il documentario e le realtà produttive dell'isola e punta a valorizzare le piccole eccellenze alimentari eoliane. Il documentario 'Donpasta alle Eolie, Primo capitolo: Salina' prodotto da Assessorato delle Attività Produttive della Regione siciliana nasce da un'idea di Giovanna Taviani e Donpasta, chef, teorico del cibo e regista con la direzione di quest'ultimo, e vuole raccontare la tipicità del prodotto

enogastronomico di Salina. "Ci sono tanti modi per raccontare un luogo. Da venti anni io lo faccio attraverso il prisma del cibo - spiega Daniele De Michele, Donpasta, regista del documentario -. Mi appassiona perdermi nei vissuti di gente che del cibo ne fa un atto culturale, identitario, vitale. Mi interessa scoprire quanto il fare di un essere umano entri in simbiosi con la terra dove abita, con la tradizione che ha ricevuto in dono. "Affidarsi al cinema per raccontare l'agroalimentare e le eccellenze produttive del nostro territorio - spiega Mimmo Turano, assessore alle Attività produttive della Regione siciliana - è una scelta obbligata se consideriamo lo straordinario connubio tra cinema e cibo e come quest'ultimo ha saputo raccontare il nostro Paese e la Sicilia attraverso la cultura gastronomica. L'obiettivo è creare un'osmosi proficua tra territorio e cinema e cinema e territorio".

https://notizie.tiscali.it/cronaca/articoli/salinadocfest-racconto-territorio-prodotti-tipici-00001/?chn

News IN DIES (https://news.in-dies.info/)
Notizie, giorno dopo giorno
September 15, 2022

SalinaDocFest, dal 15 al 18 settembre la sedicesima edizione

SETTEMBRE 10, 2022 (HTTPS://NEWS.IN-DIES.INFO/2022/09/10/)
CULTURA E SOCIETÀ (HTTPS://NEWS.IN-DIES.INFO/CATEGORY/CULTURASOCIETA/) INTRATTENIMENTO (HTTPS://NEWS.IN-DIES.INFO/CATEGORY/INTRATTENIMENTO/)
NEWS (HTTPS://NEWS.IN-DIES.INFO/CATEGORY/NEWS/)
DOCUMENTARIO (HTTPS://NEWS.IN-DIES.INFO/TAG/DOCUMENTARIO/) EOLIE (HTTPS://NEWS.IN-DIES.INFO/TAG/EOLIE/) FESTIVAL (HTTPS://NEWS.IN-DIES.INFO/TAG/FESTIVAL/)





(https://news.in-dies.info/wp-content/uploads/2022/09/unnamed-1.jpg)Un documentario interamente dedicato alle produzioni enogastronomiche d'eccellenza dell'isola di Salina, ma anche un attesissimo spettacolo che coniuga cucina, suoni e proiezioni e poi ancora degustazioni e incontri speciali dedicati ai sapori eoliani.

La sedicesima edizione del SalinaDocFest, il festival del documentario narrativo, fondato e diretto da Giovanna Taviani che approderà sull'isola di Salina il prossimo fine settimana, più precisamente dal 15 al 18 Settembre, quest'anno si arricchisce di una gustosa sezione speciale e grazie alla preziosa partnership con Assessorato delle Attività Produttive della regione Siciliana diventa una prestigiosa vetrina per il racconto del territorio e delle sue produzioni alimentari e agricole.

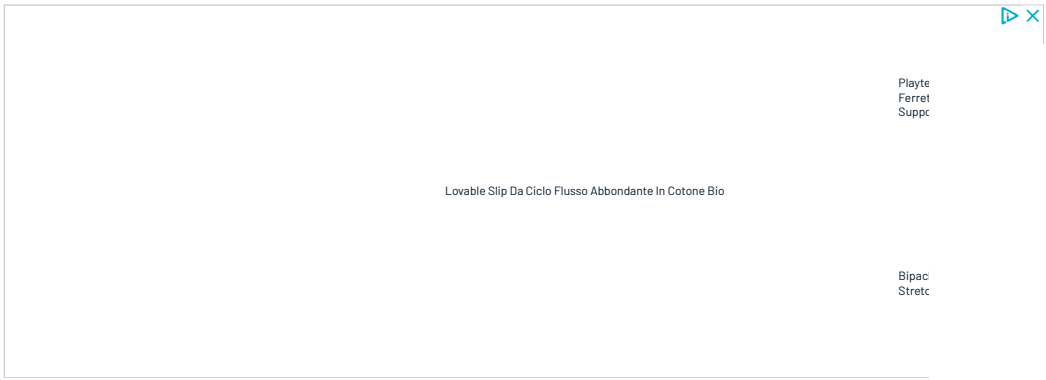
Protagonisti indiscussi di questa edizione saranno i produttori e i prodotti dell'isola come il cappero, la malvasia, le granite, il vino, l'olio, le conserve salate e le conserve dolci attraverso un ambizioso progetto speciale che celebra l'unione tra il documentario e le realtà produttive dell'isola e punta a valorizzare le piccole eccellenze alimentari eoliane.

I protagonisti e il documentario

Il documentario 'Donpasta alle Eolie // Primo capitolo: Salina' prodotto da Assessorato delle Attività Produttive della Regione siciliana nasce da un'idea di Giovanna Taviani e Donpasta, chef, teorico del cibo e regista con la direzione di quest'ultimo, e vuole raccontare la tipicità del prodotto enogastronomico di Salina.

Durante i trenta minuti del documentario le storie dei piccoli produttori eroici dell'isola vengono narrate tra la bellezza del paesaggio eoliano e le tipicità dell'isola più verde delle Eolie, così Maurizia dell'Azienda agricola Roberto Rossello che con passione porta avanti il lavoro iniziato dal figlio tanti anni fa, racconta come in sua memoria ha affinato la ricetta del cappero candito, oggi prodotto d'eccellenza dell'azienda. Ma anche Tindaro, detto Ulisse, diventato il valido braccio destro di Salvatore D'amico spiega le ragioni che lo hanno avvicinato alla produzione biologica di capperi, vino e olio. E poi Michele Oliva descrive il suo rapporto con l'isola mentre coltiva pomodoro siccagno in una conca vulcanica da cui ricava un'eccezionale conserva.

Ma anche Daniela Virgona mostra la storia della sua famiglia che da sempre coltiva capperi e vigne e spiega come nel tempo sia riuscita a creare alcuni interessanti prodotti trasformando le eccellenze del suo territorio in modo innovativo e giocoso, nascono così le birre alla Malvasia e ai capperi, lo spumante alla Malvasia e alcune curiose conserve salate come la confettura di cipolle e Malvasia. Oppure Francesca Cincotta che ogni giorno delizia gli ospiti del Residence Hotel Al Belvedere con una colazione indimenticabile e marmellate realizzate con la frutta dell'isola. Maria Volante invece gestisce insieme al marito Luigi Ramaglia la piccola azienda agricola La Rosa Bianca e porta avanti una produzione totalmente artigianale di malvasia e conserve dolci, tra le specialità più apprezzate della casa i fichi secchi in malvasia. E poi Alfredo e Angelo Olivieri con le loro inimitabili granite artigianali fanno sognare attraverso i colori e i sapori della frutta dell'isola.



Non potevano mancare le storie dei viticultori che a Salina danno vita ad un malvasia leggendaria, così Donpasta incontra Carlo Hauner, figlio del noto pittore bresciano arrivato sull'isola negli anni Sessanta, che racconta come decise di non andare più via per dedicarsi alla produzione della sua oggi pluripremiata Malvasia. Oppure Diego e Clara che con la loro Azienda agricola Barbanacoli producono con passione vini sapidi e minerali sospesi tra terra e mare, e ancora Valerio giovane sommelier della Tenuta Capofaro che racconta la storia della Vigna Anfiteatro e dei preziosi possedimenti dei conti palermitani Tasca D'Almerita.

"Ci sono tanti modi per raccontare un luogo. Da venti anni io lo faccio attraverso il prisma del cibo – spiega Daniele De Michele, Donpasta, regista del documentario – Mi appassiona perdermi nei vissuti di gente che del cibo ne fa un atto culturale, identitario, vitale. Mi interessa scoprire quanto il fare di un essere umano entri in simbiosi con la terra dove abita, con la tradizione che ha ricevuto in dono. Immergendomi in Salina ho potuto constatare quanto questo modo di vivere e produrre sia diventato un tratto della loro identità, delle loro scelte di vita collettiva, al punto da diventare un vero e proprio esperimento di isola Verde, trainata da una agricoltura sostenibile, un parco naturale, una edilizia non distruttiva"

Il progetto speciale

Uno sguardo attento ai saperi e alle antiche memorie ma che punta a far emergere affascinanti sviluppi contemporanei dei prodotti tradizionali. Questi gli spunti che offre il progetto "Speciale Tradizione e Innovazione nella cucina eoliana / primo capitolo: Salina" realizzato da SalinaDocFest con il contributo dell'Assessorato delle Attività Produttive della Regione siciliana con la volontà di creare una vetrina d'eccezione e un'occasione di visibilità unica per le eccellenze del territorio che hanno saputo innovarsi e rendersi interessanti attraverso nuovi linguaggi o inaspettate trasformazioni.

"Affidarsi al cinema per raccontare l'agroalimentare e le eccellenze produttive del nostro territorio – spiega Mimmo Turano, assessore alle Attività produttive della Regione siciliana – è una scelta obbligata se consideriamo lo straordinario connubio tra cinema e cibo e come quest'ultimo ha saputo raccontare il nostro Paese e la Sicilia attraverso la cultura gastronomica. L'obiettivo è creare un'osmosi proficua tra territorio e cinema e cinema e territorio. Le Eolie, come altri territori siciliani, sono in grado di offrire alla produzione cinematografica le loro eccellenze agroalimentari ma anche storie straordinarie di impegno e dedizione. Storie e prodotti di successo che meritano di essere raccontati".

Nasce così un viaggio tra vigneti, oliveti, montagne e mare, attraverso l'incontro con produttori di vino, raccoglitrici di capperi, produttrici di marmellate di limoni.

"La produzione enogastronomica in Italia e in particolar modo in Sicilia offre spunti narrativi originali e interessanti – racconta Giovanna Taviani, regista e direttrice del SalinaDocFest – Quello che abbiamo voluto realizzare a Salina è un racconto corale che punti non solo a valorizzare e raccontare le eccellenze di questa isola sospesa tra mare e terra ma anche a far conoscere il volto e le storie degli uomini e delle donne che rendono possibili le piccole produzioni alimentari con un lavoro eroico, lontano da schiaccianti logiche di mercato."

Lo spettacolo

Grande attesa anche per lo spettacolo dedicato alle eccellenze dell'isola: una performance artistica a cura di Donpasta chef, teorico del cibo e regista, in cui verranno raccontati cucinando a ritmo di musica paesaggi, prodotti, lavorazioni e coltivazioni dell'isola attraverso le immagini del documentario 'Don Pasta alle Eolie // Primo capitolo: Salina'. Uno spettacolare show tra musica e cucina che trasformerà la piazza di Malfa in un affascinante palcoscenico estemporaneo per il racconto e la valorizzazione delle eccellenze gastronomiche delle produzioni agroalimentari dell'isola verde delle Eolie.

Lo spettacolo è previsto per Sabato – 17 Settembre alle 21,30 nella piazza principale di Malfa.

IN DIES (https://news.in-dies.info/author/in-dies/)

(https://news.in-dies.info/author/in-dies/)

26 Settembre 2022

zarabaza

ll SalinaDocFest torna a Salina e dedica il suo appuntamento siciliano a tutte le isole italiane con il Concorso Nazionale Isole.Doc// Uniti per l'ambiente e all'incontro tra cinema del reale e cinema di finzione.

Redazione 10 Settembre 2022



Dopo il successo dell'anteprima alla Casa del Cinema di Roma (30 giugno/3 luglio), il Festival Internazionale del Documentario Narrativo ideato e diretto da **Giovanna Taviani** approda **a Salina da giovedì 15 a domenica 18 settembre**.

Al centro dell'appuntamento eoliano del **SalinaDocFest XVI edizione**sarà il **Concorso Nazionale ISOLE.DOC // "Uniti per l'ambiente"**, dedicato a documentari e documentaristi legati alle isole italiane, che in questo momento si stanno rivelando portavoce mondiale di un nuovo rapporto tra uomo e natura, e di un nuovo modello di eco sostenibilità.

Un'attenzione al territorio confermata dalla finestra "**Isole, Vulcani Energia**", realizzata in partnership con **Green Salina Energy Days** e già lanciata a Roma con l'intervento del fotografo di National Georaphic International **Cris Toala Olivares**, autore dell'immagine scelta per raccontare il concept SDF 2022: nella fotografia, tratta da reportage "Living with Volcanoes", sullo sfondo imponente dello Stromboli, un pescatore che sembra arrivato dai mari del nord getta acqua sulla sua rete: è un gesto rituale antico, fatto in segno di rispetto verso la natura.

Un gesto comune alla gente del mare. Origine, destino, scelta e simbolo, l'isola è da sempre allegoria di solitudine ma anche, da Ulisse in poi, rifugio per fuggitivi e perseguitati, luogo di incontro tra le culture e occasione di trasformazione. L'ibridazione tra popoli e generi evocata dal titolo SDF di quest'anno, **"Diaspore Incontri e Metamorfosi"**, si sviluppa in questa metafora di eccellenza e libertà.

Da qui la scelta di dedicare proiezioni e premi fuori concorso a tre film che esplorano il territorio di confine tra cinema di finzione e cinema del reale. Due sono documentari che celebrano il grande cinema del nostro novecento. Uno è "**La Voglia matta di Vivere**" di **Ricky Tognazzi**, realizzato in ricordo del padre Ugo, che il festival omaggia in occasione del centenario della nascita. Per questo debutto assoluto nel mondo del documentario, Ricky Tognazzi riceverà (15 settembre) il **Premio Pistì**, nuovo e importante partenariato SDF. L'altro è "**Ennio**" di **Giuseppe Tornatore**, che proprio dal documentario ha iniziato la sua carriera cinematografica. Il film è un ritratto a tutto tondo di Ennio Morricone, raccontato attraverso una lunga conversazione con il Maestro, e le testimonianze di tanti artisti e registi, da Bertolucci e Bellocchio a Oliver Stone e Quentin Tarantino, tra queste anche l'ultima intervista rilasciata da Vittorio Taviani. A Tornatore, che saluterà il pubblico dell'isola con un video messaggio, andrà il **Premio Irritec**, nato nel 2016 all'insegna del claim *Irrigare la cultura come la terra*.

Sarà **Giulia Giuffrè**– consigliere di amministrazione e ambasciatrice della sostenibilità dell'azienda siciliana, partner storico del Festival – a consegnare simbolicamente il Premio al figlio del musicista,**Marco Morricone** (18 settembre). Un viaggio nella memoria che saranno completati dalla partecipazione al festival di **Laura Delli Colli**, che quest'anno è stata presidente della Giuria del Concorso Internazionale SDF, con la presentazione al pubblico del suo ultimo libro: "**Monica. La vita di una donna irripetibile**" (Rai Libri, 2022). Il **Premio Siae Sguardi di Cinema 2022**andrà invece a un lungometraggio di finzione firmato da un maestro riconosciuto del documentario italiano, **Leonardo Di Costanzo**, autore formatosi alla storica scuola degli Ateliers Varan, che negli anni passati è stato ospite come giurato del SalinaDocFest. Il suo pluripremiato "**Ariaferma**", interamente girato all'interno di un carcere, parte dalla realtà di volti, storie e suoni (magistrale la colonna sonora di Pasquale Scialò, realizzata a partire dai veri rumori del set) per dare vita a un luogo archetipo dell'immaginario. A ritirare i Premio (16 settembre) sarà la sceneggiatrice **Valia Santella**, David di Donatello 2022, che parlerà del suo lavoro introdotta dalla critica cinematografica **Anna Maria Pasetti**. Vera protagonista sarà come sempre Salina, con le sue piazze, i suoi porti e il suo mare, ma quest'anno alla natura e alla tradizione dell'*Isola verde* sarà dato uno spazio particolare. Sabato 17 settembre nella piazza di Malfa si terrà un evento speciale realizzato con il**patrocinio dall'Assessorato delle Attività Produttive della Regione Sicilia**, pensato per valorizzare e raccontare un volto inedito del territorio e delle sue eccellenze. In questa occasione sarà presentato il documentario "**Donpasta alle Eolie: Primo Capitolo Salina** (Italia 2022, 30').

Il film – che apre il progetto speciale**"Tradizione e innovazione nella cucina eoliana"**– è nato da un'idea di Giovanna Taviani e **Daniele De Michele** (in arte Donpasta) che ne firma la regia. Il popolare chef, teorico del cibo e documentarista – già ospite SDF con "I villani" nel 2019 e vincitore del Premio Signum nel 2021 con "Naviganti" – offrirà al pubblico uno **show cooking musicale** in cui verranno raccontati cucinando a ritmo di musica paesaggi, prodotti e coltivazioni dell'isola.

Tra le novità più attese ricordiamo gli**Incontri Eno-Cinema**, organizzati grazie a **Consorzio Malvasia delle Lipari** e all'**Azienda agro-biologica Silvio D'Amico**: quattro appuntamenti conviviali nella spettacolare terrazza a picco sul mare del Porticciolo di Santa Marina, con la partecipazione degli ospiti cinematografici del festival.

*"In un mondo ossessionato dai confini, vogliamoripartire dall'isolaper ripensare il mondo",*afferma Giovanna Taviani. "*ISOLANI SÌ ISOLATI NO! è stato da sempre il nostro motto. Ad indicare la condizione dell'insularità come un privilegio e non come una disgrazia. Da questa immagine nasce l'idea di un concorso dedicato a chi è nato o chi ha deciso di vivere nelle isole, oggi più che mai modello alternativo per le politiche ambientali e le energie rinnovabili. Per ripensare il nostro destino nel mondo."*

Il Festival si chiuderà domenica 18 settembre a Santa Marina di Salina con l'assegnazione de **Premio Signum** al Miglior documentario del **Concorso Nazionale SDF Isole.Doc**, scelto – tra i sei selezionati su bando da Giovanna Taviani, **Antonio Pezzuto** e **Paola Cassano**– da una giuria composta dagli studenti dell'Istituto superiore **Isa Conti Eller Vainicher di Lipari**(coordinati dalla professoressa **Maria Antonietta Drago**), con la presidenza di **Roberto Andò**. La serata, si chiuderà con la proiezione del film "Ennio" di Giuseppe Tornatore (Premio Irritec 2022), in presenza di **Marco Morricone** e con l'introduzione del critico cinematografico **Fabio Ferzetti**.

Gran finale al **Porto Bello Lounge** con un Dj set danzante in riva al mare dedicato alle colonne sonore italiane, tenuto dal giornalista e musicista **Gianmarco Diana** in collaborazione con **Acmf**, l'**Associazione Compositori Musica per Film**, nata nel 2017 con la presidenza onoraria di **Ennio Morricone**.

https://www.zarabaza.it/2022/09/10/ll-salinadocfest-torna-a-salina-e-dedica-il-suo-appuntamento-siciliano-a-tutte-le-isole-italiane-con-il-concorso-nazionale-isole-doc-uniti-per-lambiente-e-allincontro-tra-cinema-de/

il documentario
Il portale italiano sul cinema documentario

YouTube il Documentario.it

ild

Fondato e diretto da Stefano Missio e Francesco Gottardo EN | ES | FR | RU Anno XXIII, 10 - 30 agosto 2022

Iscriviti alla **mailing list**

Nome/Nick

Cognome

Professione

E-mail*

* obbligatorio

Iscrivimi

Proiezioni

- **Paesaggio fragile** di Michele Trentini
- **Ennio** di Giuseppe Tornatore
- **Il Mondo a Scatti** di Cecilia Mangini e Paolo Pisanelli
- **La Taranta** di Gianfranco Mingozzi

Scadenze

9 settembre

Tokyo Docs

12 settembre

Malibu Film Festival

15 settembre

JIFF - Jaipur International Film Festival

Med in Doc

16 settembre

Dublin International Film Festival

Torino Film Festival

18 settembre

Zoom - Zblizenia International Film Festival

20 settembre

Punto de Vista

23 settembre

accordi @ DISACCORDI

Venezia 79, Leone d'oro per il documentario



Leone d'oro a sorpresa al documentario "All the Beauty and the Bloodshed" dell'americana già premio Oscar Laura Poitras che denuncia i misfatti della potente casa farmaceutica produttrice dell'ossicodone. Gran Premio della Giuria al racconto tutto al femminile "Saint-Omer" della documentarista Alice Diop (qui in concorso con il suo primo lungometraggio di finzione) a cui va anche il Leone del futuro e altri due premi collaterali.

SalinaDocFest



Torna il Festival del Documentario Narrativo (dal 15 al 18 settembre sull'isola di Salina) ideato e diretto da Giovanna Taviani: "Isole.Doc // Uniti per l'Ambiente" è il tema del Concorso Nazionale SDF 2022: un viaggio tra allegoria e realtà attraverso il Mediterraneo (e non solo) che mette al suo centro il rapporto tra uomo e ambiente. Sette film in concorso, due sezioni speciali, ospiti e incontri condiranno questa ricca edizione del SalinaDocFest. A partire dal giorno 15 settembre **qui** potrete vedere il fotoreportage giorno per giorno realizzato dal nostro inviato Paolo G. Sulpasso.
https://www.salinadocfest.it/

25° Mediterraneo Video Festival

Cerca su su **ildocumentario.it**:

salinadocfest Search

Google: Yahoo: MSN:



Critica doc

di Dante Albanesi

Marx può aspettare

di Marco Bellocchio (Italia, 2021, 100')

Il cinema di Bellocchio è un infinito ritratto di famiglia, un susseguirsi di pranzi e cene, nascite, matrimoni e funerali, litigi e rivelazioni tra quattro mura in penombra. Personaggi che, prima di ogni altra cosa, sono fratelli, genitori e figli: *Marx può aspettare* è l'ultima pagina di questo album in progress. Un nucleo numeroso dell'alta borghesia emiliana, padre avvocato e madre rigidamente cattolica. Malato di mente, il fratello maggiore Paolo muore giovane; Marco e Piergiorgio scelgono il cinema e la letteratura, Alberto diventa sindacalista, le sorelle Letizia (sordomuta) e Maria Luisa restano legate alla tradizione cristiana. (...)



La rubrica di Virgilio

di Virgilio Tosi

Joris Ivens a Roma: una sua lezione diventata un documentario

Il protagonista di questa puntata è Joris Ivens. Il lettore o lettrice che non conosca il nome di questo maestro della storia del cinema documentario può averne una introduttoria informazione **cliccando qui** per leggere la puntata n. 6 intitolata Joris Ivens, cittadino del mondo, anche senza passaporto, messa in rete nel 2013. Se poi volesse approfondire la conoscenza di questo straordinario cineasta può consultare il mio libro *Joris Ivens - Cinema e utopia*,, 2002, Roma, Bulzoni editore. (...)



Corrispondenze

di Mario Brenta

Autori, critici e critici-autori

QQQueQQueQueQuesta mia riflessione nasce da un incontro avvenuto qualche anno fa a Firenze dove, nell'ambito della rassegna cinematografica France Cinéma, era stata organizzata una tavola rotonda intitolata un po' polemicamente "autori vs critici", perché faceva non solo una divisione di campo, ma creava già in partenza un'opposizione. In quell'occasione ci siamo ritrovati autori e critici, francesi e italiani, e abbiamo discusso sul tema, però assumendo dei ruoli un po' insoliti: ad esempio noi autori dovevamo invertire la nostra parte, fare i "critici dei critici". (...)

Torino Underground Cinefest

Salinadocfest, tra narrazioni e prodotti tipici dell’isola



Redazione 11 Settembre 2022

La sedicesima edizione del **SalinaDocFest**, il festival del documentario narrativo, fondato e diretto da **Giovanna Taviani** che approderà sull’isola di **Salina**, dal 15 al 18 Settembre, quest’anno si arricchisce di una gustosa sezione speciale e, grazie alla preziosa partnership con Assessorato delle Attività Produttive della regione Siciliana, diventa una prestigiosa vetrina per il racconto del territorio e delle sue produzioni alimentari e agricole.

Protagonisti indiscussi di questa edizione saranno i produttori e i prodotti dell’isola come il cappero, la malvasia, le granite, il vino, l’olio, le conserve salate e le conserve dolci attraverso un ambizioso progetto speciale che celebra l’unione tra il documentario e le realtà produttive dell’isola e punta a valorizzare le piccole eccellenze alimentari eoliane.

SUD TOP WINE
(/index.php/component/banners/click/149)



(/index.php/component/banners/click/156)



(/index.php/component/banners/click/157)

Siamo online da
5664 Giorni 11 ore, 16 m, 38 s

Dal cuore del Mediterraneo, vini intensamente siciliani.

CRISTO DI CAMPOBELLO
(/index.php/component/banners/click

DAGO eccelsi cibi
(/index.php/component/banners/click

FUNARO
(/index.php/component/banners/click

ELEGANZA
(/index.php/component/banners/click

12 SET

SalinaDocFest fa 16: nell'isola quattro giorni dedicati ai sapori eoliani

Pubblicato in L'evento (/Index.Php/L-Evento) il 12 Settembre2022



Un documentario interamente dedicato alle produzioni enogastronomiche d'eccellenza dell'isola di Salina, ma anche un attesissimo spettacolo che coniuga cucina, suoni e proiezioni e poi ancora degustazioni e incontri speciali dedicati ai sapori eoliani.

La sedicesima edizione del SalinaDocFest, il festival del documentario narrativo, fondato e diretto da Giovanna Taviani che approderà sull'isola di Salina il prossimo fine settimana, più precisamente dal 15 al 18 Settembre, quest'anno si arricchisce di una gustosa sezione speciale e grazie alla partnership con Assessorato delle Attività Produttive della regione Siciliana diventa una prestigiosa vetrina per il racconto del territorio e delle sue produzioni alimentari e agricole. Protagonisti indiscussi di questa edizione saranno i produttori e i prodotti dell'isola come il cappero, la malvasia, le granite, il vino, l'olio, le conserve salate e le conserve dolci attraverso un ambizioso progetto speciale che celebra l'unione tra il documentario e le realtà produttive dell'isola e punta a valorizzare le piccole eccellenze alimentari eoliane.

I protagonisti e il documentario
Il documentario "Donpasta alle Eolie // Primo capitolo: Salina" prodotto da Assessorato delle Attività Produttive della Regione siciliana nasce da un'idea di Giovanna Taviani e Donpasta, chef, teorico del cibo e regista con la direzione di quest'ultimo, e vuole raccontare la tipicità del prodotto enogastronomico di Salina. Durante i trenta minuti del documentario le storie dei piccoli produttori eroici dell'isola vengono narrate tra la bellezza del paesaggio eoliano e le tipicità dell'isola più verde delle Eolie, così Maurizia dell'Azienda agricola Roberto Rossello che con passione porta avanti il lavoro iniziato dal figlio tanti anni fa, racconta come in sua memoria ha affinato la ricetta del cappero candito, oggi prodotto d'eccellenza dell'azienda. Ma anche Tindaro, detto Ulisse, diventato il valido braccio destro di Salvatore D'amico spiega le ragioni che lo hanno avvicinato alla produzione biologica di capperi, vino e olio. E poi Michele Oliva descrive il suo rapporto con l'isola mentre coltiva pomodoro siccagno in una conca vulcanica da cui ricava un'eccezionale conserva.

Ma anche Daniela Virgona mostra la storia della sua famiglia che da sempre coltiva capperi e vigne e spiega come nel tempo sia riuscita a creare alcuni interessanti prodotti trasformando le eccellenze del suo territorio in modo innovativo e giocoso, nascono così le birre alla Malvasia e ai capperi, lo spumante alla Malvasia e alcune curiose conserve salate come la confettura di

FLASH NEWS

Briciole , il biscotto fatto con materie prima acquistate dalle aziende colpite dall'alluvione

(/index.php/notizie-flash/nelle-



(/index.php/component/banners/click



(/index.php/component/banners/click


(/index.php/component/banners/click





(/index.php/component/banners/clicl



(/index.php/component/banners/clicl



(/index.php/component/banners/clicl



(/index.php/component/banners/clicl



(/index.php/component/banners/clicl



cipolle e Malvasia. Oppure Francesca Cincotta che ogni giorno delizia gli ospiti del Residence Hotel Al Belvedere con una colazione indimenticabile e marmellate realizzate con la frutta dell'isola. Maria Volante invece gestisce insieme al marito Luigi Ramaglia la piccola azienda agricola La Rosa Bianca e porta avanti una produzione totalmente artigianale di malvasia e conserve dolci, tra le specialità più apprezzate della casa i fichi secchi in malvasia. E poi Alfredo e Angelo Olivieri con le loro inimitabili granite artigianali fanno sognare attraverso i colori e i sapori della frutta dell'isola.

Non potevano mancare le storie dei viticultori che a Salina danno vita ad un malvasia leggendaria, così Donpasta incontra Carlo Hauner, figlio del noto pittore bresciano arrivato sull'isola negli anni Sessanta, che racconta come decise di non andare più via per dedicarsi alla produzione della sua oggi pluripremiata Malvasia. Oppure Diego e Clara che con la loro Azienda agricola Barbanacoli producono con passione vini sapidi e minerali sospesi tra terra e mare, e ancora Valerio giovane sommelier della Tenuta Capofaro che racconta la storia della Vigna Anfiteatro e dei preziosi possedimenti dei conti palermitani Tasca D'Almerita. "Ci sono tanti modi per raccontare un luogo. Da venti anni io lo faccio attraverso il prisma del cibo - spiega Daniele De Michele, Donpasta, regista del documentario - Mi appassiona perdermi nei vissuti di gente che del cibo ne fa un atto culturale, identitario, vitale. Mi interessa scoprire quanto il fare di un essere umano entri in simbiosi con la terra dove abita, con la tradizione che ha ricevuto in dono. Immergendomi in Salina ho potuto constatare quanto questo modo di vivere e produrre sia diventato un tratto della loro identità, delle loro scelte di vita collettiva, al punto da diventare un vero e proprio esperimento di isola Verde, trainata da una agricoltura sostenibile, un parco naturale, una edilizia non distruttiva"

Il progetto speciale
Uno sguardo attento ai saperi e alle antiche memorie ma che punta a far emergere affascinanti sviluppi contemporanei dei prodotti tradizionali. Questi gli spunti che offre il progetto "Speciale Tradizione e Innovazione nella cucina eoliana / primo capitolo: Salina" realizzato da SalinaDocFest con il contributo dell'Assessorato delle Attività Produttive della Regione siciliana con la volontà di creare una vetrina d'eccezione e un'occasione di visibilità unica per le eccellenze del territorio che hanno saputo innovarsi e rendersi interessanti attraverso nuovi linguaggi o inaspettate trasformazioni. "Affidarsi al cinema per raccontare l'agroalimentare e le eccellenze produttive del nostro territorio – spiega Mimmo Turano, assessore alle Attività produttive della Regione siciliana - è una scelta obbligata se consideriamo lo straordinario connubio tra cinema e cibo e come quest'ultimo ha saputo raccontare il nostro Paese e la Sicilia attraverso la cultura gastronomica. L'obiettivo è creare un'osmosi proficua tra territorio e cinema e cinema e territorio. Le Eolie, come altri territori siciliani, sono in grado di offrire alla produzione cinematografica le loro eccellenze agroalimentari ma anche storie straordinarie di impegno e dedizione. Storie e prodotti di successo che meritano di essere raccontati". Nasce così un viaggio tra vigneti, oliveti, montagne e mare, attraverso l'incontro con produttori di vino, raccoglitrici di capperi, produttrici di marmellate di limoni.

"La produzione enogastronomica in Italia e in particolar modo in Sicilia offre spunti narrativi originali e interessanti - racconta Giovanna Taviani, regista e direttrice del SalinaDocFest - Quello che abbiamo voluto realizzare a Salina è un racconto corale che punti non solo a valorizzare e raccontare le eccellenze di questa isola sospesa tra mare e terra ma anche a far conoscere il volto e le storie degli uomini e delle donne che rendono possibili le piccole produzioni alimentari con un lavoro eroico, lontano da schiaccianti logiche di mercato."

Lo spettacolo
Grande attesa anche per lo spettacolo dedicato alle eccellenze dell'isola: una performance artistica a cura di Donpasta chef, teorico del cibo e regista, in cui verranno raccontati cucinando a ritmo di musica paesaggi, prodotti, lavorazioni e coltivazioni dell'isola attraverso le immagini del documentario "Don Pasta alle Eolie // Primo capitolo: Salina". Uno spettacolare show tra musica e cucina che trasformerà la piazza di Malfa in un affascinante palcoscenico estemporaneo per il racconto e la valorizzazione delle eccellenze gastronomiche delle produzioni agroalimentari dell'isola verde delle Eolie. Lo spettacolo è previsto per Sabato - 17 Settembre alle 21,30 nella piazza principale di Malfa.

TAGS: salina (/index.php/component/tags/tag/salina), isole eolie (/index.php/component/tags/tag/isole-eolie), salina doc fest (/index.php/component/tags/tag/salina-doc-fest), Giovanna Taviani (/index.php/component/tags/tag/giovanna-taviani)

Mi piace Condividi Iscriviti per vedere cosa piace ai tuoi amici.

Aggiungi commento

Nome (richiesto)

E-Mail (richiesta)

Sito web

(/index.php/component/banners/clicl



(/index.php/component/banners/clicl



(/index.php/component/banners/clicl



(/index.php/component/banners/clicl



(/index.php/component/banners/clicl



(/index.php/component/banners/clicl



(/index.php/component/banners/clicl

La Voce dell'Isola

La XVI Edizione del “SalinaDocFest” approda alle Eolie

12 Settembre 2022 Redazione



Visualizzazioni articolo: 363

CON QUATTRO GIORNATE DEDICATE ALL’INCONTRO TRA CINEMA DEL REALE E CINEMA DI FINZIONE. AL CENTRO DELLA KERMESSE, L’ISOLA COME REALTÀ E COME METAFORA, PER RACCONTARE UN FUTURO MIGLIORE.

Da giovedì 15 a domenica 18 settembre nell’isola di Salina. Ventotto eventi in calendario tra proiezioni, incontri, dj set e degustazioni. Sette come le Eolie i film selezionati da Giovanna Taviani, Antonio Pezzuto e Paola Cassano per il Concorso Nazionale “Isole.Doc // Uniti per l’ambiente”. Tre prime mondiali e quattro regionali scelte per un viaggio tra passato e futuro che mette al suo centro il rapporto tra uomo e natura, disegnando un arcipelago grande quanto l’Europa intera. Il Premio Signum al miglior documentario sarà assegnato da una giuria di studenti, con la presidenza di Roberto Andò. Completeranno il Palmares 2022 il Premio Pistì al documentario “La voglia matta di vivere” di Ricky Tognazzi, il Premio Siae – Sguardi di Cinema a “Ariaferma” di Leonardo Di Costanzo e il Premio Irritec a “Ennio” di Giuseppe Tornatore: tre film che esplorano il territorio di confine, sempre più frequentato, tra cinema di finzione e cinema del reale. La riflessione sul futuro del cinema italiano attraverserà anche l’omaggio a tre artisti indimenticabili, Ugo Tognazzi, Monica Vitti e Ennio Morricone, che sarà un’occasione preziosa per raccontare il cinema e l’Italia di ieri e di oggi, dalla parabola della commedia all’italiana alle tracce lasciate dai padri del passato nel cinema del presente. Tra gli ospiti, Ricky Tognazzi, Laura Delli Colli, Anna Maria Pasetti, Valia Santella, Marco Morricone, il musicista Gianmarco Diana e Daniele De Michele, in arte Donpasta, che accompagnato dal chitarrista siciliano Libero Reina presenterà in anteprima – con uno show cooking multimediale – le immagini del suo nuovo doc: “Donpasta alle Eolie. Primo Capitolo Salina”. Protagoniste, le eccellenze agroalimentari dell’isola tra tradizione e innovazione, per un progetto ideato insieme a Giovanna Taviani, con il sostegno dell’Assessorato delle Attività Produttive della Regione Siciliana. Un delle novità di quest’anno saranno gli

adnkronos

L'Editoriale



13 Settembre 2022 Redazione 0

Au revoir Jean-Luc Godard

Di Salvo Barbagallo Ai giovani d’oggi forse il nome “Jean-Luc Godard” dirà poco: probabilmente è conosciuto (parlando sempre di “giovani”) dagli appassionati di Cinema, quelli che non si possono ritrovare nei “cinema d’essai”, in quelle sale cinematografiche ormai del tutto scomparse che improntavano la programmazione a criteri di...

L'EDITORIALE



24 Giugno 2022 Salvatore Barbagallo 0

Se i Siciliani, presi dal caldo, chiedessero armi alla Russia in nome dell’indipendenza dell’Isola?

... E se i Siciliani,



29 Maggio 2022 Salvatore Barbagallo 0

Pronti a tutto: esercitazioni militari aeronavali “non stop” nell’ex Mare Nostrum

di Salvo Barbagallo Di certo i

Incontri Eno-Cinema: tutti gli appuntamenti pomeridiani del festival si chiuderanno con una degustazione organizzata in collaborazione con il Consorzio Malvasia delle Lipari e l’Azienda Agrobiologica D’Amico.

***

Il Festival internazionale del documentario narrativo ideato e diretto da Giovanna Taviani torna a Salina in un anno molto difficile, segnato purtroppo da gravi ritardi istituzionali. *“Isolani Sì, Isolati No! è stato dall’inizio il nostro slogan.”* – dichiara Taviani, associandosi all’appello lanciato dal Coordinamento Festival Cinema Sicilia *- *“Ad indicare che la condizione dell’insularità deve essere vissuta come un privilegio e non come una disgrazia. Lo stesso slogan si può applicare allo stato dei festival cinematografici siciliani. Il cinema in sala promosso dai Festival va sostenuto soprattutto da chi i Festival dovrebbe tutelarli e garantirli. Personalmente – insieme ad alcuni fondatori Sdf che sono parte integrante del nostro Direttivo, come Gaetano Calà, e alla nostra responsabile amministrativa – ho deciso di andare in scena lo stesso, per amore del cinema, del turismo, del pubblico e dell’isola dopo 2 anni di pandemia e isolamento. Ma così il nostro Festival diventa un disperato grido di battaglia, da parte mia e di tutto il team che ha lavorato e sta lavorando con passione rigore e militanza, senza alcuna garanzia da parte della Regione Siciliana. Se le cose non cambiano velocemente, dal prossimo anno diremo addio alla nostra amata creatura nata 16 anni fa a Salina. E dalla piazza lanceremo un appello condiviso da tutti i nostri ospiti, primi fra tutti Roberto Andò, Laura Delli Colli, Ricky Tognazzi, Marco Morricone, Valia Santella, e tutti i documentaristi in concorso che stanno arrivando sull’isola, la nostra Venezia dell’anima. Tutto questo a pochi giorni dall’annuncio del Leone d’oro a “All the Beauty and the Bloodshed” di Laura Poitras, il secondo documentario a vincere il premio nella storia della Mostra del Cinema, dopo “Sacro Graa” di Gianfranco Rosi (2013), ospite e amico del festival fin dalle prime edizioni. A dimostrazione che il cinema documentario è il cinema del nostro tempo e del tempo futuro.”*

Sette film per raccontare la possibilità di un futuro migliore

CONCORSO NAZIONALE SDF “ISOLE.DOC // UNITI PER L’AMBIENTE”

“Solitudine e comunità; confini e orizzonti; isolamento e libertà: su queste coppie dicotomiche si è costruito, nel tempo della storia e della letteratura siciliane, il concetto di Isolitudine – termine coniato da Gesualdo Bufalino, insieme a Vincenzo Consolo uno dei maestri dichiarati della scrittrice ***Nadia Terranova*** *che quest’anno vince il Premio Ravesi 2022 – incrocio di isola e solitudine, ad indicare la specificità culturale ed esistenziale dell’isolano. Dove l’isolamento si scontra, e si incontra, con il crocevia multiculturale dei popoli, che da sempre fa del Mediterraneo il luogo aperto per antonomasia, senza barriere e senza confini. Il luogo dell’alterità, intesa come fondamento dell’identità. Dalle isole e dal concetto di Isolitudine nasce l’idea di lanciare un Concorso dedicato alle isole minori del nostro paese, reali e metaforiche, oggi più che mai modello alternativo per le politiche ambientali, per le energie rinnovabili e le tematiche ecosostenibili. Isole.Doc // Uniti per l’ambiente è il filo conduttore che unisce i sette titoli dei documentari finalisti in corsa per il Premio Signum.”* [Giovanna Taviani]

“Ogni persona è un’isola. Chiusa dentro sé stessa ha bisogno di quello che gli sta intorno, perché da soli non si basta. Ogni persona costruisce e sviluppa una propria identità. Rielabora, seguendo le proprie inclinazioni e la propria storia, le storie degli altri. Ogni persona vive tra il passato ed il futuro. Si nutre di quello che è già accaduto per affrontare nuove mete e nuovi progetti. La selezione alla quale abbiamo lavorato quest’anno viaggia intorno ad alcune di queste diverse declinazioni dell’idea di isola, portando sugli schermi film che non sono necessariamente ambientati in territori circondati dal mare, ma che raccontano esseri umani che intessono relazioni, inseguono sogni, immaginano e realizzano progetti che creano ricchezze. Ricchezze interiori o ricchezze che ricadono sull’ambiente che le circonda.” [Paola Cassano e Antonio Pezzuto]

presi dal caldo,...
L'EDITORIALE

nostri generali...
L'EDITORIALE



13 Marzo 2022
Salvatore Barbagallo
0

“Il mistero dei laboratori di ricerca biologica americani in Ucraina”

di Salvo Barbagallo Stiamo ancora pagando sulla nostra...
L'EDITORIALE

Meteo Italia



La nuova collana Cento di Salvo Barbagallo – edizione limitata disponibile sul sito Mare Nostrum Edizioni – 3 volumi

Il viaggio comincia in tempo di lockdown, con "*Quello che conta*" di Agnese Giovanardi (Italia, 2021, 45'), il ritratto intimo di un professore tornato per scelta da Roma a Bagheria, dove affronta i problemi quotidiani della didattica a distanza, fino alla gioia del ritorno in classe e al progetto futuro di una scuola nuova. In *"Venezia altrove"* di Elia Romanelli (Italia 2021, 65') – girato tra Germania, Romania, Croazia e Turchia nell'arco di quattro anni – è la città stessa a viaggiare: ormai luogo dell'immaginario collettivo, reinventato ogni volta in spazi sorprendentemente lontani. Dal sud d'Italia di solito si parte, invece "*Qui non c'è niente di speciale*" di Davide Crudetti (Italia 2022, 65' – prima mondiale) racconta la storia di cinque giovani pugliese che hanno deciso di restare e contribuire al futuro della propria comunità. È anche questo un Sud ancora segnato dall'isolamento ma capace di sognare, come in "*Pagine del sud*" di Alberto Bougleux (Italia 2021, 52' – prima mondiale), dove perfino i libri possono avere le ruote e raggiungere i luoghi più sperduti. Da Stromboli alla periferia di Palermo, da Foggia alla Basilicata, il film parla di chi, con le sue biblioteche 'speciali', si batte per offrire ai ragazzi un'opportunità di crescita anche nei contesti più difficili. *"Fertile"* di Alessandro Quadretti (Italia 2022, 84'), realizzato da Officinemedia per l'Associazione Nazionale Le Donne dell'Ortofrutta, è il primo documentario italiano dedicato alle donne di questo settore, che in Italia rappresentano il 70% della forza lavoro ma non hanno mai voce: un'isola nell'isola. Qui raccontano le loro vite e la loro passione per la terra. Si torna a Stromboli e a Ginostra con "*Argonauti*" di Giancarmine Arena (Italia 2022, 60' – prima mondiale) che, senza nessuna sceneggiatura, raccoglie immagini e pensieri di chi ha scelto di vivere in un posto così particolare e precario, per dare voce alle loro motivazioni più profonde. "*Calypso*" di Mariangela Ciccarello (Italia – USA 2021, 47') ci riporta al mito originario del viaggio verso Itaca. Navigando tra desiderio individuale e inconscio collettivo, il film segue il lavoro di due giovani attrici impegnate nella preparazione di uno spettacolo ispirato all'Odissea, un'esperienza che le porterà a dissolvere ogni distinzione tra identità e ruolo. La giuria che assegnerà il Premio Signum al Miglior Documentario in gara sarà composta dagli studenti dell'Istituto superiore Isa Conti Eller Vainicher di Lipari coordinati dalla professoressa Maria Antonietta Drago, con la presidenza di Roberto Andò.

Dall'arcipelago dei vulcani un omaggio al grande cinema italiano tra memoria e futuro

PREMI E EVENTI SPECIALI

PREMIO PISTÌ A RICKY TOGNAZZI PER "LA VOGLIA MATTA DI VIVERE"

OMAGGIO TOGNAZZI PER I 100 ANNI DALLA NASCITA

Il SalinaDocFest ha voluto celebrare i 100 anni dalla nascita Ugo Tognazzi con la proiezione di tre memorabili film che raccontano il percorso della grande commedia all'italiana, dalle origini all'atto finale: "I mostri" di Dino Risi (giovedì 15 settembre), "Venga a prendere un caffè da noi" di Alberto Lattuada (venerdì 16 settembre) e "La terrazza" di Ettore Scola (sabato 17 settembre). Una parabola narrativa che coincide perfettamente con quella reale del nostro paese, dal miracolo economico al declino culturale e politico degli anni '80. A introdurre l'omaggio del festival, presentato da Laura Delli Colli, sarà Ricky Tognazzi, che al padre ha dedicato il film "La voglia matta di vivere", in proiezione nella serata inaugurale del festival.Per questo debutto assoluto nel mondo del documentario, il regista riceverà il Premio Pistì 2022, che inaugura un nuovo importante partenariato SDF. A consegnare il premio – giovedì 15 settembre – sarà Nino Marino, amministratore delegato dell'azienda.

PREMIO SIAE *SGUARDI DI CINEMA* A "ARIAFERMA" DI LEONARDO DI COSTANZO

Quest'anno il Premio Siae "Sguardi di Cinema" – nato nel 2017 per dare un valore istituzionale all'attenzione che il festival del documentario dedica ogni anno al cinema di finzione più vicino alle sue tematiche – va al film "Ariaferma" di Leonardo di Costanzo, maestro del documentario, ospite a Salina negli anni passati come giurato SDF: un film che parte dalla realtà di volti, storie e suoni per dare vita a un luogo archetipo dell'immaginario. A ritirare il riconoscimento, prima della proiezione di venerdì 16 settembre, sarà la sceneggiatrice Valia Santella, David di Donatello 2022, che parlerà del





NOW. #nonsolofantasy



"I Falchi nella Catania fuorilegge" nelle migliori librerie e online sul nostro sito

suo lavoro introdotta dalla critica cinematografica Anna Maria Pasetti. Consegnerà il riconoscimento Danila Confalonieri.

OMAGGIO A MONICA VITTI

Un incontro speciale sarà intitolato a un’altra figura emblematica del nostro cinema, Monica Vitti, scomparsa all’inizio di quest’anno e legata alle Eolie dal ricordo di una delle sue più intense interpretazioni, nell’*Avventura* di Michelangelo Antonioni, girato a Panarea, proprio di fronte all’isola Salina. A raccontarla sarà Laura Delli Colli – ospite d’onore del festival e presidente della giuria del Concorso Internazionale SDF alla Casa del Cinema di Roma – che sabato 17 settembre, in conversazione con Giovanna Taviani e Anna Maria Pasetti, presenterà al pubblico il suo ultimo libro, dedicato all’attrice scomparsa: “Monica. Vita di una donna irripetibile” (Rai Libri 2022)

PREMIO IRRITEC A “ENNIO” DI GIUSEPPE TORNATORE

Il Premio Irritec per il SalinaDocFest – dedicato ai registi e alle opere siciliani – nasce nel 2016 per valorizzare il grande patrimonio dell’isola, da tempo crocevia di lingue e culture e finestra aperta tra il sud e il nord del Mediterraneo. Il premio è rappresentato a Salina dalla figura di Giulia Giuffrè, Vice Presidente dell’associazione SalinaDocFest e Ambasciatrice della Sostenibilità di Irritec nell’ambito del programma Global Compact delle Nazioni Unite. Irritec è l’azienda siciliana leader mondiale della smart irrigation, che ha creduto subito nella forza del Festival e ne ha fatto proprio lo spirito, lanciando lo slogan “Irrigare la cultura come la terra”. Il riconoscimento di quest’anno va al film “Ennio” di Giuseppe Tornatore che sarà proiettato a Salina nella serata finale del Festival, domenica 18 settembre. La proiezione sarà preceduta da un video saluto del regista, che non sarà presente perché impegnato nella preparazione del suo prossimo film. A ricevere il premio sarà il figlio Marco Morricone. Consegna e interviene Giulia Giuffrè. L’omaggio a Ennio Morricone continuerà con “Ballando con le colonne sonore”, un DJ Set a cura del musicista e Music Selector Gianmarco Diana, realizzato in collaborazione con ACMF – Associazione Compositori Musica per Film.

ISOLE VULCANI ENERGIA – GREEN SALINA ENERGY DAYS

La XVI edizione del SalinaDocFest ha dedicato al rapporto tra uomo e natura un focus dal titolo Isole Vulcani Energiaarticolato in un calendario di eventi dedicati alla tutela dell’ambiente e alla sostenibilità in collaborazione con i Green Salina Energy Days. Il Focus si è aperto alla Casa del Cinema di Roma nelle giornate del 30 giugno e del 3 luglio, con l’intervento del fotografo ecuadoriano Cris Toala Olivares, autore dell’immagine concept del Festival tratta dal suo nuovo libro “Living with Volcanoes” e alcune proiezione dedicate. Si conclude a Salina domenica 18 settembre con la proiezione del film “The Fire Under the Sea” (Francia, 2022, 52’) di Gil Kebaili, Luis Marescot e Roberto Rinaldi, seguita da un incontro con Filippo Martines, Presidente dei Green Salina Energy Days, e il professore Francesco Italiano, già Direttore Istituto Nazionale Geofisica e Vulcanologia di Palermo, sul tema “Energie dei vulcani sottomarini” e la proiezione dei filmati realizzati dall’INGV di Palermo. Il percorso dell’Isola di Salina verso l’autosufficienza energetica inizia nel 2011 con la sua adesione, unica piccola isola italiana, al progetto europeo Pact of Islands, e continua nel 2018 con la registrazione a Bruxelles della prima edizione dei Green Salina Energy Days, in occasione di EUSEW 2018 – European Sustainable Energy Week. Ma il risultato più importante raggiunto è stato la sua designazione come EU Pilot Island nel febbraio 2019. Salina è ora una delle sei “Isole Pilota della UE” per la transizione energetica, in collaborazione con il Segretariato di “Clean Energy for EU Islands” e si è dotata di una sua specifica *Agenda di transizione energetica* che stabilisce le linee guida per la realizzazione del progetto.

SalinaDocFest – Festival Internazionale del Documentario Narrativo Ed. XVI – DIASPORE INCONTRI E METAMORFOSI, promosso da Roma Capitale – Assessorato alla Cultura, è vincitore dell’Avviso Pubblico *“Estate Romana 2022 – Riaccendiamo la Città, Insieme”* curato dal Dipartimento Attività Culturali ed è realizzato in collaborazione con SIAE; con il sostegno della Regione Siciliana, Assessorato Turismo Sport e Spettacolo – Sicilia FilmCommission, del Ministero della Cultura, di SIAE; con il sostegno per il progetto



“Tracce di vita” nelle migliori librerie e online sul nostro sito



Articoli recenti

Aeroporto Catania, giugno-agosto con oltre tre milioni di passeggeri 15 Settembre 2022

Ultime Covid Italia: 17.978 nuovi casi e 60 decessi. In Sicilia 7 vittime 15 Settembre 2022

Al via domani a San Vito lo Capo la 25^ edizione del Cous Cous Fest 15 Settembre 2022

New York festeggia Leonardo Sciascia dal 20 al 23 settembre 15 Settembre 2022

Riciclavano proventi truffe, indagati 12 imprenditori agricoli di Enna 15

“SalinaDocFest Speciale Tradizione e Innovazione nella Cucina Eoliana/1° Salina” della Regione Siciliana, Assessorato delle Attività Produttive e con il patrocinio del Comune di Santa Marina di Salina (Me) e del Comune di Malfa (Me). Media partner Sky Arte, Radio DOC – 98zero, Radio 102, ilDocumentario.it, Madeinsicily.life. Il Festival vanta nel Comitato d’Onore: Cristina Comencini, Romano Luperini, Giorgio e Mario Palumbo (G.B. Palumbo Editore), Paolo Taviani, Bruno Torri. Il comitato scientifico è composto da Francesco D’Ajala, Agostino Ferrente, Fabio Ferzetti, Enrico Magrelli, Emiliano Morreale, Andrea Purgatori, Silvia Scola, Lidia Tilotta.

La Presidente Giovanna Taviani con il Salinadocfest ringrazia “Salina Isola Verde – Associazione Albergatori di Salina” e in particolare le strutture ivi citate in ordine alfabetico: Hotel A Cannata / Hotel Punta Barone / Hotel Punta Scario / Hotel Ravesi / Hotel Santa Marina Salina / Hotel Signum / I Cinque Balconi Salina / Il Delfino Salina / La Salina Hotel Borgo di Mare / Le Casette di Malfa per la gentile ospitalità offerta ai nostri ospiti.

Mar

* Comunicato del Coordinamento Festival Cinema Sicilia

I FESTIVAL DI CINEMA A RISCHIO IN SICILIA

Palermo 11 settembre 2022 – Il Coordinamento Festival Cinema Sicilia esprime forte preoccupazione per il futuro dei festival cinematografici che si svolgono nella regione. Ad oggi i festival vincitori del bando di promozione 2021 della Regione Siciliana non hanno ancora ricevuto il co-finanziamento relativo alle edizioni svolte nello scorso anno, mentre gran parte delle manifestazioni ha già svolto l’edizione 2022 e il bando per il sostegno ai festival di quest’anno è uscito solo a fine luglio, quando in altre regioni d’Italia viene pubblicato a gennaio. In questo modo non si può pensare di costruire una programmazione stabile e una comunicazione efficace, con evidente sperpero di un patrimonio economico, culturale e professionale costruito nell’arco di decenni in Sicilia. I festival sono sommersi dai debiti relativi a cifre da lungo tempo promesse, generando disagi a catena nei creditori già provati da anni di crisi. La chiusura dei festival di cinema siciliani a causa dei ritardi della Regione rappresenterebbe un danno evidente e clamoroso per i territori che in tutta la regione ospitano queste manifestazioni, sparse per tutto il corso dell’anno, che ne traggono tangibili benefici economici. È necessario che i responsabili degli Assessorati coinvolti (dal Turismo al Bilancio) diano risposte immediate e certe per dimostrare di dar seguito alle parole con i fatti.

Nella foto “VeneziaAltrove”

MESSINA

« Moda: a Roma sfilata in Campidoglio con numerose sartorie siciliane

Kermesse Culturale Internazionale nella Villa delle Arti Contea del Caravaggio a S. G. La Punta »

RISPONDI

Scrivi qui il tuo commento...

Questo sito usa Akismet per ridurre lo spam. Scopri come i tuoi dati vengono elaborati.

Settembre 2022

A Sant’Agata Di Militello parte il “Liscìa Festival” 15 Settembre 2022

Gdf sequestra a Palermo beni per 300mila euro a boss Borgo Vecchio 15 Settembre 2022

Riparte a Palermo il progetto “Sport Popolare in Spazio Pubblico” 15 Settembre 2022

Al via la Fiera delle crociere del Mediterraneo 15 Settembre 2022

A Marsala convegno “MediterraneanArtisanal Salinas” 15 Settembre 2022

SPECIALE CORONAVIRUS COVID-19



14 Settembre 2022

Redazione

0

Ultime Covid Italia: 18.854 contagi e 69 decessi. In Sicilia 6 vittime

Ultimi aggiornamenti sull’andamento della pandemia. Sono 18.854 i...

SPECIALE CORONAVIRUS



13 Settembre 2022

Redazione

0

Ultime Covid Italia: 23.161 nuovi casi e 93 decessi. In Sicilia nessuna vittima

Ultimi aggiornamenti sull’andamento della pandemia. Sono 23.161 i...

SPECIALE CORONAVIRUS



12 Settembre 2022

Redazione

0

Ultime Covid Italia: 6.415 contagi e 33 decessi. In Sicilia

Salina Doc Fest

SALINA - *Dal 15/09/2022 al 18/09/2022*





Perché un festival del documentario proprio a Salina? Perché questa isola è centro delle Isole Eolie, dichiarate dall'Unesco Patrimonio dell'Umanità.

Luogo. Salina

Date: 15-18/09/2022

Perché un festival del documentario proprio a Salina? Perché questa isola è centro delle Isole Eolie, dichiarate dall'Unesco Patrimonio dell'Umanità. Perché delle Eolie è l'isola più verde, riserva naturale per gran parte del suo territorio. Perché le Eolie possono essere considerate vere e proprie isole del cinema: set straordinario per i più importanti film di maestri indiscussi come Roberto Rossellini, Michelangelo Antonioni, Vittorio De Seta, i Fratelli Taviani e Nanni Moretti. Perché, infine, Salina è protagonista della storia del documentario italiano fin dagli anni '40. Proprio qui infatti, nel 1946, è nata la mitica Panaria Film, fondata da Francesco Alliata, Fosco Maraini, Giovanni Mazza e Pietro Moncada, che con i loro documentari hanno raccontato al mondo intero questo angolo di Mediterraneo. Nato nel 2007 da un'idea di Giovanna Taviani – in collaborazione con l'associazione Salina Isola Verde, che chiedeva la "destagionalizzazione" dei flussi turistici, e in sinergia con le istituzioni e con gli abitanti del territorio – il SalinaDocFest è diventato portavoce e protagonista del processo che negli ultimi anni ha trasformato il documentario narrativo in un genere capace di grande impatto popolare. Un successo ormai sancito dalla trionfale affermazione del documentario nel palmares dei più importanti festival cinematografici del mondo. Nella consapevolezza che si può, si deve, documentare la realtà raccontando una storia.

SALINADOCFEST 2022 APPRODA ALLE EOLIE CON QUATTRO GIORNATE DEDICATE ALL'INCONTRO TRA CINEMA DEL REALE E CINEMA DI FINZIONE

12 SETTEMBRE 2022 / MINCIO&DINTORNI

AL CENTRO DELLA KERMESSE, L'ISOLA COME REALTÀ E COME METAFORA, PER RACCONTARE UN FUTURO MIGLIORE.

Cerca … CERCA

ISCRIVITI AL BLOG TRAMITE EMAIL

Inserisci il tuo indirizzo e-mail per iscriverti a questo blog, e ricevere via e-mail le notifiche di nuovi post.

Indirizzo email

Iscriviti

Unisciti a 832 altri iscritti

I NOSTRI VIDEO



Da giovedì 15 a domenica 18 settembre nell'isola di Salina. Ventotto eventi in calendario tra proiezioni, incontri, dj set e degustazioni. Sette come le Eolie i film selezionati da **Giovanna Taviani**, **Antonio Pezzuto** e **Paola Cassano** per il **Concorso Nazionale "Isole.Doc // Uniti per l'ambiente"**.

Tre prime mondiali e quattro regionali scelte per un viaggio tra passato e futuro che mette al suo centro il rapporto tra uomo e natura, disegnando un arcipelago grande quanto l'Europa intera. Il **Premio Signum** al miglior documentario sarà assegnato da una giuria di studenti, con la presidenza di **Roberto Andò**.

Completeranno il Palmares 2022 il **Premio Pistì** al documentario **"La voglia matta di vivere"** di **Ricky Tognazzi**, il **Premio Siae – Sguardi** di Cinema a **"Ariaferma"** di **Leonardo Di Costanzo** e il **Premio Irritec** a "Ennio" di Giuseppe Tornatore: tre film che esplorano il territorio di confine, sempre più frequentato, tra cinema di finzione e cinema del reale.

La riflessione sul futuro del cinema italiano attraverserà anche l'omaggio a tre artisti indimenticabili, **Ugo Tognazzi**, **Monica Vitti** e **Ennio Morricone**, che sarà un'occasione preziosa per raccontare il cinema e l'Italia di ieri e di oggi, dalla parabola della commedia all'italiana alle tracce lasciate dai padri del passato nel cinema del presente.

Tra gli ospiti, **Ricky Tognazzi**, **Laura Delli Colli**, **Anna Maria Pasetti**, **Valia Santella**, **Marco Morricone**, il musicista **Gianmarco Diana** e **Daniele De Michele**, in arte **Donpasta**, che accompagnato dal chitarrista siciliano **Libero Reina** presenterà in anteprima – con uno show cooking multimediale – le immagini del suo nuovo doc: **"Donpasta alle Eolie. Primo Capitolo Salina".**

Protagoniste, le eccellenze agroalimentari dell'isola tra tradizione e innovazione, per un progetto ideato insieme a Giovanna Taviani, con il sostegno dell'Assessorato delle Attività Produttive della Regione Siciliana. Un delle novità di quest'anno saranno gli **Incontri Eno-Cinema**: tutti gli appuntamenti pomeridiani del festival si chiuderanno con una degustazione organizzata in collaborazione con il **Consorzio Malvasia delle Lipari** e **l'Azienda Agrobiologica D'Amico**.



NUMERO ANTI-TRUFFA



STOP VIOLENZA 1522



SEGUICI SU FACEBOOK

Mincio&Dintorni
1246 follower
Segui la Pagina Condividi

Il Festival internazionale del documentario narrativo ideato e diretto da Giovanna Taviani torna a Salina in un anno molto difficile, segnato purtroppo da gravi ritardi istituzionali. *"Isolani Sì, Isolati No! è stato dall'inizio il nostro slogan."* – dichiara Taviani, associandosi all'appello lanciato dal **Coordinamento Festival Cinema Sicilia** *– *"Ad indicare che la condizione dell'insularità deve essere vissuta come un privilegio e non come una disgrazia. Lo stesso slogan si può applicare allo stato dei festival cinematografici siciliani. Il cinema in sala promosso dai Festival va sostenuto soprattutto da chi i Festival dovrebbe tutelarli e garantirli. Personalmente – insieme ad alcuni fondatori Sdf che sono parte integrante del nostro Direttivo, come Gaetano Calà, e alla nostra responsabile amministrativa – ho deciso di andare in scena lo stesso, per amore del cinema, del turismo, del pubblico e dell'isola dopo 2 anni di pandemia e isolamento. Ma così il nostro Festival diventa **un disperato grido di battaglia**, da parte mia e di tutto il team che ha lavorato e sta lavorando con passione rigore e militanza, senza alcuna garanzia da parte della Regione Siciliana. Se le cose non cambiano velocemente, dal prossimo anno diremo addio alla nostra amata creatura nata 16 anni fa a Salina. E dalla piazza lanceremo un **appello condiviso da tutti i nostri ospiti, primi fra tutti Roberto Andò, Laura Delli Colli, Ricky Tognazzi, Marco Morricone, Valia Santella, e tutti i documentaristi in concorso** che stanno arrivando sull'isola, la nostra Venezia dell'anima. Tutto questo a pochi giorni dall'annuncio del Leone d'oro a "All the Beauty and the Bloodshed" di Laura Poitras, il secondo documentario a vincere il premio nella storia della Mostra del Cinema, dopo "Sacro Graa" di Gianfranco Rosi (2013), ospite e amico del festival fin dalle prime edizioni. A dimostrazione che il cinema documentario è il cinema del nostro tempo e del tempo futuro."*

Sette film per raccontare la possibilità di un futuro migliore

CONCORSO NAZIONALE SDF "ISOLE.DOC // UNITI PER L'AMBIENTE"

*"Solitudine e comunità; confini e orizzonti; isolamento e libertà: su queste coppie dicotomiche si è costruito, nel tempo della storia e della letteratura siciliane, il concetto di Isolitudine – termine coniato da Gesualdo Bufalino, insieme a Vincenzo Consolo uno dei maestri dichiarati della scrittrice **Nadia Terranova** che quest'anno vince il **Premio Ravesi 2022** – incrocio di isola e solitudine, ad indicare la specificità culturale ed esistenziale dell'isolano. Dove l'isolamento si scontra, e si incontra, con il crocevia multiculturale dei popoli, che da sempre fa del Mediterraneo il luogo aperto per antonomasia, senza barriere e senza confini. Il luogo dell'alterità, intesa come fondamento dell'identità. Dalle isole e dal concetto di Isolitudine nasce l'idea di lanciare un Concorso dedicato alle isole minori del nostro paese, reali e metaforiche, oggi più che mai modello alternativo per le politiche ambientali, per le energie rinnovabili e le tematiche ecosostenibili. Isole.Doc // Uniti per l'ambiente è il filo conduttore che unisce i sette titoli dei documentari finalisti in corsa per il Premio Signum."* [Giovanna Taviani]

"Ogni persona è un'isola. Chiusa dentro sé stessa ha bisogno di quello che gli sta intorno, perché da soli non si basta. Ogni persona costruisce e sviluppa una propria identità. Rielabora, seguendo le proprie inclinazioni e la propria storia, le storie degli altri. Ogni persona vive tra il passato ed il futuro. Si nutre di quello che è già accaduto per affrontare nuove mete e nuovi progetti. La selezione alla quale abbiamo lavorato quest'anno viaggia intorno ad alcune di queste diverse declinazioni dell'idea di isola, portando sugli schermi film che non sono necessariamente ambientati in territori circondati dal mare, ma che raccontano esseri umani che intessono relazioni, inseguono sogni, immaginano e realizzano progetti che

SEGUICI SU TWITTER

I miei Cinguettii

ARTICOLI RECENTI

Rassegna "ViVi il Verde": Giardini storici, parchi e aree verdi, tre mesi di appuntamenti in tutta l'Emilia-Romagna

SCREENING ONCOLOGICI GRATUITI: in Emilia-Romagna adesioni tornate ai livelli pre-pandemia, con punte del 71%

ENERGIA E CARO BOLLETTE. In Emilia-Romagna istituito un Tavolo di crisi permanente con sindacati e imprese

POMPEI CAPITALE MONDIALE DELLA STREET ART: Quattro le sezioni della kermesse, dalla musica al cinema dall'arte alla fotografia

CASTING A MANTOVA PER PICCOLI ATTORI, COMPARSE E FIGURANTI – 18 SETTEMBRE

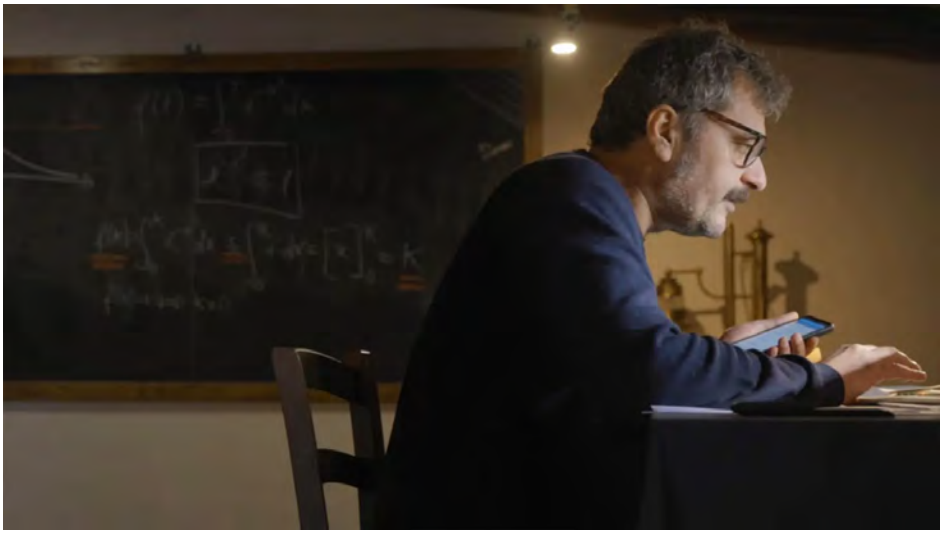


creano ricchezze. Ricchezze interiori o ricchezze che ricadono sull'ambiente che le circonda." [Paola Cassano e Antonio Pezzuto]



Parco del Mincio

Il viaggio comincia in tempo di lockdown, con ***"Quello che conta"*** di **Agnese Giovanardi** (Italia, 2021, 45'), il ritratto intimo di un professore tornato per scelta da Roma a Bagheria, dove affronta i problemi quotidiani della didattica a distanza, fino alla gioia del ritorno in classe e al progetto futuro di una scuola nuova.



In *"**Venezia altrove**"* di **Elia Romanelli** (Italia 2021, 65') – girato tra Germania, Romania, Croazia e Turchia nell'arco di quattro anni – è la città stessa a viaggiare: ormai luogo dell'immaginario collettivo, reinventato ogni volta in spazi sorprendentemente lontani.



Dal sud d'Italia di solito si parte, invece "***Qui non c'è niente di speciale***" di **Davide Crudetti** (Italia 2022, 65' – prima mondiale) racconta la storia di cinque giovani pugliese che hanno deciso di restare e contribuire al futuro della propria comunità.



È anche questo un Sud ancora segnato dall'isolamento ma capace di sognare, come in "***Pagine del sud***" di **Alberto Bougleux** (Italia 2021, 52' – prima mondiale), dove perfino i libri possono avere le ruote e raggiungere i luoghi più sperduti. Da Stromboli alla periferia di Palermo, da Foggia alla Basilicata, il film parla di chi, con le sue biblioteche 'speciali', si batte per offrire ai ragazzi un'opportunità di crescita anche nei contesti più difficili.



"***Fertile***" di **Alessandro Quadretti** (Italia 2022, 84'), realizzato da **Officinemedia** per l'Associazione Nazionale **Le Donne dell'Ortofrutta**, è il primo documentario italiano dedicato alle donne di questo settore, che in Italia rappresentano il 70% della forza lavoro ma non hanno mai voce: un'isola nell'isola.



Annunci



SEGNALA QUESTO ANNUNCIO

Qui raccontano le loro vite e la loro passione per la terra. Si torna a Stromboli e a Ginostra con "***Argonauti***" di **Giancarmine Arena** (Italia 2022, 60' – prima mondiale) che, senza nessuna sceneggiatura, raccoglie immagini e pensieri di chi ha scelto di vivere in un posto così particolare e precario, per dare voce alle loro motivazioni più profonde.



"***Calypso***" di **Mariangela Ciccarello** (Italia – USA 2021, 47') ci riporta al mito originario del viaggio verso Itaca. Navigando tra desiderio individuale e inconscio collettivo, il film segue il lavoro di due giovani attrici impegnate nella preparazione di uno spettacolo ispirato all'Odissea, un'esperienza che le porterà a dissolvere ogni distinzione tra identità e ruolo.



La giuria che assegnerà il **Premio Signum al Miglior Documentario** in gara sarà composta dagli studenti dell'Istituto superiore Isa Conti Eller Vainicher di Lipari coordinati dalla professoressa **Maria Antonietta Drago**, con la presidenza di **Roberto Andò**.

Dall'arcipelago dei vulcani un omaggio al grande cinema italiano tra memoria e futuro

PREMI E EVENTI SPECIALI

PREMIO PISTÌ A RICKY TOGNAZZI PER "LA VOGLIA MATTA DI VIVERE"



OMAGGIO TOGNAZZI PER I 100 ANNI DALLA NASCITA

Il SalinaDocFest ha voluto celebrare i 100 anni dalla nascita Ugo Tognazzi con la proiezione di tre memorabili film che raccontano il percorso della grande commedia all'italiana, dalle origini all'atto finale: **"I mostri"** di Dino Risi (giovedì 15 settembre), **"Venga a prendere un caffè da noi"** di Alberto Lattuada (venerdì 16 settembre) e **"La terrazza"** di Ettore Scola (sabato 17 settembre). Una parabola narrativa che coincide perfettamente con quella reale del nostro paese, dal miracolo economico al declino culturale e politico degli anni '80. A introdurre l'omaggio del festival, presentato da **Laura Delli Colli**, sarà **Ricky Tognazzi**, che al padre ha dedicato il film **"La voglia matta di vivere"**, in proiezione nella serata inaugurale del festival. Per questo debutto assoluto nel mondo del documentario, il regista riceverà il **Premio Pistì 2022**, che inaugura un nuovo importante partenariato SDF. A consegnare il premio – giovedì 15 settembre – sarà **Nino Marino**, amministratore delegato dell'azienda.

PREMIO SIAE *SGUARDI DI CINEMA* A "ARIAFERMA" DI LEONARDO DI COSTANZO

Quest'anno il Premio Siae "Sguardi di Cinema" – nato nel 2017 per dare un valore istituzionale all'attenzione che il festival del documentario dedica ogni anno al cinema di finzione più vicino alle sue tematiche – va al film **"Ariaferma"** di **Leonardo di Costanzo**, maestro del documentario, ospite a Salina negli anni passati come giurato SDF: un film che parte dalla realtà di volti, storie e suoni per dare vita a un luogo archetipo dell'immaginario. A ritirare il riconoscimento, prima della proiezione di venerdì 16 settembre, sarà la sceneggiatrice **Valia Santella**, David di Donatello 2022, che parlerà del suo lavoro introdotta dalla critica cinematografica **Anna Maria Pasetti**. Consegnerà il riconoscimento **Danila Confalonieri**.

OMAGGIO A MONICA VITTI

Un incontro speciale sarà intitolato a un'altra figura emblematica del nostro cinema, **Monica Vitti,** scomparsa all'inizio di quest'anno e legata alle Eolie dal ricordo di una delle sue più intense interpretazioni, nell'*Avventura* di Michelangelo Antonioni, girato a Panarea, proprio di fronte all'isola Salina. A raccontarla sarà **Laura Delli Colli** – ospite d'onore del festival e presidente della giuria del Concorso Internazionale SDF alla Casa del Cinema di Roma – che sabato 17 settembre, in conversazione con **Giovanna Taviani** e **Anna Maria Pasetti**, presenterà al pubblico il suo ultimo libro, dedicato all'attrice scomparsa: **"Monica. Vita di una donna irripetibile"** (Rai Libri 2022)

PREMIO IRRITEC A "ENNIO" DI GIUSEPPE TORNATORE

Il **Premio Irritec** per il SalinaDocFest – dedicato ai registi e alle opere siciliani – nasce nel 2016 per valorizzare il grande patrimonio dell'isola, da tempo crocevia di lingue e culture e finestra aperta tra il sud e il nord del Mediterraneo. Il premio è rappresentato a Salina dalla figura di **Giulia Giuffrè**, Vice Presidente dell'associazione SalinaDocFest e Ambasciatrice della Sostenibilità di Irritec nell'ambito del programma Global Compact delle Nazioni Unite. Irritec è l'azienda siciliana leader mondiale della smart irrigation, che ha creduto subito nella forza del Festival e ne ha fatto proprio lo spirito, lanciando lo slogan **"Irrigare la cultura come la terra"**. Il riconoscimento di quest'anno va al film "Ennio" di **Giuseppe Tornatore** che sarà proiettato a Salina nella serata finale del Festival, domenica 18 settembre. La proiezione sarà preceduta da un video saluto

del regista, che non sarà presente perché impegnato nella preparazione del suo prossimo film. A ricevere il premio sarà il figlio **Marco Morricone**. Consegna e interviene **Giulia Giuffrè**. L'omaggio a Ennio Morricone continuerà con **"Ballando con le colonne sonore**", un DJ Set a cura del musicista e Music Selector **Gianmarco Diana**, realizzato in collaborazione con ACMF – Associazione Compositori Musica per Film.

ISOLE VULCANI ENERGIA – GREEN SALINA ENERGY DAYS

La XVI edizione del SalinaDocFest ha dedicato al rapporto tra uomo e natura un focus dal titolo **Isole Vulcani Energia**articolato in un calendario di eventi dedicati alla tutela dell'ambiente e alla sostenibilità in collaborazione con i **Green Salina Energy Days.** Il Focus si è aperto alla Casa del Cinema di Roma nelle giornate del 30 giugno e del 3 luglio, con l'intervento del fotografo ecuadoriano **Cris Toala Olivares**, autore dell'immagine concept del Festival tratta dal suo nuovo libro **"Living with Volcanoes"** e alcune proiezione dedicate. Si conclude a Salina domenica 18 settembre con la proiezione del film "The Fire Under the Sea" (Francia, 2022, 52') di Gil Kebaili, Luis Marescot e Roberto Rinaldi, seguita da un incontro con **Filippo Martines**, Presidente dei Green Salina Energy Days, e il professore **Francesco Italiano**, già Direttore Istituto Nazionale Geofisica e Vulcanologia di Palermo, sul tema "Energie dei vulcani sottomarini" e la proiezione dei filmati realizzati dall'INGV di Palermo. Il percorso dell'Isola di Salina verso l'autosufficienza energetica inizia nel 2011 con la sua adesione, unica piccola isola italiana, al progetto europeo Pact of Islands, e continua nel 2018 con la registrazione a Bruxelles della prima edizione dei Green Salina Energy Days, in occasione di EUSEW 2018 – European Sustainable Energy Week. Ma il risultato più importante raggiunto è stato la sua designazione come EU Pilot Island nel febbraio 2019. Salina è ora una delle sei "Isole Pilota della UE" per la transizione energetica, in collaborazione con il Segretariato di "Clean Energy for EU Islands" e si è dotata di una sua specifica *Agenda di transizione energetica* che stabilisce le linee guida per la realizzazione del progetto.

SalinaDocFest – Festival Internazionale del Documentario Narrativo Ed. XVI – DIASPORE INCONTRI E METAMORFOSI, promosso da **Roma Capitale – Assessorato alla Cultura**, è vincitore dell'Avviso Pubblico ***"Estate Romana 2022 – Riaccendiamo la Città, Insieme"***curato dal **Dipartimento Attività Culturali** ed è realizzato in collaborazione con **SIAE**; con ilsostegno della **Regione Siciliana**, **Assessorato Turismo Sport e Spettacolo** – **Sicilia FilmCommission**, del **Ministero della Cultura**, di **SIAE**; con il sostegno per il progetto "SalinaDocFest Speciale Tradizione e Innovazione nella Cucina Eoliana/1° Salina" della **Regione Siciliana, Assessorato delle Attività Produttive** e con il patrocinio del **Comune di Santa Marina di Salina** (Me) e del **Comune di Malfa** (Me). Media partner **Sky Arte**, **Radio DOC** – **98zero**, **Radio 102**, **ilDocumentario.it, Madeinsicily.life**. Il Festival vanta nel Comitato d'Onore: **Cristina Comencini, Romano Luperini**, **Giorgio e Mario Palumbo** (G.B. Palumbo Editore), **Paolo Taviani**, **Bruno Torri.** Il comitato scientifico è composto da**Francesco D'Ajala, Agostino Ferrente, Fabio Ferzetti, Enrico Magrelli, Emiliano Morreale, Andrea Purgatori, Silvia Scola, Lidia Tilotta.**

La Presidente Giovanna Taviani con il Salinadocfest ringrazia "Salina Isola Verde – Associazione Albergatori di Salina" e in particolare le strutture ivi citate in ordine alfabetico: Hotel A Cannata / Hotel Punta Barone / Hotel Punta Scario / Hotel Ravesi / Hotel Santa

Marina Salina / Hotel Signum / I Cinque Balconi Salina / Il Delfino Salina / La Salina Hotel Borgo di Mare / Le Casette di Malfa per la gentile ospitalità offerta ai nostri ospiti.

I FESTIVAL DI CINEMA A RISCHIO IN SICILIA

Palermo 11 settembre 2022 – Il Coordinamento Festival Cinema Sicilia esprime forte preoccupazione per il futuro dei festival cinematografici che si svolgono nella regione. Ad oggi i festival vincitori del bando di promozione 2021 della Regione Siciliana non hanno ancora ricevuto il co-finanziamento relativo alle edizioni svolte nello scorso anno, mentre gran parte delle manifestazioni ha già svolto l'edizione 2022 e il bando per il sostegno ai festival di quest'anno è uscito solo a fine luglio, quando in altre regioni d'Italia viene pubblicato a gennaio. In questo modo non si può pensare di costruire una programmazione stabile e una comunicazione efficace, con evidente sperpero di un patrimonio economico, culturale e professionale costruito nell'arco di decenni in Sicilia. I festival sono sommersi dai debiti relativi a cifre da lungo tempo promesse, generando disagi a catena nei creditori già provati da anni di crisi. La chiusura dei festival di cinema siciliani a causa dei ritardi della Regione rappresenterebbe un danno evidente e clamoroso per i territori che in tutta la regione ospitano queste manifestazioni, sparse per tutto il corso dell'anno, che ne traggono tangibili benefici economici. È necessario che i responsabili degli Assessorati coinvolti (dal Turismo al Bilancio) diano risposte immediate e certe per dimostrare di dar seguito alle parole con i fatti.

Tutti gli eventi del SalinaDocFest sono gratuiti e l'accesso è regolato dalle norme vigenti.

L'ingresso è libero fino ad esaurimento dei posti disponibili

Info e prenotazioniwww.salinadocfest.itsegreteria@salinadocfest.it tel. +39 3792786331

Annunci



SEGNALA QUESTO ANNUNCIO

Senza categoria

English

LA XVI EDIZIONE DEL SALINADOCFEST APPRODA ALLE EOLIE CON QUATTRO GIORNATE DEDICATE ALL'INCONTRO TRA CINEMA DEL REALE E CINEMA DI FINZIONE.

Di **giornale** - Settembre 12, 2022

"Il cinema documentario è il cinema del nostro tempo e del tempo futuro."

[Giovanna Taviani]

LA XVI EDIZIONE DEL SALINADOCFEST APPRODA ALLE EOLIE CON QUATTRO GIORNATE DEDICATE ALL'INCONTRO TRA CINEMA DEL REALE E CINEMA DI FINZIONE. AL CENTRO DELLA KERMESSE, L'ISOLA COME REALTÀ E COME METAFORA, PER RACCONTARE UN FUTURO MIGLIORE.

Da giovedì 15 a domenica 18 settembre nell'isola di Salina. Ventotto eventi in calendario tra proiezioni, incontri, dj set e degustazioni. Sette come le Eolie i film selezionati da **Giovanna Taviani**, **Antonio Pezzuto** e **Paola Cassano** per il **Concorso Nazionale "Isole.Doc // Uniti per l'ambiente"**. Tre prime mondiali e quattro regionali scelte per un viaggio tra passato e futuro che mette al suo centro il rapporto tra uomo e natura, disegnando un arcipelago grande quanto l'Europa intera. Il **Premio Signum** al miglior documentario sarà assegnato da una giuria di studenti, con la presidenza di **Roberto Andò**. Completeranno il Palmares 2022 il **Premio Pistì** al documentario **"La voglia matta di vivere"** di **Ricky Tognazzi**, il **Premio Siae – Sguardi** di Cinema a **"Ariaferma"** di **Leonardo Di Costanzo** e il **Premio Irritec** a "Ennio" di Giuseppe Tornatore: tre film che esplorano il territorio di confine, sempre più frequentato, tra cinema di finzione e cinema del reale. La riflessione sul futuro del cinema italiano attraverserà anche l'omaggio a tre artisti indimenticabili, **Ugo Tognazzi**, **Monica Vitti** e **Ennio Morr*í*cone**, che sarà un'occasione preziosa per raccontare il cinema e l'Italia di ieri e di oggi, dalla parabola della commedia all'italiana alle tracce lasciate dai padri del passato nel cinema del presente. Tra gli ospiti, **Ricky Tognazzi**, **Laura Delli Colli**, **Anna Maria Pasetti**, **Valia Santella**, **Marco Morricone**, il musicista **Gianmarco Diana** e **Daniele De Michele**, in arte **Donpasta**, che accompagnato dal chitarrista siciliano **Libero Reina** presenterà in anteprima – con uno show cooking multimediale – le immagini del suo nuovo doc: **"Donpasta alle Eolie. Primo Capitolo Salina".**

Privacy & Cookies Policy

Eno-Cinema: tutti gli appuntamenti pomeridiani del festival si chiuderanno con una degustazione organizzata in collaborazione con il **Consorzio Malvasia delle Lipari** e **l'Azienda Agrobiologica D'Amico**.

***

Il Festival internazionale del documentario narrativo ideato e diretto da Giovanna Taviani torna a Salina in un anno molto difficile, segnato purtroppo da gravi ritardi istituzionali. *"Isolani Sì, Isolati No! è stato dall'inizio il nostro slogan."* – dichiara Taviani, associandosi all'appello lanciato dal **Coordinamento Festival Cinema Sicilia *** – *"Ad indicare che la condizione dell'insularità deve essere vissuta come un privilegio e non come una disgrazia. Lo stesso slogan si può applicare allo stato dei festival cinematografici siciliani. Il cinema in sala promosso dai Festival va sostenuto soprattutto da chi i Festival dovrebbe tutelarli e garantirli. Personalmente – insieme ad alcuni fondatori Sdf che sono parte integrante del nostro Direttivo, come Gaetano Calà, e alla nostra responsabile amministrativa – ho deciso di andare in scena lo stesso, per amore del cinema, del turismo, del pubblico e dell'isola dopo 2 anni di pandemia e isolamento. Ma così il nostro Festival diventa **un disperato grido di battaglia**, da parte mia e di tutto il team che ha lavorato e sta lavorando con passione rigore e militanza, senza alcuna garanzia da parte della Regione Siciliana. Se le cose non cambiano velocemente, dal prossimo anno diremo addio alla nostra amata creatura nata 16 anni fa a Salina. E dalla piazza lanceremo un **appello condiviso da tutti i nostri ospiti, primi fra tutti Roberto Andò, Laura Delli Colli, Ricky Tognazzi, Marco Morricone, Valia Santella, e tutti i documentaristi in concorso** che stanno arrivando sull'isola, la nostra Venezia dell'anima. Tutto questo a pochi giorni dall'annuncio del Leone d'oro a "All the Beauty and the Bloodshed" di Laura Poitras, il secondo documentario a vincere il premio nella storia della Mostra del Cinema, dopo "Sacro Graa" di Gianfranco Rosi (2013), ospite e amico del festival fin dalle prime edizioni. A dimostrazione che il cinema documentario è il cinema del nostro tempo e del tempo futuro."*

Sette film per raccontare la possibilità di un futuro migliore

Privacy & Cookies Policy

(https://www.scoprimilano.org/)

Menu

I sapori eoliani e i produttori eroici dell'isola al SalinaDocFest

Font Size + –

(/index.php/component/mailto/?tmpl=component&template=sj_wavenew&link=a46884c01d25448139bd4234277fa46e48070f52)

(/index.php/elenconews/item/68731-i-sapori-eoliani-e-i-produttori-eroici-dellisola-al-salinadocfest?tmpl=component&print=1)

12 September 2022 (0 votes)

Author : TiGuido (/index.php/elenconews/itemlist/user/982-tiguido)

Share Like 0 Share Tweet



15 al 18 Settembre 2022 la sedicesima edizione del SalinaDocFest

Capperi, vini, malvasia, olio, conserve e tante altre eccellenze eoliane verranno raccontate attraverso un documentariointeramente dedicato alle produzioni enogastronomiche d'eccellenza dell'isola di Salina, ma anche un attesissimo spettacolo che coniuga cucina, suoni e proiezioni e poi ancora degustazioni e incontri speciali dedicati ai sapori eoliani.

La sedicesima edizione del SalinaDocFest, il festival del documentario narrativo, fondato e diretto da Giovanna Taviani che approderà sull'isola di Salina dal 15 al 18 Settembre, quest'anno si arricchisce di una gustosa sezione speciale e grazie alla preziosa partnership con Assessorato delle Attività Produttive della regione Siciliana diventa una prestigiosa vetrina per il racconto del territorio e delle sue produzioni alimentari.

Il documentario *'Donpasta alle Eolie // Primo capitolo: Salina'* prodotto da Assessorato delle Attività Produttive della Regione siciliana nasce da un'idea di Giovanna Taviani e Donpasta, chef, teorico del cibo e regista con la direzione di quest'ultimo, e vuole raccontare la tipicità del prodotto enogastronomico di Salina.



Durante i trenta minuti del documentario le storie dei piccoli produttori eroici dell'isola vengono narrate tra la bellezza del paesaggio eoliano e le tipicità dell'isola più verde delle Eolie, così Maurizia dell'Azienda agricola Roberto Rossello che con passione porta avanti il lavoro iniziato dal figlio tanti anni fa, racconta come in sua memoria ha affinato la ricetta del cappero candito, oggi prodotto d'eccellenza dell'azienda. Ma anche Tindaro, detto Ulisse, diventato il valido braccio destro di Salvatore D'amico spiega le ragioni che lo hanno avvicinato alla produzione biologica di capperi, vino e olio. E poi Michele Oliva descrive il suo rapporto con l'isola mentre coltiva pomodoro siccagno in una conca vulcanica da cui ricava un'eccezionale conserva.

Ma anche Daniela Virgona mostra la storia della sua famiglia che da sempre coltiva capperi e vigne e spiega come nel tempo sia riuscita a creare alcuni interessanti prodotti trasformando le eccellenze del suo territorio in modo innovativo e giocoso, nascono così le birre alla Malvasia e ai capperi, lo spumante alla Malvasia e alcune curiose conserve salate come la confettura di cipolle e Malvasia. Oppure Francesca Cincotta che ogni giorno delizia gli ospiti del Residence Hotel Al Belvedere con una colazione indimenticabile e marmellate realizzate con la frutta dell'isola. Maria Volante invece gestisce insieme al marito Luigi Ramaglia la piccola azienda agricola La Rosa Bianca e porta avanti una produzione totalmente artigianale di malvasia e conserve dolci, tra le specialità più apprezzate della casa i fichi secchi in malvasia. E poi Alfredo e Angelo Olivieri con le loro inimitabili granite artigianali fanno sognare attraverso i colori e i sapori della frutta dell'isola.

Non potevano mancare le storie dei viticultori che a Salina danno vita ad un malvasia leggendaria, così Donpasta incontra Carlo Hauner, figlio del noto pittore bresciano arrivato sull'isola negli anni 60, che racconta come decise di non andare più via per dedicarsi alla produzione della sua oggi pluripremiata Malvasia. Oppure Diego e Clara che con la loro Azienda agricola Barbanacoli producono con passione vini sapidi e minerali sospesi tra terra e mare, e ancora Valerio giovane sommelier della Tenuta Capofaro che racconta la storia della Vigna Anfiteatro e dei preziosi possedimenti dei conti palermitani Tasca D'Almerita.

"C*i sono tanti modi per raccontare un luogo. Da venti anni io lo faccio attraverso il prisma del cibo* - spiega Daniele De Michele, Donpasta, regista del documentario - *Mi appassiona perdermi nei vissuti di gente che del cibo ne fa un atto culturale, identitario, vitale. Mi interessa scoprire quanto il fare di un essere umano entri in simbiosi con la terra dove abita, con la tradizione che ha ricevuto in dono. Immergendomi in Salina ho potuto constatare quanto questo modo di vivere e produrre sia diventato un tratto della loro identità, delle loro scelte di vita collettiva, al punto da diventare un vero e proprio esperimento di isola Verde, trainata da una agricoltura sostenibile, un parco naturale, una edilizia non distruttiva*"

Il progetto speciale

Uno sguardo attento ai saperi e alle antiche memorie ma che punta a far emergere affascinanti sviluppi contemporanei dei prodotti tradizionali. Questi gli spunti che offre il progetto "Speciale Tradizione e Innovazione nella cucina eoliana / primo capitolo: Salina" realizzato da SalinaDocFest con il contributo dell'Assessorato delle Attività Produttive della Regione siciliana con la volontà di creare una vetrina d'eccezione e un'occasione di visibilità unica per le eccellenze del territorio che hanno saputo innovarsi e rendersi interessanti attraverso nuovi linguaggi o inaspettate trasformazioni.

"*Affidarsi al cinema per raccontare l'agroalimentare e le eccellenze produttive del nostro territorio* – spiega Mimmo Turano, assessore alle Attività produttive della Regione siciliana - *è una scelta obbligata se consideriamo lo straordinario connubio tra cinema e cibo e come quest'ultimo ha saputo raccontare il nostro Paese e la Sicilia attraverso la cultura gastronomica. L'obiettivo è creare un'osmosi proficua tra territorio e cinema e cinema e territorio. Le Eolie, come altri territori siciliani, sono in grado di offrire alla produzione cinematografica le loro eccellenze agroalimentari ma anche storie straordinarie di impegno e dedizione. Storie e prodotti di successo che meritano di essere raccontati"*.

Nasce così un viaggio tra vigneti, oliveti, montagne e mare, attraverso l'incontro con produttori di vino, raccoglitrici di capperi, produttrici di marmellate di limoni.

**"L*a produzione enogastronomica in Italia e in particolar modo in Sicilia offre spunti narrativi originali e interessanti* - racconta Giovanna Taviani, regista e direttrice del SalinaDocFest - *Quello che abbiamo voluto realizzare a Salina è un racconto corale che punti non solo a valorizzare e raccontare le eccellenze di questa isola sospesa tra mare e*

terra ma anche a far conoscere il volto e le storie degli uomini e delle donne che rendono possibili le piccole produzioni alimentari con un lavoro eroico, lontano da schiaccianti logiche di mercato."

Lo spettacolo

Grande attesa anche per lo spettacolo dedicato alle eccellenze dell'isola: una performance artistica a cura di Donpasta chef, teorico del cibo e regista, in cui verranno raccontati cucinando a ritmo di musica paesaggi, prodotti, lavorazioni e coltivazioni dell'isola attraverso le immagini del documentario 'Don Pasta alle Eolie // Primo capitolo: Salina'. Uno spettacolare show tra musica e cucina che trasformerà la piazza di Malfa in un affascinante palcoscenico estemporaneo per il racconto e la valorizzazione delle eccellenze gastronomiche delle produzioni agroalimentari dell'isola verde delle Eolie.

Lo spettacolo è previsto per Sabato - 17 Settembre alle 21,30 nella piazza principale di Malfa.

Gli ospiti del SalinaDocFest 2022

Tanti gli attori e i registi italiani e internazionali che ogni anno popolano la kermesse - quest'anno arriveranno a Salina Ricky Tognazzi, Giuseppe Fiorello, Giuseppe Tornatore, Leonardo Di Costanzo, e altri ancora - così come tanti sono gli appuntamenti tra cinema, natura e cultura a cui poter partecipare durante la tre giorni: dalle proiezioni dei documentari in concorso, agli appuntamenti "eno-cinema" (incontri con i protagonisti del Festival accompagnati dalla degustazione di vini dell'isola), all'omaggio per i 100 anni dalla nascita di Vittorio Gassman e Ugo Tognazzi, agli incontri letterari, fino al premio speciale a Giuseppe Tornatore per il pluripremiato documentario Ennio, che verrà anticipato da un dj set dell'Associazione compositori italiani dedicato alle colonne più famose della storia del cinema. Morricone.

Durante il SalinaDocFest sarà inoltre possibile visitare le caratteristiche cantine dell'isola e conoscere attraverso visite guidate le più interessanti realtà di produzione gastronomica artigianale.

Tutti i dettagli sul programma e sulle attività realizzate nell'ambito del progetto Speciale Tradizione e Innovazione nella cucina eoliana / 1° Salina, sono consultabili sul sito: www.salinadocfest.it (https://www.salinadocfest.it/)

29 Views

TiGuido (/index.php/elenconews/itemlist/user/982-tiguido)

LATEST FROM TIGUIDO

› **A Torino la cultura è una passeggiata (/index.php/elenconews/item/68874-a-torino-la-cultura-e-una-passeggiata)**



EVENTI

Platea d'estate: cous cous, pane, libri, suoni e capperi!

BY REDAZIONE SETTEMBRE 12, 2022 2 SETTIMANE AGO

SHARE

Gli appuntamenti nella settimana dal 12 al 18 settembre. Cibo e documentari al SalinaDocFest, sfide culinarie e concerti sulla spiag

a San Vito lo Capo, Ramacca capitale della pagnotta. Torna in Sicilia per tre date Ermal Meta nelle vesti di scrittore. Debutta ad Agrigento il tour mondiale di Eros Ramazzotti. Teatro con Drusilla Foer ed Enrico Brignano. E poi Ernia, Francesco Gabbani, A Procida c'è Alfio Antico, a Milano unico show italiano degli Arcade Fire



Drusilla Foer

Drusilla Foer "eleganzissima" a Taormina

Martedì 13 settembre la rivelazione dello scorso Festival di Sanremo porta il suo spettacolo *Eleganzissima* al Teatro antico di **Taormina**. Irriverente e antiborghese proprio come la sua ideatrice ed interprete, lo spettacolo racconterà gli aneddoti tratti da una vita straordinaria, al confine fra il reale e il verosimile, vissuta fra Italia, Cuba, America ed Europa, quella della carismatica icona di stile che ha tanto ispirato fotografi e stilisti, Madame Foer, la sofisticata signora dai capelli bianchi e gli intensi occhi celesti.



Don Pasta e Giovanna Taviani, direttore artistico di SalinaDocFest

Capperi! Ecco il SalinaDocFest, malvasia e documentari

Il documentario “Donpasta alle Eolie // Primo capitolo: Salina”, nato da un’idea di Giovanna Taviani e Donpasta, chef, teorico del cibo e regista, interamente dedicato alle produzioni enogastronomiche d’eccellenza di Salina, ma anche un attesissimo spettacolo che coniuga cucina, suoni e proiezioni e poi ancora degustazioni e incontri speciali dedicati ai sapori eoliani. La sedicesima edizione del SalinaDocFest, il festival del documentario narrativo, fondato e diretto da Giovanna Taviani che si svolge **dal 15 al 18 settembre**, quest’anno si arricchisce di una gustosa sezione speciale e diventa una prestigiosa vetrina per il racconto del territorio e delle sue produzioni alimentari e agricole. Protagonisti indiscussi di questa edizione saranno i produttori e i prodotti dell’isola come il cappero, la malvasia, le granite, il vino, l’olio, le conserve salate e le conserve dolci attraverso un ambizioso progetto speciale che celebra l’unione tra il documentario e le realtà produttive dell’isola e punta a valorizzare le piccole eccellenze alimentari eoliane.

Civitavecchia Olbia
A partire da 23 €
COMPRA ORA
Palermo Genova A partire da 6...
Palermo Napoli A partire da 4...
Tangeri Genova A partire da 8...
Genova Olbia A partire da 2...
Napoli Palermo A partire da 4...
Genova Porto Torres A partire da 3...

SALINA DOC FEST 2022 - In anteprima "Qui non c'e' niente di speciale"

Mi piace 0



Negli ultimi 25 anni sono partiti dal sud Italia 1,6 milioni di giovani: Peppino, Anna, Alessandro, Marco e Ginevra sono invece tra quelli che hanno deciso di restare. "***Qui non c'è niente di speciale***" (Italia, 2022, 65'), il film del regista Davide Crudetti scritto con Paola Di Mitri, racconta di loro e delle loro storie, di quello che stanno costruendo, di antiche rovine e tentativi di rinascita.

Il documentario è tra i finalisti del **Salina Doc Fest**, il festival internazionale del documentario narrativo che si svolge nell'arcipelago siciliano delle Eolie, e sarà proiettato in anteprima nazionale venerdì 16 settembre, alle ore 10.30 al Centro Congressi di Malfa, alla presenza del regista e del presidente di giuria Roberto Andò. Il film è prodotto dalla Apulia Film Commission e da Fondazione CON IL SUD nell'ambito del Social Film Production Con il Sud, in collaborazione con XFARM Agricoltura prossima, Circolo Mandolinistico - San Vito dei Normanni, ed è distribuito da ZaLab.

C'è stato un tempo in cui il Mediterraneo era il mare del presente e non quello del passato, in cui le genti arrivavano per fermarsi e da qui nessuno partiva. Oggi, dal sud al nord dell'Italia c'è una sola via invece, di quelle strette a senso unico: dal Sud di solito si parte, per cercare studi e lavori più affermati, prospettive di benessere, qualunque esso sia inteso. Al sud per molte persone arriva un momento della vita in cui un futuro lontano da casa sembra l'unica opzione possibile. E così, ogni anno, interi territori e comunità si svuotano, rimanendo immobili a guardare migliaia di figli, nipoti o coetanei partire. Dal 1995 a oggi sono partite dal sud oltre 2 milioni di persone, di cui quasi 1,6 milioni sono giovani: stime Istat mostrano come entro il 2056, le regioni meridionali perderanno più di 5 milioni di persone dei circa 20 milioni di abitanti di ora, praticamente uno su quattro.

"Qui non c'è niente di speciale" riprende questa vecchia storia per raccontare il suo contrario. I protagonisti del film - Peppino, Anna, Alessandro, Marco e Ginevra – hanno tra i venti e trent'anni, al sud Italia hanno scelto di viverci, precisamente a San Vito dei Normanni, in provincia di Brindisi, in Puglia. Sono storie individuali e collettive allo stesso tempo: di impegno nel recupero dei terreni confiscati alla criminalità, come fa l'azienda agricola XFARM, che promuove agricoltura sociale ed ecologica; di conservazione di tradizioni locali, come quella dell'arte del mandolino a cura del Circolo Mandolinistico del paese (fondato nel 1934), cultura musicale che coinvolge da decenni la comunità, colonna sonora di tutto il documentario. Mattone dopo mattone, ulivo dopo ulivo, i protagonisti creano case e terreni coltivati, si ritrovano nelle piazze e nei poderi salvati per godere insieme dei frutti della terra, salvano dal fondo del mare rovine storiche, o semplicemente oggetti di interesse archeologico invidiati in tutto il mondo.

«Del sud Italia e della Puglia in particolare, una cosa che mi ha sempre impressionato è la grande quantità di ruderi e rovine abbandonati. – ha dichiarato il regista Davide Crudetti - Tutti questi raccontano di altre vite, risalenti a secoli fa o a volte anche solo a pochi decenni. Mentre iniziavo a dialogare con quelli che ancora non sapevo sarebbero diventati i protagonisti del mio film, quelle rovine mi venivano spesso in mente: sembravano starci a pennello con quel paesaggio quasi sopito, con quei ritmi lenti, che a tratti parevano immobili, con quei discorsi capaci di prendersi i loro tempi, di non avere fretta. Solo dopo mi sono accorto davvero di cosa c'entrassero quei ruderi e quelle rovine con le loro vite. Il film è la storia del passato osservando il presente. È la testimonianza di un'emigrazione costante, osservando le vite di chi ha deciso di restare, è il racconto di una ricostruzione che ha ben chiare le rovine su cui costruisce. E poi è la storia di un tentativo di rinascita, della ricerca faticosa di un'alternativa futura possibile, della forza di non dare nulla per scontato. Anche qui dove - come Peppino, Anna, Alessandro, Marco e Ginevra mi hanno detto tutti almeno una volta "Non c'è proprio niente di speciale".»

13/09/2022, 12:10

1.864
Acquista Ora

CINEMA - Ultime notizie XML
13/09 ALICE NELLA CITTA' 20 - In anteprima il 14
13/09 Note di regia di "Bellezza, addio"
12/09 E' STATO TUTTO BELLO - Dal 19 al 21 sett
12/09 SOUNDSCREEN FILM FESTIVAL 7 - 4 sono
12/09 NICOLE BIANCHI - L'Ultima intervista a Cap
12/09 FISH&CHIPS 5 - A Torino dal 22 al 25 setten
12/09 BOX OFFICE - "Il signore delle formiche" de
12/09 TOMMASO DA CELANO - Da un'idea di Imb
Archivio notizie

Links:
» Qui Non c'e' Niente di Speciale
» Davide Crudetti
» Salina DOC Fest 2022

OGGI 13 SETTEMBRE 2022

Tante feste "gustose": del bacalà, della luna, del vino, del latte, delle zucche, del forno, del pesce di lago, dei prodotti dimenticati...

DI REDAZIONE ONLINE

Dalla festa della luna a quella del vino, passando per quella del bacalà, del latte, delle zucche, del forno, del pesce di lago, dei prodotti dimenticati... Guarda la carrellata di feste "gustose" in programma nelle prossime settimane, dalla sagra della mela alla festa delle mele. E poi ancora vendemmie e cene a quattro mani



0



LA FESTA DELLA LUNA AL GIARDINO DI GIADA – *Il Giardino di Giada*, il ristorante cinese che propone i sapori (https://www.oggi.it/cucina/wp-content/uploads/sites/19/2022/09/Design-classico-e-orientale-per-il-Giardino-di-Giada.jpg)della Cina più autentica a un passo dal Duomo di *Milano*, rende omaggio alla **Festa della Luna**, che quest'anno cade il 9 del mese, con una speciale selezione di ricette tradizionali con interpretazioni contemporanee. Per celebrare l'importante ricorrenza cinese, *fino al 18 settembre* sarà possibile scegliere una o più proposte, accuratamente selezionate per l'occasione, che si aggiungono ai tanti piatti di cucina cantonese e imperiale sempre presenti in menu. La Festa della Luna è ricca di significato poetico ed è una delle feste più attese in Cina. Cade nel 15° giorno dell'8° mese lunare, che coincide con quello in cui la luna si trova alla massima distanza dalla Terra, raggiunge il picco della sua luminosità e, come dicono i cinesi, il massimo della sua rotondità. L'importanza di questa ricorrenza, per la cultura popolare cinese, è legata alla tradizione agricola: la Festa della Luna cade (https://www.oggi.it/cucina/wp-content/uploads/sites/19/2022/09/Gli-interni-orientali-del-Giardino-di-Giada_credits-Annalisa-Cimino.jpg)proprio quando i lavori pesanti della campagna sono stati ultimati e quelli autunnali devono ancora prendere il via. Ancora una volta, il Giardino di Giada promuove la cultura cinese culinaria, e non, ai tanti clienti occidentali che non la

portano nel proprio DNA, e fa sentire a casa chi è lontano dall'amata Cina.
Questi i piatti per la Festa della Luna 2022:
Taro profumato con brasato di carne e funghi
Zucca a fette con pancetta di maiale brasata e verdure secche al vapore
"Guo bao rou" fettine di lonza croccanti in salsa agrodolce
Branzino in salsa agrodolce
Melanzane ripiene
Calamari con pepe selvatico
Antipasto assortito (char -shao maiale marinato arrosto, anatra arrosto)
Luffa al vapore con salsa di soia.
Giardino di Giada: Via Palazzo Reale 5, Milano – www.giardinodigiada.it/ (http://www.giardinodigiada.it/), Tel. 02 805 3891



FORGOTTEN FOOD NEL FORGOTTEN LANDSCAPE – **Forgotten Landscape e Forgotten Food**: dal paesaggio al cibo dimenticato.



Quest'anno, in occasione della XII edizione del *Landscape Festival – I Maestri del Paesaggio* che si terrà *a (https://www.oggi.it/cucina/wp-content/uploads/sites/19/2022/09/casoncello_forgotten-food.jpg)Bergamo fino al 25 settembre* e il cui tema sarà proprio il paesaggio dimenticato, andrà in scena Forgotten Food. Il progetto ha come obbiettivo quello di promuovere e valorizzare i tradizionali sapori e piatti della cucina bergamasca e dell'alveo del fiume Po (paesaggio protagonista del Landscape Festival 2022), oggi sempre più dimenticati.
Sono diciotto i ristoratori che hanno aderito al progetto spinti dalla passione per il loro lavoro e dall'attaccamento ai frutti e ai prodotti offerti dal loro territorio, ma anche per gratitudine verso coloro che non hanno dimenticato e ricordano riportando e consacrando l'anima autentica della cucina tradizionale: i nostri nonni.
Alcuni dei piatti che faranno parte di Forgotten Food propongono ricette sapientemente innovate senza tuttavia trascurare gli ingredienti cardini e i legami che queste hanno con il loro passato. La tradizione, in fondo, si evolve nel tempo proprio come un'innovazione ben riuscita e Forgotten Food non vuole essere un'espressione di antiquariato o modernariato, ma di cucina viva, attuale.
Durante il Festival, sarà in distribuzione un libretto redatto dalla giornalista Silvia Tropea Montagnosi contenente le ricette di Forgotten Food e l'indicazione dei locali aderenti al progetto identificati su una mappa.
Per scoprire la mappa dei ristoranti: cdn.me-qr.com/pdf/9007980.pdf (https://cdn.me-qr.com/pdf/9007980.pdf)

TEMPO DI VENDEMMIA A CASTELFALFI – *Fino al 25 settembre*, la tenuta toscana festeggia la raccolta e invita gli (https://www.oggi.it/cucina/wp-content/uploads/sites/19/2022/09/castelfalfi.jpg)ospiti a partecipare. Infatti *a Castelfalfi* le viti nei filari della tenuta sono pronte per la raccolta delle uve.



Vera e propria occasione di festa cui gli ospiti di Toscana Resort Castelfalfi e i visitatori del borgo sono invitati a partecipare attivamente, la **vendemmia** offre la possibilità di vivere una vera e propria esperienza a contatto con la natura.
Protagoniste tutti i giorni fino al 25 settembre saranno le uve rosse che danno vita ai premiati vini prodotti dall'azienda, del cui approvvigionamento si occuperanno i vendemmiatori armati di guanti e forbici durante la mattinata, dopodiché i loro sforzi saranno premiati con un wine tasting in barricaia.
La partecipazione alla vendemmia da parte degli ospiti e dei visitatori esterni può essere prenotata tramite APP Castelfalfi (Ios o Android), o telefonando al +39 0571 892000 per gli ospiti dell'hotel oppure contattando winery@castelfalfi.com (mailto:%20winery@castelfalfi.com) per i visitatori esterni, entro le ore 18.00 del giorno precedente.
Costo: € 90 a persona (gruppi di massimo 8 persone).

LUGANA ARMONIE SENZA TEMPO – *Giovedì 15 settembre*, dalle ore 18.30 fino alle ore 23, negli splendidi spazi della



(https://www.oggi.it/cucina/wp-content/uploads/sites/19/2022/09/lugana.jpg) centralissima Villa Piccolomini (via Aurelia Antica 164 – *Roma*), con affacci meravigliosi sulla città eterna, si potranno degustare ai banchi di assaggio presieduti dai produttori le etichette di quaranta cantine, chiamate per rappresentare al meglio la produzione vitivinicola della Doc Lugana. Sarà così possibile assaggiare nei calici le varie interpretazioni e le diverse tipologie del Lugana, ovvero il Lugana, il Lugana Superiore, il Lugana Riserva, il Lugana Vendemmia Tardiva ed il Lugana (https://www.oggi.it/cucina/wp-content/uploads/sites/19/2022/09/lugana2.jpg)Spumante e confrontarsi con i vignaioli per scoprire le loro storie di viti e di vite. Una degustazione unica per assaporare le sfumature e le peculiarità del vitigno Turbiana da cui nasce la Doc Lugana, racchiusa tra Veneto e Lombardia, tra le più antiche del Paese.



Il biglietto di ingresso di **Lugana Armnie senza tempo** comprende la degustazione delle etichette di circa 40 cantine, assaggi di prodotti del territorio e calice con tracolla marchiato Consorzio Lugana.
Per acquisto biglietti e maggiori info: www.consorziolugana.it/lugana-armonie-2022 (https://www.consorziolugana.it/lugana-armonie-2022)

A SANDRIGO 35^ FESTA DEL BACALÀ E BACCO & BACALA' - *Dal 15 al 26 settembre* la 35esima edizione del festival dedicato al re della cucina vicentina, l'unico ad utilizzare solo stocafisso IGP del Consorzio Torrfisk Fra Lofoten. Le (https://www.oggi.it/cucina/wp-content/uploads/sites/19/2022/09/sandrigo.jpg)ultime due settimane di settembre le strade di Sandrigo si vestiranno dei colori della bandiera norvegese per ospitare la **Festa del bacalà alla Vicentina**, che rappresenta un momento di incontro tra la cittadina di *Sandrigo* e la comunità di Røst, piccola isola dell'arcipelago norvegese delle Lofoten dove si pesca e viene essiccato il merluzzo utilizzato per preparare



il piatto. Negli anni questa festa è diventata punto di riferimento della tradizione gastronomica vicentina e ha contribuito a far conoscere e apprezzare a moltissime persone il piatto che ormai in tutto il mondo rappresenta questo territorio. La volontà di proporre solo il meglio ai visitatori ha portato la Pro (https://www.oggi.it/cucina/wp-content/uploads/sites/19/2022/09/sandrigo3.jpeg)Sandrigo a stringere un accordo con il Torrfisk Fra Lofoten, un'associazione di 23 produttori che condivide la passione per la ricerca della qualità: lo stoccafisso utilizzato per preparare i piatti da quest'anno sarà unicamente quello IGP del Consorzio, che sarà anche partner della Festa. Gli stand saranno attivi *dal 15 al 18 e dal 22 al 26 settembre* nelle piazze del paese dove, oltre al tradizionale piatto, si potranno gustare molte altre ricette tradizionali e innovative a base di bacalà: i bigoli, gli gnocchi di zucca, i ravioli, la pizza gourmet, il bacalà in tempura, il risotto, il sushi con il bacalà e tante altre proposte.



Domenica 18 settembre, dalle 17.30 alle 22, a Villa Mascotto di Ancignano di Sandrigo (Vicenza) torna l'appuntamento con **Bacco & Bacalà**, il banco d'assaggio dedicato ai vini da abbinare ai piatti a base di bacalà organizzato dalla Pro Loco di Sandrigo. Sarà possibile degustare oltre 50 etichette di produttori scelti.

Non mancheranno gli accompagnamenti tradizionali legati al territorio con il Vespaiolo e il Durello, che da sempre si accostano bene al piatto tipico vicentino, ma saranno presentati anche abbinamenti audaci con una rinomata selezione di vini (https://www.oggi.it/cucina/wp-content/uploads/sites/19/2022/09/sandrigo2.jpg)macerati (orange wine) e di Piwi da varietà resistenti. Tra i produttori presenti i partner storici della Festa del Bacalà, ioMazzucato e Cantina Beato Bartolomeo da Breganze, oltre ad aziende provenienti dalle diverse zone vocate del Veneto: Natalina Grandi e Fongaro dai Lessini Durello, Fattori, Virgili e Begali Lorenzo dalla Valpolicella, Tenuta Amadio e Mionetto dal trevigiano. Accanto a queste, altri grandi nomi dell'enologia nazionale come Donnafugata, Ferrari, Hofstätter, Allegrini, Fornaser, Endrizzi, Cesarini Sforza, Borgo Savaian e Orsogna.



Il biglietto unico, acquistabile in prevendita online a 25 euro fino al 16 settembre o direttamente in loco fino a esaurimento dei posti, comprende la degustazione di 8 vini, abbinati ad alcuni piatti: bacalà mantecato con crostino croccante, insalata di stocca fisso Igp con pomodorini, patate e cipolla, stoccafisso alla livornese (https://www.oggi.it/cucina/wp-content/uploads/sites/19/2022/09/sandrigo41.jpeg) in rosso con olive e gnocchi di patate artigianali con sugo di bacalà o in alternativa una box rustica con porchetta artigianale, pane e gnocchi al burro e formaggio.



Nel pomeriggio i partecipanti potranno cimentarsi a preparare sushi con salmone e bacalà che prevede show cooking e possibilità di assaggi. Verso sera invece, in anteprima la presentazione del Tiramisù Day con degustazione dei migliori tiramisù preparati dagli chef dell'Unione Italiana Cuochi del Veneto (UICV).

Da quest'anno viene meno l'obbligo di prenotazione per accedere agli stand mentre rimangono il servizio al tavolo e le casse esterne per gli ordini, per evitare assembramenti.

Programma completo e info su www.festadelbaccala.com (http://www.festadelbaccala.com)



AL SALINADOCFEST PROTAGONISTI I SAPORI EOLIANI E I PRODUTTORI EROICI DELL'ISOLA – Capperi, (https://www.oggi.it/cucina/wp-content/uploads/sites/19/2022/09/salinadoc.jpg)vini, malvasia, olio, conserve e tante altre eccellenze eoliane verranno raccontate attraverso un documentario interamente dedicato alle produzioni enogastronomiche d'eccellenza dell'isola di Salina, uno spettacolo che coniuga cucina, suoni e proiezioni e poi ancora degustazioni e incontri speciali dedicati ai sapori eoliani.

La sedicesima edizione del **SalinaDocFest** approda sull'isola di *Salina dal 15 al 18 settembre* e vede protagonisti indiscussi i produttori e i prodotti dell'isola come il cappero, la malvasia, le granite, il vino, l'olio, le conserve salate e le conserve dolci attraverso un ambizioso progetto speciale che celebra l'unione tra il documentario e le realtà produttive dell'isola e punta a valorizzare le piccole eccellenze alimentari eoliane.

Il documentario 'Donpasta alle Eolie // Primo capitolo: Salina' nasce da un'idea di Giovanna Taviani e Donpasta, chef, teorico (https://www.oggi.it/cucina/wp-content/uploads/sites/19/2022/09/salinadoc2.jpg)del cibo e regista con la direzione di quest'ultimo, e vuole raccontare la tipicità del prodotto enogastronomico di Salina. Durante i trenta minuti del documentario le storie dei piccoli produttori eroici dell'isola vengono narrate tra la bellezza del paesaggio eoliano e le tipicità dell'isola più verde delle Eolie, come Maurizia dell'Azienda agricola Roberto Rossello che con passione porta avanti il lavoro iniziato dal figlio tanti anni fa, racconta come in sua memoria ha affinato la ricetta del cappero candito, oggi prodotto d'eccellenza dell'azienda e Tindaro, detto Ulisse, diventato il valido braccio destro di Salvatore D'amico che spiega le ragioni che lo hanno avvicinato alla produzione biologica di capperi, vino e olio. E poi Michele Oliva descrive il suo rapporto con l'isola mentre coltiva pomodoro siccagno in una conca vulcanica da cui ricava un'eccezionale conserva. Non potevano mancare le storie dei viticultori che a Salina danno vita ad un malvasia leggendaria, così Donpasta incontra Carlo Hauner, figlio del noto pittore (https://www.oggi.it/cucina/wp-content/uploads/sites/19/2022/09/salinadoc3.jpg)bresciano arrivato sull'isola negli anni Sessanta, che racconta come decise di non andare più via per dedicarsi alla produzione della sua oggi pluripremiata Malvasia. Oppure Diego e Clara che con la loro Azienda agricola Barbanacoli producono con passione vini sapidi e minerali sospesi tra terra e mare, e ancora Valerio giovane sommelier della Tenuta Capofaro che racconta la storia della Vigna Anfiteatro e dei preziosi possedimenti dei conti palermitani Tasca D'Almerita.





Nasce così un viaggio tra vigneti, oliveti, montagne e mare, attraverso l'incontro con produttori di vino, raccoglitrici di capperi, produttrici di marmellate di limoni.

Grande attesa infine anche per lo spettacolo dedicato alle eccellenze dell'isola: una performance artistica a cura di Donpasta in cui verranno raccontati cucinando a ritmo di musica paesaggi, prodotti, lavorazioni e coltivazioni dell'isola attraverso le immagini del

documentario 'Don Pasta alle Eolie // Primo capitolo: Salina'. Uno spettacolare show tra musica e cucina che trasformerà la piazza di Malfa in un affascinante palcoscenico estemporaneo per il racconto e la valorizzazione delle eccellenze gastronomiche delle produzioni agroalimentari dell'isola verde delle Eolie. Lo spettacolo è previsto per sabato 17 settembre alle 21,30.

SI FESTEGGIANO I 555 ANNI DI TENUTA CARRETTA – Iniziato il conto alla rovescia per i festeggiamenti della storica cantina di Piobesi d'Alba, con un ricco palinsesto di eventi e la quinta edizione di Casa Cayega. Il cartellone che celebra (https://www.oggi.it/cucina/wp-content/uploads/sites/19/2022/09/carretta.jpg) l'anniversario sarà ricco di eventi e per la prima volta coinvolgerà anche Alba, il capoluogo delle Langhe. Ad aprire i festeggiamenti *giovedì 15 settembre* alle ore 18.45 sarà il **concerto** del soprano Maria Agresta, affermata protagonista nei teatri lirici del mondo intero, accompagnata in quest'occasione, nella splendida cornice della Chiesa di San Domenico ad *Alba*, dal maestro Michele D'Elia al pianoforte.



L'evento sarà aperto al pubblico e a ingresso libero, fino ad esaurimento dei posti disponibili, per cui si richiede la prenotazione scrivendo a eventi@terremiroglio.com (mailto:%20eventi@terremiroglio.com) o telefonando allo 0173.619119 int. 4.
I festeggiamenti proseguiranno poi domenica 18 settembre, questa volta nella sede di *Piobesi d'Alba* con la quinta edizione di **Casa Cayega**, la festa vendemmiale di *Tenuta Carretta*. I momenti di incontro, tra enogastronomia, musica e arte, renderanno omaggio a uno dei vini più iconici del territorio: il Roero Arneis Docg Cayega. Visite guidate in cantina sono in programma in tre diversi momenti della giornata: alle 11.00, alle 15.00 e alle 16.30. Ciascuna visita terminerà con la degustazione "Nebbiolando: alla scoperta dei vini a base nebbiolo di Tenuta Carretta". Una selezione d'annate eccezionali e vini altrettanto rappresentativi ottenuti da 100% da uve nebbiolo provenienti dal Roero e dalle Langhe, per scoprire le infinite sfumature di questo unico vitigno.



(https://www.oggi.it/cucina/wp-content/uploads/sites/19/2022/09/carretta2.jpg)Le degustazioni hanno una durata di circa 45 min, al costo di 30€ a persona. Posti limitati (max 30 persone) e prenotazione obbligatoria
Chi volesse invece immergersi vivendo un'esperienza unica nei vigneti del Roero, potrà farlo iscrivendosi a **Vignaiolo per un giorno**. Alle ore 10.30, 15.30 e 17.30, muniti di guanti e forbici (forniti dagli organizzatori), si potrà infatti partecipare alla vendemmia, sotto la supervisione di un tecnico della Tenuta. L'attività è gratuita con obbligo di prenotazione.
Grazie alla **Grape's Road**, sarà possibile percorrere i vigneti di Tenuta Carretta (dalle 11:30 alle 20:00), in un percorso ad anello commentato da un'audioguida, scaricabile gratuitamente sul cellulare. Sarà inoltre possibile consumare uno spuntino tra i filari con il **Pic nic gourmet**, approfittando delle postazioni ombreggiate allestite lungo il percorso. È possibile prenotare un cesto – per coppie (€ 50) o per famiglie (€ 25 per ogni adulto e € 10 per ogni bambino) – con tutto l'occorrente.
Flavio Costa, una stella Michelin e Resident Chef di Tenuta Carretta, sarà felice di servire il menù "Il mare nel Roero", presso l'Osteria del Sale all'interno della struttura. Dalle ore 12,30 alle 14,00 sarà infatti possibile degustare il menù ideato dallo chef, che propone una cucina basata su materie prime di altissima qualità, prevalentemente legata a due territori: la Liguria, terra d'origine, con le proposte di mare, e il Piemonte, terra d'adozione, con i piatti di Langhe e Roero.
Prenotazioni obbligatorie a info@flaviocosta.it (mailto:%20info@flaviocosta.it) o al numero 0173 387200.
Quando il tramonto accarezzerà le colline del Roero, l'Happy Cayega Hour chiuderà la lunga giornata di Casa Cayega. Dalle 19.00 alle 23.00 il programma prevede un momento di aperitivo firmato dallo chef Flavio Costa, accompagnato dalla musica live dei Genio & His Rocking Dudes.
In caso di maltempo il programma subirà le necessarie variazioni
Per il programma aggiornato e dettagliato: https://www.tenutacarretta.it/ (https://www.tenutacarretta.it/)

AL VIA LA TERZA EDIZIONE DEL VILLAGGIO DELLE ZUCCHE – *Sabato 17 settembre* riapre i battenti, *alle porte (https://www.oggi.it/cucina/wp-content/uploads/sites/19/2022/09/zucca.jpg)di Pavia*, il più grande Pumpkin Patch d'Italia. Tra le novità di quest'anno, il debutto della mascotte Mr Pump, protagonista di un fumetto green. Nel fine settimana di apertura molte le sorprese e le novità. In programma la pigiatura dell'uva, l'incontro con animali che vivono nel villaggio, trattori d'epoca, laboratori creativi e la presenza dei meravigliosi, morbidissimi alpaca. Grandi e piccini potranno inoltre fare la conoscenza di Mr Pump, mascotte del villaggio e protagonista di un fumetto green, paladino del rispetto per le cose comuni e della salvaguardia della natura. Tra le novità anche il laboratorio di pittura del sasso nell'ambito del progetto dell'artista svizzera Heidi Aellig, Un sasso per un sorriso. Da Recanati a Pesaro, da Bari a Trieste, da Bergamo a Roma e ora a Pavia: sono ormai un centinaio le piccole e grandi città italiane dove si raccolgono e si dipingono i sassi per lasciarli di nuovo in strada e continuare questo progetto che vuole riportare il sorriso dopo la pandemia e in questo periodo storico difficile. Al nostro villaggio sarà possibile decorare e dipingere i sassi, portarli a casa e disseminarli nel proprio quartiere per regalare sorrisi e dare continuità a questa idea. Nello specifico chi lo vorrà potrà cercare il proprio sasso e colorarlo "armati" di pennarelli, pennelli e spray acrilici, dando libero sfogo alla creatività.



Il fine settimana successivo, quello del *24 e 25 settembre*, il pubblico farà un salto indietro nel tempo con La Trebbiatura di una volta: trebbiatura del mais, trattori d'epoca e cavalcate sui pony.Tra le attrazioni sempre presenti, poi, trattorini a pedali ed elettrici, pedalò per navigare la Lanca, animali da fattoria, vasca del mais, gonfiabili, il labirinto e il castello del drago. E ancora il toro meccanico, in puro American style, e cornhole e abbatti i barattoli. Non mancherà, inoltre, per celebrare la protagonista, laboratori di pittura della zucca.
Come negli States, ma a mezz'ora d'auto di Milano un luogo che rivisita la tradizione nordamericana secondo la quale, durante il periodo che precede Halloween, le famiglie americane si recano in giganteschi campi pieni di zucche per scegliere la zucca preferita da portare a casa, da decorare o intagliare per abbellire l'ingresso o qualche angolo di casa. Il **Villaggio delle Zucche** è il più grande Pumpkin Patch in stile americano del Nord Italia: un luogo sconfinato nel verde di un parco di 35.000 metri quadrati con alberi secolari, una fattoria didattica con pony, caprette, coniglie e galline, animazione, giochi, golosità nei punti e laboratori didattici e creativi.



SALINA DOC FEST CELEBRA I SAPORI EOLIANI

13 Settembre 2022

Un documentario interamente dedicato alle produzioni enogastronomiche d'eccellenza dell'isola di Salina, ma anch attesissimo spettacolo che coniuga cucina, suoni e proiezioni e poi ancora degustazioni e incontri speciali dedicati a eoliani.

La sedicesima edizione del **SalinaDocFest**, il festival del documentario narrativo, fondato e diretto da **Giovanna Tav** approderà **sull'isola di Salina il prossimo fine settimana, più precisamente dal 15 al 18 Settembre,** quest'anno s arricchisce di una gustosa sezione speciale e grazie alla preziosa partnership con **Assessorato delle Attività Produt**

regione Siciliana diventa una prestigiosa vetrina per il racconto del territorio e delle sue produzioni alimen ag
Protagonisti indiscussi di questa edizione saranno i produttori e i prodotti dell'isola come i**l cappero, la malvasia, l**
il vino, l'olio, le conserve salate e le conserve dolci attraverso un ambizioso progetto speciale che celebra l'unione
documentario e le realtà produttive dell'isola e punta a valorizzare le piccole eccellenze alimentari eoliane.



I protagonisti e il documentario

Scarica il Catalogo 2022

Yara Italia

Il documentario ***'Donpasta alle Eolie // Primo capitolo: Salina'*** prodotto da **Assessorato delle Attività Produttive**
Regione siciliana nasce da un'idea di **Giovanna Taviani e Donpasta,** chef, teorico del cibo e regista con la direzione
quest'ultimo, e vuole raccontare la tipicità del prodotto enogastronomico di Salina.

Durante i trenta minuti del documentario le storie dei piccoli produttori eroici dell'isola vengono narrate tra la bellez
paesaggio eoliano e le tipicità dell'isola più verde delle Eolie, così **Maurizia dell'Azienda agricola Roberto Rossello**

passione porta avanti il lavoro iniziato dal figlio tanti anni fa, racconta come in sua memoria ha affinato la r del candito, oggi prodotto d'eccellenza dell'azienda. Ma anche Tindaro, detto Ulisse, diventato il valido braccio destro di **Salvatore D'amico** spiega le ragioni che lo hanno avvicinato alla produzione biologica di capperi, vino e olio. E po **Oliva** descrive il suo rapporto con l'isola mentre coltiva pomodoro siccagno in una conca vulcanica da cui ricava un'eccezionale conserva.

Candlelight

Lasciati trasportare dall'atmosfera mozzafiato, appieno una serata irripetibile

Fever

Ma anche **Daniela Virgona** mostra la storia della sua famiglia che da sempre coltiva capperi e vigne e spiega come n sia riuscita a creare alcuni interessanti prodotti trasformando le eccellenze del suo territorio in modo innovativo e gi nascono così le birre alla Malvasia e ai capperi, lo spumante alla Malvasia e alcune curiose conserve salate come la c di cipolle e Malvasia. Oppure **Francesca Cincotta** che ogni giorno delizia gli ospiti del Residence Hotel Al Belvedere c colazione indimenticabile e marmellate realizzate con la frutta dell'isola. Maria Volante invece gestisce insieme al m Ramaglia la piccola **azienda agricola La Rosa Bianca** e porta avanti una produzione totalmente artigianale di malva conserve dolci, tra le specialità più apprezzate della casa i fichi secchi in malvasia. E poi **Alfredo e Angelo Olivieri** co inimitabili granite artigianali fanno sognare attraverso i colori e i sapori della frutta dell'isola.

Non potevano mancare le storie dei viticultori che a Salina danno vita ad un malvasia leggendaria, così Donpasta incontra **Carlo Hauner,** figlio del noto pittore bresciano arrivato sull'isola negli anni Sessanta, che racconta come de non andare più via per dedicarsi alla produzione della sua oggi pluripremiata Malvasia. Oppure Diego e Clara che co loro **Azienda agricola Barbanacoli** producono con passione vini sapidi e minerali sospesi tra terra e mare, e ancora giovane sommelier della **Tenuta Capofaro** che racconta la storia della Vigna Anfiteatro e dei preziosi possedimenti c palermitani Tasca D'Almerita.

"Ci sono tanti modi per raccontare un luogo. Da venti anni io lo faccio attraverso il prisma del cibo – spiega Danie Michele, Donpasta, regista del documentario – ***Mi appassiona perdermi nei vissuti di gente che del cibo ne fa un at culturale, identitario, vitale. Mi interessa scoprire quanto il fare di un essere umano entri in simbiosi con la terra abita, con la tradizione che ha ricevuto in dono. Immergendomi in Salina ho potuto constatare quanto questo mo vivere e produrre sia diventato un tratto della loro identità, delle loro scelte di vita collettiva, al punto da diventa vero e proprio esperimento di isola Verde, trainata da una agricoltura sostenibile, un parco naturale, una edilizia distruttiva"***

Il progetto speciale

Uno sguardo attento ai saperi e alle antiche memorie ma che punta a far emergere affascinanti sviluppi contempora prodotti tradizionali. Questi gli spunti che offre il progetto "**Speciale Tradizione e Innovazione nella cucina eolian capitolo: Salina"** realizzato da **SalinaDocFest** con il contributo **dell'Assessorato delle Attività Produttive della Re siciliana** con la volontà di creare una vetrina d'eccezione e un'occasione di visibilità unica per le eccellenze del terri hanno saputo innovarsi e rendersi interessanti attraverso nuovi linguaggi o inaspettate trasformazioni.

"Affidarsi al cinema per raccontare l'agroalimentare e le eccellenze produttive del nostro territorio – spiega Mimm Turano, assessore alle Attività produttive della Regione siciliana – ***è una scelta obbligata se consideriamo lo straor connubio tra cinema e cibo e come quest'ultimo ha saputo raccontare il nostro Paese e la Sicilia attraverso la cul gastronomica. L'obiettivo è creare un'osmosi proficua tra territorio e cinema e cinema e territorio. Le Eolie, come territori siciliani, sono in grado di offrire alla produzione cinematografica le loro eccellenze agroalimentari ma a storie straordinarie di impegno e dedizione. Storie e prodotti di successo che meritano di essere raccontati".***

Nasce così un viaggio tra vigneti, oliveti, montagne e mare, attraverso l'incontro con produttori di vino, raccoglitrici capperi, produttrici di marmellate di limoni.

"La produzione enogastronomica in Italia e in particolar modo in Sicilia offre spunti narrativi originali e interess racconta Giovanna Taviani, regista e direttrice del SalinaDocFest – ***Quello che abbiamo voluto realizzare a Salina è racconto corale che punti non solo a valorizzare e raccontare le eccellenze di questa isola sospesa tra mare e terr anche a far conoscere il volto e le storie degli uomini e delle donne che rendono possibili le piccole produzioni alir con un lavoro eroico, lontano da schiaccianti logiche di mercato."***

Lo spettacolo

Grande attesa anche per lo spettacolo dedicato alle eccellenze dell'isola: una performance artistica a cura di Donpas teorico del cibo e regista, in cui verranno raccontati cucinando a ritmo di musica paesaggi, prodotti, lavorazioni e co dell'isola attraverso le immagini del documentario ***'Don Pasta alle Eolie // Primo capitolo: Salina'.*** Uno spettacolar

BrindisiTime.it
(https://www.brindisitime.it)

S&G Rent
S&G Rent
Autonoleggio
APRI



AL SALINA DOC FEST IL FILM “QUI NON C’E’ NIENTE DI SPECIALE” (la storia di una famiglia di San Vito dei Normanni)

Settembre 14, 2022(https://www.brindisitime.it/2022/09/14/) , EVENTI (https://www.brindisitime.it/category/eventi/)

Tra i documentari finalisti al Salina Doc Fest 2022

CONCORSO NAZIONALE ISOLE.DOC // UNITI PER L'AMBIENTE

QUI NON C'È NIENTE DI SPECIALE

un film di
DAVIDE CRUDETTI

Scritto con Paola Di Mitri

Una storia del Sud d'Italia, di chi qui rimane e non va via, come spesso invece accade.
Storie di giovani e di rovine, di radici e di voglia di capire il mondo, di tradizione ed identità. Ma anche storie di futuro. Di chi ha pensato fosse giusto difendere il diritto di immaginare un domani anche qui, di chi ha voluto rimboccarsi le maniche per la propria comunità.

QUI IL TRAILER:
https://vimeo.com/737847424/45b7cd82f6 (https://vimeo.com/737847424/45b7cd82f6)

IN ANTEPRIMA ASSOLUTA al
Salina Doc Fest, isole Eolie (Sicilia) – Malfa, Centro Congressi
venerdì 16 settembre ore 10.30

alla presenza del regista Davide Crudetti e Paola Di Mitri.

Moderano Antonio Pezzuto e Paola Cassano, comitato di selezione del Festival. Presente la Giuria Studenti Premio Signum e il Presidente della giuria Roberto Andò.

Distribuzione
ZALAB FILM

Negli ultimi 25 anni sono partiti dal sud Italia 1,6 milioni di giovani: Peppino, Anna, Alessandro, Marco e Ginevra sono invece tra quelli che hanno deciso di restare. "**Qui non c'è niente di speciale**" (Italia, 2022, 65'), il film del regista **Davide Crudetti** scritto con Paola Di Mitri, racconta di loro e delle loro storie, di quello che stanno costruendo, di antiche rovine e tentativi di rinascita.

Il documentario è tra i finalisti del **Salina Doc Fest**, il festival internazionale del documentario narrativo che si svolge nell'arcipelago siciliano delle Eolie, e sarà proiettato in **anteprima nazionale venerdì 16 settembre, alle ore 10.30 al Centro Congressi di Malfa**, alla presenza del regista. Il film è prodotto dalla **Apulia Film Commission e da Fondazione CON IL SUD nell'ambito del Social Film Production Con il Sud**, in collaborazione con **XFARM Agricoltura prossima**, **Circolo Mandolinistico – San Vito dei Normanni**, ed è distribuito da **ZaLab**.

C'è stato un tempo in cui il Mediterraneo era il mare del presente e non quello del passato, in cui le genti arrivavano per fermarsi e da qui nessuno partiva. Oggi, dal sud al nord dell'Italia c'è una sola via invece, di quelle strette a senso unico: dal Sud di solito si parte, per cercare studi e lavori più affermati, prospettive di benessere, qualunque esso sia inteso. Al sud per molte persone arriva un momento della vita in cui un futuro lontano da casa sembra l'unica opzione possibile. E così, ogni anno, interi territori e comunità si svuotano, rimanendo immobili a guardare migliaia di figli, nipoti o coetanei partire. Dal 1995 a oggi sono partite dal sud oltre 2 milioni di persone, di cui quasi 1,6 milioni sono giovani: stime Istat mostrano come entro il 2056, le regioni meridionali perderanno più di 5 milioni di persone dei circa 20 milioni di abitanti di ora, praticamente uno su quattro.

"Qui non c'è niente di speciale" riprende questa vecchia storia per raccontare il suo contrario. I protagonisti del film – Peppino, Anna, Alessandro, Marco e Ginevra – hanno tra i venti e trent'anni, al sud Italia hanno scelto di viverci, precisamente **a San Vito dei Normanni, in provincia di Brindisi, in Puglia.**

Sono storie individuali e collettive allo stesso tempo: di impegno nel recupero dei terreni confiscati alla criminalità, come fa l'azienda agricola **XFARM**, che promuove agricoltura sociale ed ecologica; di conservazione di tradizioni locali, come quella dell'arte del mandolino a cura del **Circolo Mandolinistico** del paese (fondato nel 1934), cultura musicale che coinvolge da decenni la comunità, colonna sonora di tutto il documentario. Mattone dopo mattone, ulivo dopo ulivo, i protagonisti creano case e terreni coltivati, si ritrovano nelle piazze e nei poderi salvati per godere insieme dei frutti della terra, salvano dal fondo del mare rovine storiche, o semplicemente oggetti di interesse archeologico invidiati in tutto il mondo.

«*Del sud Italia e della Puglia in particolare, una cosa che mi ha sempre impressionato è la grande quantità di ruderi e rovine abbandonati.* – ha dichiarato il regista Davide Crudetti – *Tutti questi raccontano di altre vite, risalenti a secoli fa o a volte anche solo a pochi decenni. Mentre iniziavo a dialogare con quelli che ancora non sapevo sarebbero diventati i protagonisti del mio film, quelle rovine mi venivano spesso in mente: sembravano starci a pennello con quel paesaggio quasi sopito, con quei ritmi lenti, che a tratti parevano immobili, con quei discorsi capaci di prendersi i loro tempi, di non avere fretta. Solo dopo mi sono accorto davvero di cosa c'entrassero quei ruderi e quelle rovine con le loro vite. Il film è la storia del passato osservando il presente. È la testimonianza di un'emigrazione costante, osservando le vite di chi ha deciso di restare, è il racconto di una ricostruzione che ha ben chiare le rovine su cui costruisce. E poi è la storia di un tentativo di rinascita, della ricerca faticosa di un'alternativa futura possibile, della forza di non dare nulla per scontato. Anche qui dove – come Peppino, Anna, Alessandro, Marco e Ginevra mi hanno detto tutti almeno una volta- "Non c'è proprio niente di speciale".*»

Davide Crudetti, (Roma, 1991) è autore e regista di cinema e teatro documentario, socio presidente di ZaLab – con cui collabora dal 2016. Laureato in DAMS presso l'Università di Bologna, frequenta il corso base di regia del Centro Sperimentale di Cinematografia di Roma nel 2015. Dal 2012 al 2014 lavora come aiuto regia presso Cine sin Autor, casa di produzione di Madrid. Nel 2016 esce il suo primo film documentario Mingong. Nel 2020 gira il film documentario di cinema partecipativo Tutti i Nostri Affanni. Nel 2021 vince il premio Zavattini con il progetto di cortometraggio Comunisti. Sta sviluppando il suo prossimo film di lungometraggio Il Grande Buco, prodotto da ZaLab con la collaborazione di AAMOD, Archivio Audiovisivo del Movimento Operaio e Democratico. Dal 2016 è inoltre formatore di cinema documentario e cinema partecipativo, è aiuto regia su alcuni film presentati nei più importanti festival cinematografici internazionali (Il Pianeta in Mare di Andrea Segre, Il Tempo Rimasto di Daniele Gaglianone).

CONDIVIDI QUESTO ARTICOLO:

Crea GRATIS la tua Vetrina su GuidaSicilia.it (Fai sapere anche se Consegni a Domicilio)
Gratis per sempre
(https://servizi.guidasicilia.it)

Torna il SalinaDocFest e chiede a tutti di stare "Uniti per l'Ambiente"

Dal 15 al 18 settembre a Salina la XVI edizione del Festival del Documentario Narrativo

14 SETTEMBRE 2022

(https://facebook.com/sharer/sharer.php?u=https://www.guidasicilia.it/rubrica/torna-il-salinadocfest-e-chiede-a-tutti-di-stare-uniti-per-l-ambiente/3016724)

(https://api.whatsapp.com/send?text=Torna il SalinaDocFest e chiede a tutti di stare "Uniti per l'Ambiente"%20https://www.guidasicilia.it/rubrica/torna-il-salinadocfest-e-chiede-a-tutti-di-stare-uniti-per-l-ambiente/3016724)

(https://twitter.com/intent/tweet/?text=Torna il SalinaDocFest e chiede a tutti di stare "Uniti per l'Ambiente"&url=https://www.guidasicilia.it/rubrica/torna-il-salinadocfest-e-chiede-a-tutti-di-stare-uniti-per-l-ambiente/3016724)

(https://www.linkedin.com/shareArticle?mini=true&url=https://www.guidasicilia.it/rubrica/torna-il-salinadocfest-e-chiede-a-tutti-di-stare-uniti-per-l-ambiente/3016724&title=Torna il SalinaDocFest e chiede a tutti di stare "Uniti per l'Ambiente"&summary=Torna il SalinaDocFest e chiede a tutti di stare "Uniti per l'Ambiente"&source=https://www.guidasicilia.it/rubrica/torna-il-salinadocfest-e-chiede-a-tutti-di-stare-uniti-per-l-ambiente/3016724)

Crea GRATIS la tua Vetrina su GuidaSicilia.it
Gratis per sempre
(Fai sapere anche se Consegni a Domicilio)
(//servizi.guidasicilia.it)

AZIENDE CONSIGLIATE

TENUTE DISTEFANO
(https://mascalucia.guidasicilia.it/azienda/catania/mas agricole/tenute-distefano/1040505)

Tenute Distefano (https://mascalucia.guida agricole/tenute-distefano/1040505)

"Aziende agricole" (https://mascalucia.guidasicilia.it/ agricole/tenute-distefano/1040505)

Mascalucia (Catania)

bodystore
(https://bagheria.guidasicilia.it/azienda/palermo/baghe sportivo-jeans-e-casuals-vendita-al-dettaglio/russo-fortunato-body-

Tu piaci a Guidasicilia. Guidasicilia piace a te?
= Hai già dato il MI PIACE
= Puoi dare ora il MI PIACE
Mi piace
Cookie



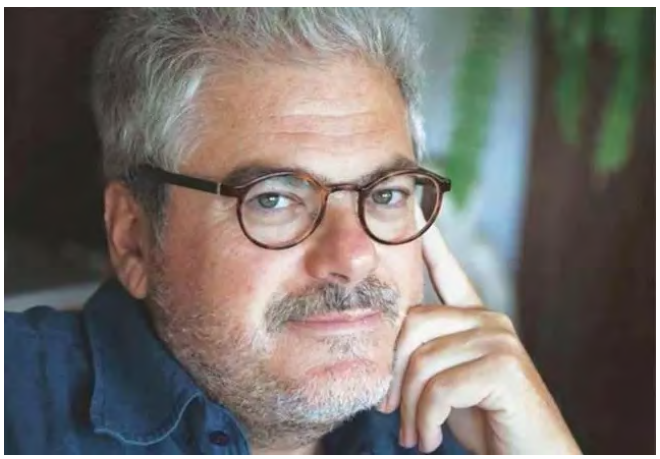
- **Hai un'attività che vuoi rendere visibile? Fallo ora gratuitamente - CLICCA QUI (https://servizi.guidasicilia.it/)**

Il **Festival del Documentario Narrativo**, ideato e diretto da **Giovanna Taviani**, lancia dalle Eolie un appello al rispetto della natura. ***"Isole.Doc // Uniti per l'Ambiente"*** è il tema del **Concorso Nazionale SalinaDocFest 2022**: un viaggio tra allegoria e realtà attraverso il Mediterraneo (e non solo) che mette al suo centro il rapporto tra uomo e ambiente.

SalinaDocFest
FESTIVAL INTERNAZIONALE DEL DOCUMENTARIO NARRATIVO

- **Vuoi conoscere i parchi e le riserve naturali della provincia di Messina? CLICCA QUI (https://messina.guidasicilia.it/settori/messina/parchi-e-riserve-naturali/2059)**

Da giovedì 15 a domenica 18 settembre il ***SalinaDocFest*** (https://www.salinadocfest.it/) lascia Roma e torna in Sicilia per raccontare la possibilità di un futuro diverso e migliore. Sette film in concorso selezionati su bando da **Giovanna Taviani**, **Antonio Pezzuto** e **Paola Cassano** - con tre prime mondiali e quattro regionali - parlano di questo.



- **Vuoi soggiornare a Salina? Scopri le strutture ricettive dell'Isola - CLICCA QUI (https://santa-marina-salina.guidasicilia.it/settori/messina/santa-marina-salina/alberghi-e-strutture-extra-alberghiere/201)**

La giuria che assegnerà il *Premio Signum al Miglior Documentario* in gara sarà composta dagli studenti dell'I riore Isa Conti Eller Vainicher di Lipari

Tu piaci a Guidasicilia
Guidasicilia piace a te?
= Hai già dato il MI PIACE
= Puoi dare ora il MI PIACE
Mi piace
X
Cookie

store/1001056)

Russo Fortunato - Body Store (https://bagheria.guidasicsportivo-jeans-e-casuals-vendita-al-dettaglio/russo-fortunato-body-store/1001056)

"Abbigliamento sportivo, jeans e casuals - vendita al dettaglio" (https://bagheria.guidasicilia.it/azsportivo-jeans-e-casuals-vendita-al-dettaglio/russo-fortunato-body-store/1001056)

Bagheria (Palermo)

(https://patti.guidasicilia.it/azienda/messina/patti/b-b/b-b-sciarammola/43344)

B&B Sciarammola (https://patti.guidasicilia.ib/b-b-sciarammola/43344)

"B&B" (https://patti.guidasicilia.it/aziendb/b-b-sciarammola/43344)

Patti (Messina)

(https://sant-agata-di-militello.guidasicilia.it/azienda/messina/sant-agata-di-militello/b-b/guest-house-campidoglio/43232)

Guest House Campidoglio (https://sant-agata-di-militello.guidasicilia.it/azi agata-di-militello/b-b/guest-house-campidoglio/43232)

"B&B" (https://sant-agata-di-militello.guidasicilia.it/azienda/me agata-di-militello/b-b/guest-house-campidoglio/43232)

Sant'Agata di Militello (Messina)

(https://palermo.guidasicilia.it/azienda/palermo/palerm per-spettacolo-ed-eventi/si-viaggiare-srl/68301)

Si Viaggiare srl (https://palermo.guidasici per-spettacolo-ed-eventi/si-viaggiare-srl/68301)

"Location per spettacolo ed eventi"

coordinati dalla professoressa **Maria Antonietta Drago**, con la presidenza di **Roberto Andò**.

I DOCUMENTARI IN CONCORSO

"Quello che conta" di Agnese Giovanardi - Trailer

Il viaggio comincia in tempo di lockdown, con ***"Quello che conta"*** di **Agnese Giovanardi** (Italia, 2021, 45'), il ritratto intimo di **Calogero Tornese**, un professore tornato per scelta da Roma a Bagheria, dove affronta i problemi quotidiani della didattica a distanza, fino alla gioia del ritorno in classe e al progetto futuro di una scuola nuova.



In ***"Venezia altrove"*** di **Elia Romanelli** (Italia 2021, 65') - girato tra Germania, Romania, Croazia e Turchia nell'arco di quattro anni - è la città stessa a viaggiare: ormai luogo dell'immaginario collettivo, reinventato ogni volta in spazi sorprendentemente lontani.



Dal sud d'Italia di solito si parte, invece ***"Qui non c'è niente di speciale"*** di **Davide Crudetti** (Italia 2022, 65' - prima mondiale) racconta la storia di cinque giovani pugliese che hanno deciso di restare e contribuire al futuro della propria comunità.

Tu piaci a Guidasicilia.
Guidasicilia piace a te?
= Hai già dato il MI PIACE
= Puoi dare ora il MI PIACE
Mi piace
X
Cookie

(https://palermo.guidasicilia.it/azi
per-spettacolo-ed-eventi/si-
viaggiare-srl/68301)
Palermo

SETTORI IN EVIDENZA

- Aziende agricole (https://aziende-agricole.guidasicilia.it/settori/sicilia/aziende-agricole/363)
- Alberghi (https://alberghi.guidasicilia.it/settori/sicilia/alberghi/2045)
- Conserve ed estratti alimentari (https://conserve-ed-estratti-alimentari.guidasicilia.it/settori/sicilia/conserve-ed-estratti-alimentari/397)
- Oli alimentari e frantoi oleari (https://oli-alimentari-e-frantoi-oleari.guidasicilia.it/settori/sicilia/oli-alimentari-e-frantoi-oleari/401)
- Associazioni artistiche, culturali e ricreative (https://associazioni-artistiche-culturali-e-ricreative.guidasicilia.it/settori/sicilia/associazioni-artistiche-culturali-e-ricreative/1056)
- Sport - attrezzature per subacquei e corsi (vendita al dettaglio) (https://sport-attrezzature-per-subacquei-e-corsi-vendita-al-dettaglio.guidasicilia.it/settori/sicilia/sport-attrezzature-per-subacquei-e-corsi-vendita-al-dettaglio/2015)
- Subacquee attrezzature professionali (https://subacquee-attrezzature-professionali.guidasicilia.it/settori/sicilia/subacquee-attrezzature-professionali/2027)
- Diving e noleggio attrezzature (https://diving-e-noleggio-attrezzature.guidasicilia.it/settori/sicilia/diving-e-noleggio-attrezzature/2095)
- B&B (https://b-b.guidasicilia.it/settori/sicilia/b-b/2046)
- Bevande, vini e liquori (https://bevande-vini-e-liquori.guidasicilia.it/settori/sicilia/bevande-vini-e-liquori/36)
- Cantine sociali (https://cantine-sociali.guidasicilia.it/settori/sicilia/cantine-sociali/364)
- Cinema (https://cinema.guidasicilia.it/settori/sicilia/cinema/1058)
- Frutta e verdura - vendita al dettaglio (https://frutta-e-verdura-vendita-al-dettaglio.guidasicilia.it/settori/sicilia/frutta-e-verdura-vendita-al-dettaglio/480)
- Enoteche e vendita vini (https://enoteche-e-vendita-vini.guidasicilia.it/settori/sicilia/enoteche-e-vendita-vini/378)



È anche questo un Sud ancora segnato dall'isolamento ma capace di sognare, come in ***"Pagine del sud"*** di **Alberto Bougleux** (Italia 2021, 52' - prima mondiale), dove perfino i libri possono avere le ruote e raggiungere i luoghi più sperduti. Da Stromboli alla periferia di Palermo, da Foggia alla Basilicata, il film parla di chi, con le sue biblioteche 'speciali', si batte per offrire ai ragazzi un'opportunità di crescita anche nei contesti più difficili.



"Fertile" di **Alessandro Quadretti** (Italia 2022, 84'), realizzato da Officinemedia per l'Associazione Nazionale Le Donne dell'Ortofrutta, è il primo documentario italiano dedicato alle donne di questo settore, che in Italia rappresentano il 70% della forza lavoro ma non hanno mai voce: un'isola nell'isola. Qui raccontano le loro vite e la loro passione per la terra.

"Argonauti" di Giancarmine Arena - Trailer

Si torna a Stromboli e a Ginostra con ***"Argonauti"*** di **Giancarmine Arena** (Italia 2022, 60' - prima mondiale) che, senza nessuna sceneggiatura, raccoglie immagini e pensieri di chi ha scelto di vivere in un posto così particolare e precario, per dare voce alle loro motivazioni più profonde.

- Location per spettacolo ed eventi (https://location-per-spettacolo-ed-eventi.guidasicilia.it/settori/sicilia/location-per-spettacolo-ed-eventi/1018)
- Eventi e manifestazioni - organizzazione (https://eventi-e-manifestazioni-organizzazione.guidasicilia.it/settori/sicilia/eventi-e-manifestazioni-organizzazione/1060)
- Hotel (https://hotel.guidasicilia.it/settori/sicilia/hotel/2044)
- Vini e spumanti - produzione e ingrosso (https://vini-e-spumanti-produzione-e-ingrosso.guidasicilia.it/settori/sicilia/vini-e-spumanti-produzione-e-ingrosso/383)
- Trattorie ed Osterie (https://trattorie-ed-osterie.guidasicilia.it/settori/sicilia/trattorie-ed-osterie/2077)
- Pescherie (https://pescherie.guidasicilia.it/settori/sicilia/pescherie/38

CATEGORIE IN EVIDENZA

- Vino da dessert (https://vino-da-dessert.guidasicilia.it/categorie/sicilia/vino-da-dessert/9645)
- Erbe e spezie (https://erbe-e-spezie.guidasicilia.it/categorie/sicilia/erbe-e-spezie/9147)
- Frutta e verdura (https://frutta-e-verdura.guidasicilia.it/categorie/sicilia/frutta-e-verdura/9261)
- Ristorazione (https://ristorazione.guidasicilia.it/categorie/sicilia/ristoraz
- Subacquea e snorkeling (https://subacquea-e-snorkeling.guidasicilia.it/categorie/sicilia/subacquea-e-snorkeling/7865)
- Vino (https://vino.guidasicilia.it/categorie/sicilia/vino/9639)

Tu piaci a Guidasicilia.
Guidasicilia piace a te?
= Hai già dato il MI PIACE
= Puoi dare ora il MI PIACE
Mi piace
Cookie



"Calypso" di **Mariangela Ciccarello** (Italia - USA 2021, 47') ci riporta al mito originario del viaggio verso Itaca. Navigando tra desiderio individuale e inconscio collettivo, il film segue il lavoro di due giovani attrici impegnate nella preparazione di uno spettacolo ispirato all'Odissea, un'esperienza che le porterà a dissolvere ogni distinzione tra identità e ruolo.

IL PROGETTO SPECIALE



- **Vuoi conoscere i prodotti tipici del Messinese? Scopri cosa offrono le nostre aziende - CLICCA QUI (https://messina.guidasicilia.it/settori/messina/aziende-agricole/363)**

Tante le novità di quest'anno, a cominciare dal progetto ***"Speciale Tradizione e Innovazione nella cucina eoliana / 1° Salina"***. Realizzato con il contributo dell'Assessorato regionale delle Attività Produttive (https://www.regione.sicilia.it/istituzioni/regione/strutture-regionali/assessorato-attivita-produttive/dipartimento-attivita-produttive) e ideato da **Giovanna Taviani** e **Daniele De Michele** (in arte **Donpasta**), il progetto punta alla valorizzazione delle eccellenze agroalimentari eoliane attraverso produzioni cinematografiche, spettacoli musicali e incontri che celebrano l'unione tra il documentario e le realtà produttive dell'isola.

Tu piaci a Guidasicilia.
Guidasicilia piace a te?
= Hai già dato il MI PIACE
= Puoi dare ora il MI PIACE
Mi piace
X
Cookie



- **Vuoi gustare i piatti tipici delle Isole Eolie? CLICCA QUI (https://lipari.guidasicilia.it/settori/messina/lipari/alimentazione-e-gastronomia/204)**

Il *cappero*, la *malvasia*, le *granite*, il *vino*, l'*olio*, le *conserve salate* e le *conserve dolci* saranno protagoniste insieme ai loro produttori e ai territori del documentario ***"Donpasta alle Eolie // Primo capitolo: Salina"*** e di un suggestivo spettacolo, uno degli appuntamenti più attesi della sedicesima edizione del SalinaDocFest, che si terrà nella piazza principale di Malfa la sera di **Sabato 17 Settembre**.

Per tutte le ulteriori informazioni sul SalinaDocFest 2022: www.salinadocfest.it (https://www.salinadocfest.it/)

TAGS: Enogastronomia (/rubriche/enogastronomia/1003) Eolie (/rubriche/eolie/1637) Cinema (/rubriche/cinema/1726) Società (/rubriche/societa/1845) Documentario (/rubriche/documentario/2180) Cappero delle Eolie DOP (/rubriche/cappero-delle-eolie-dop/4805) Malvasia delle Lipari DOC (/rubriche/malvasia-delle-lipari-doc/6068) Salina (/rubriche/salina/6069) SalinaDocFest (/rubriche/salinadocfest/7826)

Condividi, commenta, parla ai tuoi amici.

14 SETTEMBRE 2022

(https://facebook.com/sharer/sharer.php?u=https://www.guidasicilia.it/rubrica/torna-il-salinadocfest-e-chiede-a-tutti-di-stare-uniti-per-l-ambiente/3016724)

(https://api.whatsapp.com/send?text=Torna il SalinaDocFest e chiede a tutti di stare "Uniti per l'Ambiente"%20https://www.guidasicilia.it/rubrica/torna-il-salinadocfest-e-chiede-a-tutti-di-stare-uniti-per-l-ambiente/3016724)

(https://twitter.com/intent/tweet/?text=Torna il SalinaDocFest e chiede a tutti di stare "Uniti per l'Ambiente"&url=https://www.guidasicilia.it/rubrica/torna-il-salinadocfest-e-chiede-a-tutti-di-stare-uniti-per-l-ambiente/3016724)

(https://www.linkedin.com/shareArticle?mini=true&url=https://www.guidasicilia.it/rubrica/torna-il-salinadocfest-e-chiede-a-tutti-di-stare-uniti-per-l-ambiente/3016724&title=Torna il SalinaDocFest e chiede a tutti di stare "Uniti per l'Ambiente"&summary=Torna il SalinaDocFest e chiede a tutti di stare "Uniti per l'Ambiente"&source=https://www.guidasicilia.it/rubrica/torna-il-salinadocfest-e-chiede-a-tutti-di-stare-uniti-per-l-ambiente/3016724)

Tu piaci a Guidasicilia
Guidasicilia piace a te?
= Hai già dato il MI PIACE
= Puoi dare ora il MI PIACE
Mi piace
Cookie

ABBONATI

MENU CERCA la Repubblica ABBONATI GEDI SMILE

Palermo

adv



Salina capitale dei documentari: omaggi a Tognazzi, Vitti e Morricone



Un fotogramma di "Argonauti"

Il festival diretto da Giovanna Taviani da giovedì a domenica: il programma

14 SETTEMBRE 2022 AGGIORNATO ALLE 10:53 3 MINUTI DI LETTURA

Salina ritorna capitale dei documentari narrativi da giovedì a domenica con il Doc Fest diretto da Giovanna Taviani Ventotto appuntamenti in calendario tra proiezioni, incontri, dj set e degustazioni. Tre prime mondiali e quattro regionali scelte per un viaggio tra passato e futuro che mette al suo centro il rapporto tra uomo e natura. Il Premio Signum al miglior documentario sarà assegnato da una giuria di studenti, presieduta da Roberto Andò. Completeranno il palmares 2022 il Premio Pistì al documentario "La voglia matta di vivere" di Ricky Tognazzi, il Premio Siae – Sguardi di Cinema ad "Ariaferma" di Leonardo Di Costanzo e il Premio Irritec a "Ennio" di Giuseppe Tornatore: tre film che esplorano il territorio di confine, sempre più frequentato, tra cinema di finzione e cinema del reale. La riflessione sul futuro del cinema italiano attraverserà anche l'omaggio a tre artisti indimenticabili, Ugo Tognazzi, Monica Vitti e Ennio Morricone, che sarà un'occasione preziosa per raccontare il cinema e l'Italia di ieri e di oggi, dalla parabola della commedia all'italiana alle tracce lasciate dai padri del passato nel cinema del presente.

Tra gli ospiti, Ricky Tognazzi, Laura Delli Colli, Anna Maria Pasetti, Valia Santella, Marco Morricone, il musicista Gianmarco Diana e Daniele De Michele, in arte Donpasta, che accompagnato dal chitarrista siciliano Libero Reina presenterà in anteprima - con uno show cooking multimediale - le immagini del suo nuovo doc: "Donpasta alle Eolie. Primo Capitolo Salina".

Il Festival internazionale del documentario narrativo torna così a Salina in un anno molto difficile, segnato da gravi ritardi istituzionali nel finanziamento che rischia di mettere in ginocchio tutti i festival cinematografici della Sicilia. Amara la riflessione di Taviani: "Il nostro Festival diventa un disperato grido di battaglia, da parte mia e di tutto il team che ha lavorato e sta lavorando con passione rigore e militanza, senza alcuna garanzia da parte della Regione Siciliana. Se le cose non cambiano velocemente, dal prossimo anno diremo addio alla nostra amata creatura nata 16 anni fa a Salina".



Ed ecco i film in concorso. Il viaggio comincia in tempo di lockdown, con "Quello che conta" di Agnese Giovanardi (Italia, 2021, 45'), il ritratto intimo di un professore tornato per scelta da Roma a Bagheria, dove affronta i problemi quotidiani della didattica a distanza, fino alla gioia del ritorno in classe e al progetto futuro di una scuola nuova. In "Venezia altrove" di Elia Romanelli (Italia 2021, 65') - girato tra Germania, Romania, Croazia e Turchia nell'arco di quattro anni – è la città stessa a viaggiare: ormai luogo dell'immaginario

collettivo, reinventato ogni volta in spazi sorprendentemente lontani. Dal sud d'Italia di solito si parte, invece "Qui non c'è niente di speciale" di Davide Crudetti (Italia 2022, 65' – prima mondiale) racconta la storia di cinque giovani pugliese che hanno deciso di restare e contribuire al futuro della propria comunità. È anche questo un Sud ancora segnato dall'isolamento ma capace di sognare, come in "Pagine del sud" di Alberto Bougleux (Italia 2021, 52' – prima mondiale), dove perfino i libri possono avere le ruote e raggiungere i luoghi più sperduti: da Stromboli alla periferia di Palermo, da Foggia alla Basilicata, il film parla di chi, con le sue biblioteche 'speciali', si batte per offrire ai ragazzi un'opportunità di crescita anche nei contesti più difficili. "Fertile" di Alessandro Quadretti (Italia 2022, 84'), realizzato da Officinemedia per l'associazione Le donne dell'ortofrutta, è il primo documentario italiano dedicato alle donne di questo settore, che in Italia rappresentano il 70% della forza lavoro ma non hanno mai voce: un'isola nell'isola. Qui raccontano le loro vite e la loro passione per la terra. Si torna a Stromboli e a Ginostra con "Argonauti" di Giancarmine Arena (Italia 2022, 60' – prima mondiale) che, senza nessuna sceneggiatura, raccoglie immagini e pensieri di chi ha scelto di vivere in un posto così particolare e precario, per dare voce alle loro motivazioni più profonde. "Calypso" di Mariangela Ciccarello (Italia - USA 2021, 47') ci riporta al mito originario del viaggio verso Itaca. Navigando tra desiderio individuale e inconscio collettivo, il film segue il lavoro di due giovani attrici impegnate nella preparazione di uno spettacolo ispirato all'Odissea, un'esperienza che le porterà a dissolvere ogni distinzione tra identità e ruolo.



▲ Il documentario sulle biblioteche itineranti

Inoltre iIl SalinaDocFest ha voluto celebrare i 100 anni dalla nascita Ugo Tognazzi con la proiezione di tre memorabili film che raccontano il percorso della grande commedia all'italiana, dalle origini all'atto finale: "I mostri" di Dino Risi (giovedì 15 settembre), "Venga a prendere un caffè da noi" di Alberto Lattuada (venerdì 16 settembre) e "La terrazza" di Ettore Scola (sabato 17 settembre). Una parabola narrativa che coincide perfettamente con quella reale del nostro paese, dal miracolo economico al declino culturale e politico degli anni '80. A introdurre l'omaggio del festival, presentato da Laura Delli Colli, sarà Ricky Tognazzi, che al padre ha dedicato il film "La voglia matta di vivere", in proiezione nella serata inaugurale del festival. Per questo debutto assoluto nel mondo del documentario, il regista riceverà il Premio Pistì 2022, che inaugura un nuovo importante partenariato Sdf.



▲ "Qui non c'è niente di speciale"

Un incontro speciale sarà intitolato a un'altra figura emblematica del nostro cinema, Monica Vitti, scomparsa all'inizio di quest'anno e legata alle Eolie dal ricordo di una delle sue più intense interpretazioni, nell'*Avventura* di Michelangelo Antonioni, girato a Panarea, proprio di fronte a Salina. A raccontarla sarà Laura Delli Colli - ospite d'onore del festival e presidente della giuria del Concorso Internazionale Sdf alla Casa del cinema di Roma – che sabato 17 settembre, in conversazione con Giovanna Taviani e Anna Maria Pasetti, presenterà al pubblico il suo ultimo libro, dedicato all'attrice scomparsa: "Monica. Vita di una donna irripetibile" (Rai Libri 2022) .

Infine il Premio Irritec per il SalinaDocFest – dedicato ai registi e alle opere siciliani - quest'anno va al film "Ennio" di Giuseppe Tornatore che sarà proiettato a Salina nella serata finale del Festival, domenica 18 settembre. La proiezione sarà preceduta da un video saluto del regista, che non sarà presente perché impegnato nella preparazione del suo prossimo film. A ricevere il premio sarà il figlio del compositore Marco Morricone.

adv



VIDEO DEL GIORNO

Qui non c'è niente di speciale: il trailer del film di Davide Crudetti, in concorso al Salina Doc Fest 2022

Movieplayer.it | 928 | 14-9-2022

Spettacoli e Cultura - Una storia del Sud d Italia, di chi qui rimane e non va via, come spesso invece accade: il trailer del documentario di Davide Crudetti Qui non c è niente di speciale. Svelato il trailer di Qui non c è niente di speciale, documentario di ... ...

Leggi la notizia



Persone: davide crudetti peppino
Organizzazioni: circolo mandolinistico social film production
Prodotti: film trailer
Luoghi: sud italia ginevra
Tags: salina doc fest 2022 concorso

CONDIVIDI QUESTA PAGINA SU

Facebook Twitter Invia RSS

Tag Persone Organizzazioni Luoghi Prodotti

ALTRE FONTI (2)

Qui non c'è niente di speciale



Qui non c'è niente di speciale - Un film di Davide Crudetti. . Documentario, Italia, ...

MyMovies - 14-9-2022

Persone: davide crudetti
Prodotti: film
Luoghi: italia
Tags: documentario

DAI BLOG (59)

FINISCE IN CARCERE L'INSEGNANTE CRISTIANO CHE SI RIFIUTA DI USARE IN PRONOMI TRANS

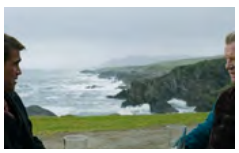


Per informazioni su "God's not dead 2", clicca qui! http://www.filmgarantiti.it/it/articoli.php?id=235 Qui sotto ecco il **trailer** del **film** "God's not dead 2". https://www.youtube.com/watch?v=5_...

bastabugie - 14-9-2022

Persone: enoch burke pamela ricard
Organizzazioni: scuole westmeath
Prodotti: film trailer
Luoghi: stati uniti irlanda
Tags: insegnante cristiano god's not dead 2

Venezia 79: The Banshees of Inisherin è una ghiotta occasione persa



Trailer del **film** La prima parte del **film** è molto gradevole e ben costruita: la fotografia ci restituisce dei panorami irlandesi mozzafiato, con scogliere, albe e tramonti sul mare, luci naturali ...

Il Bo Live - 8-9-2022

Persone: colm pádraic
Prodotti: film festival
Luoghi: venezia italia
Tags: the banshees of inisherin guerra

Crimes of the Future: nulla oltre il corpo

Eppure la presenza gore in Crimes of the Future è meno accentuata di quanto il **trailer** forse abbia ... Probabile che i fan dei **film** più action del regista canadese come La Mosca o Scanner potrebbero ...

La Balena Bianca - 5-9-2022

Persone: saul tenser david cronenberg
Prodotti: film carne
Luoghi: cannes
Tags: corpo crimes of the future

Elvis, a 45 anni dalla scomparsa dubbi e misteri avvolgono ancora il Re del Rock



Leggi Anche Elvis, il **trailer** del nuovo **film** di Baz Luhrmann (che potrebbe essere in anteprima a Cannes) Quel giorno sono centinaia i giornalisti provenienti da tutto il mondo, inviati per coprire la ...

Blog - Il Fatto Quotidiano - 16-8-2022

Persone: elvis aaron presley elvis presley
Organizzazioni: presley rolling stones
Prodotti: rock film
Luoghi: stati uniti hollywood
Tags: scomparsa misteri

THE KING'S MAN, LE ORIGINI: IL FILM CHE, RIDENDO, CI SVELA LA STORIA

Nota di BastaBugie: nel seguente video (durata: 2

Persone: rasputin wilson

Termini e condizioni d'uso - Contattaci

Conosci Libero Mail?

Sai che Libero ti offre una mail gratis con 5GB di spazio cloud su web, cellulare e tablet?

Scopri di più

CITTA'

Milano Palermo Perugia
Roma Firenze Cagliari
Napoli Genova Trento
Bologna Catanzaro Potenza
Venezia Ancona Campobasso
Torino Trieste Aosta
Bari L'Aquila

Altre città

FOTO



Qui non c'è niente di speciale: il trailer del film di Davide Crudetti, in concorso al Salina Doc Fest 2022
Movieplayer.it - 14-9-2022



Qui non c'è niente di speciale
MyMovies - 14-9-2022

1 di 1

QUI NON C'È NIENTE DI SPECIALE: IL TRAILER DEL FILM DI DAVIDE CRUDETTI, IN CONCORSO AL SALINA DOC FEST 2022

Una storia del Sud d'Italia, di chi qui rimane e non va via, come spesso invece accade: il trailer del documentario di Davide Crudetti Qui non c'è niente di speciale.

NOTIZIA *di* **VALENTINA D'AMICO** *— 14/09/2022*

Ascolta questo articolo ora...

Qui non c'è niente di speciale - Trailer

Trailer del documentario Qui non c'è niente di speciale.

Svelato il **trailer** di **Qui non c'è niente di speciale**, documentario di Davide Crudetti che sarà presentato in anteprima al **Salina Doc Fest 2022**.

Negli ultimi 25 anni sono partiti dal sud Italia 1,6 milioni di giovani: Peppino, Anna, Alessandro, Marco e Ginevra sono invece tra quelli che hanno deciso di restare. Qui non c'è niente di speciale (Italia, 2022, 65'), il film del regista Davide Crudetti scritto con Paola Di Mitri, racconta di loro e delle loro storie, di quello che stanno costruendo, di antiche rovine e tentativi di rinascita.

Il documentario è tra i finalisti del Salina Doc Fest, il festival internazionale del documentario narrativo che si svolge nell'arcipelago siciliano delle Eolie, e sarà proiettato in anteprima nazionale venerdì 16 settembre, alle ore 10.30 al Centro Congressi di Malfa, alla presenza del regista e del presidente di giuria Roberto Andò. Il film è prodotto dalla Apulia Film Commission e da Fondazione CON IL SUD nell'ambito del Social Film Production Con il Sud, in collaborazione con XFARM Agricoltura prossima, Circolo Mandolinistico - San Vito dei Normanni, ed è distribuito da ZaLab.

C'è stato un tempo in cui il Mediterraneo era il mare del presente e non quello del passato, in cui le genti arrivavano per fermarsi e da qui nessuno partiva. Oggi, dal sud al nord dell'Italia c'è una sola via invece, di quelle strette a senso unico: dal Sud di solito si parte, per cercare studi e lavori più affermati, prospettive di benessere, qualunque esso sia inteso. Al sud per molte persone arriva un momento della vita in cui un futuro lontano da casa sembra l'unica opzione possibile. E così, ogni anno, interi territori e comunità si svuotano, rimanendo immobili a guardare migliaia di figli, nipoti o coetanei partire. Dal 1995 a oggi sono partite dal sud oltre 2 milioni di persone, di cui quasi 1,6 milioni sono giovani: stime Istat mostrano come entro il 2056, le regioni meridionali perderanno più di 5 milioni di persone dei circa 20 milioni di abitanti di ora, praticamente uno su quattro.

Qui non c'è niente di speciale riprende questa vecchia storia per raccontare il suo contrario. I protagonisti del film - Peppino, Anna, Alessandro, Marco e Ginevra - hanno tra i venti e trent'anni, al sud Italia hanno scelto di viverci, precisamente a San Vito dei Normanni, in provincia di Brindisi, in Puglia. Sono storie individuali e collettive allo stesso tempo: di impegno nel recupero dei terreni confiscati alla criminalità, come fa l'azienda agricola XFARM, che promuove agricoltura sociale ed ecologica; di conservazione di tradizioni locali, come quella dell'arte del mandolino a cura del Circolo Mandolinistico del paese (fondato nel 1934), cultura musicale che coinvolge da decenni la comunità, colonna sonora di tutto il documentario. Mattone dopo mattone, ulivo dopo ulivo, i protagonisti creano case e terreni coltivati, si ritrovano nelle piazze e nei poderi salvati per godere insieme dei frutti della terra, salvano dal fondo del mare rovine storiche, o semplicemente oggetti di interesse archeologico invidiati in tutto il mondo.

"Del sud Italia e della Puglia in particolare, una cosa che mi ha sempre impressionato è la grande quantità di ruderi e rovine abbandonati" ha dichiarato il regista Davide Crudetti. *"Tutti questi raccontano di altre vite, risalenti a secoli fa o a volte anche solo a pochi decenni. Mentre iniziavo a dialogare con quelli che ancora non sapevo sarebbero diventati i protagonisti del mio film, quelle rovine mi venivano spesso in mente: sembravano starci a pennello con quel paesaggio quasi sopito, con quei ritmi lenti, che a tratti parevano immobili, con quei discorsi capaci di prendersi i loro tempi, di non avere fretta. Solo dopo mi sono accorto davvero di cosa c'entrassero quei ruderi e quelle rovine con le loro vite. Il film è la storia del passato osservando il presente. È la testimonianza di un'emigrazione costante, osservando le vite di chi ha deciso di restare, è il racconto di una ricostruzione che ha ben chiare le rovine su cui costruisce. E poi è la storia di un tentativo di rinascita, della ricerca faticosa di un'alternativa futura possibile, della forza di non dare nulla per scontato. Anche qui dove - come Peppino, Anna, Alessandro, Marco e Ginevra mi hanno detto tutti almeno una volta 'Non c'è proprio niente di speciale'."*





Locandina di Qui non c'è niente di speciale



QUI NON C'È NIENTE DI SPECIALE

Film 2022 , Documentario

NI NO KUNI: LA MINACCIA DELLA STREGA CINEREA REMASTERED SU XBOX GAME ...

Mi piace 21.413

Qui non c' è niente di speciale | il trailer del film di Davide Crudetti | in concorso al Salina Doc Fest 2022



Autore : *movieplayer* Commenta

Qui non c'è niente di speciale: il trailer del film di Davide Crudetti, in concorso al Salina Doc Fest 2022 *(Di mercoledì 14 settembre 2022)* Una storia del Sud d'Italia, di chi qui rimane e non va via, come spesso invece accade: il **trailer** del documentario di **Davide Crudetti** Qui non c'è **niente** di **speciale**. Svelato il **trailer** di Qui non c'è **niente** di **speciale**, documentario di **Davide Crudetti** che sarà presentato in anteprima al **Salina** Doc **Fest 2022**. Negli ultimi 25 anni sono partiti dal sud Italia 1,6 milioni di giovani: Peppino, Anna, Alessandro, Marco e Ginevra sono invece tra quelli che hanno deciso di restare. Qui non c'è **niente** di **speciale** (Italia, **2022**, 65'), il **film** del regista **Davide Crudetti** scritto ...

Leggi su movieplayer

PUBBLICITÀ

Seguici in Rete

Facebook Twitter

Seguici Iscriviti

Zazoom Social News
21.413 "Mi piace"

Mi piace Iscriviti


ANTEPRIME
OFFERTE
SalinaDocFest
ZALAB FILM PRESENTA
QUI
NON C'È
NIENTE
DI SPECIALE
UN FILM DI DAVIDE CRUDETTI
SCRITTO CON PAOLA DI MITRI
FOTOGRAFIA CLARA ANICITO MATTEO CALORE DAVIDE CRUDETTI MONTAGGIO FILIPPO MARIA GORI MONTAGGIO DEL SUONO ALESSANDRO FUSAROLI
MIX MARCOS MOLINA COLOR CORRECTION GIUSEPPE PETRUZZELLIS TRADUZIONI E SOTTOTITOLI SILVIA DI MITRI
UNA PRODUZIONE APULIA FILM COMMISION E FONDAZIONE CON IL SUD PRODUZIONE ESECUTIVA LUCIA PORNARO PER ZALAB FILM
IN COLLABORAZIONE CON QUALCOSA DI DIVERSO - XFARM AGRICOLTURAPROSSIMA CIRCOLO MANDOLINISTICO SAN VITO DEI NORMANNI

Di chi ha pensato fosse giusto difendere il diritto di immaginare un domani anche qui, di chi ha voluto rimboccarsi le maniche per la propria comunità.

PUBLICITÉ

Questa l'**anteprima** di ciò che ci aspetta del nuovo **documentario** di **Davide Crudetti**, ***Qui non c'è niente di speciale***, al **Salina Doc Fest** (https://cinema.icrewplay.com/salinadocfest-premio-irritec-gaspare-balsamo/) (**il festival delle isole Eolie – Sicilia (https://cinema.icrewplay.com/torna-il-sicilia-film-fest-per-la-sua-quarta-edizione/)**) al **Centro Congressi di Malfa**, **venerdì 16 settembre ore 10.30.**

Negli ultimi 25 anni sono partiti dal sud Italia 1,6 milioni di giovani, ma **Peppino**, **Anna**, **Alessandro**, **Marco** e **Ginevra** sono tra quelli che hanno deciso di non "abbandonare" la loro **terra d'origine**.

Qui non c'è niente di speciale (Italia, 2022, 65'), il film del regista **Davide Crudetti** scritto con Paola Di Mitri, racconta la storia di questi ragazzi e di quello che stanno costruendo, esplorando fallimenti e successi.

Il documentario è tra i finalisti del **Salina Doc Fest**, il **festival internazionale del documentario narrativo** che si svolge nell'arcipelago siciliano delle Eolie, e sarà proiettato alla presenza del regista e del presidente di giuria **Roberto Andò**.

Il film ***Qui non c'è niente di speciale,*** è prodotto dalla **Apulia Film Commission** (https://www.apuliafilmcommission.it/) **e da Fondazione CON IL SUD nell'ambito del Social Film**

Production Con il Sud, in collaborazione con **XFARM (https://xfarm.ag/) Agricoltura prossima**, **Circolo Mandolinistico – San Vito dei Normanni**, ed è distribuito da **ZaLab**.

C'è stato un tempo in cui il **Mediterraneo** era il mare del presente e non quello del passato, in cui le genti arrivavano per fermarsi e da qui nessuno partiva.



PUBLICITÉ

Oggi, invece, dal **Sud** di solito si parte, per cercare studi e lavori più affermati e prospettive di benessere migliori.

Al sud, per molte persone, arriva un momento della vita in cui un **futuro lontano da casa** sembra l'unica opzione possibile. E così, ogni anno, **interi territori e comunità si svuotano**, rimanendo immobili a guardare migliaia di figli, nipoti o coetanei partire.

Dal 1995 a oggi sono partite dal sud oltre 2 milioni di persone, di cui quasi 1,6 milioni sono giovani: stime Istat mostrano come entro il 2056, le regioni meridionali perderanno più di 5 milioni di persone dei circa 20 milioni di abitanti di ora, praticamente uno su quattro.

Qui non c'è niente di speciale riprende questa vecchia storia per raccontare il suo contrario.

QUI NON C'È NIENTE DI SPECIALE – VIVERE NEL SUD

In anteprima assoluta, al Salina Film Fest - Isole Eolie (Sicilia), verrà presentato il documentario di Davide Crudetti, una storia che parla di Sud e tradizioni

ELISA MAGRO(HTTPS://CINEMA.ICREWPLAY.COM/AUTHOR/ELISAM/) | 2 ORE FA

(https://cinema.icrewplay.com/one-piece-film-red-trailer-e-poster/)

NOTIZIA

ONE PIECE FILM: RED – TRAILER E POSTER (HTTPS://CINEMA.ICREWPLAY.COM/ONE-PIECE-FILM-RED-TRAILER-E-POSTER/)

(https://cinema
piece-film-re



PUBLICITÉ

Una storia del Sud d'Italia, di chi qui rimane e non va via, come spesso invece accade. Storie di giovani e di rovine, di radici e di voglia di capire il mondo, di tradizione ed identità. Ma anche storie di futuro.

ANTEPRIME OFFERTE

I protagonisti del film, **Peppino**, **Anna**, **Alessandro**, **Marco** e **Ginevra**, hanno tra i venti e trent'anni e hanno scelto di vivere al sud Italia, precisamente **a San Vito dei Normanni, in provincia di Brindisi, in Puglia (https://cinema.icrewplay.com/the-braid-inizio-riprese-in-puglia/).**

Il film racconta le loro **storie individuali e collettive allo stesso tempo**: di impegno nel recupero dei terreni confiscati alla criminalità, come fa l'azienda agricola **XFARM**, che promuove agricoltura sociale ed ecologica; di conservazione di tradizioni locali, come quella dell'arte del mandolino a cura del **Circolo Mandolinistico** del paese (fondato nel 1934), cultura musicale che coinvolge da decenni la comunità, colonna sonora di tutto il documentario.

PUBLICITÉ

Mattone dopo mattone, ulivo dopo ulivo, **i protagonisti creano** case e terreni coltivati, si ritrovano nelle piazze e nei poderi salvati per godere insieme dei **frutti della terra**, salvano dal fondo del mare rovine storiche, o semplicemente oggetti di interesse archeologico invidiati in tutto il mondo.

PUBLICITÉ



Qui il **trailer del film *Qui non c'è niente di speciale***: https://vimeo.com/7[illegible]6 (https://vimeo.com/737847424/45b7cd82f6)

Il regista **Davide Crudetti** ha dichiarato:

PUBLICITÉ

«Del sud Italia e della Puglia in particolare, una cosa che mi ha sempre impressionato è la grande quantità di ruderi e rovine abbandonati. Tutti questi raccontano di altre vite, risalenti a secoli fa o a volte anche solo a pochi decenni.

Mentre iniziavo a dialogare con quelli che ancora non sapevo sarebbero diventati i protagonisti del mio film, quelle rovine mi venivano spesso in mente: sembravano starci a pennello con quel paesaggio quasi sopito, con quei ritmi lenti, che a tratti parevano immobili, con quei discorsi capaci di prendersi i loro tempi, di non avere fretta. Solo dopo mi sono accorto davvero di cosa c'entrassero quei ruderi e quelle rovine con le loro vite.

Il film è la storia del passato osservando il presente. È la testimonianza di un'emigrazione costante, osservando le vite di chi ha deciso di restare, è il racconto di una ricostruzione che ha ben chiare le rovine su cui costruisce. E poi è la storia di un tentativo di rinascita, della ricerca faticosa di un'alternativa futura possibile, della forza di non dare nulla per scontato. Anche qui dove – come Peppino, Anna, Alessandro, Marco e Ginevra mi hanno detto tutti almeno una volta "Non c'è proprio niente di speciale".»

PUBLICITÉ

Davide Crudetti

Davide Crudetti, (Roma, 1991) è autore e regista di cinema e teatro documentario, socio presidente di **ZaLab** con cui collabora dal 2016.

Laureato in DAMS presso l'Università di Bologna, frequenta il **corso base di**

ART A PART OF CULTURE
REMOVE BACKGROUND NOISE

SalinaDocFest 2022: Diaspore, Incontri e Metamorfosi

eventi e segnalazioni | 15 Settembre 2022 | aggiungi il tuo commento

CONDIVIDI SU

SalinaDocFest
XVI edizione
15 – 18 Settembre 2022

SalinaDocFest 2022, il festival del documentario narrativo fondato e diretto da Giovanna Taviani, approderà sull'isola di Salina dal 15 al 18 Settembre. Il tema scelto come filo conduttore di questa XVI edizione è *Diaspore, Incontri e Metamorfosi* e offrirà diversi spunti per ripensare lo scenario storico contemporaneo attraverso l'idea del viaggio.



Il consueto concorso cinematografico nazionale che accompagna ogni edizione del Festival quest'anno vuole

invece indagare le tematiche della tutela ambientale. Il premio nazionale Isole.Doc verrà assegnato al regista che meglio avrà saputo interpretare il tema scelto per la XVI edizione del concorso: *Uniti per l'Ambiente*.

Tante le novità in programma per *SalinaDocFest 2022*, a cominciare dalle due sezioni speciali: una dedicata all'ambiente con l'obiettivo di indagare il rapporto tra energie isole e vulcani, realizzata in partnership con Green Salina Energy Days, l'altra realizzata con il patrocinio dall'Assessorato delle Attività Produttive della Regione siciliana, pensata per valorizzare le piccole realtà produttive alimentari dell'isola attraverso il racconto di un volto inedito del territorio e delle sue eccellenze tradizionali.

Il progetto speciale

Il progetto speciale *Tradizione e Innovazione nella cucina eoliana / 1° Salina*, realizzato con il contributo di Regione siciliana – Assessorato delle Attività Produttive e ideato da Giovanna Taviani e Daniele De Michele (in arte Donpasta), punta alla valorizzazione delle eccellenze agroalimentari eoliane attraverso produzioni cinematografiche, spettacoli musicali e incontri che celebrano l'unione tra il documentario e le realtà produttive dell'isola.

> *"Affidarsi al cinema per raccontare l'agroalimentare e le eccellenze produttive del nostro territorio* – spiega Mimmo Turano, assessore alle Attività produttive della Regione siciliana – *è una scelta obbligata se consideriamo lo straordinario connubio tra cinema e cibo e come quest'ultimo ha saputo raccontare il nostro Paese e la Sicilia attraverso la cultura gastronomica. L'obiettivo è creare un'osmosi proficua tra territorio e cinema, e cinema e territorio. Le Eolie, come altri*

> *territori siciliani, sono in grado di offrire alla produzione cinematografica le loro eccellenze agroalimentari ma anche storie straordinarie di impegno e dedizione. Storie e prodotti di successo che meritano di essere raccontati".*

Un percorso ambizioso che si propone di costruire un viaggio a tappe e punta a coinvolgere nei prossimi anni l'intero arcipelago delle Isole Eolie.

La prima tappa è dedicata a Salina, dove produttori e trasformatori eroici attraverso le loro storie offrono un racconto poetico dell'isola, della filiera, del prodotto agroalimentare e delle eccellenze territoriali.
Il cappero, la malvasia, le granite, il vino, l'olio, le conserve salate e le conserve dolci saranno protagoniste insieme ai loro produttori e ai territori del documentario *Donpasta alle Eolie // Primo capitolo: Salina* e di un suggestivo spettacolo, uno degli appuntamenti più attesi della XVI edizione del *SalinaDocFest*, che si terrà nella piazza principale di Malfa sabato 17 Settembre 2022.

Il documentario

Il documentario *Donpasta alle Eolie // Primo capitolo: Salina* nato da un'idea di Giovanna Taviani, direttrice artistica del *SalinaDocFest* e Donpasta, con la regia di quest'ultimo, vuole raccontare la tipicità del prodotto enogastronomico di Salina attraverso la narrazione delle attività di produttori, chef e trasformatori selezionati con l'aiuto di Marzia Beninati, isolana doc e attenta conoscitrice delle produzioni alimentari delle Eolie, che cura la direzione organizzativa del *SalinaDocFest*.

> *"La produzione enogastronomica in Italia e in particolar modo in Sicilia offre spunti narrativi originali e interessanti* – racconta Giovanna Taviani,

> regista e direttrice del *SalinaDocFest. – Quello che abbiamo voluto realizzare a Salina è un racconto corale che punti non solo a valorizzare e raccontare le eccellenze di questa isola sospesa tra mare e terra ma anche a far conoscere il volto e le storie degli uomini e delle donne che rendono possibili le piccole produzioni alimentari con un lavoro eroico, lontano da schiaccianti logiche di mercato. Con il nostro documentario e con la produzione dello spettacolo, che si terrà il 17 Settembre a Salina, abbiamo voluto dar voce a chi coltiva, semina, raccoglie, produce e crea prodotti unici su quest'isola e alla loro instancabile passione."*

Uno sguardo attento ai saperi e alle antiche memorie ma che punta a far emergere affascinanti sviluppi contemporanei dei prodotti tradizionali. Una vetrina d'eccezione e un'occasione di visibilità unica per le eccellenze del territorio che hanno saputo innovarsi e rendersi interessanti attraverso nuovi linguaggi o inaspettate trasformazioni.

Lo spettacolo

Grande attesa anche per lo spettacolo dedicato alle eccellenze dell'isola: una performance artistica a cura di Donpasta chef, teorico del cibo e regista, in cui verranno raccontati cucinando a ritmo di musica paesaggi, prodotti, lavorazioni e coltivazioni dell'isola attraverso le immagini del documentario *Don Pasta alle Eolie // Primo capitolo: Salina*. Uno spettacolare show tra musica e cucina che trasformerà la piazza di Malfa in un affascinante palcoscenico estemporaneo per il racconto e la valorizzazione delle eccellenze gastronomiche delle produzioni agroalimentari dell'isola verde delle Eolie.

Lo spettacolo sarà ospitato all'interno della XVI edizione del *SalinaDocFest* 2022 che si terrà a Salina dal 15 al 18 settembre ed è previsto per sabato 17 Settembre alle 21,30 nella piazza principale di Malfa.

Il programma

Tanti gli attori e i registi italiani e internazionali che ogni anno popolano la kermesse.

Quest'anno arriveranno a Salina Ricky Tognazzi, Giuseppe Fiorello, Giuseppe Tornatore, Leonardo Di Costanzo, e altri ancora – così come tanti sono gli appuntamenti tra cinema, natura e cultura a cui poter partecipare durante la tre giorni: dalle proiezioni dei documentari in concorso, agli appuntamenti 'eno-cinema' (incontri con i protagonisti del Festival accompagnati dalla degustazione di vini dell'isola), all'omaggio per i 100 anni dalla nascita di Vittorio Gassman e Ugo Tognazzi, agli incontri letterari, fino al premio speciale a Giuseppe Tornatore per il pluripremiato documentario *Ennio,* che verrà anticipato da un dj set dell'Associaione compositori italiani dedicato alle colonne sonore più famose della storia del cinema composte da Morricone.

Durante il *SalinaDocFest* sarà inoltre possibile visitare le caratteristiche cantine dell'isola e conoscere attraverso visite guidate le più interessanti realtà di produzione gastronomica artigianale.

SalinaDocFest
XVI edizione

15 – 18 Settembre 2022

/
CRONACA

IL FILM

«Qui non c’è niente di speciale»: il film sulla rinascita del sud ambientato a San Vito dei Normanni

Tra i finalisti del Salina Doc Fest, sarà proiettato in anteprima il 16 settembre, alle 10.30, al Centro Congressi di Malfa nelle isole Eolie

di GABRIELLA SICILIANO di Gabriella Siciliano



«Il film è è la testimonianza di un’emigrazione costante, osservando le vite di chi ha deciso di restare, è il racconto di una ricostruzione che ha ben chiare le rovine su cui costruisce. E poi è la storia di un tentativo di rinascita, della ricerca faticosa di un’alternativa futura possibile, della forza di non dare nulla per scontato».

Così, il regista **Davide Crudetti** racconta il documentario “**Qui non c’è niente di speciale**”, scritto con **Paola Di Mitri** e che racconta anche delle loro storie. La pellicola è tra le finaliste del **Salina Doc Fest**, il festival internazionale del documentario narrativo che si svolge nell’arcipelago delle Isole Eolie. L’anteprima nazionale prevista per venerdì 16 settembre, alle ore 10.30, al Centro Congressi di Malfa, nell’isola di Salina, sarà alla presenza del regista e del presidente di giuria del festival Roberto Andò. Il film è prodotto dalla Apulia Film Commission e da Fondazione CON IL SUD nell’ambito del Social Film Production Con il Sud, in collaborazione con XFARM Agricoltura prossima, Circolo Mandolinistico - San Vito dei Normanni, ed è distribuito da ZaLab.

LA TRAMA

«Del sud Italia e della Puglia in particolare, una cosa che mi ha sempre impressionato è la grande quantità di ruderi e rovine abbandonati. – ha dichiarato il regista – che raccontano di altre vite, risalenti a secoli fa o a volte anche solo a pochi decenni e sembravano starci a pennello con quel paesaggio quasi sopito, con quei ritmi lenti, che a tratti parevano immobili, con quei discorsi capaci di prendersi i loro tempi, di non avere fretta. Solo dopo mi sono accorto davvero di cosa c'entrassero quei ruderi e quelle rovine con le loro vite. Il film è la storia del passato osservando il presente.»

Negli ultimi 25 anni sono partiti dal sud Italia **1,6 milioni di giovani**: Peppino, Anna, Alessandro, Marco e Ginevra sono invece tra quelli che hanno deciso di restare. "Qui non c'è niente di speciale" riprende una vecchia storia per raccontare il suo contrario. È la testimonianza di un'emigrazione costante, osservando le vite di chi ha deciso di restare, è il racconto di una ricostruzione che ha ben chiare le rovine su cui costruisce. I protagonisti del film - Peppino, Anna, Alessandro, Marco e Ginevra – hanno tra i venti e trent'anni, hanno scelto di vivere al Sud Italia, precisamente a **San Vito dei Normanni**, in provincia di Brindisi, in Puglia. Il film parla di storie individuali e collettive allo stesso tempo: di impegno nel recupero dei terreni confiscati alla criminalità, come fa l'azienda agricola XFARM, che promuove agricoltura sociale ed ecologica; di conservazione di tradizioni locali, come quella dell'arte del mandolino a cura del Circolo Mandolinistico del paese (fondato nel 1934), cultura musicale che coinvolge da decenni la comunità, colonna sonora di tutto il documentario. Mattone dopo mattone, ulivo dopo ulivo, i protagonisti creano case e terreni coltivati, si ritrovano nelle piazze e nei poderi salvati per godere insieme dei frutti della terra, salvano dal fondo del mare rovine storiche, o semplicemente oggetti di interesse archeologico invidiati in tutto il mondo.

LA NEWSLETTER DEL CORRIERE DEL MEZZOGIORNO-PUGLIA Se vuoi restare aggiornato sulle notizie della Puglia iscriviti gratis alla newsletter del Corriere del Mezzogiorno. Arriva tutti i giorni direttamente nella tua casella di posta alle 12. Basta cliccare qui.

15 settembre 2022 | 12:32
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Raccomandato da Taboola

Ecco le 77 province dove puoi chiedere gratis il depuratore d'acqua
ACQUAFACILE
Provalo subito

Viaggi, l'Alto Adige lungo la Strada del Vino
SUDTIROL

Il calo dell'udito impoverisce le nostre emozioni
AMPLIFON

Vetrate scorrevoli su misura per il tuo balcone
BELLE VETRATE SCORREVOLI

Guarda i montascale che finalmente chiunque può permettersi
MONTASCALE | RICERCA ANNUNCI
Cerca Ora

Scopri il valore della tua auto in 45 secondi
VENDO-AUTO.IT

Vetrate scorrevoli su misura per il tuo portico
BELLE VETRATE SCORREVOLI

Hai viaggiato in autostrada negli ultimi 10 anni? Ottieni fino a 220€
ALTROCONSUMO

20€ e aiuti i bambini afghani in pericolo
UNHCR





Sc
ginnast
res

Salinadocfest 2022, al via la XVI edizione

Giulia Ercolani Eventi Set 15th, 2022 0 Comment

Da oggi 15 a domenica 18 settembre nell'isola di Salina. Ventotto eventi in calendario tra proiezioni, incontri, dj set e degustazioni. Sette come le Eolie i film selezionati da **Giovanna Taviani**, **Antonio Pezzuto** e **Paola Cassano** per il **Concorso Nazionale "Isole.Doc // Uniti per l'ambiente"**. Tre prime mondiali e quattro regionali scelte per un viaggio tra passato e futuro che mette al suo centro il rapporto tra uomo e natura, disegnando un arcipelago grande quanto l'Europa intera. Il **Premio Signum** al miglior documentario sarà assegnato da una giuria di studenti, con la presidenza di **Roberto Andò**. Completeranno il Palmares 2022 il **Premio Pistì** al documentario **"La voglia matta di vivere"** di **Ricky Tognazzi**, il **Premio Siae – Sguardi** di Cinema a **"Ariaferma"** di **Leonardo Di Costanzo** e il **Premio Irritec** a "Ennio" di Giuseppe Tornatore: tre film che esplorano il territorio di confine, sempre più frequentato, tra cinema di finzione e cinema del reale. La riflessione sul futuro del cinema italiano attraverserà anche l'omaggio a tre artisti indimenticabili, **Ugo Tognazzi**, **Monica Vitti** e **Ennio Morricone**, che sarà un'occasione preziosa per raccontare il cinema e l'Italia di ieri e di oggi, dalla parabola della commedia all'italiana alle tracce lasciate dai padri del passato nel cinema del presente. Tra gli ospiti, **Ricky Tognazzi**, **Laura Delli Colli**, **Anna Maria Pasetti**, **Valia Santella**, **Marco Morricone**, il musicista **Gianmarco Diana** e **Daniele De Michele**, in arte **Donpasta**, che accompagnato dal chitarrista siciliano **Libero Reina** presenterà in anteprima – con uno show cooking multimediale – le immagini del suo nuovo doc: **"Donpasta alle Eolie. Primo Capitolo Salina".** Protagoniste, le eccellenze agroalimentari dell'isola tra tradizione e innovazione, per un progetto ideato insieme a Giovanna Taviani, con il sostegno dell'Assessorato delle Attività Produttive della Regione Siciliana. Un delle novità di quest'anno saranno gli **Incontri Eno-Cinema**: tutti gli appuntamenti pomeridiani del festival si chiuderanno con una degustazione organizzata in

azione con il **Consorzio Malvasia delle Lipari** e **l'Azienda Agrobiologica D'Amico**



Il Festival internazionale del documentario narrativo ideato e diretto da Giovanna Taviani torna a Salina in un anno molto difficile, segnato purtroppo da gravi ritardi istituzionali. *"Isolani Sì, Isolati No! è stato dall'inizio il nostro slogan."* – dichiara Taviani, associandosi all'appello lanciato dal **Coordinamento Festival Cinema Sicilia *** – *"Ad indicare che la condizione dell'insularità deve essere vissuta come un privilegio e non come una disgrazia. Lo stesso slogan si può applicare allo stato dei festival cinematografici siciliani. Il cinema in sala promosso dai Festival va sostenuto soprattutto da chi i Festival dovrebbe tutelarli e garantirli. Personalmente – insieme ad alcuni fondatori Sdf che sono parte integrante del nostro Direttivo, come Gaetano Calà, e alla nostra responsabile amministrativa – ho deciso di andare in scena lo stesso, per amore del cinema, del turismo, del pubblico e dell'isola dopo 2 anni di pandemia e isolamento. Ma così il nostro Festival diventa* ***un disperato grido di battaglia****, da parte mia e di tutto il team che ha lavorato e sta lavorando con passione rigore e militanza, senza alcuna garanzia da parte della Regione Siciliana. Se le cose non cambiano velocemente, dal prossimo anno diremo addio alla nostra amata creatura nata 16 anni fa a Salina. E dalla piazza lanceremo un* ***appello condiviso da tutti i nostri ospiti, primi fra tutti Roberto Andò, Laura Delli Colli, Ricky Tognazzi, Marco Morricone, Valia Santella, e tutti i documentaristi in concorso*** *che stanno arrivando sull'isola, la nostra Venezia dell'anima. Tutto questo a pochi giorni dall'annuncio del Leone d'oro a "All the Beauty and the Bloodshed" di Laura Poitras, il secondo documentario a vincere il premio nella storia della Mostra del Cinema, dopo "Sacro Graa" di Gianfranco Rosi (2013), ospite e amico del festival fin dalle prime edizioni. A dimostrazione che il cinema documentario è il cinema del nostro tempo e del tempo futuro."*

Sette film per raccontare la possibilità di un futuro migliore

NIKE
€170
BALEN
€7
MARC JACOBS
€195
NORMA
€2

CONCORSO NAZIONALE SDF “ISOLE.DOC // UNITI PER L’AMBIENTE”

MARC JACOBS
€195
NII
€1
MUGLER
€690
NORMA
€1

“Solitudine e comunità; confini e orizzonti; isolamento e libertà: su queste coppie dicotomiche si è costruito, nel tempo della storia e della letteratura siciliane, il concetto di Isolitudine – termine coniato da Gesualdo Bufalino, insieme a Vincenzo Consolo uno dei maestri dichiarati della scrittrice ***Nadia Terranova*** *che quest’anno vince il* ***Premio Ravesi 2022*** *– incrocio di isola e solitudine, ad indicare la specificità culturale ed esistenziale dell’isolano. Dove l’isolamento si scontra, e si incontra, con il crocevia multiculturale dei popoli, che da sempre fa del Mediterraneo il luogo aperto per antonomasia, senza barriere e senza confini. Il luogo dell’alterità, intesa come fondamento dell’identità. Dalle isole e dal concetto di Isolitudine nasce l’idea di lanciare un Concorso dedicato alle isole minori del nostro paese, reali e metaforiche, oggi più che mai modello alternativo per le politiche ambientali, per le energie rinnovabili e le tematiche ecosostenibili. Isole.Doc // Uniti per l’ambiente è il filo conduttore che unisce i sette titoli dei documentari finalisti in corsa per il Premio Signum.”* [Giovanna Taviani]

€ 552 000

"Ogni persona è un'isola. Chiusa dentro sé stessa ha bisogno di quello che gli sta intorno, perché da soli non si basta. Ogni persona costruisce e sviluppa una propria identità. Rielabora, seguendo le proprie inclinazioni e la propria storia, le storie degli altri. Ogni persona vive tra il passato ed il futuro. Si nutre di quello che è già accaduto per affrontare nuove mete e nuovi progetti. La selezione alla quale abbiamo lavorato quest'anno viaggia intorno ad alcune di queste diverse declinazioni dell'idea di isola, portando sugli schermi film che non sono necessariamente ambientati in territori circondati dal mare, ma che raccontano esseri umani che intessono relazioni, inseguono sogni, immaginano e realizzano progetti che creano ricchezze. Ricchezze interiori o ricchezze che ricadono sull'ambiente che le circonda." [Paola Cassano e Antonio Pezzuto]



Il viaggio comincia in tempo di lockdown, con **"*Quello che conta*"** di **Agnese Giovanardi** (Italia, 2021, 45′), il

volta in spazi sorprendentemente lontani. Dal sud d'Italia di solito si parte, invece "***Qui non c'è niente di speciale***" di **Davide Crudetti** (Italia 2022, 65′ – prima mondiale) racconta la storia di cinque giovani pugliese che hanno deciso di restare e contribuire al futuro della propria comunità. È anche questo un Sud ancora segnato dall'isolamento ma capace di sognare, come in "***Pagine del sud***" di **Alberto Bougleux** (Italia 2021, 52′ – prima mondiale), dove perfino i libri possono avere le ruote e raggiungere i luoghi più sperduti. Da Stromboli alla periferia di Palermo, da Foggia alla Basilicata, il film parla di chi, con le sue biblioteche 'speciali', si batte per offrire ai ragazzi un'opportunità di crescita anche nei contesti più difficili. "***Fertile***" di **Alessandro Quadretti** (Italia 2022, 84′), realizzato da **Officinemedia** per l'Associazione Nazionale **Le Donne dell'Ortofrutta**, è il primo documentario italiano dedicato alle donne di questo settore, che in Italia rappresentano il 70% della forza lavoro ma non hanno mai voce: un'isola nell'isola. Qui raccontano le loro vite e la loro passione per la terra. Si torna a Stromboli e a Ginostra con "***Argonauti***" di **Giancarmine Arena** (Italia 2022, 60′ – prima mondiale) che, senza nessuna sceneggiatura, raccoglie immagini e pensieri di chi ha scelto di vivere in un posto così particolare e precario, per dare voce alle loro motivazioni più profonde. "***Calypso***" di **Mariangela Ciccarello** (Italia – USA 2021, 47′) ci riporta al mito originario del viaggio verso Itaca. Navigando tra desiderio individuale e inconscio collettivo, il film segue il lavoro di due giovani attrici impegnate nella preparazione di uno spettacolo ispirato all'Odissea, un'esperienza che le porterà a dissolvere ogni distinzione tra identità e ruolo. La giuria che assegnerà il **Premio Signum al Miglior Documentario** in gara sarà composta dagli studenti dell'Istituto superiore Isa Conti Eller Vainicher di Lipari coordinati dalla professoressa **Maria Antonietta Drago**, con la presidenza di **Roberto Andò**.

Dall'arcipelago dei vulcani un omaggio al grande cinema italiano tra memoria e futuro

Il SalinaDocFest ha voluto celebrare i 100 anni dalla nascita Ugo Tognazzi con la proiezione di tre memorabili film che raccontano il percorso della grande commedia all'italiana, dalle origini all'atto finale: **"I mostri"** di Dino Risi (giovedì 15 settembre), **"Venga a prendere un caffè da noi"** di Alberto Lattuada (venerdì 16 settembre) e **"La terrazza"** di Ettore Scola (sabato 17 settembre). Una parabola narrativa che coincide perfettamente con quella

partenariato SDF. A consegnare il premio – giovedì 15 settembre – sarà **Nino Marino**, amministratore delegato dell'azienda.

PREMIO SIAE *SGUARDI DI CINEMA* A "ARIAFERMA" DI LEONARDO DI COSTANZO

Quest'anno il Premio Siae "Sguardi di Cinema" – nato nel 2017 per dare un valore istituzionale all'attenzione che il festival del documentario dedica ogni anno al cinema di finzione più vicino alle sue tematiche – va al film **"Ariaferma"** di **Leonardo di Costanzo**, maestro del documentario, ospite a Salina negli anni passati come giurato SDF: un film che parte dalla realtà di volti, storie e suoni per dare vita a un luogo archetipo dell'immaginario. A ritirare il riconoscimento, prima della proiezione di venerdì 16 settembre, sarà la sceneggiatrice **Valia Santella**, David di Donatello 2022, che parlerà del suo lavoro introdotta dalla critica cinematografica **Anna Maria Pasetti**. Consegnerà il riconoscimento **Danila Confalonieri**.



OMAGGIO A MONICA VITTI

Un incontro speciale sarà intitolato a un'altra figura emblematica del nostro cinema, **Monica Vitti,** scomparsa all'inizio di quest'anno e legata alle Eolie dal ricordo di una delle sue più intense interpretazioni, nell'*Avventura* di Michelangelo Antonioni, girato a Panarea, proprio di fronte all'isola Salina. A raccontarla

PREMIO IRRITEC A "ENNIO" DI GIUSEPPE TORNATORE

Il **Premio Irritec** per il SalinaDocFest – dedicato ai registi e alle opere siciliani – nasce nel 2016 per valorizzare il grande patrimonio dell'isola, da tempo crocevia di lingue e culture e finestra aperta tra il sud e il nord del Mediterraneo. Il premio è rappresentato a Salina dalla figura di **Giulia Giuffrè**, Vice Presidente dell'associazione SalinaDocFest e Ambasciatrice della Sostenibilità di Irritec nell'ambito del programma Global Compact delle Nazioni Unite. Irritec è l'azienda siciliana leader mondiale della smart irrigation, che ha creduto subito nella forza del Festival e ne ha fatto proprio lo spirito, lanciando lo slogan **"Irrigare la cultura come la terra"**. Il riconoscimento di quest'anno va al film "Ennio" di **Giuseppe Tornatore** che sarà proiettato a Salina nella serata finale del Festival, domenica 18 settembre. La proiezione sarà preceduta da un video saluto del regista, che non sarà presente perché impegnato nella preparazione del suo prossimo film. A ricevere il premio sarà il figlio **Marco Morricone**. Consegna e interviene **Giulia Giuffrè**. L'omaggio a Ennio Morricone continuerà con **"Ballando con le colonne sonore**", un DJ Set a cura del musicista e Music Selector **Gianmarco Diana**, realizzato in collaborazione con ACMF – Associazione Compositori Musica per Film.

ISOLE VULCANI ENERGIA – GREEN SALINA ENERGY DAYS

La XVI edizione del SalinaDocFest ha dedicato al rapporto tra uomo e natura un focus dal titolo **Isole Vulcani Energia** articolato in un calendario di eventi dedicati alla tutela dell'ambiente e alla sostenibilità in collaborazione con i **Green Salina Energy Days.** Il Focus si è aperto alla Casa del Cinema di Roma nelle giornate del 30 giugno e del 3 luglio, con l'intervento del fotografo ecuadoriano **Cris Toala Olivares**, autore dell'immagine concept del Festival tratta dal suo nuovo libro **"Living with Volcanoes"** e alcune proiezione dedicate. Si conclude a Salina domenica 18 settembre con la proiezione del film "The Fire Under the Sea" (Francia, 2022, 52′) di Gil Kebaili, Luis Marescot e Roberto Rinaldi, seguita da un incontro con **Filippo Martines**, Presidente dei Green Salina Energy Days, e il professore **Francesco Italiano**, già Direttore Istituto Nazionale Geofisica e Vulcanologia di Palermo, sul tema "Energie dei vulcani sottomarini" e la proiezione dei filmati realizzati dall'INGV di Palermo. Il percorso dell'Isola di Salina verso l'autosufficienza energetica inizia nel 2011 con la sua adesione, unica piccola isola italiana, al progetto europeo Pact of Islands, e continua nel 2018 con la registrazione a Bruxelles della prima edizione dei Green Salina Energy Days, in occasione di EUSEW 2018 – European Sustainable Energy Week. Ma il risultato più importante raggiunto è stato la sua designazione come EU Pilot Island nel febbraio 2019. Salina è ora una delle sei "Isole Pilota della UE" per la transizione energetica, in collaborazione con il Segretariato di "Clean Energy for EU Islands" e si è dotata di una sua specifica *Agenda di transizione energetica* che stabilisce le linee guida per la realizzazione del progetto.

SalinaDocFest – Festival Internazionale del Documentario Narrativo Ed. XVI – DIASPORE INCONTRI E METAMORFOSI, promosso da **Roma Capitale – Assessorato alla Cultura**, è vincitore dell'Avviso Pubblico ***"Estate Romana 2022 – Riaccendiamo la Città, Insieme"*** curato dal **Dipartimento Attività Culturali** ed è realizzato in collaborazione con **SIAE**; con il sostegno della **Regione Siciliana**, **Assessorato Turismo Sport e Spettacolo – Sicilia**

nel Comitato d'Onore: **Cristina Comencini, Romano Luperini, Giorgio e Mario Palumbo** (G.B. Palumbo Editore), **Paolo Taviani, Bruno Torri.** Il comitato scientifico è composto da **Francesco D'Ajala, Agostino Ferrente, Fabio Ferzetti, Enrico Magrelli, Emiliano Morreale, Andrea Purgatori, Silvia Scola, Lidia Tilotta.**

CONDIVIDI

Twitter Facebook G-plus Linkedin Reddit Pintrest



Giulia Ercolani

"Ogni volta che vedo un film al cinema è magico, non importa quale sia la trama" [Steven Spielberg]

LASCIA UN COMMENTO

Il tuo indirizzo email non sarà pubblicato. I campi obbligatori sono contrassegnati *

Commento *

Name *

Email *

URL *

English

PARTITA A MALFA E A SANTA MARINA LA XVI EDIZIONE DEL SALINADOCFEST “DIASPORE INCONTRI E METAMORFOSI” – SECONDA GIORNATA VENERDI’ 16 SETTEMBRE

Di **giornale** - Settembre 15, 2022

PARTITA A MALFA E A SANTA MARINA LA XVI EDIZIONE DEL SALINADOCFEST *“DIASPORE INCONTRI E METAMORFOSI” – SECONDA GIORNATA VENERDI’ 16 SETTEMBRE*

Le Eolie tornano isole del cinema con l’arrivo a Salina dei primi ospiti del festival del documentario narrativo diretto da Giovanna Taviani. Al via il Concorso nazionale Isole.Doc//Uniti per l’ambiente, cominciato giovedì 15 con *Quello che conta”* di Agnese Giovanardi e *“Venezia altrove”* di Elia Romanelli. Si continua venerdì 16 con due anteprime mondiali: *Qui non c’è niente di speciale*” di Davide Crudetti e “*Pagine del sud”* di Alberto Bougleux. Tra gli ospiti della seconda giornata, insieme ai documentaristi, tutti presenti, anche Valia Santella, la sceneggiatrice del film Premio Siae SDF “Sguardi di Cinema: “Ariaferma” di Leonardo Di Costanzo.

Protagonista della prima giornata SDF 2022 – aperta a Malfa dalle prime proiezioni dei documentari selezionati per il Concorso Nazionale – **Ricky Tognazzi** e il doc da lui dedicato al padre Ugo: **“La voglia matta di vivere”**, Premio Pisti 2022. Il film dà il via

Privacy & Cookies Policy

parabola della commedia all'italiana alle tracce lasciate dai padri del passato nel cinema del presente. A questo presente, gia proiettato nel futuro, è dedicato il **Premio Siae – Sguardi** di Cinema assegnato al film **"Ariaferma"** di **Leonardo Di Costanzo,** maestro del documentario, ospite a Salina negli anni passati come giurato SDF: un film che parte dalla realtà di volti, storie e suoni per dare vita a un luogo archetipo dell'immaginario. A ritirare il riconoscimento, prima della proiezione di venerdì 16 settembre, sarà la sceneggiatrice del film **Valia Santella**, David di Donatello 2022, che parlerà del suo lavoro introdotta dalla critica cinematografica **Anna Maria Pasetti**.

Il Concorso nazionale Isole.Doc // Uniti per l'ambiente è cominciato giovedì 18 con **"*Quello che conta"*** di **Agnese Giovanardi** (Italia, 2021, 45'), il ritratto intimo di un professore tornato per scelta da Roma a Bagheria, dove affronta i problemi quotidiani della didattica a distanza, fino alla gioia del ritorno in classe e al progetto futuro di una scuola nuova. In "***Venezia altrove***" di **Elia Romanelli** (Italia 2021, 65') – girato tra Germania, Romania, Croazia e Turchia nell'arco di quattro anni – è la storia di un'isola – città diventata ormai luogo dell'immaginario collettivo, reinventato ogni volta in spazi sorprendentemente lontani.

Continua venerdì 16 con due anteprime mondiali: "***Qui non c'è niente di speciale***" di **Davide Crudetti,** la storia di cinque giovani pugliese che hanno deciso di restare e contribuire al futuro della propria comunità, e "***Pagine del sud***" di **Alberto Bougleux**

Privacy & Cookies Policy

Sicilia



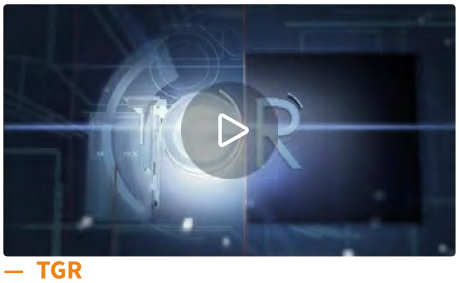
— TGR

Edizione delle 14:00

Andato in onda il 15 settembre 2022

Condividi

Ultime edizioni



— TGR
Edizione delle 14:00
Prossima edizione alle 19:30



— GR
Edizione delle 12:10
Ultima edizione



— BUONGIORNO REGIONE
Buongiorno Regione Sicilia

Archivio

TGR GR BUONGIORNO REGIONE METEO

— RAI 3 Edizione delle 14:00 04 OTT 2022	— RAI 3 Edizione delle 19:30 03 OTT 2022	— RAI 3 Edizione delle 14:00 03 OTT 2022	— RAI 3 Edizione delle 19:30 02 OTT 2022
— RAI 3 Edizione delle 14:00 02 OTT 2022	— RAI 3 Edizione delle 19:30 01 OTT 2022	— RAI 3 Edizione delle 14:00 01 OTT 2022	— RAI 3 Edizione delle 19:30 30 SET 2022
— RAI 3 Edizione delle 14:00 30 SET 2022	— RAI 3 Edizione delle 19:30 29 SET 2022	— RAI 3 Edizione delle 14:00 29 SET 2022	— RAI 3 Edizione delle 19:30 28 SET 2022
— RAI 3 Edizione delle 14:00	— RAI 3 Edizione delle 19:30	— RAI 3 Edizione delle 14:00	— RAI 3 Edizione delle 19:30

IL GIORNALE ENOGASTRONOMICO CON IL CAPPELLO
WWW.CARLO ZUCCHETTI.IT
COMUNICAZIONE EDITORIA ORGANIZZAZIONI EVENTI



Iscriviti alla newsletter



SalinaDocFest: 15 – 18 Settembre 2022, Salina

Arriva la sedicesima edizione del **SalinaDocFest**, il festival del documentario narrativo fondato e diretto da **Giovanna Tavianche** ogni anno accoglie diversi attori e registi italiani e internazionali.

Il programma è ricco di attività: dalle proiezioni dei documentari in concorso, appuntamenti “eno-cinema”, all’omaggio per i 100 anni dalla nascita di

Vittorio Gassman e Ugo Tognazzi, agli incontri letterari, fino al premio speciale a Giuseppe Tornatore per il pluripremiato documentario “Ennio”.

Tra le novità il progetto ‘Speciale Tradizione e Innovazione nella cucina eoliana / 1° Salina’, che punta alla **valorizzazione delle produzioni agroalimentari eoliane** attraverso film, spettacoli musicali e incontri, in occasione del quale verrà proiettato ‘**Donpasta alle Eolie // Primo capitolo: Salina**’, documentario che racconta la tipicità del prodotto enogastronomico di Salina.

Durante la kernesse sarà inoltre possibile visitare le caratteristiche cantine dell’isola e conoscere attraverso visite guidate le realtà di produzione gastronomica artigianale.

Quando: 15 – 18 Settembre 2022

Dove: Salina – Isole Eolie

Orari:
Consulta **qui** il programma.

Costo:
Tutti gli eventi del SalinaDocFest sono gratuiti e l’accesso è regolato dalle disposizioni nazionali vigenti.

Info:
Email: **programmazione@salinadocfest.it**
Email: **segreteria@salinadocfest.it**
Tel. +39 3792786331
www.salinadocfest.it

HUFFPOST

SalinaDocFest, il documentario narrativo fra sorsi colti e percorsi golosi

di **Francesca Alliata Bronner**



Il tema scelto quest'anno come filo conduttore è Diaspore, Incontri e Metamorfosi e offre riflessioni sullo scenario storico contemporaneo attraverso l'idea del viaggio

16 Settembre 2022 alle 11:47

Settembre è uno dei mesi più belli per visitare l'arcipelago delle Eolie, soprattutto se "condito" di spunti e appunti che non sanno solo di mare. Come accade a Salina, l'isola verde dell'arcipelago per le sue sorgenti naturali d'acqua dolce che consentono alla vegetazione di crescere rigogliosa, che in questi giorni di fine estate, ospita la sedicesima edizione del SalinaDocFest, il festival del documentario narrativo, fondato e diretto da Giovanna Taviani.

Il tema scelto quest'anno come filo conduttore è Diaspore, Incontri e Metamorfosi e offre riflessioni sullo scenario storico contemporaneo attraverso l'idea del viaggio. Fra le novità in programma le due sezioni speciali: una dedicata all'ambiente con l'obiettivo di indagare

il rapporto tra energie isole e vulcani, realizzata in partnership con Green Salina Energy Days, l'altra realizzata con il patrocinio dall'Assessorato delle attività produttive della Regione siciliana, pensata per valorizzare le piccole realtà alimentari dell'isola attraverso il racconto di un volto inedito del territorio e delle sue eccellenze tradizionali. Parlando di sostenibilità, al regista che meglio ha saputo interpretare il tema scelto in concorso Uniti per l'Ambiente va il premio nazionale Isole.Doc



C'è un gran fermento dunque in questi giorni sulla seconda isola più grande delle Eolie dove fino a domenica cinema e cultura stanno "in prima fila". Farciti di sapore con i tanti percorsi enogastronomici in programma, fra visite in cantine e curiosità per un itinerario di viaggio che permette di conoscere, fra proiezioni e conversazioni, le eccellenze dei prodotti eoliani: come il cappero, la malvasia, le granite, il vino, l'olio, le conserve salate e le conserve dolci. Una curiosità fra tante della piccola isola, il fatto che ci son ben tre comuni: tutti gli altri paesi delle isole eolie fanno comune con Lipari, nonostante la popolazione sia più grande, mentre solo a Salina si contano tre sindaci e tre giunte comunali di tre piccoli paesi: Santa Marina Salina, Leni e Malfa, il che sembrerebbe assurdo ma gli abitanti di Salina sono famosi per questa loro tendenza a dividersi nonostante vivano tutti su uno stesso scoglio disegnato da spiagge bellissime come quella di Punta Scario, il piccolo porticciolo dei pescatori di "Scalo Galera" e la bellissima baia di Pollara nota per le scene dell'indimenticabile film "Il Postino" di Massimo Troisi. Il cinema fa parte della storia di Salina, magnifico set a cielo aperto animato in questo weekend da un via vai di attori e registi

italiani e internazionali con tanti appuntamenti aperti a tutti: dalle proiezioni dei documentari in concorso, agli incontri di eno-cinema (visioni al tramonto di grandi film italiani accompagnati da degustazioni di vini dell'isola), fino ai tributi dedicati ai grandi protagonisti della storia del cinema italiano come Gassman, Tognazzi e Morricone.
Attesissimo il documentario Donpasta alle Eolie // Primo capitolo: Salina prodotto dall'Assessorato delle attività produttive della Regione siciliana, nato da un'idea di Giovanna Taviani e Donpasta, chef, teorico del cibo e regista con la direzione di quest'ultimo, presentato domani (17 settembre, ore 21.30) in uno spettacolare show tra musica e cucina che trasforma la piazza di Malfa in un affascinante palcoscenico e show cooking estemporaneo per il racconto e la valorizzazione delle eccellenze gastronomiche delle produzioni agroalimentari dell'isola verde delle Eolie. Durante i trenta minuti del documentario le storie dei piccoli produttori eroici dell'isola vengono narrate tra la bellezza del paesaggio eoliano e le tipicità locali.



Così Maurizia dell'Azienda agricola Roberto Rossello che con passione porta avanti il lavoro iniziato dal figlio tanti anni fa, racconta come in sua memoria ha affinato la ricetta del cappero candito, oggi prodotto d'eccellenza dell'azienda. Ma anche Tindaro, detto Ulisse, diventato il valido braccio destro di Salvatore D'amico spiega le ragioni che lo hanno avvicinato alla produzione biologica di capperi, vino e olio. E poi Michele Oliva descrive il rapporto con la sua terra mentre coltiva pomodoro siccagno in una conca vulcanica da cui ricava un'eccezionale conserva. Ma anche Daniela Virgona mostra la storia della sua famiglia che da sempre coltiva capperi e vigne e spiega come nel tempo sia riuscita a creare alcuni interessanti prodotti trasformando le eccellenze del suo territorio in modo innovativo e giocoso, nascono così le birre alla malvasia e ai capperi, lo spumante alla malvasia e alcune curiose conserve salate come la confettura di cipolle e malvasia. Oppure Francesca Cincotta che ogni giorno delizia gli ospiti del Residence Hotel Al Belvedere con una colazione indimenticabile e marmellate realizzate con la frutta isolana. Maria Volante invece gestisce insieme al marito Luigi Ramaglia la piccola azienda agricola La Rosa Bianca e porta avanti una produzione totalmente artigianale di malvasia e conserve dolci, tra le specialità più apprezzate della casa i fichi secchi in malvasia.

E poi Alfredo e Angelo Olivieri con le loro inimitabili e coloratissime granite naturali artigianali. Non potevano mancare le storie dei viticultori che a Salina danno vita ad un malvasia leggendaria, così Donpasta incontra Carlo Hauner, figlio del noto pittore bresciano arrivato sull'isola negli anni Sessanta, che racconta come decise di non andare più via per dedicarsi alla produzione della sua oggi pluripremiata malvasia. Oppure Diego e Clara che nella loro azienda Barbanacoli producono con passione vini sapidi e minerali sospesi tra terra e mare, e ancora Valerio giovane sommelier della Tenuta Capofaro che racconta la storia della Vigna Anfiteatro e dei preziosi possedimenti dei conti palermitani Tasca D'Almerita.
Durante il SalinaDocFest è possibile visitare le caratteristiche cantine dell'isola e conoscere attraverso visite guidate le più interessanti realtà artigianali, su tutte i capperi, che sono anche presidio Slow Food, e appunto la malvasia per cui Salina è famosa nel mondo: vino dolce prodotto con l'uva raccolta nella prima quindicina di settembre i cui grappoli sono esposti in terrazze in modo che l'appassimento attraverso il sole aiuti a raggiungere la giusta gradazione zuccherina. Mentre il cappero (capparis spinosa, sempreverde) considerato il re dei muri scoscesi e delle zone impervie, protagonista della cucina mediterranea e siciliana fatta di ricette sane e gustose in cui quel bocciolo tondo, compatto, profumato "entra sempre". Della pianta si consumano i boccioli, appunto, detti capperi e i frutti, noti come cucunci. Si conservano entrambi sott'olio, sotto aceto o sotto sale. Da gustare in mille modi fra un ciak e un tuffo di mare.
Salina, infine, custodisce anche due siti archeologici particolarmente suggestivi in zona Serro dell'Acqua, a Santa Marina, dove un sentiero conduce alle Grotte Saracene, scavate nel tufo e nascoste da una fitta vegetazione, utilizzate come rifugio per sfuggire alle atroci barbarie commesse dai saraceni nel 650 d.C. Da visitare anche il sito archeologico di Portella un villaggio dell'età del Bronzo Medio (XV-XIII sec. a.C.) di eccezionale bellezza e conservazione su una ripida cresta vulcanica percorribile a piedi attraverso una lunga scalinata dalla quale ammirare scorci panoramici sull'orizzonte.

https://www.huffingtonpost.it/blog/2022/09/16/news/settembre_alle_eolie_salina_invita_al_festival_del_documentario_narrativo_fra_sorsi_colti_e_percorsi_golosi-10226652/

Made in Sicily



di Redazione | Settembre 16, 2022

SalinaDocFestival: Diaspore Incontri e Metamorfosi

Di Redazione

Continua alla grande la 16° edizione del SalinaDocFest diretto da Giovanna Taviani, quattro giornate – dal 15 al 18 settembre – dedicate all'incontro tra cinema del reale e cinema di finzione

Al SalinaDocFest 2022 tutte le Eolie tornano isole del cinema. Giovedi 15 settembre, è iniziato il Concorso nazionale Isole. Doc//Uniti per l'ambiente, con *Quello che conta"* di Agnese Giovanardi e *"Venezia altrove"* di Elia Romanelli.

Lo scorso venerdì 16 due anteprime mondiali: *Qui non c'è niente di speciale"* di Davide Crudetti e "*Pagine del sud"* di Alberto Bougleux.

Protagonista della giornata SDF 2022 – aperta a Malfa dalle prime proiezioni dei documentari selezionati per il Concorso Nazionale – **Ricky**

noi" di Alberto Lattuada (venerdì 16 settembre) e "**La terrazza**" di Ettore Scola (sabato 17 settembre). Per raccontare il cinema e l'Italia di ieri e di oggi, dalla parabola della commedia all'italiana alle tracce lasciate dai padri del passato nel cinema del presente. A questo presente, già proiettato nel futuro, è dedicato il **Premio Siae – Sguardi** di Cinema assegnato al film "**Ariaferma**" di **Leonardo Di Costanzo,** maestro del documentario, ospite a Salina negli anni passati come giurato SDF: un film che parte dalla realtà di volti, storie e suoni per dare vita a un luogo archetipo dell'immaginario. A ritirare il riconoscimento, prima della proiezione di venerdì 16 settembre, sarà la sceneggiatrice del film **Valia Santella**, David di Donatello 2022, che parlerà del suo lavoro introdotta dalla critica cinematografica **Anna Maria Pasetti**.

Il Concorso nazionale Isole.Doc // Uniti per l'ambiente è cominciato giovedì 18 con "***Quello che conta***" di **Agnese Giovanardi** (Italia, 2021, 45'), il ritratto intimo di un professore tornato per scelta da Roma a Bagheria, dove affronta i problemi quotidiani della didattica a distanza, fino alla gioia del ritorno in classe e al progetto futuro di una scuola nuova. In "***Venezia altrove***" di **Elia Romanelli** (Italia 2021, 65') – girato tra Germania, Romania, Croazia e Turchia nell'arco di quattro anni – è la storia di un'isola – città diventata ormai luogo dell'immaginario collettivo, reinventato ogni volta in spazi sorprendentemente lontani.

Il venerdì 16 con due anteprime mondiali: "***Qui non c'è niente di speciale***" di **Davide Crudetti,** la storia di cinque giovani pugliese che hanno deciso di restare e contribuire al futuro della propria comunità, e "***Pagine del sud***" di **Alberto Bougleux** che parla di chi, con le sue biblioteche 'speciali', si batte per offrire ai ragazzi un'opportunità di crescita anche nei contesti più difficili, da Stromboli alla periferia di Palermo, da Foggia alla Basilicata.

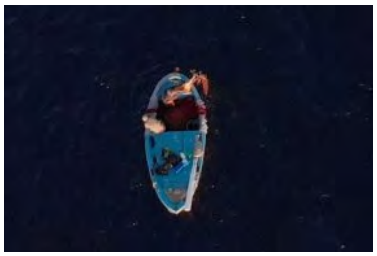
***



Al centro della kermesse, l'isola come realtà e come metafora, per raccontare un futuro migliore. Ventotto eventi in calendario tra proiezioni, incontri, dj set e degustazioni. Sette come le Eolie i film selezionati da **Giovanna Taviani**, **Antonio Pezzuto** e **Paola Cassano** per il **Concorso Nazionale** "**Isole.Doc // Uniti per l'ambiente**". Tre prime mondiali e quattro regionali scelte per un viaggio tra passato e futuro che mette al suo centro il rapporto tra uomo e natura, disegnando un arcipelago grande quanto l'Europa intera. Il **Premio Signum** al miglior documentario sarà assegnato da una giuria di studenti, con la presidenza di**Roberto Andò**. Completeranno il Palmares 2022 il **Premio Pistì** al documentario "**La voglia matta di vivere**" di **Ricky Tognazzi**, il **Premio Siae – Sguardi** di Cinema a "**Ariaferma**" di **Leonardo Di Costanzo** e il **Premio Irritec** a "Ennio" di Giuseppe Tornatore: tre film che esplorano il territorio di confine, sempre più frequentato, tra cinema di finzione e cinema del reale. La riflessione sul futuro del cinema italiano attraverserà anche l'omaggio a tre artisti indimenticabili, **Ugo Tognazzi**, **Monica Vitti** e **Ennio Morricone**, che sarà un'occasione preziosa per raccontare il cinema e l'Italia di ieri e di oggi, dalla parabola della commedia all'italiana alle tracce lasciate dai padri del passato nel cinema del presente. Tra gli ospiti,**Ricky Tognazzi**, **Laura Delli Colli**, **Anna Maria Pasetti**, **Valia Santella**, **Marco Morricone**, il musicista **Gianmarco Diana** e **Daniele De Michele**, in arte**Donpasta**, che accompagnato dal chitarrista siciliano **Libero Reina** presenterà in anteprima – con uno show cooking multimediale – le immagini del suo nuovo doc: "**Donpasta alle Eolie. Primo Capitolo Salina**". Protagoniste, le eccellenze agroalimentari dell'isola tra tradizione e innovazione, per un progetto ideato insieme a Giovanna Taviani, con il sostegno dell'Assessorato delle Attività Produttive della Regione Siciliana. Un delle





Sette film per raccontare la possibilità di un futuro migliore

CONCORSO NAZIONALE SDF "ISOLE.DOC // UNITI PER L'AMBIENTE"

"Solitudine e comunità; confini e orizzonti; isolamento e libertà: su queste coppie dicotomiche si è costruito, nel tempo della storia e della letteratura siciliane, il concetto di Isolitudine – termine coniato da Gesualdo Bufalino, insieme a Vincenzo Consolo uno dei maestri dichiarati della scrittrice ***Nadia Terranova*** *che quest'anno vince il* ***Premio Ravesi 2022*** *– incrocio di isola e solitudine, ad indicare la specificità culturale ed esistenziale dell'isolano. Dove l'isolamento si scontra, e si incontra, con il crocevia multiculturale dei popoli, che da sempre fa del Mediterraneo il luogo aperto per antonomasia, senza barriere e senza confini. Il luogo dell'alterità, intesa come fondamento dell'identità. Dalle isole e dal concetto di Isolitudine nasce l'idea di lanciare un Concorso dedicato alle isole minori del nostro paese, reali e metaforiche, oggi più che mai modello alternativo per le politiche ambientali, per le energie rinnovabili e le tematiche ecosostenibili. Isole.Doc // Uniti per l'ambiente è il filo conduttore che unisce i sette titoli dei documentari finalisti in corsa per il Premio Signum."* [Giovanna Taviani]

"Ogni persona è un'isola. Chiusa dentro sé stessa ha bisogno di quello che gli sta intorno, perché da soli non si basta. Ogni persona costruisce e sviluppa una propria identità. Rielabora, seguendo le proprie inclinazioni e la propria storia, le storie degli altri. Ogni persona vive tra il passato ed il futuro. Si nutre di quello che è già accaduto per affrontare nuove mete e nuovi progetti. La selezione alla quale abbiamo lavorato quest'anno viaggia intorno ad alcune di queste diverse declinazioni dell'idea di isola, portando sugli schermi film che non sono

Il viaggio comincia in tempo di lockdown, con "***Quello che conta***" di **Agnese Giovanardi** (Italia, 2021, 45'), il ritratto intimo di un professore tornato per scelta da Roma a Bagheria, dove affronta i problemi quotidiani della didattica a distanza, fino alla gioia del ritorno in classe e al progetto futuro di una scuola nuova. In "***Venezia altrove***" di **Elia Romanelli** (Italia 2021, 65') – girato tra Germania, Romania, Croazia e Turchia nell'arco di quattro anni – è la città stessa a viaggiare: ormai luogo dell'immaginario collettivo, reinventato ogni volta in spazi sorprendentemente lontani. Dal sud d'Italia di solito si parte, invece "***Qui non c'è niente di speciale***" di **Davide Crudetti** (Italia 2022, 65' – prima mondiale) racconta la storia di cinque giovani pugliese che hanno deciso di restare e contribuire al futuro della propria comunità. È anche questo un Sud ancora segnato dall'isolamento ma capace di sognare, come in "***Pagine del sud***" di **Alberto Bougleux** (Italia 2021, 52' – prima mondiale), dove perfino i libri possono avere le ruote e raggiungere i luoghi più sperduti. Da Stromboli alla periferia di Palermo, da Foggia alla Basilicata, il film parla di chi, con le sue biblioteche 'speciali', si batte per offrire ai ragazzi un'opportunità di crescita anche nei contesti più difficili. "***Fertile***" di **Alessandro Quadretti** (Italia 2022, 84'), realizzato da **Officinemedia** per l'Associazione Nazionale **Le Donne dell'Ortofrutta**, è il primo documentario italiano dedicato alle donne di questo settore, che in Italia rappresentano il 70% della forza lavoro ma non hanno mai voce: un'isola nell'isola. Qui raccontano le loro vite e la loro passione per la terra. Si torna a Stromboli e a Ginostra con "***Argonauti***" di **Giancarmine Arena** (Italia 2022, 60' – prima mondiale) che, senza nessuna sceneggiatura, raccoglie immagini e pensieri di chi ha scelto di vivere in un posto così particolare e precario, per dare voce alle loro motivazioni più profonde. "***Calypso***" di **Mariangela Ciccarello** (Italia – USA 2021, 47') ci riporta al mito originario del viaggio verso Itaca. Navigando tra desiderio individuale e inconscio collettivo, il film segue il lavoro di due giovani attrici impegnate nella preparazione di uno spettacolo ispirato all'Odissea, un'esperienza che le porterà a dissolvere ogni distinzione tra identità e ruolo. La giuria che assegnerà il **Premio Signum al Miglior Documentario** in gara sarà composta dagli studenti dell'Istituto superiore Isa Conti Eller Vainicher di Lipari coordinati dalla professoressa **MariaAntonietta Drago**, con la presidenza di **Roberto Andò**.

Dall'arcipelago dei vulcani un omaggio al grande cinema italiano tra memoria e futuro

OMAGGIO TOGNAZZI PER I 100 ANNI DALLA NASCITA

Il SalinaDocFest ha voluto celebrare i 100 anni dalla nascita Ugo Tognazzi con la proiezione di tre memorabili film che raccontano il percorso della grande commedia all'italiana, dalle origini all'atto finale: "**I mostri**" di Dino Risi (giovedì 15 settembre), "**Venga a prendere un caffè da noi**" di Alberto Lattuada (venerdì 16 settembre) e "**La terrazza**" di Ettore Scola (sabato 17 settembre). Una parabola narrativa che coincide perfettamente con quella reale del nostro paese, dal miracolo economico al declino culturale e politico degli anni '80. A introdurre l'omaggio del festival, presentato da **Laura Delli Colli**, sarà **Ricky Tognazzi**, che al padre ha dedicato il film "**La voglia matta di vivere**", in proiezione nella serata inaugurale del festival. Per questo debutto assoluto nel mondo del documentario, il regista riceverà il **Premio Pistì 2022**, che inaugura un nuovo importante partenariato SDF. A consegnare il premio – giovedì 15 settembre – sarà **Nino Marino**, amministratore delegato dell'azienda.

PREMIO SIAE *SGUARDI DI CINEMA* A "ARIAFERMA" DI LEONARDO DI COSTANZO

Quest'anno il Premio Siae "Sguardi di Cinema" – nato nel 2017 per dare un valore istituzionale all'attenzione che il festival del documentario dedica ogni anno al cinema di finzione più vicino alle sue tematiche – va al film "**Ariaferma**" di **Leonardo di Costanzo**, maestro del documentario, ospite a Salina negli anni passati come giurato SDF: un film che parte dalla realtà di volti, storie e suoni per dare vita a un luogo archetipo dell'immaginario. A ritirare il riconoscimento, prima della proiezione di venerdì 16 settembre, sarà la sceneggiatrice **Valia Santella**, David di Donatello 2022, che parlerà del suo lavoro introdotta dalla critica cinematografica **Anna Maria Pasetti**. Consegnerà il riconoscimento **Danila Confalonieri**.

OMAGGIO A MONICA VITTI

Un incontro speciale sarà intitolato a un'altra figura emblematica del nostro cinema, **Monica Vitti,** scomparsa all'inizio di quest'anno e legata alle Eolie dal ricordo di una delle sue più intense interpretazioni, nell'*Avventura* di Michelangelo Antonioni, girato a Panarea, proprio di fronte all'isola Salina. A raccontarla sarà **Laura Delli Colli** – ospite d'onore del festival e presidente della giuria del Concorso Internazionale SDF alla Casa del

PREMIO IRRITEC A "ENNIO" DI GIUSEPPE TORNATORE

Il **Premio Irritec** per il SalinaDocFest – dedicato ai registi e alle opere siciliani – nasce nel 2016 per valorizzare il grande patrimonio dell'isola, da tempo crocevia di lingue e culture e finestra aperta tra il sud e il nord del Mediterraneo. Il premio è rappresentato a Salina dalla figura di **Giulia Giuffrè**, Vice Presidente dell'associazione SalinaDocFest e Ambasciatrice della Sostenibilità di Irritec nell'ambito del programma Global Compact delle Nazioni Unite. Irritec è l'azienda siciliana leader mondiale della smart irrigation, che ha creduto subito nella forza del Festival e ne ha fatto proprio lo spirito, lanciando lo slogan "**Irrigare la cultura come la terra**". Il riconoscimento di quest'anno va al film "Ennio" di **Giuseppe Tornatore**che sarà proiettato a Salina nella serata finale del Festival, domenica 18 settembre. La proiezione sarà preceduta da un video saluto del regista, che non sarà presente perché impegnato nella preparazione del suo prossimo film. A ricevere il premio sarà il figlio **Marco Morricone**. Consegna e interviene **Giulia Giuffrè**. L'omaggio a Ennio Morricone continuerà con "**Ballando con le colonne sonore**", un DJ Set a cura del musicista e Music Selector **Gianmarco Diana**, realizzato in collaborazione con ACMF – Associazione Compositori Musica per Film.

ISOLE VULCANI ENERGIA – GREEN SALINA ENERGY DAYS

La XVI edizione del SalinaDocFest ha dedicato al rapporto tra uomo e natura un focus dal titolo **Isole Vulcani Energia** articolato in un calendario di eventi dedicati alla tutela dell'ambiente e alla sostenibilità in collaborazione con i **Green Salina Energy Days.** Il Focus si è aperto alla Casa del Cinema di Roma nelle giornate del 30 giugno e del 3 luglio, con l'intervento del fotografo ecuadoriano **Cris Toala Olivares**, autore dell'immagine concept del Festival tratta dal suo nuovo libro "**Living with Volcanoes**" e alcune proiezione dedicate. Si conclude a Salina domenica 18 settembre con la proiezione del film "The Fire Under the Sea" (Francia, 2022, 52') di Gil Kebaili, Luis Marescot e Roberto Rinaldi, seguita da un incontro con**Filippo Martines**, Presidente dei Green Salina Energy Days, e il professore **Francesco Italiano**, già Direttore Istituto Nazionale Geofisica e Vulcanologia di Palermo, sul tema "Energie dei vulcani sottomarini" e la proiezione dei filmati realizzati dall'INGV di Palermo. Il percorso dell'Isola di Salina verso l'autosufficienza energetica inizia nel 2011 con la sua adesione, unica piccola isola italiana, al progetto europeo Pact of Islands, e

collaborazione con il Segretariato di "Clean Energy for EU Islands" e si è dotata di una sua specifica *Agenda di transizione energetica* che stabilisce le linee guida per la realizzazione del progetto.

SalinaDocFest – Festival Internazionale del Documentario Narrativo Ed. XVI – DIASPORE INCONTRI E METAMORFOSI, promosso da **Roma Capitale – Assessorato alla Cultura**, è vincitore dell'Avviso Pubblico *"Estate Romana 2022 – Riaccendiamo la Città, Insieme"* curato dal **Dipartimento Attività Culturali** ed è realizzato in collaborazione con **SIAE**; con il sostegno della **Regione Siciliana**, **Assessorato Turismo Sport e Spettacolo – Sicilia FilmCommission**, del **Ministero della Cultura**, di **SIAE**; con il sostegno per il progetto "SalinaDocFest Speciale Tradizione e Innovazione nella Cucina Eoliana/1° Salina" della **Regione Siciliana, Assessorato delle Attività Produttive** e con il patrocinio del **Comune di Santa Marina di Salina** (Me) e del **Comune di Malfa** (Me). Media partner **Sky Arte**, **Radio DOC – 98zero**, **Radio 102**, **ilDocumentario.it, Madeinsicily.life**.Il Festival vanta nel Comitato d'Onore: **Cristina Comencini, Romano Luperini**, **Giorgio e Mario Palumbo** (G.B. Palumbo Editore), **Paolo Taviani**,**Bruno Torri.** Il comitato scientifico è composto da **Francesco D'Ajala, Agostino Ferrente, Fabio Ferzetti, Enrico Magrelli, Emiliano Morreale, Andrea Purgatori, Silvia Scola, Lidia Tilotta.**

Malfa – Centro Congressi

CONCORSO NAZIONALE ISOLE.DOC // *UNITI PER L'AMBIENTE*

h 10.30 Proiezione *Qui non c'è niente di speciale* di Davide Crudetti (Italia, 2022, 65') *Anteprima mondiale*

Sceneggiatura Davide Crudetti, Paola Di Mitri / fotografia Clara Anicito, Matteo Calore, Davide Crudetti / montaggio Filippo Maria Gori / produzione esecutiva Lucia Pornaro per ZaLab Film / produzione Apulia Film Commission e Fondazione Con il Sud in collaborazione con Qualcosa di Diverso – XFarm AgricolturaProssima, Circolo Mandolinistico San Vito dei Normanni / distribuzione ZaLab Film

Dal Sud al Nord dell'Italia c'è una sola via, di quelle strette, a senso unico. Dal Sud Italia di solito si parte. Al sud, ancora oggi, per molte persone un futuro lontano da casa sembra l'unica opzione possibile. *Qui non c'è niente di speciale* racconta invece le storie di Peppino, Anna, Alessandro, Marco e Ginevra, tra i venti e trent'anni, che al Sud hanno scelto invece di viverci. Storie di giovani e di rovine, di radici e di voglia di capire il mondo. Ma anche storie di futuro. Di chi ha pensato fosse giusto difendere il diritto di immaginare un domani anche qui, di chi ha voluto rimboccarsi le maniche e provare a fare qualcosa per la propria comunità.

Davide Crudetti (Roma, 1991) è autore e regista di cinema e teatro documentario, socio presidente di ZaLab. Laureato al DAMS presso l'Università di Bologna, frequenta il corso base di regia del Centro Sperimentale di Cinematografia di Roma nel 2015. Nel 2016 esce il suo primo documentario *Mingong*. Nel 2017 è finalista del Premio Solinas con *Mamma Rita*, ancora in produzione. Nel 2019 cura la creazione cinematografica dello spettacolo di teatro documentario *Libya. Back Home* di Paola Di Mitri. Nel 2020 gira il documentario di cinema partecipativo *Tutti i Nostri Affanni*. Nel 2021 vince il premio Zavattini con il progetto di cortometraggio *Comunisti.*

h 12.00 Proiezione *Pagine dal sud* di Alberto Bougleux (Italia, 2021, 52') *Anteprima mondiale*

Sceneggiatura Alberto Bougleux / assistente alla regia Saverio Tavano / fonico di presa diretta Giuseppe Tripodi / montaggio audio Miquel Jou / produzione Apulia Film Commission, Fondazione Con Il Sud / produzione esecutiva Open Fields Productions, Museo del Cinema di Stromboli

biblioteca a tre ruote per i paesi più sperduti della Basilicata. *Pagine del Sud* è un racconto che parte dalle isole minori per parlare di chi si batte ogni giorno per dare uno spazio ai libri e offrire un'opportunità di crescita ai più giovani anche nei contesti più difficili.

Alberto Bougleux (Roma, 1976) dal 2002 ha realizzato numerosi lavori con tematica artistica e sociale. È autore del soggetto e della sceneggiatura di *Souvenir Srebrenica*, candidato al David di Donatello per miglior documentario nel 2007. Nel 2016 è stato invitato come artista del mese presso il CCCB – Centro di Cultura Contemporanea di Barcellona, città dove vive e lavora dal 2005.

Moderano l'incontro con i registi **Antonio Pezzuto** e **Paola Cassano**, comitato di selezione del Festival. Presente la Giuria Studenti Premio Signum e il Presidente della giuria **Roberto Andò.**

Santa Marina Salina – Salone Convegni

OMAGGIO TOGNAZZI PER I 100 ANNI DALLA NASCITA

h 16.00 PROIEZIONE *Venga a prendere un caffè da noi* di Alberto Lattuada (Italia, 1970, 113') con Ugo Tognazzi, Angela Goodwin, Milena Vukotic, Francesca Romana Coluzzi, Checco Rissone.

Santa Marina Salina – Porticciolo Turistico

INCONTRI ENO-CINEMA

In collaborazione con Consorzio Malvasia delle Lipari e Azienda Agrobiologica D'Amico

h 18.00 Incontro con Valia Santella**: *Scrivere un film tra realtà e finzione***

Giovanna Taviani e **Anna Maria Pasetti** incontrano **Valia Santella,** sceneggiatrice del film *Ariaferma* di **Leonardo Di Costanzo,** sul tema "La scrittura di un film tra realtà e finzione" in relazione al pluripremiato film *Ariaferma* interpretato da Silvio Orlando, Toni Servillo e non attori o attori ex detenuti.

Segue presentazione **Consorzio Malvasia delle Lipari** (**Azienda Agrobiologica D'Amico // Azienda Agricola Caravaglio**) a cura del sommelier **Marco Romagnoli** con degustazione vini.

Santa Marina Salina – Piazza Centrale

PREMIO SIAE – SGUARDI DI CINEMA – ARIAFERMA DI LEONARDO DI COSTANZO

Un vecchio carcere ottocentesco, situato in una zona impervia e imprecisata del territorio italiano, è in dismissione. Per problemi burocratici i trasferimenti si bloccano e una dozzina di detenuti rimane, con pochi agenti, in attesa di nuove destinazioni. In un'atmosfera sospesa, le regole di separazione si allentano e tra gli uomini rimasti si intravedono nuove forme di relazioni.

Il carcere di Mortana nella realtà non esiste: è un luogo immaginario, costruito dopo aver visitato molte carceri. Quasi ovunque abbiamo trovato grande disponibilità a parlare, a raccontarsi; è capitato che gli incontri coinvolgessero insieme agenti, direzione e qualche detenuto. Allora era facile che si creasse uno strano clima di convivialità, facevano quasi a gara nel raccontare storie. Si rideva anche. Poi, quando il convivio finiva, tutti rientravano nei loro ruoli e gli uomini in divisa, chiavi in mano, riaccompagnavano nelle celle gli altri, i detenuti. Di fronte a questo drastico ritorno alla realtà, noi esterni avvertivamo spaesamento. E proprio questo senso di spaesamento ha guidato la realizzazione del film: Ariaferma non racconta le condizioni delle carceri italiane. È forse un film sull'assurdità del carcere. [Leonardo Di Costanzo]

Leonardo Di Costanzo (Ischia, 1958), dopo la laurea all'Istituto Orientale di Napoli, si trasferisce a Parigi dove frequenta i seminari degli Ateliers Varan. Ha diretto *Prove di Stato* (1998), su Luisa Bossa, ex-preside di liceo, eletta sindaco di Ercolano nel 1995, dopo Mani Pulite. Nel 2003 riprende un intero anno scolastico in una scuola di un rione periferico a Napoli realizzando *A scuola*. Nel 2006 dirige assieme a Bruno Oliviero *Odessa*. Nel 2007 su proposta di Agostino Ferrente e Mario Tronco, realizzato un documentario dedicato ai musicisti de *L'orchestra di Piazza Vittorio*. Del 2011 è *Cadenza di inganno*. Nel 2012 ha realizzato il suo primo film di finzione *L'intervallo*, presentato alla 69ª Mostra internazionale d'arte cinematografica di Venezia a cui ha fatto seguito, nel 2017, *L'intrusa.*

Valia Santella (Napoli, 24 maggio 1965), sceneggiatrice e regista, ha vinto il Nastro d'argento nel 2019 e il David di Donatello per la migliore sceneggiatura originale nel 2020 e nel 2022. Ha diretto nel 2001 il documentario *Nel nome del popolo italiano* e nel 2004 il film di finzione *Te lo leggo negli occhi*, con Stefania Sandrelli e Teresa Saponangelo, nel quale metteva in scena la crisi esistenziale di una donna e del rapporto con sua figlia, a sua volta anche lei madre di una bambina avuta da un compagno che ora è in attesa di un altro bambino con una nuova fidanzata. Come

SalinaDocFest inaugurato nel segno di Ugo Tognazzi con “La pazza voglia di vivere”

Da **Marcon Sabrina** - 16 Settembre 2022





“Il 1922 ha dato molto, oltre a mio padre, Pasolini, Gassman e tanti altri”, ricorda Ricky Tognazzi, alla presentazione del suo film.

È così, tra gli applausi e i saluti anche di Giovanna Taviani, protagonista del SalinaDocFest, inizia il film “La pazza voglia di vivere”.premio Pisti 2022. Testimonianza, foto, riprese private, battute, programmi storici della Rai e tanta malinconia.

I testimoni parlano a noi e a Ugo, come se non fosse mai andato via, ne parlano come di un amico che si è “momentaneamente” allontanato. Una grande presenza, troppo perchè basti la fine per accantonare.

Oltre ai figli, Thomas, Gianmarco e Maria Sole, Ugo avevo già “progettato” con successo quella che noi oggi definiremo “famiglia allargata”, dove esisteva una normale convivenza ed ognuno portava qualcosa nel calderone della vita di questo grandissimo interprete, ma soprattutto uomo.

malinconia della vecchiaia.

Di certo non manca la commozione, rivedere tutti i grandi che non ci sono più in un unica scena, lascia senza fiato. Un grande esempio è il film “La Terrazza” di Ettore Scola, del 1980.

In un unico soggetto e luogo, i grandi del cinema, Mastroianni, Gassman, Trintignant, Stefania Sandrelli, Maselli e molti altri.

Un ottimo soggetto quello di Ricky Tognazzi, perchè non solo fa ricordare e rivedere chi già conosce e non ha mai dimenticato il padre, ma un mezzo molto utile per arrivare anche ai giovani, a quelli che non hanno avuto modo di conoscerlo quando c’era, per quelli che hanno voglia di attraversare la carriera di un grande attore e vedere, magari per la prima volta, un grande uomo recitare.

Buona visione!

Marcon Sabrina



— ARTE & CULTURA 16 SET 2022

Condividi

"Qui non c'è niente di speciale": il cinema racconta la rivincita del Sud

Il film realizzato da Davide Crudetti è finalista al Salina Doc Fest 2022, festival internazionale dedicato al documentario narrativo.

di **Gianvito Lo Vecchio. Montaggio di Pasquale Strippoli**

Tag Salina Film

Eventi Messina

17 settembre Salinadocfest 2022 – Terza giornata del festival, attesa per Donpasta

Sale sempre più affollate per il concorso Isole.Doc // Uniti per l'ambiente che sabato 17 settembre chiude il ciclo di proiezioni al Centro Congressi di Malfa (Salina, Eolie) con gli ultimi tre film in gara per il Premio Signum

Di **Redazione CT** 16 Settembre 2022



Sale sempre più affollate per il concorso Isole.Doc // Uniti per l'ambiente che sabato 17 settembre chiude il ciclo di proiezioni al Centro Congressi di Malfa (Salina, Eolie) con gli ultimi tre film in gara per il Premio Signum. "Fertile" di Alessandro Quadretti (Italia 2022, 84'), realizzato da Officinemedia per l'Associazione Nazionale Le Donne dell'Ortofrutta, è il primo documentario italiano dedicato alle donne di questo settore, che in Italia rappresentano il 70% della forza lavoro ma non hanno mai voce: un'isola nell'isola. Qui raccontano le loro vite e la loro passione per la terra. Stromboli e Ginostra sono protagoniste del film Giancarmine Arena, "Argonauti" – presentato in anteprima mondiale – che, senza nessuna sceneggiatura, raccoglie immagini e pensieri di chi ha scelto di vivere in un posto così particolare e precario, per dare voce alle loro motivazioni più profonde. "Calypso" di Mariangela Ciccarello ci riporta invece al mito originario del viaggio verso Itaca. Navigando tra desiderio individuale e inconscio collettivo, il film segue il lavoro di due giovani attrici impegnate nella preparazione di uno spettacolo

ispirato all'Odissea, un'esperienza che le porterà a dissolvere ogni distinzione tra identità e ruolo.

Nell pomeriggio il festival del documentario narrativo diretto da Giovanna Taviani riprende il fil rouge che attraversa tutta la manifestazione di quest'anno: l'omaggio al cinema italiano del novecento, che continua ad ispirare e influenzare il cinema del presente. Ricky Tognazzi ha rievocato nei giorni scorsi il lavoro e la vita del padre Ugo, ricordando anche il nome di altri due grandi di cui quest'anno si celebra il centenario dalla nascita: Vittorio Gassman (1º settembre 1922 – 29 giugno 2000) e Luciano Salce (25 settembre 2022 – 17 dicembre 1989), il cui compleanno cade proprio in questo mese. Un incontro speciale – sulla splendida terrazza del porticciolo di Santa Marina- sarà intitolato a un'altra figura emblematica del nostro cinema, Monica Vitti, scomparsa all'inizio di quest'anno e legata alle Eolie dal ricordo di una delle sue più intense interpretazioni, ne "L'Avventura" di Michelangelo Antonioni, girato a Panarea, proprio di fronte all'isola Salina. A raccontarla sarà Laura Delli Colli – ospite d'onore del festival e presidente della giuria del Concorso Internazionale SDF alla Casa del Cinema di Roma – che presenterà al pubblico il suo ultimo libro – "Monica. Vita di una donna irripetibile", dedicato all'attrice scomparsa – in conversazione con Giovanna Taviani e Anna Maria Pasetti.

La giornata si chiude nella piazza di Malfa con uno degli eventi più attesi dal pubblico dell'isola. Daniele De Michele, in arte Donpasta, che accompagnato dal chitarrista siciliano Libero Reina presenterà in anteprima – con uno show cooking multimediale – le immagini del suo nuovo doc: "Donpasta alle Eolie. Primo Capitolo Salina". Protagoniste, le eccellenze agroalimentari dell'isola tra tradizione e innovazione, per un progetto ideato insieme a Giovanna Taviani, con il sostegno dell'Assessorato delle Attività Produttive della Regione Siciliana.

***

PROGRAMMA DELLA TERZA GIORNATA SDF

Sabato 17 settembre

Malfa – Centro Congressi

CONCORSO NAZIONALE ISOLE.DOC // UNITI PER L'AMBIENTE

h 9.30 Proiezione Calypso di Mariangela Ciccarello (Italia – USA, 2021, 47')

Cerca

Aggiornamento RSPP Online

Visita

Vega Formazione

Eventi News

Salinadocfest 2022: terza giornata del festival

Settembre 16, 2022 Redazione festival, giornata, salinadocfest, terza

Sale sempre più affollate per il concorso Isole.Doc // Uniti per l'ambiente che sabato 17 settembre chiude il ciclo di proiezioni al Centro Congressi di Malfa (Salina, Eolie) con gli ultimi tre film in gara per il Premio Signum.

"Fertile" di **Alessandro Quadretti** (Italia 2022, 84'), realizzato da **Officinemedia** per l'Associazione Nazionale **Le Donne dell'Ortofrutta**, è il primo documentario italiano dedicato alle donne di questo settore, che in Italia rappresentano il 70% della forza lavoro ma non hanno mai voce: un'isola nell'isola.

Qui raccontano le loro vite e la loro passione per la terra. Stromboli e Ginostra sono protagoniste del film **Giancarmine Arena**, "*Argonauti*" – presentato in anteprima mondiale – che, senza nessuna sceneggiatura, raccoglie immagini e pensieri di chi ha scelto di vivere in un posto così particolare e precario, per dare voce alle loro motivazioni più profonde.

"*Calypso*" di **Mariangela Ciccarello** ci riporta invece al mito originario del viaggio verso Itaca. Navigando tra desiderio individuale e inconscio collettivo, il film segue il lavoro di due giovani attrici impegnate nella preparazione di uno spettacolo ispirato all'Odissea, un'esperienza che le porterà a dissolvere ogni distinzione tra identità e ruolo.

Nell pomeriggio il festival del documentario narrativo diretto da **Giovanna Taviani** riprende il fil rouge che attraversa tutta la manifestazione di quest'anno: l'omaggio al cinema italiano del novecento, che continua ad ispirare e influenzare il cinema del presente.

Aggiornamento RSPP Online

Visita

Vega Formazione

Ricky Tognazzi ha rievocato nei giorni scorsi il lavoro e la vita del padre Ugo, ricordando anche il nome di altri due grandi di cui quest'anno si celebra il centenario dalla nascita: Vittorio Gassman (1° settembre 1922 – 29 giugno 2000) e Luciano Salce (25 settembre 2022 – 17 dicembre 1989), il cui compleanno cade proprio in questo mese.

AQUABIO.it

Aquabio.it è un'azienda fondata nel 2004, formata da specialisti di tecnologie innovative, motivati e provenienti da diversi ambiti, in particolare: ricerca e sviluppo medicale ed alimentare. Sviluppiamo prodotti per la depurazione e la filtrazione destinati a migliorare la qualità dell'acqua.

Articoli recenti

Fitzcarraldo diventa opera lirica tra le rive del Tevere

Vercelli, detenuto minaccia ed aggredisce agente di Polizia

Ex Blutec Termini Imerese, "imbarazzante silenzio sui progetti"

Bellanova lancia il Terzo Polo: "Infrastrutture energetiche ed economia circolare"

Verga: scuola al via tra libertà e consapevolezza

Spettacolo ed emozione alla prima campanella dell'Eschilo

Tekra: prime lettere di licenziamento

Tre rapine in città: sette anni a Bartoli

Un incontro speciale – sulla splendida terrazza del porticciolo di Santa Marina- sarà intitolato a un'altra figura emblematica del nostro cinema, **Monica Vitti,** scomparsa all'inizio di quest'anno e legata alle Eolie dal ricordo di una delle sue più intense interpretazioni, nell'Avventura di Michelangelo Antonioni, girato a Panarea, proprio di fronte all'isola Salina.

A raccontarla sarà **Laura Delli Colli** – ospite d'onore del festival e presidente della giuria del Concorso Internazionale SDF alla Casa del Cinema di Roma – che presenterà al pubblico il suo ultimo libro – **"Monica. Vita di una donna irripetibile"**, dedicato all'attrice scomparsa – in conversazione conGiovanna Taviani e **Anna Maria Pasetti.**

Annunci Google
Nascondi annuncio Perché questo annuncio?

La giornata si chiude nella piazza di Malfa con uno degli eventi più attesi dal pubblico dell'isola. **Daniele De Michele**, in arte **Donpasta**, che accompagnato dal chitarrista siciliano **Libero Reina** presenterà in anteprima – con uno show cooking multimediale – le immagini del suo nuovo doc: **"Donpasta alle Eolie. Primo Capitolo Salina".**

Protagoniste, le eccellenze agroalimentari dell'isola tra tradizione e innovazione, per un progetto ideato insieme a Giovanna Taviani, con il sostegno dell'**Assessorato delle Attività Produttive della Regione Siciliana**.

19
Condivisioni
Share Tweet

Annunci Google
Nascondi annuncio Perché questo annuncio?

← Sicilia, la fuga dei medici dai pronto soccorso
TG Quotidiano 16/09/2022 →

Potrebbe anche interessarti



Il jazz di Fabrizio Bosso apre LAZIOSound FESTIVAL 2022: 5 giorni per 5 generi musicali tra classica, urban, elettronica, cantautorato

Luglio 11, 2022



"I SANSONI": le luminarie Artin in Festival 2nd edition

Giugno 7, 2022



LAZIOSound FESTIVAL: Myss Keta, Margherita Vicario, Fabrizio Bosso, Dimitri from Paris, I Soliti Aquilani e Daniele Orlando e molti altri dal 20 al 24 luglio al Castello di Santa Severa

Luglio 6, 2022

Archivi

Settembre 2022
Agosto 2022
Luglio 2022
Giugno 2022
Maggio 2022
Aprile 2022
Marzo 2022
Febbraio 2022
Gennaio 2022
Dicembre 2021
Novembre 2021
Ottobre 2021
Settembre 2021
Agosto 2021
Luglio 2021
aggio 2021
arzo 2021
tobre 2020
ttembre 2020
osto 2020
glio 2020
ugno 2020
aggio 2020
rile 2020
Marzo 2020
Febbraio 2020
Gennaio 2020
Marzo 2019
Febbraio 2019
Gennaio 2019
Gennaio 2018

VIVIROMA.IT

Simona GalassiVenerdì, 16 Settembre 2022 10:02

Il SalinaDocFest apre con il bel documentario di Ricky Tognazzi La Voglia Matta di Vivere dedicato al papà Ugo. Un lavoro corale dove i figli cercano di ricostruire attraverso filmati di repertorio, interviste e film la filosofia di vita di un uomo grande a suo modo anticonformista che non tradì mai se stesso scendendo a compromessi con il sistema sociale e artistico dei suoi tempi. Ma questo è anche un film su tanti altri padri, i suoi amici altri giganti artisti di una epoca che va via via scomparendo. E così vediamo sullo schermo Gassman, Villaggio, Vianello e la Melato e ancora Rosi, Avati, Ferreri i loro racconti gli scherzi. E poi le mogli e i figli i filmini in Super8. Una grande famiglia allargata che mangiava, giocava e cercava così di tenersi unita. Il film di circa un'ora è recuperabile su Raiplay.



https://www.viviroma.it/index.php?option=com_community&view=groups&task=viewbulletin&groupid=65&bulletinid=7228&Itemid=142





BENEDETTO ORTI TULLO

SALINA, SPETTACOLI, 17 SETTEMBRE 2022

Il SalinaDocFest chiude domani sera. A "Ennio" di Giuseppe Tornatore il premio Irritec

Salina – Dopo l'omaggio a Ugo Tognazzi, rievocato come padre e come artista dal figlio Ricky, il SalinaDocFest ha dedicato un incontro a Monica Vitti, raccontata da Laura Delli Colli con la passione per il cinema che la accompagna da sempre, essendo nata lei stessa in una famiglia di grandi direttori della fotografia.



Si chiude domenica 18 settembre con il ricordo di Ennio Morricone e la proiezione in piazza di “Ennio”, il bellissimo documentario di Giuseppe Tornatore a cui va il Premio Irritec 2022. Sarà il figlio Marco Morricone – fedele ‘spalla’ organizzativa del padre fino agli ultimi concerti – a ricordare il musicista in conversazione con Gianmarco Diana nel porticciolo di Santa Marina, e a ricevere il riconoscimento, consegnato sul palco della serata finale da Giulia Giuffrè, Vice Presidente di SalinaDocFest Onlus e consigliere di amministrazione Irritec. Nel film di Giuseppe Tornatore c’è anche l’ultima intervista rilasciata da Vittorio Taviani: “Grazie per come hai salutato nostro padre” – ha detto Giovanna Taviani rivolgendosi al regista – “Mentre canticchia la marcia di Allonsanfàn e saluta il pubblico con le mani alzate. Quel sorriso, quel canto e quelle mani alzate, montate al rallenty come per trattenerlo ancora qualche secondo con noi, resteranno per sempre scolpiti nella bobina della mia memoria.” L’omaggio a Ennio Morricone continuerà a mezzanotte con “Ballando con le colonne sonore”, un DJ Set a cura del musicista e Music Selector Gianmarco Diana, realizzato in collaborazione con ACMF – Associazione Compositori Musica per Film.

Quello orchestrato in questa XVI edizione SDF è un flusso di ricordi personali e professionali proiettato nel futuro e segnato dalla voglia di continuare a raccontare la realtà del nostro paese nel presente: una scuola nata con i maestri, da Rossellini a Ettore Scola e ai Fratelli Taviani, che attraversa ancora oggi il cinema dei figli. E’ il “Nuovo realismo” di cui si è parlato per il cinema dello stesso Ricky Tognazzi (Premio Pistì 2022 per il documentario “La voglia matta di vivere”) o di Marco Risi, che segna anche la produzione della generazione di maestri successiva a quella dei grandi padri, da Marco Bellocchio a Gianni Amelio, fino al regista Leonardo Di Costanzo e alla sceneggiatrice Valia Santella, Premio Siae-Sguardi di Cinema per “Ariaferma”. “Non puoi immaginare un mondo se non lo conosci” – ha affermato parlando della sua esperienza al fianco di tanti importanti registi – “Anche per inventarlo, devi in qualche modo conoscerlo”. In questo contesto nasce la passione per il cinema del reale che sedici anni fa ha portato la stessa Giovanna Taviani a fondare il festival. Un amore per la ricerca e l’impegno sociale che anima tutto il suo lavoro di regista e che la accompagnerà anche nel suo prossimo debutto nel cinema di finzione.

Prima della proclamazione del film vincitore del Premio Signum 2022 per il Concorso Nazionale “Isole.Doc / Uniti per l’ambiente” – assegnato da una giuria di studenti presieduta da Roberto Andò – il sindaco di Lipari Riccardo Gullo annuncerà al pubblico la nuova ordinanza congiunta dei quattro comuni eoliani che conferisce la “Cittadinanza Onoraria a Paolo Taviani e alla memoria di Vittorio Taviani”. Un momento di grande emozione che vedrà sul palco – naturalmente insieme alla figlia di Vittorio, direttrice SDF- il nipote di Paolo e figlio dello storico Ermanno: Sebastiano Taviani, appena ventenne.

XVI EDIZIONE DEL SALINADOCFEST



LA XVI EDIZIONE DEL SALINADOCFEST SI PREPARA AL RUSH FINALE

DAL PALCO DELLA CERIMONIA CONCLUSIVA, UN'ALTRA GRANDE EMOZIONE:

ANNUNCIARLO, IL SINDACO DI LIPARI RICCARDO GULLO. AD ACCOGLIERE IDEALMENTE IL RICONISCIMENTO, INSIEME A GIOVANNA TAVIANI, IL NIPOTE SEBASTIANO APPENA VENTENNE. È L'ULTIMO GESTO SIMBOLICO DI UN FESTIVAL CHE HA UNITO – TRA MEMORIA, PRESENTE E SOGNO DEL FUTURO – TRE GENERAZIONI PROTAGONISTE DEL CINEMA ITALIANO. FILO CONDUTTORE, ANCORA UNA VOLTA, IL RACCONTO DELLA NOSTRA REALTÀ.

Dopo l'omaggio a **Ugo Tognazzi**, rievocato come padre e come artista dal figlio **Ricky**, il SalinaDocFest ha dedicato un incontro a **Monica Vitti**, raccontata da **Laura Delli Colli** con la passione per il cinema che la accompagna da sempre, essendo nata lei stessa in una famiglia di grandi direttori della fotografia. Si chiude domenica 18 settembre con il ricordo di **Ennio Morricone** e la proiezione in piazza di "**Ennio**", il bellissimo documentario di **Giuseppe Tornatore** a cui va il **Premio Irritec 2022**. Sarà il figlio **Marco Morricone** – fedele 'spalla' organizzativa del padre fino agli ultimi concerti – a ricordare il musicista in conversazione con **Gianmarco Diana** nel porticciolo di Santa Marina, e a ricevere il riconoscimento, consegnato sul palco della serata finale da **Giulia Giuffrè**, Vice Presidente di SalinaDocFest Onlus e consigliere di amministrazione Irritec. Nel film di Giuseppe Tornatore c'è anche l'ultima intervista rilasciata da Vittorio Taviani: "Grazie per come hai salutato nostro padre" – ha detto Giovanna Taviani rivolgendosi al regista – "Mentre canticchia la marcia di *Allonsanfàn* e saluta il pubblico con le mani alzate. Quel sorriso, quel canto e quelle mani alzate, montate al rallenty come per trattenerlo ancora qualche secondo con noi, resteranno per sempre scolpiti nella bobina della mia

ACMF – Associazione Compositori Musica per Film.

Quello orchestrato in questa XVI edizione SDF è un flusso di ricordi personali e professionali proiettato nel futuro e segnato dalla voglia di continuare a raccontare la realtà del nostro paese nel presente: una scuola nata con i maestri, da Rossellini a Ettore Scola e ai Fratelli Taviani, che attraversa ancora oggi il cinema dei figli. E' il "Nuovo realismo" di cui si è parlato per il cinema dello stesso **Ricky Tognazzi** (Premio Pistì 2022 per il documentario "**La voglia matta di vivere**") o di Marco Risi, che segna anche la produzione della generazione di maestri successiva a quella dei grandi padri, da Marco Bellocchio a Gianni Amelio, fino al regista **Leonardo Di Costanzo** e alla sceneggiatrice **Valia Santella**, **Premio Siae-Sguardi di Cinem**a per "**Ariaferma**". "Non puoi immaginare un mondo se non lo conosci" – ha affermato parlando della sua esperienza al fianco di tanti importanti registi – "Anche per inventarlo, devi in qualche modo conoscerlo". In questo contesto nasce la passione per il cinema del reale che sedici anni fa ha portato la stessa Giovanna Taviani a fondare il festival. Un amore per la ricerca e l'impegno sociale che anima tutto il suo lavoro di regista e che la accompagnerà anche nel suo prossimo debutto nel cinema di finzione.

Prima della proclamazione del film vincitore del **Premio Signum 2022** per il Concorso Nazionale "Isole.Doc / Uniti per l'ambiente" – assegnato da una giuria di studenti presieduta da **Roberto Andò** – il sindaco di Lipari **Riccardo Gullo** annuncerà al pubblico la nuova ordinanza

insieme alla figlia di Vittorio, direttrice SDF- il nipote di Paolo e figlio dello storico Ermanno: Sebastiano Taviani, appena ventenne.

***

PROGRAMMA DELLA QUARTA E ULTIMA GIORNATA SDF

Domenica 18 settembre

Santa Marina Salina – Salone Convegni

ISOLE VULCANI ENERGIA – GREEN SALINA ENERGY DAYS

h 15.30 PROIEZIONE *The fire under the sea* (Francia, 2022, 52') di Gil Kebaili, Luis Marescot e Roberto Rinaldi

h 16.30 Incontro con **Filippo Martines** (Presidente Green Salina Energy Days) e con il professore **Francesco Italiano** (già Direttore Istituto Nazionale Geofisica e Vulcanologia di Palermo) sul tema "Energie dei vulcani sottomarini" con proiezione dei filmati realizzati dall'INGV di Palermo

Santa Marina Salina – Porticciolo Turistico

Agrobiologica D'Amico

h 18.00 Incontro con Marco Morricone**: *Ennio. una vita tra cinema e musica***

GIANMARCO DIANA INCONTRA MARCO MORRICONE

Saluto di **Giovanna Taviani. Gianmarco Diana** (musicista e MUSIC SELECTER musicale) incontra **Marco Morricone** sulla grande eredità del padre, il maestro **Ennio Morricone**, e sul rapporto tra musica e cinema in relazione al pluripremiato *Ennio* di **Giuseppe Tornatore**.

Segue presentazione **Consorzio Malvasia delle Lipari (Azienda Agricola Hauner // Agriturismo Punta Aria – Vulcano)** a cura del sommelier **Marco Romagnoli** con degustazione vini.

In sottofondo *Morricone Lounge – Tra musica leggera e colonne sonore*, selezione live di Gianmarco Diana

Santa Marina Salina – Piazza Centrale

SERATA DI CHIUSURA SDF XVI

h 20.00 Saluto del Sindaco del Comune di Santa Marina Salina **Domenico Arabia.** Intervento conclusivo della Presidente e Direttrice artistica SDF **Giovanna Taviani.**

PREMIO SIGNUM AL MIGLIOR DOCUMENTARIO CONCORSO NAZIONALE ISOLE.DOC // Uniti per l'ambiente (Giuria Studenti Istitut Superiore **Isa Conti Eller Vainicher di Lipari** coordinati dalla

Alla presenza del Dirigente responsabile **Sicilia Film Commission** – Dipartimento regionale Turismo Sport Spettacolo Regione Siciliana **Nicola Tarantino.** Consegna **Luca Caruso** (**Hotel Signum**). Interviene il Direttore Regionale CCS Intesa Sanpaolo **Giuseppe Margio Nargi.**

PREMIO IRRITEC A *ENNIO* di GIUSEPPE TORNATORE

Video saluto di **Giuseppe Tornatore.** Interviene **Marco Morricone.** Consegna e interviene **Giulia Giuffrè** (Consigliere Amministrazione e Ambasciatrice della Sostenibilità – Irritec S.p.A).

h 21.15 PROIEZIONE *Ennio* di Giuseppe Tornatore (Italia – Belgio – Olanda – Giappone, 2021, 150', Piano B Produzioni, Lucky Red distribuzione).

Santa Marina Salina – Portobello Lounge

h 24.00 BALLANDO CON LE COLONNE SONORE – DJ SET DI GIANMARCO DIANA

In collaborazione con ACMF – Associazione Compositori Musica per Film.

L'ingresso agli eventi è libero fino ad esaurimento dei posti disponibili

Info e prenotazioni

www.salinadocfest.it segreteria@salinadocfest.it tel. +39 3792786331

RICONOSCIMENTO

I fratelli Taviani diventeranno cittadini onorari delle Eolie

di Bartolino Leone — 17 Settembre 2022



Paolo e Vittorio Taviani

Ai fratelli Paolo e Vittorio (alla memoria) Taviani sarà conferita la cittadinanza onoraria. Lo hanno deliberato nel corso del consiglio comunale congiunto che si è tenuto a Malfa. Presenti i quattro sindaci di Lipari, Malfa, Santa Marina e Leni, Riccardo Gullo, Clara Rametta, Domenico Arabia e Giacomo Montecristo.





Unisciti a eToro e Investi adesso nei brand che conosci e ami con lo 0% di commission

eToro

Raccomandato da outbrain

L'iniziativa è stata illustrata dal sindaco Gullo

che ha ricordato il legame di Paolo e Vittorio, già deceduto, che girarono il film "Kaos" anche nelle cave di pomice di Lipari con quell'immagine che fece il giro del mondo. Partecipò anche la ragazzina Giovanna Taviani che proprio in questi giorni a Salina è protagonista di una nuova edizione del DocFest, confermando il legame che la famiglia che ha pure casa, ha con la seconda isola delle Eolie. Il consiglio congiunto si è riunito in sessione straordinaria per discutere di trasporti. Dopo ampio dibattito è stato approvato all'unanimità un ordine del giorno per richiedere la risoluzione delle principali problematiche che attanagliano i trasporti: potenziamento delle corse e non tagli. tariffe pendolari e anche per i nativi delle isole. Sarà inviato alle autorità preposte. *(notiziarioeolie.it)*

© Riproduzione riservata

Made in Sicily



di Redazione | Settembre 17, 2022

MONICA. VITA DI UNA DONNA IRRIPETIBILE

Di Redazione

Presentato ieri sera al SalinaDocFest organizzato da Giovanna Taviani, il libro su Monica Vitti di Laura Delli Colli, grande esperta di cinema. "Monica. Vita di una donna irripetibile"

Una storia appassionata scritta da chi è stata per lungo tempo vicina alla grande attrice prima che cominciasse l'ultima parte – quella ritirata, in ombra – della sua vita. Il racconto di Laura Delli Colli, critica cinematografica, proveniente da storica famiglia di direttori della fotografia, intreccia con delicatezza le vicende personali della Vitti con quelle della sua carriera cinematografica, per un ritratto inedito, intimo ed emotivo quanto ricco di aneddoti e vicissitudini, di una delle più grandi

attrici del cinema internazionale, una donna dalla personalità complessa e originale, che ha vissuto la sua vita irripetibile negli anni del grande fermento artistico e della rivoluzione culturale.

SalinaDocFest
FESTIVAL INTERNAZIONALE DEL DOCUMENTARIO NARRATIVO



Share:

IL NOTIZIARIO DELLE ISOLE EOLIE online
Il ponte che ogni giorno unisce gli eoliani e gli amanti delle 7 isole
Direttore Responsabile Bartolino Leone
Registrazione al Tribunale di Barcellona n. 64 del 18-02-2008

Scritto da Direzione Giornalistica

Pubblicato: 17 Settembre 2022



LA XVI EDIZIONE DEL SALINADOCFEST CONTINUA AD ANIMARE PIAZZE E SALE DELL'ISOLA - TERZA GIORNATA SABATO 17 SETTEMBRE

Sale sempre più affollate per il concorso Isole.Doc // Uniti per l'ambiente che sabato 17 settembre chiude il ciclo di proiezioni al Centro Congressi di Malfa (Salina, Eolie) con gli ultimi tre film in gara per il Premio Signum. “Fertile” di Alessandro Quadretti (Italia 2022, 84’), realizzato da Officinemedia per l’Associazione Nazionale Le Donne dell’Ortofrutta, è il primo documentario italiano dedicato alle donne di questo settore, che in Italia rappresentano il 70% della forza lavoro ma non hanno mai voce: un’isola nell’isola. Qui raccontano le loro vite e la loro passione per la terra.

Stromboli e Ginostra sono protagoniste del film Giancarmine Arena, “Argonauti” - presentato in anteprima mondiale - che, senza nessuna sceneggiatura, raccoglie immagini e pensieri di chi ha scelto di vivere in un posto così particolare e precario, per dare voce alle loro motivazioni più profonde. “Calypso” di Mariangela Ciccarello ci riporta invece al mito originario del viaggio verso Itaca. Navigando tra desiderio individuale e inconscio collettivo, il film segue il lavoro di due giovani attrici impegnate nella preparazione di uno spettacolo ispirato all’Odissea, un’esperienza che le porterà a dissolvere ogni distinzione tra identità e ruolo.

Nell pomeriggio il festival del documentario narrativo diretto da Giovanna Taviani riprende il fil rouge che attraversa tutta la manifestazione di quest’anno: l’omaggio al cinema italiano del novecento, che continua ad ispirare e influenzare il cinema del presente. Ricky Tognazzi ha rievocato nei giorni scorsi il lavoro e la vita del padre Ugo, ricordando anche il nome di altri due grandi di cui quest’anno si celebra il centenario

dalla nascita: Vittorio Gassman (1º settembre 1922 – 29 giugno 2000) e Luciano Salce (25 settembre 2022 - 17 dicembre 1989), il cui compleanno cade proprio in questo mese.

Un incontro speciale – sulla splendida terrazza del porticciolo di Santa Marina- sarà intitolato a un'altra figura emblematica del nostro cinema, Monica Vitti, scomparsa all'inizio di quest'anno e legata alle Eolie dal ricordo di una delle sue più intense interpretazioni, ne "L'Avventura" di Michelangelo Antonioni, girato a Panarea, proprio di fronte all'isola Salina. A raccontarla sarà Laura Delli Colli - ospite d'onore del festival e presidente della giuria del Concorso Internazionale SDF alla Casa del Cinema di Roma - che presenterà al pubblico il suo ultimo libro - "Monica. Vita di una donna irripetibile", dedicato all'attrice scomparsa - in conversazione con Giovanna Taviani e Anna Maria Pasetti.

La giornata si chiude nella piazza di Malfa con uno degli eventi più attesi dal pubblico dell'isola. Daniele De Michele, in arte Donpasta, che accompagnato dal chitarrista siciliano Libero Reina presenterà in anteprima - con uno show cooking multimediale - le immagini del suo nuovo doc: "Donpasta alle Eolie. Primo Capitolo Salina". Protagoniste, le eccellenze agroalimentari dell'isola tra tradizione e innovazione, per un progetto ideato insieme a Giovanna Taviani, con il sostegno dell'Assessorato delle Attività Produttive della Regione Siciliana.

https://www.notiziarioeolie.it/notizie/24021-salinadocfest-i-premi-e-gli-eventi-speciali-dedicati-a-letizia-battaglia-e-a-jean-luc-godard.html

English

LA XVI EDIZIONE DEL SALINADOCFEST SI PREPARA AL RUSH FINALE

Di **giornale** - Settembre 17, 2022

LA XVI EDIZIONE DEL SALINADOCFEST SI PREPARA AL RUSH FINALE

DAL PALCO DELLA CERIMONIA CONCLUSIVA, UN'ALTRA GRANDE EMOZIONE:

I QUATTRO COMUNI EOLIANI HANNO DECISO, CON ORDINANZA CONDIVISA, DI CONFERIRE LA **CITTADINANZA ONORARIA A PAOLO TAVIANI E ALLA MEMORIA DI VITTORIO TAVIANI**. AD ANNUNCIARLO, IL SINDACO DI LIPARI RICCARDO GULLO. AD ACCOGLIERE IDEALMENTE IL RICONISCIMENTO, INSIEME A GIOVANNA TAVIANI, IL NIPOTE SEBASTIANO APPENA VENTENNE. È L'ULTIMO GESTO SIMBOLICO DI UN FESTIVAL CHE HA UNITO – TRA MEMORIA, PRESENTE E SOGNO DEL FUTURO – TRE GENERAZIONI PROTAGONISTE DEL CINEMA ITALIANO. FILO CONDUTTORE, ANCORA UNA VOLTA, IL RACCONTO DELLA NOSTRA REALTÀ.

Dopo l'omaggio a **Ugo Tognazzi**, rievocato come padre e come artista dal figlio **Ricky**, il SalinaDocFest ha dedicato un incontro a **Monica Vitti**, raccontata da **Laura Delli Colli** con la passione per il cinema che la accompagna da sempre, essendo nata lei stessa in una famiglia di grandi direttori della fotografia. Si chiude domenica 18 settembre con il ricordo di **Ennio Morricone** e la proiezione in piazza di "**Ennio**", il bellissimo documentario di **Giuseppe Tornatore** a cui va il **Premio Irritec 2022**. Sarà il figlio **Marco Morricone** – fedele 'spalla' organizzativa del padre fino agli ultimi concerti – a ricordare il musicista in conversazione con **Gianmarco Diana** nel porticciolo di Santa Marina, e a ricevere il riconoscimento, consegnato sul palco della serata finale da **Giulia Giuffrè**, Vice Presidente di SalinaDocFest Onlus e consigliere di amministrazione Irritec. Nel film di Giuseppe Tornatore c'è anche l'ultima intervista rilasciata da Vittorio Taviani: "Grazie per come hai salutato nostro padre" – ha detto Giovanna Taviani rivolgendosi al regista – "Mentre canticchia la marcia di *Allonsanfàn* e saluta il pubblico con le mani alzate. Quel sorriso, quel canto e quelle mani alzate, montate al rallenty come per trattenerlo ancora qualche secondo con noi, resteranno per sempre scolpiti nella bobina della mia memoria." L'omaggio a Ennio Morricone continuerà a mezzanotte con **"Ballando con le colonne sonore**", un DJ Set a cura del musicista e Music

Privacy & Cookies Policy

Messina Spettacoli

SalinaDocFest dal palco della cerimonia conclusiva un’altra grande emozione

I quattro comuni eoliani hanno deciso di conferire la cittadinanza onoraria a PaoloTaviani e alla memoria di Vittorio Taviani

Di **Redazione CT** 17 Settembre 2022



I QUATTRO COMUNI EOLIANI HANNO DECISO, CON ORDINANZA CONDIVISA, DI CONFERIRE LA CITTADINANZA ONORARIA A PAOLO TAVIANI E ALLA MEMORIA DI VITTORIO TAVIANI. AD ANNUNCIARLO, IL SINDACO DI LIPARI RICCARDO GULLO. AD ACCOGLIERE IDEALMENTE IL RICONISCIMENTO, INSIEME A GIOVANNA TAVIANI, IL NIPOTE SEBASTIANO APPENA VENTENNE. È L’ULTIMO GESTO SIMBOLICO DI UN FESTIVAL CHE HA UNITO – TRA MEMORIA, PRESENTE E SOGNO DEL FUTURO – TRE GENERAZIONI PROTAGONISTE DEL CINEMA ITALIANO. FILO CONDUTTORE, ANCORA UNA VOLTA, IL RACCONTO DELLA NOSTRA REALTÀ.

Dopo l’omaggio a Ugo Tognazzi, rievocato come padre e come artista dal figlio Ricky, il SalinaDocFest ha dedicato un incontro a Monica Vitti, raccontata da Laura Delli Colli con la passione per il cinema che la accompagna da sempre, essendo nata lei stessa in una famiglia di grandi direttori della fotografia. Si chiude domenica 18 settembre con il ricordo di Ennio Morricone e la proiezione in piazza di “Ennio”, il bellissimo documentario di Giuseppe Tornatore a cui va il Premio Irritec 2022. Sarà il figlio Marco Morricone – fedele ‘spalla’ organizzativa del padre fino agli ultimi concerti – a ricordare il musicista in conversazione con Gianmarco Diana nel porticciolo di Santa Marina, e a ricevere il riconoscimento, consegnato sul palco della serata finale da Giulia Giuffrè, Vice Presidente di SalinaDocFest Onlus e consigliere di amministrazione Irritec. Nel film di Giuseppe

Tornatore c'è anche l'ultima intervista rilasciata da Vittorio Taviani: "Grazie per come hai salutato nostro padre" – ha detto Giovanna Taviani rivolgendosi al regista – "Mentre canticchia la marcia di Allonsanfàn e saluta il pubblico con le mani alzate. Quel sorriso, quel canto e quelle mani alzate, montate al rallenty come per trattenerlo ancora qualche secondo con noi, resteranno per sempre scolpiti nella bobina della mia memoria." L'omaggio a Ennio Morricone continuerà a mezzanotte con "Ballando con le colonne sonore", un DJ Set a cura del musicista e Music Selector Gianmarco Diana, realizzato in collaborazione con ACMF – Associazione Compositori Musica per Film.

Quello orchestrato in questa XVI edizione SDF è un flusso di ricordi personali e professionali proiettato nel futuro e segnato dalla voglia di continuare a raccontare la realtà del nostro paese nel presente: una scuola nata con i maestri, da Rossellini a Ettore Scola e ai Fratelli Taviani, che attraversa ancora oggi il cinema dei figli. E' il "Nuovo realismo" di cui si è parlato per il cinema dello stesso Ricky Tognazzi (Premio Pistì 2022 per il documentario "La voglia matta di vivere") o di Marco Risi, che segna anche la produzione della generazione di maestri successiva a quella dei grandi padri, da Marco Bellocchio a Gianni Amelio, fino al regista Leonardo Di Costanzo e alla sceneggiatrice Valia Santella, Premio Siae-Sguardi di Cinema per "Ariaferma". "Non puoi immaginare un mondo se non lo conosci" – ha affermato parlando della sua esperienza al fianco di tanti importanti registi – "Anche per inventarlo, devi in qualche modo conoscerlo". In questo contesto nasce la passione per il cinema del reale che sedici anni fa ha portato la stessa Giovanna Taviani a fondare il festival. Un amore per la ricerca e l'impegno sociale che anima tutto il suo lavoro di regista e che la accompagnerà anche nel suo prossimo debutto nel cinema di finzione.

Prima della proclamazione del film vincitore del Premio Signum 2022 per il Concorso Nazionale "Isole.Doc / Uniti per l'ambiente" – assegnato da una giuria di studenti presieduta da Roberto Andò – il sindaco di Lipari Riccardo Gullo annuncerà al pubblico la nuova ordinanza congiunta dei quattro comuni eoliani che conferisce la "Cittadinanza Onoraria a Paolo Taviani e alla memoria di Vittorio Taviani". Un momento di grande emozione che vedrà sul palco – naturalmente insieme alla figlia di Vittorio, direttrice SDF- il nipote di Paolo e figlio dello storico Ermanno: Sebastiano Taviani, appena ventenne.

Foto: GiovannaTaviani-ValiaSantella-AnnaPasetti

VIVIROMA.IT

Simona GalassiSabato, 17 Settembre 2022 22:53

Protagonista di una delle serate del SalinaDocFest è stata Valia Santella sceneggiatrice e regista, vincitrice di due David di Donatello per il Traditore e Ariaferma. Lavora con i migliori registi italiani tra cui Nanni Moretti, Leonardo Di Costanzo e Valeria Golino.

L'incontro si è svolto in una terrazza con vista sul mare delle Eolie e si è parlato di come il cinema che vediamo sullo schermo nasca da una attenta scrittura che si intreccia con il lavoro del regista. Tanti gli aneddoti divertenti su Nanni Moretti e i ricordi di tanti lavori cinematografici anche con altri registi, fino poi arrivare a soffermarsi sulla scrittura di Ariaferma che ha richiesto una approfondita ricerca nelle carceri con interviste e attenta osservazione prima di approdare alla creazione e caratterizzazione dei due protagonisti della storia del film. Il tempo è trascorso veloce ascoltando Valeria Santella che trasmette gioia e passione per la scrittura e il cinema.



https://www.viviroma.it/index.php?option=com_community&view=groups&task=viewbulletin&groupid=65&bulletinid=7231&Itemid=142



di Redazione | Settembre 18, 2022

Argonauti

Di Redazione



MESSINATODAY

ATTUALITÀ LIPARI

I fratelli Taviani diventano eoliani: "Hanno portato in giro per il mondo l'immagine delle Isole"

Deliberato il conferimento della cittadinanza onoraria. Presenti i quattro sindaci di Lipari, Malfa, Santa Marina e Leni



I fratelli Paolo e Vittorio Taviani

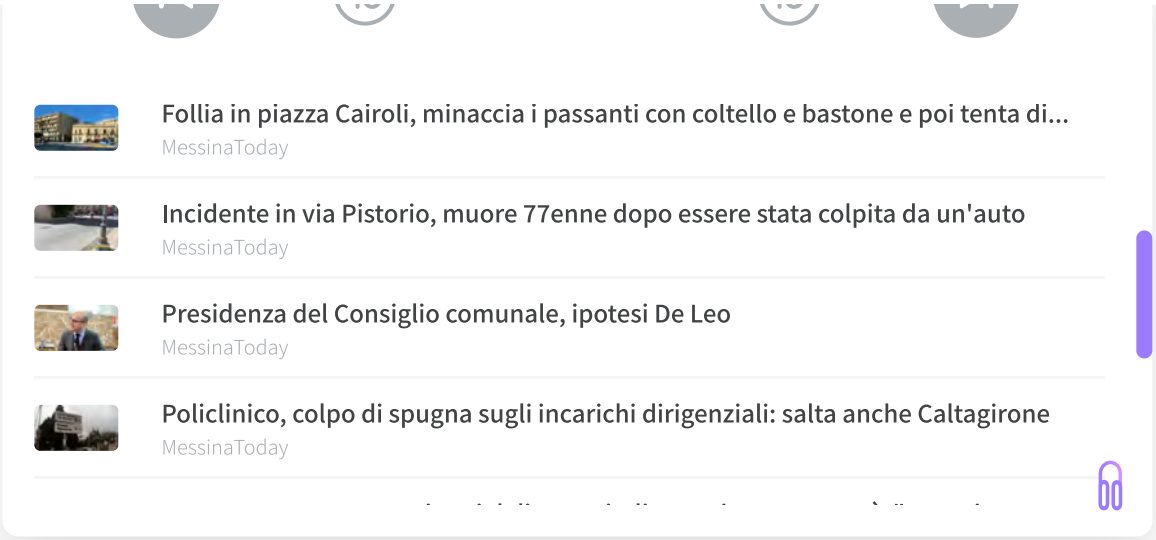
MessinaToday

I fratelli Taviani diventano eoliani

00:48

01:32

I fratelli Taviani diventano eoliani 00:44



Un legame indissolubile quello tra i fratelli Paolo e Vittorio Taviani e le Isole Eolie. I due toscani "doc", infatti, girarono "Kaos", l'ultimo film interpretato da Franco e Ciccio, anche tra Salina e le cave di pomice di Lipari, facendo il giro del Mondo con l'epilogo di un Pirandello, di fronte al fantasma della madre, che parlava di una storia che avrebbe voluto ma non ha potuto scrivere perché gli mancavano le parole. Prese parte al film anche Giovanna Taviani, allora quindicenne, che proprio in questi giorni, a Salina, è protagonista di una nuova edizione del "DocFest".

Ai fratelli Paolo e Vittorio Taviani, quest'ultimo morto a Roma il 15 aprile del 2018, sarà conferita la cittadinanza onoraria. La delibera è arrivata nel corso del consiglio comunale congiunto che si è tenuto ieri a Malfa. Presenti i quattro sindaci di Lipari, Malfa, Santa Marina e Leni, Riccardo Gullo, Clara Rametta, Domenico Arabia e Giacomo Montecristo.

L'iniziativa è stata illustrata dal sindaco di Lipari e di 6 delle 7 Isole Eolie, Riccardo Gullo, che ha ricordato il legame di Paolo e Vittorio

memoria) con le Isole Eolie: “Hanno portato in giro per il Mondo l’immagine delle Isole Eolie”, ha detto il primo cittadino isolano.

© Riproduzione riservata

I fratelli Taviani diventano eoliani 00:44

IL NOTIZIARIO DELLE ISOLE EOLIE online
Il ponte che ogni giorno unisce gli eoliani e gli amanti delle 7 isole
Direttore Responsabile Bartolino Leone
Registrazione al Tribunale di Barcellona n. 64 del 18-02-2008

Scritto da Direzione Giornalistica
Pubblicato: 18 Settembre 2022





LA XVI EDIZIONE DEL SALINADOCFEST SI PREPARA AL RUSH FINALE
DAL PALCO DELLA CERIMONIA CONCLUSIVA, UN'ALTRA GRANDE EMOZIONE: I QUATTRO COMUNI EOLIANI HANNO DECISO, CON ORDINANZA CONDIVISA, DI CONFERIRE LA CITTADINANZA ONORARIA A PAOLO TAVIANI E ALLA MEMORIA DI VITTORIO TAVIANI. AD ANNUNCIARLO, IL SINDACO DI LIPARI RICCARDO GULLO. AD ACCOGLIERE IDEALMENTE IL RICONISCIMENTO, INSIEME A GIOVANNA TAVIANI, IL NIPOTE SEBASTIANO APPENA VENTENNE. È L'ULTIMO GESTO SIMBOLICO DI UN FESTIVAL CHE HA UNITO - TRA MEMORIA, PRESENTE E SOGNO DEL FUTURO – TRE GENERAZIONI PROTAGONISTE DEL CINEMA ITALIANO. FILO CONDUTTORE, ANCORA UNA VOLTA, IL RACCONTO DELLA NOSTRA REALTÀ.

Dopo l'omaggio a Ugo Tognazzi, rievocato come padre e come artista dal figlio Ricky, il SalinaDocFest ha dedicato un incontro a Monica Vitti, raccontata da Laura Delli Colli con la passione per il cinema che la accompagna da sempre, essendo nata lei stessa in una

famiglia di grandi direttori della fotografia. Si chiude domenica 18 settembre con il ricordo di Ennio Morricone e la proiezione in piazza di “Ennio”, il bellissimo documentario di Giuseppe Tornatore a cui va il Premio Irritec 2022. Sarà il figlio Marco Morricone - fedele ‘spalla’ organizzativa del padre fino agli ultimi concerti - a ricordare il musicista in conversazione con Gianmarco Diana nel porticciolo di Santa Marina, e a ricevere il riconoscimento, consegnato sul palco della serata finale da Giulia Giuffrè, Vice Presidente di SalinaDocFest Onlus e consigliere di amministrazione Irritec.

Nel film di Giuseppe Tornatore c’è anche l’ultima intervista rilasciata da Vittorio Taviani: “Grazie per come hai salutato nostro padre” – ha detto Giovanna Taviani rivolgendosi al regista – “Mentre canticchia la marcia di Allonsanfàn e saluta il pubblico con le mani alzate. Quel sorriso, quel canto e quelle mani alzate, montate al rallenty come per trattenerlo ancora qualche secondo con noi, resteranno per sempre scolpiti nella bobina della mia memoria.” L’omaggio a Ennio Morricone continuerà a mezzanotte con “Ballando con le colonne sonore”, un DJ Set a cura del musicista e Music Selector Gianmarco Diana, realizzato in collaborazione con ACMF – Associazione Compositori Musica per Film.

Quello orchestrato in questa XVI edizione SDF è un flusso di ricordi personali e professionali proiettato nel futuro e segnato dalla voglia di continuare a raccontare la realtà del nostro paese nel presente: una scuola nata con i maestri, da Rossellini a Ettore Scola e ai Fratelli Taviani, che attraversa ancora oggi il cinema dei figli. E’ il “Nuovo realismo” di cui si è parlato per il cinema dello stesso Ricky Tognazzi (Premio Pistì 2022 per il documentario “La voglia matta di vivere”) o di Marco Risi, che segna anche la produzione della generazione di maestri successiva a quella dei grandi padri, da Marco Bellocchio a Gianni Amelio, fino al regista Leonardo Di Costanzo e alla sceneggiatrice Valia Santella, Premio Siae-Sguardi di Cinema per "Ariaferma".

“Non puoi immaginare un mondo se non lo conosci” – ha affermato parlando della sua esperienza al fianco di tanti importanti registi – “Anche per inventarlo, devi in qualche modo conoscerlo”. In questo contesto nasce la passione per il cinema del reale che sedici anni fa ha portato la stessa Giovanna Taviani a fondare il festival. Un amore per la ricerca e l’impegno sociale che anima tutto il suo lavoro di regista e che la accompagnerà anche nel suo prossimo debutto nel cinema di finzione.

Prima della proclamazione del film vincitore del Premio Signum 2022 per il Concorso Nazionale “Isole.Doc / Uniti per l’ambiente” - assegnato da una giuria di studenti presieduta da Roberto Andò - il sindaco di Lipari Riccardo Gullo annuncerà al pubblico la nuova ordinanza congiunta dei quattro comuni eoliani che conferisce la “Cittadinanza Onoraria a Paolo Taviani e alla memoria di Vittorio Taviani”. Un momento di grande emozione che vedrà sul palco - naturalmente insieme alla figlia di Vittorio, direttrice SDF- il nipote di Paolo e figlio dello storico Ermanno: Sebastiano Taviani, appena ventenne.

https://www.notiziarioeolie.it/opinioni-cultura-notizie-satira/cultura/24006-salinadocfest-da-giovedi-28-eventi-tra-proiezioni-incontri-dj-set-e-degustazioni.html

English

PAOLO TAVIANI RINGRAZIA LE ISOLE EOLIE. A LEGGERE IL SUO MESSAGGIO ALLA PIAZZA, IL NIPOTE SEBASTIANO

Di **giornale** - Settembre 18, 2022

PAOLO TAVIANI RINGRAZIA LE ISOLE EOLIE. A LEGGERE IL SUO MESSAGGIO ALLA PIAZZA, IL NIPOTE SEBASTIANO

Il sindaco di Lipari **Riccardo Gullo**, dal palco della cerimonia finale che chiude la XVI edizione del SalinaDocFest, annuncerà alla piazza la nuova ordinanza congiunta dei quattro comuni eoliani che conferisce la "**Cittadinanza Onoraria a Paolo Taviani e alla memoria di Vittorio Taviani**".

"Anche a nome di Vittorio, ringrazio gli eoliani e i loro sindaci per il generoso riconoscimento. – scrive **Paolo Taviani** da Roma al pubblico del festival – *"Non vi aspettate parole solenni, dirò semplicemente che sono commosso. Anche perché questo ragazzo che legge, Sebastiano, è uno dei nostri nipoti, che sono sette come le isole Eolie, di cui ora siamo cittadini Vittorio ed io. Amo le coincidenze – e questa è proprio bella, carica di futuro. Vero ragazze e ragazzi?! E voi date una mano a chi cerca di impedire che questo mondo si distrugga, proteggete anche voi la bellezza delle nostre amate isole. Tanta bellezza."*

www.salinadocfest.it

giornale

Informazione equidistante ed imparziale, che offre voce a tutte le fonti di informazione

Privacy & Cookies Policy

tg10.it



Attualità News

Set – Paolo Taviani ringrazia le Isole Eolie

Settembre 18, 2022 Redazione eolie, isole, paolo, ringraziare, set, taviani

Il sindaco di Lipari **Riccardo Gullo**, dal palco della cerimonia finale che chiude la XVI edizione del SalinaDocFest,annuncerà alla piazza la nuova ordinanza congiunta dei quattro comuni eoliani che conferisce la "**Cittadinanza Onoraria a Paolo Taviani e alla memoria di Vittorio Taviani**".

"Anche a nome di Vittorio, ringrazio gli eoliani e i loro sindaci per il generoso riconoscimento. – scrive **Paolo Taviani** da Roma al pubblico del festival – *"Non vi aspettate parole solenni, dirò semplicemente che sono commosso.*

Ann. ilariacucchi.it Altro ▼

Anche perché questo ragazzo che legge, Sebastiano, è uno dei nostri nipoti, che sono sette come le isole Eolie, di cui ora siamo cittadini Vittorio ed io. Amo le coincidenze – e questa è proprio bella, carica di futuro.

Vere ragazze e ragazzi?! E voi date una mano a chi cerca di impedire che questo mondo si distrugga, proteggete anche voi la bellezza delle nostre amate isole. Tanta bellezza."

1 Condivisioni Share Tweet

Cerca

AQUABIO.it

Aquabio.it è un'azienda fondata nel 2004, formata da specialisti di tecnologie innovative, motivati e provenienti da diversi ambiti, in particolare: ricerca e sviluppo medicale ed alimentare. Sviluppiamo prodotti per la depurazione e la filtrazione destinati a migliorare la qualità dell'acqua.

Articoli recenti

I giardini di Via Einaudi ripuliti dai rifiuti
Set – Paolo Taviani ringrazia le Isole Eolie
SINALP, senza le preferenze niente possibilità di scelta
Conte in città: tanti giovani e lavoratori in piazza per l'ex Premier
Carolina Varchi lancia Scuvera: Casciana e Grisanti entrano in FDI
Porte girevoli: Di Martino al Gela FC e Pizzardi alla SSD
Conte infiamma Gela: piazzia piena e operai sul palco a sostegno di Di Paola
Esplosione al mercato: anche comune in giudizio

VirtùQuotidiane

redazione@virtuquotidiane.it

19 SETTEMBRE 2022 - GIORNALISMO: A BELLUCCI IL PREMIO CUTULI, CERIMONI

L’ATTRICE ITALO-SIRIANA SARA EL DEBUCH APRE GAROFANO ROSSO FILM FESTIVAL

5 SETTEMBRE 2022 - 17:59











MASSA D'ALBE – Prima giornata per il festival Garofano Rosso a Forme di Massa d'Albe (L'Aquila). Ad inaugurare la manifestazione sarà presente un'ospite speciale, l'italo-siriana **Sara El Debuch**. La sua singolare storia, che aveva già attratto i media per la sua forza e unicità, sarà raccontata al pubblico dalla stessa giovane attrice, nata a Damasco e residente in Italia.

La sua, è prima di tutto una una storia di emancipazione che la porta a interrompere un matrimonio contratto a soli 18 anni per seguire la carriera sul grande schermo. Carriera rapida quanto precoce, con un esordio poco più che adolescente come co-protagonista nel film di **Alessio Cremonini** *Border* per poi continuare ininterrottamente tra cinema e teatro. L'esordio internazionale avviene a soli 24 anni con il film *Flash Drive* del pluripremiato regista **Dervis Zaim** nel ruolo di Leyla, per il quale ottiene una candidatura all'International Antalya Film Festival. Attualmente ha da poco terminato il film hollywoodiano *The Strangers' Case* come protagonista a fianco ad **Omar Sy** e **Brandt Andersen** alla regia.

"Il sogno che ho da quando ero una bambina? Vincere un Oscar con il velo" afferma.

Alle ore 19,00 primo appuntamento con i talk che accompagneranno ogni giorno il pubblico di Garofano Rosso. Si entra nel vivo del territorio con lo scrittore, giornalista e attivista **Savino Monterisi** che continua la sua riflessione sul senso dell'abitare l'entroterra e gli Appennini oggi con il suo ultimo volume *Infinito Restare*, edito da Radici Edizioni. Il libro si presenta "come un viaggio alla scoperta del non conosciuto a portata di mano" in cui l'autore continua ad approfondire il concetto di "restanza". Sviluppato dall'antropologo calabrese Vito Teti, la restanza è, anche,





BENEDETTO ORTI TULLO

SALINA, SPETTACOLI, 19 SETTEMBRE 2022

SalinaDocFest, Premio Irritec al documentario "Ennio". Giulia Giuffré consegna il riconoscimento a Marco Morricone

Salina – Domenica 18 settembre, nella piazza di Santa Marina di Salina si è chiusa la XVI edizione del SalinaDocFest, il Festival del Documentario Narrativo ideato e diretto da **Giovanna Taviani**.



Gran finale con il ricordo di **Ennio Morricone** e la proiezione in piazza di "**Ennio**", il bellissimo documentario di **Giuseppe Tornatore** a cui è andato il **Premio Irritec 2022**. Dopo il saluto in video del regista, impegnato a Roma nella preparazione del suo prossimo film, è stato **Marco Morricone** – fedele 'spalla' organizzativa del padre fino agli ultimi concerti – a ricordare il musicista e a ricevere il riconoscimento, consegnato sul palco da **Giulia Giuffrè**, Vice Presidente di SalinaDocFest Onlus e consigliere di amministrazione Irritec.



La serata si è conclusa con un momento di profonda emozione: il sindaco di Lipari **Riccardo Gullo** ha annunciato al pubblico, la nuova ordinanza congiunta dei quattro comuni eoliani che conferisce la "**Cittadinanza Onoraria a Paolo Taviani e alla memoria di Vittorio Taviani**". Commovente il ringraziamento di Paolo Taviani, letto al pubblico della piazza dal nipote diciannovenne: "*Anche a nome di Vittorio, ringrazio gli*

Cuore della cerimonia è stata, naturalmente, la premiazione dei film vincitori del **Concorso Nazionale Isole.Doc / Uniti per l'ambiente.** Il presidente della giuria **Roberto Andò**, interpretando il senso profondo di questa esperienza del SalinaDocfest affidata a una giuria di studenti, è stato in ascolto delle loro ragioni e ha raccolto un interesse per alcuni film che in particolare interpretano emozioni e disagi condivisi da loro. La



Il **Premio Signum al miglior documentario in concorso** (1000 euro e targa cappero d'argento, realizzata da Roberto Intorre) è stato assegnato dalla giuria degli studenti dell'Istituto Superiore Isa Conti Eller Vainicher di Lipari coordinati dalla professoressa Maria Antonietta Drago e dal professor Giacomo Montecristo e guidati da Roberto Andò a "**QUI NON C'È NIENTE DI SPECIALE"** di Davide Crudetti. *"Un film che nel presentare quasi programmaticamente l'immagine felice di una comunità fornisce ai giovani una visione di speranza e la prospettiva che la vita non sia sempre altrove."* Ha consegnato il premio al regista **Martina Caruso**, la giovane chef stellata dell'Hotel Signum. La giuria ha deciso di assegnare anche due menzioni speciali. Prima Menzione Speciale a "**QUELLO CHE CONTA"** di Agnese Giovanardi, *"un film che si incide per l'umanità del personaggio protagonista: il professore che cerca di tenere insieme in un momento critico l'esperienza umana dell'insegnare."* Seconda Menzione Speciale a "**VENEZIA ALTROVE"** di Elia Romanelli, *"per l'originalità narrativa e la compiutezza formale."*

La festa è andata avanti a mezzanotte con **"Ballando con le colonne sonore**", un DJ Set a cura del musicista e Music Selector **Gianmarco Diana**, realizzato in collaborazione con ACMF – Associazione Compositori Musica per Film.

SCHEDE DEI FILM VINCITORI

QUI NON C'È NIENTE DI SPECIALE di Davide Crudetti
(Italia 2022, 65') *Anteprima mondiale*
Sceneggiatura Davide Crudetti, Paola Di Mitri / fotografia Clara Anicito, Matteo Calore, Davide Crudetti / montaggio Filippo Maria Gori / produzione esecutiva Lucia Pornaro per ZaLab Film / produzione Apulia Film Commission e Fondazione Con il Sud in collaborazione con Qualcosa di Diverso – XFarm AgricolturaProssima, Circolo Mandolinistico San Vito dei Normanni / distribuzione ZaLab Film
Dal Sud al Nord dell'Italia c'è una sola via, di quelle strette, a senso unico. Dal Sud Italia di solito si parte. Al sud, ancora oggi, per molte persone un futuro lontano da casa sembra l'unica opzione possibile. *Qui non c'è niente di speciale* racconta invece le storie di Peppino, Anna, Alessandro, Marco e Ginevra, tra i venti e trent'anni, che al Sud hanno scelto invece di viverci. Storie di giovani e di rovine, di radici e di voglia di capire il mondo. Ma anche storie di futuro. Di chi ha pensato fosse giusto difendere il diritto di immaginare un domani anche qui, di chi ha voluto rimboccarsi le maniche e provare a fare qualcosa per la propria comunità.

"Del Sud Italia e della Puglia, una cosa che mi ha sempre impressionato è la grande quantità di ruderi e rovine

[Davide Crudetti]

Davide Crudetti (Roma, 1991) è autore e regista di cinema e teatro documentario, socio presidente di ZaLab. Laureato al DAMS presso l'Università di Bologna, frequenta il corso base di regia del Centro Sperimentale di Cinematografia di Roma nel 2015. Nel 2016 esce il suo primo documentario *Mingong*. Nel 2017 è finalista del



spettacolo di teatro documentario *Libya. Back Home* di Paola Di Mitri. Nel 2020 gira il documentario di cinema partecipativo *Tutti i Nostri Affanni*. Nel 2021 vince il premio Zavattini con il progetto di cortometraggio *Comunisti.*

QUELLO CHE CONTA di Agnese Giovanardi

(Italia 2021, 45')

Sceneggiatura, montaggio Agnese Giovanardi / musiche Ludovico Nisi / produzione Centro Sperimentale di Cinematografia – Sicilia

Nella provincia di Palermo, un professore di matematica affronta la didattica a distanza e la propria solitudine, dedicandosi costantemente ai suoi ragazzi e cercando di trasmettere sapere e valori. Con l'allentarsi delle restrizioni pandemiche potrà di nuovo riunirsi con altri educatori e incontrerà finalmente gli studenti in classe, per poi tornare a progettare il futuro della sua scuola ideale: uno spazio di libero scambio in cui i ragazzi siano veramente considerati parte attiva della società.

"Quello che conta nasce da un lavoro di ricerca sullo stato di salute della scuola pubblica italiana e, successivamente, dall'incontro con Calogero Tornese, professore ed educatore, che da molti anni cerca di ampliare la visione del mondo dei suoi ragazzi e delle sue ragazze, tramite (ma non solo ed esclusivamente!) l'insegnamento della matematica. L'intenzione che ha mosso il film era quella di raccontare un modo diverso di concepire e attuare l'insegnamento, fondato sull'urgenza di un modello pedagogico alternativo che possa davvero consentire l'incontro tra il mondo adulto e il mondo degli adolescenti, a beneficio di entrambi i poli di questa relazione." [Agnese Giovanardi]

Agnese Giovanardi (Roma, 1994), dopo il conseguimento della laurea magistrale in Filosofia presso l'Università di Roma La Sapienza, nel 2019 si trasferisce a Palermo, dove frequenta il corso di Documentario del Centro Sperimentale di Cinematografia. Durante l'esperienza della scuola di cinema realizza due cortometraggi e un mediometraggio di genere sociale e si diploma nel 2021. Vive a Palermo, dove lavora come videomaker e si impegna in progetti di educazione attiva.

VENEZIA ALTROVE di Elia Romanelli

(Italia 2021, 65')

Sceneggiatura Elia Romanelli, Adolfo Conti / voce narrante Giuseppe Cederna / fotografia Giuseppe Drago / montaggio Lizi Gelber / direttrice produzione Ilaria Sbarigia / produzione Doc Art.

Venezia è una delle città più famose del mondo. Ma cos'è una città? Un puntino su una mappa, una somma di edifici o piuttosto un'idea, un desiderio, una narrazione? Scrollandosi di dosso la rigidità vuota dello stereotipo, Venezia allora si muove, e, nel suo errare, si inoltra nelle vite di cinque Venezie, altrettanto concrete e al tempo stesso sorprendentemente lontane da quella reale. Sono quelle di Tassilo, unico abitante di Neu Venedig, piccola zona fluviale di Berlino; di una giovane coppia di sposi turchi che sogna una luna di miele a Venezia e ne trova una posticcia in un mega outlet; di Marika che, scappata dalla guerra in Bosnia, trova lavoro nella periferia di Zagabria nel salone di acconciature

“È molto raro per un veneziano viaggiare senza trovare ogni giorno la propria città altrove. Sarà un quadro in una stanza d’hotel, il nome di una marca di biscotti o di un limoncello, un souvenir che ha attraversato migliaia di chilometri, un televisore sintonizzato su qualche pubblicità che la usa come set, un omaggio toponomastico e via dicendo. Nel frattempo, la scomparsa progressiva di Venezia come realtà urbana viva (spopolamento



ricerca di lei altrove. Abbattuti i suoi confini d’acqua salsa, si può credere di trovare Venezia nelle molte evocazioni che ne vengono fatte. Ogni evocazione, ha in sé, potenzialmente, la possibilità di rifondare una città collettiva. Questo documentario è la scoperta di come le proprie radici non siano semplicemente lontane, bensì decisamente altrove” [Elia Romanelli].

Elia Romanelli (Venezia, 1981) è laureato in antropologia a La Sapienza di Roma e si è specializzato in antropologia visuale all’Università di Torino. Nel 2008 fonda con Elisa Pajer la casa di produzione Studio Liz per cui produce e dirige diverse opere legate al mondo dell’arte. Attualmente collabora con la casa di produzione DocArt, specializzata in documentari d’arte. Ha realizzato numerosi progetti audiovisivi per la Comunità Ebraica di Venezia e l’Università Ca’ Foscari, e ha inoltre diretto la produzione di spot e documentari internazionali. Ha curato il libro “Giovanni Segantini. Magia della Luce” (Marsilio Editori, 2017) e, insieme all’antropologo Piero Vereni, è autore del libro “Slices of life. 52 recipes from 31 perfect strangers” (Bruno Editore, 2015), risultato di una ricerca artistico-antropologica nella città di Londra.
www.salinadocfest.it

Su Instagram

Siamo anche su Instagram, seguici: instagram.com/98zero_com/

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright 98zero

CONTINUA A LEGGERE ALTRE NOTIZIE SU
SALINA

Potrebbero interessarti




BrindisiTime.it
(https://www.brindisitime.it)

lasortita.com
Corsi Adulti | Cors
bambini
OPEN



SALINA DOC FEST 2022 – PREMIATO IL FILM "QUI NON C'E' NIENTE DI SPECIALE" (GIRATO A SAN VITO)

Settembre 19, 2022(https://www.brindisitime.it/2022/09/19/) . EVENTI (https://www.brindisitime.it/category/eventi/)

Premio Signum al Miglior Documentario del
CONCORSO NAZIONALE ISOLE.DOC // UNITI PER L'AMBIENTE
Salina Doc Fest 2022

QUI NON C'È NIENTE DI SPECIALE

un film di
DAVIDE CRUDETTI

Scritto con Paola Di Mitri

Una storia del Sud d'Italia, di chi qui rimane e non va via, come spesso invece accade.
Storie di giovani e di rovine, di radici e di voglia di capire il mondo, di tradizione ed identità. Ma anche storie di futuro. Di chi ha pensato fosse giusto difendere il diritto di immaginare un domani anche qui, di chi ha voluto rimboccarsi le maniche per la propria comunità.

QUI IL TRAILER (anche in download HQ):
https://vimeo.com/737847424/45b7cd82f6 (https://vimeo.com/737847424/45b7cd82f6)

PRESS KIT completo a questo link, con immagini, locandina e bio regista:
https://bit.ly/QuiCrudettiZalab (https://bit.ly/QuiCrudettiZalab)

Distribuzione
ZALAB FILM

"**Qui non c'è niente di speciale**" (Italia, 2022, 65'), il film del regista **Davide Crudetti** scritto con Paola Di Mitri, ha ricevuto il **Premio Signum al Miglior Documentario del Concorso Nazionale Isole.Doc // Uniti per l'ambiente** al **Salina Doc Fest 2022**, il festival internazionale del documentario narrativo che si svolge nell'arcipelago siciliano delle Eolie. Il premio è stato assegnato dalla Giuria Studenti dell'Istituto Superiore Isa Conti Eller Vainicher di Lipari coordinati dalla prof. Maria Antonietta Drago e dal prof. Giacomo Montecristo (sindaco di Leni), guidati da **Roberto Andò**, con la motivazione "***Un film che nel presentare quasi programmaticamente l'immagine felice di una comunità fornisce ai giovani una visione di speranza e la prospettiva che la vita non sia sempre altrove."***

"Ricevo questo premio con grande piacere, – ha dichiarato il regista **Davide Crudetti** – ancor di più perché ricevuto da giovani studenti, che saranno i ragazzi di domani. La storia dei protagonisti del film può essere anche la loro: anche per loro andare via o rimanere è un punto di domanda, una questione viva e attuale, che troverà una risposta nel futuro. Osservando le vite di coloro hanno deciso di restare a vivere al Sud, si nota come hanno ben chiaro su cosa costruiscono, della loro forza, della consapevolezza che questa strada sia una ricerca faticosa, ma anche un'alternativa possibile"

Il film è prodotto dalla **Apulia Film Commission e da Fondazione CON IL SUD nell'ambito del Social Film Production Con il Sud**, ed è stato realizzato in collaborazione con **XFARM Agricoltura prossima**, **Circolo Mandolinistico – San Vito dei Normanni**, distribuito da **ZaLab**.

Negli ultimi 25 anni sono partiti dal sud Italia 1,6 milioni di giovani: Peppino, Anna, Alessandro, Marco e Ginevra sono invece tra quelli che hanno deciso di restare. Il film racconta di loro e delle loro storie, di quello che stanno costruendo, di antiche rovine e tentativi di rinascita.

C'è stato un tempo in cui il Mediterraneo era il mare del presente e non quello del passato, in cui le genti arrivavano per fermarsi e da qui nessuno partiva. Oggi, dal sud al nord dell'Italia c'è una sola via invece, di quelle strette a senso unico: dal Sud di solito si parte. E così, ogni anno, interi territori e comunità si svuotano, rimanendo immobili a guardare migliaia di figli, nipoti o coetanei partire. **"Qui non c'è niente di speciale"** riprende questa vecchia storia per raccontare il suo contrario: i protagonisti del film – Peppino, Anna, Alessandro, Marco e Ginevra – hanno tra i venti e trent'anni, al sud Italia hanno scelto di viverci, precisamente **a San Vito dei Normanni, in provincia di Brindisi, in Puglia.** Sono storie individuali e collettive allo stesso tempo: di impegno nel recupero dei terreni confiscati alla criminalità, come fa l'azienda agricola **XFARM**, che promuove agricoltura sociale ed ecologica; di conservazione di tradizioni locali, come quella dell'arte del mandolino a cura del **Circolo Mandolinistico** del paese (fondato nel 1934), cultura musicale che coinvolge da decenni la comunità, colonna sonora di tutto il documentario. Mattone dopo mattone, ulivo dopo ulivo, i protagonisti creano case e terreni coltivati, si ritrovano nelle piazze e nei poderi recuperati per godere insieme dei frutti della terra, salvano dal fondo del mare rovine storiche (come fa il programma europeo **Project UnderwaterMuse**, coinvolto nel film), o semplicemente oggetti di interesse archeologico invidiati in tutto il mondo.

Davide Crudetti, (Roma, 1991) è autore e regista di cinema e teatro documentario, socio presidente di ZaLab – con cui collabora dal 2016. Laureato in DAMS presso l'Università di Bologna, frequenta il corso base di regia del Centro Sperimentale di Cinematografia di Roma nel 2015. Dal 2012 al 2014 lavora come aiuto regia presso Cine sin Autor, casa di produzione di Madrid. Nel 2016 esce il suo primo film documentario Mingong. Nel 2020 gira il film documentario di cinema partecipativo Tutti i Nostri Affanni. Nel 2021 vince il premio Zavattini con il progetto di cortometraggio Comunisti. Sta sviluppando il suo prossimo film di lungometraggio Il Grande Buco, prodotto da ZaLab con la collaborazione di AAMOD, Archivio Audiovisivo del Movimento Operaio e Democratico. Dal 2016 è inoltre formatore di cinema documentario e cinema partecipativo, è aiuto regia su alcuni film presentati nei più importanti festival cinematografici internazionali (Il Pianeta in Mare di Andrea Segre, Il Tempo Rimasto di Daniele Gaglianone).

CONDIVIDI QUESTO ARTICOLO:



SALINADOCFEST 2022
I VINCITORI





COMUNICATO STAMPA

SALINADOCFEST 2022

I VINCITORI DEL CONCORSO NAZIONALE ISOLE.DOC / UNITI PER L'AMBIENTE:

E A "VENEZIA ALTROVE" DI ELIA ROMANELLI.

Domenica 18 settembre, nella piazza di Santa Marina di Salina si è chiusa la XVI edizione del SalinaDocFest, il Festival del Documentario Narrativo ideato e diretto da **Giovanna Taviani**. Gran finale con il ricordo di **Ennio Morricone** e la proiezione in piazza di "**Ennio**", il bellissimo documentario di **Giuseppe Tornatore** a cui è andato il **Premio Irritec 2022**. Dopo il saluto in video del regista, impegnato a Roma nella preparazione del suo prossimo film, è stato **Marco Morricone** – fedele 'spalla' organizzativa del padre fino agli ultimi concerti – a ricordare il musicista e a ricevere il riconoscimento, consegnato sul palco da **Giulia Giuffrè**, Vice Presidente di SalinaDocFest Onlus e consigliere di amministrazione Irritec. La serata si è conclusa con un momento di profonda emozione: il sindaco di Lipari **Riccardo Gullo** ha annunciato al pubblico, la nuova ordinanza congiunta dei quattro comuni eoliani che conferisce la "**Cittadinanza Onoraria a Paolo Taviani e alla memoria di Vittorio Taviani**". Commovente il ringraziamento di Paolo Taviani, letto al pubblico della piazza dal nipote diciannovenne: "*Anche a nome di Vittorio, ringrazio gli eoliani e i loro sindaci per il generoso riconoscimento. Non vi aspettate parole solenni, dirò semplicemente che sono commosso. Anche perché questo ragazzo che legge, Sebastiano, è uno dei nostri nipoti, che sono sette come le isole Eolie, di cui ora siamo cittadini Vittorio ed io. Amo le coincidenze – e questa è proprio bella, carica di futuro. Vero ragazze e ragazzi?! E voi date una mano a chi cerca di impedire che questo mondo si distrugga, proteggete anche voi la bellezza delle nostre amate isole. Tanta bellezza.*"

vincitori del **Concorso Nazionale Isole.Doc / Uniti per l'ambiente.** Il presidente della giuria **Roberto Andò**, interpretando il senso profondo di questa esperienza del SalinaDocfest affidata a una giuria di studenti, è stato in ascolto delle loro ragioni e ha raccolto un interesse per alcuni film che in particolare interpretano emozioni e disagi condivisi da loro. La mediazione fra i valori formali dei film e il coinvolgimento di vita dei giovani ha fornito un verdetto chiaro:

Il **Premio Signum al miglior documentario in concorso** (1000 euro e targa cappero d'argento, realizzata da Roberto Intorre) è stato assegnato dalla giuria degli studenti dell'Istituto Superiore Isa Conti Eller Vainicher di Lipari coordinati dalla professoressa Maria Antonietta Drago e dal professor Giacomo Montecristo e guidati da Roberto Andò a "**QUI NON C'È NIENTE DI SPECIALE"** di Davide Crudetti. *"Un film che nel presentare quasi programmaticamente l'immagine felice di una comunità fornisce ai giovani una visione di speranza e la prospettiva che la vita non sia sempre altrove."* Ha consegnato il premio al regista **Martina Caruso**, la giovane chef stellata dell'Hotel Signum. La giuria ha deciso di assegnare anche due menzioni speciali. Prima Menzione Speciale a "**QUELLO CHE CONTA"** di Agnese Giovanardi, *"un film che si incide per l'umanità del personaggio protagonista: il professore che cerca di tenere insieme in un momento critico l'esperienza umana dell'insegnare."* Seconda Menzione Speciale a "**VENEZIA ALTROVE"** di Elia Romanelli, *"per l'originalità narrativa e la compiutezza formale."*

(HTTPS://WWW.FACEBOOK.COM/CINECITTANEWS/)

(HTTPS://TWITTER.COM/CINECITTANEWS)

(HTTPS://WWW.INSTAGRAM.COM/CINECITTANEWS/)

(http://www.cinecitta.com)

CINECITTÀ NEWS

(https://news.cinecitta.com/IT/it-it/cms/1/home.aspx)

/ NEWS

Home (/IT/it-it/cms/1/home.aspx) / News (/IT/it-it/cms/39/news.aspx) / 'Qui non c'è niente di speciale' vince SalinaDo...

'Qui non c'è niente di speciale' vince SalinaDocFest

19/09/2022 / Ang



Si è chiusa la XVI edizione del **SalinaDocFest**, il Festival del Documentario Narrativo ideato e diretto da Giovanna Taviani. Gran finale con il ricordo di Ennio Morricone e la proiezione in piazza di ***Ennio***,

il documentario di Giuseppe Tornatore a cui è andato il Premio Irritec 2022.

Dopo il saluto in video del regista, impegnato a Roma nella preparazione del suo prossimo film, è stato **Marco Morricone** - fedele 'spalla' organizzativa del padre fino agli ultimi concerti - a ricordare il musicista e a ricevere il riconoscimento, consegnato sul palco da Giulia Giuffrè, Vice Presidente di **SalinaDocFest Onlus** e consigliere di amministrazione Irritec. La serata si è conclusa con un momento di profonda emozione: il sindaco di Lipari Riccardo Gullo ha annunciato al pubblico, la nuova ordinanza congiunta dei quattro comuni eoliani che conferisce la "Cittadinanza Onoraria a Paolo Taviani e alla memoria di Vittorio Taviani".

Commovente il ringraziamento di Paolo Taviani, letto al pubblico della piazza dal nipote diciannovenne: "Anche a nome di Vittorio, ringrazio gli eoliani e i loro sindaci per il generoso riconoscimento. Non vi aspettate parole solenni, dirò semplicemente che sono commosso. Anche perché questo ragazzo che legge, Sebastiano, è uno dei nostri nipoti, che sono sette come le isole Eolie, di cui ora siamo cittadini Vittorio ed io. Amo le coincidenze - e questa è proprio bella, carica di futuro. Vero ragazze e ragazzi?! E voi date una mano a chi cerca di impedire che questo mondo si distrugga, proteggete anche voi la bellezza delle nostre amate isole. Tanta bellezza."

Al centro della cerimonia la premiazione dei film vincitori del Concorso Nazionale **Isole.Doc / Uniti per l'ambiente**. Il presidente della giuria **Roberto Andò**, interpretando il senso profondo di questa esperienza del SalinaDocfest affidata a una giuria di studenti, è stato in ascolto delle loro ragioni e ha raccolto un interesse per alcuni film che in particolare interpretano emozioni e disagi condivisi da loro.

Il Premio Signum al miglior documentario in concorso è stato assegnato dalla giuria degli studenti dell'Istituto Superiore Isa Conti Eller Vainicher di Lipari coordinati dalla professoressa Maria Antonietta Drago e dal professor Giacomo Montecristo a ***Qui non c'è niente di speciale*** di Davide Crudetti. "Un film che nel presentare quasi programmaticamente l'immagine felice di una comunità fornisce ai giovani una visione di speranza e la prospettiva che la vita non sia sempre altrove." Ha

consegnato il premio al regista **Martina Caruso**, la giovane chef stellata dell'Hotel Signum. La giuria ha deciso di assegnare anche due menzioni speciali.

Prima Menzione Speciale a ***Quello che conta*** di Agnese Giovanardi, "un film che si incide per l'umanità del personaggio protagonista: il professore che cerca di tenere insieme in un momento critico l'esperienza umana dell'insegnare."

Seconda Menzione Speciale a ***Venezia altrove*** di Elia Romanelli, "per l'originalità narrativa e la compiutezza formale."

La festa è andata avanti a mezzanotte con "**Ballando con le colonne sonore**", un DJ Set a cura del musicista e Music Selector Gianmarco Diana, realizzato in collaborazione con ACMF – Associazione Compositori Musica per Film.

VEDI ANCHE

FESTIVAL



(/IT/it-it/news/53/91120/nasce-il-festival-contemporanea-dedicato-allo-sguardo-delle-donne.aspx)

Nasce il festival 'Contemporanea', dedicato allo sguardo delle donne (/IT/it-it/news/53/91120/nasce-il-festival-contemporanea-dedicato-allo-sguardo-delle-donne.aspx)



(/IT/it-it/news/53/9116
del-gala-cinema-fiction.a

**Tutti i premiati del C
Fiction (/IT/it-
it/news/53/91165/
del-gala-cinema-fic**

La 14ma edizione del fes
Castellammare di Stabia
Fabrizio Gifuni, Mario M



SALINA DOC FEST 2022 - Cittadinanza onoraria ai Taviani

Mi piace 0



Il sindaco di Lipari Riccardo Gullo, dal palco della cerimonia finale che chiude la XVI edizione del SalinaDocFest, annuncerà alla piazza la nuova ordinanza congiunta dei quattro comuni eoliani che conferisce la "**Cittadinanza Onoraria a Paolo Taviani e alla memoria di Vittorio Taviani**".

"Anche a nome di Vittorio, ringrazio gli eoliani e i loro sindaci per il generoso riconoscimento. – scrive Paolo Taviani da Roma al pubblico del festival – "Non vi aspettate parole solenni, dirò semplicemente che sono commosso. Anche perché questo ragazzo che legge, Sebastiano, è uno dei nostri nipoti, che sono sette come le isole Eolie, di cui ora siamo cittadini Vittorio ed io. Amo le coincidenze - e questa è proprio bella, carica di futuro. Vero ragazze e ragazzi?! E voi date una mano a chi cerca di impedire che questo mondo si distrugga, proteggete anche voi la bellezza delle nostre amate isole. Tanta bellezza."

19/09/2022, 09:18

CINEMA - Ultime notizie XML

19/09 SALINA DOC FEST 2022 - Cittadinanza onc
19/09 ROMANZO POPOLARE - Ornella Muti alla C
18/09 CORTOLOVERE 24 - Ospiti Avati, Bozzetto,
18/09 FRIDA, LA MIA STORIA VERA - Salvo Nugr
18/09 VISIONI INCONTRA 2022 - I vincitori
18/09 MATERA FILM FESTIVAL 2022 - Dall'1 ottot
17/09 PER NIENTE AL MONDO - La colonna sonc
17/09 FILM FESTIVAL DIRITTI UMANI LUGANO 9
17/09 ATHANOR - Una miniserie thriller tra storie

Archivio notizie

Links:

» Paolo Taviani
» Vittorio Taviani
» Salina DOC Fest 2022



CinemaItaliano.info Copyright© 2005 - 2021

Sponsored by

chi siamo | contattaci | newsletter | pubblicità | disclaimer | partner | bandi | privacy

Ecco come fare per:
- inviarci un comunicato stampa
- segnalarci un film italiano
- segnalarci partecipazioni a festival
- aggiornare la tua scheda personale



01:36

Condividi

FILM GREEN PREMI PUGLIA

Miglior Documentario Isole.Doc // Uniti per l’ambiente al Salina Doc Fest 2022 a “Qui non c’è niente di speciale”

19-09-2022

Qui non c’è niente di speciale (Italia, 2022, 65’), il film del regista **Davide Crudetti** scritto con Paola Di Mitri, ha ricevuto il **Premio Signum**

Qui non c'è niente di speciale (Italia, 2022, 30'), il film del regista **Daniele Grassetti** scritto con Paola Di Mitri, ha ricevuto il **Premio Signum al Miglior Documentario del Concorso Nazionale Isole.Doc // Uniti per l'ambiente al Salina Doc Fest 2022**, il festival internazionale del documentario narrativo che si svolge nell'arcipelago siciliano delle Eolie. Il premio è stato assegnato dalla Giuria Studenti dell'Istituto Superiore Isa Conti Eller Vainicher di Lipari coordinati dalla prof. Maria Antonietta Drago e dal prof. Giacomo Montecristo (sindaco di Leni), guidati da **Roberto Andò**, con la motivazione "*Un film che nel presentare quasi programmaticamente l'immagine felice di una comunità fornisce ai giovani una visione di speranza e la prospettiva che la vita non sia sempre altrove.*"

Il film è prodotto dalla **Apulia Film Commission** e da **Fondazione CON IL SUD** nell'ambito del **Social Film Production Con il Sud**, ed è stato realizzato in collaborazione con **XFARM Agricoltura prossima**, **Circolo Mandolinistico - San Vito dei Normanni**, distribuito da **ZaLab**.

Negli ultimi 25 anni sono partiti dal sud Italia 1,6 milioni di giovani: Peppino, Anna, Alessandro, Marco e Ginevra sono invece tra quelli che hanno deciso di restare. Il film racconta di loro e delle loro storie, di quello che stanno costruendo, di antiche rovine e tentativi di rinascita.

C'è stato un tempo in cui il Mediterraneo era il mare del presente e non quello del passato, in cui le genti arrivavano per fermarsi e da qui nessuno partiva. Oggi, dal sud al nord dell'Italia c'è una sola via invece, di quelle strette a senso unico: dal Sud di solito si parte. E così, ogni anno, interi territori e comunità si svuotano, rimanendo immobili a guardare migliaia di figli, nipoti o coetanei partire.

Qui non c'è niente di speciale riprende questa vecchia storia per raccontare il suo contrario: i protagonisti del film - Peppino, Anna, Alessandro, Marco e Ginevra – hanno tra i venti e trent'anni, al sud Italia hanno scelto di viverci, precisamente a **San Vito dei Normanni**, in provincia di Brindisi, in Puglia.

Sono storie individuali e collettive allo stesso tempo: di impegno nel recupero dei terreni confiscati alla criminalità, come fa l'azienda agricola **XFARM**, che promuove agricoltura sociale ed ecologica; di conservazione di tradizioni locali, come quella dell'arte del mandolino a cura del **Circolo Mandolinistico** del paese (fondato nel 1934), cultura musicale che coinvolge da decenni la comunità, colonna sonora di tutto il documentario. Mattone dopo mattone, ulivo dopo ulivo, i protagonisti creano case e terreni coltivati, si ritrovano nelle piazze e nei poderi recuperati per godere insieme dei frutti della terra, salvano dal fondo del mare rovine storiche (come fa il programma europeo **Project UnderwaterMuse**, coinvolto nel film), o semplicemente oggetti di interesse archeologico invidiati in tutto il mondo.

(Mo.Sa.)

Precedente Successiva



Comunicati Stampa

Qui non c'è niente di speciale

Premio Signum al Miglior Documentario del CONCORSO NAZIONALE ISOLE.DOC // UNITI PER L'AMBIENTE Salina Doc Fest 2022

"**Qui non c'è niente di speciale**" (Italia, 2022, 65'), il film del regista **Davide Crudetti** scritto con Paola Di Mitri, ha ricevuto il **Premio Signum al Miglior Documentario del Concorso Nazionale Isole.Doc // Uniti per l'ambientea**l **Salina Doc Fest 2022**, il festival internazionale del documentario narrativo che si svolge nell'arcipelago siciliano delle Eolie. Il premio è stato assegnato dalla Giuria Studenti dell'Istituto Superiore Isa Conti Eller Vainicher di Lipari coordinati dalla prof. Maria Antonietta Drago e dal prof. Giacomo Montecristo (sindaco di Leni), guidati da **Roberto Andò**, con la motivazione "***Un film che nel presentare quasi programmaticamente l'immagine felice di una comunità fornisce ai giovani una visione di speranza e la prospettiva che la vita non sia sempre altrove.***"

Riservatezza

“Ricevo questo premio con grande piacere, ha dichiarato il regista **Davide Crudetti** – ancor di più perché ricevuto da giovani studenti, che saranno i ragazzi di domani. La storia dei protagonisti del film può essere anche la loro: anche per loro andare via o rimanere è un punto di domanda, una questione viva e attuale, che troverà una risposta nel futuro. Osservando le vite di coloro hanno deciso di restare a vivere al Sud, si nota come hanno ben chiaro su cosa costruiscono, della loro forza, della consapevolezza che questa strada sia una ricerca faticosa, ma anche un’alternativa possibile”.

Il film è prodotto dalla **Apulia Film Commission e da Fondazione CON IL SUD nell’ambito del Social Film Production Con il Sud**, ed è stato realizzato in collaborazione con **XFARM Agricoltura prossima**, **Circolo Mandolinistico – San Vito dei Normanni**, distribuito da **ZaLab**.

Negli ultimi 25 anni sono partiti dal sud Italia 1,6 milioni di giovani: Peppino, Anna, Alessandro, Marco e Ginevra sono invece tra quelli che hanno deciso di restare. Il film racconta di loro e delle loro storie, di quello che stanno costruendo, di antiche rovine e tentativi di rinascita.

C’è stato un tempo in cui il Mediterraneo era il mare del presente e non quello del passato, in cui le genti arrivavano per fermarsi e da qui nessuno partiva. Oggi, dal sud al nord dell’Italia c’è una sola via invece, di quelle

Riservatezza

strette a senso unico: dal Sud di solito si parte. E così, ogni anno, interi territori e comunità si svuotano, rimanendo immobili a guardare migliaia di figli, nipoti o coetanei partire. **“Qui non c’è niente di speciale”** riprende questa vecchia storia per raccontare il suo contrario: i protagonisti del film – Peppino, Anna, Alessandro, Marco e Ginevra – hanno tra i venti e trent’anni, al sud Italia hanno scelto di viverci, precisamente **a San Vito dei Normanni, in provincia di Brindisi, in Puglia.** Sono storie individuali e collettive allo stesso tempo: di impegno nel recupero dei terreni confiscati alla criminalità, come fa l’azienda agricola **XFARM**, che promuove agricoltura sociale ed ecologica; di conservazione di tradizioni locali, come quella dell’arte del mandolino a cura del **Circolo Mandolinistico** del paese (fondato nel 1934), cultura musicale che coinvolge da decenni la comunità, colonna sonora di tutto il documentario. Mattone dopo mattone, ulivo dopo ulivo, i protagonisti creano case e terreni coltivati, si ritrovano nelle piazze e nei poderi recuperati per godere insieme dei frutti della terra, salvano dal fondo del mare rovine storiche (come fa il programma europeo **Project UnderwaterMuse**, coinvolto nel film), o semplicemente oggetti di interesse archeologico invidiati in tutto il mondo.

Davide Crudetti, (Roma, 1991) è autore e regista di cinema e teatro documentario, socio presidente di ZaLab – con cui collabora dal 2016. Laureato in DAMS presso

Riservatezza

l'Università di Bologna, frequenta il corso base di regia del Centro Sperimentale di Cinematografia di Roma nel 2015. Dal 2012 al 2014 lavora come aiuto regia presso Cine sin Autor, casa di produzione di Madrid. Nel 2016 esce il suo primo film documentario Mingong. Nel 2020 gira il film documentario di cinema partecipativo Tutti i Nostri Affanni. Nel 2021 vince il premio Zavattini con il progetto di cortometraggio Comunisti. Sta sviluppando il suo prossimo film di lungometraggio Il Grande Buco, prodotto da ZaLab con la collaborazione di AAMOD, Archivio Audiovisivo del Movimento Operaio e Democratico. Dal 2016 è inoltre formatore di cinema documentario e cinema partecipativo, è aiuto regia su alcuni film presentati nei più importanti festival cinematografici internazionali (Il Pianeta in Mare di Andrea Segre, Il Tempo Rimasto di Daniele Gaglianone).

un film di DAVIDE CRUDETTI

Scritto con Paola Di Mitri

Una storia del Sud d'Italia, di chi qui rimane e non va via, come spesso invece accade. Storie di giovani e di rovine, di radici e di voglia di capire il mondo, di tradizione ed identità. Ma anche storie di futuro. Di chi ha pensato fosse giusto difendere il diritto di immaginare un domani anche qui, di chi ha voluto rimboccarsi le maniche per la propria comunità.

Qui Non C'è Niente di Speciale | Il Trailer

Riservatezza



SalinaDocFest: I VINCITORI DEL CONCORSO NAZIONALE ISOLE.DOC/UNITI PER L'AMBIENTE: al film "QUI NON C'È NIENTE DI SPECIALE" DI DAVIDE CRUDETTI va il Premio SIGNUM

19 SETTEMBRE 2022 / MINCIO&DINTORNI

Domenica 18 settembre, nella piazza di Santa Marina di Salina si è chiusa la XVI edizione del SalinaDocFest, il Festival del Documentario

Cerca … CERCA

ISCRIVITI AL BLOG TRAMITE EMAIL

Inserisci il tuo indirizzo e-mail per iscriverti a questo blog, e ricevere via e-mail le notifiche di nuovi post.

Indirizzo email

Iscriviti

Unisciti a 832 altri iscritti

I NOSTRI VIDEO

Narrativo ideato e diretto da **Giovanna Taviani**.





Gran finale con il ricordo di **Ennio Morricone** e la proiezione in piazza di "**Ennio**", il bellissimo documentario di **Giuseppe Tornatore** a cui è andato il **Premio Irritec 2022**.

Dopo il saluto in video del regista, impegnato a Roma nella preparazione del suo prossimo film, è stato **Marco Morricone** – fedele 'spalla' organizzativa del padre fino agli ultimi concerti – a ricordare il musicista e a ricevere il riconoscimento, consegnato sul palco da **Giulia Giuffrè**, Vice Presidente di SalinaDocFest Onlus e consigliere di amministrazione Irritec. La serata si è conclusa con un momento di profonda emozione: il sindaco di Lipari **Riccardo Gullo** ha annunciato al pubblico, la nuova ordinanza congiunta dei quattro comuni eoliani che conferisce la "**Cittadinanza Onoraria a Paolo Taviani e alla memoria di Vittorio Taviani**".



Paolo – Vittorio Taviani



NUMERO ANTI-TRUFFA



STOP VIOLENZA 1522

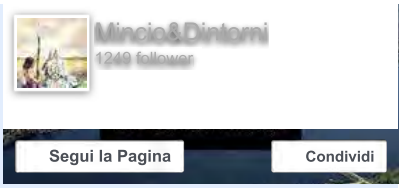


SEGUICI SU FACEBOOK

Commovente il ringraziamento di Paolo Taviani, letto al pubblico della piazza dal nipote diciannovenne: *"Anche a nome di Vittorio, ringrazio gli eoliani e i loro sindaci per il generoso riconoscimento. Non vi aspettate parole solenni, dirò semplicemente che sono commosso. Anche perché questo ragazzo che legge, Sebastiano, è uno dei nostri nipoti, che sono sette come le isole Eolie, di cui ora siamo cittadini Vittorio ed io. Amo le coincidenze – e questa è proprio bella, carica di futuro. Vero ragazze e ragazzi?! E voi date una mano a chi cerca di impedire che questo mondo si distrugga, proteggete anche voi la bellezza delle nostre amate isole. Tanta bellezza."*

Cuore della cerimonia è stata, naturalmente, la premiazione dei film vincitori del **Concorso Nazionale Isole.Doc / Uniti per l'ambiente.** Il presidente della giuria **Roberto Andò**, interpretando il senso profondo di questa esperienza del SalinaDocfest affidata a una giuria di studenti, è stato in ascolto delle loro ragioni e ha raccolto un interesse per alcuni film che in particolare interpretano emozioni e disagi condivisi da loro. La mediazione fra i valori formali dei film e il coinvolgimento di vita dei giovani ha fornito un verdetto chiaro:

Il **Premio Signum al miglior documentario in concorso** (1000 euro e targa cappero d'argento, realizzata da Roberto Intorre) è stato assegnato dalla giuria degli studenti dell'Istituto Superiore Isa Conti Eller Vainicher di Lipari coordinati dalla professoressa Maria Antonietta Drago e dal professor Giacomo Montecristo e guidati da Roberto Andò a "**QUI NON C'È NIENTE DI SPECIALE"** di Davide Crudetti. *"Un film che nel presentare quasi programmaticamente l'immagine felice di una comunità fornisce ai giovani una visione di speranza e la prospettiva che la vita non sia sempre altrove."* Ha consegnato il premio al regista **Martina Caruso**, la giovane chef stellata dell'Hotel Signum. La giuria ha deciso di assegnare anche due menzioni speciali. Prima Menzione Speciale a "**QUELLO CHE CONTA"** di Agnese Giovanardi, *"un film che si incide per l'umanità del personaggio protagonista: il professore che cerca di tenere insieme in un momento critico l'esperienza umana dell'insegnare."* Seconda Menzione Speciale a "**VENEZIA ALTROVE"** di Elia Romanelli, *"per l'originalità narrativa e la compiutezza formale."*



SEGUICI SU TWITTER

I miei Cinguettii

ARTICOLI RECENTI

ROTARY CLUB MANTOVA SAN GIORGIO, CENA DI BENEFICA PRO FAMIGLIE UCRAINE

UCRAINA la cultura di una terra in gran parte sconosciuta – MANTOVA, CASA ANDREASI

LA MOSTARDA MANTOVANA A GUASTALLA CONQUISTA L'INTERO PODIO

LUCIANO LIGABUE all'ARENA DI VERONA con 7 concerti SOLD OUT! Poi ad ottobre live in Europa

ATTRAVERSO L'ARTE. La galleria IL GABBIANO 1968-2018 – CAMeC, La Spezia prorogata fino al 19 marzo 2023



La festa è andata avanti a mezzanotte con **"Ballando con le colonne sonore"**, un DJ Set a cura del musicista e Music Selector **Gianmarco Diana**, realizzato in collaborazione con ACMF – Associazione Compositori Musica per Film.



QUI NON C'È NIENTE DI SPECIALE di Davide Crudetti

(Italia 2022, 65') *Anteprima mondiale*



Sceneggiatura Davide Crudetti, Paola Di Mitri / fotografia Clara Anicito, Matteo Calore, Davide Crudetti / montaggio Filippo Maria Gori / produzione esecutiva Lucia Pornaro per ZaLab Film / produzione Apulia Film Commission e Fondazione Con il Sud in collaborazione con Qualcosa di Diverso – XFarm AgricolturaProssima, Circolo Mandolinistico San Vito dei Normanni / distribuzione ZaLab Film

Dal Sud al Nord dell'Italia c'è una sola via, di quelle strette, a senso unico. Dal Sud Italia di solito si parte. Al sud, ancora oggi, per molte persone un futuro lontano da casa sembra l'unica opzione possibile. *Qui non c'è niente di speciale* racconta invece le storie di Peppino, Anna, Alessandro, Marco e Ginevra, tra i venti e trent'anni, che al Sud hanno scelto invece di viverci. Storie di giovani e di rovine, di radici e di voglia di capire il mondo. Ma anche storie di futuro. Di chi ha pensato fosse giusto difendere il diritto di immaginare un domani anche qui, di chi ha voluto rimboccarsi le maniche e provare a fare qualcosa per la propria comunità.

"Del Sud Italia e della Puglia, una cosa che mi ha sempre impressionato è la grande quantità di ruderi e rovine abbandonati. Tutti raccontano di altre vite, risalenti a secoli fa o a volte anche solo a pochi decenni. Mentre iniziavo a dialogare con quelli che ancora non sapevo sarebbero diventati i protagonisti del mio film, quelle rovine mi venivano spesso in mente. Solo con il passare dei giorni però, ascoltando attentamente le parole di Peppino, Anna, Alessandro, Marco e Ginevra, mi sono accorto davvero di cosa c'entrasseroquei ruderi e quelle rovine con le loro vite. Qui non c'è niente di speciale è la storia del passato osservando il presente. È la testimonianza di un'emigrazione costante osservando le vite di chi ha deciso di restare, è ilracconto di una ricostruzione che ha ben chiare le rovine su cui costruisce. E poi è la storia di un tentativo di rinascita, della ricerca faticosa di un'alternativa futura possibile, della forza di non dare nulla per scontato." [Davide Crudetti]

Davide Crudetti (Roma, 1991) è autore e regista di cinema e teatro documentario, socio presidente di ZaLab. Laureato al DAMS presso l'Università di Bologna, frequenta il corso base di regia del Centro Sperimentale di Cinematografia di Roma nel 2015. Nel 2016 esce il suo primo documentario *Mingong*. Nel 2017 è finalista del Premio Solinas con *Mamma Rita*, ancora in produzione. Nel 2019 cura la creazione cinematografica dello spettacolo di teatro documentario *Libya. Back Home* di Paola Di Mitri. Nel 2020 gira il documentario di cinema partecipativo *Tutti i Nostri Affanni*. Nel 2021 vince il premio Zavattini con il progetto di cortometraggio *Comunisti*.

QUELLO CHE CONTA di Agnese Giovanardi

(Italia 2021, 45')



Annunci



Fibra TIM da 0€ per P.IVA

Aderisci al Voucher: ottieni lo sconto TIM e 1° anno gratis. Chiama o lasciaci il numero.

SPONSORED BY TIM BUSINESS

Fino Ad Esaurimento

SEGNALA QUESTO ANNUNCIO

Sceneggiatura, montaggio Agnese Giovanardi / musiche Ludovico Nisi / produzione Centro Sperimentale di Cinematografia – Sicilia

Nella provincia di Palermo, un professore di matematica affronta la didattica a distanza e la propria solitudine, dedicandosi costantemente ai suoi ragazzi e cercando di trasmettere sapere e valori. Con l'allentarsi delle restrizioni pandemiche potrà di nuovo riunirsi con altri educatori e incontrerà finalmente gli studenti in classe, per poi tornare a progettare il futuro della sua scuola ideale: uno spazio di libero scambio in cui i ragazzi siano veramente considerati parte attiva della società.

"Quello che conta nasce da un lavoro di ricerca sullo stato di salute della scuola pubblica italiana e, successivamente, dall'incontro con Calogero Tornese, professore ed educatore, che da molti anni cerca di ampliare la visione del mondo dei suoi ragazzi e delle sue ragazze, tramite (ma non solo ed esclusivamente!) l'insegnamento della matematica. L'intenzione che ha mosso il film era quella di raccontare un modo diverso di concepire e attuare l'insegnamento, fondato sull'urgenza di un modello pedagogico alternativo che possa davvero consentire l'incontro tra il mondo adulto e il mondo degli adolescenti, a beneficio di entrambi i poli di questa relazione." [Agnese Giovanardi]

Agnese Giovanardi (Roma, 1994), dopo il conseguimento della laurea magistrale in Filosofia presso l'Università di Roma La Sapienza, nel 2019 si trasferisce a Palermo, dove frequenta il corso di Documentario del Centro Sperimentale di Cinematografia. Durante l'esperienza della scuola di cinema realizza due cortometraggi e un mediometraggio di genere sociale e si diploma nel 2021. Vive a Palermo, dove lavora come videomaker e si impegna in progetti di educazione attiva.

VENEZIA ALTROVE di Elia Romanelli

(Italia 2021, 65')



Sceneggiatura Elia Romanelli, Adolfo Conti / voce narrante Giuseppe Cederna / fotografia Giuseppe Drago / montaggio Lizi Gelber / direttrice produzione Ilaria Sbarigia / produzione Doc Art.

Venezia è una delle città più famose del mondo. Ma cos'è una città? Un puntino su una mappa, una somma di edifici o piuttosto un'idea, un desiderio, una narrazione? Scrollandosi di dosso la rigidità vuota dello stereotipo, Venezia allora si muove, e, nel suo errare, si inoltra nelle vite di cinque Venezie, altrettanto concrete e al tempo stesso sorprendentemente lontane da quella reale. Sono quelle di Tassilo, unico abitante di Neu Venedig, piccola zona fluviale di Berlino; di una giovane coppia di sposi turchi che sogna una luna di miele a Venezia e ne trova una posticcia in un mega outlet; di Marika che, scappata dalla guerra in Bosnia, trova lavoro nella periferia di Zagabria nel salone di acconciature "Venezia"; di due amiche

tedesche che ripropongono il carnevale veneziano in un villaggio della Germania; di un pastore e un macellaio, orgogliosi cittadini di Venetia, nel cuore della Transilvania.

"È molto raro per un veneziano viaggiare senza trovare ogni giorno la propria città altrove. Sarà un quadro in una stanza d'hotel, il nome di una marca di biscotti o di un limoncello, un souvenir che ha attraversatomigliaia di chilometri, un televisore sintonizzato su qualche pubblicità che la usa come set, un omaggio toponomastico e via dicendo. Nel frattempo, la scomparsa progressiva di Venezia come realtà urbana viva (spopolamento rapidissimo, monoeconomia turistica), si risolve in due modi: una dichiarazione di morte della stessa o la ricerca di lei altrove. Abbattuti i suoi confini d'acqua salsa, si può credere di trovare Venezia nelle molte evocazioni che ne vengono fatte. Ogni evocazione, ha in sé, potenzialmente, la possibilità di rifondare una città collettiva. Questo documentario è la scoperta di come le proprie radici non siano semplicemente lontane, bensì decisamente altrove" [Elia Romanelli].

Elia Romanelli (Venezia, 1981) è laureato in antropologia a La Sapienza di Roma e si è specializzato in antropologia visuale all'Università di Torino. Nel 2008 fonda con Elisa Pajer la casa di produzione Studio Liz per cui produce e dirige diverse opere legate al mondo dell'arte. Attualmente collabora con la casa di produzione DocArt, specializzata in documentari d'arte. Ha realizzato numerosi progetti audiovisivi per la Comunità Ebraica di Venezia e l'Università Ca' Foscari, e ha inoltre diretto la produzione di spot e documentari internazionali. Ha curato il libro "Giovanni Segantini. Magia della Luce" (Marsilio Editori, 2017) e, insieme all'antropologo Piero Vereni, è autore del libro "Slices of life. 52 recipes from 31 perfect strangers" (Bruno Editore, 2015), risultato di una ricerca artistico-antropologica nella città di Londra.

www.salinadocfest.it

SALINADOCFEST XVI ED – *DIASPORE INCONTRI E METAMORFOSI*

CONCORSO NAZIONALE *ISOLE.DOC // Uniti dall'ambiente*

Direzione artistica di Giovanna Taviani

PREMIO IRRITEC – "ENNIO" DI GIUSEPPE TORNATORE

Il **Premio Irritec** per il SalinaDocFest – dedicato ai registi e alle opere siciliani – nasce nel 2016 per valorizzare il grande patrimonio dell'isola, da tempo crocevia di lingue e culture e finestra aperta tra il sud e il nord del Mediterraneo. Il premio è rappresentato a Salina dalla figura di **Giulia Giuffrè**, Vice Presidente dell'associazione SalinaDocFest e Ambasciatrice della Sostenibilità di Irritec nell'ambito del programma Global Compact delle Nazioni Unite. Irritec è l'azienda siciliana leader mondiale della smart irrigation, che ha creduto subito nella forza del Festival e ne ha fatto proprio lo spirito, lanciando lo slogan **"Irrigare la cultura come la terra"**.

Il riconoscimento di quest'anno va al film "Ennio" di **Giuseppe Tornatore** che sarà proiettato a Salina nella serata finale del Festival, domenica 18 settembre. La proiezione sarà preceduta da un video saluto del regista, che non sarà presente perché impegnato nella preparazione del suo prossimo film. A ricevere il premio sarà il figlio **Marco Morricone**. Consegna e interviene **Giulia Giuffrè**. L'omaggio a Ennio Morricone continuerà con **"Ballando con le colonne sonore**", un DJ Set a cura del musicista e Music Selector **Gianmarco Diana**, realizzato in collaborazione con ACMF – Associazione Compositori Musica per Film.

ENNIO di Giuseppe Tornatore

(Italia, Olanda, Belgio, Giappone 2021, 150')



Soggetto, sceneggiatura Giuseppe Tornatore / musiche Ennio Morricone / fotografia Fabio Zamarion, Giancarlo Leggeri / montaggio Massimo Quaglia e Annalisa Schillaci / suono Gilberto Martinelli, Fabio Venturi / produzione B Produzioni Srl / coproduzione Potemkino (Belgio), Terras (Belgio), Gaga (Giappone), Blossom Island (Cina) / produttori Gianni Russo e Gabriele Costa / distribuzione Lucky Red in collaborazione con TIMVISION

Ennio è il ritratto di Ennio Morricone, il musicista più popolare e prolifico del XX secolo, il più amato dal pubblico internazionale, due volte Premio Oscar, autore di oltre 500 colonne sonore. Il documentario lo racconta attraverso una lunga intervista di Giuseppe Tornatore, testimonianze di artisti e registi, come Bertolucci, Montaldo, Bellocchio, Argento, i fratelli Taviani, Verdone, Barry Levinson, Roland Joffè, Oliver Stone, Quentin Tarantino – scene di

fiction, musiche e immagini d'archivio. *Ennio* è anche un'indagine che svela ciò che di Morricone si conosce poco: la sua passione per gli scacchi, l'origine realistica di certe sue intuizioni musicali. Un'attitudine all'invenzione che trova conferma nel suo costante amore per la musica assoluta, e la sua vocazione a una persistente sperimentazione.

Ho lavorato venticinque anni con Ennio Morricone. Ho fatto con lui quasi tutti i miei film, i documentari, gli spot pubblicitari. Durante tutto questo tempo il nostro rapporto di amicizia si è consolidato sempre di più. Così, film dopo film, mi sono sempre chiesto che tipo di documentario avrei potuto fare su di lui. E oggi si è avverato il mio sogno. Ho voluto realizzare Ennio per far conoscere la storia di Morricone al pubblico che ama le sue musiche. Non si è trattato solo di farmi raccontare da lui stesso la sua vita e il suo magico rapporto con la musica, ma anche di cercare negli archivi di mezzo mondo interviste di repertorio e altre immagini relative alle innumerevoli collaborazioni svolte in passato da Morricone con i cineasti più importanti della sua carriera. Ho strutturato Ennio come uno spettacolo che attraverso gli spezzoni dei film da lui musicati, le immagini di repertorio, i concerti, possa fare entrare lo spettatore nella formidabile parabola esistenziale ed artistica di uno dei musicisti più amati del '900. E poi mi sono soffermato sul "mio" Ennio Morricone, raccontando anche il metodo molto speciale con cui abbiamo affrontato il nostro lavoro dai tempi di Nuovo Cinema Paradiso sino all'ultimo La corrispondenza [Giuseppe Tornatore].

Giuseppe Tornatore (Bagheria, 1956) dopo l'esordio nel 1986 con *Il Camorrista*, vince il Premio Oscar per il miglior film straniero nel 1990 con *Nuovo cinema Paradiso*, film che, tra l'altro segna l'inizio della collaborazione con Ennio Morricone. Nel 1990 gira *Stanno tutti bene*, che racconta il viaggio di un anziano padre siciliano alla ricerca dei figli sparsi in tutta Italia, e nel 1994 *Una pura formalità*, pellicola poliziesca presentata in concorso al Festival di Cannes. Del 1995 è *L'uomo delle stelle*, con Sergio Castellitto, che gli vale il David di Donatello, il Nastro d'argento e il Gran Premio della Giuria al Festival di Venezia. Nel 1998 mette in scena *La leggenda del pianista sull'oceano* tratto dal monologo teatrale di Alessandro Baricco Novecento, e anche con questo film si aggiudica numerosi premi, tra i quali il David di Donatello, l'Efebo d'oro, il Ciak d'oro per la regia e due Nastri

d'argento, uno per la regia e uno per la sceneggiatura. Nel 2000 firma la regia di *Malèna*, con Monica Bellucci. Del 2006 è *La sconosciuta*, con Michele Placido, con cui si aggiudica tre David di Donatello, mentre nel 2009 dirige *Baarìa*, che ha inaugurato la 66ª Mostra internazionale d'arte cinematografica di Venezia. Nel 2013 realizza *La migliore offerta*, e nel 2016 *La corrispondenza*, storia d'amore a distanza tra una studentessa e un anziano professore impersonato da Jeremy Irons. *Ennio* è stato presentato in anteprima al Festival di Venezia.

'Cercate di capire se il vostro sogno è un sogno autentico. Se scoprite che lo è, perseguitelo, non guardate in faccia a nessuno', così esordiva Giuseppe Tornatore in uno dei suoi capolavori artistici. Un inno all'arte cinematografica in grado di sfidare universi narrativi per ottenere un'arte senza tempo, un racconto dai caratteri favolistici e sognanti. Il regista è uno dei principali protagonisti della nostra storia, che abbiamo il piacere di celebrare con il Premio Irritec, giunto quest'anno alla settimana edizione nell'ambito del SalinaDocFest. È proprio la Sicilia l'elemento che lega il festival, la figura di Tornatore e Irritec. Una regione valorizzata attraverso immagini, storie e parole che rappresentano un forte senso di responsabilità sociale e ambientale. Con questo stesso spirito vi auguro di vivere la nuova edizione del SalinaDocFest come un momento di festa e di cultura per celebrare la nostra storia artistica. [Giulia Giuffrè]

Senza categoria

CINEMA , CULTURA , FRATELLI TAVIANI , GIOVANNA TAVIANI ,

GIUSEPPE TORNATORE , PAOLO VITTORIO TAVIANI ,

SANTA MARINA DI SALINA ,

SANTA MARINA DI SALINA SI È CHIUSA LA XVI EDIZIONE DEL SALINADOCFEST ,

TERRITORIO , UNITI PER L'AMBIENTE

PROMOTED CONTENT



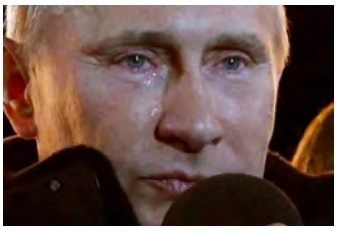
Principe Harry spiega perché sua sorella è stata tenuta segreta

Greedy Finance



Queste due verdure distruggono il grasso della pancia di notte

Keto Matcha Blue



Qualcuno fermi quest'uomo: ecco l'ultima follia di Vladimir Putin

Notizie Prozoro



Le ex hostess rivelano cosa succede davvero a bordo di un aereo

Trendscatchers

The closing of SalinaDocFest with a tribute to Morricone – Sicily

LOCAL NEWS Carol Local 7 days ago REPORT

ANSA it

The closing of SalinaDocFest with a tribute to Morricone – Sicily

PROMOTED CONTENT

mgid



Maria De Filippi devastata: addio all'uomo della sua vita

Notizie Prozoro



Le lacrime della vedova Schumacher che hanno commosso il mondo

Notizie Prozoro



Ex agente CIA rivela : ecco chi ucciderà Putin

Notizie Prozoro



Un cucchiaio a stomaco vuoto brucia 4 kg in una settimana

Keto Black

CopyAMP code

Premio Isole.Doc United for the environment has been awarded

(ANSA) – PALERMO, SEPTEMBER 19 – In the square of Santa Marina di Salina, the 16th edition of the SalinaDocFest, the Narrative Documentary Festival conceived and directed by Giovanna Taviani, ended on September 18th. Grand finale with the memory of Ennio Morricone and the screening in the square of “Ennio”, the beautiful documentary by Giuseppe Tornatore to which the Irritec 2022 Award went. , it was Marco Morricone – faithful organizational ‘shoulder’ of his father until the last concerts – to remember the musician and to receive the recognition, delivered on stage by Giulia Giuffrè, Vice President of SalinaDocFest Onlus and director of Irritec. The

evening ended with the mayor of Lipari Riccardo Gullo who announced the conferral of “Honorary Citizenship to Paolo Taviani and to the memory of Vittorio Taviani”.

The heart of the ceremony was the awarding of the winning films of the Isole.Doc / United for the Environment National Competition. The Signum Award for the best documentary in competition was awarded by the jury of the students of the Isa Conti Eller Vainicher Institute of Lipari coordinated by Professor Maria Antonietta Drago and Professor Giacomo Montecristo and led by Roberto Andò to “Here there is nothing special “by Davide Crudetti. The jury also decided to assign two special mentions to “What counts” by Agnese Giovanardi, and to “Venice elsewhere” by Elia Romanelli. (HANDLE).

REPRODUCTION RESERVED © Copyright ANSA

Get the embed code

PROMOTED CONTENT



Amici, non avrete bisogno del viagra se farete questa

EffectEro



Queste due verdure distruggono il grasso della pancia di notte

Keto Matcha Blue



Maria De Filippi devastata: addio all'uomo della sua vita

Notizie Prozoro



Chi è Laura? La storia della sorella nascosta di Harry e William

Greedy Finance

CopyAMP code.

The article is in Italian

Italy

Tags: closing SalinaDocFest tribute Morricone Sicily

PROMOTED CONTENT





English

SALINADOCFEST – I VINCITORI DEL CONCORSO ISOLE.DOC / UNITI PER L'AMBIENTE

Di **giornale** - Settembre 19, 2022

I VINCITORI DEL CONCORSO NAZIONALE ISOLE.DOC / UNITI PER L'AMBIENTE:

AL FILM "QUI NON C'È NIENTE DI SPECIALE" DI DAVIDE CRUDETTI VA IL PREMIO SIGNUM COME MIGLIOR DOCUMENTARIO IN CONCORSO. MEZIONE SPECIALE A "QUELLO CHE CONTA" DI AGNESE GIOVANARDI E A "VENEZIA ALTROVE" DI ELIA ROMANELLI.

Domenica 18 settembre, nella piazza di Santa Marina di Salina si è chiusa la XVI edizione del SalinaDocFest, il Festival del Documentario Narrativo ideato e diretto da **Giovanna Taviani**. Gran finale con il ricordo di **Ennio Morricone** e la proiezione in piazza di "**Ennio**", il bellissimo documentario di **Giuseppe Tornatore** a cui è andato il **Premio Irritec 2022**. Dopo il saluto in video del regista, impegnato a Roma nella preparazione del suo prossimo film, è stato **Marco Morricone** – fedele 'spalla' organizzativa del padre fino agli ultimi concerti – a ricordare il musicista e a ricevere il riconoscimento, consegnato sul palco da **Giulia Giuffrè**, Vice Presidente di SalinaDocFest Onlus e consigliere di amministrazione Irritec. La serata si è conclusa con un momento di profonda emozione: il sindaco di Lipari **Riccardo Gullo** ha annunciato al pubblico, la nuova ordinanza congiunta dei quattro comuni eoliani che conferisce la "**Cittadinanza Onoraria a Paolo Taviani e alla memoria di Vittorio Taviani**". Commovente il ringraziamento di Paolo Taviani, letto al pubblico della piazza dal nipote diciannovenne: "*Anche a nome di Vittorio, ringrazio gli eoliani e i loro sindaci per il generoso riconoscimento. Non vi aspettate parole solenni, dirò semplicemente che sono commosso. Anche perché questo ragazzo che legge, Sebastiano, è uno dei nostri nipoti, che sono sette come le isole Eolie, di cui ora siamo cittadini Vittorio ed io. Amo le coincidenze – e questa è proprio bella, carica di futuro. Vero ragazze e ragazzi?! E voi date una mano a chi cerca di impedire che questo mondo si distrugga, proteggete anche voi la bellezza delle nostre amate isole. Tanta bellezza.*"

Privacy & Cookies Policy

Cuore della cerimonia è stata, naturalmente, la premiazione dei film vincitori del **Concorso Nazionale Isole.Doc / Uniti per l'ambiente.** Il presidente della giuria **Roberto Andò**, interpretando il senso profondo di questa esperienza del SalinaDocfest affidata a una giuria di studenti, è stato in ascolto delle loro ragioni e ha raccolto un interesse per alcuni film che in particolare interpretano emozioni e disagi condivisi da loro. La mediazione fra i valori formali dei film e il coinvolgimento di vita dei giovani ha fornito un verdetto chiaro:

English

Il **Premio Signum al miglior documentario in concorso** (1000 euro e targa cappero d'argento, realizzata da Roberto Intorre) è stato assegnato dalla giuria degli studenti dell'Istituto Superiore Isa Conti Eller Vainicher di Lipari coordinati dalla professoressa Maria Antonietta Drago e dal professor Giacomo Montecristo e guidati da Roberto Andò a "**QUI NON C'È NIENTE DI SPECIALE"** di Davide Crudetti. *"Un film che nel presentare quasi programmaticamente l'immagine felice di una comunità fornisce ai giovani una visione di speranza e la prospettiva che la vita non sia sempre altrove."* Ha consegnato il premio al regista **Martina Caruso**, la giovane chef stellata dell'Hotel Signum. La giuria ha deciso di assegnare anche due menzioni speciali. Prima Menzione Speciale a "**QUELLO CHE CONTA"** di Agnese Giovanardi, *"un film che si incide per l'umanità del personaggio protagonista: il professore che cerca di tenere insieme in un momento critico l'esperienza umana dell'insegnare."* Seconda Menzione Speciale a "**VENEZIA ALTROVE"** di Elia Romanelli, *"per l'originalità narrativa e la compiutezza formale."*

La festa è andata avanti a mezzanotte con **"Ballando con le colonne sonore**", un DJ Set a cura del musicista e Music Selector **Gianmarco Diana**, realizzato in collaborazione

Privacy & Cookies Policy

Sicilia



— TGR

Edizione delle 14:00

Andato in onda il 19 settembre 2022

Condividi

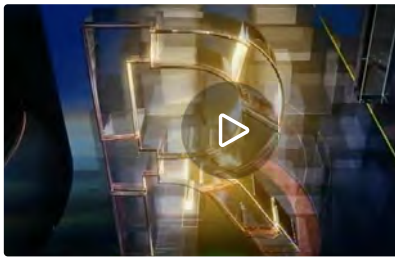
Ultime edizioni



— TGR
Edizione delle 14:00
Prossima edizione alle 19:30



— GR
Edizione delle 12:10
Ultima edizione



— BUONGIORNO REGIONE
Buongiorno Regione Sicilia

Archivio

TGR GR BUONGIORNO REGIONE METEO

— RAI 3
Edizione delle 14:00
04 OTT 2022

— RAI 3
Edizione delle 19:30
03 OTT 2022

— RAI 3
Edizione delle 14:00
03 OTT 2022

— RAI 3
Edizione delle 19:30
02 OTT 2022

— RAI 3
Edizione delle 14:00
02 OTT 2022

— RAI 3
Edizione delle 19:30
01 OTT 2022

— RAI 3
Edizione delle 14:00
01 OTT 2022

— RAI 3
Edizione delle 19:30
30 SET 2022

— RAI 3
Edizione delle 14:00
30 SET 2022

— RAI 3
Edizione delle 19:30
29 SET 2022

— RAI 3
Edizione delle 14:00
29 SET 2022

— RAI 3
Edizione delle 19:30
28 SET 2022

— RAI 3
Edizione delle 14:00

— RAI 3
Edizione delle 19:30

— RAI 3
Edizione delle 14:00

— RAI 3
Edizione delle 19:30

Eventi Messina

SalinaDocFest, i vincitori del concorso Isole.Doc – uniti per l'ambiente

Domenica 18 settembre, nella piazza di Santa Marina di Salina si è chiusa la XVI edizione del SalinaDocFest, il Festival del Documentario Narrativo ideato e diretto da Giovanna Taviani

Di **Redazione CT** 19 Settembre 2022



Domenica 18 settembre, nella piazza di Santa Marina di Salina si è chiusa la XVI edizione del SalinaDocFest, il Festival del Documentario Narrativo ideato e diretto da Giovanna Taviani. Gran finale con il ricordo di Ennio Morricone e la proiezione in piazza di "Ennio", il bellissimo documentario di Giuseppe Tornatore a cui è andato il Premio Irritec 2022. Dopo il saluto in video del regista, impegnato a Roma nella preparazione del suo prossimo film, è stato Marco Morricone – fedele 'spalla' organizzativa del padre fino agli ultimi concerti – a ricordare il musicista e a ricevere il riconoscimento, consegnato sul palco da Giulia Giuffrè, Vice Presidente di SalinaDocFest Onlus e consigliere di amministrazione Irritec. La serata si è conclusa con un momento di profonda emozione: il sindaco di Lipari Riccardo Gullo ha annunciato al pubblico, la nuova ordinanza congiunta dei quattro comuni eoliani che conferisce la "Cittadinanza Onoraria a Paolo Taviani e alla memoria di Vittorio Taviani". Commovente il ringraziamento di Paolo Taviani, letto al pubblico della piazza dal nipote diciannovenne: "Anche a nome di Vittorio, ringrazio gli eoliani e i loro sindaci per il generoso riconoscimento. Non vi aspettate parole solenni, dirò semplicemente che sono commosso. Anche perché questo ragazzo che legge, Sebastiano, è uno dei nostri nipoti, che sono sette come le isole Eolie, di cui ora siamo cittadini Vittorio ed io. Amo le coincidenze – e questa è proprio bella, carica di futuro. Vero ragazze e ragazzi?! E voi date una mano a chi cerca di impedire che questo mondo si distrugga, proteggete anche voi la bellezza delle nostre amate isole. Tanta bellezza."

Cuore della cerimonia è stata, naturalmente, la premiazione dei film vincitori del Concorso Nazionale Isole.Doc / Uniti per l'ambiente. Il presidente della giuria Roberto Andò, interpretando il senso profondo di questa esperienza del SalinaDocfest affidata a una giuria di studenti, è stato in ascolto delle loro ragioni e ha raccolto un interesse per alcuni film che in particolare interpretano emozioni e disagi condivisi da loro. La mediazione fra i valori formali dei film e il coinvolgimento di vita dei giovani ha fornito un verdetto chiaro:

Il Premio Signum al miglior documentario in concorso (1000 euro e targa cappero d'argento, realizzata da Roberto Intorre) è stato assegnato dalla giuria degli studenti dell'Istituto Superiore Isa Conti Eller Vainicher di Lipari coordinati dalla professoressa Maria Antonietta Drago e dal professor Giacomo Montecristo e guidati da Roberto Andò a "QUI NON C'È NIENTE DI SPECIALE" di Davide Crudetti. "Un film che nel presentare quasi programmaticamente l'immagine felice di una comunità fornisce ai giovani una visione di speranza e la prospettiva che la vita non sia sempre altrove." Ha consegnato il premio al regista Martina Caruso, la giovane chef stellata dell'Hotel Signum. La giuria ha deciso di assegnare anche due menzioni speciali. Prima Menzione Speciale a "QUELLO CHE CONTA" di Agnese Giovanardi, "un film che si incide per l'umanità del personaggio protagonista: il professore che cerca di tenere insieme in un momento critico l'esperienza umana dell'insegnare." Seconda Menzione Speciale a "VENEZIA ALTROVE" di Elia Romanelli, "per l'originalità narrativa e la compiutezza formale."

La festa è andata avanti a mezzanotte con "Ballando con le colonne sonore", un DJ Set a cura del musicista e Music Selector Gianmarco Diana, realizzato in collaborazione con ACMF – Associazione Compositori Musica per Film.

TRAILER FILM PREMIATI AL LINK

https://www.dropbox.com/sh/m2d5hdp1nizat5e/AADc_ggL9RB0yn0rmmScjPJda?dl=0

Foto : Scena tratta dal Film 'Quello che conta'

Copyright SICILIAREPORT.IT ©Riproduzione riservata

La clausura de SalinaDocFest con un homenaje a Morricone

Hace 7 días 1

– PALERMO, 19 DE SEPTIEMBRE – En la plaza de Santa Marina di Salina, finalizó el 18 de septiembre la 16ª edición del SalinaDocFest, el Festival de Documental Narrativo concebido y dirigido por Giovanna Taviani. Gran final con el recuerdo de Ennio Morricone y la proyección en la plaza de «Ennio», el bello documental de Giuseppe Tornatore al que fue destinado el Premio Irritec 2022. , fue Marco Morricone -fiel 'hombro' organizativo de su padre hasta el último conciertos – para recordar al músico y recibir el reconocimiento, entregado en el escenario por Giulia Giuffrè, vicepresidenta de SalinaDocFest Onlus y directora de Irritec. La velada terminó con el alcalde de Lipari Riccardo Gullo que anunció la concesión de la «Ciudadanía de Honor a Paolo Taviani ya la memoria de Vittorio Taviani».

El corazón de la ceremonia fue la premiación de las películas ganadoras de la Competencia Nacional Isole.Doc / Unidos por el Medio Ambiente. El Premio Signum al mejor documental en competición fue otorgado por el jurado de los estudiantes del Instituto Isa Conti Eller Vainicher de Lipari coordinado por la profesora Maria Antonietta Drago y el profesor Giacomo Montecristo y dirigido por Roberto Andò a «Aquí no hay nada especial» de David Crudetti. El jurado también decidió otorgar dos menciones especiales a «Lo que cuenta» de Agnese Giovanardi, ya «Venecia en otra parte» de Elia Romanelli. .



In Sicilia il festival cinematografico che documenta il territorio

CINEMA 19 Settembre 2022

SHARE :

Si è da poco conclusa la nuova edizione del "SalinaDocFest", la kermesse siciliana dedicata al documentario narrativo. Tante le proiezioni e gli incontri, come sempre all'insegna della qualità e della riflessione sui temi del nostro tempo.

Solitudine e comunità; confini e orizzonti; isolamento e libertà. Sono questi alcuni dei temi

affrontati nel corso della XVI edizione del *SalinaDocFest*, il festival del "documentario narrativo" andato in scena dal 15 al 18 settembre scorsi nella splendida cornice di Salina, l'isola delle Eolie trasformata per l'occasione in un grande palcoscenico bagnato dal mare.
Sono stati tanti gli eventi che hanno contraddistinto il calendario di quest'anno, curato come sempre dall'ideatrice e direttrice Giovanna Taviani. Tra proiezioni e dj set, momenti di dialogo e confronto, omaggi ai maestri del passato e sguardi sui temi che condizionano il nostro presente, a occupare il cuore della manifestazione è stata certamente la premiazione dei film vincitori del concorso nazionale *Isole.Doc*, guidato dal tema *Uniti per l'ambiente*, filo conduttore dei sette documentari finalisti.

IL FILM VINCITORE AL SALINADOCFEST

A ricevere il Premio Signum è stata la pellicola *Qui non c'è niente di speciale*, diretta da Davide Crudetti e presentata in anteprima mondiale. Premiato per la sua capacità di "*presentare quasi programmaticamente l'immagine felice di una comunità*", fornendo ai giovani "*una visione di speranza e la prospettiva che la vita non sia sempre altrove*", il film racconta le storie di Peppino, Anna, Alessandro, Marco e Ginevra, giovani ragazzi accomunati dalla scelta di vivere in un posto – il Mezzogiorno – che è spesso luogo di partenze e raramente di approdi. Senso di appartenenza e voglia di superare gli ostacoli di una realtà non sempre facile sono le linee guida di un cortometraggio che rende omaggio a tutte quelle comunità periferiche del Paese che hanno tanto da offrire a chi decide di restare e "seminare".

GLI OSPITI DI SALINADOCFEST 2022

Presieduta da Roberto Andò, la giuria – composta dagli studenti dell'Istituto superiore Isa Conti Eller Vainicher di Lipari coordinati dalla professoressa Maria Antonietta Drago – ha inoltre deciso di conferire anche due menzioni speciali, rispettivamente al film *Quello che conta* di Agnese Giovanardi (che ha colpito "*per l'umanità del personaggio protagonista: il professore che cerca di tenere insieme in un momento critico l'esperienza umana dell'insegnare*") e a *Venezia altrove*, opera di Elia Romanelli apprezzata "*per l'originalità narrativa e la compiutezza formale*".
Diversi e sentiti sono stati inoltre gli omaggi ai maestri del passato e a quelle figure che hanno contribuito alla grandezza del cinema italiano. Su tutti tre artisti indimenticabili: Ugo Tognazzi, Monica Vitti ed Ennio Morricone, ricordati grazie a ospiti del calibro di Ricky Tognazzi, Laura Delli Colli, Anna Maria Pasetti, Valia Santella, Marco Morricone, il musicista Gianmarco Diana e Daniele De Michele, in arte Donpasta.
[Immagine in apertura: *Qui non c'è niente di speciale* di Davide Crudetti]

TI POTREBBE INTERESSARE

“Qui non c’è Niente di Speciale” di Davide Crudetti premiato come miglior documentario a Salina Doc Fest 2022



crediti: salinadocfest.it

SHARE
0
0
0

“Qui non c’è niente di speciale” (Italia, 2022, 65’), il film di Davide Crudetti scritto con Paola Di Mitri, riceve il P*remio Signum* al Miglior Documentario del

Concorso Nazionale Isole.Doc // Uniti per l’ambiente al **Salina Doc Fest 2022**, il festival internazionale del documentario narrativo che si svolge nell’arcipelago siciliano delle Eolie.

Il premio è stato assegnato dalla Giuria Studenti dell’Istituto Superiore Isa Conti Eller Vainicher di Lipari coordinati dalla prof. Maria Antonietta Drago e dal prof. Giacomo Montecristo (sindaco di Leni), guidati da Roberto Andò, con la motivazione:

> *Un film che nel presentare quasi programmaticamente l’immagine felice di una comunità fornisce ai giovani una visione di speranza e la prospettiva che la vita non sia sempre altrove.*
>
> *Ricevo questo premio con grande piacere, – ha dichiarato il regista Davide Crudetti – ancor di più perché ricevuto da giovani studenti, che saranno i ragazzi di domani. La storia dei protagonisti del film può essere anche la loro: anche per loro andare via o rimanere è un punto di domanda, una questione viva e attuale, che troverà una risposta nel futuro. Osservando le vite di coloro hanno deciso di restare a vivere al Sud, si nota come hanno ben chiaro su cosa costruiscono, della loro forza, della consapevolezza che questa strada sia una ricerca faticosa, ma anche un’alternativa possibile.*



crediti: salinadocfest.it

C’è stato un tempo in cui il Mediterraneo era il mare del presente e non quello del passato, in cui le genti arrivavano per fermarsi e da qui nessuno partiva. Oggi, dal sud al nord dell’Italia c’è una sola via invece, di quelle strette a senso unico: dal Sud di solito si parte. E così, ogni anno, interi territori e comunità si svuotano, rimanendo immobili a guardare migliaia di figli, nipoti o coetanei partire. *“**Qui non c’è niente di speciale**”* riprende questa

vecchia storia per raccontare il suo contrario: i protagonisti del film – Peppino, Anna, Alessandro, Marco e Ginevra – hanno tra i venti e trent’anni, al sud Italia hanno scelto di viverci, precisamente a San Vito dei Normanni, in provincia di Brindisi, in Puglia.

Sono storie individuali e collettive allo stesso tempo: di impegno nel recupero dei terreni confiscati alla criminalità, come fa l’azienda agricola **XFARM**, che promuove agricoltura sociale ed ecologica; di conservazione di tradizioni locali, come quella dell’arte del mandolino a cura del ***Circolo Mandolinistico*** del paese (fondato nel 1934), cultura musicale che coinvolge da decenni la comunità, colonna sonora di tutto il documentario. Mattone dopo mattone, ulivo dopo ulivo, i protagonisti creano case e terreni coltivati, si ritrovano nelle piazze e nei poderi recuperati per godere insieme dei frutti della terra, salvano dal fondo del mare rovine storiche (come fa il programma europeo ***Project UnderwaterMuse***, coinvolto nel film), o semplicemente oggetti di interesse archeologico invidiati in tutto il mondo.

Il film è prodotto dalla Apulia Film Commission e da Fondazione CON IL SUD nell’ambito del Social Film Production Con il Sud, ed è stato realizzato in collaborazione con XFARM Agricoltura prossima, Circolo Mandolinistico – San Vito dei Normanni, ed è distribuito da ZaLab.

Tags: davide crudetti paola di mitri qui non c’è niente di speciale

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER

Nome

Cognome

Email *

Iscriviti

ZALAB SU FACEBOOK

https://www.facebook.com/zaLab/

Sostieni Zalab





REDAZIONE MESSINA

SALINA, SPETTACOLI, 19 SETTEMBRE 2022

Paolo e Vittorio Taviani cittadini onorari delle Eolie, il ringraziamento commosso di Paolo affidato al nipote

Salina – Il sindaco di Lipari Riccardo Gullo, dal palco della cerimonia finale che chiude la XVI edizione del SalinaDocFest, annuncia alla piazza la nuova ordinanza congiunta dei quattro comuni eoliani che conferisce la "Cittadinanza Onoraria a Paolo Taviani e alla memoria di Vittorio Taviani".

“Anche a nome di Vittorio, ringrazio gli eoliani e i loro sindaci per il generoso riconoscimento. – scrive Paolo Taviani da Roma al pubblico del festival – “Non vi aspettate parole solenni, dirò semplicemente che sono commosso. Anche perché questo ragazzo che legge, Sebastiano, è uno dei nostri nipoti, che sono sette come le isole Eolie, di cui ora siamo cittadini Vittorio ed io. Amo le coincidenze – e questa è proprio bella, carica di



proteggete anche voi la bellezza delle nostre amate isole. Tanta bellezza.”

Su Instagram

Siamo anche su Instagram, seguici: instagram.com/98zero_com/

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright 98zero

CONTINUA A LEGGERE ALTRE NOTIZIE SU
SALINA

Potrebbe interessarti anche

Outbrain



Mazda NM concept è la spider più leggera che si sia mai guidata

sponsor - (GQ)



Facilita il tuo lavoro e quello del tuo team con Google Workspace TIM Edition

Con Google Workspace hai tutti gli strumenti per lavorare in mobilità e in totale sicurezza. Ora in Promo, anche…

sponsor - (TIM BUSINESS)

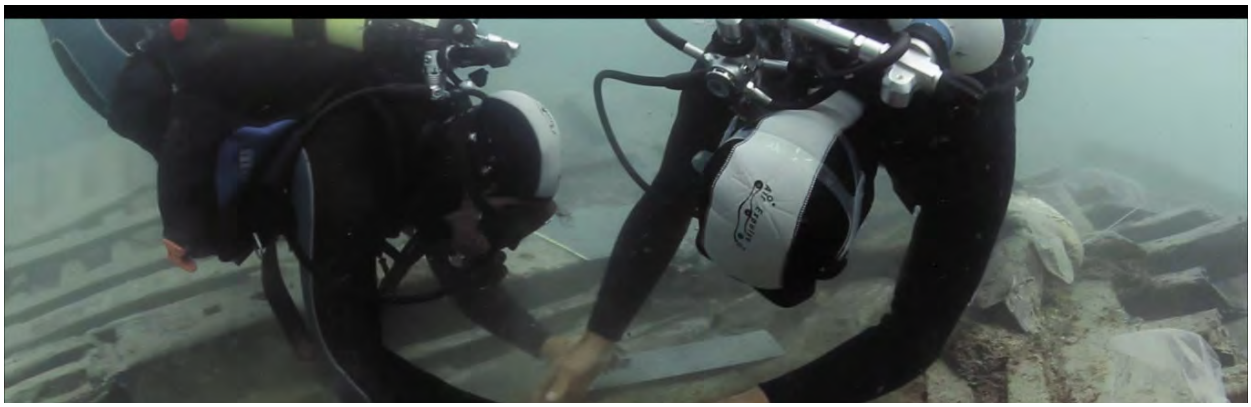


Con Kena hai 100GB, minuti illimitati e 500 SMS con la QUALITA' della rete TIM

Attivazione, SIM e consegna GRATIS. 5,99 € al mese … PER SEMPRE. Fai la mossa giusta!

sponsor - (Kena Mobile)

NEWS 20 Settembre 2022





“**Qui non c’è niente di speciale**” (Italia, 2022, 65’), il film del regista **Davide Crudetti** scritto con Paola Di Mitri, ha ricevuto il **Premio Signum al Miglior Documentario del Concorso Nazionale Isole.Doc // Uniti per l’ambiente a**l **Salina Doc Fest 2022**, il festival internazionale del documentario narrativo che si svolge nell’arcipelago siciliano delle Eolie. Il premio è stato assegnato dalla Giuria Studenti dell’Istituto Superiore Isa Conti Eller Vainicher di Lipari coordinati dalla prof. Maria Antonietta Drago e dal prof. Giacomo Montecristo (sindaco di Leni), guidati da **Roberto Andò**, con la motivazione "***Un film che nel presentare quasi programmaticamente l'immagine felice di una comunità fornisce ai giovani una visione di speranza e la prospettiva che la vita non sia sempre altrove."***

Il film è prodotto dalla **Apulia Film Commission e da Fondazione CON IL SUD nell’ambito del Social Film Production Con il Sud**, ed è stato realizzato in

Puoi revocare il tuo consenso in qualsiasi momento utilizzando il pulsante Revoca il consenso.

Revoca il consenso

Negli ultimi 25 anni sono partiti dal sud Italia 1,6 milioni di giovani: Peppino, Anna, Alessandro, Marco e Ginevra sono invece tra quelli che hanno deciso di restare. Il

hanno tra i venti e trent'anni, al sud Italia hanno scelto di viverci, precisamente **a San Vito dei Normanni, in provincia di Brindisi, in Puglia.**Sono storie individuali e collettive allo stesso tempo: di impegno nel recupero dei terreni confiscati alla criminalità, come fa l’azienda agricola **XFARM**, che promuove agricoltura sociale ed ecologica; di conservazione di tradizioni locali, come quella dell’arte del mandolino a cura del **Circolo Mandolinistico** del paese (fondato nel 1934), cultura musicale che coinvolge da decenni la comunità, colonna sonora di tutto il documentario. Mattone dopo mattone, ulivo dopo ulivo, i protagonisti creano case e terreni coltivati, si ritrovano nelle piazze e nei poderi recuperati per godere insieme dei frutti della terra, salvano dal fondo del mare rovine storiche (come fa il programma europeo **Project UnderwaterMuse**, coinvolto nel film), o semplicemente oggetti di

Davide Crudetti, (Roma, 1991) è autore e regista di cinema e teatro documentario, socio presidente di ZaLab – con cui collabora dal 2016. Laureato in DAMS presso l’Università di Bologna, frequenta il corso base di regia del Centro Sperimentale di Cinematografia di Roma nel 2015. Dal 2012 al 2014 lavora come aiuto regia presso Cine sin Autor, casa di produzione di Madrid. Nel 2016 esce il suo primo film documentario Mingong. Nel 2020 gira il film documentario di cinema partecipativo Tutti i Nostri Affanni. Nel 2021 vince il premio Zavattini con il progetto di cortometraggio Comunisti. Sta sviluppando il suo prossimo film di lungometraggio Il Grande Buco, prodotto da ZaLab con la collaborazione di AAMOD, Archivio Audiovisivo del Movimento Operaio e Democratico. Dal 2016 è inoltre formatore di cinema documentario e cinema partecipativo, è aiuto regia su alcuni film presentati nei più importanti festival cinematografici internazionali (Il Pianeta in Mare di Andrea Segre, Il Tempo Rimasto di Daniele Gaglianone).

Letto da: 19

Tags: Share This Post:

Puoi revocare il tuo consenso in qualsiasi momento utilizzando il pulsante Revoca il consenso.

Revoca il consenso

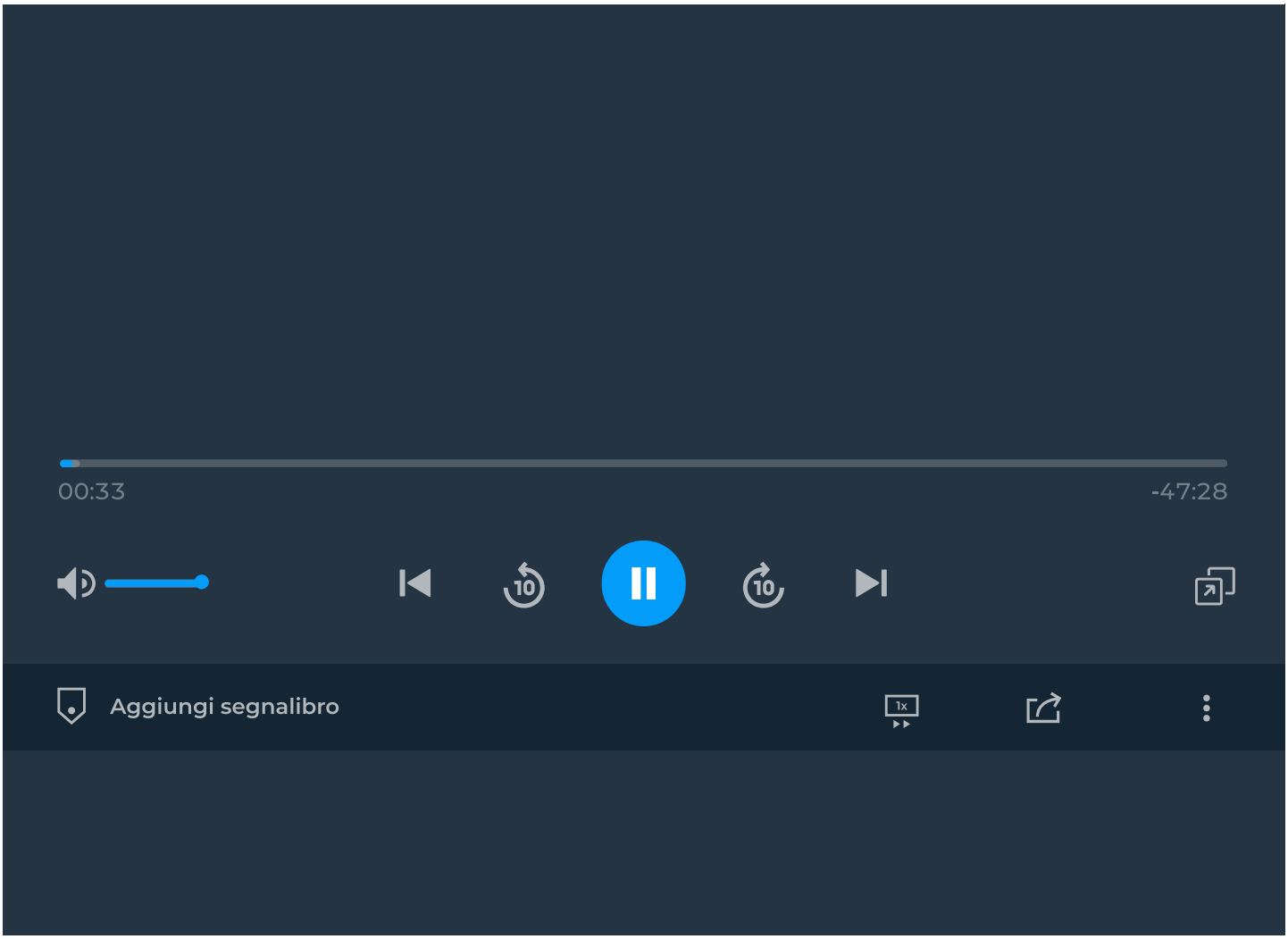


0:35 / 14:05

Agnese Giovanardi - regista - Quello che conta - radio in

20 set 2022 Open day Cinema, martedi 20 settembre 2022,

Radio in, ospite di Eliana Chiavetta e Ivan Scinardo la regista Agnese Giovanardi In un paese siciliano, un professore di matematica insegna in didattica a distanza; preoccupandosi a tempo pieno della crescita dei suoi ragazzi, trova una via d’uscita dalla solitudine. Agnese Giovanardi, ex allieva del Centro Sperimentale di Cinematografia di Palermo, filma l’esperienza della scuola ai tempi della pandemia, scardinando ogni retorica con tenerezza e sincerità. Il film ha ottenuto la menzione speciale al Salina doc fest.



Rai Radio 3

Hollywood Party

I vincitori di SalinaDocFest e All the Beauty and the Bloodshed

Si è concluso il SalinaDocFest, il Festival del Documentario Narrativo ideato e diretto da Giovanna Taviani, nostra ospite insieme a Davide Crudetti, regista di "Qui non c'è niente di speciale", documentario che raccoglie storie di giovani tra i venti e trent'anni che hanno scelto di vivere e restare al Sud. Con Elena Del Drago, conduttrice di A3, il programma di Radio3 dedicato all'arte, scopriamo la fotografia e la vita di Nan Goldin, la protagonista di "All the Beauty and the Bloodshed", film di Laura Poitras, Leone d'Oro a Venezia 79. In conduzione Alberto Crespi e Roberto Silvestri

Cinema.icrewplay



IL DOCUMENTARIO QUI NON C’È NIENTE DI SPECIALE

Il documentario Qui non c'è niente di speciale di Davide Crudetti, per gli studenti di Lipari è il miglior documentario al Salina Doc Fest 2022.

- DILETTA CHIARELLO
- 21 SETTEMBRE, 2022

E’ stato ***Qui non c’è niente di speciale***, il film del regista **Davide Crudetti** scritto con Paola Di Mitri, che ha ricevuto il **Premio Signum al Miglior Documentario** del **Concorso Nazionale Isole.Doc //Uniti per l’ambiente** al **Salina Doc Fest 2022**, il festival internazionale dedicato al documentario narrativo che si svolge nell’arcipelago siciliano delle Eolie.



Qui non c’è niente di speciale è stato premiato dagli studenti

Il **premio** è stato assegnato dalla Giuria Studenti dell’Istituto Superiore Isa Conti Eller Vainicher di Lipari coordinati dalla prof. Maria Antonietta Drago e dal prof. Giacomo Montecristo (sindaco di Leni), guidati da **Roberto Andò**, con la motivazione: *“Un **film** che nel presentare quasi programmaticamente l’immagine felice di una comunità fornisce ai giovani una visione di **speranza** e la **prospettiva** che la vita non sia sempre altrove.**“***





Il film è prodotto dalla **Apulia Film Commission** e dalla fondazione **Con il Sud** nell'ambito del Social Film Production Con il Sud, ed è stato realizzato in collaborazione con **XFARM Agricoltura prossima**, **Circolo Mandolinistico – San Vito dei Normanni**, distribuito da **ZaLab**.

Negli ultimi 25 anni sono partiti dal **sud Italia** 1,6 milioni di giovani: Peppino, Anna, Alessandro, Marco e Ginevra sono invece tra quelli che hanno deciso di restare. Il film, ***Qui non c'è niente di speciale***, racconta di loro e delle loro storie, di quello che stanno costruendo, di antiche rovine e tentativi di rinascitaC'è stato un tempo in cui il **Mediterraneo** era il mare del presente e non quello del passato, in cui le genti arrivavano per fermarsi e da qui nessuno partiva. Oggi, dal sud al nord dell'Italia c'è una sola via invece, di quelle strette a senso unico: dal Sud di solito si parte. E così, ogni anno, interi territori e comunità si svuotano, rimanendo immobili a guardare migliaia di figli, nipoti o coetanei partire. Il documentario ***Qui non c'è niente di speciale*** riprende questa vecchia storia per raccontare il suo contrario: i protagonisti del film – Peppino, Anna, Alessandro, Marco e Ginevra – hanno tra i venti e trent'anni, al sud Italia hanno scelto di viverci, precisamente a San Vito dei Normanni, in provincia di Brindisi, in **Puglia**.

Sono storie individuali e collettive allo stesso tempo: di impegno nel recupero dei terreni confiscati alla criminalità, come fa l'azienda agricola **XFARM**, che promuove agricoltura sociale ed ecologica; di conservazione di tradizioni locali, come quella dell'arte del mandolino a cura del **Circolo Mandolinistico** del paese (fondato nel 1934), cultura musicale che coinvolge da decenni la

comunità, colonna sonora di tutto il documentario. Mattone dopo mattone, ulivo dopo ulivo, i protagonisti creano case e terreni coltivati, si ritrovano nelle piazze e nei poderi recuperati per godere insieme dei frutti della terra, salvano dal fondo del mare rovine storiche, come fa il programma europeo **Project UnderwaterMuse**, coinvolto anche nel **documentario**, o semplicemente oggetti di interesse archeologico invidiati in tutto il mondo.



IL MENSILE DI ECONOMIA E ATTUALITÀ DEL SETTORE ORTOFRUTTA

Chi siamo Inserzioni Contatti

CORRIERE ORTOFRUTTICOLO

THE FIRST ITALIAN MONTHLY ON FRUIT AND VEGETABLE MARKET

THEROMETABLE
FRESH WORLD B2B MEETINGS
ROMA,
3-4 NOVEMBRE 2022

DONNE DELL'ORTOFRUTTA, SUCCESSO DEL DOCUFILM "FERTILE" AL SALINA DOC FEST



Pubblicato il 21 settembre 2022 *Condividi*

Il **SalinaDocFest** è un festival internazionale dedicato al "documentario narrativo", che si svolge ogni anno nell'isola di Salina, nelle Eolie.

La XVI edizione della manifestazione cinematografica, diretta e fondata da Giovanna Taviani, si è conclusa domenica 18 settembre con un'ottima risposta di pubblico in termini di partecipazione e successo ottenuto.

Tra i 7 documentari in concorso nel 2022 anche il Fertile, del regista Alessandro Quadretti.

Fertile è il primo lungometraggio italiano dedicato al mondo dell'ortofrutta, raccontato dalle donne che ne sono protagoniste, e ne mostra le fatiche, le gioie, le delusioni e l'impegno. Le donne rappresentano il 70% della forza lavoro in ortofrutta ma troppo spesso non hanno sufficiente voce. Il docufilm parla di loro, mette a nudo la loro identità e la passione per la terra, per la natura e per l'ambiente. È un modo per celebrare tutte coloro che con caparbietà hanno unito le forze per coltivare insieme la parità.

"La partecipazione al SalinaDocFest, come prima selezione ad un festival cinematografico, è un risultato davvero importante", commenta Quadretti. "Un'esperienza molto bella, condivisa con altri registi e scandita dalle proiezioni mattutine dei documentari in concorso mentre, nel pomeriggio e alla sera, è stata arricchita da presentazioni di libri, incontri, visioni di film con personaggi di spicco del cinema e della letteratura cinematografica. L'ottima accoglienza da parte dei presenti in sala è stata poi un'ulteriore conferma, non affatto scontata, della bontà del lavoro svolto insieme all'Associazione. Partendo dalla necessità di raccontare uno spaccato del nostro Paese, fatto di quotidianità, imprenditrici, organismi e associazioni, ci siamo sforzati di realizzare un documentario il più distante possibile dal film istituzionale. Ci siamo concentrati su un taglio narrativo che mettesse al centro le storie delle persone, i territori, il lavoro. L'Associazione e io ci siamo resi conto che avrebbe avuto senso fare un film solo se questo avesse permesso alle donne di questo settore di raccontarsi in un modo nuovo, inusuale per le loro

DAI SOCIAL

LE PATATE NON SON
Alla notizia che il gover
strategico nazionale su
pubblicata dal Corriere

LA SPREMUTA DEL D

Tra costi di produzione
troppi calibri piccoli "s
una volta il reddito al p
Pera sulla campagna 2

FRESHC
il settimanal

GRE
La libertà d

SEG

SEG

SE

L'ASSAGGIO

HONEY MOON
FA LARGO IN C

abitudini comunicative, così da raggiungere non i consumatori, bensì gli spettatori. Fertile è un racconto corale che muovendosi tra testimonianze di successi, discriminazioni, coraggio e perdite, cerca sempre di mettere al centro il paesaggio umano. Il frutto di tutto questo è una proposta inedita", ha concluso il regista.

Fortemente voluto dall'Associazione Nazionale Le Donne dell'Ortofrutta, il documentario è dedicato a Annabella Donnarumma, socia dell'associazione recentemente scomparsa.

Il progetto è stato realizzato da Officinemedia grazie ai tanti donatori e alle tante donatrici del crowdfunding e ai coproduttori (Citrus l'Orto Italiano, Consorzio Bestack, Coop CPR System, OrtoRomi, Macfrut, Mazzoni Group, Radicchio di Treviso IGP e Variegato di Castelfranco IGP, Sal Frutta, TurismiAmo).

Donne dell'ortofrutta | Fertile | news2

Leggi anche altri articoli correlati

18 luglio 2022

SCOMPARSA DONNARUMMA, I COMMENTI: "TENACE, COMPETENTE, SPECIALE"

Arrivano i primi commenti alla scomparsa di Annabella Donnarumma. Commenti permeati di sincero dolore: "Un...

30 maggio 2022

IL PROGETTO "SCARTAMI" VINCE IL PREMIO DANILA BRAGANTINI

Il premio "Danila Bragantini" promosso dall'Associazione Donne dell'Ortofrutta è stato assegnato al progetto "Scartami", proposto...





IL DOCUMENTARIO QUI NON C'È NIENTE DI SPECIALE

Il documentario Qui non c'è niente di speciale di Davide Crudetti, per gli studenti di Lipari è il miglior documentario al Salina Doc Fest 2022.

DILETTA CHIARELLO(HTTPS://CINEMA.ICREWPLAY.COM/AUTHOR/DILETTA/) | 12 ORE FA

(https://cinema.icrewplay.com/the-strangers-in-lavorazione-il-remake/)

NOTIZIA

THE STRANGERS, IN LAVORAZIONE IL REMAKE (HTTPS://CINEMA.ICREWPLAY.COM/THE-STRANGERS-IN-LAVORAZIONE-IL-REMAKE/)

(https://cinema
strangers-i
re

FASTWEB

fastweb.it

FASTWEB UP & CHEERZ / Con FastwebUP e Cheerz hai 20 stampe omaggio: le tue foto migliori saranno sempre con te!

SCOPRI SUBITO

Amref Italia

Scarica Gra

Scarica

PUBLICITÉ



Una esperta linguistic parlare una nuova ling
Babbel



Il gioco Vintage "da giocare". Nessuna…
Forge Of Empires

E' stato ***Qui non c'è niente di speciale***, il film del regista **Davide Crudetti** scritto con Paola Di Mitri, che ha ricevuto il **Premio Signum al Miglior Documentario** del **Concorso Nazionale Isole.Doc //Uniti per l'ambiente** al **Salina Doc Fest 2022** (https://www.salinadocfest.it/), il festival internazionale dedicato al documentario narrativo che si svolge nell'arcipelago siciliano delle Eolie.



Il **premio** è stato assegnato dalla Giuria Studenti dell'Istituto Superiore Isa Conti Eller Vainicher di Lipari coordinati dalla prof. Maria Antonietta Drago e dal prof. Giacomo Montecristo (sindaco di Leni), guidati da **Roberto Andò**, con la motivazione: "*Un **film** che nel presentare quasi programmaticamente l'immagine felice di una comunità fornisce ai giovani una visione di **speranza** e la **prospettiva** che la vita non sia sempre altrove.***"**

More from ZaLab

PUBLICITÉ

ID. Buzz Cargo. Charge your brand
Scopri di più
ID. Buzz Cargo. Spazio alla versatilità e accesso libero alle ZTL

Normanni, distribuito da **ZaLab**.



Ad



Nuovo Dacia Duster

Solo a settembre da 6 € al giorno ossia da 180 € rata mese e con ExtraValore Dacia 3 rate le paghi solo 1 € l'una.

PUBLICITÉ

ID. Buzz Innamoratevi futuro

ID. Buzz. Tutta tecnologia s a te. Design unico, che è g



Negli ultimi 25 anni sono partiti dal **sud Italia** 1,6 milioni di giovani: Peppino, Anna, Alessandro, Marco e Ginevra sono invece tra quelli che hanno deciso di restare. Il film, ***Qui non c'è niente di speciale***, racconta di loro e delle loro storie, di quello che stanno costruendo, di antiche rovine e tentativi di rinascita.

Ad



nuova Renault Megane E-Tech 100% electric

a settembre tua da 240 €/rata mese in caso di rottamazione e incentivo statale. Anticipo 8.250 €, TAN 4,50% - TAEG 5,33%



C'è stato un tempo in cui il **Mediterraneo** era il mare del presente e non quello del passato, in cui le genti arrivavano per fermarsi e da qui nessuno partiva. Oggi, dal sud al nord dell'Italia c'è una sola via invece, di quelle strette a senso unico: dal Sud di solito si parte. E così, ogni anno, interi territori e comunità si svuotano, rimanendo immobili a guardare migliaia di figli, nipoti o coetanei partire. Il documentario ***Qui non c'è niente di speciale*** riprende questa vecchia storia per raccontare il suo [illegible] otagonisti del film – Peppino, Anna, Alessandro, Marco e Ginevra – hanno tra i venti e trent[illegible], al sud Italia hanno scelto di viverci, precisamente a San Vito dei Normanni, in provincia di Brindisi, in **Puglia**.



Sono storie individuali e collettive allo stesso tempo: di impegno nel recupero dei terreni confiscati alla criminalità, come fa l'azienda agricola **XFARM**, che promuove agricoltura sociale ed ecologica; di conservazione di tradizioni locali, come quella dell'arte del mandolino a cura del **Circolo Mandolinistico** del

mare rovine storiche, come fa il programma europeo **Project UnderwaterMuse** (https://www.italy-croatia.eu/web/underwatermuse), coinvolto anche nel **documentario**, o semplicemente oggetti di interesse archeologico invidiati in tutto il mondo.





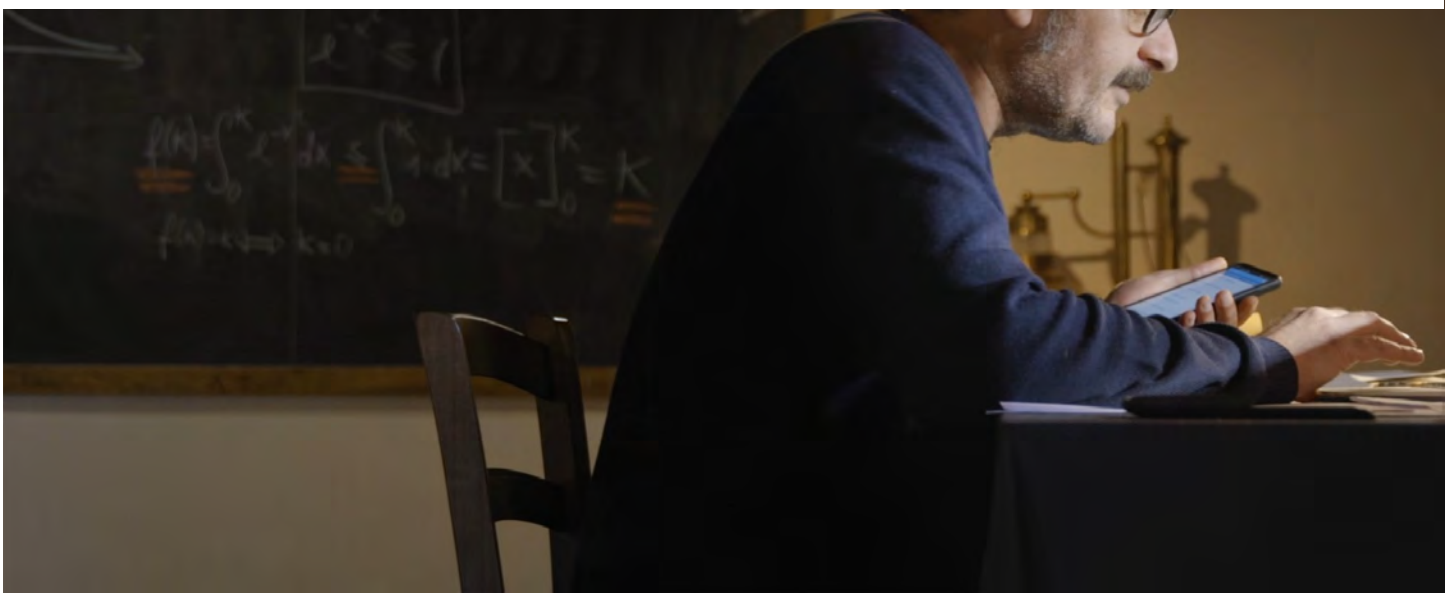
Salinadocfest, i vincitori del concorso Isole.doc / Uniti per l'ambiente

Giulia Ercolani Eventi Set 21st, 2022 0 Comment

Domenica 18 settembre, nella piazza di Santa Marina di Salina si è chiusa la XVI edizione del **SalinaDocFest,** il Festival del Documentario Narrativo ideato e diretto da **Giovanna Taviani**. Gran finale con il ricordo di **Ennio Morricone** e la proiezione in piazza di "**Ennio**", il bellissimo documentario di **Giuseppe Tornatore** a cui è andato il **Premio Irritec 2022**. Dopo il saluto in video del regista, impegnato a Roma nella preparazione del suo prossimo film, è stato **Marco Morricone** – fedele 'spalla' organizzativa del padre fino agli ultimi concerti – a ricordare il musicista e a ricevere il riconoscimento, consegnato sul palco da **Giulia Giuffrè**, Vice Presidente di SalinaDocFest Onlus e consigliere di amministrazione Irritec. La serata si è conclusa con un momento di profonda emozione: il sindaco di Lipari **Riccardo Gullo** ha annunciato al pubblico, la nuova ordinanza congiunta dei quattro comuni eoliani che conferisce la "**Cittadinanza Onoraria a Paolo Taviani e alla memoria di Vittorio Taviani**". Commovente il ringraziamento di Paolo Taviani, letto al pubblico della piazza dal nipote diciannovenne: "*Anche a nome di Vittorio, ringrazio gli eoliani e i loro sindaci per il generoso riconoscimento. Non vi aspettate parole solenni, dirò semplicemente che sono commosso. Anche perché questo ragazzo che legge, Sebastiano, è uno dei nostri nipoti, che sono sette come le isole Eolie, di cui ora siamo cittadini Vittorio ed io. Amo le coincidenze – e questa è proprio bella, carica di futuro. Vero ragazze e ragazzi?! E voi date una mano a chi cerca di impedire che questo mondo si distrugga, proteggete anche voi la bellezza delle nostre amate isole. Tanta bellezza.*"

Annunci Google

Nascondi annuncio Perché questo annuncio?



Cuore della cerimonia è stata, naturalmente, la premiazione dei film vincitori del **Concorso Nazionale Isole.Doc / Uniti per l'ambiente.** Il presidente della giuria **Roberto Andò**, interpretando il senso profondo di questa esperienza del SalinaDocfest affidata a una giuria di studenti, è stato in ascolto delle loro ragioni e ha raccolto un interesse per alcuni film che in particolare interpretano emozioni e disagi condivisi da loro. La mediazione fra i valori formali dei film e il coinvolgimento di vita dei giovani ha fornito un verdetto chiaro:

Il **Premio Signum al miglior documentario in concorso** (1000 euro e targa cappero d'argento, realizzata da Roberto Intorre) è stato assegnato dalla giuria degli studenti dell'Istituto Superiore Isa Conti Eller Vainicher di Lipari coordinati dalla professoressa Maria Antonietta Drago e dal professor Giacomo Montecristo e guidati da Roberto Andò a **"QUI NON C'È NIENTE DI SPECIALE"** di Davide Crudetti. *"Un film che nel presentare quasi programmaticamente l'immagine felice di una comunità fornisce ai giovani una visione di speranza e la prospettiva che la vita non sia sempre altrove."* Ha consegnato il premio al regista **Martina Caruso**, la giovane chef stellata dell'Hotel Signum. La giuria ha deciso di assegnare anche due menzioni speciali. Prima Menzione Speciale a **"QUELLO CHE CONTA"** di Agnese Giovanardi, *"un film che si incide per l'umanità del personaggio protagonista: il professore che cerca di tenere insieme in un momento critico l'esperienza umana dell'insegnare."* Seconda Menzione Speciale a **"VENEZIA ALTROVE"** di Elia Romanelli, *"per l'originalità narrativa e la compiutezza formale."*

Annunci Google

Nascondi annuncio Perché questo annuncio?



La festa è andata avanti a mezzanotte con **"Ballando con le colonne sonore"**, un DJ Set a cura del musicista e Music Selector **Gianmarco Diana**, realizzato in collaborazione con ACMF – Associazione Compositori Musica per Film.

Candlelight

Lasciati trasportare dall'atmosfera mozzafiato, e appieno una serata irripetibile

Fever

CONDIVIDI

Twitter Facebook G-plus Linkedin Reddit Pintrest

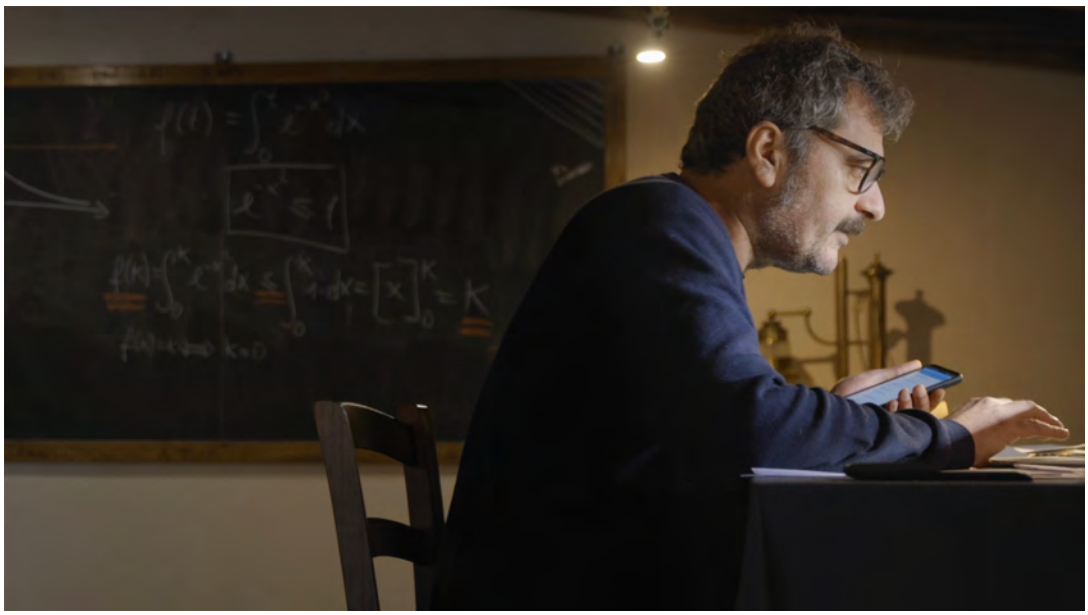


Giulia Ercolani

"Ogni volta che vedo un film al cinema è magico, non importa quale sia la trama" [Steven Spielberg]

Al SALINADOCFEST 2022 il Premio Signum a “Qui non c’è niente di speciale” di Davide Crudetti

Da **Marcon Sabrina** - 21 Settembre 2022





Domenica 18 settembre, nella piazza di Santa Marina di Salina si è chiusa la XVI edizione del SalinaDocFest, il Festival del Documentario Narrativo ideato e diretto da **Giovanna Taviani**. Gran finale con il ricordo di **Ennio Morricone** e la proiezione in piazza di “**Ennio**”, il bellissimo documentario di **Giuseppe Tornatore** a cui è andato il **Premio Irritec 2022**. Dopo il saluto in video del regista, impegnato a Roma nella preparazione del suo prossimo film, è stato **Marco Morricone,** fedele ‘spalla’ organizzativa del padre fino agli ultimi concerti.

Nel corso della serata il sindaco di Lipari **Riccardo Gullo** ha annunciato al pubblico il conferimento della “**Cittadinanza Onoraria a Paolo Taviani e alla memoria di Vittorio Taviani**”

Giacomo Montecristo e guidati da Roberto Andò a “**QUI NON C’È NIENTE DI SPECIALE”** di Davide Crudetti. *“Un film che nel presentare quasi programmaticamente l’immagine felice di una comunità fornisce ai giovani una visione di speranza e la prospettiva che la vita non sia sempre altrove.”* La giuria inoltre, ha deciso di assegnare anche due menzioni speciali. Prima Menzione Speciale a “**QUELLO CHE CONTA”** di Agnese Giovanardi, *“un film che si incide per l’umanità del personaggio protagonista: il professore che cerca di tenere insieme in un momento critico l’esperienza umana dell’insegnare.”* Seconda Menzione Speciale a “**VENEZIA ALTROVE”** di Elia Romanelli, *“per l’originalità narrativa e la compiutezza formale.”*

TRAILER FILM PREMIATI

https://www.dropbox.com/sh/m2d5hdp1nizat5e/AADc_ggL9RB0yn0rmmScjPJda?dl=0

Marcon Sabrina

22 Settembre 2022



FERTILE, SUCCESSO PER IL DOCUFILM DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE LE DONNE DELL'ORTOFRUTTA

Il SalinaDocFest è un festival internazionale dedicato al "documentario narrativo", che si svolge ogni anno nell'isola di Salina, nelle Eolie. La XVI edizione della manifestazione cinematografica, diretta e fondata da Giovanna Taviani, si è conclusa domenica 18 settembre con un'ottima risposta di pubblico in termini di partecipazione e successo ottenuto.

Tra i 7 documentari in concorso nel 2022 anche "Fertile", del regista Alessandro Quadretti.

Fertile è il primo lungometraggio italiano dedicato al mondo dell'ortofrutta, raccontato dalle donne che ne sono protagoniste, e ne mostra le fatiche, le gioie, le delusioni e l'impegno. Le donne rappresentano il 70% della forza lavoro in ortofrutta ma troppo spesso non hanno sufficiente voce. Il docufilm parla di loro, mette a nudo la loro identità e la passione per la terra, per la natura e per l'ambiente. È un

modo per celebrare tutte coloro che con caparbietà hanno unito le forze per coltivare insieme la parità.

“La partecipazione al SalinaDocFest, come prima selezione ad un festival cinematografico, è un risultato davvero importante”, commenta Quadretti. “Un’esperienza molto bella, condivisa con altri registi e scandita dalle proiezioni mattutine dei documentari in concorso mentre, nel pomeriggio e alla sera, è stata arricchita da presentazioni di libri, incontri, visioni di film con personaggi di spicco del cinema e della letteratura cinematografica. L’ottima accoglienza da parte dei presenti in sala è stata poi un’ulteriore conferma, non affatto scontata, della bontà del lavoro svolto insieme all’Associazione. Partendo dalla necessità di raccontare uno spaccato del nostro Paese, fatto di quotidianità, imprenditrici, organismi e associazioni, ci siamo sforzati di realizzare un documentario il più distante possibile dal film istituzionale. Ci siamo concentrati su un taglio narrativo che mettesse al centro le storie delle persone, i territori, il lavoro. L’Associazione e io ci siamo resi conto che avrebbe avuto senso fare un film solo se questo avesse permesso alle donne di questo settore di raccontarsi in un modo nuovo, inusuale per le loro abitudini comunicative, così da raggiungere non i consumatori, bensì gli spettatori. Fertile è un racconto corale che muovendosi tra testimonianze di successi, discriminazioni, coraggio e perdite, cerca sempre di mettere al centro il paesaggio umano. Il frutto di tutto questo è una proposta inedita”, ha concluso il regista.

Fortemente voluto dall’Associazione Nazionale Le Donne dell’Ortofrutta, il documentario è dedicato a Annabella Donnarumma, socia dell’associazione recentemente scomparsa.

Il progetto è stato realizzato da Officinemedia grazie ai tanti donatori e alle tante donatrici del crowdfunding e ai coproduttori (Citrus l’Orto Italiano, Consorzio Bestack, Coop CPR System, OrtoRomi, Macfrut, Mazzoni Group, Radicchio di Treviso IGP e Variegato di Castelfranco IGP, Sal Frutta, TurismiAmo).

Fonte: Associazione le Donne dell’Ortofrutta

https://foglie.tv/fertile-successo-per-il-docufilm-dellassociazione-nazionale-le-donne-dellortofrutta/



ITALIA FRUIT NEWS



Lunedì 26 Settembre 2022 | Home | Chi siamo | Pubblicità | Contatti | Multimedia | Cerca nel sito | Seguici su:

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER



Giovedì 22 Settembre 2022

MERCATI & IMPRESE

Donne dell'Ortofrutta, Fertile presentato al SalinaDocFest

Il **SalinaDocFest** è un festival internazionale dedicato al "documentario narrativo", che si svolge ogni anno nell'isola di Salina, nelle Eolie. La XVI edizione della manifestazione cinematografica, diretta e fondata da Giovanna Taviani, si è conclusa domenica 18 settembre con un'ottima risposta di pubblico in termini di partecipazione e successo ottenuto.
Tra i 7 documentari in concorso nel 2022 anche il "nostro" **Fertile**, del regista **Alessandro Quadretti**.

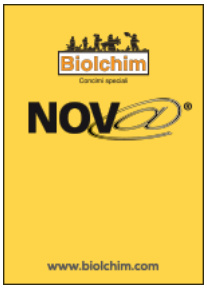
































Fertile è il primo lungometraggio italiano dedicato al mondo dell'ortofrutta, raccontato dalle donne che ne sono protagoniste e ne mostra le fatiche, le gioie, le delusioni e l'impegno. **Le donne rappresentano il 70% della forza lavoro in ortofrutta** ma troppo spesso non hanno sufficiente voce. Il docufilm parla di loro, mette a nudo la loro identità e la passione per la terra, per la natura e per l'ambiente. È un modo per celebrare tutte coloro che con caparbietà hanno unito le forze per coltivare insieme la parità.



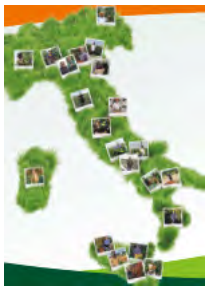
"La partecipazione al SalinaDocFest, come prima selezione ad un festival cinematografico, è un risultato davvero importante", commenta Quadretti. "Un'esperienza molto bella, condivisa con altri registi e scandita dalle proiezioni mattutine dei documentari in concorso mentre, nel pomeriggio e alla sera, è stata arricchita da presentazioni di libri, incontri, visioni di film con personaggi di spicco del cinema e della letteratura cinematografica. L'ottima accoglienza da parte dei presenti in sala è stata poi un'ulteriore conferma, non affatto scontata, della bontà del lavoro svolto insieme all'Associazione. Partendo dalla necessità di raccontare uno spaccato del nostro Paese, fatto di quotidianità, imprenditrici, organismi e associazioni, ci siamo sforzati di realizzare **un documentario il più distante possibile dal film istituzionale**. Ci siamo concentrati su un taglio narrativo che mettesse al centro le storie delle persone, i territori, il lavoro. L'Associazione e io ci siamo resi conto che avrebbe avuto senso fare un film solo se questo avesse permesso alle donne di questo settore di raccontarsi in un modo nuovo, inusuale per le loro abitudini comunicative, così da raggiungere non i consumatori, bensì gli spettatori. Fertile è un racconto corale che muovendosi tra testimonianze di successi, discriminazioni, coraggio e perdite, cerca sempre di mettere al centro il paesaggio umano. Il frutto di tutto questo è una proposta inedita", ha concluso il regista.



Fortemente voluto dall'**Associazione Nazionale Le Donne dell'Ortofrutta**, il documentario è **dedicato a Annabella Donnarumma**, socia dell'associazione recentemente scomparsa.
Il progetto è stato realizzato da Officinemedia grazie ai tanti donatori e alle tante donatrici del crowdfunding e ai coproduttori (Citrus l'Orto Italiano, Consorzio Bestack, Coop Cpr System, OrtoRomi, Macfrut, Mazzoni Group, Radicchio di Treviso IGP e Variegato di Castelfranco Igp, Sal Frutta, TurismiAmo).

Ecco il trailer:













FONDAZIONE CON IL SUD

(https://www.fondazioneconilsud.it/)

Home › News › “Qui non c’è niente di speciale” premiato al Salina Doc Fest

IT (HTTPS://WWW.FONDAZIONECONILSUD.IT/NEWS/QUI-NON-CE-NIENTE-DI-SPECIALE-PREMIATO-AL-SALINA-DOC-FEST/)
EN (HTTPS://WWW.FONDAZIONECONILSUD.IT/EN/)

menu

“Qui non c’è niente di speciale” premiato al Salina Doc Fest

23 Settembre 2022



> “***Un film che nel presentare quasi programmaticamente l’immagine felice di una comunità fornisce ai giovani una visione di speranza e la prospettiva che la vita non sia sempre altrove.”***

Con questa motivazione, “**Qui non c’è niente di speciale**” (Italia, 2022, 65), il film del regista **Davide Crudetti** scritto con Paola Di Mitri, ha ricevuto il **Premio Signum al Miglior Documentario del Concorso Nazionale Isole.Doc // Uniti per l’ambiente al Salina Doc Fest**

Questo sito prevede l’utilizzo di cookie. Si prega di specificare quali tipi accettare:
Solo tecnici Tutti Ulteriori informazioni (https://www.fondazioneconilsud.it/informativa-cookies.pdf)

2022. Il premio è stato assegnato dalla Giuria Studenti dell’Istituto Superiore Isa Conti Eller Vainicher di Lipari coordinati dalla prof. Maria Antonietta Drago e dal prof. Giacomo Montecristo (sindaco di Leni), guidati da **Roberto Andò**.

Ideato nel 2007 da Giovanna Taviani, il festival internazionale del documentario narrativo che si svolge nell’arcipelago siciliano delle Eolie è il festival di riferimento per il documentario. Con uno storico di oltre 1.500 film iscritti e 400 proiettati, 1.000 tra registi e produzioni provenienti da 12 paesi, 200 giornalisti accreditati, 700 ospiti speciali e attraverso il gemellaggio con festival del documentario di ogni parte del mondo il *SalinaDocFes*t si è affermato tra gli eventi di punta per il cinema documentaristico internazionale ed è uno dei protagonisti del processo che negli ultimi anni ha trasformato il “documentario narrativo” in un genere capace di grande impatto popolare.

Il film, prodotto da **Apulia Film Commission e da Fondazione CON IL SUD nell’ambito del Social Film Production Con il Sud**, realizzato in collaborazione con **XFARM Agricoltura prossima**, **Circolo Mandolinistico – San Vito dei Normanni**, distribuito da **ZaLab,** racconta le storie Peppino, Anna, Alessandro, Marco e Ginevra, giovani che hanno deciso di restare nel Sud Italia.

C’è stato un tempo in cui il Mediterraneo era il mare del presente e non quello del passato, in cui le genti arrivavano per fermarsi e da qui nessuno partiva. Oggi, dal sud al nord dell’Italia c’è una sola via invece, di quelle strette a senso unico: dal Sud di solito si parte. E così, ogni anno, interi territori e comunità si svuotano, rimanendo immobili a guardare migliaia di figli, nipoti o coetanei partire. **“Qui non c’è niente di speciale”** riprende questa vecchia storia per raccontare il suo contrario: i protagonisti del film – Peppino, Anna, Alessandro, Marco e Ginevra – hanno tra i venti e trent’anni, al sud Italia hanno scelto di viverci, precisamente **a San Vito dei Normanni, in provincia di Brindisi, in Puglia.** Sono storie individuali e collettive allo stesso tempo: di impegno nel recupero dei terreni confiscati alla criminalità, come fa l’azienda agricola **XFARM**, che promuove agricoltura sociale ed ecologica; di conservazione di tradizioni locali, come quella dell’arte del mandolino a cura del **Circolo Mandolinistico** del paese (fondato nel 1934), cultura musicale che coinvolge da decenni la comunità, colonna sonora di tutto il documentario. Mattone dopo mattone, ulivo dopo ulivo, i protagonisti creano case e terreni coltivati, si ritrovano nelle piazze e nei poderi recuperati per godere insieme dei frutti della terra, salvano dal fondo del mare rovine storiche (come fa il programma europeo **Project UnderwaterMuse**, coinvolto nel film), o semplicemente oggetti di interesse archeologico invidiati in tutto il mondo.

IL TRAILER:

Questo sito prevede l’utilizzo di cookie. Si prega di specificare quali tipi accettare:

Solo tecnici | Tutti | Ulteriori informazioni (https://www.fondazioneconilsud.it/informativa-cookies.pdf)

Made in Sicily



Liliana Rosano | Settembre 24, 2022

Donpasta: musica, storie e farina

Liliana Rosano

> *Pugliese, economista, dj ed esperto di gastronomia, Donpasta, è considerato dal New York Times uno dei più inventivi attivisti del cibo: "Nella narrazione italiana del Made in Italy il valore del cibo sta tutto nella bellezza e ricchezza dei piccoli artigiani"*

Ama definirsi un'attivista del cibo, un antropologo alla ricerca delle piccoli grandi storie. Daniele De Michele, in arte Donpasta, mette insieme musica, documentario, racconto, cucina, con lo stesso spirito del mixing e mastering da deejay, professione con la quale ha iniziato da ragazzino. Oggi, dopo cinque libri, due docu-film, diverse web serie e serie televisive, spettacoli in tournée, continua la sua missione nel diffondere il valore del

cibo attraverso le piccole grandi storie italiane. Quelle del Made in Italy, dice lui, la vera eccellenza. Lo abbiamo incontrato a Salina, durante l'ultima edizione del SalinaDocFest, dove ha presentato la preview del documentario *Donpasta alle Eolie // Primo capitolo: Salina,* prodotto dall'Assessorato alle Attività Produttive della Regione Siciliana.

Il documentario 'Donpasta alle Eolie / Primo capitolo, Salina, nato da una tua idea insieme a Giovanna Taviani, direttrice artistica del SalinaDocFest , vuole raccontare la tipicità del prodotto enogastronomico di Salina attraverso la narrazione delle attività di produttori, chef e trasformatori. Due sono gli elementi principali: il racconto corale e quello individuale. Quali sono gli obiettivi che hai voluto mettere in luce?

"La convivenza delle storie individuali dentro il racconto corale è sicuramente non solo una scelta stilistica legata alla narrazione ma ha un profondo significato intrinseco alla stessa natura dell'Isola. Salina è un insieme di storie tutte legate dal senso di appartenenza a qualcosa di più grande, a questo rapporto consapevole con la natura, alla qualità del prodotto agricolo e gastronomico e al senso di protezione delle tradizioni. Il mio obiettivo è quello di mettere in evidenza questo legame con il territorio sia a livello dei protagonisti che in riferimento allo stesso festival. Non vogliamo che sia un festival autoreferenziale e intellettuale. Vogliamo sempre di più confermare ed affermare questo rapporto e legame con il territorio".

Cosa lega le storie e come sono state scelte?

"Le storie sono legate da questa profonda consapevolezza, appartenenza e legame con la natura. C'è un rispetto profondo, una convivenza pacifica e armoniosa con l'ecosistema naturale. Tutti i protagonisti puntano alla qualità dei prodotti e a difendere le tradizioni. La vera innovazione sta nel mantenere e continuare le tradizioni".

Quale storia ti ha colpito di più?

"La storia di Francesco Fenech e del modo in cui ha gestito il problema della trasmissione della sua attività, facendo eccezione a quelle che sono le regole ancestrali del modello di trasmissione rurale. Consapevole che il figlio non vorrà prendere in mano l'attività, ha deciso di cedere una parte al suo assistente di origine marocchina. Questo gesto rivela anche un aspetto non facilmente visibile ma che esiste a Salina: la presenza importante dell'operosa comunità marocchina e l'integrazione".

Si può parlare di un vero e proprio modello Salina?

"Assolutamente sì. L'Isola è già un modello di turismo ecologico e green che si candida a essere esportato anche in tutto l'arcipelago. Salina ha dimostrato grande consapevolezza rispetto a questa sua natura green ed ecologica. Una consapevolezza che si è tradotta in un punto di forza e un volano per un turismo ecologico che sta avendo sempre più riscontro".

Qual è il tuo legame con Salina?

"Vengo da Otranto e il mare per me è appartenenza, identità. A Salina sono stato invitato a presentare due miei docu-film, I Naviganti e I Villani. Ogni volta mi colpisce questa armonia urbanistica, questa profondità. Mi piace pensare che sia un questo piccolo paradiso dove non ci sono deturpazioni ambientali e modelli di turismo di massa che distruggono la comunità locale".

Tu hai sempre raccontato il cibo attraverso la chiave antropologica, sottolineando l'importanza delle piccole storie.

"Il valore del cibo nella narrazione italiana del Made in Italy sta tutto nella bellezza e ricchezza dei piccoli artigiani. A un certo punto, è prevalso il racconto delle eccellenze che sembrava tradire e sacrificare le piccole storie, quelle dei piccoli produttori. Ricordiamoci sempre che il *Made in Italy*, le vere eccellenze italiane sono legate allo straordinario lavoro dei piccoli artigiani e produttori. È questa la nostra forza".

Speciale Tradizione e Innovazione nella cucina eoliana continua con i successivi capitoli dedicati alle altre isole dell'arcipelago. Quale altra isola ti affascina?

"Stromboli è sicuramente il mio sogno cinematografico e sto lavorando per continuare a raccontare l'universo gastronomico eoliano. L'obiettivo rimane lo stesso: le piccole grandi storie, quelle vere".

Foto di Maurizio Zambito

Share:

EVENTI / CINEMA

Il documentario "Venezia Altrove" proiettato per la prima volta nella città lagunare



DOVE

Teatrino di Palazzo Grassi

Campo San Samuele, 3231

QUANDO

Dal 06/10/2022 al 06/10/2022

19.30

PREZZO

GRATIS

ALTRE INFORMAZIONI

Redazione

30 settembre 2022 16:39

Giovedì 6 ottobre, al Teatrino di Palazzo Grassi, verrà proiettato il documentario ***Venezia Altrove***, di cui abbiamo scritto qui e qui.

Diretto dal regista Elia Romanelli, il film ha riscosso notevole successo presso i più prestigiosi festival dedicati alla settimana arte, da Rotterdam a Los Angeles, vincendo a Tirana e ricevendo una menzione speciale al Salina Doc Festival di Giovanna Taviani. A marzo, inoltre, è stato insignito del premio per il miglior ritratto a Le Festival International du Film sur l'Art à Montréal.

Ora il documentario "torna a casa", proprio nella città cui è dedicato, per essere ammirato anche dalla cittadinanza lagunare. Appuntamento quindi per il **6 ottobre** a Palazzo Grassi. La proiezione, introdotta dal regista, inizierà alle **19.30**.

Ingresso libero fino a esaurimento posti. Ulteriori informazioni sono disponibili online.

La trama

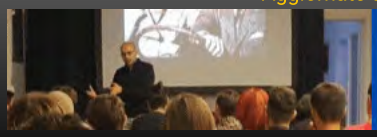
Venezia Altrove racconta le molte rappresentazioni e interpretazioni della città lagunare. Seguendo la suggestione letteraria proposta da Italo Calvino ne *Le città invisibili*, Elia Romanelli si interroga sull'iconografia e, allo stesso tempo, sull'unicità del capoluogo veneto. Le infinite rappresentazioni di Venezia nel mondo rafforzano il sedimentarsi di uno stereotipo nell'immaginario collettivo ma, contemporaneamente, ne ribadiscono l'autenticità: non a caso l'interrogativo posto da Romanelli è «Come vive una città nel nostro immaginario?». Il documentario apre così un dialogo con lo spettatore sull'impatto culturale di un luogo, sul potere dell'immaginazione e sulla tragedia della perdita.

Ottieni indicazioni con i mezzi pubblici verso: Teatrino di Palazzo Grassi

Linee che fermano vicino a Campo San Samuele, 3231

moovit

Crea il tuo widget



UNICINEMA

Qui non c'è niente di speciale, di Davide Crudetti

Storie di chi decide di rimanere dove invece tutti fuggono. Davide Crudetti riprende volti di giovani generazioni che bilanciano tradizione e innovazione. Vincitore del SalinaDocFest 2022

1 Ottobre 2022 | di **Sarah D'Amora**



SCUOLA DI CINEMA SENTIERI SELVAGGI: APERTE LE ISCRIZIONI ANNO 2022-23



Qui non c'è niente di speciale di Davide Crudetti è il documentario vincitore del SalinaDocFest 2022. *"Il film è la storia del passato osservando il presente"* ha dichiarato il regista. *"È la testimonianza di*

un'emigrazione costante, osservando le vite di chi ha deciso di restare, è il racconto di una ricostruzione che ha ben chiare le rovine su cui costruisce. E poi è la storia di un tentativo di rinascita, della ricerca faticosa di un'alternativa futura possibile, della forza di non dare nulla per scontato."

UNICINEMA – UNA NUOVA IDEA DI UNIVERSITÀ, per Fare Cinema



Precisamente nella Puglia, a San Vito dei Normanni, Crudetti ha deciso di rappresentare luoghi che lo hanno colpito per la quantità di ruderi e rovine antiche. C'è come una volontà di fermare il tempo, di far sì che il cordone ombelicale che unisce quel popolo alla propria terra non venga reciso. Qui si intersecano storie individuali e collettive allo stesso tempo. Di impegno nel recupero dei terreni confiscati alla criminalità, come fa l'azienda agricola XFARM, che promuove agricoltura sociale ed ecologica. Di conservazione di tradizioni locali, quali l'arte del mandolino a cura del circolo. Subacquei che esplorano la profondità e tentano di portare alla luce rovine storiche. Passato, presente e forse anche futuro si intersecano nella vita della piccola comunità nelle storie di chi tenta di valorizzare la propria terra.

SCUOLA DI SCENEGGIATURA: LA SPECIALIZZAZIONE



Crudetti riprende volti di giovani generazioni che bilanciano tradizione e innovazione. Chi recupera terreni appartenenti prima alla mafia perché crede che possa nascere qualcosa dove c'era prima l'illegalità. Chi cerca antiche rovine nel mare non dimentica il passato e chi porta avanti le tradizioni dà ninfa vitale al paese. L'umanità è in primo piano in questo documentario, sono storie semplici, ma i personaggi sono eroi silenziosi che decidono di rimanere dove tutti fuggono. Il fare gruppo diventa l'unica alternativa al suono del silenzio di un territorio dove *non c'è niente di speciale*, ma non si sa come si forma l'identità di ciascuno degli abitanti.

La valutazione del film di Sentieri Selvaggi

3 ★★★☆☆

Il voto dei lettori 0 (0 voti) ☆☆☆☆☆


SalinaDocFest
FESTIVAL INTERNAZIONALE DEL DOCUMENTARIO NARRATIVO
XVI EDIZIONE
DIASPORE
INCONTRI
E METAMORFOSI
romacasadelcinema30giugno-3luglio2022
salinaisoleEolie(me)15-18settembre2022
FotografiaCrisToalaOlivares

RADIO E TV

LIVE Inblu notizie

PODCAST

Indovina chi viene a pranzo prima parte 06.06.2022

5:36 / 30:00

06 giugno 2022



Rai Radio 3

0:00

Rai Radio 3

Hollywood Party

Nanni Moretti e i film dell'estate

Nanni Moretti è in studio per presentare il programma dell'Arena Nuovo Sacher (25 giugno - 31 luglio) e Bimbi belli, la storica rassegna romana dedicata ai migliori esordi del cinema italiano di quest'anno, selezionati dal regista di Tre piani. Un appuntamento fisso per i cinefili della Capitale, ma anche l'occasione - per tutte le ascoltatrici e gli ascoltatori - di scoprire quali sono, secondo Nanni Moretti, i film che bisogna sicuramente recuperare o rivedere. Si inizia il 25 giugno con "Ennio" di Giuseppe Tornatore, per poi proseguire con un ricco programma di proiezioni di film italiani, internazionali e ospiti tra cui Mario Martone, Giuseppe Bonito e

Homepage Canali I miei podcast Esplora Altro

YouTube IT

SALTA LINK DI NAVIGAZIONE

SALINADOCFEST - La presentazione alla Casa del Cinema

8 visualizzazioni **23 giu 2022** Al via la sedicesima edizione del Salina Doc Fest, dal 30 giugno al 3 luglio. Quest'anno la tematica è "Diaspore, incontri e metamorfosi". ...altro

1 Non mi piace Condividi Scarica Clip Salva ...

Cinema Italiano
679 iscritti
ISCRIVITI

Commenti Aggiungi un commento...

Tutti | Video correlati | Dal vivo | Caricamenti recenti | Guardati



David Bowie – Life On Mars? (Official Video)
David Bowie
39 Mln di visualizzazioni • 7 anni fa



Felicitazioni! G.L Ferretti e M.Zamboni presentano il "Libretto rozzo dei CCCP e CSI" con D.Brullo
STRAGOG
34.489 visualizzazioni • 2 mesi fa



Raiperunanotte - Monicelli: “La speranza è una trappola inventata dai padroni”

ASCOLTA LA DIRETTA

la scaletta della puntata settimanale ● giovedì 23 giugno 2022 ore 14

Data di trasmissione: Giovedì 30 Giugno 2022 - 07:00

[TuttaScenaCinema]

[VIsionari]



TUTTA SCENA CINEMA

giovedì 30 giugno 2022 ore 14

ospiti:

● Ilaria Maria Sala, autrice del libro 'L'Eclissi di Hong Kong', presenta il documentario **REVOLUTION OF OUR TIMES** (HK, 2021) di Kiwi Chow
al cinema da giovedì 30 giugno 2022
https://tuttascena1.wordpress.com/2022/06/28/ilaria-maria-sala-revoluti…
● la regista Alessandra Coppola presenta il suo documentario **LA RESTANZA** (BE/I, 2021)
Roma – Spazio Apollo 11, giovedì 30 giugno 2022
https://tuttascena1.wordpress.com/2022/06/28/alessandra-coppola-la-rest…

● il co-regista Marco Scotuzzi presenta il film **LE VOCI SOLE** (I, 2022)
al cinema dal 04 al 06 luglio 2022
https://youtu.be/08qKzExy6ck
● Giovanna Taviani, direttrice artistica, presenta la 16^ edizione del **SALINADOCFEST**
Roma – Casa del Cinema, 30 giugno > 03 luglio 2022
https://tuttascena1.wordpress.com/2022/06/29/giovanna-taviani-salinadoc…
● Maurizio Di Rienzo, direttore artistico, presenta la 23^ edizione di **ShorTS - international film festival**
Trieste, 01>09 luglio 2022
https://tuttascena1.wordpress.com/2022/06/29/maurizio-di-rienzo-shorts-…
● Cristiano Gerbino, co-direttore artistico, presenta la 3^ edizione della rassegna **FILM SOCIETY**
Roma – 3 arene tematiche, 28 giugno > 0settembre 2022
https://tuttascena1.wordpress.com/2022/06/28/cristiano-gerbino-film-soc…
● Mario Sesti, il curatore, presenta la 10^ edizione di **Cinema al MAXXI**
Roma, 16 giugno > 28 luglio 2022
https://tuttascena1.wordpress.com/2022/06/26/mario-sesti-cinema-al-maxx…
● Leandro Pesci dell'ANEC Lazio presenta l'arena **CINEVILLAGE**
Roma – largo Ravizza, 27 giugno > 07 settembre 2022
https://tuttascena1.wordpress.com/2022/06/24/cinevillage-monteverde/
● Alessandro Stellino del Festival dei Popoli presenta l'**OMAGGIO AD ALINA MARAZZI** nella rassegna 'Apriti Cinema'
Firenze - piazzale degli Uffizi, 01>27 luglio 2022
info festivaldeipopoli.org
● Sergio Sozzo di Sentieri Selvaggi, moderatore degli incontri di cinema del **LIBERA IL FUTURO FESTIVAL** - per valorizzare la creatività dei giovani con i giovani
Roma - Libreria Zalib, 28>30 giugno 2022
info https://www.sentieriselvaggi.it/libera-il-futuro-incontri-con-francesco…

SCARCERANDA
È uscita la scarceranda 2022! Ordinala subito.

Altre Iniziative



30 luglio - 8 agosto Campeggio di lotta ad Ostuni

Sab, 30/07/2022 - 02:00

ABBONATI

MENU CERCA LA STAMPA IL QUOTIDIANO ABBONATI ACCEDI



SALINADOCFEST

Giovanna Taviani: "il mio cinema e il mio festival cosi vicino a quello dei fratelli Taviani".

DI NICOLA ROUMELIOTIS

Approda a Roma il SalinaDocFest, alla Casa del Cinema dal 30 Giugno, con i suoi sei film documentari in concorso, di cui quattro anteprime nazionali e un'anteprima mondiale, Un festival creato e diretto da 16 anni dalla regista Giovanna Taviani, e che tornerà sull'isola di Salina dal 15 al 18 settembre. E sono tutti documentari narrativi i film presenti in questa nuova edizione con una particolare attenzione, quest'anno, ai doc d'animazione come *Persepolis* di Marjane Satrapi e *La strada dei Samouni* di Stefano Savona, per citarne alcuni. Tra i protagonisti di quest'anno Giuseppe Tornatore con *Ennio*, la scrittrice Nadia Terranova (Premio Ravesi Dal Testo allo Schermo), Leonardo Di Costanzo con *Ariaferma* che terrà anche una masterclass e Ricky Tognazzi (Premio Pistì) per il suo documentario *La voglia matta di vivere*, dedicato al padre Ugo Tognazzi, al quale il festival rende omaggio nell'anno del centenario.

24/06/2022 | 04:30

CONDIVIDI LINK EMBED

informazione pubblicitaria



Potrebbe interessarti anche

ABBONATI

MENU CERCA LA STAMPA IL QUOTIDIANO ABBONATI ACCEDI



SALINADOCFEST

Al SalinaDocFest c'e' "La voglia matta di vivere", il film dedicato ad Ugo Tognazzi. Ricky: "Ugo era veramente inarrestabile"

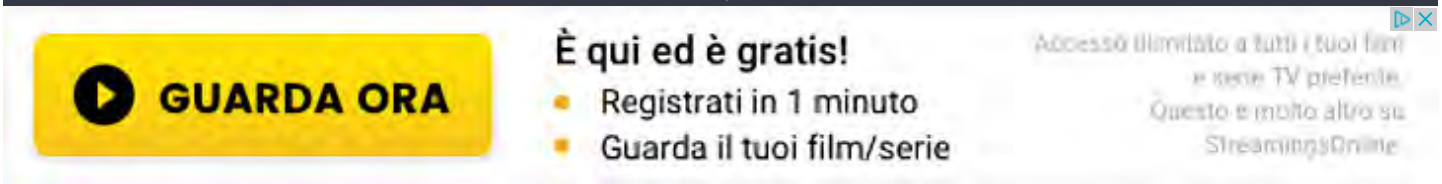
DI NICOLA ROUMELIOTIS

A cento anni dalla nascita di Ugo Tognazzi, tutta la famiglia si è riunita per rievocare in un film, la carriera e le amicizie, mentre il figlio maggiore Ricky ha ripercorso le tappe salienti del lungo percorso di Ugo, non solo come attore ma anche come padre. Un uomo, un artista, un grande attore capace di sorprendere, sempre nelle sue scelte artistiche, in grado di passare dai toni comici ai toni drammatici con una facilità e una credibilità davvero rare. *La voglia matta di vivere* è presente all'interno del SalinaDocFestival il festival diretto da Giovanna Taviani.

26/06/2022 | 05:53

CONDIVIDI LINK EMBED

informazione pubblicitaria



Potrebbe interessarti anche



sky



Incontri e metamorfosi al SalinaDocFest 2022

CINEMA 26 Giugno 2022

SHARE :

Roma e Salina sono protagoniste della XVI edizione del festival del Documentario Narrativo, ideato e diretto da Giovanna Taviani. Al via il 30 giugno nella Capitale, affronta quest'anno il tema "Diaspore incontri e metamorfosi" con anteprime nazionali e mondiali.

Conto alla rovescia per la sedicesima edizione del progetto SalinaDocFest – Festival Internazionale del Documentario Narrativo, promosso da Roma Capitale - Assessorato alla Cultura e quest'anno legato al tema *Diaspore incontri e metamorfosi*. A fare da cornice alla rassegna, in programma dal 30 giugno al 3 luglio 2022, è la Casa del Cinema - Villa Borghese, che ospiterà gli appuntamenti della kermesse ideata e diretta da Giovanna Taviani. Riflettori puntati, prima di tutto, sulle sei pellicole in concorso quest'anno, quattro delle quali presentate al festival in anteprima nazionale e una in anteprima mondiale. Due i focus di questa edizione: si va da quello intitolato *Le metamorfosi del linguaggio del reale. Il documentario d'animazione*, declinato fra proiezioni e masterclass, per arrivare a *Isole Vulcani Energia*, incentrato sul tema della tutela delle ricchezze ambientali. Nutrito il parterre degli ospiti che si susseguiranno nell'arco delle quattro giornate dell'evento, mentre ad assegnare il *Gran Prix Media Fenix al Miglior Documentario del Concorso Internazionale SDF 2022* è una commissione composta da Laura Delli Colli (Presidente), Igiaba Scego e Gioia Avvantaggiato. Previsto anche il *Premio Studenti Dams / Università degli Studi Roma Tre*.

IL SALINA DOC FEST ALLA CASA DEL CINEMA DI ROMA

Il cuore della manifestazione è rappresentato dalla proiezione delle opere in concorso, la cui visione è gratuita. A "sfidarsi", contendendosi il riconoscimento associato al *SalinaDocFest*, saranno il film ucraino *Terykony*, con cui il regista Taras Tomenko, originario di Kiev, lancia un appello per la pace a partire dalla storia di due bambini del Donbass, e l'opera *Ma vie en papier*: girata da Vida Dena fra Belgio, Francia e Iran nel 2022, ricostruisce il trauma della fuga e le speranze per un futuro in Europa di una famiglia siriana rifugiata a Bruxelles. In cartellone anche *Nous, etudiants!* di Rafiki Fariala, un racconto fra difficoltà e sogni della gioventù della Repubblica Centrafricana; *Bettina* di Lutz Pehnert, che accende i riflettori sulla vicenda della cantautrice tedesca Bettina Wegner (nata a Berlino Ovest e cresciuta a Berlino Est) da lei stessa ripercorsa; *Dida* di Nikola Ilić e Corina Schwingruber Ilić, a cavallo fra Svizzera e Serbia. Chiude la selezione, frutto del lavoro di Antonio Pezzuto, Annamaria Pasetti e Paola Cassano, il film italiano *Piazza*, con cui Karen Di Porto conduce gli spettatori nella quotidianità del quartiere ebraico romano e della sua comunità.

APPUNTAMENTO A SALINA A SETTEMBRE

Dopo Roma, questa edizione del festival nel segno di *Diaspore incontri e metamorfosi* (tema che invita a una riflessione "*sulla pluralità e il molteplice - nella storia, nel presente e nell'arte - a partire dalle molte ibridazioni che il linguaggio del documentario ha attraversato negli ultimi anni*"), si sposterà a Salina. Nell'isola eoliana, dal 15 al 18 settembre, l'appuntamento proseguirà con il concorso nazionale *Isole.Doc* e il conferimento di alcuni riconoscimenti, fra cui il *Premio Signum*.
[Immagine in apertura: photo Cris Toala Olivares]

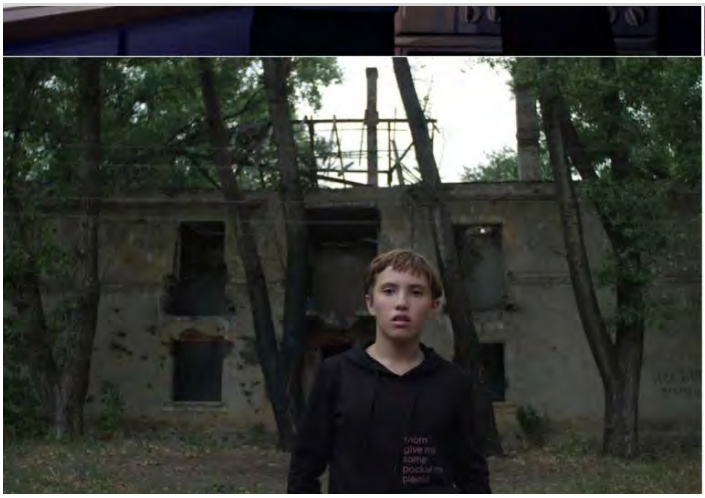
TI POTREBBE INTERESSARE



LOGIN









CINEMA

SalinaDocFest 2022 al via il 30 giugno. Il programma completo

29 giu 2022 - 17:45

Si apre domani alla Casa del Cinema di Roma la XVI edizione del SalinaDocFest 2022, la rassegna Internazionale del Documentario Narrativo diretto da Giovanna Taviani

CONDIVIDI

Iscriviti alla nostra newsletter per restare aggiornato sulle notizie di spettacolo

"Diaspore Incontri e Metamorfosi" E' questo il titolo scelto per il SalinaDocFest, il festival

del documentario narrativo nato da un'iniziativa di Giovanna Taviani e giunto ormai alla sua XVI edizione.
La selezione finale che arriverà dal 30 giugno al 3 luglio presso la Casa del Cinema di Roma prevede sei film in concorso, quattro anteprime nazionali e un'anteprima mondiale; Ucraina, Belgio, Francia, Iran, Repubblica Centrafricana, Repubblica Democratica del Congo, Arabia Saudita, Svizzera, Germania e Italia i paesi coinvolti. Tra gli ospiti, Salvatore Cusimano, Giorgio e Mario Palumbo, Vittorio Giardino, Paolo Mondani, David Polonsky, Stefano Savona, Cris Toala Olivares. Beppe Fiorello special guest della serata finale, domenica 3 luglio. Ad arricchire il calendario romano, due grandi finestre tematiche: "Le metamorfosi del linguaggio del reale. Il documentario d'animazione", articolata in proiezioni e masterclass, e "Isole Vulcani Energia", un focus dedicato alla scoperta e alla tutela delle ricchezze ambientali, realizzato in collaborazione con Green Salina Energy Days.

APPROFONDIMENTO

Eolie Music Fest 2022, il programma completo

Annunciati anche i Premi della sezione eoliana del festival: Premio Ravesi Dal Testo allo Schermo a Nadia Terranova, Premio Pistì a Ricky Tognazzi per il suo documentario La voglia matta di vivere, il Premio Irritec a Giuseppe Tornatore, il Premio SIAE a Leonardo Di Costanzo. "Tutelare il patrimonio cinematografico del nostro Paese è tra gli obiettivi che SIAE persegue promuovendo eventi come Salina Doc Fest. Essere tra i sostenitori del Festival del documentario narrativo è motivo di orgoglio per la nostra Società che da sempre è vicina agli autori del cinema italiano, appoggiandoli anche nelle battaglie per i loro diritti – ha dichiarato il Direttore Generale SIAE Gaetano Blandini - Sono particolarmente lieto che quest'anno il nostro Premio vada a Leonardo Di Costanzo, uno sceneggiatore e regista che con il suo stile essenziale riesce a passare dal documentario al cinema di finzione, sempre con lo sguardo ancorato al reale ".

Pubblicità





Trend Casa ti regala Chromecast con Google TV

eniplenitude.com

APPROFONDIMENTO

Al via il 29 giugno l'ottavo Varignana Music Festival

L'edizione di quest'anno vuole essere un invito alla riflessione sulla pluralità e il molteplice - nella storia, nel presente e nell'arte - a partire dalle molte ibridazioni che il linguaggio del documentario ha attraversato negli ultimi anni. Nel programma del festival, il racconto della realtà sarà declinato in tutte le sue forme, per attraversare insieme al pubblico un universo in cui trovano posto, accanto al documento e alla storia, le dimensioni inaspettate della lirica e del sogno. Ad assegnare il Gran Prix Media Fenix al Miglior Documentario del Concorso Internazionale SDF 2022 sarà una giuria composta da Laura Delli Colli (Presidente), Igiaba Scego e Gioia Avvantaggiato. Il Premio Studenti Dams / Università degli Studi Roma Tre consegnato dalla professoressa Ivelise Perniola, Presidente e coordinatrice della giuria studentesca.

APPROFONDIMENTO

Torna il Festival Mediterraneo tra musica e natura

I film in concorso – selezionati da Antonio Pezzuto, Anna maria Pasetti e Paola Cassano – sono (in ordine di proiezione): TERYKONY di Taras Tomenko (Ucraina 2022, 80' – Anteprima Italiana in collaborazione con Biografilm Festival), un appello alla pace e alla

speranza, nel racconto della vita, tra giochi e macerie, di due bambini del Donbass, in guerra dal 2014; MA VIE EN PAPIER di Vida Dena (Belgio, Francia, Iran 2022, 80' – Anteprima Italiana), in cui una famiglia siriana rifugiata a Bruxelles rivive il trauma della fuga e immagina il suo futuro, in un ritratto intimo fatto di disegni, canzoni e parole; NOUS, ETUDIANTS! di Rafiki Fariala (Repubblica Centrafricana, Francia, Arabia Saudita, Repubblica democratica del Congo 2022, 82' – presentato alla Berlinale 2022), dove il regista, insieme a tre amici come lui studenti universitari di Bangui, mostra le difficoltà e i sogni di una gioventù comunque pronta a costruire il futuro del suo paese; BETTINA di Lutz Pehnert (Germania 2022, 107 ' - Anteprima nazionale – presentato alla Berlinale 2022), la storia artistica e politica di Bettina Wegner, cantautrice tedesca nata a Berlino Ovest e cresciuta a Berlino Est (tra le sue canzoni più famose "Kinder – Children", cantata anche da Joan Baez), raccontata al regista dalla protagonista ora settantenne; DIDA di Nikola Ilić e Corina Schwingruber Ilić (Svizzera 2021, 78' - Anteprima nazionale), un'altra soggettiva tra due mondi: la Svizzera, dove Nikola vive da anni, e la Serbia dove è nato e dove vive la madre Dida, affetta da difficoltà di apprendimento e dipendente dalla nonna ormai invecchiata; PIAZZA di Karen Di Porto (Italia, 2022, 60'- Anteprima mondiale), uno sguardo personale sulla storia del cuore popolare del quartiere ebraico romano e della gente che lo abita, alla ricerca delle proprie radici identitarie e di quelle di tutto un popolo, in un percorso a ritroso attraverso la diaspora, dalla 'piazza' di oggi ad Israele.

APPROFONDIMENTO

Taormina Film Fest, Coppola: "Megalopolis, film che non so fare"

TAG:

FESTIVAL

TI POTREBBERO INTERESSARE



AD

SOOHEALTHY

[Galleria] 36 immagini del



AD

POST FUN

20 attori e le loro



AD

TAGLIA PREZZI

Taglia senza sforzi: usa la

sky VIDEO



LA TUA REAZIONE

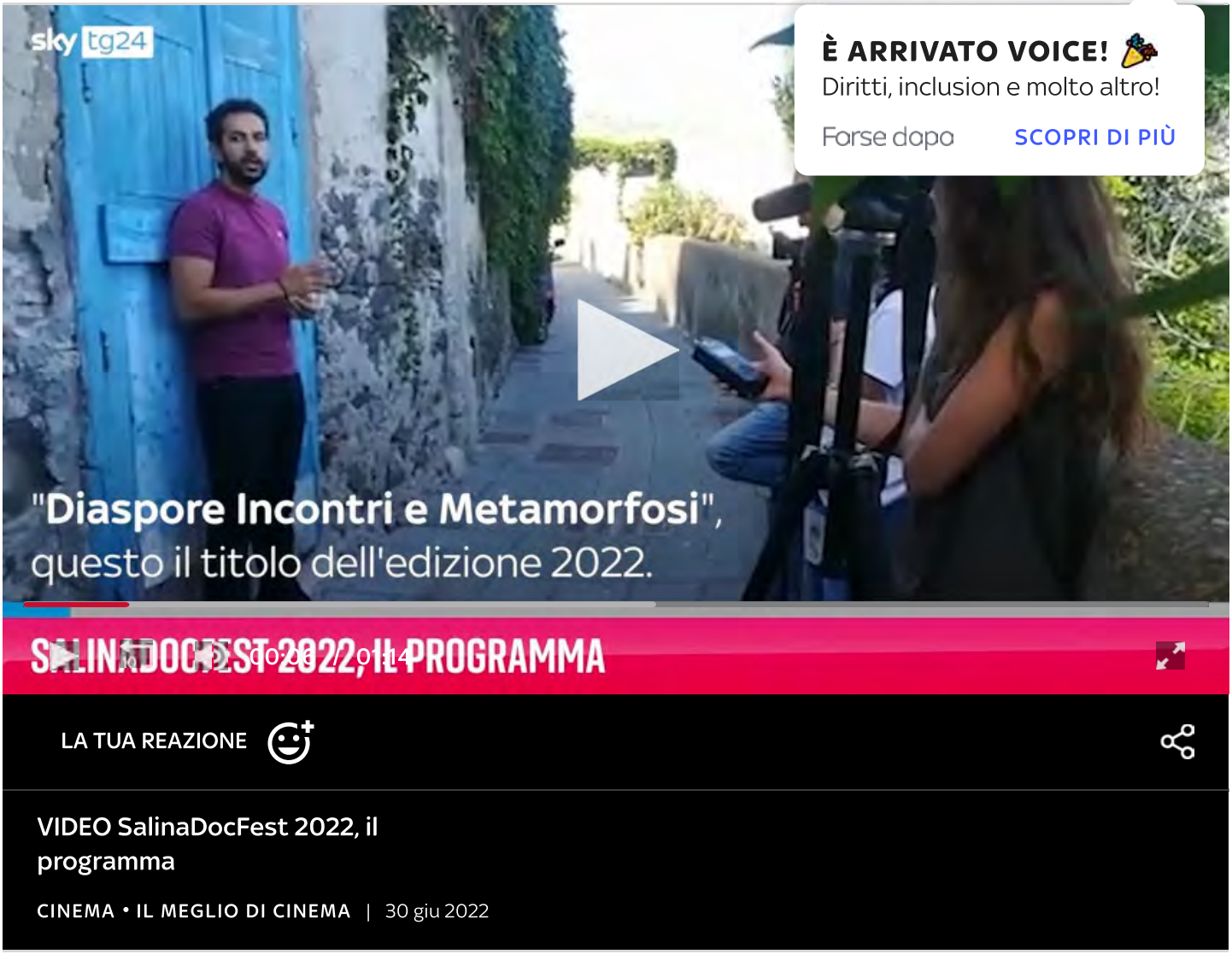
VIDEO SalinaDocFest 2022, il programma

CINEMA • IL MEGLIO DI CINEMA | 30 giu 2022

È qui ed è gratis!



sky VIDEO



È ARRIVATO VOICE!
Diritti, inclusion e molto altro!
Forse dopo SCOPRI DI PIÙ

LA TUA REAZIONE

VIDEO SalinaDocFest 2022, il programma

CINEMA • IL MEGLIO DI CINEMA | 30 giu 2022

CINEMA: I PIÙ VISTI





KAREN DI PORTO - In Piazza al Salina Doc fest

Alla Casa del Cinema la proiezione del documentario "Piazza", in occasione della XVI edizione del SalinaDocFest. La regista e sceneggiatrice Karen Di Porto ci parla dei temi centrali e delle difficoltà riscontrate durante le riprese.

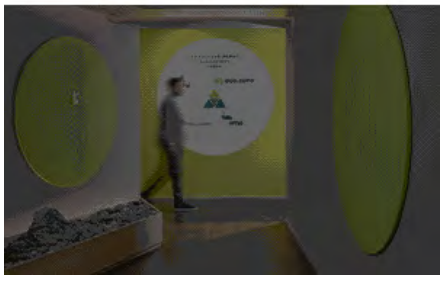
Mi piace 0

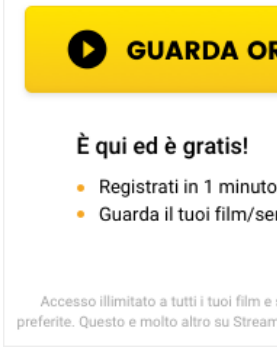


Servizio di Luca Marchese

05/07/2022, 17:04

fervo





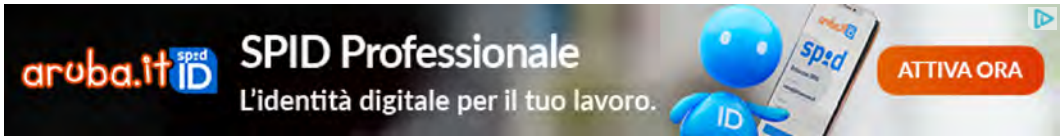
CINEMA - Ultime notizie XML

05/07 KAREN DI PORTO - In Piazza al Salina Doc
05/07 PREMIO MASSIMO TROISI 22 - Dal 12 al 1
05/07 PUNTASACRA FILM FEST 1 - Dal 6 al 10 lu
05/07 DOPPIO PASSO - Al via le riprese in Toscan
05/07 PREMI INTERNAZIONALI FLAIANO 49 - I v
05/07 CINE' 2022 - Inizia l'edizione numero 11
05/07 ARENAMEIS - Dal 6 luglio al 31 agosto .. E'
05/07 VENEZIA 79 - I film del Venice Gap-Financir
05/07 FRAMMENTI DOC - Quattro appuntamenti c

Archivio notizie

Links:
» Piazza
» Karen Di Porto
» Salina DOC Fest 2022

OFF - ORTIGIA FILM FESTIVAL 2022



Ricky Tognazzi, un anno in tour per ricordare i 100 anni di papà Ugo

Riceverà Premio Pisti al SalinaDocFest. Sul set a gennaio per fiction con Sabrina Ferilli
05 Agosto 2022 ore 10:10

Un anno, quello di Ricky Tognazzi, che sta trascorrendo "in gran parte in tour", in giro per l'Italia per partecipare alle varie celebrazioni per il papà Ugo in occasione del centenario della nascita; ma anche un appuntamento il 15 settembre al SalinaDocfest, dove riceverà il premio Pistì per il suo documentario dedicato al genitore "La Voglia Matta di Vivere" e a gennaio il ritorno sul set per una nuova fiction prodotta da Mediaset nella quale dirigerà ancora Sabrina Ferilli.
Sono fra le tappe dei prossimi mesi per il regista, che insieme alla sorella Maria Sole e ai fratelli Gianmarco e Thomas Tognazzi ha collaborato con Torvaianica – Comune di Pomezia (area dove si trova la storica casa di famiglia) alla serie di eventi di 100% Ugo, il mese di festeggiamenti (tutto agosto) dedicato al padre. Si va da due mostre fotografiche a due rassegne cinematografiche, a premi speciali, fra gli altri a Pupi Avati, Giovanna Ralli, Carolina Crescentini, Barbara Ronchi, Riccardo Milani, Massimo Ghini; alle 'abbuffate culinarie' sulle ricette fantasiose dell'interprete di Amici miei e al ritorno di un torneo sportivo all'insegna dei vip intitolato all'attore, non di tennis (come quello creato al Villaggio Tognazzi e durato oltre 25 anni), ma di padel, per la vittoria della Padella d'oro.
"Dedicheranno omaggi a papà anche la Mostra del cinema di Venezia (con la versione restaurata de La Marcia su Roma di Dino Risi a Venezia Classici), e la Festa del cinema di Roma – ricorda -. Ci sarà poi anche l'attribuzione ufficiale, in occasione della Festa del Torrone, della quarta T di Cremona (dove Ugo Tognazzi è nato); è chiamata la città delle tre T, quelle di turòon, Turàs e tetàs (cioè il torrone, il Torrazzo e le 'tettone', ndr), ora sarà ufficiale anche la quarta T per Tognazzi" spiega.
Fra i tanti progetti ai quali sta lavorando con la moglie Simona Izzo "ce n'è uno per Canale 5 in dirittura d'arrivo, nel quale torno a dirigere Sabrina Ferilli – ha detto Tognazzi all'Ansa alla presentazione del SalinaDocFest, organizzato da Giovanna Taviani -. È il terzo insieme, sempre ispirato a una storia vera e a temi sociali (i dettagli non si possono ancora svelare), dopo L'amore strappato, su un padre accusato ingiustamente di molestie, e Svegliati amore mio" con protagonista una madre che deve affrontare il drammatico impatto creato sulla salute della figlia, e non solo, dalle emissioni di un'acciaieria.
"Il cinema e la serialità dovrebbero continuamente pedinare la realtà come diceva Cesare Zavattini – aggiunge -. Anche stavolta con Sabrina sarà una miniserie in tre serate, dovremmo riuscire ad andare sul set a gennaio e dovrebbe debuttare in tv verso primavera o autunno dell'anno prossimo". Sabrina "è giustamente considerata una delle poche dive italiane, però ha dalla sua una professionalità che la rende sul set un'operaia – ha sottolineato -. Non ha mai atteggiamenti da star. Ha una dedizione e una serietà intrinseche, qualità che ti fanno capire perché ce l'abbia fatta. Questo è un lavoro fatto anche di tanto lavoro fisico. Poi ha un istinto naturale verso ciò che funziona e che non funziona, anche a livello narrativo. Ha una naturalezza assoluta, è sincera con tutti, è emotiva, è pura. Capacità che applica a tutti gli aspetti della sua vita, dall'amicizia alle sue scelte. Comprendi subito dal suo sguardo se stai andando nella direzione giusta o no, lei lo capisce prima degli altri".
Così "mi ritrovo tra Sabrina e Simona – ha commentato sorridendo il regista – due donne di grande temperamento e di grande istinto. Ogni tanto devo un po' sgomitare con la mia razionalità maschile che è ben poca cosa di fronte a queste menti vulcaniche". (di Francesca Pierleoni per Ansa)

https://www.radiocolonna.it/cultura-e-spettacolo/ricky-tognazzi-un-anno-in-tour-per-ricordare-i-100-anni-di-papa-ugo/

RICKY TOGNAZZI RICEVERÀ A SALINA IL PREMIO PISTÌ

SCRITTO DA ALBERTO BARCELLONA ON 5 AGOSTO 2022



Un anno, quello di Ricky Tognazzi, che sta trascorrendo “in gran parte in tour”, in giro per l’Italia per partecipare alle varie celebrazioni per il papà Ugo in occasione del centenario della nascita; ma anche un appuntamento il 15 settembre al SalinaDocfest, dove riceverà il premio Pistì per il suo documentario dedicato al genitore “La Voglia Matta di Vivere” e a gennaio il ritorno sul set per una nuova fiction prodotta da Mediaset nella quale dirigerà nuovamente Sabrina Ferilli. Sono fra le tappe dei prossimi mesi per il regista, che insieme alla sorella Maria Sole e ai fratelli Gianmarco e Thomas ha collaborato con Torvaianica – Comune di Pomezia (area dove si trova la storica casa di famiglia) alla serie di eventi di 100% Ugo, il mese di festeggiamenti (tutto agosto) dedicato al padre. Si va da due mostre fotografiche a due rassegne cinematografiche; premi speciali; ‘abbuffate culinarie’ e un torneo di padel all’insegna dei vip intitolato all’attore. “Dedicheranno omaggi a papà anche la Mostra del cinema di Venezia (con la versione restaurata de La Marcia su Roma di Dino Risi a Venezia Classici), e la Festa del cinema di Roma – ricorda -. Ci sarà poi anche l’attribuzione ufficiale, in occasione della Festa del Torrone, della quarta T di Cremona (dove Ugo Tognazzi è nato); è chiamata la città delle tre T, quelle di turòon, Turàs e tetàs (cioè il torrone, il Torrazzo e le ‘tettone’, ndr), ora sarà ufficiale anche la quarta T per Tognazzi”. Invece fra i progetti a cui lavora con la moglie Simona Izzo “ce n’è uno per Canale 5 in dirittura d’arrivo, nel quale torno a dirigere Sabrina Ferilli – ha detto all’ANSA alla presentazione del SalinaDocFest -. E’ il terzo insieme, sempre ispirato a una storia vera e a temi sociali, dopo L’amore strappato e Svegliati amore mio”. Anche stavolta “sarà una miniserie in tre serate, dovremmo andare sul set a gennaio e dovrebbe debuttare in tv in primavera o autunno del 2023”. Sabrina “ha dalla sua una professionalità che la rende sul set un’operaia – ha sottolineato parlando del loro sodalizio -. Ha una dedizione e una serietà intrinseche, qualità che ti fanno capire perché ce l’abbia fatta”.

https://www.rcsradio.it/2022/08/05/ricky-tognazzi-ricevera-a-salina-il-premio-pisti/

TGR Sicilia



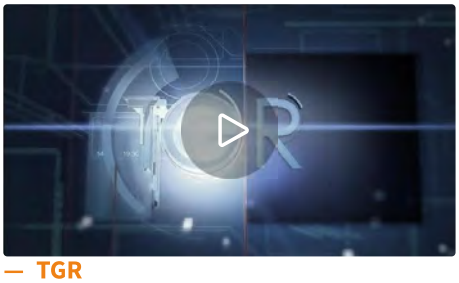
— TGR

Edizione delle 14:00

Andato in onda il 15 settembre 2022

Condividi

Ultime edizioni



— TGR
Edizione delle 14:00
Prossima edizione alle 19:30



— GR
Edizione delle 12:10
Ultima edizione



— BUONGIORNO REGIONE
Buongiorno Regione Sicilia

Archivio

TGR GR BUONGIORNO REGIONE METEO

RAI 3 Edizione delle 14:00 04 OTT 2022	RAI 3 Edizione delle 19:30 03 OTT 2022	RAI 3 Edizione delle 14:00 03 OTT 2022	RAI 3 Edizione delle 19:30 02 OTT 2022
RAI 3 Edizione delle 14:00 02 OTT 2022	RAI 3 Edizione delle 19:30 01 OTT 2022	RAI 3 Edizione delle 14:00 01 OTT 2022	RAI 3 Edizione delle 19:30 30 SET 2022
RAI 3 Edizione delle 14:00 30 SET 2022	RAI 3 Edizione delle 19:30 29 SET 2022	RAI 3 Edizione delle 14:00 29 SET 2022	RAI 3 Edizione delle 19:30 28 SET 2022
RAI 3 Edizione delle 14:00	RAI 3 Edizione delle 19:30	RAI 3 Edizione delle 14:00	RAI 3 Edizione delle 19:30

Sicilia

Società trasparente

Privacy Policy

Cookie Policy

Preferenze Cookie

Tutti accettati

Rai - Radiotelevisione Italiana Spa
Sede legale: Viale Mazzini, 14 - 00195 Roma
Cap. Soc. Euro 242.518.100,00 interamente versato
Ufficio del Registro delle Imprese di Roma
© Rai 2022 - tutti i diritti riservati. P.Iva 06382641006



— ARTE & CULTURA 16 SET 2022

Condividi

"Qui non c'è niente di speciale": il cinema racconta la rivincita del Sud

Il film realizzato da Davide Crudetti è finalista al Salina Doc Fest 2022, festival internazionale dedicato al documentario narrativo.

di **Gianvito Lo Vecchio. Montaggio di Pasquale Strippoli**

Tag Salina Film

TGR Sicilia

Rai



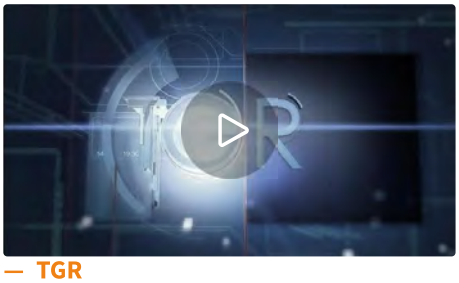
— TGR

Edizione delle 14:00

Andato in onda il 19 settembre 2022

Condividi

Ultime edizioni



— TGR
Edizione delle 14:00
Prossima edizione alle 19:30



— GR
Edizione delle 12:10
Ultima edizione



— BUONGIORNO REGIONE
Buongiorno Regione Sicilia

Archivio

TGR GR BUONGIORNO REGIONE METEO

— RAI 3 Edizione delle 14:00 04 OTT 2022	— RAI 3 Edizione delle 19:30 03 OTT 2022	— RAI 3 Edizione delle 14:00 03 OTT 2022	— RAI 3 Edizione delle 19:30 02 OTT 2022
— RAI 3 Edizione delle 14:00 02 OTT 2022	— RAI 3 Edizione delle 19:30 01 OTT 2022	— RAI 3 Edizione delle 14:00 01 OTT 2022	— RAI 3 Edizione delle 19:30 30 SET 2022
— RAI 3 Edizione delle 14:00 30 SET 2022	— RAI 3 Edizione delle 19:30 29 SET 2022	— RAI 3 Edizione delle 14:00 29 SET 2022	— RAI 3 Edizione delle 19:30 28 SET 2022
— RAI 3 Edizione delle 14:00	— RAI 3 Edizione delle 19:30	— RAI 3 Edizione delle 14:00	— RAI 3 Edizione delle 19:30



In Sicilia il festival cinematografico che documenta il territorio

CINEMA 19 Settembre 2022

SHARE :

Si è da poco conclusa la nuova edizione del "SalinaDocFest", la kermesse siciliana dedicata al documentario narrativo. Tante le proiezioni e gli incontri, come sempre all'insegna della qualità e della riflessione sui temi del nostro tempo.

Solitudine e comunità; confini e orizzonti; isolamento e libertà. Sono questi alcuni dei temi

affrontati nel corso della XVI edizione del *SalinaDocFest*, il festival del "documentario narrativo" andato in scena dal 15 al 18 settembre scorsi nella splendida cornice di Salina, l'isola delle Eolie trasformata per l'occasione in un grande palcoscenico bagnato dal mare.
Sono stati tanti gli eventi che hanno contraddistinto il calendario di quest'anno, curato come sempre dall'ideatrice e direttrice Giovanna Taviani. Tra proiezioni e dj set, momenti di dialogo e confronto, omaggi ai maestri del passato e sguardi sui temi che condizionano il nostro presente, a occupare il cuore della manifestazione è stata certamente la premiazione dei film vincitori del concorso nazionale *Isole.Doc*, guidato dal tema *Uniti per l'ambiente*, filo conduttore dei sette documentari finalisti.

IL FILM VINCITORE AL SALINADOCFEST

A ricevere il Premio Signum è stata la pellicola *Qui non c'è niente di speciale*, diretta da Davide Crudetti e presentata in anteprima mondiale. Premiato per la sua capacità di "*presentare quasi programmaticamente l'immagine felice di una comunità*", fornendo ai giovani "*una visione di speranza e la prospettiva che la vita non sia sempre altrove*", il film racconta le storie di Peppino, Anna, Alessandro, Marco e Ginevra, giovani ragazzi accomunati dalla scelta di vivere in un posto – il Mezzogiorno – che è spesso luogo di partenze e raramente di approdi. Senso di appartenenza e voglia di superare gli ostacoli di una realtà non sempre facile sono le linee guida di un cortometraggio che rende omaggio a tutte quelle comunità periferiche del Paese che hanno tanto da offrire a chi decide di restare e "seminare".

GLI OSPITI DI SALINADOCFEST 2022

Presieduta da Roberto Andò, la giuria – composta dagli studenti dell'Istituto superiore Isa Conti Eller Vainicher di Lipari coordinati dalla professoressa Maria Antonietta Drago – ha inoltre deciso di conferire anche due menzioni speciali, rispettivamente al film *Quello che conta* di Agnese Giovanardi (che ha colpito "*per l'umanità del personaggio protagonista: il professore che cerca di tenere insieme in un momento critico l'esperienza umana dell'insegnare*") e a *Venezia altrove*, opera di Elia Romanelli apprezzata "*per l'originalità narrativa e la compiutezza formale*".
Diversi e sentiti sono stati inoltre gli omaggi ai maestri del passato e a quelle figure che hanno contribuito alla grandezza del cinema italiano. Su tutti tre artisti indimenticabili: Ugo Tognazzi, Monica Vitti ed Ennio Morricone, ricordati grazie a ospiti del calibro di Ricky Tognazzi, Laura Delli Colli, Anna Maria Pasetti, Valia Santella, Marco Morricone, il musicista Gianmarco Diana e Daniele De Michele, in arte Donpasta.
[Immagine in apertura: *Qui non c'è niente di speciale* di Davide Crudetti]

TI POTREBBE INTERESSARE



IN EVIDENZA / NEWS

"Qui non c'è Niente di Speciale" di Davide Crudetti premiato come mig

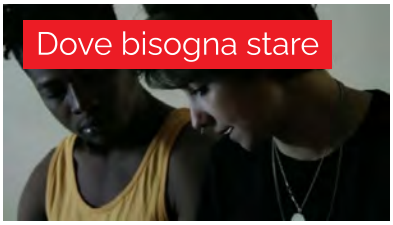
"Qui non c'è niente di speciale" (Italia, 2022, 65'), il film di Davide Crudetti scritto con Paola Di Mitri, riceve...



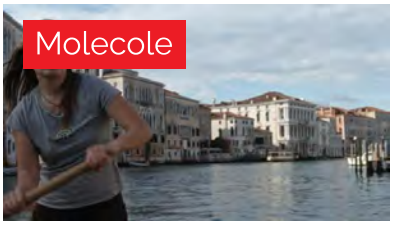
di Michele Aiello



di Davide Crudetti e Paola Di Mitri



di Daniele Gaglianone e Stefano Collizzolli



di Andrea Segre

CHI SIAMO

ZaLab è un'associazione per la produzione, distribuzione e promozione di documentari sociali e progetti culturali.

E' un collettivo di sei filmmakers: Matteo Calore, Stefano Collizzolli, Davide Crudetti, Andrea Segre, Sara Zavarise, Michele Aiello.

Per saperne di più

NEWS



"Qui non c'è Niente di Speciale" di Davide Crudetti premiato come miglior documentario a Salina Doc Fest 2022

19 Settembre 2022

"Qui non c'è niente di speciale" (Italia, 2022, 65'), il … Per saperne di più »



"Se fate i bravi" di Stefano Collizzolli e Daniele Gaglianone a Notti Veneziane – Giornate degli Autori

7 Settembre 2022

"Se fate i bravi", il nuovo film di Stefano Collizzolli, … Per saperne di più »



Se fate i bravi – Note di produzione

31 Agosto 2022

Sono passati più di vent'anni da Genova, 2001. E' il … Per saperne di più »

Tutte le news »



di Michele Aiello e Michele Cattani

VIDEO PARTECIPATIVO

Il video partecipativo è una pratica di produzione audiovisiva condivisa.
Si realizza attraverso laboratori di formazione che si focalizzano sia sul processo di trasformazione sociale che sul prodotto audiovisivo.
Il video partecipativo per ZaLab è l'officina delle idee.

Per saperne di più

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER

Nome

ZALAB SU FACEBOOK



Agnese Giovanardi - regista - Quello che conta - radio in

20 set 2022 Open day Cinema, martedi 20 settembre 2022,

Radio in, ospite di Eliana Chiavetta e Ivan Scinardo la regista Agnese Giovanardi In un paese siciliano, un professore di matematica insegna in didattica a distanza; preoccupandosi a tempo pieno della crescita dei suoi ragazzi, trova una via d’uscita dalla solitudine. Agnese Giovanardi, ex allieva del Centro Sperimentale di Cinematografia di Palermo, filma l’esperienza della scuola ai tempi della pandemia, scardinando ogni retorica con tenerezza e sincerità. Il film ha ottenuto la menzione speciale al Salina doc fest.



Rai Radio 3

00:33 -47:28

Aggiungi segnalibro

Rai Radio 3

Hollywood Party

I vincitori di SalinaDocFest e All the Beauty and the Bloodshed

Si è concluso il SalinaDocFest, il Festival del Documentario Narrativo ideato e diretto da Giovanna Taviani, nostra ospite insieme a Davide Crudetti, regista di "Qui non c'è niente di speciale", documentario che raccoglie storie di giovani tra i venti e trent'anni che hanno scelto di vivere e restare al Sud. Con Elena Del Drago, conduttrice di A3, il programma di Radio3 dedicato all'arte, scopriamo la fotografia e la vita di Nan Goldin, la protagonista di "All the Beauty and the Bloodshed", film di Laura Poitras, Leone d'Oro a Venezia 79. In conduzione Alberto Crespi e Roberto Silvestri